Anno 117 Numero 99

LA STAMPA

Giovedì 28 Aprile 1983

OGGI Tutto dove

A PAGINA 12

Gas algerino, firmato il contratto. Le forniture dal 9 giugno

Il ministro Capria

di Eugenio Palmieri

Cavalcando l'inflazione

Le cifre da votare

E' giunta l'ora, sia pure con *quociente d'intelligenza di un operatore*. Non è una descrizione del futuribile ma del presente immediato. I giapponesi si stanno già presentando con macchine utensili meccatroniche destinate a soppiantare quelle di vecchio tipo in un settore che ci ha visti finora al quarto posto tra gli esportatori mondiali con il 75% della nostra produzione.

A questo e ad altri appuntamenti decisivi noi giungiamo nelle deplorevoli condizioni già dette, con imprese oberate da debiti e interessi passivi soffocanti, con sempre più scarsa penetrazione nei comparti a tecnologia avanzata, senza capitali per affrontare la trasformazione indispensabile a sopravvivere. Il ministro dell'Industria, Pandolfi, parla a ragione dell'esigenza di ridisegnare la mappa dell'economia italiana per fronteggiare le sfide che ci stanno di fronte. Ma per far questo occorre scegliere tra inflazione e rigore, tra spesa pubblica corrente e credito alle imprese, tra indebitamento a tassi crescenti e drastiche operazioni di finanza straordinaria che riconducano il deficit a proporzioni sopportabili. Qui si definiscono le nuove etichette di destra e di sinistra, qui si qualifica davvero chi opera per il progresso e chi per riportarci indietro, qui infine è il dilemma, fino ad oggi eluso, cui governo e Parlamento dopo le elezioni non potranno sfuggire. E' quindi indispensabile che gli elettori siano posti con chiarezza in grado di scegliere.

Mario Pirani

E' giunta l'ora, sia pure con assoluto ritardo, di accettare una spiacevole verità: non è possibile rientrare dall'inflazione senza intaccare il reddito reale degli italiani. I dati diffusi ieri mostrano che ci si avvicina al 17% e non certo all'ipotizzato 13%. La manovra di contenimento è stata travolta dal Parlamento inebriato piuttosto in questi giorni da un'orgia di leggine di spesa senza copertura in attesa delle elezioni. Quanto all'accordo Scotti sul modesto raffreddamento della scala mobile esso mostra tutti i suoi limiti. Se per tamponare, infatti, il deficit statale si aumentano tariffe, Iva e prezzi amministrati, questo seguita a ripercuotersi sui prezzi al consumo e sulla contingenza. Le indicizzazioni, dirette e indirette, consentono pur sempre di recuperare con una mano quello che si perde con l'altra, con effetti che non riguardano solo la scala mobile ma gran parte della spesa pubblica, ad esempio quella sanitaria prevista per una inflazione al 13 e non al 16%.

In tutti gli altri Paesi l'inflazione è stata invece più che dimezzata bloccando, tra l'altro, le indicizzazioni di ogni tipo. Anche da questo punto di vista siamo rimasti soli nel mondo industrializzato con conseguenze che rischiano di compromettere gravemente il nostro sistema produttivo. Il fatto che il livello all'ingrosso dei prezzi industriali sia sceso al 13% non prova tanto che le materie prime sono al ribasso (relativo per noi, dato il corso del dollaro), quanto il disperato tentativo di molte imprese italiane di non essere spazzate via dalla concorrenza internazionale. Schiacciate dai debiti e devastate dall'inflazione che sopporta alla fonte e non può scaricare sul mercato estero e — dove subisce la concorrenza — neppure su quello interno, all'industria non resta che vendere a prezzi stracciati, rinunciando ad investire e smarrendo ogni prospettiva di sviluppo.

Per comprendere gli effetti negativi di una simile congiuntura bisogna tener ben presente il quadro internazionale entro cui opera il sistema produttivo italiano. Esso è segnato da una crisi strutturale in numerosi settori (siderurgia, cantieristica, chimica di base, elettromeccanica, ecc.) sovradimensionati all'epoca irripetibile del ventennio d'oro (1950-'73) quando si pensava che sarebbero durati per sempre tassi d'incremento annui del 5%. La produzione industriale è diventata nel frattempo *iron-saving* ed *energy-saving* (e cioè risparmiatrice d'acciaio e d'energia). Tutti fatti che hanno colpito in pieno interi settori della nostra economia tenuti in vita solo dalla pubblica assistenza. La sopravvivenza futura è però affidata solo ad un concentramento di interi settori che ignori le barriere nazionali soprattutto su scala europea. Chi vorrà conservare tutto sarà destinato a perdere tutto, senza scampo.

Questi fenomeni si sono accompagnati per coincidenza storica con una trasformazione tecnologica che sta assumendo un'espansione diffusa a ritmi senza precedenti. Al centro vi è l'elettronica, ma non solo quella applicata alle informazioni, agli uffici o ai cosiddetti settori di punta. Essa sta investendo massicciamente anche le macchine utensili e si affaccia allo scenario definito come «Flexible Manufacturing System» e cioè la fabbrica automatica, caratterizzata, come si legge in una relazione dell'Ansaldo, da *«un sistema che serve a lavorare qualunque pezzo in qualunque configurazione, in qualunque momento su qualunque macchina che utilizza un qualunque tipo di utensile e con lo stesso*

Nostra intervista con il segretario del psi

Craxi: «Perché ho deciso di premere sulle elezioni»

Risposta polemica a De Mita e a Longo - «Mi è parso irresponsabile entrare in campagna elettorale a maggio per uscirne a novembre» - «La nostra iniziativa ha provocato molte proteste verbali, ma poche resistenze reali» - «C'è rigore e rigore, riforme e riforme»

ROMA — Onorevole Craxi, c'è ancora un punto da chiarire in questa vigilia di crisi: perché lei ha deciso di accelerare proprio adesso e di giocare subito la carta delle elezioni?

«Perché era stata indetta una campagna elettorale amministrativa in condizioni tali da lasciar prefigurare che avrebbe fatto da trampolino di lancio per una successiva campagna elettorale politica. Le voci di una consultazione anticipata in autunno si erano fatte molto insistenti ed il rischio del resto era quelle cose. Non si trovava lì per l'Italia nessuno disposto a scommettere un pennino sulla probabilità che la legislatura potesse proseguire sino alla scadenza naturale. In queste condizioni ho pensato che era assai meglio tagliar corto. Ritengo di aver reso prima di tutto un buon servizio al Paese e alla sua vita democratica anche se sfidare controcorrente risulta sempre faticoso».

— Ma perché ha voluto evitare il voto in autunno?

«Francamente entrare in campagna elettorale a maggio per uscirne praticamente a novembre mi è parsa una prospettiva irresponsabile. Lascio immaginare ai lettori della *Stampa* i guai che ne sarebbero derivati, in primo luogo all'economia italiana e bisognosa di cure efficaci e di terapie di medio periodo».

— Esisteva una sorta di patto per arrivare ad uno scioglimento consensuale delle Camere? Lei ha minacciato di rendistare la vera storia dei suoi colloqui con gli altri protagonisti di questa crisi: vuol farlo adesso?

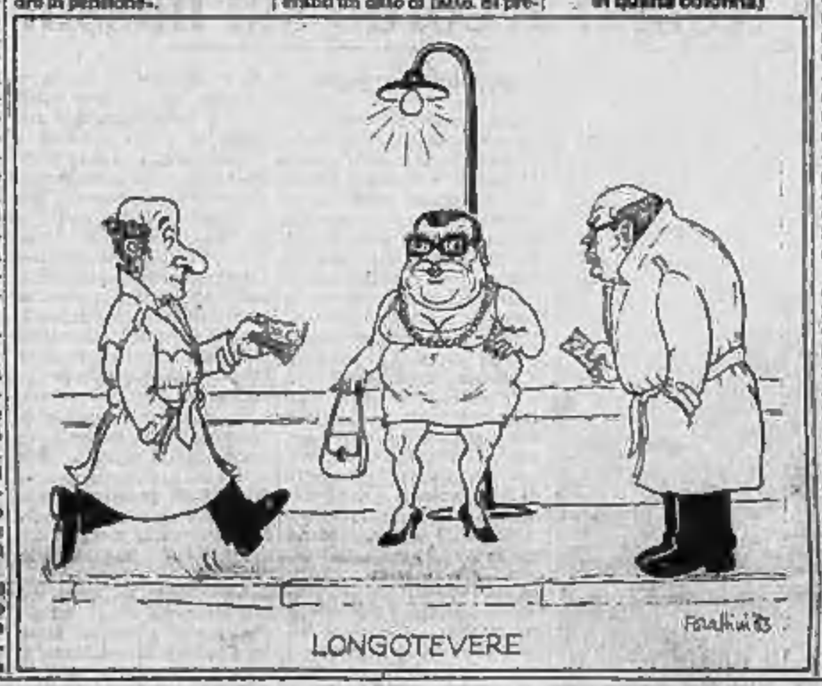
«Così come ho ragionato io hanno certamente ragionato pure altri. La differenza è che io ho ragionato ad alta voce ed in pubblica sede. Sta di fatto che la nostra iniziativa ha incontrato molte proteste verbali, subito affievolite, ma poche resistenze reali. Il contenuto dei colloqui riservati? Si potrà leggerlo sui diari che metterà a punto quando andrà in pensione».

— La dc, però, sostiene che i vostri sono soltanto pretesti. Ha letto l'intervista di De Mita? Secondo lui, l'accusa alla dc di tentare un'offensiva restauratrice è un rigurgito di stupidità. Come replica?

«Parole grosse ma argomenti deboli. La situazione politica è stata attraversata da scariche polemiche destabilizzanti, che non sono venute da noi e che del resto continuano. La convulsione e la confusione della situazione erano un dato di fatto. Si preparava la più lunga ed estenuante campagna elettorale della storia della Repubblica, e invece avremo probabilmente la campagna elettorale più breve di quanto se ne ricordino. Un confronto democratico, rapido ed essenziale, che serva a realizzare un sano chiarimento di fondo, a ridimensionare quella mescolanza di ambizione e di paure che

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)



Lo ha rivelato il difensore dell'autista arrestato

E' nascosta in Francia la diossina di Seveso

L'avvocato non ha precisato dove si trova il veleno - Ha solo aggiunto: «Non è più pericoloso, tra venti giorni si troverà una soluzione definitiva» - Immediate polemiche a Parigi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Il carico della diossina di Seveso si trova ancora in Francia, nascosto non si sa dove, seppellito in qualche profonda discarica in modo che non possa più essere pericoloso. La rivelazione è venuta ieri dall'avvocato difensore di Bernard Paringaux, il proprietario della compagnia di trasporto che ha effettuato in segreto l'operazione di trasferimento della diossina lo scorso settembre. L'avvocato, Olivier Maurin, che si era incontrato nel carcere di Saint - Quentin con il suo cliente, non ha voluto fornire altri dettagli. Ma ha ribadito che «*la soluzione del problema è sicuramente francese*». «*Non posso dirvi quale sarà questa soluzione* — ha proseguito il legale — *ma sarà relativamente rapida, diciamo di giorni, e positiva. Da me non saprete mai dove sono i fusti di Seveso, ma posso dire in coscienza che là dove sono, la diossina non è più pericolosa*».

Inutile, dunque, scervellarsi qua e là in Germania, seguire la «pista» belga, ipotizzare un'immersione del micidiale carico in alto mare. Entrato regolarmente da Ventimiglia a fine settembre, trasportato provvisoriamente nel deposito di Saint - Quentin, il carico di diossina non si è dissolto nel nulla, ma è stato opportunamente nascosto in Francia, in maniera da non nuocere. Questa almeno è la versione fornita dall'avvocato difensore del trasportatore napoletano.

Questa rivelazione naturalmente ha fatto riesplodere le polemiche in Francia degli ecologisti e delle popolazioni che abitano vicine alle discariche industriali. Chi ha autorizzato il trasporto e lo stoccaggio dei 41 bidoni con le scorie di diossina? Le autorità erano al corrente del fatto o sono state ingannate? Dalle prime imbarazzate risposte di Huguette Bouchardeau (incaricata nel governo dei problemi ecologici), e poi dal suo successivo silenzio c'è da presumere che «la pista francese» sia in definitiva quella più probabile.

Per ora resta irrisolto il problema del «dove» è finita la diossina di Seveso. Sempre secondo il legale difensore di Paringaux, il trasportatore «*non rivelerà mai il suo segreto*». Nonostante questo silenzio ostinato, l'avvocato si è detto convinto di poter trovare una soluzione nell'interesse generale e in quello specifi-

La verità da una clausola nel contratto di trasporto?

MILANO — Nel contratto per il trasporto dei 41 fusti di diossina tra la Icmesa e la Mannesmann quest'ultima si impegnava, «in caso di inizio di procedimento penale o amministrativo», a produrre e mettere a disposizione della magistratura i documenti originali attestanti l'avvenuto trasporto e l'avvenuta «incinerazione».

Lo ha affermato il presidente della giunta regionale della Lombardia, Giuseppe Guzzetti, dopo la riunione a Roma col ministro Partana, l'incaricato speciale per Seveso e i dirigenti Icmesa.

co del suo cliente. Insomma, i contatti confidenziali con tutte le persone, le società, la multinazionale svizzera all'origine del caso proseguono e la magistratura francese dovrebbe essere messa finalmente in grado di svelare il mistero.

Che poi la soluzione venga resa pubblica è un'altra faccenda. Il trasporto dei fusti di diossina ha scatenato infatti una polemica in Francia che coinvolge ormai direttamente tutti i depositi di scarichi chimici e industriali. Esasperatissimi, i francesi hanno appreso che non solo nel loro Paese si trova lo stabilimento di La Hague (dove convergono da quasi tutto il mondo le scorie delle centrali nucleari), ma che tutto l'esagono è disseminato di misteriose discariche, di moltepici depositi che rinserrano veleni industriali.

In un piccolo centro presso Bordeaux, a Roumazières, si è scoperta, ad esempio, in una cava abbandonata ed adibita a discarica una concentrazione e mezzo d'arsenico, residui di diossina, materie cancerogene. Un giornale locale ha rivelato ieri che proprio a Roumazières si trovava il micidiale carico di diossina di Seveso perché nella discarica erano stati scoperti dei fusti provenienti dall'Italia. Ma l'annuncio è stato subito recisamente smentito dalla prefettura.

Ma se non si trova a Roumazières, dov'è finita allora la diossina di Seveso? Il veleno sottile del sospetto e della paura percorre ormai tutta la Francia, mette a nudo le carenze legislative, il lassismo delle amministrazioni locali.

Paolo Patruno

Oggi il discorso di Fanfani al Senato, sabato la crisi di governo

Tutti d'accordo sul 26 giugno

Una legge approvata nei giorni scorsi ha già abbinato le elezioni comunali a quelle regionali, che non possono essere anticipate al 19 - Polemica nel psdi: Longo troppo vicino a De Mita?

ROMA — Fanfani pronuncia stasera il suo discorso di addio al Senato in un clima di grande incertezza. Non c'è niente di definito né di ufficiale, ma, anziché per il 19, le elezioni sembrano ormai decise per il 26 giugno. L'ultima parola spetta comunque al Consiglio dei ministri. Ieri l'altro, il presidente dc Piccoli aveva parlato del 19 con argomenti che avevano trovato d'accordo quasi tutti i leader. «*Il 26 — aveva detto — è una data troppo avanzata per le politiche, dato che in alcune zone d'Italia vi sarà già lo spostamento estivo di alcune famiglie*».

Ma, oltre ai timori per un numero molto alto di schede bianche, i segretari dei partiti dovranno mettere nel conto anche quelli di un possibile, rilevante assenteismo a causa delle vacanze di fine giugno. Il proposito di anticipare le consultazioni politiche e amministrative al 19 giugno non sarebbe realizzabile. Qualcuno, ieri, ha scoperto che una leggina approvata dal Parlamento nei giorni scorsi unifica le comunali e le provinciali con le regionali che, sempre per legge, si debbono tenere il 26 giugno e non possono essere spostate.

Sarebbe quindi obbligatorio l'abbinamento al 26. Da qui, l'orientamento del governo di unificare tutti i turni nell'ultima domenica di giugno: politiche anticipate, comunali, provinciali e regionali. Secondo le stesse fonti, la concentrazione consentirà il risparmio di decine di miliardi sulla spesa prevista (150) e darà ai partiti 10 giorni in più per la presentazione delle liste. Votando il 26, il termine della presentazione scadrà il 26 maggio.

Salvo un diverso orientamento politico generale, grazie al quale tutto è possibile, anche il superamento di certe leggine e l'approvazione di nuove, l'unico inconveniente per l'unificazione politiche-amministrative al 26 giugno ormai riguarderebbe le regioni Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta. Per le regionali, le votazioni si svolgono esclusivamente nella giornata di domenica: per le politiche si vota anche il lunedì (dovrebbe essere l'ultima volta). Nelle due regioni, dovrebbero esserci seggi distinti per politiche e regionali. Nessuna novità, invece, sulla procedura che porterà, probabilmente entro domenica o lunedì mattina, alla nomina anticipata dell'ottava legislatura repubblicana.

Nilde Jotti, presidente della Camera, aveva chiesto a Fan-

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Governo battuto alla Camera sulla Cassa del Mezzogiorno

ROMA — Il governo è stato battuto ieri alla Camera sul decreto legge che prorogava al 31 dicembre la Cassa per il Mezzogiorno. L'esame era scaduto il 28 febbraio scorso. A determinare l'esito della votazione sono stati circa 30 franchi tiratori.

Il ministro Signorile ha subito ripresentato un decreto che dovrà ora essere approvato in tempi rapidissimi, per evitare che vengano annullati tutti gli atti compiuti dalla Cassa negli ultimi mesi.

(A pagina 2 il servizio)

Mentre Mosca respinge le accuse svedesi («non erano russi i sommergibili-spia»)

Norvegia, sottomarino fantasma sarebbe «prigioniero» in un fiordo

DOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

OSLO — Un sottomarino straniero è penetrato ieri nel fiordo di Hardanger, sulla costa occidentale della Norvegia, e unità aeree e navali gli stanno dando la caccia. L'annuncio è stato dato dall'ammiraglio H. B. Ellingsen, addetto al coordinamento presso il ministero della Difesa, il quale ha precisato che il sommergibile è stato avvistato presso la località di Hunnes e che due sommozzatori civili ne hanno scorto il periscopio.

Se la segnalazione si rivelerà esatta il sottomarino non potrà sfuggire, ha detto l'ufficiale: «*Abbiamo una buona possibilità di bloccare il fiordo*». L'ammiraglio ha assicurato che non si tratta di un mini-sommergibile né di un'unità norvegese né di un altro Paese della Nato.

L'annuncio è stato dato mentre l'Unione Sovietica smentiva seccamente le accu-

se del «libro bianco» pubblicato dal governo svedese in relazione all'incidente di ottobre quando, dice Stoccolma, sei sommergibili sovietici penetrarono nelle acque territoriali della Svezia e tre di essi si avvicinarono alla base navale di Muskö.

La commissione d'inchiesta svedese, afferma la Tass, «*ammette la mancanza di prove dirette sulla nazionalità dei sommergibili*»; eppure, «*sulla base di elementi molto dubbi e di indizi superficiali*», si sono fatte dichiarazioni «*frettolose*», «*come se i sommergibili fossero sovietici*». La commissione, dice Mosca, «*non ha potuto e non avrebbe potuto* presentare prove concrete. Il perché è semplice: «*Già nell'autunno scorso da parte sovietica si era pubblicamente e ufficialmente dichiarato che in quella zona non c'erano e non potevano esserci sommergibili sovietici*».

Perché allora, si domanda la Tass, «*ripetere invenzioni già smentite*». La spiegazione, anche qui, è subito fornita: 1) ci si trova di fronte a una «*campagna antisovietica*» destinata a «*danneggiare i rapporti fra i due Paesi*»; 2) si vogliono «*far passare stanziamenti supplementari per il riarmo*» (in effetti si sono decise in Svezia nuove spese per la difesa anti-sub, ma — ha precisato il premier Palme — ridimensionandola da altri capitoli del bilancio militare); 3) taluni «circoli ben definiti» (ma non dalla Tass) in Svezia e fuori della Svezia, ma anche taluni «circoli Nato», vorrebbero «*un peggioramento dei rapporti fra i due Paesi, e un generale aggravamento della tensione nell'Europe del Nord*».

Peggioramento che i sovietici insistono nel negare. Di fatto non solo la Svezia è in polemica con Mosca, ma anche la Danimarca è scesa in campo. Una delegazione di parlamentari danesi che sarebbe dovuta arrivare lunedì prossimo a Mosca ha rinviato il viaggio *sine die*. E il ministro danese della Difesa, Hans Engell, si è detto «*estremamente preoccupato*» dai risultati dell'inchiesta svedese, perché l'incidente di Haarsfjaerd dimostra che neppure i basi fondali della Danimarca rappresentano più una difesa.

e. al.

I colloqui di Roma su euromissili e Comunità

Fanfani-Kohl, piena intesa

ROMA — Non ci sono nubi fra Italia e Germania in questo delicato momento di politica internazionale. Lo hanno constatato ieri sera il cancelliere Helmut Kohl e il presidente del Consiglio Amintore Fanfani, ricevendo i giornalisti a Palazzo Chigi dopo una giornata di intensi colloqui e lo hanno ripetuto nel loro brindisi, al termine di un pranzo in onore del «caro amico» a Villa Madama.

Italia e Germania hanno confermato la loro posizione sul negoziato di Ginevra per la riduzione delle armi nucleari a medio raggio, «*delineando un approccio occidentale che risponde alle aspira-*

A PAGINA 4

Shultz in Israele: arduo negoziato per convincere Begin al piano Reagan

di Giorgio Fornoni

zioni delle nostre opinioni pubbliche» (come ha detto Fanfani). Ambedue i governi hanno ripetuto (se ancora ce ne fosse bisogno) che intendono tener fede alla decisione presa dalla Nato nel dicembre 1979 a Bruxelles. Kohl ha detto a tale proposito: «*Vogliamo incoraggiare gli Stati Uniti a fare tutto ciò che è umanamente possibile*», aggiungendo: «*Se a Ginevra non verrà raggiunto un risultato soddisfacente, noi siamo pronti a installare gli euromissili*» e il presidente del Consiglio, che gli sedeva accanto, ha annuito ripetutamente con il capo. Parlando del prossimo «vertice dei Sette», a Williamsburg, Kohl ha detto: «*Dobbiamo imparare dagli errori del passato, il fallimento di Versailles non si ripeterà*» accennando al vertice fallito sul problema delle sanzioni all'Unione Sovietica.

Uscendo da Palazzo Chigi, l'ospite tedesco ha trovato in piazza Colonna una piccola dimostrazione. «*Deutsche Hilfe*», nein danke» (fatte tedesco, no grazie); «Tedesco scitaci lo straniero, del tuo latte sono sazio»; «*Fuori d'Italia, latte straniero*» era scritto su una decina di cartelli issati da un gruppo di appartenenti alla Confagricoltura. Ma Helmut Kohl, abituato a ben altre dimostrazioni di massa, ha sorriso: la manifestazione non ha turbato la giornata italo-tedesca.

Già nel primo pomeriggio un portavoce tedesco aveva parlato di «*grande cordialità*» dei colloqui tra i due capi di governo, un'ora a quattr'occhi e poi durante una colazione di lavoro a Palazzo Chigi, con i collaboratori. All'atmosfera ha contribuito indubbiamente il fatto che Kohl, alla sua prima visita ufficiale in

Tito Sansa

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Pertini a Strasburgo

Strasburgo. Invitato dai parlamentari del Consiglio d'Europa, Pertini ha lanciato un appello al disarmo mondiale e contro-l'odio nel suo discorso al Parlamento europeo (Servizio a pagina 4)

Ancora polemiche per la strage sull'Autostrada

Napoli piange 11 ragazzi

NAPOLI — Le spoglie degli 11 allievi della scuola media Edoardo Nicolardi, morti nella sciagura dell'Autosole sono tornate ieri sera in via San Giacomo dei Capri, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria La Rotonda, accanto alla scuola, alle abitazioni, all'ambiente che era loro familiare. I muri della città sono coperti da manifesti. «Un'immane tragedia ci ha colpiti: 11 giovani allievi della media Nicolardi hanno prematuramente perso la vita...», «L'amministrazione comunale esprime la propria solidarietà alle famiglie colpite». E ieri il sindaco Valenzi ha proclamato il lutto cittadino per due giorni.

C'era un mare di gente ad attendere le salme all'aeroporto militare Ugo Niutta a Capodichino. Il preside della Nicolardi, professor Gennaro Arcamone, ha passato la notte in piedi: è lesto, stravolto, gli occhi gonfi. Si è prodigato ad organizzare le partenze dei familiari per Firenze, ha passato ore e ore al telefono a chiedere notizie, ha cercato di dare conforto alle famiglie colpite dal lutto. C'erano anche una rappresentanza degli insegnanti e degli alunni, parenti, autorità cittadine, il sindaco, il prefetto, il presidente della giunta regionale, assessori e consiglieri comunali.

Undici carri funebri — 4 bianchi e gli altri neri con fiocchi celesti e rosa — sostano davanti agli hangar. Undici nomi di ragazzi: Edoardo Aurino, Alessandro Sturiale, Ruggero Giancristofaro, Maurizio Autunno, Stefania Bianchi, Giampaolo Cassiti, Annalisa Di Girolamo, Francesca Iolpo, Eva De Cicco, Riccardo Piconti, Alfredo Lombardo.

Ed ecco alle 13,30, con circa due ore di ritardo sull'orario previsto arriva il primo aereo proveniente da Pisa. E' un G-130. Il secondo aereo un G-222, atterrerà 15 minuti dopo. Un'ampia virata e il velivolo si posa sulla pista, raggiunge l'ampio piazzale. Scendono per primi i familiari che hanno voluto viaggiare con i loro ragazzi.

La prima bara viene portata a spalla da sei avieri e deposta a terra sul piazzale. Via via accanto alla prima tutte le altre. «Ti ho riportato finalmente a casa», dice disperata la madre di Eva De Cicco.

Più tardi intorno alle 22 l'arrivo alla stazione centrale del convoglio che ha riportato a casa i ragazzi scampati all'incidente e i feriti. Si ripetono sotto le pensiline della stazione le scene di commozione. I funerali saranno officiati oggi dal cardinale Ursi a Napoli a mezzogiorno. Per la città è un altro giorno di lacrime e dolore.

a. l.

(A pagina 3 servizio di Vincenzo Tessandori)

Franchi tiratori hanno aiutato l'opposizione a bocciare la legge di proroga

Il governo è battuto alla Camera in pericolo la Cassa Mezzogiorno

Il decreto manteneva in vita l'ente fino al 31 dicembre - Il ministro Signorile ha subito proposto un nuovo provvedimento - Nel caso non fosse approvato, diventerebbero nulli tutti gli atti compiuti negli ultimi mesi dalla Cassa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La Cassa per il Mezzogiorno non sarà sciolta, ma poco c'è mancato. Ieri pomeriggio la Camera ha bocciato il decreto-legge governativo che manteneva in vita questo ente fino al 31 dicembre prossimo. Il decreto scade con la fine di aprile e se respinto non può essere ripetuto prima di sei mesi: le leggi precedenti stabilivano che la Cassa durasse fino al 28 febbraio scorso. Il ministro per il Mezzogiorno Claudio Signorile ha annunciato a sera di aver trovato la soluzione di ripiego: un disegno di legge, da approvare con procedura-lampo nel giro di quarantotto ore. Il meccanismo al è già avviato.

Sono stati dai 30 ai 30 «franchi tiratori» a far cadere la legge di conversione del decreto che era stata già approvata dal Senato. Duecentoquattro no hanno prevalso su 196 sì, nel giorno centrale della settimana, in cui le assenze dei parlamentari dovrebbero toccare il minimo. Le opposizioni totalizzavano circa 180 presenti e non si erano impegnate particolarmente. Perché la bocciatura? Il comunista Giorgio Macciotta sostiene che il decreto introduceva «nuovi poteri discrezionali del ministro che hanno determinato tensioni all'interno della maggioranza». Il ministro è socialista, quindi i franchi tiratori sarebbero democristiani. Signorile incolpa una «grande alleanza restauratrice», che avrebbe spinto alcune frange della dc a schierarsi con l'opposizione comunista. I laici erano in gran parte assenti e i socialisti presenti in aula per poco più d'un terzo.

Era la settima volta che si prorogava per legge l'esistenza della Cassa per il Mezzogiorno, ente del quale da tempo si discute la sostituzione con altre strutture più agili ed efficienti. Negli ultimi mesi, è una storia di rinvii all'ultimo momento. La scadenza del 31 dicembre 1982 era stata portata al 28 febbraio 1983 con una legge approvata nel terz'ultimo giorno utile, il 26 dicembre. Il decreto-legge bocciato ieri era stato approvato dal governo a poche ore di distanza dal nuovo termine, nella giornata del 28 febbraio stesso.

Le somme in gioco sono notevoli. Il decreto affidava alla Cassa, per il 1983 uno stanziamento di 4300 miliardi, di cui 2500 effettivamente disponibili durante l'anno (1000 in realtà già attribuiti prima, e 1500 nuovi). La proroga della Cassa era a carattere straordinario, tanto è vero che il consiglio d'amministrazione avrebbe dovuto insediarsi «comitato provvisorio di gestione»; ma quasi tutto l'intervento avrebbe continuato a funzionare proprio come prima. Il ministro per il Mezzogiorno avrebbe avuto pieni poteri di direttiva per adeguare l'organizzazione della Cassa a quanto previsto per dopo il suo scioglimento (separare incentivi e promozione dalle «azioni organiche d'intervento» condotte direttamente).

Il disegno di legge che dovrà mettere la toppa al vuoto che minaccia di crearsi è stato concordato ieri sera tardi. Conterrà le modifiche apportate dal Senato, ma non i nuovi poteri per il ministro. E' di iniziativa parlamentare (si risparmia così la convocazione del Consiglio dei ministri) ed è stato già assegnato «in sede legislativa» (senza bisogno di passare per il voto nell'aula di Montecitorio al completo) alla commissione competente. Trasmettendolo subito a Palazzo Madama, si dovrebbe fare in tempo. Il conserveranno le principali norme del decreto, aggiungendo una salvaguardia e scadenza per evitare che gli atti compiuti dalla Cassa dopo il 28 febbraio siano nulli. Questo, infatti, sarebbe successo: scaduto il decreto al termine dei 60 giorni (fu pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il 1° marzo) la Cassa sarebbe risultata inesistente dopo il 28 febbraio, e le sue decisioni prive di valore. Un nuovo decreto, come si sa, non sarebbe stato possibile: il governo non può ripresentare prima di sei mesi i decreti-legge che il Parlamento ha respinto. Il disegno di legge, una volta approvato, non può avere effetto retroattivo.

Nelle prossime ore l'aula di Montecitorio si troverà di fronte anche al delicato problema delle due leggi rinviate al Parlamento dal Presidente della Repubblica perché prive di copertura finanziaria. Si sa che i due provvedimenti in se hanno poca importanza ma il Quirinale vuole mandare un messaggio preciso: non esagerate con le «leggine» di spese pre-elettorali che tocchera poi coprire con nuove tasse dopo il voto. Per la legge sulle zone terremotate della Sicilia, la commissione Bilancio ha respinto i rilievi di Pertini; per l'altra legge, la commissione Esteri li ha accolti con qualche mugugno. Oggi sarà l'assemblea a decidere.

Più caro il gas auto e bombole

ROMA — Resta invariato il prezzo della benzina per auto (l'aumento del prezzo industriale è stato assorbito dalla diminuzione dell'imposta di fabbricazione), aumenta invece per la benzina agricola e per la pesca, e aumenta anche per il gas per uso domestico e per autotrazione. Queste le decisioni del Cip (Comitato interministeriale prezzi), rimitoni ieri al ministero dell'Industria

La benzina agricola passa da 320 a 347 lire/litro (+18 lire); la benzina pesca piccola marina da 305 a 328 (+17); il gpl autotrazione da 784 a 799 (+15); il gpl domestico in bombole da 18 kg. da 976 a 1005 lire/kg. (+43).

Invece del 15 per le elezioni

Le scuole chiudono forse il 2 giugno

ROMA — Voteremo il 26 giugno per il rinnovo del Parlamento? Secondo voci trapelate ieri sera, ma prive di conferme, il governo sarebbe orientato su questa data dopo che il ministro dell'Interno, Rognoni, avrebbe scartato l'ipotesi di un ricorso alle urne il 19 giugno per «impossibilità tecnica».

Una cosa, comunque, è certa, le elezioni cadranno in un periodo particolarmente delicato per l'anno scolastico che si concluderà a metà giugno. Secondo il calendario previsto dal ministero della Pubblica Istruzione, il 15 dovrebbero iniziare, oltre agli scrutini, anche gli esami di ammissione e di licenza media, di qualifica professionale per gli istituti professionali (secondo e terzo anno), di licenza d'arte per gli istituti artistici, oltre alle prove di idoneità per la media e le scuole superiori che riguardano i privatisti.

Se andremo a votare il 26 giugno, le scuole che verranno adibite a seggi elettorali dovranno essere messe a disposizione delle amministrazioni comunali entro giovedì 23 e, una volta completati lo spoglio e lo scrutinio dei voti, potranno essere riutilizzate dalle commissioni esaminatrici, non prima del 29-30 giugno. Gli esami, previsti secondo il calendario dal 15 al 30 del mese, dovrebbero pertanto svolgersi in due fasi: dal 15 al 22 e dal 29-30 in poi.

In questo caso, però, in alcuni istituti, potrebbero nascere problemi per la concomitanza che si verrebbe a creare fra queste prove e quelle di maturità che, come negli scorsi anni dovrebbero cominciare il 4 luglio.

Si prospetta pertanto, da alcune parti, una seconda ipotesi: chiusura delle scuole i primi di giugno (1 o 2) ed esami dal 6 al 30-23 giugno.

Nel caso, invece, che si voti il 19 e il 20 giugno, le scuole che verranno adibite a seggi elettorali dovranno essere messe a disposizione delle amministrazioni comunali entro il 18 giugno e una volta completati lo spoglio e lo scrutinio dei voti, potranno essere utilizzate dalle commissioni d'esame (non prima del 23 del mese). Gli esami previsti dal 15 al 30 giugno, potrebbero essere anticipati all'inizio del mese, in modo da concludersi entro il 15, oppure cominciare qualche giorno prima del 15 con le prove scritte e riprendere, con gli orali, dopo il 22 giugno.

Nel primo caso, spiegano al ministero della Pubblica Istruzione, la chiusura dell'anno scolastico dovrebbe avvenire entro il 2 giugno, mentre, ricorrendo alla seconda ipotesi, si potrebbero far terminare le lezioni l'11 giugno e tenere gli esami dal 13 al 15 e dal 22 in poi. Nessun problema, invece, per gli studenti che dovranno sostenere gli esami di maturità.

F. fe.

Bologna, domani l'elezione del sindaco

BOLOGNA — L'elezione del nuovo sindaco di Bologna, in seguito alle dimissioni del prof. Renato Zangheri, avverrà nel corso della seduta del Consiglio comunale convocato per le 17,30 di domani.

Il nuovo primo cittadino bolognese sarà Renzo Imbeni, attuale segretario federale del pci; vicesindaco, secondo gli accordi conclusi nei giorni scorsi, resterà il dott. Gabriele Oberardi (psi).

Mondadori. Una saggistica che cresce con le idee.

E nei Saggi trovate anche
Kaplan, I labirinti del desiderio sessuale
Galeazzi, Il silenzio di Dio
Tanner Pascale, La serie "S"
Fromm, Avere o essere?
Fromm, La disobbedienza e altri saggi
Richter, Note di catechismo per ignoranti colti
Deaglio, Come cambia il capitalismo
Laborit, Elogio della fuga
Schell, Il destino della Terra

SAGGI MONDADORI

Lettere al Direttore

La liste del pci

Caro direttore,
il desiderio di annunciare orientamenti ancora ben lontani dall'essere definiti in materia di candidature al Parlamento ha spinto Alberto Rapisarda, nell'articolo di ieri, a pubblicare notizie prive di ogni fondamento, come quelle relative alla inesistente richiesta di membri della presidenza del gruppo del pci di non essere ripresentati, al numero di legislature già effettuate da uno di essi (le si è allegramente raddoppiate da quattro a otto), nonché alla esclusione dalle liste di altri deputati comunisti uscenti.

Giorgio Napolitano

Le voci sui candidati del pci e degli altri partiti sono state raccolte a Montecitorio e riferite anche su altri giornali. E' vero che Pochetti ha alle spalle 4 legislature e non otto, come è risultato per un errore di trasmissione. Per il resto prendiamo atto della smentita dell'on. Napolitano, in attesa di conoscere le liste definitive.

Fanfani e Kohl d'accordo sui missili

Roma. Il cancelliere tedesco Kohl ricevuto dal presidente del Consiglio Fanfani al suo arrivo ieri mattina in Italia

(Segue dalla 1ª pagina)

Italia (quella del novembre scorso fu di «presentazione» in margine all'incontro con il Pontefice, in funzione elettorale) è il primo cancelliere tedesco che da molti anni appartiene allo stesso partito del presidente del Consiglio italiano. Per ritrovare un incontro tra un cancelliere e un presidente del Consiglio ambedue democristiani bisogna risalire all'ormai dimenticato Kurt Georg Kiesinger.

All'arrivo dell'aereo della *Luftwaffe* che ha portato Helmut Kohl, sua moglie Hannelore e il ministro dell'Economia, conte Otto Lambsdorff, da Bonn a Roma erano il presidente del Consiglio Amintore Fanfani e la signora Maria Pia. Breve è stato il rituale dei saluti, con gli onori militari; già sulla vettura che li ha portati verso Roma i due capi di governo hanno iniziato il dialogo. C'era infatti poco tempo, per entrambi, ché ieri Kohl ha visto Longo, Craxi e Zanone e stamane verrà ricevuto al Quirinale dal presidente della Repubblica.

Alla «grande cordialità» hanno contribuito anche (secondo fonti vicine alla delegazione tedesca) l'assenza di contrasti sui problemi bilaterali e la coincidenza delle opinioni sui grandi problemi internazionali: relazioni Europa-America (in preparazione al «vertice dei Sette» dal 28 al 30 maggio a Williamsburg, in Florida), rapporti Est-Ovest (con un occhio ai negoziati di Ginevra) e rilancio dell'unificazione europea (in vista del vertice di Stoccarda dal 7 all'8 giugno, durante il quale Bonn e Roma vorrebbero che si arrivasse all'approvazione del «piano Colombo-Genscher»).

Di quest'ultimo tema la fonte tedesca fa cenno in evidenza che al pieno accordo tra l'Italia e la Germania sono di ostacolo resistenze della Gran Bretagna e la Francia, (la prima rifiuta la regola delle decisioni maggioritarie, vuole mantenimento del veto, la seconda ha dubbi sul rafforzamento dei poteri del Parlamento europeo). Mancano meno di sei settimane al vertice di Stoccarda, ma i tedeschi confidano con l'aiuto italiano di findre in bellezza — appunto con l'approvazione del «piano Colombo-Genscher» — il semestre della loro presidenza al Consiglio europeo.

Tito Sansa

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Le spalle nude di Scarlett

Louise Shaw, una bostoniana seria che dirige il settore dell'arte e del costume dell'Università di Georgia, dice che nessuno più di Scarlett O'Hara e niente più di *Via col vento* ha danneggiato ogni ricerca storica sullo stile di vita delle donne, sulla moda, sulla «Belle del Sud» americana nel tempo della Guerra Civile. «*Lo stereotipo del film popolare, la leggenda del personaggio di Vivien Leigh e il loro successo inesauribile hanno distorto la realtà, e ancora oggi costringono gli storici a dedicarsi a smentire quel mito anziché ad approfondire la propria conoscenza dell'epoca*».

Nella realtà, dice: «*Atlanta era allora ancora una città di frontiera, le donne che la popolavano erano soprattutto schiave e prostitute; la regione circostante era troppo povera per ospitare le pianigioni immaginarie di Margaret Mitchell. Anche le signore, nel Sud, avevano nella vita vera un guardaroba limitato essenzialmente a quattro vestiti: uno per tutti i giorni, quasi sempre nero giacché lavare e stirare non era così semplice; uno per la domenica; l'abito da ballo dei sedici anni, e il vestito da sposa. Le belle spalle nude e le scollature profonde di Vivien Leigh in Via col vento si ispirano più che altro allo stile degli Anni Trenta: con la Guerra Civile, poi, le donne del Sud sconfitto, stremate e impoverite avevano preoccupazioni molto diverse*».

Esistono, a testimoniarlo, tante immagini d'epoca, esistono ancora alcuni abiti d'epoca che la Historical Society di Atlanta espose anni fa in una mostra. Ma non c'è vergogno: «*Scarlett O'Hara del cinema è ormai l'immagine mitica della femminilità del Sud, e magari lo resterà per sempre*». La realtà appariva al confronto così deludente, racconta Louise Shaw, che molte signore, compiendo un'azione storicamente blasfema e distruttiva, gettarono via interi guardaroba autentici delle loro antenate perché i vestiti veri non somigliavano per niente a quelli disegnati nel 1939 da Walter Plunkett per Vivien Leigh.

Americana

Linda Carter, la figlia dell'ex presidente americano, una brunetta con gli occhi verdi, presta la propria faccia molto carina e la propria firma autografa per la pubblicità di ombretti e rossetti. Si vende per ottantacinque dollari una «Bambola Marilyn» identica all'attrice suicida, sessanta centimetri, grande abito da sera scollato e stretto di raso rosso, volpe bianca sulle spalle, slogan: «*Oh, you Beautiful Doll!*». Persino all'interno dei taxi si fa appello al patriottismo texano con la placca: «*Drive with Pride*», guida con orgoglio. Dappertutto si vedono nuovi nomi italiani, dopo quelli vecchissimi della mafia e dei ristoranti, dopo quelli già logori della moda: la Toyota chiamata Corolla e le scarpe marca Corelli, i club Boccaccio e Bellini, gli inquietanti negozi Arreste e Alfresco; i posti per mangiare Farfallo, Crescendo e Zucchini, gli inopportuni cosmetici Adolfo.

Ma c'è di meglio in uno di quei disperati Hilton Inn accanto all'aeroporto, motel provvisori e sbandati dove come nei film non si può che fissare il soffitto e la tv, bere, ripercorrere penosamente tutta la propria vita, aspettare. Nella sala finto lusso c'è una pianola che suona, e seduto davanti alla tastiera come un'impossibile pianista c'è un antiquato manichino femminile. Vestita di verde, con la sua parrucca bionda, la sua collana, le mani di gesso sospese in un'eterna indecisione d'artista, la finta donna sta lì sullo sgabello, e intanto i tasti continuano a muoversi da soli allineando meccanici le note di canzoni dimenticate: dove sei, Dario Argento?

Farnesina

«*A Dallas abbiamo invitato, e sono venuti volentieri, anche un distinto gruppo di ambasciatori: la nostra città non è soltanto ricca, diventa cosmopolita*», informa con orgoglio Frank Chavez, funzionario dell'associazione locale dei banchieri, industriali e commercianti. «*Prima del gran ballo del sindaco, t'entusiasma a raccontare, «abbiamo portato gli ambasciatori a vedere Southfork, il ranch privato a cinquanta chilometri dalla città dove è stato in parte girato e dove si svolge il celebre serial televisivo* Dallas. *Visita ai luoghi, poi un allegro barbecue... Gli ambasciatori si sono molto divertiti*». Bella gita. E chi c'era? «*Gli ambasciatori del Paraguay, del Portogallo, della Thailandia, dell'Italia, della Giamaica, del Belgio, altri...*». Nell'«*Ordine di precedenza dei dignitari stranieri*» stabilito per il ballo, il nostro ambasciatore Rinaldo Petrignani stava dopo l'ambasciatore del Salvador Ernesto Rivas-Gallont e prima di Abdourahmane Dia, ambasciatore del Senegal.

Intervista con il segretario del psi

(Segue dalla 1ª pagina)

è all'origine di tante polemiche paralizzanti, ed a ricreare condizioni migliori per tutti, soprattutto per il Paese e per la sua economia, che hanno più che mai bisogno di un lungo periodo di salda stabilità politica».

— E lo scambio di accuse con De Mita: restaurazione, stupidità?

«Senta: che molti ambienti conservatori, ringalluzziti da vari fattori interni e internazionali, abbiano accresciuto la loro pressione sulla dc perché si decida a prendere la testa di un'alternativa conservatrice è un dato di fatto, non una costruzione immaginaria».

— Ma De Mita aggiunge: i socialisti non hanno una linea chiara e vogliono usare il voto solo per una redistribuzione del potere. Che risponde?

«I grandi partiti hanno tenuto importanti congressi, hanno varato nuove politiche, pongono nuovi problemi e avanzano nuove richieste. Tutta questa materia è giusto che sia sottoposta al vaglio elettorale. Tutti dovrebbero sentirne l'esigenza democratica. Tutti esporranno le loro tesi e le loro proteste. Noi, per parte nostra, ci accingiamo a farlo con il massimo di chiarezza possibile. Se ci sono dei punti della nostra linea che non risultano ancora chiari, ci sforzeremo di chiarirli nelle settimane che mancano dinnanzi».

— Il rifiuto di un patto elettorale con la dc significa che per il psi sono possibili soluzioni politiche diverse dall'attuale, dopo le elezioni?

«Non siamo i soli a rifiutare l'idea di patti preelettorali. L'idea ha pochi precedenti e tutti sfortunati. Sui patti preelettorali fu battuto il frontismo e fu battuto il centrismo. Noi intendiamo mantenere una posizione di rigida autonomia programmatica, e naturalmente siamo aperti al confronto con gli altri e alle collaborazioni democratiche possibili. Il Paese ha bisogno di equilibri politici diversi e più saldi, che si possono realizzare quando il futuro governo e i futuri indirizzi di governo saranno posti al riparo dal clima di precarietà e di instabilità che ha caratterizzato e caratterizzerà anche l'ottava legislatura repubblicana, e dalle ipoteche conservatrici che con il vago proposito di mettere ordine scatenerebbero solo il disordine».

— Quali alleanze preparerà il psi chiedendo il voto?

«Le alleanze si stipuleranno sulla base dei programmi e delle regole di governo. Le alleanze fondate su poco sono destinate a vivere poco. In questo momento, noi avvertiamo la necessità di un serio confronto sui programmi, giacché tutti sanno che c'è rigore e rigore, ordine e ordine, riforme e riforme. Partendo dai risultati di questo confronto e tenendo conto dei dati obiettivi della situazione, sarà possibile fornire indicazioni politiche sempre più definite. E' ovvio che ci proponiamo di fare».

— Dopo aver mandato a dire a Longo «dagli amici mi guardi Iddio», tenterà ancora di rassicurare il polo laico?

«Le forze laiche tradizionali hanno un importante ruolo da assolvere a condizione che sappiano mantenere la loro autonomia e la loro identità, sfuggendo a un destino subalterno nei confronti dei maggiori partiti. Noi abbiamo mantenuto un comportamento di lealtà, e di amicizia nei confronti di tutti. Lo abbiamo fatto con convinzione, anche se insieme con i fatti positivi non sono mancate le delusioni. Cercheremo di sviluppare i fatti positivi e di non lasciar incancrenire le delusioni».

— Dove può portare, invece, il dissidio dei rapporti con il pci dopo l'incontro delle Frattocchie?

«La storia dei rapporti tra socialisti e comunisti è travagliata e antica. Si sono alternate fasi di stretta collaborazione e di aspra rottura. Ora, dopo anni di vivace conflittualità, e di polemiche spesso aspre e pregiudiziali, è in atto un tentativo di miglioramento nei nostri rapporti. Non si tratta di cancellare le diversità, che permangono, ma di mantenere aperto un dialogo da cui potrà trarre sicuro vantaggio il mondo del lavoro nel suo insieme. L'incontro, che abbiamo avuto recentemente, con una delegazione del pci si è mantenuto entro questi confini. Ogni altra interpretazione riduttiva o edulcorata sarebbe del tutto sbagliata».

— Secondo De Mita, la sfida tra destra e sinistra oggi cambia natura, protagonisti, riferimenti. E secondo lei?

«Ad abolire la destra e la sinistra, i conservatori e i progressisti, le contraddizioni e i conflitti tra i gruppi e le classi sociali, hanno provato in tanti, ricorrendo, nella migliore delle ipotesi, a costruzioni intellettualistiche, nella peggiore a ideologie totalitarie. E' vero che le sfide del nostro tempo cambiano natura. Ma se diamo uno sguardo alla storia delle società industriali moderne non si può non constatare come tanta parte del progresso e del consolidamento sociale e civile è dovuto all'impegno e alle lotte di progressisti, sia che fossero di ispirazione liberale, socialista o cristiana, che avevano ben chiara la linea di discriminazione che separa i progressisti dai conservatori. Non capisco dove l'onorevole De Mita voglia arrivare con queste sue teorie. Meglio approfondire».

— C'è una domanda che lei ha sempre rinviato alla nuova legislatura e riguarda la presidenza del Consiglio socialista. Pensa che dopo il voto i tempi saranno maturi?

«Ci sono molte cose che erano già mature all'inizio della legislatura che si sta ora chiudendo».

Aldo Mauro

Tutti d'accordo sul 26 giugno

(Segue dalla 1ª pagina)

fani un dibattito anche a Montecitorio, dopo il Senato. Fanfani era rimasto perplesso ma, durante la conferenza dei capigruppo, i socialisti hanno tagliato la testa al toro, esprimendo «riserve» sull'iniziativa di Nilde Jotti, caldamente sollecitata dai radicali.

L'atteggiamento del psi ha provocato le ire del partito di Pannella. C'è stato un duro scontro tra Teodori (pr) e Labriola (psi). Ma niente è cambiato. Oggi Fanfani legge il suo discorso di addio in Senato. Domani dibattito, che si concluderà senza un voto. Sabato riunione di un governo battuto ieri su un provvedimento importante come gli interventi straordinari per il Mezzogiorno.

Una volta tanto, dc, psi e pci sono d'accordo su qualcosa. Intervistato in tv della rubrica «Milano», il leader comunista Berlinguer ha auspicato come De Mita e Craxi, che le elezioni si svolgano nello stesso giorno. Ma questo sembra l'unico argomento che avvicina i tre leader. Il resto è guerra aperta su tutti i fronti; forse più su quello che vede schierati i partiti della sinistra storica. In tv, Berlinguer ha definito De Mita «un uomo astuto, intelligente, un po' impulsivo». Fanfani «un uomo di spirito, che è sempre risorto».

Assai crudo, invece, il giudizio su Craxi: «*Un buon giocatore di poker*». Fuori del pci, c'è chi proprio non la pensa come Berlinguer sul segretario del psi. E' un gruppo molto forte anche se un po' eterogeneo di esponenti del pci che rimproverano al loro segretario, Pietro Longo, d'aver mollato Craxi per De Mita. Lo scontro con Craxi non è piaciuto ai ministri Nicolazzi e Di Giesi, al senatore Averardi e ad altri esponenti del partito che oggi in direzione sembrano intenzionati a chiedere «spiegazioni» a Longo.

Luca Giurato

gei GRANDI EDIZIONI ITALIANE

Rizzoli presenta

VIVA IL RE

Storia per immagini di casa Savoia da Carlo Alberto a Umberto II.

Un album privato che è anche l'album di famiglia di tutti gli italiani

Pag. 100 con oltre 130 immagini prezzo L. 18.000

RIZZOLI

Speciale offerta fino al 31-5-83

ritmo

entusiasmante con Sava

- INTERESSI TAGLIATI DEL 40%
- IN CONTANTI SOLO IVA E MESSA SU STRADA
- RATE MENSILI A PARTIRE DA LIRE 260.000

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

2 SEDI CORSO FRANCIA 341 CORSO TRAPANI 116

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

PRIMO LEVI RITRADUCE KAFKA

Il nuovo Processo

Franz Kafka in una caricatura di David Levine
©Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»

«Qualcuno doveva aver calunniato Josef K., poiché un mattino, senza che avesse fatto nulla di male, egli fu arrestato. La cuoca della sua affittacamere, cioè della signora Grubach, che ogni mattino verso le otto gli portava la prima colazione, quel giorno non venne. Era la prima volta che una cosa simile capitava. K. aspettò un poco col capo appoggiato al guanciale, notò che la vecchietta sua dirimpettaia lo osservava con una curiosità per lei del tutto inconsueta, ma poi, deluso ed affamato ad un tempo, si decise a suonare il campanello. Subito bussarono alla porta, ed entrò un uomo che in quella casa K. non aveva mai visto prima...».

Per quanto lo conosca a memoria, l'incipit del più famoso romanzo di Franz Kafka mi fa ancora una struggente impressione, a rileggerlo, in questa nuova traduzione italiana del *Processo* a opera di Primo Levi. L'editore Einaudi la presenta a cent'anni esatti dalla nascita del grande scrittore boemo e a cinquant'anni esatti dalla prima traduzione italiana di Alberto Spaini, quale significativa inaugurazione di una collana dalla semplice, ambiziosa, impegnativissima intestazione «Scrittori tradotti da scrittori».

Un modo di riprendere la sfida delle buone letture, di ribadire che l'editoria può essere cultura prima di essere industria e di riaffermare che i rapporti con i classici antichi e moderni vanno rivisitati, rinvigoriti, riproposti e ridiscussi di continuo. La copertina ricorda nel suo turchino l'azzurro di una ben nota collana einaudiana del passato «Narratori stranieri tradotti», ma la cerulеità è più intensa come a compensare la mancata protezione di una qualche sovraccoperta dipinta più che disegnata da Alfredo Mezio e l'aggiornato ridimensionamento di formato. Come allora, nel colore di cielo il titolo del libro è stampato in bianco e il nome dell'autore in nero. Ma ora c'è un'altra scritta in bianco: il nome del traduttore. Non si tratta, infatti, di una normale conciliazione di affiniti, ma di un confronto, se non addirittura di uno scontro, di personalità.

Primo Levi non ne fa mistero nella pudica e orgogliosa «nota del traduttore» in fondo al volume. *«La lettura del Processo, libro saturo d'infelicità e di poesia, lucia nutrì: più tristi e più consapevoli di prima. Dunque è così, è questo il destino umano, si può essere perseguiti e puniti per una colpa non commessa, ignota, che "il tribunale" non ci rivelerà mai; e tuttavia di questa colpa si può portar vergogna, fino alla morte e forse anche oltre. Ora, tradurre è più che leggere: da questa traduzione sono uscito come da una malattia...»*, dichiara l'autore di *Se questo è un uomo*, e non si ferma qui.

Aggiunge, anzi, qualcosa di capitale per sé e per la collana che è stato chiamato a inaugurare: *«Non credo che Kafka mi sia molto affine. Spesso, in questo lavoro di traduzione ho provato la sensazione di una collisione, di un conflitto, della tentazione immediata di sciogliere a modo mio i nodi del testo: insomma, di correggere, di tirare sulle sue basi, di sorreggere il mio modo di scrivere a quello di Kafka. A questa tentazione ho cercato di non cedere. Poiché so che non esiste il "modo giusto" di tradurre, mi sono affidato più all'istinto che alla ragione...»*. Dunque, è stata una vera e propria lotta fra due scrittori, fra l'ebreo tedesco di Praga che aveva previsto e l'italiano ebreo di Torino che ha visto, fra il veggente e il testimone.

Si pensa che un primo approccio del *Processo* sia consumato in un'annotazione di diario del 1910, in cui Kafka riferisce di aver sempre nell'orecchio l'invocazione dell'avvocato di un desiderato tribunale invisibile. Potrebbe anche considerata la rivelazione della vocazione del protagonista K. a esser processato, nonostante tutto, solo alla condanna capitale.

Minori dubbi ancora suscitano a proposito della svolta conclusiva del racconto *Nella colonia penale* del 1914, in cui l'ufficiale addetto al funzionamento di una macchina infernale per torturare e uccidere si sottopone lui stesso all'esecuzione per dimostrare che la macchina, pur andando a pezzi, è sempre in grado di far del male. Qui è lampante il riferimento alla determinazione con cui il protagonista K. sfida i suoi due grotteschi e inetti carnefici da melodramma a compiere il loro inammissibile dovere.

Solo all'inizio del *Processo* Kafka si mostra disposto a considerare il protagonista K. vittima di una calunnia. Questa ipotesi, però, vien presto accantonata, e non è neppure rilevante che la colpa, reale o almeno presunta, non sia mai ufficialmente notificata: è definitivo, invece, il fatto che l'accusato risulti quasi subito convinto della propria profonda colpevolezza, anche se continua a difendersi.

**

«Se sono condannato, sono non solo condannato a morire, ma anche condannato a difendermi sino alla morte...», si legge in un'altra annotazione di diario del 1916. Immaginazione e realtà si confondono, l'identificazione con il protagonista K. è perentoria? Ma l'amico e infedele esecutore testamentario Max Brod, del resto, ha pur tenuto a ricordare che, durante la prima lettura in pubblico del primo capitolo del *Processo*, Kafka rideva sino alle lacrime, compiaciuto ed esilarato dalla maliziosa e implacabile rappresentazione di pena in giro dell'assurdo, della possibilità dell'impossibile. Un particolare da meditare per i posteri lettori, e, specialmente, per quei superlettori che sono per forza traduttori in buona fede; figuratevi, poi, se scrittori in proprio e, quindi, costretti a tradirsi per non tradire il testo a loro affidato.

La traduzione italiana del *Processo* è opera di Primo Levi per Einaudi è la quarta, se non sbaglio, che esce nel nostro Paese. La prima, l'ho già detto, di Alberto Spaini uscì nel 1933 da Frassinelli. La seconda di Ervino Pocar nel 1969 da Mondadori. La terza di Giorgio Zampa nel 1973 da Adelphi. E' solo apparentemente paradossale che quella più disinvolta e, tutto sommato, più gradevole risulti sempre la prima. Solo apparentemente paradossale, perché allora, se Kafka era morto da neve anni, il fenomeno stava cominciando appena a svilupparsi secondo le inquietudini della scena europea, e la moda aspettava ancora il cupo proseguo della Storia per imporsi.

La principale preoccupazione di Alberto Spaini era, dunque, costituita dal risanamento delle asperità e dal chiarimento delle enigmaticità a costo di una qualche alterazione del senso. Dopo tanto kafkismo d'accatto e non, un germanista come Ervino Pocar curò, invece, maggiormente il riscontro del testo, il rispetto della lettera e dello spirito. E un altro germanista come Giorgio Zampa spinse il rigore filologico sino a restituire all'incompiuto romanzo di Kafka proprio l'incompiutezza, il carattere di composizione in frammenti sprovvista della scrupolosa elaborazione e della crudele revisione dedicate dal grande scrittore boemo alle poche pagine pubblicate in vita.

E Primo Levi come si è comportato? Dichiara di aver barcamenato la via intermedia tra gradevolezza e filologia. E' stata un mediatore, insomma. A mio "parere, soprattutto tra Kafka e se stesso reduce da Auschwitz, da orrori reali peggiori di quelli immaginari. *«Ero stato catturato dalla Milizia fascista il 13 dicembre 1943. Avevo ventiquattro anni, poco sonno, nessuna esperienza, e una decisa propensione, favorita dal regime di segregazione a cui da quattro anni le leggi razziali mi avevano ridotto, a vivere in un mio mondo scarsamente reale, popolato da civili fantasmi cartesiani, da sinuose amicizie maschili e da amicizie femminili esangui. Coltivavo un moderato e astratto senso di ribellione»*. E l'incipit di quel capolavoro che è *Se questo è un uomo*, la rivelazione nel 1947 di Primo Levi scrittore. *«A quel tempo non mi era stata ancora insegnata la dottrina che dovevo più tardi rapidamente imparare in Lager, e secondo la quale primo ufficio dell'uomo è perseguire i propri scopi con mezzi idonei, e chi sbaglia paga...»*.

Oreste del Buono

COSI' I SOVIETOLOGI AMERICANI VEDONO IL GRANDE ANTAGONISTA

Usa: il Cremlino che passione

Non c'è uomo politico americano che oggi non abbia nel suo staff un cremlinologo - «Ci siamo accorti all'improvviso di non sapere con chi abbiamo a che fare: non riusciamo a intuire le intenzioni di Andropov» - L'immagine dell'Urss cambia a seconda che si guardi dalla sponda dell'Atlantico o da quella del Pacifico - «Sono tanti a meravigliarsi che viviamo tuttora in pace»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

DI RITORNO DAGLI USA. — *In America è tornata di moda la cremlinologia. Non c'è uomo politico, dal Presidente all'ultimo membro del Congresso, che non abbia nel suo staff un cremlinologo: come una volta, quando i regnanti avevano di regola un astrologo o un chiaroveggente a corte. Al New York Times il capo del servizio esteri, Robert Kleiman, mi spiega così il fenomeno: «Ci siamo accorti all'improvviso di non sapere con chi abbiamo a che fare. Non riusciamo a intuire le intenzioni di Andropov. A una nuova positiva ne fa seguire una di segno opposto. Non si capisce se quella di Andropov sia una leadership forte o debole, duratura o transitoria».*

Sotto Nixon era Sonnenfeld a decifrare gli enigmi del Cremlino. Carter si era affidato a Brzezinski: avevano sbagliato tutto e fra il professore della Columbia e l'ex Presidente dura tuttora la polemica su chi era colpevole del fallimento strategico. Reagan si è circondato di un nugolo di cremlinologi. Il suo consigliere più illustre è Richard Pipes, professore di Harvard.

Il Pentagono si serve di Edward Luttwak. A un giovane studioso, John Lenczowski, è bastato scrivere un discreto libro sull'Urss per essere incorporato al Consiglio nazionale di sicurezza. Ogni università che si rispetti ha ormai un istituto o un reparto di studi sovietologici. Il Congresso ha approvato proprio in questi giorni una legge che stanzia 50 milioni di dollari come fondo permanente per le ricerche sull'Unione Sovietica.

Harley Balzer, il solito consigliere cremlinologo che ha compilato il disegno di legge per il congressman Hamilton, promotore al Campidoglio, mi espone così le motivazioni della legge: «A Mosca in un solo istituto governativo, quello di Arbatov, trecento specialisti qualificati studiano gli Usa. Qui a Washington, invece, non abbiamo nulla di simile. Da noi la sovietologia sembrava quasi un hobby privato, ci si dilettava a profetizzare il crollo di quel terribile sistema. Ora si tratta di spiegare come il sistema, malgrado la sua mostruosità, non solo funzioni, ma riesca a riprodursi e potenziarsi».

Sembrano ormai lontani i tempi in cui nell'Urss bastavano le prospettive socialiste sul crollo «ineluttabile» degli Usa e nell'America, viceversa, si puntava sulla disgregazione dell'impero sovietico. Ci si è convinti che nessuno dei due lavora per l'altro. Il direttore di Problems of communism, Paul Smith, ne trae una grossa soddisfazione. La famosa rivista sfata per essere considerata ormai come un mero strumento propagandistico. Il comunismo sembra ridotto solo ad un problema in se stesso, soffocato dalle proprie contraddizioni e inefficienze. Per più Usa non si presentava più come un problema.

Oggi, sostiene Smith, «negli Usa si constata quanto fosse sbagliato credere che il marxismo-leninismo fosse svanito: il problema del comunismo, attutito nel mondo occidentale, riemerge virulento nelle università del Terzo Mondo, dove si dà per scontato che tutti i Paesi industrializzati siano sfruttatori e imperialisti». Il «problema» ritorna a essere anche americano, soprattutto americano.

La sfinge

Non è soltanto l'apparizione della sfinge Andropov a riportare in auge le cremlinologia. (Dice Smith, a proposito del nuovo capo sovietico: «Se vediamo corvi neri non escludiamo d'incontrarne uno bianco, ma se dobbiamo scommettere, scommettiamo sul nero»). Per la prima volta gli americani scoprono nell'Urss una potenza pari o addirittura superiore alla loro. E' una realtà o un'illusione creata dalla loro stessa propaganda? Non riescono a spiegare come una simile forza abbia potuto scaturire, dalla debolezza, come sia stato possibile, con meno risorse e con un sistema carente, conseguire su scala mondiale gli stessi o superiori effetti a quelli dell'efficientissima potenza americana.

Sono ancora più confusi di fronte all'atteggiamento degli alleati europei che non vedono se non attratti e spaventati dal vuoto fascino sovietico. Perché Reagan quando fa la faccia dura provoca antipatie e Andropov, con la stessa faccia, ispira comprensione? Perché, viceversa, quando Reagan accenna ai compromessi passo per debole, mentre Andropov, offrendo accordi, viene considerato forte?

Tutta una serie di nuovi quesiti ha fatto rinascere la cremlinologia americana. Per molti versi è una sovietologia nuova. Una volta le ricerche sull'Urss si risolvevano in disquisizioni sulle correnti del Cremlino, conservatori o riformisti, e sui modelli del socialismo. Era l'influenza della cremlinologia europea trapiantata in America. Ora l'Atlantico divide anche le idee o, più che le idee, l'approccio ai problemi dell'Urss.

Nelle varie scuole europee si era abituati a valutare l'Urss misurando quanta applicazione abbiano trovato gli schemi di Marx nel sistema congegnato da Lenin e Stalin e quanto l'utopia socialista sia stata realizzata nei Paesi della prima rivoluzione. Si cercava, in chiave cremlinologica, di stabilire se lo Stato sovietico fosse socialista o soltanto una sua deformazione o addirittura la prova definitiva dell'inapplicabilità dell'utopia ideologica.

In quanto parte integrante della cultura europea, il marxismo condizionava i giudizi dei progressisti e dei conservatori. In Europa, i cremlinologi in buona parte sono tuttora condizionati da Marx. In America invece Marx e il socialismo non esistono né come utopia, né come cultura. E i nuovi sovietologi americani scoprono che una chiave di lettura per lo sconosciuto pianeta Urss non si trova né in Marx, né in Lenin.

Dice Severyn Bialer, il nuovo caposcuola della Columbia, in una conferenza nel campus: «Vi assicuro che in questa sala c'è più gente che ha letto Marx o Lenin di quanta ne ho vista in una riunione del Comitato centrale del pcus».

L'impegno della cremlinologia americana non è quello di scoprire o meno il socialismo nell'Urss, né enucleare la sua sostanza ideologica. Anche se si scoprisse che l'Urss non rappresenta il famoso socialismo reale, rimane a ogni modo una potenza reale, di dimensioni planetarie, che incide sempre più sulle sorti e sulle prospettive della stessa America. Si riparte quindi da quesiti elementari: cos'è, dove si muove l'Unione Sovietica?

Nella ricerca di una risposta si sono create due scuole contrastanti. Una prevede un prossimo collasso del sistema sovietico e considera la tendenza all'espansione come un mezzo per prevenirlo. Un'altra considera «l'anomalia» sovietica come un fenomeno normale per il mondo, almeno quanto la democrazia.

La differenza si rivela poi capitale quando gli arriva ai rimedi che le due diagnosi comportano: la prima raggruppa un blocco totale verso l'Urss (tensioni economiche e barriere militari), la seconda auspica una normalizzazione dei rapporti con la superpotenza «anomala» su tutti i fronti, dall'economico allo strategico. La prima scuola ruota attorno a Harvard e al professor Pipes, la seconda attorno alla Columbia e al professor Schulman. Per Pipes, di Mosca non ci si può fidare, per Schulman bisogna pensare anche al modo in cui Mosca si fida di Washington.

Due Reagan

Reagan, a quanto mi dice Robert Kaiser, il cremlinologo del Washington Post, introdottissimo nella Casa Bianca, preferisce la prima, ma non è sordo nemmeno alla seconda scuola: «Esistono in fondo due Reagan: il duttile e l'elementare. Fa di tutto per irritare i russi puntando, allo stesso tempo, pur sempre a un accordo». Infatti in soli due giorni abbiamo sentito il presidente identificare in Mosca il «focus of evil», il centro del male da scoraggiare, e subito dopo chiamarla potente partner, cui offre di costruire assieme la pace mondiale.

Quanto fossero lontani i contrasti e confusi gli orientamenti dell'amministrazione, lo dimostrano due recenti episodi. Su incarico di Reagan, la Cia ha compiuto una lunga indagine sull'economia sovietica e, stravolgendo le previsioni degli specialisti, l'ha qualificata in un resoconto al Congresso, «funzionante, efficiente e in lineare crescita». L'altrettanto poco sospetto Fbi, indagando sul movimento pacifista, ha rovesciato a sua volta le tesi dei propagandisti ufficiali, comunicando al Senato che «nelle manifestazioni pacifiste negli Usa non si sono trovate di infiltrazioni sovietiche».

L'immagine del grande antagonista cambia poi secondo l'angolazione geografica dalla quale si osserva l'Urss. Chi guarda dall'Atlantico è più condizionato dalle visioni europee: l'Urss appare come un partner imposto dalla geopolitica e dalla storia con cui potenti o volenti si deve trovare una maniera di convivere stabilmente, con tutti i contrasti possibili, non essendoci forse sufficienti per contrastarlo. Chi guarda invece dal Pacifico vede l'Urss più contrastata e bloccata nella sua espansione da due potenze, Cina e Giappone, affiancate da una catena di Paesi spaventati a far di tutto per sottrarsi alle ipoteche sovietiche. Dalle parti asiatiche, a differenza di quelle europee, il duro confronto non solo è possibile, ma promette anche di più nel contenimento della strategia sovietica.

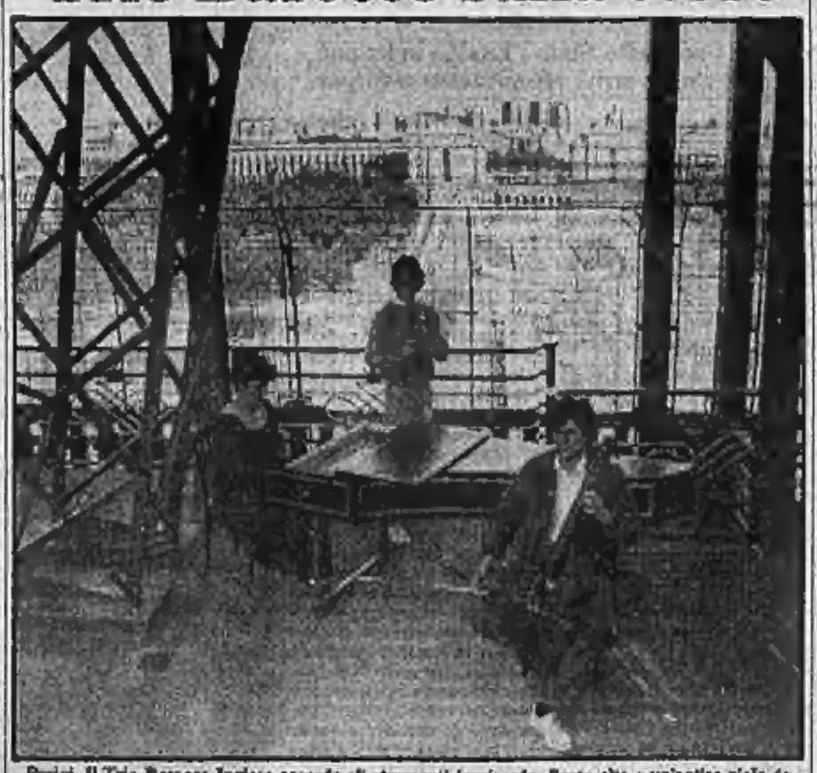
Le visuale atlantica e la visuale pacifica ripropongono due strategie diverse, per molti versi antitetiche: più sensibile alle remore degli europei la prima, insensibile la seconda. Con i due diversi presidenti, Carter e Reagan, le visioni di Washington si sono gradualmente spostate dall'Atlantico verso il Pacifico: una tendenza dal Sud, l'altra dall'Occidente, hanno soppiantato il dominio intellettuale che la costa orientale atlantica aveva sulla Casa Bianca.

Carter e Reagan hanno apportato anche un elemento religioso, se non propriamente ideologico, nel confronto con l'Urss: Carter con la campagna per i diritti umani, Reagan identificando nel comunismo il «satana dei tempi moderni». Le differenze nei giudizi sull'Urss ne vengono interpretate dagli illustri sovietologi anche alla luce di questo spostamento delle visuali della Casa Bianca dall'Atlantico, che ispira duttilità, al Pacifico, che suppone durezza.

Le due scuole cremlinologiche dell'America ricordano in questo modo l'accademia pura, dalle loro valutazioni dipende anche il mondo in cui saremo costretti a vivere o non vivere. Il dichiara Severyn Bialer: «E' impressionante su quante incomprensioni, malintesi e poche conoscenze si reggano i rapporti fra Usa e Urss. Sono tanti da meravigliarsi come viviamo tuttora in pace».

Frane Barbieri

Trio Barocco sulla torre



Parigi. Il Trio Barocco Inglese accorda gli strumenti (arpicordo, flauto alto e un'antica viola da gamba) per la prova generale del concerto, che terranno in questi giorni sulla Torre Eiffel

CENTOCINQUANTA DIPINTI E DISEGNI IN MOSTRA A TORINO

Rosai umano anche nella rivolta

TORINO — Con qualche ritardo sui venticinque anni dalla morte, che improvvisamente lo colse a Ivrea nel '57 (alla vigilia dell'apertura d'una sua emblematica rassegna antologica centrata sulla figura umana) e a settanta dalla prima personale all'ancor appena diciottenne a Firenze, dov'era nato nel 1895, Ottone Rosai è ricordato a Torino da un'esposizione dalla genesi alquanto singolare, ma decisamente bella.

E' stato Luciano Pistoi a proporla alla rivista *Nuovocentro*, società legata al pci, che, con l'appoggio degli assessorati alla Cultura della Regione, della Provincia e della Città e il contributo finanziario della Cassa di Risparmio e dell'Istituto San Paolo, l'ha organizzata presso il Circolo degli Artisti, ordinatore Pier Carlo Santini, che dell'opera dell'artista fiorentino è considerato il maggior studioso.

Il nome di Rosai è certo tra i più noti anche tra il pubblico più vasto che rammenta facilmente i suoi *Giocatori di toppa*, la straordinaria *Via Toscanella* presentò (ed è raro) nelle sue tre versioni dai rinnovati stupori quattrocenteschi, gli «omini» e le donnacce in crocchio sulla strada o l'assolata svolta di *Via San Leonardo* dove s'apriva lo studio del pittore che, giovanissimo, non aveva esitato a ritrarsi con un volto da teppista sotto un berretto calato sugli occhi, un pugnale stretto fra i denti: ed era invece il più umano, forse, dei maggiori interpreti del nostro Novecento. Pochi artisti, tuttavia, sono stati fraintesi quanto lui.

Ottone Rosai: «Via di Rinaggina» (olio su tela, 1932, part.)

Fortunatamente questo ritorno a Rosai, che non va confuso con le rivisitazioni novecentesche venute quasi una moda, costituisce davvero, come scrive P. Santini in una nota introduttiva al catalogo, aperto da un autorevole saggio di C. L. Ragghianti, *«l'occasione per una rivendicazione complessiva condotta sul vivo delle opere, quasi tutte bariliari... dopo le approssimazioni falsanti dei cataloghi e dei libri»*: anche dei più recenti, di cui l'artista viene finalmente risarcito.

La pittura per Rosai era stata subito un istinto, divenne la ragione della vita, anche se l'aspra violenza del carattere s'era rivelata incompatibile con la disciplina d'una scuola d'arte o di un'accademia. Lo stesso suo temperamento, una volta conosciuto Soffici nel '12 alla sua mostra personale, l'aveva poi condotto tra i Futuristi, finché, candido e fauve qual era, dalla compagnava infatti un testo di Alfonso Gatto, già orientato verso la sinistra antifascista, che non aveva saltato a notare: *«Su Rosai grava il peso delle definizioni, e per la sua opera... continuano invece ad esistere riferimenti letterari e solo apparentemente storici»*.

militanza interventista, era passato alle trincee dove venne ferito due volte, promosso per meriti di guerra e decorato ancora nel '18 per il suo arruolamento nella battaglia del Monte Grappa.

Ecco dunque Rosai, non più «assurto», forse, come l'aveva definito Palameschi, ma neppure «rosso», tutto da rileggersi attraverso questa nuova mostra antologica «a misura d'uomo», con i suoi novantatré dipinti e una cinquantina di disegni, posti bene in evidenza dall'allestimento di Paride Chiapelli e Giorgio Beltramo.

Quasi di conseguenza nel '19 aveva partecipato alla fondazione del primo Fascio fiorentino, senza però rinunciare ai propri più autentici sentimenti. Tanto è vero che «dopo l'assassinio Matteotti — come testimoniò Ernesto Rossi — aveva avuto una crisi di coscienza ed era venuto con noi. Non faceva parte dell'Italia Libera, ma funzionava come franco tiratore...». Non è quindi un caso se in molte delle sue immagini fin dagli Anni Trenta negli *Interni con figure* come nelle *Osterie* e in quadri come *Il Gobbo alla finestra*, ben al di là del suo «istinto popolaresco» si poteva sentire l'impegno totale dell'uomo oltreché dell'artista.

Con alcuni inediti, la scelta di Santini tiene tuttavia conto della qualità d'un repertorio che ormai classicamente spazia da *Fiochi* del 1913 — una pirotecnica colata di luce in un paesaggio notturno — all'ultimo *Autoritratto* (fuori catalogo) esposto già ad Ivrea nel '57.

La pittura per Rosai era stata subito un istinto, divenne la ragione della vita, anche se l'aspra violenza del carattere s'era rivelata incompatibile con la disciplina d'una scuola d'arte o di un'accademia. Lo stesso suo temperamento, una volta conosciuto Soffici nel '12 alla sua mostra personale, l'aveva poi condotto tra i Futuristi, finché, candido e fauve qual era, dalla

Certo può sorprendere che si sia pensato di varare la mostra d'un Rosai a Torino. A parte ogni altra ragione, si può però ricordare come proprio a Torino fin dal 1941 si fosse iniziato a far chiarezza sul pittore fiorentino con una mostra allestita al «Centro d'azione per le Arti». L'accompagnava infatti un testo di Alfonso Gatto, già orientato verso la sinistra antifascista, che non aveva saltato a notare: *«Su Rosai grava il peso delle definizioni, e per la sua opera... continuano invece ad esistere riferimenti letterari e solo apparentemente storici»*.

Torino, giovedì 28 aprile, ore 21

Narrare i sogni?
Le domande di Nico Orengo a Lalla Romano sul suo libro
Le metamorfosi
edito da Einaudi

Libreria Campus; via Urbano Rattazzi 4

Gianni Bisiach
PERTINI RACCONTA
Dalla prima guerra mondiale alla Liberazione, trent'anni di vicende italiane rivissute attraverso il racconto di un uomo le cui memorie rappresentano un patrimonio storico di eccezionale valore.
Sandro Pertini.
MONDADORI

OSSERVATORIO

Agonia sul Golfo dell'Indifferenza

Sono otto giorni che la «grande macchia» è sparita dalle pagine dei giornali. In questi otto giorni di non-emergenza, altri 30 o 40 mila barili di petrolio si sono riversati in mare: il greggio si allarga, insensibile alle leggi che dettano i comportamenti dei *mass-media*, e il tempo scorre senza che appaiano segni — un segno qualsiasi — d'una soluzione del problema.

L'ultima riunione dei ministri del Golfo è di ieri pomeriggio: è durata meno di due ore, con i soliti litigi tra Iraq e Iran; poi tutti se ne sono tornati a casa decidendo di non decidere. L'incapacità degli otto Paesi rivieraschi non fa più notizia, è considerata uno dei dati oggettivi dell'*impasse*. Naturalmente non è così, ma dopo molte settimane di sterili consultazioni luogo le coste del Golfo l'irrisolvibilità del contrasto d'interessi finisce per mostrarsi una realtà di fatto, indipendente dalle volontà dei regimi di leggità.

E' come dire che si può andare avanti così all'infinito, o almeno fino a quando il petrolio dei pozzi trancianti si sarà esaurito. I tecnici assicurano che le riserve di Nowruz dureranno cinque anni: avremo tempo per ritrovare di tanto in tanto, sulle pagine dei giornali, notizie della grande macchia. Allo stesso modo di come una nuova offensiva, una dichiarazione politica, un'intervista di Saddam Hussein o di Khamenei, ridanno vita temporanea e problematica alla trascurata guerra del Golfo, che in 31 mesi eppure ha già fatto 270 mila morti.

Anche il greggio che uccide le acque e le spiagge del Golfo nasce da quella guerra, e da quella guerra viene l'incapacità d'incappucciare i pozzi aperti in mare: Iraq e Iran si servono della grande macchia per guadagnarsi un vantaggio politico, l'uno per far pressione su Teheran, l'altro sperando di rompere l'alleanza tra Baghdad e i Paesi della penisola arabica.

Che a morire sia il mare del Golfo e la vita del suo ecosistema, fragile quanto splendido, non pare interessare granché i due Stati in guerra. Anche perché l'Iraq non è minacciato direttamente dall'inquinamento, e l'Iran pare aiutato dalle correnti a sfuggire a ogni contaminazione di asfalti e bitumi. A rimetterci sarà solo (o in massima parte) gli altri: Kuwait, Qatar, Umeno degli Emirati, Bahrein e Arabia Saudita. Due dissalatori sono già chiusi, molte spiagge già morte, impianti industriali essenziali hanno dovuto per essere fermati: non è un problema di economie e di conti finanziari: in un equilibrio molto delicato tra risorse naturali e drammatiche difficoltà ambientali, variazioni anche minime possono significare una catastrofe.

E' già comunque una catastrofe ecologica. La linea nera che taglia l'orizzonte del mare e ne accompagna docile il movimento delle onde ha fermato lontana la barca con cui abbiamo tentato di raggiungere la grande macchia: quella linea vuol dire già l'interruzione della catena alimentare che regola la vita naturale di queste acque, e la fine d'un ciclo che quattro o cinque anni non basteranno a ripristinare integralmente. Dentro quella massa scura piena di idrocarburi, zooplancton e fitoplancton finiscono per soffocare; muoiono i pesci, gli uccelli, la barriera corallina, la spiaggia.

Non si sa come uscirne. Anche se i Paesi del Golfo finanziano larga parte delle spese militari di Saddam Hussein, la politica irachena si muove comunque in Occidente e Urss con flessibilità bastante a sottrarla tuttora a un condizionamento decisivo da parte dei suoi creditori arabi; e quanto all'Iran, la spregiudicatezza della sua politica estera non consente d'individuare padrini ai quali affidare un ruolo di persuasione convincente.

Manca dunque una forza politica internazionale che possa ridurre alla ragione collettiva gli interessi «nazionali» dei due Paesi in guerra. Re, emiri e sceicchi si arrangiano con le barriere galleggianti, forse ancora sufficienti consapevoli della dimensione del pericolo che li va raggiungendo. E poiché la macchia non pare minacciare (almeno finora) i rifornimenti petroliferi del mondo industrializzato, perché la navigazione del Golfo ne resta coinvolta in modo marginale, l'inquinamento può continuare a consumarsi in una larga indifferenza. Salvo a ritrovarne notizie di tanto in tanto, che provvederanno ad aggiornare le dimensioni della macchia. Un calendario angoscioso di 4 mila barili di greggio ogni giorno.

Mimmo Candito

Due ore prima dei colloqui il premier polemizza alla Keneseth con gli Usa

Shultz in Israele: un arduo negoziato per convincere Begin al piano Reagan

Gerusalemme sembra irremovibile sul ruolo delle milizie di Haddad, «garante della sicurezza ai confini libanesi» - Il segretario di Stato porterebbe nuove proposte per il ritiro delle truppe straniere dal Libano

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TEL AVIV — Il segretario di Stato George Shultz è arrivato ieri mattina in Israele, seconda tappa del suo periplo mediorientale, alla testa di un'importante delegazione che comprende Philip Habib, Nicolas Veliotis e Maurice Draper, oltre ai suoi consulenti giuridici e militari. E' stato accolto all'aeroporto Ben Gurion dal collega israeliano Itzhak Shamir: entrambi si sono dichiarati prudentemente ottimisti sui risultati delle trattative tra Usa e Israele. Shultz non ha nascosto una lieve nota polemica: «*Abbiamo realizzato finora tanti progressi da ritenere inconcepibile il fallimento dei negoziati, per gravi che siano le difficoltà che permangono*».

Subito dopo l'arrivo a Gerusalemme, sono cominciati i colloqui. Shultz ha dichiarato che il suo viaggio ha diversi scopi, ma che «*il fine principale è di sbloccare i negoziati israelo-libanesi, portare la pace al Libano, restaurare la sua sovranità e ottenere il ritiro di tutte le forze straniere, assicurando al contempo la tranquillità e la pace alla frontiera settentrionale di Israele*».

Nel salutare il collega, che per la prima volta giungeva nel Medio Oriente dopo la sua nomina, Shamir gli ha detto: «*La nostra unità dimostra quanto gli Stati Uniti siano impegnati nello sforzo per la pace nella nostra regione. Dagli incontri precedenti ho tratto l'impressione che desiderate conoscere meglio i nostri problemi: ho fiducia che la comprensione per la nostra situazione contribuirà al raggiungimento della pace e della coesistenza nel Medio Oriente*».

Nella mattinata, prima dell'arrivo di Shultz, Begin aveva riunito il gabinetto per una breve consultazione, della quale è emerso che due problemi saranno oggetto di particolare discussione con gli americani: il rafforzamento della presenza sovietica nella regione e la possibilità che la Siria scateni un nuovo conflitto armato. Questa almeno dovrebbe essere la tattica con cui gli israeliani affrontano il problema generale.

Negli ambienti politici di Gerusalemme si sostiene che Israele è particolarmente inquieta, ma sarebbe propensa a un rapido ritiro delle sue truppe dal Libano d'opinione pubblica è esasperata dallo stillicidio quotidiano di morti, feriti e danni). Si crede tuttavia che Shultz sia latore di nuove proposte: si tratterebbe di garanzie americane per la sicurezza della frontiera Nord d'Israele (una formula che Gerusalemme ha sempre respinto) e della formazione di una commissione mista tripartita — Usa-Israele-Libano — che dovrebbe supervisionare tutte le misure di sicurezza prese nel Sud del Libano. In questo quadro il maggiore Haddad non dovrebbe avere che compiti subordinati e limitati.

Di fronte alle voci di queste proposte i responsabili israeliani restano per ora silenziosi, ma qualcuno ha fatto dire al nuovo capo di stato maggiore dell'esercito, Moshe Levy: «*Qualsiasi accomodamento relativo alla sicurezza deve necessariamente basarsi sulle forze del comandante Haddad*».

Dopo alcune cerimonie formali (l'omaggio al sacrario delle vittime del nazismo e la visita protocollare al Capo dello Stato) Shultz e i suoi più stretti collaboratori hanno avuto un incontro col primo ministro, che era accompagnato dai ministri degli Esteri e della Difesa, e al quale ha rimesso un messaggio del presidente Reagan. Sull'incontro non è ancora trapelato nulla, salvo la cordialità formale. Una cena al «King David», offerta dal ministro degli Esteri Shamir, ha chiuso la prima giornata israeliana di Shultz che sarà seguita oggi da altri incontri plenari e ristretti.

A voler trovare un piccolo elemento indicativo dell'atmosfera in cui si svolgono i colloqui, si può notare che ieri, due ore prima di incontrare il segretario di Stato americano, Begin ha parlato alla commissione esteri e difesa della *Keneseth*: dopo aver detto che Israele non è disposta a rinunciare alla collaborazione del maggiore Haddad il premier ha dichiarato: «*Israele respinge nettamente il piano Reagan e resta fedele agli accordi di Camp David*».

Giorgio Bernardo

Bomba a Beirut nell'Università americana Disinnescata

BEIRUT — Una bomba a mano è stata trovata ieri in una stanza dell'università americana di Beirut ed è stata disinnescata dalla polizia. All'università era giunta una telefonata anonima che avvertiva della presenza di una bomba nel campus.

«Era una bomba a mano di fabbricazione cinese. Il suo meccanismo di sicurezza era legato con un filo alla porta di una stanza da bagno. Sarebbe esplosa appena la porta fosse stata aperta», ha spiegato l'esperto di esplosivi della polizia.

Beirut: non fu un'auto-bomba a distruggere l'ambasciata?

BEIRUT — Non sarebbe stata un'auto-bomba a provocare il crollo che ha causato oltre 60 morti nell'ambasciata americana a Beirut, ma un ordigno collocato all'interno l'edificio: a questa conclusione stanno arrivando gli esperti incaricati della perizia, tra i quali quattro specialisti Usa.

Secondo i periti, del furgone esplosivo si sarebbe dovuto ritrovare almeno il motore. Se invece lo scoppio fosse avvenuto fuori dall'ambasciata, sarebbero stati danneggiati anche gli edifici vicini.

Nuovo incidente siro-israeliano nella Bekaa

DAMASCO — Per il secondo giorno di seguito le forze siriane hanno aperto il fuoco per impedire agli israeliani di creare nuove fortificazioni sulla linea di tregua fra i due eserciti nella valle della Bekaa.

La notizia è stata data da un comunicato del comando siriano che accusa l'esercito israeliano di avere lanciato nella zona due razzi scortati da autoblindo.

Secondo Damasco gli israeliani si sono ritirati sotto il fuoco dei siriani. A Yarun (Beirut) un portavoce dell'esercito israeliano ha confermato la sparatoria, ma ha detto che le razzi non si sono ritirata.

Il discorso del presidente Pertini al Parlamento di Strasburgo

«L'Europa non è una balena bianca»

«E' un'esigenza insopprimibile, una ferrea necessità», ha detto - Secondo il Capo dello Stato l'Europa unita può far sentire la sua presenza positiva tra le due superpotenze, per impedire che si arrivi all'olocausto nucleare

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

STRASBURGO — Una borsa di cuoio nella destra, pallidissimo, Sandro Pertini ha visesuto al Consiglio d'Europa una delle giornate «più *significative*» della sua presidenza. Alla vigilia del vertice di Stoccarda, il Capo dello Stato ha detto che l'unione europea non è più «*l'insegnamento di Moby Dick*», la balena bianca del comandante Achab, ma è diventata «*un'esigenza insopprimibile, una ferrea necessità*».

Nella grande sala che per prima riunì insieme «*l'Europa dei vincitori e quella dei vinti*», Pertini ha avuto un applauso vivissimo. «*Più di Mitterrand, più di Carstens*» ha assicurato un funzionario del Consiglio, sottolineando la solennità dell'occasione, la vivacità dell'incontro. C'era in tribuna una scolaresca di Bankerano, in gita scolastica, dalla provincia di Bari. «*Pertini, Pertini*», gridavano i ragazzi e il Capo dello Stato s'è mostrato felice.

Nell'accogliere Pertini l'austriaco Ahrens, il presidente dell'Assemblea parlamentare, aveva pronunciato un rapido discorso in un italiano gutturale ed incerto. Ahrens ha salutato Pertini come «*il rappresentante della democrazia che ha sconfitto il terrorismo*». Il Presidente della Repubblica ascoltava in silenzio, al centro dell'emiciclo, circondato dai fotografi. Poi ha preso a parlare, in italiano, usando toni bassi e profondi. In piedi, rivolto allo scanno, a tratti è apparso affaticato, ma sempre deciso a parlare per le nuove generazioni «*contro l'olocausto nucleare*». «*Finché avrò vita sarò lì, con noi* — ha detto Pertini — *sarò al vostro fianco e con voi ci batteremo contro la guerra e per la pace, contro la tirannide e per la libertà*».

Nella seconda parte del discorso, ancora rivolto ai giovani, Pertini si è rianimato. Parlava con grande speditezza, deciso ad esaltare la difesa dei diritti dell'uomo, a rilanciare la funzione della Corte che a Strasburgo «*deve avere poteri adeguati per far sentire la sua autorità*» e garantire a tutti la difesa dei diritti umani e civili, «*contro la prepotenza dei tiranni*».

I fotografi sono rimasti intorno al Capo dello Stato per più di trenta minuti. Pertini è venuto a Strasburgo con il ministro degli Esteri, Emilio Colombo, per affermare e ripetere che «*l'Europa non è un mito, ma una ferrea necessità*». In molti «passaggi» ha fatto riferimento al prossimo vertice dei capi di Stato e di governo. Per Pertini, l'obiettivo comune alla Comunità europea e al Consiglio d'Europa deve essere quello del «*consolidamento di un'identità europea e di una crescente cooperazione per una grande Europa*». I timori che possano essere stati espressi su questo punto sono, a giudizio del Capo dello Stato italiano, ingiustificati. «*Le strade che possono apparire ed essere diverse* — ha aggiunto —, *i metodi che possono sembrare e, a volte, sono differenziati, convergono invece verso la stessa meta; sono contributi diversi ad un unico fine*».

Il «*dialogo delle cose*», soprattutto nella cooperazione politica, in quella giuridica e culturale, non si deve fermare. «*Questo del resto è lo spirito dell'Atto europeo, della dichiarazione solenne dell'Unione europea*». Ed è per questo che Pertini confida che le iniziative lanciate dal ministro degli Esteri Colombo, e dal tedesco Genscher vengano approvate al prossimo vertice di Stoccarda.

Al Consiglio d'Europa, Pertini ha dato un'immagine del mondo, dove emergono potenze planetarie, piuttosto insolita. Ha parlato di un universo diventato un «*villaggio elettronico*», dove l'Europa non rappresenta più che un suo «*quartiere*». Un grande spazio integrato europeo è divenuto un'esigenza irrinunciabile, senza il quale le società del continente non potranno più funzionare. «*L'Europa è una misura — ha detto — più che ottimale, necessaria*». Un'esigenza a cui non ci si può più sottrarre, che coinvolge tutti, «*non solo i dieci e gli undici, non soltanto i ventuno, ma tutti i Paesi sul continente e fuori*».

Di quest'Europa, secondo il Capo dello Stato, l'Italia ha bisogno, come l'Europa ha bisogno dell'Italia. «*Lo chiede il mantenimento della pace: oggi la pace* — ha aggiunto — *è basata sull'equilibrio nucleare delle due superpotenze, ma è assurdo parlare di pace basata sull'incubo della catastrofe*». Per Pertini l'Europa unita, con il suo potenziale umano, storico, culturale, tecnologico può far sentire la sua presenza positiva tra le due superpotenze, per impedire che si arrivi all'olocausto.

Il discorso di Pertini ha avuto slanci e pause, contenuti altamente ideali e obiettivi di grande respiro. Il Capo dello Stato ha citato Croce e Tocqueville, Valéry, Brecht e Voltaire, sempre per riaffermare «*l'Europa della ragione*». Pertini non si è limitato a sollecitare l'integrazione europea, ha avanzato anche due importanti proposte: il Consiglio dei ministri della Cee deve essere in grado di decidere a maggioranza, mentre il Parlamento europeo deve avere il potere di controllo e quello legislativo, se non si vuole «*che resti una camera vuota priva di risonanza alcuna*».

Il Capo dello Stato si è scagliato infine contro «i mercanti» che vorrebbero, per gretto egoismo nazionalistico, escludere dalle istituzioni della Cee la Spagna e il Portogallo per non turbare il mercato agricolo. «*Tutto questo è ragionare da mercanti* — ha detto alzando il tono della voce —, *non da uomini politici illuminati che debbono essere a capo la volontà di pace dei popoli della Terra*».

Francesco Santini

Bomba esplode alla «Scuola di guerra» di Washington

WASHINGTON — Una bomba a orologeria è esplosa martedì notte davanti all'ingresso della «Scuola di guerra» di Fort McNair, alla periferia di Washington, causando danni ma nessuna vittima.

Nell'edificio si era svolta nel pomeriggio una riunione di routine di funzionari della Nato, ma l'attentato non appare collegato a tale occasione. Telefonate anonime di avvertimento giunte al centralino del Pentagono e all'agenzia americano «Upi» poco prima dello scoppio sembrano aver menzionato, in maniera alquanto confusa, il Guatemala e «*l'imperialismo Usa*».

Si combatte alla frontiera Cina-Vietnam

BANGKOK — Nuovi combattimenti sono avvenuti ieri alla frontiera tra Cina e Vietnam. Il Vietnam ha accusato la Cina di aver colpito un villaggio di frontiera, provocando 16 morti, per lo più donne e bambini.

Il quotidiano ufficiale del partito comunista vietnamita «Nhan Dan» fa precisato che le truppe cinesi hanno sparato più di 300 colpi di cannone contro il mercato di un villaggio della provincia di Quang Ninh, provocando il più alto numero di vittime civili da quando due settimane fa sono ripresi gli scontri di frontiera tra i due Paesi.

Annunciato il divieto di vendita degli alcolici a cavallo del 1° maggio

L'operaio Walesa ai cantieri Lenin ha ripreso il posto di elettricista

VARSAVIA — L'operaio Lech Walesa è tornato ieri mattina al lavoro nei cantieri navali Lenin di Danzica, dove nacque il sindacato libero Solidarnosc. Il suo posto è nel reparto My, quello dei trasporti interni. «*E' stato accolto con grande entusiasmo dai colleghi ed è molto felice di poter lavorare di nuovo*», ha affermato un portavoce.

Prima di riprendere la sua attività di elettricista, il protagonista dell'estate di Danzica ha avuto un ricco incontro con la direzione durante il quale ha firmato il nuovo contratto, che lunedì era stato oggetto di controversia: i dirigenti volevano che portasse la data del 27 aprile 1983, Walesa insisteva perché fosse retrodatato al 15 agosto 1980, giorno in cui venne reintegrato nel lavoro in seguito alle proteste dei compagni con gli scioperi di Danzica (era stato licenziato nel 1976). Il contratto firmato ieri riconosce questa anzianità aziendale, ha dichiarato ai giornalisti la moglie del leader di Solidarnosc.

Walesa ha fatto sapere che per vivere come gli altri operai rinuncerà ai privilegi e andrà a lavorare con il treno della linea Danzica-Sopot-Odynia invece che in auto. Ci si domanda ora il significato della decisione presa dalle autorità di autorizzare Walesa a tornare nei cantieri, cosa che gli era stata proibita dopo la liberazione dall'internamento: l'ipotesi più ovvia è che se l'ex leader di Solidarnosc parteciperà, come ha annunciato, alle contromanifestazioni indette per il 1° maggio, verrà probabilmente arrestato.

Ieri il Consiglio dei ministri ha vietato la vendita di alcolici in tutta la Polonia dal 30 aprile al 3 maggio compreso. Lo ha annunciato l'organo del governo *Rzeczpospolita*, affermando che «*in vista delle feste del Primo Maggio e delle azioni di propaganda della clandestinità anticomunista è necessario, per la sicurezza e l'ordine pubblico, introdurre il divieto di vendita degli alcolici e delle bevande alcoliche che contengono più del 4,5% di alcol*». Il divieto riguarda sia i negozi che i ristoranti.

Mosca ha ieri accusato Solidarnosc di aver indetto per il Primo Maggio «*manifestazioni contro il potere popolare*», allo scopo di provocare l'intervento delle autorità e poter così alimentare il baccano «*sulle repressioni e oppressioni della libertà civili*» nel Paese e «*giustificare le ingerenze delle forze imperialiste occidentali negli affari interni polacchi*».

Amici in fondo alla grotta

Mt. Vernon (Kentucky). Liberato dal soccorritori da una grotta dov'era bloccato da 4 giorni, Jack Hirsong ha rifiutato le cure mediche e ha diretto le operazioni per recuperare i sette compagni rimasti in fondo alla caverna. Quando tutti sono stati in salvo, si è lasciato curare come gli altri

Berlino Est: Non abbiamo a che fare con questa vicenda

«Autentici» i diari di Hitler dice il figlio di Rudolf Hess

BONN — *Wolf Ruediger Hess, figlio dell'ex braccio destro del Fuehrer, Rudolf Hess, all'ergastolo nel carcere di Spandau, è convinto che i Diari di Hitler scoperti da Stern siano autentici e ha intenzione di chiedere alle autorità alleate il permesso di farli esaminare dal padre. Wolf Hess ha già preso accordi con i responsabili della rivista ma è improbabile che gli alleati acconsentano la sua richiesta. L'ultimo l'altro giorno ha fatto visita in carcere al vecchio pericolo parziale ma non ha potuto parlargli dei Diari poiché il regolamento di Spandau vieta che con l'ergastolano si parli di questioni politiche del passato.*

Ieri pomeriggio, frattanto, il ministro degli Esteri della Repubblica democratica tedesca ha diffuso un comunicato nel quale afferma che la Rdt «non ha nulla a che fare con la vicenda» e «condanna ogni tentativo di riabilitare il dittatore nazista». La rivista Stern non è venduta nella Rdt e da gennaio non ha corrispondente a Berlino Est; l'ultimo venne appunto espulso tre mesi fa.

I giornali tedesco-orientali hanno finora ignorato la notizia relativa al ritrovamento dei Diari, alla cui originalità le autorità di Berlino Est non danno alcun credito. Si sostiene la Rdt tende ufficialmente a considerare la vicenda come «un affare interno dei mass media occidentali».

NEW YORK — *Il settimanale Time ha rivelato d'aver trattato con la rivista tedesca Stern per l'acquisto dei diritti di pubblicazione dei presunti diari, ma l'accordo è venuto a mancare, ha precisato un portavoce, quando le due parti non sono riuscite a superare notevoli ostacoli, incluso il prezzo richiesto per i diritti. Inoltre, «non avremmo avuto abbastanza tempo per condurre un'accurata ricerca sull'autenticità dei documenti».*

Anche il settimanale Newsweek finì col rinunciare al possibile acquisto dei Diari, ha dichiarato dal canto suo un dirigente di questa rivista, soprattutto a causa dei dubbi esistenti «sull'autenticità del materiale».

Fahd d'Arabia «No al contatto donne-uomini sul lavoro»

Donne e uomini non possono lavorare insieme in Arabia Saudita: il principio è stato formalmente ribadito da re Fahd in una circolare agli enti pubblici e privati.

Ricordando che la legge islamica fa tassativo divieto di assumere donne in posti di lavoro «non adatti alla natura femminile», il sovrano ha inoltre ordinato l'immediato licenziamento di tutte le impiegate che non abbiano ancora lasciato il posto di lavoro.

Cantante punk il giovane che penetrò nella stanza della regina Elisabetta

LONDRA — L'uomo che si è introdotto a Buckingham Palace e si è seduto sul letto della regina intrattenendola in amabile conversazione sta tentando una nuova carriera: quella del cantante punk.

Michael Fagan, 32 anni, che ha trascorso tre mesi in un ospedale psichiatrico da cui è stato dimesso dopo essere stato riconosciuto non colpevole del reato di furto con scasso (era stato accusato di aver rubato mezza bottiglia di vino da Buckingham Palace), ha inciso un disco dal titolo «Dio salvi la Regina»: si tratta dell'interpretazione di Fagan della versione dell'inno nazionale inglese del famoso gruppo «The Sex Pistol».

Fagan, contro cui la regina non ha sporto denuncia per la sua avventurosa puntata a Buckingham Palace, presenterà oggi il disco in un night club di Londra. Anche il gruppo «The Sex Pistol» si esibirà nel club per l'occasione.

Oltre 5 anni a due piloti per sciagura aerea a Atene

ATENE — Si è concluso ieri mattina il processo contro il comandante ed il secondo pilota Bal volo 316 Zurigo-Pechino della compagnia di bandiera elvetica per una sciagura avvenuta il 7 ottobre 1979 all'aeroporto ateniese *Ellinikon*.

Quel giorno, il DC-8 della *Swissair* uscì dalla pista durante l'atterraggio incendiandosi e provocando la morte di 14 passeggeri e il ferimento di altri 11.

Il tribunale ha accolto le richieste del pubblico ministero, ed ha condannato il comandante, Fritz Bohmila, e il secondo pilota, Martin Deuringer, a 5 anni, 2 mesi e 15 giorni di reclusione ciascuno, ritenendoli colpevoli di omicidio colposo plurimo.

Anna Conrotto nata Geninatti-Togli

ha lasciato nel dolore le figlie Carla, Ada con Bruna e famiglia. Funerali 28 aprile ore 8.30 parrocchia SS. Annunziata. Grato a tutti.
— Torino, 25 aprile 1983.

L'Istituto Leonardo da Vinci partecipa al dolore della sua insegnante prof. Carla Conrotto per la perdita della MADRE.

Rosina nel Signore
Maria Barolo ved. Castelli

Lo annunciano i parenti ringraziando il dott. Domenico Angiolo, la signora Rosanna, Negra Zunini, Tavia per l'affettuosa assistenza. Funerali venerdì ore 10,15 Ospedale Generale.
— Torino, 27 aprile 1983.

Ettore, Umberto, Gina, Giorgio Giordano piangono l'indimenticabile MAMMA.

Dino Barbano e consorte partecipano dolorosamente alla scomparsa di
Maria Barolo ved. Castelli
— Torino, 27 aprile 1983.

Addolorati la Sciocca Merlonda Favre in Canale con il marito Tino annunciano la scomparsa della cara cugina
Maria Barolo ved. Castelli
— Torino, 27 aprile 1983.

E' mancata
Rosa Dalla ved. Diale
Lo annunciano figlie, generi, nipoti. Funerali oggi presso Casa di Riposo Collegno, ore 14.30.
— Pianezza, 26 aprile 1983.

Serenamente è mancato ai suoi cari l'anima buona e onesta di
Francesco Marchiolo (detto Ciscu)
Cav. di Vittorio Veneto
invalido di guerra
anni 84
Angiolina la piange la moglie Maria Magdalena, la figlia Milena con il marito Roberto Peirone, gli affezionati nipoti Luigino con la moglie Lucia e la piccola Chiara Margherita; la sorella Modesta, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Castelnuovo d'Asti venerdì 29 corr., alle ore 10, partendo dalla chiesa. La tumulazione della salma avrà luogo a Villafranca alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Villafranca, 28 aprile 1983.

Carmelina e Pier Carlo Bertolino e famigliari tutti sono affettuosamente vicini ai cari amici Milena e Roberto.
— Bussoleno, 27 aprile 1983.

E' prematuramente mancato
Luigi Cavazzi (Luciano)
anni 61
Ne danno annuncio la moglie Alba, i figli Pina, Pino, Bill, Massimiliano, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 dall'abitazione. Un ringraziamento particolare al dott. Augusto Talarici per la premurosa cura prestata.
— Torino, 26 aprile 1983.

Improvvisamente è mancato
Ettore Piccioli
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Betty col marito Riccardo Assetti, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Francesco Conti e Maurizio Damasso. Funerali venerdì ore 14.30 in Lovera (Bg) con partenza dalla abitazione in Torino ore 9.30.
— Torino, 27 aprile 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Magnocavalli (Nini)
Attorno la piangono la moglie Alberina, la figlia Maria Luisa con il marito Mauro Mariani e l'adorata nipotina Elisa, la sorella Lena, il fratello Bertin, i cognati: Pina, Rosetta, Paolo, Gino con Egle, i nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 29 corr., alle ore 14.30, da parrocchia Madonna del Pilone.
— Torino, 28 aprile 1983.

Uniti al dolore di Alberina e famiglia profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa del signor
Enrico Magnocavalli
le signore le colleghe Gabriellina Magnocavalli, le nipoti Ivana con i figli Alessandro ed Enrico, la nipote Rita con il marito Gianni e figli Cristina e Paolo con la moglie Marina.
— Torino, 28 aprile 1983.

Gianmaria Magnocavalli con moglie e figli partecipa al lutto.
— Torino, 28 aprile 1983.

La famiglia Maletti e Masi commossa sono vicine a Maria Luisa e Alberina per l'improvvisa scomparsa del caro NINI.
— Torino, 28 aprile 1983.

Pier Carlo Luisa Alessandra addolorati partecipano con affetto il caro zio
— Torino, 28 aprile 1983.

Ricordando
Nini Magnocavalli
famiglia Bertone partecipa al dolore della signora Alberina.
— Torino, 27 aprile 1983.

Il Consiglio di amministrazione, dirigenti, impiegati, maestranze della Ditta Fratelli Perlo con viva pena si uniscono al dolore della collaboratrice signorina Anna Provenzano per la scomparsa della mamma
Enrica Taglioni ved. Arena
— Torino, 27 aprile 1983.

A 39 anni, improvvisamente, in piedi, ci ha detto addio per sempre il nostro adorato
Gianni Lasturbo
Con immenso amore, distrutti da un dolore che non conosce confini, lo annunciano il papà Nino, la mamma Antonietta Pesce, le sue amatissime Donatella, gli zii, cugini, parenti tutti e i suoi tanti fraterni amici. I funerali avranno luogo il 29 corrente, alle ore 9, con partenza dall'ospizio di Mathonia legato, via Chiabrera 37.
— Torino, 26 aprile 1983.

Mara, Margherita, Piero e Linda partecipano al dolore del papà e della mamma di Gianni e sono vicine a Antonietta con tanto affetto.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Francesco Curcio
Con profondo dolore l'annunciano: la moglie Anna; i figli Elio con Gisella e Alessandro; Anna Maria con Gaetano, Antonella e Fulvio; parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Iorio Franco e Giorgio Prato per le premurose cure prestate. Funerali venerdì 29, ore 9,00, nella parrocchia Ss. Angeli Custodi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 aprile 1983.

Gina Guerrini è vicina nel dolore ad Anna, Anna Maria ed Elio per la scomparsa del caro FRANCESCO.

La famiglia Di Stefano si unisce al dolore della famiglia Curcio per la scomparsa del caro FRANCESCO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rina Glavicich ved. Presti
Addolorati ne annunciano figlia, generi, parenti tutti. Funerali venerdì 29 ore 10,15 nella parrocchia S. Giorgio.
— Torino, 28 aprile 1983.

(Continua a pag. 5)

L'ex astronauta, senatore dell'Ohio, in corsa per la «nomination» democratica alla Casa Bianca

Glenn, un eroe da vecchia America

E' l'Eisenhower del suo partito, dice Tip O'Neill, e il «Wall Street Journal»: «Possiede ciò che manca ai suoi compagni»: primo americano in orbita, pilota dei marines con 149 combattimenti alle spalle, marito esemplare (ha sposato il primo amore della sua adolescenza) - Sicuro conservatore, potrebbe imporsi alla Convenzione sull'apparato e sui progressisti guidati da «Fritz» Mondale - Reagan è in recupero ma lo teme: alla tv sfodera il fascino di una «star»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Lo scorso dicembre, dieci giorni dopo il «gran rifiuto» di Ted Kennedy di presentarsi candidato alla presidenza, i reganauti si rivolsero ai computers per sapere chi avrebbe vinto nell'84 se gli Stati Uniti si fossero trovati alle prese con una crisi politico-economica. Tra la sorpresa generale, i cervelli elettronici risposero che «nel peggiore dei possibili scenari» il presidente sarebbe stato sconfitto non da «Fritz» Mondale, il vice di Carter, l'attuale numero uno del partito democratico, ma dall'ex astronauta e senatore John Glenn.

Il direttore dell'ufficio per la programmazione della Casa Bianca, Richard Beal, riferì che i computers attribuivano a Glenn 343 voti elettorali contro i 212 di Reagan, con 83 incerti. Il portavoce del presidente, Larry Speakes, dovette correre ai ripari: «E' un esercizio sterile», assicurò. «Lo scenario dell'84 sarà favorevole al nostro presidente: l'economia è in ripresa, e aumentano i consensi alla sua strategia nei confronti dell'Urss come dell'Europa».

Al momento del brutto scherzo degli elaboratori ai reganauti, Glenn non era ancora ufficialmente candidato, e nessuno sapeva di che informazioni si fosse valso Richard Beal. Ma la settimana passata l'ex astronauta è sceso nell'arena, e il direttore della programmazione della Casa Bianca ha dichiarato di essersi basato su due elementi principali: la sua popolarità e il suo centrismo. I politologi americani si sono detti unanimi con i computers: Reagan appare in questo istante pressoché imbattibile, ma se esiste qualcuno in grado di piegarlo ai punti, è Glenn.

Le elezioni presidenziali dell'84 saranno le prime davvero elettroniche e del tutto dominate dai *mass-media* nella storia degli Stati Uniti. Il fattore determinante sarà la spontaneità con cui i votanti sapranno identificarsi nell'uno nell'altro candidato.

Il *Wall Street Journal* è il più reganauta dei giornali americani, ma ha ammesso che John Glenn possiede ciò che manca ai democratici: «E' un genuino eroe Usa, il primo americano in orbita intorno alla Terra, esattamente vent'anni fa, all'inseguimento del sovietico Gagarin, il pilota dei marines con 149 combattimenti alle spalle, pluridecorato, il prototipo del marito e del padre di famiglia esemplare, sposato col primo amore della sua adolescenza». «Glenn — ha aggiunto il quotidiano — è un personaggio che Reagan avrebbe voluto portare sugli schermi. Segretamente noi cerchiamo degli eroi, nella politica come nello sport, negli affari come nel cinema. Il presidente democratico della Camera, Tip O'Neill, non è di sicuro un sentimentale: ma agli amici parla di Glenn come dell'Eisenhower del partito democratico».

I cervelli elettronici dei reganauti hanno suonato l'allarme proprio perché hanno registrato questo aspetto della candidatura di John Glenn, sottolinea quel grande commentatore della scena americana che è John Kenneth Galbraith. Reagan è un maestro nel controllo dei mass-media: nel primo confronto televisivo con l'allora presidente Carter, lo mise k.o., e ha dato una nuova dimensione alla tecnica gollista di scavalcare il Parlamento rivolgendosi direttamente all'elettorato. Ma Glenn, pur disinteressandosi più rigido davanti alle telecamere, è il soggetto televisivo ideale. E' un candidato che può vincere grazie ai filmati autobiografici: chi altri può apparire in spezzoni di vere battaglie aeree, di missioni spaziali e di confronti al Senato?

Le elezioni presidenziali dell'80 hanno confermato che gli Stati Uniti votano non solo sui programmi ma anche sulle personalità dei candidati: e che le seconde possono sopraffare i primi. Chi dubita che Carter fosse meglio preparato e più equilibrato di Reagan? Ma non aveva il dono della simpatia, né era un mass-mediologo. A 62 anni, Glenn, col suo fisico eretto e asciutto, i suoi occhi azzurri, la sua schiettezza e la sua semplicità esercitano un'attrattiva straordinaria. E' sorretto da una donna, — la moglie — di speciale comunicatività, tipica del Mid West da cui proviene. Lo stesso ambiente ne alimenta il mito: la sua cittadina natale, New Concord, nell'Ohio, è a due passi da dove nacquero i fratelli Wright, inventori dell'aeroplano, e lo Stato ha già dato all'America sei presidenti.

La strada della Casa Bianca è cosparsa dei cadaveri degli uomini politici rei di non sapere recitare alla radio o alla tv, o di impappinarsi nelle interviste coi quotidiani o i periodici. Il manovrare più illustre è forse quello di Ted Kennedy, che non ha il vantaggio della fotogenia, e nell'80 si impappinò davanti a Roger Mudd, che gli chiedeva perché cercava di diventare presidente e se si riteneva degno della carica dopo aver lasciato morire annegata la segretaria nell'isola di Chappaquiddick nel '69. Ma nell'84 l'aspetto mass-mediologico e elettronico della campagna elettorale verrà ancora più accentuato: nell'America di «E.T.» saranno il microfono e lo schermo, prima che gli elettori, a scegliere il vincitore.

I reganauti sono abbastanza sicuri del loro presidente da non temere nemmeno una prova di forza con John Glenn. Ma per una elementare misura di prudenza la loro strategia preelettorale è intesa a eliminare la candidatura dell'ex astronauta e senatore. Piacerebbe alla casa Bianca che l'esponente democratico fosse «Fritz» Mondale per tutta una serie di motivi: perché egli porta ancora con sé l'imbarazzante eredità di Carter; perché rappresenta la sinistra del partito, non molto gradita in un Paese in riflusso; perché è legato a organismi che devono rifarsi una verginità come i sindacati; perché si appoggia alle minoranze, i negri in testa. «Fritz» è bene addentro alla macchina del partito e i reganauti sperano che la sfruttì sino in fondo.

Paradossalmente, le qualità che consentirebbero a Glenn di emergere nelle elezioni vere e proprie, lo danneggiano invece nelle cosiddette «primarie», cioè nella lunga e complicata selezione interna di ciascun partito. Alla miniconvenzione democratica di Sacramento, in California, un mese fa, Glenn è emerso con chiarezza come il «numero due» dopo Mondale. Ma non ha stretto alleanze con alcun gruppo di persone, femministe o ispano-americano, e non si è allineato alla maggioranza né sul Salvador (egli è contrario al «disimpegno») né su Israele (ne critica l'appoggio incondizionato). La miniconvenzione gli ha perciò negato il primato che il pubblico ha voluto invece attribuirgli, circondandolo per strappargli autografi, parlargli e chiedere di liberare il Paese dai reganauti.

In un volume di 191 pagine, stilato da William White, suo capo di Stato Maggiore (l'ex colonnello dei marines una talvolta termini militari) ha impostato così la sua campagna elettorale: 1) Glenn deve sottolineare il proprio centrismo, invitando i mass-media a confrontare la sua condotta al Senato con quella di Mondale e degli altri candidati, come Cranston e Hart, il «secondo Kennedy» del Colorado, che stanno molto alla sua sinistra; 2) Glenn deve insistere presso la direzione del partito che non si può ripetere l'errore carteriano di rivolgersi a candidati al di fuori della tradizione, o spostati dall'altra parte dello spettro politico rispetto al presidente in carica; 3) Glenn deve assurgere a protagonista dei mass-media stessi, in modo da annullare le comparse che il presidente farà nei mesi prossimi.

La radio, la tv, i quotidiani e i periodici, i mass-media in genere, hanno una proprietà singolare: a lungo andare portano allo scoperto la vera natura di coloro che ritraggono. Al microfono, sullo schermo, sulla pagina stampata si capisce se chi parla crede o no in quello che dice. La forza di Reagan, troppo a lungo disconosciutagli, è proprio questa: egli è autentico nelle sue convinzioni. Così è Glenn, soprattutto quando si tratta della patria e della famiglia, i pilastri su cui ancora oggi si reggono gli Stati Uniti.

In quella circostanza, il senatore uscente dell'Ohio, Metzenbaum accusò Glenn di non aver mai lavorato. Il colonnello dei marines replicò: «Venite con me — gli disse — negli ospedali dove giacciono i nostri reduci di guerra mutilati, e dite loro che non sanno che cosa significa lavorare... Venite con me dalle madri dei caduti, medaglie d'oro, fissatele negli occhi, e ripetetegli la stessa cosa. Io vi dico, Metzenbaum, che noi dovreste inginocchiarvi tutti i giorni, e ringraziare Dio che il suo stato degli uomini che hanno svolto un vero lavoro al posto vostro».

Ennio Caretto

Amministrative in Albania Contro Hoxha 175 suffragi

VIENNA — In Albania si è votato domenica per le elezioni amministrative e dei giudici; l'affluenza alle urne, dicono le fonti ufficiali, è stata del cento per cento, e i candidati del Fronte democratico di Enver Hoxha hanno raccolto il 99,99 per cento dei voti.

«In un'atmosfera di grande mobilitazione rivoluzionaria», riferisce l'agenzia di stampa albanese *Ats*, hanno votato 1.653.838 cittadini, dei quali solo 175 hanno detto «no» alle liste comuniste.

Nelle elezioni parlamentari dello scorso 14 novembre fu espresso un solo voto contrario.

Parigi, scontri tra polizia e studenti

Parigi. La polizia è intervenuta con idranti, bombe lacrimogene e manganelli per disperdere una manifestazione degli studenti di Legge. Molte vetture sono state accese da 800-1000 manifestanti; il traffico sul ponte della Concorde è rimasto bloccato per alcune ore. I lavori parlamentari sono stati sospesi per una decina di minuti. Durante gli scontri non ci sono stati feriti né arresti (Tel.)

Il capo del Cremlino risponde all'appello degli scienziati americani

Andropov propone un trattato contro future guerre stellari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — A un appello di scienziati e di personalità sovietiche contro le incognite di una corsa alle armi spaziali e di future «guerre stellari», il leader sovietico Jurij Andropov ha risposto ieri con un contro-appello in cui Washington è invitata sia a rinunciare ai programmi strategici recentemente illustrati da Reagan, sia a firmare un trattato che regoli definitivamente la materia: «Prevenire la militarizzazione dello spazio — egli afferma — è un impegno prioritario per l'umanità».

Il suo intervento, sereno e misurato ma anche caratterizzato da un tono quasi deferente nei confronti degli illustri firmatari del messaggio, differisce radicalmente dall'abituale linguaggio polemico della *Tass* o della *Pravda*, a ennesima conferma che davvero esiste — perlomeno nella forma — un nuovo «stile Andropov». Segna anche, a 48 ore da una paterna lettera con cui ha risposto a una bambina americana preoccupata dalle prospettive di una guerra fra Usa e Urss, la rinuncia di Andropov — già annunciata nell'intervista della settimana scorsa allo *Spiegel* — a un riserbo personale da alcuni attribuito a timidezza o amore della privacy, da altri al desiderio di esternare modestia.

Avevano firmato il messaggio a Andropov, fra gli altri, l'astronomo Carl Sagan, i premi Nobel Hans Bethe e Isidor Rabi, l'ex direttore del Centro spaziale di Houston Chris Craft, Richard Garvin del Centro di ricerca Watson, Lee Dubridge, presidente dell'Instituto of technology della California. Riferendosi al trattato del 1967 che proibisce la messa in orbita di armi nucleari essi sostenevano nel loro messaggio che qualsiasi arma spaziale scatenerebbe il rischio di una guerra. Affermavano anche che, se si vuole davvero evitare una corsa alle armi nello spazio, sta per scadere il termine utile per un accordo fra le superpotenze, dal momento che gli Stati Uniti stanno per collaudare un sofisticato sistema antimissile (quello, appunto, annunciato da Reagan).

Andropov risponde a quegli «stimati signori» lodando anzitutto la loro apprensione sul futuro della pace spaziale, apprensione che afferma di condividere. «Statisti, politici e scienziati — dice — più da oggi dovrebbero fare tutto il possibile per impedire che si arrivi a danno dell'umanità le conquiste dell'intelletto umano e il progresso accelerato della scienza e della tecnologia». Ricorda che l'Urss propose all'Onu, nell'agosto 1981, una bozza di trattato contro l'installazione di qualsiasi arma nello spazio, «accolta favorevolmente dalla maggioranza dei Paesi membri».

Il tono pacato è lo stesso con cui, scrivendo a Samantha Smith, 10 anni, di Manchester, nel Maine, egli ha ribadito lunedì l'impegno sovietico «a fare di tutto perché non ci sia una guerra fra i nostri due Paesi». In quella lettera, la prima del capo sovietico a un privato cittadino, Andropov aveva ricordato l'alleanza fra Stati Uniti e Urss nell'ultima guerra e il desiderio sovietico di «vivere in pace, commerciare e collaborare con tutti i vicini di questo mondo (...) e certamente anche con un grande Paese come gli Stati Uniti».

Fabio Galvano

Centro America I colloqui di Rumor in Usa

WASHINGTON — Con in primo piano la complessa e preoccupante situazione dell'America Latina, il senatore Mariano Rumor, presidente onorario dell'Unione mondiale democratico cristiana, ha cominciato ieri a Washington una fitta serie di colloqui con esponenti dell'amministrazione Reagan, del Congresso e dell'Osa (Organizzazione degli Stati americani).

Rumor, che è anche presidente della commissione politica del Parlamento europeo, ha avuto ieri un approfondito scambio di valutazioni con alti esponenti del Congresso, tra cui il democratico Clement Zablocki, presidente della commissione Esteri della Camera, e il repubblicano Charles Percy, presidente della commissione Esteri del Senato.

Rivolgendosi a Camera e Senato riuniti (e all'opinione pubblica Usa)

Reagan in tv chiede carta bianca contro l'Urss in Centro America

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Per la prima volta dall'ingresso alla Casa Bianca, il presidente Reagan ha ieri pronunciato un discorso su un problema particolare di politica estera davanti alla Camera e al Senato riuniti a Washington in assemblea plenaria. Il Presidente ha parlato della crisi centroamericana chiedendo l'appoggio incondizionato del Congresso alla sua strategia d'intervento. Ha invocato il consenso nel confronto con le forze comuniste nell'istmo, denunciando la destabilizzazione operata dall'Urss, da Cuba e dal Nicaragua. Il discorso è stato fatto alle 20 locali, le 2 in Italia, ma le linee generali sono state indicate in anticipo.

In un altro breve intervento davanti all'Associazione della stampa, ieri mattina a New York, Reagan ha spiegato i motivi della sua iniziativa: «Gli Stati Uniti non sono abituati ad affrontare una minaccia militare nel nuovo Continente ma non possono ignorare l'incendio che divampa nel loro cortile». L'infiltrazione sovietica, cubana e nicaraguense, ha aggiunto, mette in pericolo la sicurezza della superpotenza.

L'ambasciatore Usa all'Onu, signora Kirkpatrick, incontrando i giornalisti ha denunciato per la prima volta l'esistenza di una «pista bulgara» anche nel Nicaragua. Già nel luglio del 1979, ha affermato, l'Unione Sovietica aveva chiesto a Sofia «di aiutarla a decidere come si sarebbe dovuta comportare con il regime sandinista». Una commissione bulgara raccomandò che l'80 per cento dei contributi sovietici al Nicaragua dovesse avere carattere militare. E ha sottolineato: «E' esattamente il contrario di quanto facciamo noi: il nostro contributo economico è tre volte superiore a quello bellico».

Ieri, a poche ore dal discorso, si prevedeva che Reagan avrebbe toccato soprattutto due punti: gli aiuti militari ed economici al Salvador, e la guerriglia in Nicaragua. Il Presidente è accusato dai democratici di violare la legge che gli proibisce ogni tentativo di rovesciare il regime sandinista; Reagan ha sempre sostenuto che il suo intervento è diretto non a questo scopo, ma alla neutralizzazione delle interferenze di Managua nel Salvador.

La Cia, sostiene il capo dello Stato, collaborerebbe con i *contras* in territorio honduregno e costaricano semplicemente nella lotta contro la guerriglia, e non a fini eversivi.

E' difficile dire quali frutti darà l'appello al Congresso e all'opinione pubblica (il discorso è stato teletrasmesso in diretta in tutto il Paese), ma vi sono segni che il blitz inconcludente in parte a piegare l'opposizione democratica. Accortamente, Reagan lo ha fatto precedere dalla distribuzione di importanti documenti segreti alle varie commissioni. Ha inoltre precisato che l'intervento degli Stati Uniti avrebbe sempre limiti precisi: nessun invio di truppe, nessun rovesciamento dei consiglieri statunitensi nei combattimenti.

Un frutto anticipato il Presidente l'ha già colto prima del suo discorso, l'altra sera, quando la sottocommissione Finanze della Camera, diretta dal democratico Long, ha dimezzato, e non respinto in blocco, l'aumento degli aiuti militari chiesti per il governo salvadoregno (da 60 a 30 milioni di dollari).

e. c.

Centro America I colloqui di Rumor in Usa

WASHINGTON — Con in primo piano la complessa e preoccupante situazione dell'America Latina, il senatore Mariano Rumor, presidente onorario dell'Unione mondiale democratico cristiana, ha cominciato ieri a Washington una fitta serie di colloqui con esponenti dell'amministrazione Reagan, del Congresso e dell'Osa (Organizzazione degli Stati americani).

Rumor, che è anche presidente della commissione politica del Parlamento europeo, ha avuto ieri un approfondito scambio di valutazioni con alti esponenti del Congresso, tra cui il democratico Clement Zablocki, presidente della commissione Esteri della Camera, e il repubblicano Charles Percy, presidente della commissione Esteri del Senato.

Antisandinisti annunciano «Uccisi 125 soldati»

TEGUCIGALPA — I «controrivoluzionari» delle Forze democratiche nicaraguegne (Fdn), avrebbero ucciso in combattimento 125 membri dell'esercito sandinista nella provincia settentrionale di Nueva Segovia, nell'ultima settimana. Lo ha affermato l'emittente clandestina *15 settembre*.

Da parte somozista, sempre secondo la radio, il bilancio delle perdite sarebbe di tre morti ed alcuni feriti.

Un'amnistia in Afghanistan (sono esclusi i «terroristi»)

ISLAMABAD — In occasione del quinto anniversario della «rivoluzione d'aprile» (27 aprile 1978) che portò al potere nel Paese il partito comunista con un colpo di Stato, il governo afghano ha decretato un'amnistia.

Sono esclusi dal provvedimento gli autori di «atti di terrorismo» e i membri di quattro organizzazioni della guerriglia antisovietica.

Un cappuccio per i rapitori

Hong Kong. Quattro persone (tre uomini e una donna) sospettati di aver rapito il direttore di un importante gruppo industriale cinese, e di averne fatto pagare un riscatto di 11 milioni di dollari della famiglia, sono stati arrestati e trasferiti, incappucciati, nelle carceri della città (Telef.)

Grande mobilitazione sanitaria

Il pc di Romania attacca l'aborto

BUCAREST — In una seduta dedicata all'analisi dei problemi demografici del Paese, il Comitato politico esecutivo (Cpe) del partito comunista romeno ha «biasimato» contro «l'elevato numero di ingiustificate interruzioni di gravidanza».

Secondo i dati dell'ultimo censimento, al 1° gennaio di quest'anno la Romania contava 22.927.336 abitanti, con un aumento di 102 mila nati rispetto all'anno precedente. Il tasso di natalità, peraltro cresciuto in questi ultimi anni, si aggira oggi intorno al 21 per mille, un tasso non certamente eccezionale. Di qui le «serie» preoccupazioni del Cpe, che impegnato in un piano di industrializzazione per portare la Romania al livello di «nazione mediamente sviluppata». La espresso inquietudine per la diminuzione dell'«incremento naturale» della popolazione.

Il Cpe ha rivolto un «accorato» appello affinché le autorità regionali «dedichino la più grande attenzione agli aspetti demografici ed esaminino mensilmente i problemi sociali dai quali dipende il rafforzamento delle famiglie e la crescita della natalità». Viene mobilitato il ministero della Sanità, e tutte le unità sanitarie del Paese sono chiamate «a difendere la salute del popolo».

Forse Sacharov lascerà l'Urss (dice un amico)

STOCCOLMA — Andrei Sacharov potrà forse lasciare l'Unione Sovietica: lo ha dichiarato ieri Frantisek Janouch, ceco-slovacco amico e collega di Sacharov.

Janouch ha appreso di un invito che il governo sovietico avrebbe inviato al governo sovietico per Sacharov, per lezioni da tenere all'Università

Stroncato da un infarto durante un «normale controllo»

Muore in Germania orientale un altro tedesco dell'Ovest

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — *Un secondo viaggiatore della Germania Ovest è morto ad un posto di frontiera con la Germania Est: è, come il primo, ucciso, almeno pare, da un attacco cardiaco. Dice che in poco più di due settimane, la coincidenza è straordinaria e sconcertante. Proprio ora che Bonn e Berlino Est stavano superando la burrasca del primo decesso e riaprendo il loro amichevole dialogo, questo triste bis agita le acque, riaccende sospetti.*

La prima crisi si era semiconclusa soltanto 48 ore fa, quando, dopo una nuova autopsia, la procura di Amburgo aveva confermato il verdetto delle autorità comuniste, secondo le quali l'autista Rudolf Burkert era morto per arresto cardiaco. Burkert era spirato dopo essere stato fermato, per un lungo interrogatorio, dalle guardie di frontiera dell'Est, all'ingresso di Berlino. La ferita al capo sarebbero il risultato della sua caduta contro un termosifone. Per il cancelliere Kohl, il caso sembra essere chiuso, ma non per il suo alleato Strauss, il quale riconosce che Burkert soffriva di cuore, ma avverte che l'infarto potrebbe essere stato causato da paure o minacce.

Di cuore soffriva pure la seconda vittima, informano le autorità della Germania Est. Il primo esame medico eseguito ad Est conclude che Heinz Moldenhauer (62 anni) era affetto da ipertrofia del cuore e aveva già patito, in passato, un infarto del miocardio. Sarebbe morto, martedì, proprio come Burkert, per un arresto cardiaco, mentre i funzionari dell'Est esaminavano i suoi documenti, «nel corso di un controllo del tutto normale». Sono del fatto: il posto di frontiera di Worths-Herleshausen, nell'Assia.

La rappresentanza a Berlino Est della Repubblica Federale ha subito chiesto alle autorità comuniste un «ampio rapporto» e un funzionario è partito da Bonn per Worths-Herleshausen per raccogliere maggiori informazioni. Tanto Kohl quanto Honecker, il leader della Germania Est, vogliono rafforzare la special relationship fra le due nazioni sorelle.

m. ch.

Un'amnistia in Afghanistan (sono esclusi i «terroristi»)

ISLAMABAD — In occasione del quinto anniversario della «rivoluzione d'aprile» (27 aprile 1978) che portò al potere nel Paese il partito comunista con un colpo di Stato, il governo afghano ha decretato un'amnistia.

Sono esclusi dal provvedimento gli autori di «atti di terrorismo» e i membri di quattro organizzazioni della guerriglia antisovietica.

Stato Civile di Torino

30 APRILE 1983

NATI — Bovenzi Marco; Cerullo Salvatore; Travaglini Francesco; Aulisio Simone; Apicella Michele; Grasso Valentina; Balbiano Carlo; Correale Virginia; Mariano Valentina; Bruno Gian Luca; Ambrosio Valentina; Stampa Simone; Bal Elisa; Adamita Vittorio; Allamano Diego; Paola Roberta; Consolo Alessandro; Di Giacomo Giuseppe; Bertola Simona; Grigoni Simona; Giordano Carola; D'Antonio Maria; Addamo Federica; Gennaro Andrea; Aletta Michele; Tonetta Livia; Vignola William; Perissa Angela; Mannone Veronica; D'Elia Paolo; Barbato Alessandro; D'Alto Angela; Cretu Roberto; Tepa Ivan; Bucci Viviana; Tramontana Francesca; De Francesco Marco; Rubino Valentina; Gigliotti Alessandro; Bargiotto Federica; Bernardi Alessia; Manella Stefania; Giordano Nicola; Lanza Paola; De Vito Ilaria; Aiello Chiara; Matino Laura; Ciaccio Cristina Giuseppa; Bruno Valentina; Grosso Alessandro; Campanella Elisa; Leonardi Jessica; Calabò Fabrizio; La Conte Alessio; Bandrowski Stefania; Nappo Vincenzo; Graziano Gabriele; Valle Pierluigi; Bonarrigo Elena; Vaccaro Luigino; Bertolo Alessandra; Miel Francesco; Petardi Lucia; Mandrioli Walter

(Segue da pagina 4)

Dopo prolungata sofferenza è mancata ai suoi cari

Margherita Redoglio in Sampietri (Rita)

Affranti dal dolore ne piangono la prematura scomparsa la cara mamma indimenticabile, l'adorato Alessio con i figli Andrea, Angela la moglie Lalla ed il piccolo Riccardo, Adriana il marito Andrea e la piccola Francesca. Si uniscono al cordoglio i cari consuoceri Cecilia e Raffaele Manieri. Per espresso desiderio della cara Rita si invita a non inviare fiori, ma devolvere eventuali offerte alla Lega tumori via Cavour 31. Un ringraziamento particolare a rinnovo al prof. Ferrero, al dott. Fogliacco, alla prof. Margaria, alla dott. Gagliardi, ai prof. Calcagni per il loro costante professionalismo umanitario oltre che per la valida assistenza sanitaria. Un grazie al personale medico e infermieristico della 1ª Clinica ginecologica dell'Università. I funerali avranno luogo il 29 aprile 1983, alle 10,30, c/o la parrocchia di S. Antonio Abate p.za Statuto 17.

— Torino, 28 aprile 1983

Profondamente addolorati Valerio e Rita Gisi Lavia con famiglia partecipano al lutto.

La famiglia Cerrai e Preziati partecipano al lutto.

Anna Maria e Franco Bonà partecipano al lutto.

Bianca e Giorgio Moffredi con Stefano e Lisandro piangono con la famiglia Sampietri la perdita della cara RITA.

Luca, Vittoria e Luigi Pagnin partecipano al lutto della famiglia Sampietri.

Affettuosamente vicini all'Alessio, Angela, Adriana e Andrea piangono la cara Rita gli amici Battista, Bigiaia, Bontempo, Candido, Consoglio, Crova, Franchinotti, Fusi, Guarrera, Marchetti, Spinello, Tolosano, Vaccarino.

Tere e Bianci Italo partecipano con immenso dolore alla scomparsa della carissima amica RITA.

Roberto e Federico Biale piangono la profonda perdita del caro amico Andrea.

I Dipendenti della Valeria Sampietri partecipano al lutto.

Paolo e Luisa Berliano si associano commossi al dolore di Andrea e famiglia per la scomparsa della MAMMA.

Partecipano al dolore di Adriana e Andrea per il grave lutto che li ha colpiti gli amici

Angelo Bongo
Carlo Bertolotto
Ghella Cerri
Lucia Giuliano
Antonia Nobile
Paolo Pittatori
Maria Rinaldi
Roberto Romagnoli
Mino Sesia
Giorgio Tresoro

Elisa e Teodoro Nobile sono affettuosamente vicini ad Adriana e Andrea Gay Lavia.

Ugo e Renata Amadino affettuosamente partecipano.

Emilio e Paola Cavallero partecipano al lutto della famiglia.

La famiglia Ugo è vicina ad Alessio e figli.

Piera Cattaneo col figlio Paolo ricordano la cara RITA e partecipano commossi al dolore della famiglia.

Renzo con Michela ed Emanuela ricordano con affetto la cara MASSIMA.

Sinceramente commossi partecipano gli ex Calzaturieri Giuseppe, Ilma, Ottavio, Concetta, Carla, Gianni, Gina e cugini.

La famiglia Cattini Ladogana Battisti piange la scomparsa prematura della cara RITA.

La famiglia Dalai Tratti e Cardone sono particolarmente vicini alla famiglia Sampietri in questo triste momento.

Dopo una breve ma intensa sofferenza e immeritatamente ci lascia

Lidia Valerio in Nisi

Nel ricordo della sua figura amabile e gentile ne danno il doloroso annuncio il marito Giancarlo, i figli Antonella ed Alessandro, la sorella Liliana, i nipoti Luciano e Doriana e gli altri parenti e amici tutti. La cerimonia avverrà mercoledì 4 alle ore 14,30, presso la chiesa parrocchiale S. Giovanni M. Vianney di c.so Cosenza.

— Torino, 27 aprile 1983

La zia Nina, Gino e Lina addolorati piangono la loro indimenticabile LIDIA.

Il collega Giancarlo Nisi per la scomparsa della consorte sig.ra

Lidia Valerio

I colleghi:
Aldo Albanese
Franco Balbiano
Paola Brasso
Enrico Bracco
Vittorio Chiusano
Romano Colombo
Girolamo Dal Piaggi
Sonia Fasia
Gian Vittorio Gallo
Andrea Galvano
Ennio Gardino
Giuseppe Iaffaioni
Gian Lorenzo Giordano
Giampiero Girbone
Costantino Marchi
Riccardo Mazzucchetti
Carlo Umberto Minoi
Michele Monaco
Elena Negri
Carlo Rosso
Fernando Santoni
Maria Grazia Sfiligoi
Luigi Tartaglino
Cinzia Versano
Piero Vigliani
Giuseppe Vitiello
Gian Paolo Zanzani
— Torino, 27 aprile 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Pasquino

anni 67

Ciac. di Villastellone

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, le figlie Lina con il marito Cipriano e parenti tutti. Un ringraziamento per le cure, rivolto ad il sig. Carbonaccio, funerale oggi ore 14,30 nella parrocchia del S. Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 aprile 1983.

Le sorelle Nina, Wanda, cognati e nipoti, piangono

Liana Guasotti in Firpo

— Torino, 27 aprile 1983.

Lions Club Moncalieri partecipa con dolore al lutto dell'amico Ettorino Firpo per la scomparsa della MAMMA.

(Continua a pag. 6)

Pretori oggi: cosa pensano e cosa fanno in attesa della riforma

Medici condotti della legge

Le preture sono l'organismo giurisdizionale più diffuso e più vicino alla gente - La polemica sugli «sceriffi con la toga» - Il giudice di Finale: «Siamo un po' soli» - «Separare l'organo d'accusa dal magistrato? Purché non si tratti d'un accusatore itinerante»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FINALE LIGURE — «*Quello di stamane è stato il primo processo per diffamazione celebrato da quando sono pretore a Finale, vale a dire da otto anni*», afferma con un sorriso il dottor Vittorio Frascherelli. Siamo nella bella sala del palazzo di Finalborgo, che fu dei governatori spagnoli e dal 1712 del commissario della Serenissima Repubblica di Genova, la quale acquisì tutti i diritti, le fortezze e i feudi delle Langhe, già pertinenze dei marchesi del Carretto, come ricorda una lapide.

Il processo di cui parla il pretore ha riguardato le maldicenze profferite da un genitore nei confronti di un insegnante. E maldicenze ha fatto il genitore: querela, dibattimento, disquisizioni sull'esimente infuriandi e salatissima condanna del maldicente. «*Nei processi per diffamazione si nota la difficoltà psicologica a comprendere il dinamismo della trasgressione, oppure essa è grave*», dice Frascherelli. E aggiunge: «*Il guaio è che il carico di lavoro costringe talvolta a dare la precedenza ai reati perseguibili d'ufficio e a trascurare gli altri anche se sono socialmente rilevanti come la diffamazione*».

Che cosa significa per il cittadino la pretura? Come giudica il proprio ruolo il pretore? Che cosa dice dei progetti di riforma delle sue competenze? Finale può essere un buon punto di osservazione: la pretura è l'unico organo giudiziario, ha un carico di lavoro notevole, si è occupata di importanti processi in tema d'ecologia, perciò è possibile ricavarne elementi utili.

L'immagine accreditata è quella di un pretore che si occupa in prevalenza di lesioni colpose, lesioni e ingiurie. In realtà le competenze di quest'organo monocratico sono complesse. Frascherelli allinea sul suo tavolo leggi, leggine e decreti, pratiche e fascicoli dalle copertine multicolori. Qui i processi per inquinamento, là quelli relativi all'igiene e al lavoro, qui i reati urbanistici, là i ripetitori radiofonici e televisivi, qui la tutela ambientale, là la protezione degli animali.

E poi ecco le questioni dei pesci e gli assegni a vuoto, le contravvenzioni stradali e i reati della navigazione, le azioni possessorie e i provvedimenti d'urgenza, gli interventi in qualità di giudice tutelare e i provvedimenti per i tossicomani. Giudice tecnico, giudice consigliere, giudice padre, giudice medico vien fatto di pensare di fronte a questo complesso d'incombenze. «*E anche magistrato conciliatore un po' alla solitudine* — dice Frascherelli —; *il fatto di essere giudice unico e di avere la responsabilità unica della decisione induce a una cautela ancora maggiore nei rapporti sociali*».

Le recenti leggi sulla depenalizzazione hanno eliminato parecchi sovraccarichi, ridotto in modo notevole un lavoro di routine che assorbiva tempo ed energie preziose. Ed è rimasta l'attività qualitativamente più elevata, quella che richiede un aggiornamento, un'applicazione incessante.

«*Proprio così* — afferma Frascherelli — *noi dobbiamo studiare in modo continuo, avere una buona dimestichezza con settori non strettamente giuridici. Sono stato giudice istruttore a Milano in anni non facili, dal 1968 al 1976, e ricordo che sottovalutare un po' il compito del pretore. Ora mi rendo conto della delicatezza dell'incarico*». «*Delicatezza* — rileva Frascherelli — *anche perché l'attività del pretore incide su comportamenti che determinano la qualità della vita. Tribunali e corti d'assise, in prevalenza, hanno a che fare con individui, diciamo così, emarginati in senso lato, noi siamo sempre a contatto con tutti, incensurati, persone in vista. Siamo l'organo giurisdizionale più diffuso, più vicino alla popolazione e, sottolineiamolo pure, anche un esempio di giustizia veramente sollecita*».

Ricordiamo a Frascherelli che secondo certe valutazioni i pretori sono stati anche l'esempio della giustizia «più irresponsabile», quei «*pretorini d'assalto*», quei «*pretorini legislatori*» o quasi, quegli «*sceriffi con la toga*»... «*Accuse infondate* — ribatte il nostro interlocutore — *i pretori d'assalto non hanno inciso sulla. La sensibilità sociale portava alla ribalta fatti nuovi e i giudici, di fronte al disorientamento della pubblica amministrazione, sono intervenuti con prontezza. Il guaio* — prosegue — *è che non disponevano di strumenti adeguati, dovevano ricorrere a norme generiche: per esempio, in tema di inquinamenti, all'articolo che punisce il getto pericoloso di cose. Ma non erano creatori di leggi. Utilizzavano strumenti legislativi esistenti, magari datati, magari un po' generici per sopperire a necessità reali di intervento pubblico. Di fronte alle inerzie della pubblica amministrazione spiovano, ma per vie indirette. Intendo dire che non si limitavano le incombenze di quegli organi, ma li controllavano e li inducevano a intervenire ricorrendo alla denuncia per omissioni d'atti d'ufficio o per abuso innominato d'atti d'ufficio*».

Ora, comunque, si parla di una modifica delle competenze, di una separazione nell'ambito della pretura tra organo d'accusa e organo del giudizio. Non è un po' la fine del pretore? Il superamento della sua specificità?

«*Guardi che per i processi più complessi* — risponde Frascherelli — *noi stessi ci sentiamo un po' imbarazzati ad essere accusatori e giudici insieme. Il giudice deve essere sereno, spoglio di pregiudizi. Può essere opportuna dunque anche in pretura la presenza di una magistratura requirente e di una giudicante, purché per carità non si parli di un accusatore itinerante. Il magistrato deve rimanere sul posto*».

«*Ritengo però opportuno* — continua — *che le modifiche siano inquadrate nella riforma più generale dell'ordinamento giuridico e contestuali ad esso. In caso contrario che senso avrebbe cambiare strutture che tutto sommato funzionano? Noi siamo un po' come i medici generici, sì, medici condotti della giustizia. E' proprio certo che si possa fare a meno del medico condotto? Ritengo di no. Il guaio è che noi pretori siamo una minoranza. Parliamo, discutiamo, scriviamo relazioni. Ma le leggono i nostri superiori? Ma ci ascoltano?*».

Clemente Granata

Bloccata da cassintegrati la stazione FS di Lamezia

LAMEZIA TERME — Un centinaio di operai della «Str» e della «Ambrofor» (due aziende della zona in crisi da molti mesi e con gran parte delle maestranze in cassa integrazione) dalle 11 alle 14 di ieri hanno bloccato la stazione di Lamezia Terme, il nodo ferroviario più importante del compartimento.

Alla stazione sono stati fatti confluire numerosi carabinieri.

Era sotto un affresco ottocentesco in Santa Maria presso San Satiro

Milano, la chiesetta nascondeva da secoli una Madonna del '200

MILANO — Nella splendida chiesetta bramantesca di Santa Maria presso San Satiro sotto un affresco di una «Madonna col Bambino» di sapore ottocentesco, è stato scoperto un dipinto almeno duecentesco, di sole tinteggiante oggetto, tra l'altro, di un culto particolare che affonda le sue radici in una leggenda del XII secolo.

Racconta infatti l'archeologo lombardo del '700 Alessandro Astesani, rifacendosi ad un antico manoscritto in latino intitolato «*Miracula ad imaginem B.V.M. et D.N.J.C. mirabiliter sanguine e vulnere effundentia die 25 martii 1242*» (dove le sigle B.M.V. stanno per «*Beatae Mariae Virginis*» e D.N.J.C. per «Domini Nostri Jesus Christi») come in data del 25 marzo 1242 un certo Malasalo o Massario da Vigonzone, nel territorio di Pavia, avesse perduto tutti i suoi averi giocando probabilmente ai dadi nelle osterie del falcone e del cappello. Indispettito dalla sfortuna Malasalo passò davanti alla Madonna col bambino che adornava il muro esterno della chiesetta fatta costruire dopo il 970 sul luogo in cui sorgeva la residenza del vescovo Anspert: estrasse il pugnale e colpì l'affresco proprio sulla gola del bambino che, miracolosamente, cominciò a sanguinare.

L'uomo davanti al prodigio si convertì e da allora l'immagine sacra divenne oggetto di un particolare culto che si rinnovava ogni 25 marzo quando da Vigolzone giungeva una delegazione di fedeli per i riti riparatori.

Nel 1480 si decise di abbattere la vecchia cappella per edificare al suo posto l'attuale chiesa di San Satiro; l'opera venne commissionata al Bramante, il quale ne fece poi il capolavoro che tutti ancora possono vedere con il perfetto dipinto prospettivo di un'abside che lo spazio non consentiva di costruire. Forse il problema di quell'affresco che si decise di trasferire all'interno della nuova chiesa con un'operazione rivoluzionaria per l'epoca.

Negli stessi anni, però, cominciarono gli scempi pittorici che, sovrapponendosi, hanno celato fino a ieri il capolavoro definito dalla dottoressa Sandrina Bandera Bistoletti, ispettrice della Soprintendenza ai Beni culturali e storici di Milano (curatrice del restauro) «uno dei dipinti più antichi e meglio conservati».

Alla soprintendenza il caso è stato segnalato da mons. Ambrogio Palestra, prevosto di San Satiro, il quale annunciava anche che una ignota benefattrice era disposta ad accollarsi il costo del recupero. Dopo avere eseguito, in collaborazione con l'Università, analisi fisiche e chimiche per accertare l'effettiva consistenza di sottostanti strati di pittura ci si è messi al lavoro.

Tolto il manto blu scuro della Madonna se ne è trovato un secondo, quattrocentesco, di un azzurro splendido. Quest'ultimo ora quello originale, di colore rosso, che però non si è tentato di recuperare in quanto troppo deteriorato, ricoperto una cortina scura, quasi nera, che faceva da sfondo è tornato alla luce un motivo marmoreo a cuspide e, dopo la ripulitura si possono ammirare le splendide pieghe dell'abito del bambino. Il risultato dei due mesi di restauro, dicono in Soprintendenza, è stato sorprendente.

Per quanto riguarda la data dell'affresco le stime più prudenti la collocano all'inizio del Duecento, ma il dipinto potrebbe essere anche precedente. I restauri hanno lasciato alcune aggiunte quattrocentesche come l'effigie di Giangaleazzo Sforza e di sua moglie Bona di Savoia committenti della nuova chiesa ordinata al Bramante e del trasferimento dell'affresco dall'esterno (dove probabilmente le intemperie e lo smog lo avrebbero distrutto) all'interno di San Satiro.

Mario Fabbri

Milano. L'affresco dell'undicesimo secolo raffigurante una «Madonna con bambino» che è stato riportato alla luce durante alcuni lavori di restauro effettuati nella chiesa di San Satiro (Tel. Ansa)

Il laghetto non è sorvegliato

A Villa Borghese strage di anatre

ROMA — I misteriosi uccisori degli animali dei parchi romani, dopo le incursioni a villa Pamphili dove hanno ucciso tre nutrie, un cigno e un airone, hanno ora preso di mira il laghetto di Villa Borghese, facendo strage di anatre nostrane e asiatiche. Da 20 giorni la popolazione di questi volatili acquatici è sensibilmente diminuita di numero sino a far paventare la totale estinzione: da 60 anatre, infatti, ne sono rimaste solo 12, praticamente senza difesa.

I teppisti notturni hanno dimostrato nelle uccisioni di possedere uno sviluppato sadismo: i volatili, o sono stranglati con le mani e con il filo di ferro e poi appesi ai rami degli alberi o abbandonati nei pressi del laghetto, e, in alcuni casi, sono stati sbranati dai cani, che riescono facilmente a farne scempio sia per la mancanza di una adeguata recinzione — gli steccati sono alti poco più di mezzo metro — sia perché gli animali acquatici durante la notte si addormentano ai margini del laghetto.

Secondo la testimonianza del barcaiolo Ettore Roncoroni — 76 anni, da 50 «custode» trepidante e impotente del luogo di Villa Borghese più amato e frequentato dai bambini —, la strage delle anatre non è un episodio isolato, poiché durante la notte ignoti pescatori fanno razzia di carpe, molte delle quali del peso di due chili.

La vicenda sembra non debba avere sbocchi positivi: l'assessorato ai giardini, competente anche della nettezza urbana e dell'agricoltura, per assoluta mancanza di fondi non è in grado di provvedere né alla sorveglianza né alla recinzione.

Inquinamento petroliere condannato

PESCARA — Per l'ondata nera che a più riprese, nell'agosto 1980, invase l'Adriatico per diverse miglia a breve distanza dalla costa di Pescara e Francavilla, c'è un colpevole; per il tribunale di Pescara, si tratta del petroliere Lorenzo Di Propersio, di Pescara, condannato a 20 giorni di arresto e al risarcimento dei danni per il disinquinamento, con provvisionale/acconto di milioni.

Lo scheletro del cetaceo lungo 20 metri

Sui colli del Piacentino i resti di una balena di tre milioni di anni fa

PIACENZA — Sui colli di Lugagnano, una quarantina di chilometri da Piacenza, è stata fatta quella che viene definita una delle più importanti scoperte in campo paleontologico avvenute nell'Italia del Nord negli ultimi decenni. Lungo la parete scoscesa di un canalone argilloso sono emersi resti fossili di una balena rostrata vissuta tre milioni di anni fa, quando l'intera Pianura Padana era ancora sommersa dal mare e i colli di Lugagnano e Castellarquato formavano un golfo marino.

Dal terreno è affiorato il cranio della balena, che si presenta in buono stato di conservazione e completo di mandibola, lunga tre metri e mezzo. La calotta, lunga tre metri e mezzo, era sembrata, dapprima un semplice sasso. La sua forma affiorante dal terreno ha incuriosito lo studente Roberto Volpi di Carpaneto, che l'ha scorta.

Il cetaceo doveva essere lungo più di 20 metri e il suo scheletro è quasi sicuramente ancora conservato nella famiglia rassodata accanto al cranio.

e. l.

Scandalo petroli, l'ex segretario dello statista dc sentito come teste

Rana: per la corrente di Moro i soldi li ricevevo da Freato

«Ma non so — ha aggiunto — se a lui li dava il petroliere Musselli e perché» - Ha poi escluso di essersi interessato per la nomina del generale Giudice a comandante della Finanza

TORINO — La settimana scorsa l'arresto di Sereno Freato, ieri l'interrogatorio di Nicola Rana. Due ex collaboratori dell'on. Moro chiamati in causa dal giudice istruttore dott. Aldo Cuva per spiegare il loro ruolo in due delicate e non ancora chiarite operazioni al centro delle inchieste sulla truffa petroli: la nomina di Raffaele Giudice al comando generale della Finanza e quella di Egidio Denile alla direzione Utif di Milano.

Per favorire la nomina dei due si mossero in tanti: petrolieri, politici, preti e monsignori. Con raccomandazioni, manovre più o meno lecite, bustarelle varie. Pagarono in tanti per sponsorizzare i due, in prima fila quel Bruno Musselli, petroliere miliardario milanese, arrestato la settimana scorsa in Spagna dopo 4 anni di latitanza.

Di sé ora, per ammissione dello stesso imputato, che Musselli consegnò somme cospicue a Sereno Freato, socio in affari e segretario di Moro. A che titolo e non quali contropartite? «*Erano soldi destinati alla corrente politica di Moro*», ha confessato l'ex collaboratore dello statista democristiano. Si tratta di centinaia di milioni che servivano per pagare le spese di segreteria (affitti, telefoni, personale ecc.) della corrente scudocrociata.

Le affermazioni di Freato sono state confermate ieri da Rana in quasi 4 ore di interrogatorio senza la presenza di un avvocato: Rana aveva ricevuto dal dott. Cuva la convocazione come teste. Al giudice interessava ricostruire i flussi di denaro in partenza da Musselli con destinazione la segreteria di Moro nei primi Anni 70. Un motivo c'è: le manovre per portare il gen. Giudice e l'ing. Denile ai vertici dei rispettivi uffici cominciarono nel '72-'73 e si conclusero con successo nello stesso anno, il '74.

Per una singolare coincidenza in quel periodo di tempo Musselli si dimostrò particolarmente generoso verso Moro e i suoi collaboratori. Un tot al mese, da due fino a dieci milioni, talora in assegni, talora in contanti. Freato incassava e passava le somme a Rana che provvedeva alle necessità della corrente politica.

Sapevano i due che si trattava di soldi «sporchi», provenienti dai traffici illeciti dei petrolieri? Ha questo punto, nell'interrogatorio della settimana scorsa, Freato è stato evasivo: «*Potevo immaginarlo, ma non lo sapevo con certezza*». Ancor più vago Rana: lui doveva provvedere a far fronte alle spese della segreteria, i soldi glieli passava Freato e non gliene chiedeva la provenienza.

I contributi di Musselli continuarono anche dopo il '73, dopo cioè la legge sul finanziamento dei partiti? Rana non l'ha escluso. E' probabile a questo proposito che il dott. Cuva voglia acquisire i bilanci preparati dalle società finanziarie al partito da parte di privati.

Rana ha escluso invece di essersi interessato per le nomine di Giudice e di Denile. Secondo Freato e Rana, in definitiva, il generoso Musselli pagava centinaia di milioni e in cambio non chiedeva nulla. Gli inquirenti, sulla base di altre testimonianze, sono piuttosto scettici sulle affermazioni dei due.

Non dimentichiamo, ad esempio, che Musselli si diede molto da fare per avere alla direzione Utif di Milano un uomo di sua fiducia. Fino al '73 ce l'aveva, nella persona dell'ing. Armando Bianchi della cui figlia fu anche testimone di nozze. Bianchi gli assicurava carta bianca per il contrabbando. Con chi sostituirlo dopo il suo pensionamento? Fu lo stesso Bianchi a suggerire il nome «giusto»: Egidio Denile, un funzionario definito «debole» e dunque raggirabile. E Denile ebbe la nomina.

Soltanto Musselli sa quanto gli costò, in milioni, questa operazione per la cui riuscita mobilitò gli ambienti che contano, compresi quelli del Vaticano. E lo stesso Musselli sa quanto dovette sborsare per far trasferire questo o quel funzionario Utif nei posti desiderati. E tali trasferimenti avvenivano grazie anche all'appoggio dei politici che a Musselli non mancava di certo.

Guido J. Paglia

Cade in mare aereo militare con due a bordo

CAGLIARI — Un aereo militare con a bordo il tenente pilota Bonifacio De Cosmo di 34 anni nativo di Napoli ed il sergente maggiore Dario Musetti di 22 anni originario di Caprarola (Viterbo) è precipitato in mare poco dopo il decollo dall'aeroporto di Alghero-Fertilia. Il velivolo — un biposto del 21° squadrone «Orsa Maggiore» dell'aviazione leggera dell'esercito di stanza alla base militare di Elmas (Cagliari) — aigiato «L 1115» è scomparso nel tratto di mare compreso tra Alghero e Bosa Marina.

Dieci miliardi per consolidare la Torre di Pisa

ROMA — Il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi ha firmato il decreto di approvazione della convenzione per il progetto esecutivo delle opere definitive di consolidamento della Torre di Pisa.

L'importo delle opere che dovranno essere realizzate si aggira sui 10 miliardi di lire.

Interrogato l'amministratore delegato dell'Ansaldo meccanico-nucleare

L'ex sindacalista accusato da Scricciolo «Quei milioni sono compensi di mediazioni»

ROMA — Come fa un ex sindacalista, che guadagna sì e no novecentomila lire al mese, a mettere insieme un patrimonio di centinaia di milioni? Fino a pochi giorni fa questa domanda, applicata al caso di Salvatore Ricordo — già collega di Luigi Scricciolo nel settore esteri della Uil, e da questi coinvolto nell'inchiesta sulla «pista bulgara» nel momento in cui era stato «applicato» alla segreteria del ministro della Marina mercantile, Di Giesi — trovava una risposta ricorrente. La moglie di Ricordo ha un'attività propria, nel ramo delle assicurazioni. Le grosse entrate provengono soprattutto da questa.

Da ieri invece, grazie ad un'interrogatorio del giudice istruttore Ferdinando Imposimato, quei conti correnti hanno trovato una spiegazione diversa. Il magistrato ha sentito lungamente, nel pomeriggio, Daniele Luigi Milvio, 55 anni, presidente e amministratore delegato della «Ansaldo meccanico-nucleare». Obiettivo della convocazione: trovare o meno conferma ad affermazioni che sarebbero provenute dallo stesso Ricordo. «*Quei milioni* — sembra abbia detto l'ex sindacalista Uil — *non provengono da attività illecite; erano solo il compenso per mediazioni che avevo svolto tra industrie italiane e governi di alcuni Paesi dell'Est...*».

Nel caso dell'Ansaldo, si parla di una fornitura del valore di oltre tre miliardi, per apparecchiature che avrebbero dovuto essere utilizzate dal governo romeno nell'installazione di alcune centrali nucleari. Sull'entità della «provvigione» toccata a Ricordo non si hanno indiscrezioni; né per il momento è stato possibile sapere se, e in quale misura, il presidente dell'Ansaldo Nucleare abbia confermato la versione.

Sembra improbabile, per il momento, che dalla scoperta di questa «attività parallela» di Ricordo possano emergere nuove ipotesi di reato. Ancora una volta, piuttosto, dalle indagini dei giudici romani sulla vicenda dell'attentato al Papa, allargatesi poi fino alla cosiddetta «pista bulgara», sembrano emergere legami non proprio puliti tra rappresentanti di un'organizzazione sindacale e Paesi d'Oltrecortina. Per il momento, la Uil non ha ritenuto opportuno commentare queste sorprendenti novità. La posizione del sindacato, peraltro, era emersa già chiaramente da precedenti dichiarazioni di Giorgio Benvenuto: alla Uil, nulla risulta circa presunte diverse attività di alcuni sindacalisti, e l'organizzazione ha considerato quello del rappresentante dei lavoratori un «lavoro a tempo pieno». Ricordo, aveva aggiunto il segretario della Uil, da tempo poi non svolgeva più alcun incarico per conto della federazione. Della vicenda, presumibilmente, si tornerà comunque a parlare oggi, nella riunione che i massimi dirigenti del sindacato avevano già in programma.

Della vicenda, comunque, per ora si conoscono pochissimi altri particolari: il contratto di cui Ricordo ha parlato per primo al giudice, sarebbe stato concluso nell'81 tra l'Ansaldo e la «Rumaermergo», l'ente romeno che si occupa dei problemi dell'energia; nell'accordo, si prevedeva la costituzione di un consorzio fra il gruppo italiano e la statunitense «General Electric» per la realizzazione di due centrali atomiche, naturalmente all'Est. Dei termini, e della liceità della «mediazione» compiuta da Ricordo, si tornerà naturalmente a discutere nei prossimi giorni. Per il momento, la posizione dell'ex sindacalista rimane quella di indiziato, sia pure per ipotesi di reato gravissime, come la strage e lo spionaggio politico-militare.

E sembra proprio che sia l'aspetto patrimoniale ad avere acquistato, nelle ultime settimane, un peso prevalente nell'inchiesta.

Giuseppe Zaccaria

Caso Ambrosiano «Sono falsi i documenti contro lo Ior»

ROMA — Sono falsi i presunti documenti giudiziari che nell'ottobre scorso furono diffusi in Italia e all'estero, in fotocopia, sul caso Ambrosiano contro lo Ior e il Vaticano e, in particolare, contro il card. Casaroli e mons. Marcinkus. Lo ha detto al «Borghese» lo stesso personaggio «*che a suo tempo li mise in circolazione*», cioè Luigi Cavallo, «*noto per la sua attività nel mondo dei servizi segreti*», come scrive il settimanale, che ha diffuso una sintesi delle sue dichiarazioni.

Luigi Cavallo, che risiede a Parigi, afferma di avere fatto eseguire sui documenti «*due perizie commissionate a esperti presso il tribunale di Parigi e il foro di Torino*» e che da esse era risultato che i falsi «*erano stati redatti usando la stessa macchina già usata per documenti autentici*».

La conclusione testuale di Cavallo è: «*Il truffa quindi di documenti provenienti dal palazzo di giustizia di Milano*».

Le affermazioni di Cavallo sono subito state smentite ufficialmente dai giudici milanesi Viola e Apicella.

(Segue da pagina 5)

Dopo brave malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Natale Perotti

Amatore FIAT

anni 75

Ne danno il triste annuncio la figlia Luciana con Carlo e Mariateresa, Maria Luisa con Emilio, Antonio e Margherita, congiunti, nipoti, parenti e le care Cresendese. Un ringraziamento al prof. Lorenzo Bossi, dott. Margherita Nosari e personale del reparto neurologico. Funerali venerdì 29 ore 10.15 nella Parrocchia S. Giuseppe Cafasso partendo da Dispotesi Ambasciatori di Savoia ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 aprile 1983.

Carlo, Anna Maganuto
Vincenzo, Aurora Perla

sono affettuosamente vicini a Maria Luisa, Emilio e familiari per la scomparsa del papà

Natale Perotti

— Alpignano, 27 aprile 1983.

Direzione e Maestranze della C.L.N. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto del congiunto Emilio Serra per la scomparsa del suocero sig.

Natale Perotti

— Cascinette, 27 aprile 1983.

La M.A.C. S.p.A. partecipa al lutto delle famiglie Serra Perotti per la scomparsa del sig.

Natale Perotti

— Torino, 27 aprile 1983.

La Delta S.p.A. partecipa al dolore delle famiglie Serra Perotti per la scomparsa del sig.

Natale Perotti

— San Gillio, 27 aprile 1983.

Partecipano a lee si stringono con tanto affetto e amicizia a Gegi, Adi, Anna e alla loro cara mamma per la perdita del

geom. Aldo Cieri

rinnovazione le doti di umanità, l'aiuto e l'insegnamento continua riconoscenza.

— Torino, 28 aprile 1983.

Partecipano commossi al dolore di Gegi, Adi e Anna per la scomparsa del loro papà

geom. Aldo Cieri

— Torino, 27 aprile 1983.

Gigi, Terry, Giuseppe Ravone partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la perdita del caro

geom. Aldo Cieri

— Torino, 27 aprile 1983.

Angelina Rossano e Anna Colombo partecipano al dolore per la scomparsa del

geom. Aldo Cieri

— Torino, 27 aprile 1983.

Partecipano commossi al dolore di Gegi e Alessandra

Aldo Giordano
Silvia Dutto

Antonio e Giancarla Gallo partecipano commossi al dolore per il grave lutto che ha colpito Anna con Gegi per la perdita del PAPÀ.

Troppo presto è scomparso all'amore del figlio Piero, della nuora Rossana e della nipote Cristina

Raimondina Berau
ved. Bianco

Funerali venerdì 29 corr. ore 8,30 Odontoiatria Universitaria.

— Torino, 28 aprile 1983.

I signori Stefano e Rosina Pino partecipano commossi al lutto.

La famiglia Marco Zola-Gallo terrà vivo nel cuore

La società Pastrone e la famiglia Giandelli, Mandia, Gangale partecipano al dolore

Armando e famiglia esprimono parteci pano al dolore

L'assurda e spietata criminalità che ha spento senza motivo la mano tesa di due individui, già assicurati alla giustizia dall'intelligente lavoro, dall'alta tecnica, ha reciso nel fiore degli anni la vita dello studente

Davide Selvaggio

Tragicamente colpiti, per circostanze da sole solidarietà, lo annunciamo accorati il padre Dante, la madre Anna Maria Chiapetti, il fratello Luca, le sorelle Paola e Silvia, gli zii Ferdinando, Stefano, Marisa, Enzo, con le rispettive famiglie, amici e parenti tutti. L'ultimo saluto avverrà nella parrocchia di Pozzo Strada (via Traversella 161) di 29 aprile ore 14,30, proseguendo al Cimitero Sud. Non fiori, ma opere a favore dei lavoratori e dei giovani.

— Torino, 23 aprile 1983.

Unita al grande dolore di Enrico e dei figli Luca, Paola e Silvia, nell'incredibile evento drammatico, Angiolina Mazzarino ricordando insieme il caro DAVIDE con la sua vitalità generosa ed affettuosa

Francesco Pastel e famiglia partecipano al grave lutto dell'amico rag. Enrico Selvaggio per la tragica scomparsa del figlio DAVIDE.

Condomini e inquilini «Palazzo Lagarge» partecipano al grande dolore del rag. Enrico Selvaggio e famiglia.

Roberto Furbetta esprime al rag. Enrico Selvaggio personalmente e consorte tutto il suo immenso dolore.

Sono vicini al dolore per la tragica morte del figlio gli amici:
Giovanna Allavena
Gabriella Bruno
Anna Maria Fasolo
Gino Ferrero
Carla Gerla Zucco
Lina Ghidoretto
Alba Lutri
Odetto Lusetti
Sergio Mantovani
Carlo Martinetto
Vittorio Negro
Ernestina e Alessandro Scotti
Bruno Solomonidagni
Marcella Sturaro.

Partecipano al dolore di Lucia, Anna, Agostino, Barbara, Mauro, Maurizio

Ada, Rosanna e Franco Le Moglie si unisce al dolore di Luca.

Partecipano al grande dolore con affetto Dante Mandili e famiglia.

Gli Amici della R.S. Cavalieri Ceres si uniscono al dolore di Enrico per la tragica perdita del figlio

Davide Selvaggio

— Torino 26 aprile 1983.

Affettuosamente vicini a Lucia e famiglia nel loro dolore Ilaria Grignolio e famiglia.

I Condomini della Ditta di Torino partecipano addolorati al lutto della famiglia.

I Gruppi Agenti C.A.M.-M.A.A. partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il collega Enrico Selvaggio per la perdita del figlio DAVIDE.

Pier Sandro Gallina e Maria Teresa Gallina partecipano con profondo cordoglio al grande dolore dell'amico e collega Enrico Selvaggio per la perdita del figlio DAVIDE.

La Presidenza, la Direzione Generale e gli impiegati tutti della MAA Assicurazioni Aldo e Nicola Chiusa, partecipano all'immenso dolore dell'Agente Generale di Torino rag. Enrico Selvaggio per l'immatura, tragica perdita del figlio DAVIDE.

— Milano, 26 aprile 1983.

I Collaboratori tutti dell'Agenzia Generale di Torino della MAA Assicurazioni Aldo e Nicola Chiusa si uniscono al dolore del rag. Enrico Selvaggio per la tragica perdita del figlio

Davide Selvaggio

— Torino, 26 aprile 1983.

I Dipendenti dell'Agenzia partecipano commossi al dolore del rag. Enrico Selvaggio per la perdita del figlio DAVIDE.

Partecipano tristemente al dolore del figlio Alberto e famiglia per la morte del padre

Enrico Delle Piane

gli amici di sempre Clara, Massimo Castellani e Renata, Mario Marighi.

— Torino, 28 aprile 1983.

Ha concluso la sua lunga, consapevole esistenza

Anita Lenzoni
ved. D'Imperzano

A funerali avvenuti lo annunciano la figlia Maria Luisa con il marito Walter Ragazzini e figli Alberto e Alessandra, sorelle, nipoti e parenti tutti. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 aprile 1983.

RINGRAZIAMENTI

Papà e mamma straziati dal dolore ringraziano quanti di Torino, Sanremo e Cervere hanno partecipato al loro grande dolore per la perdita della figlia

Maria Luisa Onda

— Torino, 28 aprile 1983.

ANNIVERSARI

28-6-77 — 28-4-83

Il 6° anniversario dell'uccisione dell'

avv. Fulvio Croce

la moglie lo ricorda con il Messa in Duomo, ore 18,30.

Nel sedicesimo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile amico

Cino del Duca

mercoledì 10 maggio 1983, alle ore 18,30, nella chiesa di San Carlo al Corso in corso Vittorio Emanuele a Milano verrà celebrata Un Ufficio funebre in suffragio dell'anima sua.

1982 — 1983

Edoardo Prandi

Ricordandoti sempre. I tuoi cari.

28-4-1977 — 28-4-1983

Raimondo Bessone

... ieri, oggi, domani e sempre! Tua moglie.

1977 — 1983

Ruggero Angeloni

La famiglia lo ricorda.

Il mio pensiero con te

Renato Bonzanini

— Torino, 28 aprile 1983.

Nell'immensa tristezza del ventesimo anniversario della scomparsa di

Carla Gianno'di Servelli

i famigliari con accorato rimpianto la ricordano a quanti vorranno unirsi alla loro preghiera.

— Torino, 28 aprile 1983.

1978 — 1983

Armando Negrini

Tua Evelina ti ricorda con rimpianto.

1981 — 28 aprile — 1982

Aldo Durio

vivi indimenticabile nei nostri cuori Elda e mamma Antonia.

Orario ascoltazione necrologie ed edizioni

Sportelli LA STAMPA
Galleria S. Federico, 41
(ammezzato) ore 9-12,30; 15-18
Sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Maroncelli, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 15,30

COMINCIATI GLI INTERROGATORI A FIRENZE, L'INCHIESTA SI ANNUNCIA DIFFICILE

Tanti perché ancora senza risposta sulle cause della strage in galleria

La meccanica della tragedia è tutta da stabilire - Per il magistrato «è stato un incidente strano, singolare» - L'autista del pullman: «Non so, io ho visto solo quel grande tubo che mi veniva addosso» - Il camion sarebbe entrato in galleria prima che il traffico fosse bloccato dall'altra parte - Le accuse dei presenti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — «*Come al fronte. Da una parte l'elenco dei feriti o di chi era rimasto illeso, dall'altra, per esclusione, quello dei "dispersi". E più andava avanti il primo più aumentava l'angoscia. E ora siamo qui, senza più speranze, senza più lacrime*», dice una donna dall'età indecifrabile, 40 o 50, il viso stravolto dal dolore e gli occhi ormai asciutti. Quel nome che cercava è tra i «dispersi», tra gli 11 ragazzi napoletani in gita scolastica rimasti uccisi sotto una galleria dell'autostrada del Sole a due passi dalla Certosa di Firenze.

Le bare sono allineate nella bianca sala quadrata dell'obitorio di Careggi, soltanto pochi singhiozzi spezzano il silenzio. Un uomo mormora: «*Morire così a 13 anni non è giusto*». Sono le 8 passate da pochi minuti, i genitori dei ragazzi che non risultano ricoverati negli ospedali avanzano a gruppetti per il viale costeggiato di pitosforo.

Il pianto diventa straziante. Si sa che due ragazzi sono rimasti decapitati, altri corpi sono orrendamente mutilati. Un signore dice ad un infermiere: «*Sono medico, sono il padre di Alessandro. Mi dica se è in condizioni di esser visto*». Suo figlio è nell'ultima bara, l'infermiere fa «no» con il capo, l'uomo si allontana.

Soltanto lo sbigottimento, a momenti, sembra prevalere. C'è rabbia sorda, qualcuno mormora: «*Questa non è stata una disgrazia, è stata una negligenza che diventa colpevolezza*».

Per ore i genitori erano rimasti in un'angosciosa incertezza. A Napoli si era saputo a pomeriggio inoltrato che il pullman con gli alunni della terza C e D della media Nicolardi aveva avuto un incidente presso Firenze. Poi c'era stata la convocazione a scuola, la prima conferma. Alcuni erano partiti subito, in auto in una corsa disperata nella notte, mentre altri, quelli rintracciati più tardi, erano stati trasportati con un aereo militare a Pisa e da qui a Firenze. Sabato poco prima dell'alba il gruppo dei genitori è giunto alla questura. Lo accompagnavano Giuseppe Riccardi, vicesindaco di Napoli, l'assessore alla pubblica istruzione Grisco e i rappresentanti dei consigli di quartiere. L'attesa è proseguita nei corridoi della questura, nell'ufficio stesso del questore, Umberto Catalano. «*Molti piangevano, ma pudore e riservatezza prevalevano su tutto*», ha detto il dottor Catalano.

Occorreva rispondere, però, alle tante domande disperate. E allora, nel cortile, è stata decisa la lettura dell'elenco dei ragazzi illesi e di quelli feriti. Dopo ogni nome un urlo si illuminava, sugli altri il dolore lasciava segni profondi.

Finalmente il silenzio si è concluso per i genitori dei sopravvissuti che hanno raggiunto i ragazzi al seminario minore, sulle colline di Careggi. Per alcuni c'è stata una corsa negli ospedali, dove i 18 piccoli ricoverati non apparivano in gravi condizioni. Ieri mattina sono stati dimessi in 13; alle 13,30 un treno speciale ha riportato a Napoli ragazzi e genitori; alle 17 da Pisa due aerei hanno portato via gli 11 bare e su un altro sono saliti i genitori degli uccisi.

A Firenze sono rimasti Massimiliano Rizzo, 13 anni, e Antonio Chiamenti di 14, ricoverati al *Cto*, e Daria Deangelis, 13 anni, ricoverata alla clinica neurologica, tutti e tre della terza C. In ospedale sono rimasti anche la professoressa Renata Golia Alberti, 53 anni, l'autista del pullman, Nazzareno Giorgione, 45 anni, di Benevento e il brigadiere Vittorio Roberti, 30 anni, della polizia stradale di Siena. Sulla sua moto viaggiava in coda all'articolato con il largo tubo della «*Jeep Dca*» di Brescia che ha agganciato e aperto come una scatola di sardine il pullman della ditta «*Viaggi Nardone*» che dal Sud correva con i ragazzi e i loro accompagnatori verso Limone sul Garda per una spensierata gita di 5 giorni.

Ci si chiede perché il camion sia entrato in galleria prima che il traffico fosse bloccato dall'altra parte. Nel tunnel del Melarancio lungo 680 metri e con una carreggiata larga al massimo m 7,85 il traffico scorreva nei due sensi. Dalla corsia Sud circa 100 metri prima dell'ingresso in galleria gli autoveicoli erano dirottati nell'altra corsia. Velocità consentita 40 km all'ora, per chi arrivava da Roma il doppio. Ma, ha sottolineato il magistrato, «*l'articolo 103 del codice della strada stabilisce che l'automobilista in situazione di difficoltà particolare deve bloccare il mezzo*».

Anche il capo della scorta per il trasporto speciale ha facoltà di bloccare il camion. La pattuglia aveva rilevato a Bologna la scorta partita da Brescia e il grosso tubo aveva ormai superato il tratto appenninico, considerato, a ragione, il più pericoloso.

Ma quella corta galleria si salita e con una curva sulla sinistra ad arco piuttosto stretto e diventata una trappola. Il grosso veicolo procedeva a velocità limitata, forse non più di 35 km orari. Un poliziotto, l'appuntato Loreto Luscitti, 43 anni, ha accelerato per portarsi al fianco e bloccare il traffico. Gli sono attimi: si sfiora un pullman, un furgone e due auto. Forse, arrivato dall'altra parte, ha comunicato che dopo quegli attimi si poteva far avanzare l'ingombrante trasporto. Forse. Ma l'articolato probabilmente non si è fermato.

A questo punto non si sa più che cosa è successo esattamente. L'appuntato Roberti ha forse tentato di fermare l'autista, Antonio Cannone, 45 anni, di Milano, o forse ha cercato di farsi vedere dal pullman, che arrivava a 75 km l'ora. I due automezzi, neppure con molta fortuna avrebbero potuto evitarsi. Il tubo di 13 tonnellate è stato come un tremendo artiglio sulla fiancata sinistra del pullman. La morte deve essere stata istantanea quasi per tutti.

Soltanto Alfredo Lombardi, 13 anni, è vissuto qualche minuto ancora. Ma quando è giunto all'ospedale non c'era più nulla da fare. Ieri mattina l'autista del pullman Nazzareno Giorgione, ancora disteso in un letto d'ospedale, diceva a mezza voce: «*Ho visto soltanto quel tubo, quel grande tubo che mi veniva addosso*».

Vincenzo Tessandori

Firenze. La mamma di una delle giovani vittime della tragedia avvenuta sull'Autostrada del Sole nei pressi di Firenze in lacrime durante l'opera di riconoscimento avvenuta ieri pomeriggio all'esterno dell'Istituto di Medicina legale di Careggi (Telefoto Ansa)

Un messaggio da Pertini

ROMA — Il Presidente della Repubblica, profondamente addolorato, ha inviato al sindaco di Napoli un messaggio di cordoglio per le vittime della sciagura di Firenze. Ne ha dato notizia un comunicato del Quirinale.

Napoli. L'aula della 3ª C, la classe a cui appartenevano gran parte dei ragazzi morti nel terribile incidente sull'autostrada del Sole nei pressi di Firenze. Su ogni banco, i compagni hanno posto un fiore. Sulla lavagna invece hanno scritto: «Ciao all'altro giorno erano qui con noi» (telefoto)

L'eco della sciagura a Montecitorio

Pioggia d'interrogazioni «Scorte meglio addestrate»

ROMA — Interrogazioni parlamentari sono state presentate a Montecitorio sulla sciagura avvenuta sull'autostrada del Sole nei pressi di Firenze: otto deputati comunisti, primo firmatario l'on. Napolitano, hanno chiesto ai ministri dell'Interno e dei Trasporti di far sapere le circostanze nelle quali si è verificata la tragica disgrazia e sollecitato l'accertamento rigoroso delle responsabilità.

Per il gruppo socialista 13 parlamentari, primo firmatario l'on. Labriola, hanno chiesto quali «*norme gravi e concretamente identificabili siano alla base del drammatico e raccapricciante incidente*». Domandano, anche, se esista un efficace azione di controllo preventivo nella idoneità di uomini e di mezzi destinati alla scorta di trasporti eccezionali, e se veramente l'amministrazione ha predisposto una continua vigilanza e revisione di requisiti personali e materiali di uomini e mezzi addetti a questa difficile incombenza. Richiedono, infine, al governo se non ritenga indispensabile nell'avviare le inchieste amministrative di impartire rigide disposizioni perché tutti gli uffici dell'amministrazione pubblica siano tenuti a dare sollecita collaborazione ai magistrati e agli organi di polizia giudiziaria.

I deputati missini Zamfagna e Menniti vorrebbero invece sapere a che serva la scorta della polizia quando segue e non precede l'autoveicolo scortato; se i due mezzi che si sono scontrati erano stati collaudati e da quanto tempo; se il governo non ritenga di dover aumentare nelle autostrade italiane le pattuglie di polizia.

Si è costituito il camionista del secondo incidente

NAPOLI — Si è costituito ai carabinieri di Nola il conducente dell'autocarro targato Napoli che l'altra sera ha investito la colonna di auto sulla Firenze Sud fermatasi a seguito del tragico impatto della galleria «Melarancio» in cui sono rimasti coinvolti gli studenti della scuola media napoletana Nicolardi. Il conducente dell'autocarro, Nunzio Tanzillo, 29 anni da Nola, era fuggito subito dopo il tamponamento, nel quale hanno perso la vita due persone ed altre tre sono rimaste ferite.

Ai carabinieri Tanzillo ha confessato di essere il responsabile dell'incidente. Secondo la ricostruzione della polizia stradale, l'autocarro guidato da Tanzillo era piombato ad alta velocità su alcune automobili che procedevano, in colonna, a velocità ridotta. Una delle autovetture era rimasta schiacciata.

Milano, tre assoluzioni al processo per il rapimento di Maria Sacco

Sequestrarono la ragazza fantino sei condanne da tre a venti anni

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Si è concluso con sei condanne e tre assoluzioni il processo per il rapimento di Maria Sacco, 15 anni, ragazza-fantino. La condanna più pesante (20 anni) è stata inflitta ad Antonio Strangio, latitante, considerato l'ideatore del sequestro. Diciannove anni sono stati comminati a Fiorello Lombardo; 17 a Francesco Scarfone. Domenico Suraci è stato condannato a 12 anni, Teofilo De Leva a 11 e Ernesto Mulà a 3. Rocco Lombardo e Francesco Gatellaro sono stati assolti per insufficienza di prove; Giovanni Suraci per non aver compiuto il fatto. Infine per Agata Catalano c'è stata un'ordinanza in cui si rinviano gli atti alla Corte Costituzionale. In essa si rileva che l'articolo 11 — il quale prevede la possibilità di una diminuzione di pena per gli imputati che hanno avuto una partecipazione minima al reato salvo che ad esso non partecipino cinque o più persone — sarebbe in contrasto con l'articolo 3 della Costituzione che sancisce l'uguaglianza davanti alla legge.

La sentenza differisce in parte dalle richieste del pubblico ministero Lucio Bardi il quale aveva chiesto le condanne degli imputati principali da un massimo di 27 anni per Strangio a un minimo di 17 per Francesco Gatellaro; 4 anni per Mulà e l'assoluzione per insufficienza di prove per Rocco Lombardo e Giovanni Suraci.

Maria Sacco era stata rapita il 9 novembre del '78 in viale Coni Zugna a Milano, mentre, in divisa da fantino, usciva dall'abitazione di un'amica di famiglia per recarsi all'ippodromo di San Siro per allenamenti. Allora aveva 20 anni ed era già nota e stimata nel mondo delle corse dei cavalli. Figlia di un impresario edile di Spinetta Marengo (Alessandria) con grossi interessi nel campo petrolifero, aveva preferito lasciare la tranquilla esistenza di ragazza di buona famiglia per dedicarsi all'attività di fantino professionista. Il suo sequestro, che in un primo tempo era stato anche collegato all'ambiente dell'ippica, durò tre mesi e mezzo. La sua famiglia, nonostante il blocco dei beni ordinato dalla magistratura, pagò un riscatto di un miliardo e mezzo di lire.

Le indagini successive portarono alla scoperta della banda, composta in buona parte da membri della stessa famiglia. Domenico Suraci, nella cui casa la ragazza venne tenuta prigioniera, è infatti il marito di Agata Catellaro e padre di Giovanni, in un primo tempo sospettato di essere uno dei carcerieri. Al processo tutti si sono dichiarati innocenti e ignari di avere avuto una «*persona estranea*» nella propria casa. Solo De Leva e Domenico Suraci hanno fatto parziali ammissioni.

Maria Sacco, chiamata a testimoniare da sua famiglia non si è costituita parte civile, non ha saputo riconoscere nessuno dei suoi rapitori. Infatti era sempre rimasta bendata (solo una volta aveva potuto scoprire gli occhi, ma l'uomo che era con lei aveva il cappuccio).

Preghiera del Papa per le vittime

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa ha rivolto il suo commosso pensiero alle giovani vittime dell'incidente sull'A1 nell'udienza generale di ieri mattina, cui hanno partecipato moltissimi giovani. Rivolgendosi a loro il Papa ha detto: «*La nostra presenza si porta con il pensiero ai ragazzi della scuola media di Napoli che ieri sono stati coinvolti in un tragico incidente nei pressi della città di Firenze. Invito tutti i presenti ad unirsi con me a un'accorata preghiera al Signore perché accolga nella gioia della sua casa le vittime della sciagura e conforti le loro famiglie, alle quali mi sento tanto vicino in questo momento di indicibile dolore*».

Sul Milano-Roma

Incendio in un vagone passeggeri

FIRENZE — Un vagone passeggeri dell'espresso numero 705 «Milano-Roma» si è incendiato oggi tra le stazioni di Firenze e Pontassieve. Non ci sono stati feriti ma molto panico.

Secondo la polizia ferroviaria potrebbe essere stato un corto circuito a provocare l'incendio del penultimo vagone del convoglio. Il treno (erano circa le 12,30) è stato immediatamente fermato e la carrozza nella quale si erano sviluppate le fiamme è stata abbandonata dai passeggeri.

Estradizione di Licio Gelli: Tempi lunghi

ROMA — «Occorreranno ancora tempi lunghi» perché il tribunale federale si pronunci sulla questione dell'estradizione di Licio Gelli dalla Svizzera. Lo ha scritto il ministero degli Esteri, secondo quanto scriverà il settimanale «Europeo» nel suo numero in edicola domani, in una lettera inviata nei giorni scorsi al ministro della Giustizia ed alla Corte d'Assise di Bologna davanti alla quale si svolge il processo per la strage del treno «Italicus».

Maria Filipponi dopo la liberazione

La pensionata rapita «Provo grande pietà per quei poveretti»

NOVARA — Nella sua bella casa, circondata da mille premure, confortata dall'affetto dei suoi cari, Maria Filipponi, la pensionata liberata dalla polizia ieri l'altro, strappata alle mani di una banda scalcagnata che la teneva prigioniera da tre giorni, ha ritrovato finalmente la serenità.

Si presenta sorretta dal figlio Enrico. E' una donna minuta, ben curata nel vestire e nella persona. Dimostra assai meno dei suoi 77 anni (anche i suoi rapitori la facevano assai più giovane). Parla a voce bassa, misurando le parole: «*Mi resta un gran vuoto dentro e provo una fortissima pietà per quei tapini che ho già perdonato. Mi fanno una pena immensa: non fossero stati dei poveretti non avrebbero avuto il coraggio di trattarmi bene come hanno fatto*».

In 3 giorni ha perso 4 chili perché non riusciva a mangiare nonostante le offrissero pasti caldi. E' arrivata a instaurare un rapporto privilegiato con la sua carceriera (Maria Giovanna Fortunato) che non l'ha mai lasciata per un attimo nella stanza buia. «*Le ho regalato anche una spilla d'oro. Era molto gentile: mi accompagnava in bagno, mi pettinava, mi faceva camminare nel corridoio. Dormiva con me nel letto matrimoniale, ma senza sono agitato*».

Quando racconta il rapimento affiora addirittura un senso di colpa. «*Stavo attraversando via Monte S. Michele e ho udito una macchina alle spalle. Mi sono fermata per farla passare. Due uomini invece mi hanno afferrata. Mi sono gettata a terra. Ho intuito subito quel che stava succedendo e ho detto loro: "Vi sbagliate, guardate che fate un cattivo affare". Non volevo entrare in quella macchina, ma uno mi tirava e l'altro mi spingeva alle spalle*».

Caricata in auto, dov'erano Massimo Andolfo (il proprietario della Talbot usata per il rapimento), Francesco Braga e Gian Paolo Siddi, la donna è passata davanti alla sua abitazione dirigendosi verso la periferia. E' stata tenuta in campagna, sempre in auto coi suoi rapitori, fino a notte fonda. Poi l'hanno trasferita nell'appartamento prigione di via Spreafico, al piano rialzato. Qui avvertiva l'odore di grandi pastasciutte sgilo e olio che cuciavano l'altra donna della banda, Maria Rosa Gargone. La rapita non ha mai visto né sentito parlare di armi. Martedì mattina, quando ha fatto irruzione la polizia, ha avuto paura. «*Ho avvertito un colpo secco, poi una voce "Siamo della polizia". Dapprima non ci ho creduto. Quei giorni parlavano tutti con accento meridionale, temevo che fosse un'altra banda venuta a prelevarmi.*" *Poi mi hanno baciata ed abbracciata, come non mi era mai successo in vita mia, e ho capito che ero libera*». Tra gli arrestati c'è anche Ermanno Policlini, il macellaio della rapita. E' stato scagionato invece Guido Viliani. Il macellaio è sospettato di essere il basista.

Renato Ambiel

notizie dalle aziende

Per il suo determinante contributo nella lotta contro la sordità

Allo scienziato tedesco Wolf D. Keidel il premio internazionale del Centro ricerche e studi Amplifon

La consegna il 27 aprile a Milano, al Circolo della Stampa. Un dibattito sul tema: «L'uomo bionico: mito e realtà».

Il prof. Wolf D. Keidel, direttore dell'Istituto di Fisiologia e Cibernetica dell'Università di Erlangen (Germania Federale) ha ricevuto mercoledì 27 aprile a Milano il Premio Internazionale del Centro Ricerche e Studi Amplifon, destinato alle personalità scientifiche impegnate nella ricerca e nella lotta contro la sordità. La consegna del Premio è avvenuta al Circolo della Stampa alle ore 21.

Il prof. Keidel è, tra l'altro, il responsabile del progetto CEE sugli impianti cocleari, cioè di quei sistemi elettronici che, in caso di sordità totale, permettono di trasdurre le parole in fenomeni elettrici, stimolando direttamente il nervo acustico e sostituendosi all'organo sensoriale. Tali sistemi possono essere considerati come uno tra i vari strumenti risultanti dagli studi integrati di cibernetica biologica e di elettronica per recuperare una funzione lesa dell'organismo. Da qui l'uomo bionico inteso come un'unità biologica ed elettronica.

Ma lo strumento può realmente integrare con l'uomo in modo tale da creare un rapporto tanto stretto fino alla simbiosi? Per questo è stato scelto, come argomento del dibattito che ha avuto luogo nel corso della serata, «L'uomo bionico: mito e realtà». Hanno partecipato al dibattito il prof. Mauro Mancia, che ha affrontato il tema nei suoi aspetti psicologici; il prof. Emanuele Biondi in quelli tecnologici, il prof. Marcello Cesa Bianchi in quello del vissuto individuale ed il prof. Francesco Albertoni in quello sociale.

Prima della cerimonia, il prof. Keidel ha tenuto una conferenza nella sede del Centro Ricerche e Studi Amplifon.

A&O-SELEX: forte crescita anche nel 1983

82 nuove unità distributive realizzate entro l'anno

Il Gruppo Commerciale A&O-SELEX, 40 imprese di distribuzione associate su l'intero territorio nazionale, ha diramato i risultati complessivi del 1982 e le previsioni di sviluppo per il 1983.

Il fatturato complessivo delle 40 imprese di distribuzione collegate alla A&O-SELEX ha superato nel 1982 gli 800 miliardi di lire. A questo fatturato va aggiunto quello di 1.465 dettaglianti associati nell'ambito dell'Unione Volontaria A&O.

Decisamente sopra l'inflazione è risultato il valore delle merci commercializzate dalle imprese del Gruppo, che ha raggiunto i 626 miliardi (al netto di passaggi interni ed Iva) con un incremento del + 34,7 rispetto al 1981.

Le imprese collegate alla A&O-SELEX hanno in programma nel 1983 un considerevole sviluppo delle unità di vendita:

— 3 nuovi Centri Distributivi per 16.000 mq coperti
— 7 Cash and Carry per 22.000 mq di superficie di vendita
— 28 Supermercati e Superdiscount con un'area media di vendita di 1000 mq circa
— 45 punti vendita di prossimità (Superette e Discount)

E' da sottolineare che, del complesso di queste nuove aperture del 1983, 33 unità saranno realizzate al Sud.

Total programma gli anni '80

Al Grand Hotel «La Pace» di Montecatini, la TOTAL italiana ha tenuto l'annuale convegno della sua forza di vendita.

Durante tre intensissime giornate, come di relazioni, interventi, proiezioni, dibattiti, la Direzione della TOTAL italiana ha illustrato i programmi del 1983, e le tendenze per gli anni successivi.

In particolare, la Forza Vendite TOTAL ha dedicato attento impegno alle relazioni sugli investimenti che la Società sta realizzando, sulla propria rete stradale di distribuzione, giunta oggi ai primissimi posti su scala nazionale sia per numero di impianti, sia — soprattutto — per omogeneità e completezza di distribuzione.

L'avanzata tecnologia delle apparecchiature progettate e in via di pratica attuazione, la diversificazione perseguita tra tutte le fonti alternative di energia, la vivacità e l'importanza dei programmi pubblicitari e promozionali, a costante aggiornamento e miglioramento dei propri prodotti — in primo piano i lubrificanti — l'importante ruolo svolto come sponsor dello sport motociclistico italiano, dimostrano l'immutato ed anzi crescente impegno della TOTAL nel settore energetico del nostro Paese.

Un nuovo Vetta

Da oggi, la grande collezione di Orologi Vetta si arricchisce di un nuovo modello. Si chiama Vetta Nautic.

Vetta Nautic, è quarzo di alta precisione, temperato, è particolarmente impermeabile fino a 50 metri. E' anche creato perché si possa vivere il mare. Il tempo libero, le ore più importanti e rilassate con classe ed eleganza. Vetta Nautic è l'orologio che unisce il design Vetta alla tradizionale precisione svizzera.

Napoli, fu trovato impiccato ma il suicidio non convince

Indagini sulla morte d'un prete che lasciò 3 miliardi d'eredità

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — La tragica fine di un sacerdote miliardario, Antonino Maresca, 80 anni, trovato impiccato il gennaio scorso nello scantinato d'una palazzina di sua proprietà, ad Ercolano, è ora all'esame della magistratura.

Il decesso, tenuto segreto in quello periodo, venne attribuito ad un gesto di disperazione del prete e la salma non fu sottoposta ad autopsia. I fratelli del religioso, insospettiti da alcune circostanze, hanno chiesto la riesumazione e un esame tossicologico per accertare che non si sia trattato invece di un delitto.

I congiunti vogliono vedere chiaro nella sconcertante vicenda, stabilire la veridicità di un biglietto-testamento trovato tra le carte del religioso, in cui Antonino Maresca dichiara erede universale un commercialista napoletano di cui si tace il nome.

Il beneficiario dell'eredità, che ammonta a tre miliardi di lire tra beni immobili e mobili e al contenuto di due cassette di sicurezza ancora da aprire, ignorava di essere stato prescelto come destinatario di una tale, copiosa fortuna, ed era anche all'oscuro — come ha dichiarato agli inquirenti — che l'amico fosse un prete.

E' una storia ancora tutta da scrivere. Antonino Maresca, abitante a Sorrento, scomparve improvvisamente nella prima quindicina di quest'anno. Le ricerche rimasero infruttuose per tre giorni. Poi si pensò a perquisire Villa Maria, ad Ercolano, una scuola privata gestita da un'ex religiosa.

In uno scantinato la macabra scoperta: il cadavere del sacerdote penzolava da una corda legata ad una bassa grata di ferro, con le ginocchia ripiegate sul pavimento. In testa aveva calato un voluminoso colbacco.

a. l.

Catanzaro: «Ho forato, scendete» aveva detto a due colleghi

Autista d'un furgone blindato scappa col carico: 900 milioni

CATANZARO — Una guardia giurata, autista di un furgone blindato, fatti scendere con una scusa due colleghi, è riuscito a dileguarsi con l'automezzo su cui si trovavano valori per 900 milioni.

E' accaduto ieri mattina nei pressi di Reggio Calabria. La guardia giurata, Silvano Fanfarillo, 30 anni, dipendente della «Sicur Trasport», un istituto palermitano specializzato nel trasporto di danaro, si trovava alla guida del furgone. L'equipaggio era composto da altri due suoi colleghi, Stefano Romano, 39 anni, e Ferdinando Resta, 29.

I tre, poco prima, avevano prelevato dalla Banca d'Italia il denaro ed erano diretti in un istituto bancario di Locri per consegnare la somma che sarebbe servita per le spettanze mensili degli ospedali.

Secondo le indagini svolte dai carabinieri, Fanfarillo, giunto sulla superstrada jonica, nei pressi di Pellaro, ha fermato il mezzo adducendo come pretesto che una gomma era forata, ed ha invitato i colleghi a verificare la circostanza. Le due guardie giurate probabilmente ignare del piano studiato dall'autista, sono scese, ma Fanfarillo ha subito ingranato la marcia e a tutto gas si è dileguato, lasciando le due guardie appiedate.

L'allarme è scattato tempestivamente; a nulla, tuttavia, sono finora valsi i posti di blocco effettuati dalle forze dell'ordine. I militari hanno ritrovato, a meno di un chilometro da Pellaro, il furgone, parcheggiato ai bordi della strada. Naturalmente era svuotato dai sacchi contenenti i 900 milioni.

Fanfarillo probabilmente aveva un complice ad attenderlo o, forse, aveva lasciato parcheggiato un suo mezzo per poter fuggire a missione compiuta.

Nel tentativo di bloccare Fanfarillo sono stati controllati anche gli aeroporti della regione. Nella caserma vengono intanto interrogati i colleghi della guardia fuggita.

Giornalista Rai sarà processato Chiese tangenti per un servizio?

TRENTO — Il capo dei servizi sportivi della seconda rete Rai-tv Giuseppe Berti, 57 anni, e Antonello Torrace, 59, sono stati rinviati a giudizio dal giudice istruttore di Trento Carlo Ancona con l'accusa di aver tentato di estorcere agli organizzatori della «Marcialonga» una decina di milioni per trasmettere un ampio servizio nel corso di «Blitz».

Sul Milano-Roma

Incendio in un vagone passeggeri

FIRENZE — Un vagone passeggeri dell'espresso numero 705 «Milano-Roma» si è incendiato oggi tra le stazioni di Firenze e Pontassieve. Non ci sono stati feriti ma molto panico.

Secondo la polizia ferroviaria potrebbe essere stato un corto circuito a provocare l'incendio del penultimo vagone del convoglio. Il treno (erano circa le 12,30) è stato immediatamente fermato e la carrozza nella quale si erano sviluppate le fiamme è stata abbandonata dai passeggeri.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni dal sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PER ristrutturazione aziendale vendesi elettrici, fresatrici, rettifiche, pialle, torni frontali, trapani radiali, seghetti e tutto continua pantografi, calandre, cesoie, attrezzature diverse materiali ferrosi. Telefonare 901.0206.

2 Affari e capitali

AAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
Sede centrale
via Cernaia 18
telefoni 530.446 - 542.834

A.A.A. EUROFINSARDA spa concede prestiti con rate agevolate così come mutui a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 594.760 - 506.386, via Sacchi 56.

A.A.
Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti la soluzione migliore ai tassi più vantaggiosi, prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca in 24 ore a tutti.
IPIFIM
Torino, corso Vittorio 40
telefoni 515.221 - 517.005
Cuneo, corso Nizza 1, telef. 0171 [illegible]

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari anche 2° grado
FISET s.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 539.175 - 548.627. Risolviamo ogni vostro problema dandovi garanzie per serietà e immediatezza.
A. FINANZIAMENTI in leasing per tutti gli operatori economici, via Cristoforo Colombo 1, tel. 580.870 - 504.463. Si cercano segnalatori.
A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 839.389 ore ufficio.

A
artigiano commerciante dipendente
SOGEFIM TI FINANZIA
Risolve subito ogni tuo problema. Tassi convenienti. Rimborsi mensili agevolati. Finanziamenti fiduciari in giornata.
SOGEFIM
corso Vinzaglio 29, tel. 541.166 - 553.231

A Tassi e massime rate concordabili la FINCOTEX effettua in poche ore prestiti e mutui. Corso Francia 15, telefono 779.825.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccola e media industria, via S. Teresa 22. Telefonare 538.026.

AVVOCATO
prestasi gratuitamente senza procurazione di accordare eventuale cessione studio. Disponibilità ampi locali. Telefonare 761.661.

CENTRALFIN
l'unica finanziaria che concede mutui al tasso del 16,65% veloci finanziamenti senza cambiali leasing. Tel. 746.722.
CON la quota di 5-10 milioni si diventa titolari del settore merceologico di propria conoscenza (coadiuvanti) in collaborazione con l'Inservice la quale vi introduce in campo internazionale nell'ambito della propria organizzazione operando dalla vostra sede. Telefonare 011 558.1426 alle ore 15-17.
ESCLUSIVAMENTE a commercianti e artigiani privato concede prestiti in giornata riservatezza tel. 699.0780.
FAIT Finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 18, telefoni 510.136 - 530.297.
FINANZIAMENTI rapidi su automezzi ed immobili sconto effetti portafoglio aziende riservatezza. Tel. 351.380.
FINANZIAMENTI immediati, leasing, massima serietà. Telefonare ore ufficio 580.870 - 504.463.
FINANZIARIA TORINESE s.r.l. presiti a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 632.433 ore ufficio.
PER aziende finanziamenti oltre L. 100 milioni a condizioni eccezionali leasing finanziamenti immobiliari e ipotecari. Informati: Fipal via Gentaldi 59 Torino tel. 518.290.
PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso in 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria Credim Torino, via A. Doria 15, tel. 549.822; via Rosario 5: A, tel. 839.5367.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.
SCONTIAMO effetti a commercianti aziende artigiani prestiti in 24 ore. Distribuzione. Tel. 660.7779.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ABAMEC 658.008 cessione rilievo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 compravende attività di ogni genere e prezzo.
A. ACCETTIAMO incarichi a vendere vostra attività o negozio massima rapidità e serietà. Telefonare 758.856 Lunica Srl.

A. Alloggiamento collaudo 75% s.r.l.
INDUSTRIA
PRODUZIONE ARTICOLI
impossibile sul mercato. Ottima utile.
LABEO 746.222
(specialisti cessione attività negozi)

A. SALVOLDI cede rinomato istituto estetico privato ottima attrezzatura 380 giorni lavoro. Tel. 650.2186.
A. SALVOLDI Venaria cede rivendita pane alimentari 200 mila al dì garantiti L. 25 milioni 500 mila. Tel. 650.2186.
ABAMEC 658.008 bar tabella XX XIV specifica zona Trassino, buon incasso per cambio attività cede L. 25 milioni.
ABAMEC 658.008 attività commerciale avviamento centenario buon incasso per motivi familiari cede adeguatamente.
ABAMEC 658.008 bar super ristorante self service zona Rivoli punto eccezionale passaggio locale oltre 400 mq L. 1 milione 500 mila giornaliero cede.
ABAMEC 658.008 tabacchi giornali bar super alloggio presso Bra L. 500 mila incasso giorno cede L. 110 milioni.
ABAMEC 658.008 cessazione zona Montarosa, avviamento 25ennale, per altro commercio cede 30 milioni.
AVVIATA rivendita di pane zona S. Rita ottima posizione buon incasso giornaliero vende. Tel. 383.298.
AVVIATISSIMA latteria incasso L. 500 mila ottima posizione punto di forte passaggio vende. Tel. 380.810.
AVVIATISSIMA casa del formaggio incasso L. 1 milione 500 mila giornaliero arredamento nuovo ottima posizione vendesi. Tel. 380.810.
BAR analcolico pasticceria con forno centrale tabella I e VII reddito 450 mila giorno. Studio Dolci 700.189.
BAR corso Francia ottima posizione angolare incasso L. 500 mila giornaliero chiusura serale festivo vende con dilazioni. Tel. 383.298.
BAR gelateria pasticceria centralissima incasso L. 400 mila giornaliero chiusura serale e domenicale. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR super incasso L. 800 mila giornaliero angolare bellissimo arredamento cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR super incasso L. 350 mila giornaliero chiusura serale domenicale cedo L. 79 milioni anticipando 39 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR super ristorante pizzeria con alloggio ideale per nucleo familiare lunghissimo lavoro zona Stadio L. 50 milioni contanti e dilazioni. Telefonare 779.481.
BAR super su corso orario ridotto incasso L. 250 mila giornaliero cedo anticipando L. 25 milioni. Telefonare 548.231.
BAR Torrefazione Borgo San Paolo incasso L. 350 mila al giorno chiusura serale e domenica vende con minimo anticipo. Tel. 383.298.
BORGHETTO S. Spirito affarone ottimo incasso cedo avviata macelleria attrezzatissima centro storico causa trasferimento. Tel. 0182.940.370.
CAGLIARI vendesi centralissima avviatissima attività commerciale bar pasticceria gelateria. Scrivere Casella SPI 3F 09100 Cagliari.
CANCELLERIA zona centrale prestigiosa ampia gestione utile 45 milioni richiesta L. 75 milioni. Frana 511.090.
CAVIT cede Loano centro bar super arredato nuovo moderno incasso ottimo L. 85 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede S. Rita rivendita pane arredo nuovo incasso L. 800 mila al dì dilazioni pagamento. Tel. 839.8421.
CAVIT cede S. Paolo panificio con forno 250 kg pane al dì incrementabile anticipo L. 25 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede San Paolo bar super arredo buono chiusura serale buon incasso L. 85 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona commerciale alimentari arredo buono incasso ottimo L. 32 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona uffici bar super arredo nuovo L. 330 mila al dì dilazioni pagamento. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Parella ferramenta giro affari L. 120 milioni L. 70 milioni più merci dilazionate. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Guido Reni merceria arredo buono lunga utile locale conduzione L. 38 milioni. Tel. 839.8421.

Cedesi primaria ditta specializzata
FALEGNAMERIA ARTIGIANA
COSTRUZIONE STANDS
ubicazione Torino, giro affari di L. 400 milioni annui (15 anni attività)
RICHIESTA L. 230 MILIONI
possibilità di finanziamento diretto.
Per informazioni: Abamec 658.008

CEDESI supermercato mq 526 centro commerciale semicentrico licenza viii ammorsimo causa retro. Tel. 339.866.
CERCASI in pieno centro panificio con forno produzione giornaliera q.li 2, 2,5. Telefonare ore 19-21 al 250.736.
CESALE cedesi avviatissimo negozio di dischi e impianti Hi-Fi. Ottimo investimento. Tel. 019/666.013.
COMMESTIBILE in corso U. Sovietica garantito con L. 500 mila giornaliere cedesi causa salute. Affare. Tel. 758.856.
COMMISSIONARIA primaria marca estera 30 anni di attività 4000 mq terreno recintato casa indipendente. Tel. 741.3026.
CORSETTERIA merceria centrale incasso L. 60 milioni utile richiesta L. 26 milioni cede Frana 511.090.
DITTA artigiana esclusiva prodotto minimo contenuto tecnologico alta qualità vasto qualificato mercato acquisito italiano ed estero ottime possibilità espansione cede motivi età. Tel. 380.810.
EDICOLA cartoleria retro abitabile vendesi elevato incasso e ridotta richiesta miste dilazioni. Tel. 510.317.
EDICOLA corso Principe Oddone tabella 11, 13, 14 reddito garantito L. 30 milioni più dilazioni. Selm 487.741.
F. ZANONCELLI 581.604 cede cartoleria tabelle XI XII XIII XIV avviamento 16 anni unitissima zona Camodeglio.
F. ZANONCELLI 581.604 cede in zona commerciale attrezzati negozio bar pizzeria giorno L. 750 mila affare.
F. ZANONCELLI 581.604 cede latteria in posizione prestigiosa adiacente via Roma fatto conveniente locali vuoti adatti molteplici attività.
F. ZANONCELLI 581.604 cede in zona commerciale pasticceria alimentari attività ultraventennale dilazioni.
F. ZANONCELLI 581.604 cede attrezzata officina meccanica valido portafoglio clienti affitto mila affare.
F. ZANONCELLI 581.604 cede elegante ultradecennale boutique signora zona grande passaggio traversa via Roma.
HI-FI tv cede attività commerciale e competente settore Hi-Fi tv elevato giro affari. Telefonare 548.231.
MANIERO Broker cede articoli regalo casalinghi Piazza Statuto ideale 2 persone L. 37 milioni trattabili. Tel. 276.940.
MANIERO Broker cede bar mitorante in Almese 500 mq alloggio annesso prezzo vero affare dilazioni. Tel. 276.940.
MANIERO Broker cede antiche zona commerciale macchinario nuovo ottima incasso L. 10 milioni. Tel. 276.940.
MANIERO BROKER cede panetteria zona S. Rita buon incasso adatto a nucleo familiare L. 35 milioni. Tel. 276.940.
MANIERO BROKER cede latteria corso Bergio incasso L. 350 mila possibilità alloggio L. 35 milioni. Telefonare 276.940.
PANIFICIO cartolerie edicola S. Mauro fornitissimo adatto famiglia richiesta L. 135 milioni dilazioni. Frana 511.090.
PELLETTERIA con tabelle X XI XIII XIV e vendita di bigiotteria zona Parella cedesi causa salute. Tel. 758.856.

PINEROLO
minimarket alimentari ottima zona Ospedali alloggio vende. Tel. 0121 - 38.40.
PRIVATO cede moto familiari in Torino ristorante pizzeria bar con superalcolici ben avviato arredamento recente annesso alloggio. Tel. 800.4573.
PRIVATO cede Borgo Vittoria abbigliamento merceria L. 45 milioni compreso merce. Tel. 216.8762 sera 737.875.
PRIVATO vende negozio arredo del tipo in rivestimenti latrina comprende vendo attività decennale L. 30 milioni. Telefonare 837.124.
RID A sede alla ricerca di bar ristorante trattoria ecc. possibilità finanziamenti direttamente nella nostra sede via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
RID cede bar super con dehors fronte Stadio Comunale sufficienti 50 milioni contanti più comode dilazioni via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
RID cede bar super fronte ospedale forte passaggio incasso 700 mila giornaliero orario corto comode dilazioni via Lamarmora 27 tel. 548.503.
RID cede ristorante prima cintura di Torino ottima posizione con alloggio. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
RIVOLI centro cedesi attività commerciale foto apparecchi tabelle XIII, XIV. Per informazioni tel. 958.7296.
SALA giochi ottima posizione utile netto L. 60 milioni più bar sufficienti L. 60 milioni contanti. Tel. 337.132 sera.
TABACCHI bar edicola profumeria posizionale ottima posizione e incasso dilazioni pagamento. Tel. 506.644/5.
TABACCHI minutaria profumi incasso L. 360 milioni annui prima cintura Torino cede L. 110 milioni Frana 546.129.
TABACCHI moderno incasso annuo L. 450 milioni incrementabile zona commerciale cede L. 135 milioni. Frana 511.090.
TABACCHI vasta licenza preziosi ampio retro incasso L. 320 milioni, richiesta L. 125 milioni trattabili. Frana 546.129.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO libero magazzino laboratorio esposizione in zona commerciale di Torino pagamento contanti. Tel. 500.862.

CERCASI locale mq 300-500 con vetrina fronte strada uso deposito-esposizione oppure basso fabbricato mq 300-500 su fronte strada con passo carraio in Torino o prima cintura. Telefonare 741.3061 ore ufficio.
NAZIONALCASE da oltre 25 anni la garanzia di un nome acquisiamo direttamente solo Torino magazzini seminterrati e locali in genere. Tel. 761.459.

offerte

A.A. AUTORIMESSA corso Novara 4 per ultimare le vendite di scende ultimi posti auto con minimo acconto dilazioni sino al 70% eventuali blocchi o permute. Visite sul posto ore 17.30-19.30.
A. NEGOZIO 2 vetrine mq 150 affittasi zona Nord Torino nuova costruzione riscaldamento autonomo. Tel. 651.918.
A. SERRI libero piazza Bengasi corso Moncalieri magazzino mq 130 al piano cortile passo carraio. Tel. 519.801.
A ogni destinazione proprietario affitta lato corso Vigevano locali divisibili luminosi 1° piano mq 900, 2° piano mq 700, montacarichi, uffici moquettati, termo metano, allarme, telefoni, servizi, doccia. Tel. 287.241 pomeriggio.
AFFARE Alpignano vendesi box libero a L. 12 milioni 500 mila. Ottimo investimento. Telefonare 678.362.
AFFARE corso Vercelli 11 privato svende liberi locali laboratori magazzini box negozi da mq 30 a mq 400 con dilazioni fino al 70%. Visite sul posto ore 10-12 15-19.
AFFITTASI a Pavone capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 180 mq. Tel. 901.5115.
AFFITTASI via Gennaro, negozio con retro. Tel. Immobiliarelore 549.781 - 553.204.
AFFITTASI zona Crocetta locale seminterrato luminoso mq 300 adatto laboratorio deposito. Telefonare 681.220.

AFFITTIAMO
CAPANNONE MQ 3400
Borgaro adatto qualsiasi attività, accessi carrai per 4 assi, cortili.
LABEO 746.222
(specialisti vendite affitto locali)

AFFITTO basso fabbricato mq 700 altezza 5 mt nuovo zona corso Potenza L. 2 milioni 450.000 mensili. Tel. 544.858.
BOX nuovi via Monte 5 piano cortile acquistasi eventuale buon reddito. Visite in loco martedì giovedì 18-19,30.

BOX
per 2 auto posti rimessa in Alpignano vendo, prezzo L. 10 milioni anche compreso dilazioni. Tel. 011 - 941.000.

CAMBIANO (To) vicinanze svincoli tangenziale vendo in complesso industriale frazionato locali da mq 100 a mq 2000 con uffici mutuo fondiario. Tel. 657.836.
CAPANNONE affittasi Pianezza su strada statale mq 1200 più mq 300 uffici, 2 cortili, 3 accessi carrai. Tel. 780.836.
CAPANNONE mq 1500 divisibile provinciale Orbassano Volvera vendesi L. 190 milioni. Tel. 937.8251.
CAPANNONE mq 1000 con uffici mq 120 affittasi a Carmagnola. Tel. 977.0290 ore ufficio.

CAPANNONI
a L. 1000/mq affittansi a S. Raffaele Cimena Chivasso Rondissone da mq 500 a 5000 con uffici e ampi piazzali. Soldi. Tel. 011 592.818.

CAPANNONI industriali affittansi in Santena fronte statale di mq 400 480 1400 1150 con uffici. Tel. 944.0151.
CAPANNONI varie metrature zona Venaria possibilità leasing permute. De Giovanni Immobiliare 491.360 - 493.399.

CEDESI ufficio con attività import-export di rappresentanza pavimenti e rivestimenti in ceramica completamente arredato con telex. Mq 100 ottima posizione centrale adatto qualsiasi attività. Richiesta L. 27 milioni tel. 874.661 - 513.523.
COMPAI affitta adiacenze corso Traiano in palazzo uffici mq 700 al 1° piano. Si esige massima serietà. Tel. 548.123.
COMPAI vende libero corso Stupinigi adiacenze tangenziale capannone mq 430 circa più casetta su 2 piani mq 120 caduno ufficio mq 30 e 2 box auto. Prezzo interessante. Dilazioni. Tel. 548.123.
CORSO Regina Margherita 149 negozio libero in elegante palazzo ottima posizione mq 140 più 2 piani auto. Tel. 588.856.
FINCI 505.881 vende libero Crocetta Via Colombo locale seminterrato con uffici e servizi uso magazzino mq 360.
GABETTIMARK affitta adiacente piazza Sofferino seminterrato con passaggio carraio 250 mq. Telefonare 011 5787.
GABETTIMARK affitta adiacente piazza Solferino in casa signorile ufficio di 4 camere servizi. Telefonare 5787.
GEDIM corso Traiano posti auto coperti liberi ottimo investimento prezzo interessante. Informazioni al 517.548.

GRANDE NEGOZIO
mq 480 con magazzino mq 385 vendiamo libero nel centro commerciale di Rivoli. Amaris [illegible]

IPI 511.362 vende libero Grugliasco locale seminterrato di 220 mq circa con servizi e con accesso carraio.
IPI 511.362 vende Moncalieri via Ponchielli locale autorimessa di circa 700 mq con servizio. Ottimo prezzo.
LIBERO magazzino pressi corso G. Cesare mq 50 con servizio affitto diverse attività L. 26 milioni. Selm 445.460.
LIBERO piazza Bengasi ampio magazzino trasformabile in box 4 auto L. 30 milioni oltre mutuo. Grimaldi 618.012.
LOCALE indipendente mq 200 con passo carraio adatto qualsiasi attività vendo vicinanze Chiesa. Tel. 683.808.
LOCALE industriale e commerciale libero fronte corso 800 mt da piazza Castello mq 1100 di cui 850 coperti da tetto piano h 4,70 eventuali dilazioni o leasing. Telefonare 859.942.
LOCALE libero recente Nizza 61 mq 130 piano strada più seminterrato mq 220 con rampa vendo. Tel. 506.374.
MAGAZZINO libero presso corso Principe Oddone 250 mq piano cortile passo carraio vero affare. Selm 487.741.
MAGAZZINO mq 50 box auto al piano cortile vendesi liberi in via S. Massimo. Immobil 4, tel. 515.346.
MAGAZZINO officina mq 100 altezza mt 5,80 libero via Alassano L. 60 milioni vendo anche metà. Tel. 537.131.
MURI dirimpetto zona commerciale Porta Nuova mq 60 L. 45 milioni dilazioni. Tel. 632.521 - 326.848 ore pasti.
MURI negozi liberi angolari 5 vetrine corso Racconigi 36 mq 200 soppalco mq 130 magazzino mq 250. Tel. 372.506.
NAZIONALCASE affittasi Mappano locali industriali nuovi varie metrature prezzi interessanti. Tel. 747.148.
NEGOZIO libero adiacenze piazza Adriano (via Di Nanni) retro servizi piccolo soppalco L. 41 milioni. Tel. 666.008.

S.P.A. VENDE O AFFITTA
CAPANNONE INDUSTRIALE
LIBERO CORSO GROSSETO
MQ 2000 PIANO TERRENO
MQ 500 SEMINTERRATO.
Intermediari. Tel. 590.763

STUDIODATA affitta negozio centrale vicinanze corso S. Maurizio-Corso Regina Margherita 2 vetrine retro parcheggio privato centrale sottostante possibilità soppalco adatto esposizione o ufficio. L. 560 mila. Tel. 335.8872.
UFFICI Nichelino, prossimità mercato Moncalieri, arredati, reception segreteria telex sala riunioni attrezzata. Scrivere Publikompass 7430 — 10100 Torino.
UTIP 547.828 Crocetta via Lamarmora adiacenza corso Stati Uniti ultimi boxes L. 17 milioni 500 mila caduno rustici.
VENDESI ed affittasi capannoni industriali zona Orbassano varie dimensioni. Tel. 901.5206.
VIA Berthollet 30 locale commerciale mq 180 su 2 piani a L. 50 milioni metà mutuo Luis Case vende. Telefonare 546.476.
VIA De Sanctis box liberi vendo abbinabili ottimo investimento L. 22 milioni 700 mila dilazioni. Tel. 447.4844.

ZONA CRIMEA
via Curtatone locale ufficio laboratorio rappresentanza mq. 500 ingresso dirimpettaio vendo, iva 2%. Contanti, mutuo, dilazioni, leasing. Telefonare 658.6444.

ZONA S. Paolo vendesi negozio 3 vetrine più magazzino e posto auto occupati. Luis Case, telefono 546.476.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO cuoco giovane proveniente scuola alberghiera offresi per stagione estiva mare montagna. Tel. 011 305.578.
APPUNTATO carabinieri 52enne pensionato offresi guardiano diurno o notturno. Telefonare 816.0578.
AUTISTA 24enne bella presenza con patente C offresi con passaggio diretto. Tel. 411.3356.
AUTISTA 36enne patente C offresi. Telefonare 362.512 - 366.508.
CAMERIERA ai piani o aiuto cucina mensa (solo in Torino), offresi ragazza 25enne, 2 anni esperienza settore alberghiero. Tel. 814.256 orario negozio.
CERCO lavoro come fattorino qualunque genere notturno diurno automunito preferibilmente. Tel. 879.718.
CONIUGI con due figli uno permanente con i nonni offronsi come portinai. Tel. 372.777 Torino.
CUOCO libero referenziato cerca lavoro per stagione o in ristorante o rifornimento in Torino o provincia. Tel. 011 850.7208.
LAVAPIATTI o aiuto cuoco offresi a albergo [redacted] anche tipo Torino. Tel. 855.483.
MILITESENTE anni 19 esperto sala e bar, 3 anni di lavoro, offresi a mensa aziendale o bar in Torino e provincia con orario 6-18. Tel. 801.2678.
OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 830.581 - 677.374.
OPERAIO specializzato cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 737.913.
PANETTIERE pratico cerca lavoro. Telefonare 800.2406.
PASSAGGIO diretto 21enne patente B offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 447.0342 dalle 18.30 in poi.
PENSIONATO 57enne cerca occupazione piccoli lavori ufficio, magazziniere. Tel. [redacted]2831.
PIEMONTESE 30enne ex artigiano, offresi officina artigiana o commercio anche provincia. Telefonare 342.382.
POLACCA cerca lavoro anche tuttofare parla italiano. Tel. 011 329.0254 ore pasti.
RAGAZZA 18enne cerca lavoro come colf pelle ore 8 alle 16 lunedì fino a venerdì con contributi L. 4500 ad ora. Referenziata. Tel. dal lunedì al venerdì ore 14.30/18 e sabato mattina 9/12 al 011 400.6008.
RAGAZZA quasi 18enne quasi lavorante cerca lavoro in negozio di acconciature femminili. Tel. 801.0604.
RAGAZZO 18enne macellaio banconista cerca lavoro. Tel. 347.1653.
TIPOGRAFO categoria C2 conoscenza macchina stampa pratico tagliacarte Polar con programma intercalatore Form Collect con numerazione bolle accompagnatoria e confezione. Renda Giuseppe presso Vertiglione piazza S. Rocco 8, Riva.
22ENNE universitario di colore cerca qualsiasi lavoro anche domestico. Telefonare 011 277.020 mattino presto.
24ENNE esperienza venditore magazzino conoscenze referenziato offresi. Tel. 646.662.

commessi, baristi

BARMAN preparazione presenza cerca con urgenza lavoro anche come cameriere. Telefonare 385.898.
COMMESSA vetrinista, esperienza decennale campo abbigliamento offresi. Tel. 984.668.
RAGAZZA 24enne diplomata automunita cerca lavoro preferibilmente come commessa negozio abbigliamento. Telefonare 0121 514.135 mattino.

impiegati

A. DIPLOMATA 30enne pluriennale esperienza autonomia inglese offresi anche part-time. Tel. 661.787 mattino.
A. 37ENNE diplomato cultura universitaria, buon inglese, esperienza presso spedizionieri e media azienda metalmeccanica, buona pratica uffici acquisti commerciale, rapporti clienti-fornitori Italia ed estero, gestione magazzino, capacità lavoro autonomo, impiegherebbesi presso seria azienda. Tel. 638.388.
DIPLOMA scuola superiore, 1 anno esperienza contabilità bozze, ragazza 25enne offresi lavoro d'ufficio. Tel. 614.256 ore negozio.
DISEGNATORE tecnico, responsabile d'officina lunga esperienza in carpenteria leggera e progettazione meccanica standardizzata per elettronica esaminerebbe seria proposta. Scrivere Publikompass 9528 — 10100 Torino.
ESPERIENZA pluriennale contabilità industriale ragioniere 30enne offresi. Tel. 517.815 dalle ore 14.30 in poi.
FATTURISTA cerca lavoro presso commerciale o commessa. Tel. 619.1726.
GEOMETRA pensionato esperto stime progetti architettonici ed esecutivi offresi mezza giornata. Tel. 306.449.
IMPIEGATA referenziata esperienza pluriennale, fatturazione, conto terzi, bolle accompagnamento gestione magazzino con elaboratore cerca seria impiego passaggio diretto. Tel. 616.486 dopo le ore 13.
IMPIEGATA residente Carignano esperienza decennale in ufficio commerciale ottima conoscenza steno-dattilo e calcolo, passaggio diretto, offresi. Tel. 968.7523.
RAGAZZA diplomata in partita aziendale cerca lavoro anche solo mezza giornata. Tel. 776.461.
RESPONSABILE produzione istruzione universitaria esperienza conduzione di reparti tempi e metodi gestione clienti programmazione opera subito esaminerebbe proposte. Tel. 776.632.
RESPONSABILE controllo gestione 35enne esperienza decennale consulente industriale rilevazione dati e controllo costi, magazzini, budget, reporting in aziende medie, metodologie modernamente strutturate ed organizzate esamina proposte lavoro anche part time. Scrivere Publikompass 9071 — 10100 Torino.
SEGRETARIA d'azienda esperienza triennale fatturazione lavori ufficio offresi seria ditta. Tel. 335.1547.
SEGRETARIA 32enne diplomata con esperienza triennale offresi per qualsiasi lavoro ufficio passaggio diretto. Tel. 349.0080.
SEGRETARIA 29enne esperienza decennale cerca seria azienda mansioni di fiducia offresi. Tel. 636.136 dopo ore 15.
VENTIQUENNE offresi come segretaria primo impiego. Tel. 792.168.
20ENNE diploma perito aziendale conoscenza inglese francese uso macchine audit 5 buona dattilografia offresi presso seria [redacted] o studio notarile garantendo serietà e volontà. Tel. 473.0036.
20ENNE offresi come segretaria esperienza biennale, no perditempo. Tel. 392.326.
23ENNE volenterosa dattilografa con esperienza offresi seria ditta o ufficio ne contabilità. Tel. 294.743.
27ENNE pratica lavori ufficio, contabilità, paghe, offresi anche part time. Tel. 357.875.
41ENNE capo manutenzione lunga esperienza generale impianti e conduzione personale occuperebbesi adeguatamente passaggio diretto. Scrivere Publikompass 9070 — 10100 Torino.

tecnici

TECNICO 24enne perito in telecomunicazioni con esperienza pluriennale in installazioni e misure telefoniche con conoscenza di meccanica ed elettrotecnica offresi passaggio diretto. No lavori in trasferta. Tel. 349.0080.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. CERCASI giovani ambosessi dinamici per facile lavoro via P. Tommaso 52 traversa corso Marconi.
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 630.581 677.374.
CERCASI tuttofare referenziata fissa come cameriera. Telefonare ore pasti o serali giorni feriali 878.101.
SALDATORI elettrodo patentati [redacted] saldatori, esperienza [redacted] documentata IV-V livello, passaggio diretto, esaminiamo. Scrivere «Publikompass 7421 — 10100 Torino».

impiegati

A.A.A.A.A. AZIENDA Marketing Oriented [redacted] minimo 21enni per inserimento quadri di lavoro. Offre oltre a tutte le previdenze di legge L. 400 mila più incentivi provvigionali. Presentarsi per colloquio: Enidino srl, via Della Rocca 25 (1° piano).
AGENZIA istituto nazionale assicurazioni ricerca personale femminile minimo 30 anni per attività produttiva specializzata. Richiedesi: cultura media, facilità di eloquio, presenza, serietà, auto propria. Offresi: istruzione, organizzazione capillare del lavoro, elevati guadagni, prospettive di notevole interesse. Telefonare per colloquio dalle 15 alle 18.30 al 650.8852.
AZIENDA per nuovi posti assume 3 telefoniste 5 impiegati ore 16-30. Presentarsi via XX Settembre 58 Bogal.
AZIENDA ricerca impiegata con esperienza lavori vari ufficio zona centro mezza giornata. Tel. 533.845.
IFIM assume ambosessi automuniti potenziamento settore acquisizione. Tel. 741.2843 presentarsi corso Francia 110.
RAGIONIERA lunga esperienza contabilità generale dinamica referenziata conoscenza ibm 34 cerca importante ditta import export offresi ottima retribuzione possibilità carriera. Scrivere Publikompass 209 — 10100 Torino.
SOCIETA' con sede in Torino assume acquisitore/trice esperta settore immobiliare. Telefonare 658.759.

Società di consulenza
CERCA
ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico corso gratuito di specializzazione.
Per colloquio a Torino telefona
02 204.3386 - 02 670.0720
oppure scrivere: Società Informatica, via Palestrina 38 - 20124 Milano

SOCIETA' immobiliare in espansione cerca acquisitore-trice ottime retribuzione. Si richiede esperienza specifica nel settore. Off. V.M. 508.881.
SOCIETA' immobiliare ricerca ambosessi automuniti con provata esperienza nel settore offresi inquadramento fisso elevate provvigioni. Tel. 388.197.

8 Rappresentanti

ATTENZIONE L. 1 milione 500 mila mensili è il guadagno medio di un nostro venditore. Assumiamo liberi subito 3 giovani venditori per le province di Cuneo Vercelli e Alessandria. Per fissare colloquio telefonare 011 305.090.
AZIENDA operante su tutto il territorio nazionale nel settore beni di largo consumo cerca giovani o brevi venditori ambosessi monomandatari e automuniti cui affidare la vendita dei prodotti (assorbenti carta igienica pannolini tovaglioli ecc.) destinati a negozi e convivenze. Zone interessate: Torino città e provincia, Valle d'Aosta, Cuneo, Alessandria ed Asti. Offresi rimborso spese provvigioni premi inquadramento Enasarco. Presentarsi dalle 8.30 alle 18.30: giovedì 28/4 presso hotel Lux via Piacenza 72 Alessandria chiedendo sig. Cattaneo oppure scrivere a: L'Igienica sas, Casella postale 109 — 21100 Varese.
FABBRICA ricerca e costitute nazionale concessioni provinciali per il lancio di nuovi articoli altamente redditizi e qualificati introdotti esercizi pubblici assicurando rilevanti utili, necessario minimo capitale. Telefonare 06 844.7567 Roma.
MERLINO Pubblicità, fabbrica oggetti pubblicitari, etichette con vasto portafoglio clienti, cerca rappresentante preferibilmente già introdotto per le zone di Torino e provincia. Telefonare 0174 - [illegible]
PORCELLANE antico negozio bomboniere primaria azienda ricerca rappresentanti introdotti. Scrivere Publikompass 6672 — 10100 Torino.

11 Baby sitter

domande

MAESTRA d'asilo offresi come baby-sitter al mattino. Telefonare al 295.086 ore pasti.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. ALLA Sava per cessata concessione Talbot vendesi con forte sconto Tagora GLS e Samba Cabriolet [illegible] immatricolare con possibilità di permute e pagamento rateale. Sava Concessionaria Lancia Autobianchi, corso Francia 363, tel. 713.113 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A. ANTEPRIMA
la Sava in occasione dell'insediamento in Torino come nuovo concessionario Lancia Autobianchi propone tutta la gamma vetture: A112 tutte le versioni. Delta e Prisma. Coupé e Hpe. Trevi e Gamma in pronta consegna ed a condizioni di unico. Sava, corso Francia 363, tel. 713.113 sabato aperto tutto il giorno.

A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna subito A112 Junior Elite e Abarth E L.X. Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe rateazioni Sava. Importante esposizione vetture d'occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegne 20 ore. Lincarauto, corso Principe Oddone 88, tel. 472.047; Lincarauto, corso Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
A.A.A. AUTORENGAM Fiat, via Genova 281 - Torino, tel. 608.8883. Tutti i modelli Fiat nuovi pronta consegna. Usato: 127, 131 1.3, 132 1.6, Argenta diesel, 131 diesel, Golf diesel, CX diesel, Ol Break, come nuova, Visa 650 come nuova, LNA 650, Beta coupé, Renault 5 e molte altre vetture.

A. AUTOFRANCIA corso Trapani 118, 300 occasioni con garanzia 12 mesi, 126 L. 1 milione 800 mila, 127 L. 2 milioni 300 mila, R5 L. 2 milioni 800 mila, Panda L. 4 milioni 200 mila, A112 L. 2 milioni 800 mila, Ritmo e Ritmo diesel da L. 5 milioni 600 mila ecc. pagamento 36 mesi senza anticipo. Corso Trapani 118, Tel. 339.019.
A. PRETTIAUTOMOBILI solo autovetture scrupolosamente selezionate e garantite via San Donato 81 tel. 736.103.
ACQUISTA auto Golia semestrali e vecchie vende nuovo e usato permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.374.
ACQUISTA vetture pagando il massimo contante anche semestrali. Tel. 739.2364 piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto.
ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).
ACQUISTASI auto piccole e grosse cilindrata massima valutazione. Presentarsi Torino Motors, tel. 335.1853 via F. Bracchi via Lunaa.
ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiosi permute. Telefonare 361.257.
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14, Corso Raffaello 3, tel. 658.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 88 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.
AUDI 100 diesel unicoproprietario dicembre 1980 qualsiasi prova vende Concessionaria Pastorino 327.777.
AUDI 80 GLD metallizzata '81 impeccabile vende in garanzia Concessionaria Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53, telefono 506.108.
AUDI 80 GLE 2P tetto apribile nera 80 vende concessionario Volkswagen, Simoni corso Turati 53, tel. 506.108.

AUTOCITY
Commissionaria Fiat Lancia Autobianchi pronta consegna assistenza taglandi in giornata, vasto assortimento usato revisionato. Via Pianezza 202, tel. 739.8005.

AUTOMERCATO
DEL CAMIONCINO
Disponiamo dei seguenti automezzi usati:
— Transit 130 carro diesel 79 12 ql
— Transit diesel carro cabina lunga 79 9 posti p.ta 12 ql con garanzia
— Ford serie D. 0911 ribaltabile tel 3 anno 77 p.ta 45 ql ricondizionato
— Transit diesel ribaltabile 1978 p.ta 12 ql motore revisionato. Garanzia
— Ford serie A. 0609 ribaltabile anno 78 p.ta 25 ql meccanica in garanzia
— Transit furgone lungo diesel 978 10 ql motore tessera ultimo tipo
— Transit furgone diesel 1980 p.ta 10 ql altro con p.ta 15 ql
— Transit 9 posti diesel 1978 promiscuo serie A0406 diesel con cella frigo patente B p.ta 11 ql 1 propr.
— Fiat 900 T. furgone 77 ricondizionato
— Fiat 242 furgone ql 18 anno 1977
Ritiriamo in permuta anche autovetture
Rateazioni con interessi agevolati
EUROMOTOR
Corso Grosseto 318 - Tel. 739.53.53
Sabato aperto tutto il giorno

AUTOVETTURE SCOTT
diesel e benzina tutte le marche nuove e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento semestrali e usato permute dilazioni pagamento. Scott corso Turati 15, telefoni 504.339 - 599.878.
AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento sino 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 61, 241.761.
BMW 735 i fine 81 antracite metallizzato pochi km unproprietario munito tutti gli optional Pirelli P7 autoradio stereo come nuova vende permute rateizza Fiorauto, corso Turati 13/D.
CABRIO da immatricolare tutti i colori vendiamo con 1 milione di sconto. Autofrancia corso Francia 341.

CAMPAGNOLA
bellissima Fiat Campagnola diesel tutti gli optional con garanzia permutando ed agevolando vendesi. Cedauto, corso Lecce 46/5, tel. 749.8417 - 744.838. Aperto anche sabato pomeriggio.
CAMPAGNOLA diesel SW, corta fine '81 Range Rover 75 Chevrolet Blazer 76 Fiat 127 Rustica 80. Tel. [illegible]

CONVENIENZA DIESEL
disponiamo di Fiat 127, 127 Panorama, Ritmo, 131 2.0-2.5, Volvo 244/CS, Golf, Kadett 1.6, Turbo Alfa, Ascona 2.0, Rekord 2.0-2.3. Permute rateazioni senza cambiali. Gencar via Nizza 186, corso Brescia 33 aperto sabato tutto il giorno.

DELTA 1.3
blu Lancia anno 80 km 19.000 unico proprietario

DELTA 1.5
nera anno 81 km 14.000 unico proprietario

DELTA 1.5
azzurro metallizzato anno 81 km 16.000 vendo possibilità prova. Autostatuto, via Carena 2, tel. 472.710 - 472.686.

DELTA 1300 azzurro fine 1980 qualsiasi prova, prezzo 4 rubla, vende Pastorino 327.777.
DELTA 1300 S m privato vende marrone metallizzato km 1800. Telefonare ore serali 0124 448.02.
FIORAUTO Concessionario Leyland vende permute rateizza vetture nuove e usate anche il sabato pomeriggio. Garanzia, pronta consegna, rateazioni [illegible] biali, permute. Via Spapelli [illegible] 215.743.
FULVIA coupé 1973 blu rara occasione a marce con L. 600 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 67 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.14.17.
FURGONE 50 NC-C BMW 525-CX 3000; Peugeot 304 famigliare; 104 Fiesta, Escort, Taunus, Simca 1307, Zaz, R 18, Kadett, Kadett caravan, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D Caravan, Bedford furgone. Via Cigna 3.

KITCAR — GIULIETTE
colori rosso Alfa, blu zaffiro, avorio, testa di moro, anno '80, '81, '82, vetture rapportate a posto, coperte di garanzia autoesperi 1 anno. Sabato aperto tutto il giorno. KitCar corso Belgio 101, tel. 899.5044.

GOLF diesel 1979 grigio metallizzato come nuova con L. 500 mila di anticipo e versamento mensili di L. 245 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, 521.1417.
JAGUAR 5.3 XJS 82 verde metallizzato Racing unicoproprietario munito pochi km con garanzia Jaguar vende permute rateizza Fiorauto, corso Turati 13/D.
LANCIA Beta coupé azzurro metallizzato dell'81 unico proprietario pochi km vende permute rateizza Fiorauto, via Bracati 82, tel. 215.743.

KITCAR — LANCIA
Lancia Delta 1.3 blu metallizzato anno '81 perfetta, Lancia Lasar 1.5 colore senna di lucca, Beta 1.6 anno '79 vettura da amatore perfetta, tutte coperte da garanzia autoesperi 1 anno. KitCar sabato aperto tutto il giorno corso Belgio 101, tel. 899.5044.

MERCEDES 200 1980 cambio automatico servosterzo condizionatore originale [illegible] km 42 mila. Tel. 860.808.

(continua)

NUOVA 127 BERLINA "1050" A BENZINA

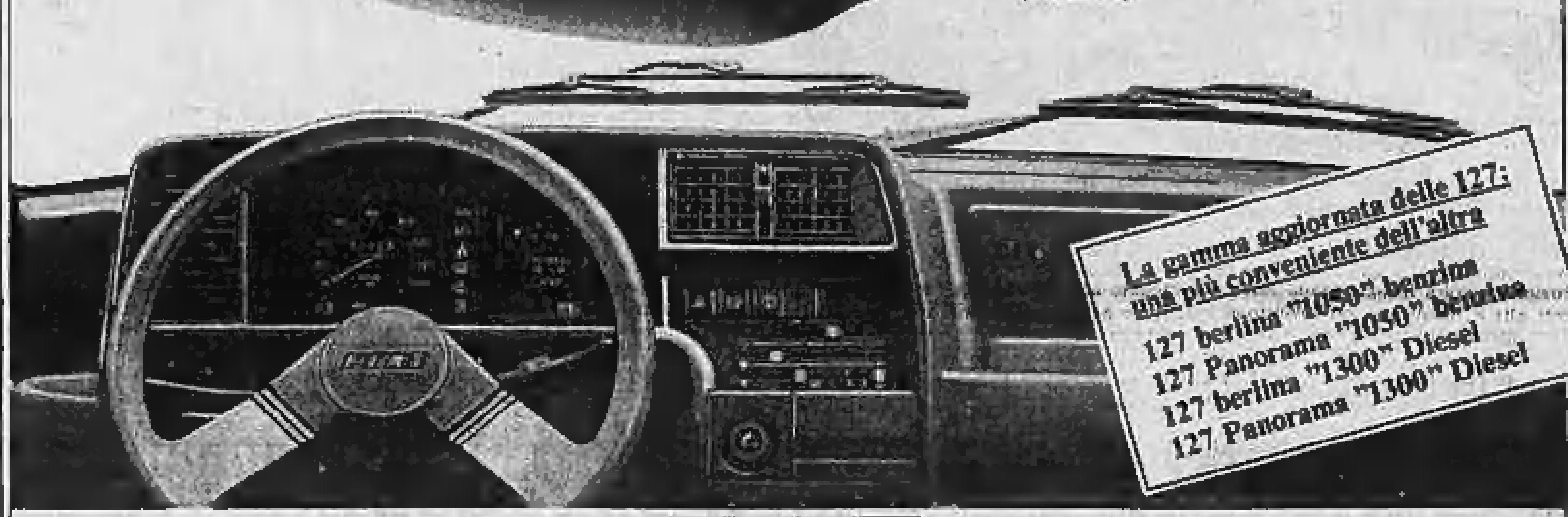
ECONOMICA* MA RIFINITA SENZA ECONOMIA.

La più collaudata delle Fiat
Nasce da un'esperienza lunga quasi 6 milioni di 127 continuamente perfezionate, arricchite, abbellite.

La più nuova delle 127
La berlina è prodotta in un allestimento unico superrifinito che sostituisce le varie versioni della precedente "terza serie". Si distingue subito per la moderna calandra Fiat a 5 barre cromate inclinate e per il nuovo interno tipo Super.

La 5ª marcia di serie
È equipaggiata, come tutte le altre 127 oggi, con cambio a 5 marce che riduce ulteriormente il già basso consumo, aumenta la silenziosità e la durata del motore.

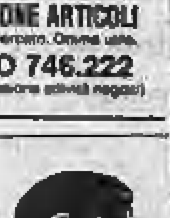
*Prezzo L. 5.495.000
(IVA esclusa)



La gamma aggiornata delle 127: una più conveniente dell'altra
127 berlina "1050" benzina
127 Panorama "1050" benzina
127 berlina "1300" Diesel
127 Panorama "1300" Diesel

FIAT

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Presso Succursali e Concessionarie Fiat.



Vitalità
Ischia
L'isola della giovinezza da conservare e da riconquistare. Un giardino pieno di fiori a pochi passi dal mare.
L'Albergo
Riaperto da un anno, completamente rinnovato, categoria lusso, il più moderno dell'isola. Solarium, due piscine di cui una coperta, tennis. 120 camere con servizi completi di alta classe.
Le cure
Attrezzature d'avanguardia e personale specializzato. Fanghi e acque radioattive, reumatismi, sistema nervoso, ginecologia, ortopedia, apparato circolatorio. Cure dermatologiche e trattamenti di alta cosmesi.
*****
HOTEL
TERME DI AUGUSTO
Via Campo, 128
Tel. 081/99.49.44
Telex 710.635
80076 LACCO AMENO/Ischia

Il futuro del Pinot è rosa.

PinotRosa
MASCHIO

Il ministro Fortuna ha incontrato i sindaci dei comuni minacciati dall'Etna

E' quasi certo: cariche esplosive per deviare il corso della lava

Un esperto svedese avrebbe accettato l'incarico di minare la colata dietro un compenso di mezzo miliardo di lire - Si cercherà di indirizzare il fiume di fuoco verso una grande depressione formata da un ex cratere

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CATANIA — Che fare contro questo Etna che continua a vomitare lava? Si stanno per prendere delle decisioni importanti. Ieri si sono tenute due riunioni: in mattinata a Roma, tra il ministro per la Protezione Civile Loris Fortuna e gli esperti, e nel pomeriggio a Catania, in prefettura, presente lo stesso ministro che poi, prima di sera, è salito sulle pendici della montagna per incontrare i sindaci dei Comuni più direttamente minacciati, Nicolosi, Belpasso e Paternò per la frazione Ragalna.

Questa mattina l'on. Fortuna e gli esperti saranno di nuovo sull'Etna, per sopralluoghi tecnici, onde accertare la fattibilità del progetto verso il quale si è orientati. Si tratterebbe di minare cariche di esplosivo (forse al plastico) per rompere gli argini induriti della lava, all'interno dei quali il magma infuocato scorre come in una galleria, per deviarne il corso. Operazione che verrebbe effettuata a una quota abbastanza alta, un po' al di sotto delle bocche eruttive che sono a quota 3400. Si cercherebbe di indirizzare il fiume di fuoco verso una depressione estesa 5 ettari.

Questo è l'orientamento: cioè si sarebbe venuti nella determinazione di non tenere conto della legge del 1928, ancora valida, che fa divieto di interferire in alcun modo sul corso del fenomeno naturale per evitare di danneggiare certe località per salvarne altre. Se i tre esperti della commissione «Grandi rischi», i professori Barberi, Caravani, Oolavolpe, i vulcanologi Villari e Cristofolini e gli altri tecnici daranno parere favorevole alla fattibilità del progetto, il ministro Fortuna rientrando a Roma conferirà col capo del governo e così ieri ha assicurato, nel giro di due o tre giorni sarà varato un decreto legge per revocare la legge del 1928 e decidere sulla realizzazione delle opere di salvaguardia.

Ma la fattibilità del progetto è una cosa reale? Per fare esplodere un argine di lava largo alcune decine di metri di spessore che varia dai 7 ai 30 metri e che, anche se all'esterno apparentemente *freddo*, ha all'interno temperature di centinaia di gradi, bisogna risolvere il problema di come immettervi l'esplosivo senza che esploda mentre lo si sistema o anche solo se si avvicina.

Pare che gli artificieri militari interpellati si siano tutti dichiarati incapaci di attuare quest'operazione. Ecco perciò stati interpellati dalla Protezione Civile dei tecnici americani e un esperto svedese, Lennart Aberstein, che lavora presso una società mineraria milanese. Quest'ultimo nella mattinata di ieri si è dichiarato disposto a prendere il primo aereo per Catania. Avrebbe accettato l'incarico di minare la lava dietro un compenso, si dice, di mezzo miliardo di lire.

E' passato un mese esatto da quando, alle 8 del 23 marzo, è incominciato a sgorgare il magma dalla fessura che si era aperta dieci ore prima nel fianco della montagna. Da allora l'eruzione è stata impressionante, con alti e bassi, momenti di maggior vigore alternati a momenti di stasi. Da allora sono usciti, così calcolano i tecnici, circa 40 milioni di metri cubi di magma. Che non è poco. Nei 311 giorni dell'eruzione del 1950-51, l'Etna aveva vomitato nell'ampia e deserta Valle del Bove 171 milioni di metri cubi.

Ecco i motivi di allarme. L'Etna è imprevedibile: le eruzioni possono durare pochi giorni, ma anche un anno intero. La lunga durata questa volta, con una spaccatura sul lato Sud, dove non ci sono grandi depressioni vuote, ma i declivi portano prima a campi coltivati, agrumeti, frutteti, vigneti, e poi ai paesi, può causare prospettive drammatiche.

Il bilancio di questi 30 giorni è già pesante, va calcolato in decine di miliardi: 200 ettari di boschi e colture distrutti, 28 costruzioni sbriciolate o inglobate e tra queste ci sono non solo casolari di campagna e villette, queste spesso abusive, ma anche alberghi, ristoranti, masserie, scuole, la stazione di partenza della funivia.

La strada provinciale 92 Nicolosi-Etna è stata già interrotta in 17 punti dalla lava che è scesa fino a quota 1200 in direzione di Nicolosi, paese un po' al di sotto degli 800 metri e ad una distanza di 5-6 chilometri. Poi, qualche giorno fa, queste diramazioni si sono fermate e altri rami si sono staccati, più in alto, puntando più ad Ovest.

Così, mentre hanno tirato un sospiro di sollievo gli abitanti di Nicolosi, hanno incominciato a sentirsi in pericolo quelli di Belpasso e, soprattutto, quelli di Ragalna. Da questo ultimo centro (2800 abitanti) il magma dista circa tre chilometri in linea d'aria.

La velocità di uscita dalle bocche continua ad essere molto irregolare e di conseguenza anche il fronte finale non avanza in modo uniforme. Lungo il fianco della montagna si leva il fumo azzurro che il serpentone del magma emette nel suo zigzagare. E dalle bocche di quota 2400, che ora si sono sostituite al cratere principale, si alza quasi per mille metri una colonna di fumo bianco che si disperde poi tra le nuvole.

A questo punto i vulcanologi nostrani non si pronunciano in previsioni, mentre nei primi giorni speravano che il fenomeno si potesse esaurire in breve tempo. Una previsione, molto allarmante, viene invece da Parigi, dal gruppo Ader (Associazione per lo sviluppo delle energie rinnovabili). Secondo i vulcanologi dell'Ader - *un'intensa ripresa dell'attività dell'Etna sarebbe prevista fra il 30 aprile e il 1° maggio*».

Il prof. Cristofolini, direttore dell'Istituto di Scienze della Terra che studia i fenomeni dell'Etna attraverso delle stazioni di rilevamento stenografico, non ha nascosto la propria meraviglia per questa affermazione proveniente da Parigi. «*Non mi risulta che questo gruppo abbia eseguito o stia eseguendo misurazioni di pressione* — ha detto —. *Per me la notizia non è scientificamente attendibile e tale rimarrà fin quando non ci perverranno forniti gli elementi scientifici sui quali la previsione, di chiara natura catastrofica, è stata formulata*».

Remo Lugli

L'altra proposta della protezione civile

Anche i muraglioni per salvare i paesi

ROMA — Una trentina di pagine fitte di mappe e schizzi racchiuse in una copertina celeste: è il piano di massima della Protezione civile per frenare e deviare la colata dell'Etna. Due le ipotesi: il creare, a ridosso dei centri abitati minacciati dall'eruzione, muraglioni di terra lunghi circa 500 metri, alti 10 e larghi 6; 2) aprire sulla costa del vulcano un nuovo varco da cui far defluire la lava. Il ministro Fortuna e un comitato di esperti ne hanno discusso per due ore, ieri mattina. Poi Fortuna, nel primo pomeriggio, è andato a Catania, per una verifica sul posto. «*Entro venerdì* — ha promesso il ministro prima di partire — *presenterò con i colleghi dell'Interno e della Ricerca scientifica una proposta operativa*».

Le difficoltà maggiori sono di ordine tecnico e giuridico. «*Tecnico, e per questo sto andando sull'Etna. Quanto allo strumento giuridico per applicare la vecchia norma del secolo scorso, che vieta di scrivere il corso di una colata, abbiamo di fronte tre scelte. Possiamo ricorrere alla legge 833 del 23 dicembre scorso, che ci permette di agire per motivi di emergenza; alla legge del 1939 sulle calamità naturali; o ad un apposito decreto-legge, che dovrebbe varare il governo. Vado più con il mio consigliere giuridico, troveremo la soluzione più adatta*».

Deviare la lava sembra comunque l'unica soluzione per spuntare gli artigli al vulcano. Le ipotesi previste nel piano anti-eruzione elaborato da Elveno Pastorelli, direttore del dipartimento per la Protezione civile, sono di realizzazione abbastanza semplice. Per i muraglioni, bastano le ruspe. Si tratta di costruire barriere con materiale lavico di riporto, e di scavare davanti una fossa, in modo di imbrigliare la colata. Per quanto alti dieci metri, bastioni del genere non riuscirebbero a bloccare la lava, che si accumulerebbe e finirebbe per scavalcarli. Ma se angolati di 45 gradi rispetto al fronte lavico, possono deviare la colata lungo il lato creato dalla fossa.

g. f.

Forse soltanto dopo settembre l'atteso boom dei pellegrini a Roma

Turisti «poveri» per l'Anno Santo ci rimettono alberghi e ristoranti

Da gennaio a marzo, rispetto all'82, sono diminuiti gli arrivi, soprattutto di stranieri - Con l'inizio del giubileo, 25 marzo, la situazione non è migliorata: i fedeli spendono poco e ripartono subito

ROMA — Gli ultimi dati sono giunti dalle Ferrovie dello Stato: si temeva che, per l'Anno santo, Roma sarebbe stata presa d'assalto, che torme di pellegrini si sarebbero rovesciati dalla stazione Termini verso piazza San Pietro, alla ricerca di indulgenze. Invece, le prenotazioni giunte finora lasciano prevedere che i primi treni speciali per la capitale saranno organizzati solo verso settembre e ottobre, e solo dalla Germania. Il traffico ferroviario, per il resto, si mantiene su livelli normali: è di normalità, di una normalità sconsolante rispetto alle previsioni, parlano anche gli albergatori, i ristoratori, i proprietari dei campings.

Allora, questi grossi affari che Roma attendeva? «*Finora non ci sono stati* — risponde l'avvocato Gustavo De Marsanich, direttore dell'Ente provinciale per il turismo — *e secondo noi era anche assurdo aspettarseli, almeno per quelli mesi*». Nessun «tutto esaurito» negli alberghi, dunque, niente file di turisti sulle porte dei ristoranti. Anzi, un dato sorprendente: le presenze di stranieri a Roma, rispetto all'anno scorso sono diminuite, e in maniera sensibile.

I dati raccolti si riferiscono al periodo gennaio-marzo: comprendono quindi solo la prima settimana del giubileo straordinario proclamato da Papa Wojtyla, ma l'andamento di aprile non sembra discostarsi troppo dai mesi precedenti. Se nei primi tre mesi dello scorso anno, a Roma erano arrivati 934 mila turisti stranieri, quest'anno ne sono arrivati solo 247 mila, cioè il quindici per cento in meno. Per i turisti italiani, i consuntivi sono un po' più consolanti: 577 mila contro i 529 mila dei primi trimestre '82 (cioè, un nove per cento in più).

«*Non c'è molto di stupirsi*», spiegano all'ente per il turismo. «*Le previsioni di chi immaginava Roma invasa dai turisti, gli alberghi prenotati per mesi, in molti casi erano solo strumentali. Noi abbiamo segnalato da tempo che difficilmente Roma avrebbe avuto vantaggi immediati, anche sulla base di quanto era accaduto col precedente Anno santo, quello del '75. E, allora, il giubileo era stato annunciato con due anni e mezzo di anticipo; adesso, dopo l'inattesa decisione di Giovanni Paolo II non c'è stato neanche il tempo di mettere su un'organizzazione, di raccogliere le adesioni, di predisporre in qualche modo un afflusso continuo di pellegrini*».

Perché, invece di accorrere a frotte, i turisti sembrano disertare Roma? «*Per un certo tipo di persone* — è la risposta di De Marsanich — *proprio il battage organizzato sull'Anno santo può essersi rivelato controproducente. Molti possono aver deciso di evitare una città che si diceva sarebbe stata sommersa dalla gente... In più, oltre alla consistenza, è cambiata la qualità del turismo: e questo è un altro dato che preoccupa gli albergatori*».

In calo gli stranieri, in aumento gli italiani che trascorrono uno o due giorni in città. Roma sta assistendo in questo primo mese dell'Anno santo a un fenomeno che preoccupa gli operatori turistici: l'incremento del turismo «povero». Sono sempre più numerosi i turisti o pellegrini che arrivano in pullman e lasciano la città dopo poche ore, e dopo aver consumato il minimo indispensabile. Risultato: se, come ogni anno in questo periodo, gli alberghi di prima categoria (che contano su una clientela abbastanza stabile) e le locande (per i prezzi bassi) sono stracolmi, tutti gli esercizi di medio livello lamentano «buchi» piuttosto vistosi. E i tremila miliardi che si prevedeva l'Anno Santo avrebbe portato a Roma? «*Arriveranno* — prevedono gli esperti — *ma, se va bene, a partire da ottobre*». E se i fedeli non approfitteranno troppo della possibilità, concessa dal Papa, di acquistare le indulgenze plenarie nella propria diocesi, in qualsiasi parte del mondo si trovi.

g. z.

Venduto il «Yellow Submarine»

Londra. Il centocinquesimo giallo» che servì durante la lavorazione del film del famosissimo gruppo inglese dei Beatles è stato venduto all'asta da Christie's a Paul Mercer per 2100 dollari (circa tre milioni di lire). Mercer ha deciso di cedere al Cavern club, il locale dove il complesso degli scarafaggi iniziò la straordinaria carriera e che li lanciò nel mondo della canzone (Telefoto)

La Weight Watchers si avvale di medici e scienziati

Una signora obesa ha inventato la multinazionale della dieta

MILANO — Capelli biondo platino appena usciti dalle mani esperte di un parrucchiere, elegante tailleur nero con camicetta rosa, trucco perfetto: è ben difficile immaginare che dietro questa sorridente signora dal piglio manageriale si nascondesse una casalinga obesa. Eppure venti anni fa Jean Nidetch era proprio così: una donna grassa che non riusciva a smaltire i suoi chili: che seguiva inutilmente diete perché appena a casa continuava a ingozzarsi di creme e pasticcini. L'idea le venne un giorno: per caso parlare con un gruppo di amiche, egualmente grasse, egualmente sole con il loro problema. E confrontare i progressi, incoraggiarsi a vicenda. Riuscì a perdere oltre trenta chili.

Da queste riunioni in un salottino di New York è nata la «*Weight watchers*» quella che ormai è una multinazionale della dieta. «*Non mi sarei mai aspettata un simile risultato* — dice adesso Jean Nidetch —, allora pensavo solo a dimagrire. *La notizia delle nostre riunioni comunque cominciò a sparpersi, molte donne volevano partecipare e così presi in affitto una sala sopra un cinema. Nel giro di pochi mesi arrivarono centinaia di persone, dovetti assumere qualcuno per aiutarmi e nel frattempo cominciai a girare per gli Stati Uniti*».

Nel 1960 la «*Weight watchers*» era già una società quotata in borsa negli Stati Uniti e aveva cominciato a diffondersi in Europa. Adesso fa parte della multinazionale «*H.J. Heinz*», ha società in tutto il mondo, si avvale della collaborazione di medici e scienziati, dà il suo marchio a decine di prodotti alimentari «*ipocalorici*».

Eppure Jean Nidetch non ha perso l'entusiasmo di un tempo, parla con convinzione di riuscire a non doversi più vergognare del proprio corpo. Dice che «*si mangia per noia o per solitudine, mai per fame*», che troppo spesso si dà la colpa di essere grassi «*alla mamma o a qualche inesistente malattia*» ma che — sempre — l'obesità si può sconfiggere. Racconta con orgoglio di gente che grazie al suo metodo ha perso 20, 30, 50 chili ed è «*tornata a vivere felice*». E certo deve essere provato notevole soddisfazione nel trovare in un «*tempio*» della cucina internazionale come il Savini, un anziano cameriere che le mostrava la sua tessera di «*socio a vita*» della «Weight watchers».

s. ver.

Rubato il blasone del Gattopardo

AGRIGENTO — E' stato scoperto ieri mattina il furto di un blasone nobiliare della famiglia di Lampedusa, avvenuto dal soffitto a cassettoni, in legno dorato, nel cinquecentesco palazzo nobiliare del «Gattopardo» a Palma di Montechiaro. Il bellissimo leopardo rampante al centro di uno scudo nobiliare occupava la parte centrale del soffitto dell'unico salone ancora in buone condizioni dell'ormai cadente palazzo.

L'attacco alla cima tra il 20 luglio e l'8 agosto

Venti scalatori italiani alla conquista del «K2»

VENEZIA — Sono partiti ieri dall'aeroporto «Marco Polo» di Tessera (Venezia), i venti scalatori che affronteranno — primi tra gli occidentali — il versante cinese del «K2». La spedizione, fiancheggiata da un gruppo d'appoggio composto da 28 alpinisti, è guidata da Francesco Santon, il quarantenne istruttore di alpinismo del Cai che ha compiuto ascensioni sullo Huandoy, nelle Ande peruviane, l'Annapurna, il Kamla e l'Everest.

Altri due «veterani» dell'Everest sono Giuliano De Marchi di Belluno e Sergio Martini di Rovereto (Trento), che nel 1980, giunti a 88 metri dalla vetta, dovettero rinunciare al proseguimento dell'impresa a causa delle condizioni atmosferiche avverse.

In una conferenza stampa svoltasi poco prima della partenza, il medico della spedizione, dott. Giuseppe Simini di Verona, ha ricordato le difficoltà dell'alimentazione «in quota»: gli scalatori sono riforniti con cibi derivati da quelli studiati per gli astronauti.

La spedizione potrà contare, inoltre, su una infermeria particolarmente attrezzata, in grado di affrontare i casi di emergenza. L'arrivo al primo campo base, a quattromila metri di altezza, è in programma il 14 maggio, mentre dal 15 al 20 maggio verrà stabilito un campo base avanzato a cinquemila metri, ai piedi dello spigolo nord del «K2». L'attacco finale alla cima (8611 metri) avverrà tra il 20 luglio e l'8 agosto. Il ritorno in Italia è previsto per il 20 agosto.

Il «K2» è per altezza la seconda montagna del mondo, dopo l'Everest (8.848 metri). E' stato scalato per la prima volta nel luglio 1954 da due italiani, Lino Lacedelli (suo figlio Mario partecipa all'attuale spedizione) e Achille Compagnoni, membri di un gruppo guidato dal geologo Ardito Desio.

La storia dei precedenti tentativi comincia ai primi del Novecento: il primo venne fatto nel 1902 da una spedizione internazionale; il secondo, sette anni dopo, da un gruppo di italiani guidati dal Duca degli Abruzzi (il contrafforte a Sud Est della montagna porta ancora il suo nome); del 1929 è una nuova scalata italiana con scopi scientifici, diretta dal Duca di Spoleto (vi partecipò Ardito Desio). Fino ad oggi, una quindicina di tentativi, solo cinque dei quali coronati dal successo.

Pescato nel Po uno storione di 74 chili

FERRARA — Un eccezionale esemplare di storione del peso di 74 chilogrammi è stato pescato nel Po nei pressi di Cologna, nel Ferrarese. A catturare l'ormai rara preda, è stato Carlo Rosini, un pescatore del luogo. Lo storione, venduto al mercato ittico di Goro, pare abbia fruttato la somma di un milione e mezzo.

Il tempo oggi

situazione: sull'Italia la pressione è distribuita su valori elevati.

tempo previsto: al Nord e al Centro poco nuvoloso tranne addensamenti cumuliformi. Al Sud sereno o poco nuvoloso.

temperatura: in aumento, nei valori sia minimi che massimi.

venti: deboli di direzione variabile.

mari: generalmente poco mossi.

città italiane

Bolzano	8	21	Pescara	13	22
Genova	7	21	Roma	14	21
Trieste	15	21	Campobasso	13	23
Venezia	10	22	Bari	17	27
Milano	8	18	Napoli	16	24
Torino	7	14	Potenza	13	22
Cuneo	4	14	R. M. di Leuca	18	21
Genova	12	17	R. Calabria	23	25
Bologna	10	21	Messina	18	22
Firenze	14	23	Palermo	18	26
Pisa	12	20	Catania	16	22
Ancona	11	22	Alghero	11	23
Perugia	13	19	Cagliari	8	22

città estere

Amsterdam	11	16	pioggia	Lisbona	7	16	pioggia
Atene	13	22	sereno	Londra	10	18	nuvoloso
Berlino	13	20	sereno	Lux Bruxelles	10	20	nuvoloso
Belgrado	14	28	nuvoloso	Madrid	4	19	sereno
Berlino	11	18	nuvoloso	C. del Messico	14	31	sereno
Bruxelles	7	17	nuvoloso	Montreal	8	19	nuvoloso
Buenos Aires	14	24	sereno	Mosca	13	23	sereno
Il Cairo	18	31	sereno	New York	6	18	sereno
Copenaghen	8	18	sereno	Oslo	8	18	coperto
Dublino	6	12	sereno	Parigi	8	19	nuvoloso
Francoforte	10	20	nuvoloso	Pechino	15	29	nuvoloso
Ginevra	8	19	sereno	Rio de Janeiro	20	30	nuvoloso
Helsinki	4	13	nuvoloso	Stoccolma	7	19	nuvoloso
Hong Kong	24	29	sereno	Sydney	16	23	pioggia
Gerusalemme	8	20	sereno	Tokyo	19	26	sereno
Johannesburg	16	24	sereno	Vienna	9	21	sereno

GENTE

Vittorio Emanuele rivela: "PER TRE VOLTE HANNO TENTATO DI RAPIRE MIO FIGLIO"

Parigi - GASSMAN racconta: "PERCHE' FACCIO LE CAPRIOLE A 60 ANNI"

Un articolo di FEDERICO FELLINI: "QUELLE NOTTI A RIMINI CON MIMI' E RIGOLETTO"

Roma - Foto esclusive RISSA FURIBONDA TRA DE NIRO E I PAPARAZZI

Napoli: UN CHITARRISTA DI 11 ANNI E' IL "FENOMENO" DEL CONSERVATORIO

Parla il medico spaziale: SI PUÒ DIVENTARE MADRI NEL COSMO

CONTINUA IL CONCORSO ATTACCA E VINCI! 10 FIAT Uno! con l'autoadesivo di GENTE

Aut. Min. Cost.

ECONOMICI

15 Autovetture

NUOVA ALFASUD MODELLO '83 IN SPECIALE PAGAMENTO RATEALE CON INTERESSI

5%

L'offerta è valida sino al 20/5/'83 sulle vetture disponibili. Per modalità un nostro incaricato è a vostra disposizione alla

SOGEA

il fiore all'occhiello della tua Alfaromeo
corso Siracusa 40
telefono 329.9333

OCCASIONISSIMA Ritmo diesel perfetta con superbollo pagato per tutto l'anno pochissimi km privato vende causa cambio attività. Tel. 700.410.
PANDA 45 bianco 14 mesi, Acra 1980 e 126 verde fine 1978, vende Pastorino 327.777.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più Soma Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 60 mila. Soma Auto, corso Giulio Cesare 188, telefoni 205.1977 - 205.2025.

PRIVATAMENTE solo L. 960 mila vendo bellissima Alfa Sud 4 porte senza qualsiasi prova. Occasione. Tel. 335.8229.
PRIVATO vende Renault 20 TS del 1980, km. 34.000, ottimo stato. Tel. 698.9735.
PROPOSTA della Lincaracio srl corso Orbassano 72 concessionaria Lancia Autobianchi. A112 a partire da L. 4 milioni 860 mila, condizioni eccezionali e molti accessori. Valutiamo la vostra auto di più. Corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).
SCIROCCO GTI argento metallizzato 5V '79 vende concessionario Volkswagen Sinomi corso Turati 53, tel. 508.108.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Beta, corso Raffaello 3, tel. 668.001.
SUPERTASSA esente vende Golf diesel 2 porte, beige, unicoproprietario agosto 1981. Concessionario Pastorino 327.777.

TRANSIT KOMBI
980.000 DI ANTICIPO
9 posti diesel ultimo modello '79 mesi di garanzia e dilazioni senza cambiali e senza ipoteca di 425 mila 450 per mensili. Autostadio, corso Agnelli 22 (di fronte allo Stadio).

TREVI 2000
iniezione e carburatore 14-16 mesi pochissimi km percorsi. Rateabili
L. 7.380.000
più eventuali accessori. Autostalys, via Carena 2, tel. 472.710 - 472.695.

VOLVO 244 GL06 color champagne del '80, unico proprietario vende permuta rateizza. Fiorauto via Stradella 82, tel. 215.743.
VOLVO 760 GLE marzo 83 unica metallizzato tutti gli optionals pochissimi km in garanzia sfruttata vende permuta e rateizza Fiorauto, corso Turati 13 D.
127 sport 1980 nero prezzo interessante affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 170 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.14.17.
131 diesel 1979 bianco superbollo gratis affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 236 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.14.17.

186.390 MENSILI
FIAT 127
anno 1980 proprietario unico, anticipo L. 600 mila e dilazioni senza cambiali e senza ipoteca. Autostadio, corso Agnelli 22 (di fronte allo Stadio).

87.350 MENSILI
FIAT 131 4 PORTE
1300 cc anno '75 proprietario unico senza cambiali senza ipoteca con L. 500 mila anticipo. Autostadio corso Agnelli 22 di fronte allo Stadio.

16 Motocicli

BMW privato vende 100 S nero accessoriata un anno di vita. Telefonare ore ufficio 510.853.

18 Acquisto alloggi

A. CASALEGNO cerca alloggi interi stabili in blocco o da frazionare ville, rustici qualsiasi zona liberi o affittati. Tel. 839.5444.

A. INGEGNERE acquista 3-4 vani e servizi in Torino possibilmente casa decorosa pagamento contanti. Tel. 350.234.
A. PROFESSIONISTA acquista libero 2/3 vani e servizi in Torino o cintura pagamento contanti. Tel. 610.3266.

A MONCALIERI
se volete vendere il vostro alloggio vi contanti il vostro punto d'incontro immobiliare è Grimaldi corso Savona 6 bis. Tel. 640.8326.

A privata interessa acquistare alloggio libero 3/4 camere servizi o casetta con terreno. Tel. 650.5398.
ABBISOGNAMI acquistare 1-2 camere servizi liberi prezzo pagamento contanti. Telefonare 541.419.
ACQUISTANO possibili sposi libero solo in Torino camera tinello cucinino pagando per contanti. Tel. 481.114.
ACQUISTIAMO direttamente per contanti alloggi liberi e decorosi esclusivamente in Torino. Tel. 584.608 Crimea.
ACQUISTO alloggio libero subito per urgente matrimonio tipo pago contanti tel. 757.443 chiedere sig. Fiore.
ACQUISTO alloggio (anche non libero) subito purché giardino altro accettare pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 917.591 sig. Orso.
ACQUISTO da privato alloggio 2-3 vani e servizi libero in Torino o prima cintura pagamento contanti. Tel. 445.132.
ACQUISTO esclusivamente dal proprietario camera tinello medio signorile. Tel. 530.722 negozio, tel. 640.7437 pasti.
ACQUISTO in Torino zona centrale monolocale libero possibilmente con servizi, pago contanti. Tel. 741.3125.
ACQUISTO libero 2 camere cucina con terrazzo ascensore se piano alto massimo L. 52 milioni. Telefonare 539.161.

ALLOGGI stabili, ville rustici cascine in ogni zona? Casamercato (quale?) contanti? Aperto sabato pomeriggio. 011.650.3805, corso Massimo d'Azeglio 25.

ARCHITETTO acquista per propria abitazione zona Bernini Cit Turin Campidoglio 3 camere cucina oppure salone 2 camere pagamento contanti. Tel. 749.3062.
CASETTA acquistasi direttamente anche da ristrutturare in Torino pagamento contanti G.S.B. Tel. 472.851.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo mezzi pubblici. Tel. 0141.329.34 Gianni (ore negozio).

CENTRO
cerchiamo appartamenti per vendere subito e in contanti, valutazioni gratuite. Grimaldi Re Umberto 28. Tel. 518.012.

CERCASI 3 camere e tinello sui 90/100 mq possibilmente in S. Rita o limitrofe. Tel. 650.4098.
CERCO acquistare libero camera tinello servizi zona centro semicentro spesa massima L. 35 milioni. Tel. 532.409.
CERCO causa trasferimento alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 500.899 (possibilmente pasti).
CERCO in acquisto appartamento libero in Torino 1-2 camere servizi anche da ristrutturare. Tel. 335.512.
COLLINA o precollina torinese [illegible] casetta o alloggio in [illegible] acquisterei tel. 752.442.
COMPRO in contanti e subito al giusto prezzo appartamenti e casette liberi in Torino e cintura. Tel. 589.657.
COMPRO in Torino alloggi liberi da mq 100 a mq 200 signorili o villa prima cintura. Tel. 590.471 mattino.
CON urgenza acquisto libero 3 camere cucina anche da ristrutturare qualsiasi zona limite L. 65 milioni. Tel. 539.181.

GRIMALDI
corso Re Umberto 54 tel. 505.918 per risolvere rapidamente e senza sorprese ogni problema immobiliare.

MANSARDA libera cerco acquistare in Torino casa decorosa pago contanti. Telefonare 741.3125.
NAZIONALCASE acquista direttamente in Torino case ville alloggi purché liberi massima serietà. Tel. 747.148.
PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato 650.3805.
PRIVATO acquista per investimento casa intera anche antica se decorosa massimo 70 vani in Torino no agenzie. Scrivere: «Pubblicompass 248 — 10100 Torino».
PRIVATO acquista solo da privato alloggio libero camera cucina bagno vicinanze Torino o Pinerolo. Tel. 583.550.
PROFESSIONISTA acquista causa trasferimento 2/3 camere tinello qualsiasi zona signorile. Tel. 473.5116.
SOCIETA' acquista alloggio libero in Torino e 1ª cintura di 1-2-3 camere anche da ristrutturare. Telefonare 536.535.
SOLO da privato acquisto camera tinello servizi libero astenersi agenzie massimo 40 milioni. Telefonate 532.186.

19 Vendita alloggi

A.A. APPARTAMENTO 6 camere tripli servizi in villa precollinare 700 stupendo parco tennis portineria trattasi solo privatamente. Tel. 696.5414.

A.A. FIDALCASE A libero Corso Unione attico panoramico camera tinello cucinotta servizi mq 55 più mq 30 terrazzo L. 47 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE B libero affare piazza Bengasi in stabile signorile 2 camere tinello cucinino ingresso servizi mq 80 L. 58 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE C libero corso Re Umberto in palazzo prestigioso signorile 2 camere cucina servizi cantina terrazzo mq 90 L. 57 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE D affare libero via Mongínevro camera tinello cucinino servizi cantina piano alto costruzione recente mq 50 L. 39 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE E libero S. Paolo ottimo affare 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 58 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE F affare libero corso Giulio Cesare piano alto panoramico 2 camere cucina ingresso servizi cantina mq 70 L. 56 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE G libero ottimo piazza Rivoli 2 camere cucina servizi mq 70 L. 73 milioni 500 mila. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE H libero ottimo corso Grosseto camera tinello ingresso servizi L. 41 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE I libero Piazza Adriano ottimo signorile salone 2 camere tinello cucinotta ingresso servizi cantina mq 120 L. 149 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE L affare Mirafiori 2 camere tinello cucinino ingresso servizi mq 100 L. 46 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE libero via Vigliani ingresso camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni. Tel. 959.1122.
A.A. FIDALCASE libero via Di Nanni 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 53 milioni. Tel. 959.2001.
A.A. FIDALCASE libero spazioso Mirafiori 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 63 milioni. Tel. 959.1122.
A.A. FIDALCASE libero corso Toscana ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 52 milioni. Tel. 959.2001.

A.A. OR.V.IM. A 506.681 libero piazza Quaglia (via Barbaroux) in stabile 1974 soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi piano alto L. 98 milioni meno mutuo.
A.A. OR.V.IM. B 506.681 libero via Nizza (corso Dante) ampio ingresso 3 camere tinello servizi L. 89 milioni.
A.A. OR.V.IM. C 506.681 libero corso Toscana (via Doria) spazioso camera tinello cucinino termo bagno ascensore.
A.A. OR.V.IM D 506.681 libero via Vibrio (Madonna di Campagna) camera cucina servizi 2 balconi L. 34 milioni.
A.A. OR.V.IM. E 506.681 libero corso Unione Sovietica ampio camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni dilazionabili.
A.A. OR.V.IM. F 506.681 corso Turati occupato in signorile stabile d'epoca 2 camere tinello cucinino servizi.
A. ADIACENTE piazza Sabotino vendesi 3 camere bagno cucina cantina. Telefonare 504.249.
A. AFFARONE libero bellissima mansarda di soggiorno camera cucinino bagno facilitazioni Sergi 372.142.
A. LEUMANN in palazzo moderno vendonsi 4 stanze cucina doppi servizi mq 180 L. 140 milioni. Telefonare 789.132.
A. LIBERO Aeronautica 2 camere tinello bagno mq 80 cantina 2 posti auto L. 42 milioni più mutuo. Tel. 687.834.
A. LIBERO delizioso presso ospedale Martini camera cucina ingresso bagno L. 35 milioni e mutuo. Tel. 687.834.
A. LIBERO prestigioso in stabile '73 Residence Collegno camera tinello cucina ecc. L. 48 milioni. Tel. 517.591.
A. LIBERO via Almonda (Aurora) incantevole 2 camere cucina termo ascensore L. 40 milioni e mutuo. Tel. 687.834.
A. LIQUIDIAMO fine frazionamento via Alliaudi 2 camere cucina ecc. L. 14 milioni. Luxcase tel. 546.476.
A. S. RITA via S. Marino casa '80 ampio camera cucina ingresso bagno cantina L. 18 milioni e mutuo. Tel. 687.834.
A. SERIM libero presso piazza Bernini in palazzina signorile salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 519.801.
A. SERIM libero zona via Cigna conveniente 3 camere cucina bagno L. 60 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.
A. SERIM libero zona villa Tesoriera 2 camere cucina bagno ingresso L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.
A. SERIM vende corso Principe Oddone «Morgagni» camera tinello cucinotta servizi L. 17 milioni. Tel. 519.801.
A. SERIM vende attico via San Secondo ingresso 3 camere cucina bagno L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 819.801.

QUESTA SERA ALLE 22.30 SU RETEQUATTRO

GRAN FINALE

MAURIZIO COSTANZO

SHOW
SPECIALE TEATRO SISTINA

Questa sera, gran finale! Dal teatro Sistina di Roma si alza il sipario sul grande pubblico che affolla il piccolo, raffinato salotto di Maurizio Costanzo Show. Spettatori e ospiti famosi risponderanno a un fuoco d'artificio di domande maliziose, indiscrete, imprevedibili. E, dal palcoscenico, Maurizio Costanzo vi darà il suo arrivederci a settembre. Allora, questa sera, ci vediamo tutti a teatro.

NATURALMENTE SU...
RETEQUATTRO

A. VENDESI via Mazzini centro mansarde stesso piano con progetto di ristrutturazione approvato. Tel. 504.249.
A. 13.800.000 per camera alloggi 1-3 camere cucina bagno termo via N. Bianchi 114 (Parella). Luxcase 544.100.

A PINO TORINESE
stupenda posizione villa quadrifamiliare appartamento signorili di salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda box auto L. 330 milioni forte mutuo. Grimaldi. Telefonare 518.012.

A Santena villetta libera recente: 2 camere cucina salone bagno più mansarda di mq 100 magazzino mq 125 box cantina, recintata, vendesi L. 160 milioni più 34 milioni mutuo. Telefonare 632.521 - 526.648 ore pasti.

ABITARE BRUSASCO
è l'alternativa per vivere capitalizzare e ottenere alto reddito investendo in una bella casa in un bel posto comodo Torino coi servizi. Pagabile facile. Tel. 508.382.

ABITAZIONE O INVESTIMENTO
la S.C.L. S.p.A. intende liquidare gli ultimi 5 appartamenti realizzati nel signorile centro residenziale e golf «La Fronda» in comune di Buttigliera Alta a prezzi e condizioni di pagamento vantaggiosissimi. Per informazioni telefonare ore ufficio 831.820.

ADIACENTE corso Francia-Statuto signorili stessa casa adatti ufficio 110 mq vuoti piano terra-1°. Tel. 758.863.
ADIACENTE corso San Maurizio libero 2 camere angolo cottura adatto L. 7 milioni più mutuo. Tel. 758.863.
ADIACENTE corso Peschiera libero signorile 2 camere cucina bagno termo L. 50 milioni più mutuo. Tel. 758.863.
ADIACENTE corso Peschiera libero spazioso camera cucina bagno L. 10 milioni più mutuo. Selim 487.741.
ADIACENTE corso Montegrappa (via Servais) libero camera cucina bagno termo, 34 milioni. Centralcase 530.183.
ADIACENTE corso Umbria ingresso 2 camere cucina bagno L. 49 milioni contanti 20% facilitati Immobili 682.568.
ADIACENTE piazza Rivoli libero 2 camere cucina bagno termo L. 54 milioni dilazionati Centralcase 530.183.
ADIACENTE piazza Statuto libero 2 camere cucina bagno L. 45 milioni vende Centralcase. Tel. 532.409.
ADIACENTE piazza Massaua stabile recente vendiamo liberi ed occupati 1 camera tinello cucinino 3 camere tinello cucinino 3 camere tinello cucinino 2 camere salone cucina. Mec Case 353.605.
ADIACENTE piazza Statuto monocamera libera vendesi affare L. 9 milioni 500 mila. Tel. 758.863.

ADIACENTE piazza Bengasi (Borgo San Pietro) vuoto camera tinello cucinino bagno affare L. 29 milioni. Tel. 758.863.
ADIACENTE via Tripoli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni vende Centralcase 530.183.
ADIACENTE via Borgaro libero camera tinello cucinino bagno termo affare L. 17 milioni più mutuo. Tel. 758.863.
ADIACENZE corso Regina (via Montebello) box libero di varie metrature e magazzino prezzi interessanti. Tel. 555.923.
ADIACENZE corso Dante (via T. Grossi) libero recente signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.802.
ADIACENZE piazza Maria Teresa vendesi libero, piano terreno ingresso camera cucina servizi anche ufficio Cristiana sas. Tel. 053.2203.
AFFARE 518.986 libero S. Paolo via Osasco 3 camere cucina termo bagno adatto anche ufficio L. 64 milioni rateali.
AFFARE 518.986 libero adiacente corso Francia via Pozzo Strada 2 camere cucina termo bagno L. 60 milioni rateabili.
AFFARE 518.986 libero adiacente piazza Stampalia 2 camere tinello cucinino termo bagno L. 59 milioni dilazionabili.
AFFARE 518.986 libero in casetta adiacente via Cibrario via Cesea soggiorno 2 camere cucina L. 56 milioni 900 mila.
AFFARE 518.986 adiacente via Cigna via Pinerolo 2 camere cucina servizi L. 39 milioni 900 mila dilazionabili.
AFFARE Barriera Milano via Laura Rossi libero camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni. Selim. Tel. 487.741.
AFFARE casetta via Nicola Fabrizi libero 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo. Telefonare 480.991 - 749.421.
AFFARE, centrale via Principe Tommaso angolo corso Marconi salone 4 camere cucina 2 ingressi 2 bagni, garage più posti auto prezzo conveniente L. 145 milioni più piccolo mutuo. Fiduciaria Immobiliare tel. 568.968.
AFFARE L. 39 milioni, 70 mq occupato in via Mazzini 13, 2 camere cucina servizi ascensore ingresso, balcone. Telefonare pomeriggio 650.6712.
AFFARE Madonna di Campagna libero ampio 2 camere cucina bagno termo L. 29 milioni più mutuo. Tel. 758.863.
AFFARE via Genova miniallogio camera cucina servizio libero recente L. 10 milioni più mutuo. Selim 473.0387.
AFFARE via Lanzo libero spazioso signorile camera tinello cucinino L. 33 milioni più mutuo. Selim 473.0387.
AFFARONE ristrutturato libero via Ferrari 3 camere cucina bagno L. 20 milioni e dilazioni. Sergi vende. Tel. 500.801.

AFFARONE
vendesi via S. Pellico 3 camere cucina servizi parzialmente ristrutturate L. 22 milioni. Tel. 568.481.

ALLOGGETTO arredato (Mirafiori) 1 camera cucinetta vendo libero o garantito con forte reddito. Telefonare 480.202.

ALLOGGI stabile signorile liberi vendo piano alto anche con box da 100 mq a 230 mq. Tel. 509.477 mattino.
ALLOGGIO libero (largo Toscana) 1 camera cucina servizi 4° piano con ascensore L. 42 milioni. Tel. 480.802.
ALLOGGIO libero subito signorile (corso Toscana) 2 grandi camere tinello cucinino servizi vendo. Tel. 480.202.
ALLOGGIO 2 camere cucina 1° piano zona Politecnico vuoto L. 74 milioni. Acuto 596.807 - 597.774.
AMPIO luminoso libero alloggio 2 camere cucina bagno zona Stadio vendesi 65 milioni. Telefonare 502.340.

APOLLO 81
ORBASSANO
via Italia e via Massimo d'Azeglio
IMPRESA
vende direttamente
ALLOGGI E NEGOZI
TEL. 901.2319
TEL. 790.182

ATTICO via Servais lussuoso recente 235 mq salone 3 camere cucina ufficio 2 bagni 2 ingressi terrazzo garage per 3 auto L. 295 milioni. Marina 756.825.
AZ IMMOBILIARE libero recente in Orbassano 2 camere tinello cucinotta termo bagno L. 50 milioni. Tel. 755.659.
AZ IMMOBILIARE propone affare libero via G. Reni salone 2 camere cucina termo bagno L. 54 milioni. Tel. 755.650.
BARRIERA di Milano liberi stesso casa salone 1-2-3 camere tinello cucinino da L. 44 milioni. Grimaldi 709.114.
BARRIERA Milano via Tronzano camera cucina bagno termo particolare completamente rifatto occupato vendiamo a soli L. 27 milioni, Mec Case 553.035.
BARRIERA Milano via Sempione signorile camera cucina bagno cantina ascensore, L. 27 milioni, Selim 447.1238.
DEMASCO via Manzoni libero recente luminoso ultimo piano camera tinello cucinino bagno posto auto. Gabetti 5787.
BERGAMASCO 669.831, corso Montecucco via Fanon libero lussuoso salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi.
BERGAMASCO 650.6849 adiacenze corso Marconi via Morgari libero signorile salone 4 camere cucina servizi.
BORGARO libero 15 anni spaziosissimo 2 camere tinello cucinino, L. 45 milioni compreso mutuo, Selim 487.741.

BORGARO vendesi alloggio libero 1 camera tinello cucinino servizio mq 65 circa L. 47 milioni. Casa-Nova 920.9705.
BORGO Vittoria (via Spaggiari) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi mq 85 Tecnimmobili 781.073.
BORGO VITTORIA libero subito ingresso camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 48 milioni. Tel. 513.916.
BORGO Vittoria libero rinnovato ingresso 3 camere cucina bagno cantina L. 55 milioni. Immobiliaresuperga 443.262.

BOX
doppi precollina corso Gabetti L. 18 milioni. Tel. pomeriggio 650.6712.

BRUNO [illegible] 2 camere cucinino bagno box cantina terrazzo mq 260 L. 62 milioni con mutuo. Tel. 908.7701.
CAMPIDOGLIO via C. di Pamparato soggiorno 4 camere cucina servizi L. 102 milioni meno mutuo. Tel. 506.494.
CASABIANCA affare libero via Ventimiglia 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 60 milioni. Telefonare 531.310.
CASABIANCA libero corso Novara piano terreno camera cucina servizi L. 26 milioni rateabili. Telefonare 531.009.
CASABIANCA liberi Moncalieri stessa palazzina 1-2 camere tinello cucinino servizi da L. 45 milioni, tel. 531.310.
CASABIANCA libero signorile corso Marconi 4 camere cucina biservizi bingresso L. 175 milioni. Telefonare 531.008.
CASABIANCA 531.310 libero zona corso Sebastopoli 2 camere tinello cucinino servizi L. 77 milioni meno mutuo.
CASABIANCA 531.009 libero recente Grugliasco 3 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni pagamento rateale.

CASAMERCATO A 650.3805 libera La Loggia casetta indipendente composta di 7 camere ingresso 2 servizi cucine box 2 auto tavernetta. Giardino. Dilazioni.

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO C 650.3805 liberi occupati stessa casa corso Traiano 1-2 camere cucina bagno. Dilazioni.
CASAMERCATO C 650.3805 libero via Lulli recente ingresso 1 camera tinello cucinino servizi.
CASAMERCATO D 650.3805 libero Pinerolo via Cavour recente salone 2 camere cucina bagno. Dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero villa None via Ponzio salone 2 camere cucina servizi. Giardino box. Dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero Collegno via Crimea in stabile con soli 3 alloggi ampia camera cucina bagno.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Rossi camera cucina abitabile bagno. Posto auto L. 23 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Madame Cristina salone 3 camere cucina 2 servizi dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Tripoli camera cucina abitabile bagno. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero zona Monte Cucco signorile salone 2 camere cucina biservizi. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Vinovo in villa via S. Uberto salone 2 camere cucina servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Bava Ventimiglia soggiorno 2 camere cucina bagno. Dilazioni. Permute.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via S. Secondo salone camera tinello cucinotta servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libera Nichelino via Baretti casetta indipendente 3 camere tinello bagno box auto.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Poggio (Barriera Milano) camera cucinino bagno. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 via Giotto centro camera cucina abitabile servizi, libero 26 milioni rateabili.
CASCINE Vica libero via Pisa soggiorno 7 camere cucina servizio posto auto box dilazioni. Tel. 958.1525 Esim.
CASCINE Vica libero via Chisone recente 2 camere cucinotta servizi volendo box dilazioni. Tel. 958.5458 Esim.
CASCINE Vica libero corso Francia soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 69 milioni 500 mila. Fidescase 959.2001.
CASCINE Vica ampio 2 camere tinello cucinino bagno casa 1968 ascensore L. 36 milioni e mutuo fedcase 517.503.
CASCINE Vica alloggi 3 vani occupati 3 vani liberi stessa casa volendo abbinabili affare vende V. & V. 780.4163.
CASETTA completamente ristrutturata a pochi km da Torino composta da salone 3 camere cucina doppi servizi box auto giardino L. 73 milioni dilazionabili. Tel. Grimaldi 911.3686.
CASETTA indipendente libera Torino Strada Settimo su 2 piani 4 vani bagno giardino 4 garages terrazzi L. 170 milioni Falle & Gerbinetto 741.2874.
CASETTA libera Orbassano 3 camere tinello cucinino box terreno mq 800 L. 120 milioni. Sabatelli Immobili 882.080.
CASETTA libera ristrutturata integralmente, via Cristaliera: 3 grandi camere, bagno, volendo box auto, riscaldamento termosifoni L. 80 milioni. Tel. 568.968.
CASETTA libera Nichelino 3 camere cucinotta termo bagno con seminterrato e cortile L. 130 milioni. Tel. 509.782.
CASETTA libera Moncalieri Borgata Palera 4 camere tinello servizi garage cantina cortile cintato L. 60 milioni più 20 milioni dilazioni. Tel. 599.642.
CASETTA zona corso Toscana 1° piano 2 camere cucina bagno piano terreno 3 locali liberi L. 87 milioni. Tel. 837.131.

CASTELLAMONTE
in complesso residenziale adiacente Tennis Club alloggi nuovissimi ottime finiture varie metrature prezzi da L. 37 milioni 900 mila meno mutuo fondiario e dilazioni. Uno 547.829 vende.

CENTRALISSIMA vicinanze via Roma soffitta 2 vani acqua-gas-ascensore L. 18 milioni. Telefonare 544.958.
CENTRALISSIMO via Beretti, 3 camere cucina bagno. Pagamento facilitato. Tel. Immobiliaretoro 549.781 - 553.204.
CENTRALISSIMO (via Alfieri) ottimo uso ufficio libero recente prestigioso in stabile signorile 500 mq. Tel. 506.221.
CENTRO CASA 513.831 Via Isernia adiacente recente termo ascensore 3 camere cucina bagno L. 68 milioni dilazionabili.
CENTRO CASA 513.831 zona Tesoriera recente signorile saloncino 3 camere tinello bagno mq 140 circa L. 108 milioni.
CENTRO Europa libero signorile salone 2 camere cucina servizi termo ascensore box L. 125 milioni. Selim 447.1238.
CENTRO IMMOBILIARE vende libero corso Dante signorile costruzione 2 camere cucina servizi tel. 548.153 - 516.229.
CENTRO IMMOBILIARE vende zona M. Campagna ampi alloggi di 1/2 camere tinello cucinino occupati. Tel. 548.153.
CENTRO IMMOBILIARE vende libero felicemente spazioso 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato. Tel. 548.153.
CENTRO Immobiliare vende libero corso Grosseto ampio soggiorno 2 camere cucinotta piano alto. Telefonare 516.229.
CENTRO IMMOBILIARE vende libero Moncalieri Borgo S. Pietro camera cucinotta servizi prezzo affare. Tel. 548.153.
CENTRO IMMOBILIARE vende Crocetta appartamento libero di 2 camere e cucina e appartamento occupato stessa metratura abbinabili casa d'epoca con termo ascensore. Tel. 548.153.
CENTRO IMMOBILIARE vende libero e Gerbido recentissimo signorile 3 camere cucina servizi. Tel. 516.229 - 548.153.
CENTRO IMMOBILIARE vende libero via Servais signorile salone soggiorno 2 camere biservizi giardino. Tel. 516.229.
CENTRO in stabile recente signorile vista piazza Statuto libero salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 536.211.
CENTROCASA 513.831 libero attico via Orvieto spazioso: camera tinello cucinino bagno L. 49 milioni 300 mila.
CENTROCASA 513.831 libero in stabile recente Mirafiori: minialloggio con bagno ex portineria affare L. 30 milioni.
CHIVASSO libero salone 2 camere cucina biservizi box L. 90 milioni. De Giovanni Immobiliare 491.550 - 493.308.

COLLEGNO
Adiacente palazzo Comunale in posizione angolare vendesi 4 camere cucina doppi servizi, L. 118 milioni. Mutuo compreso e dilazioni. Tel. 011.841.820.

COLLEGNO corso Francia (S. Maria) libero recentissimo salone 2 camere cucina 2 servizi mq 145. Tecnimmobili 780.1920.
COLLEGNO (corso Francia) libero signorile 2 camere tinello cucinotta servizi termo ascensore box. Selim 445.480.
COLLEGNO libero signorile in villaggio residenziale 1-2 camere tinello bagno casa 1982 iva 2% Sitcase 545.574.
COLLEGNO privato vende libero alloggio 2 camere tinello mq 60 a L. 57 milioni non trattabili. Tel. 847.244.
COLLEGNO villaggio fiorito libero recentissima costruzione 2 camere tinello-cucinino servizi box. Tel. 513.916.

COLLINA DI PIOSSASCO
Impresa vende
VILLE UNI-BIFAMILIARI
salone - cucina 2-3-4 camere - 4 servizi tavernetta - garage - lavanderia giardino privato finiture di lusso mutuo fondiario - iva 2%
RESIDENZA «I PINI» spa
TEL. 537.222
Personale sul posto sabato e festivi

COLLINA di Torino ville e strutture di ville mono-bifamiliari di varie dimensioni prezzi interessanti. Tel. Grimaldi 911.3686.

COLLINARE
residenza zona S. Mauro club tennis piscina privata vende intermediari ultimi alloggi in palazzine signorili. Telefonare 537.572 ore ufficio.

COMFAI A vende libero adiacenze piazza Bernini signorile appartamento salone 2 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli box auto. Tel. 548.123.
COMFAI vende libera zona Madonna di Campagna villetta nuova costruzione a 2 piani soggiorno pranzo cucina 2 camere 2 servizi giardino mq 300 2 posti auto coperti. Tel. 548.123.
COMFAI vende corso Agnelli ultimi 2 appartamenti piano alto saloncino 3 camere tinello cucinino bagno, da L. 96 milioni più box dilazioni. Telefonare 548.123.
COMFAI vende adiacenze Porta Nuova per definizione frazionamento appartamenti liberi una camera cucina, occupati 1-2-3 camere cucina servizio interno, da L. 14 milioni. Dilazioni. Tel. 548.123.
COMFAI vende libera zona Francia appartamento piano terreno adatto studio abitazione 3 camere cucinotta bagno dilazioni. Tel. 548.123.
COMFAI vende libero Madonna Campagna appartamento piano alto, ristrutturato, camera tinello con angolo cottura bagno terrazzino. Tel. 548.123.
COMFAI vende libero piazza Statuto appartamento mansardato completamente arredato soggiorno con angolo cottura camera bagno, mutuo. Tel. 548.123.
COMFAI vende adiacenze corso Grosseto casetta a 2 piani 9 vani cortile e giardino. Tel. 548.123.
COMFAI vende corso Ferrucci appartamento libero completamente ristrutturato saloncino 3 camere cucina tripli servizi 1° piano prezzo interessante, dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI Z vende libero adiacente Porta Nuova ufficio signorile luminoso piano rialzato 4 camere 2 servizi adatto anche studio medico. Residuo mutuo 5%. Telefonare 548.123.

COMPLESSO Vibero via Dellieri vendesi libero alloggio signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi mq 106. Tel. 741.2850.
CONSULEDILE 533.322 vende corso Vittorio adiacente piazza Adriano in stabile dotato di ogni comfort 2 camere cucina ingresso bagno L. 57 milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende presso corso Cairoli saloncino camera cucina ingresso bagno L. 65 milioni dilazionabili.
CORSO Cairoli alloggio signorile piano 1° mq 220 più 2 posti auto privatamente vendesi. Telefonare 819.443.
CORSO Francia liberi stessa casa 2 camere cucina ascensore termo prezzi a partire da L. 56 milioni. Grimaldi 799.114.
CORSO Francia libero recente 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 43 milioni più mutuo. Selim tel. 487.741.
CORSO Giambone liberi stessa casa saloncino camera tinello cucinino servizi altro mq 200 uso ufficio Donati ingresso. Mioleta tel. 590.513.
CORSO Grosseto libero casa recente 3 camere tinello cucinino bagno, posto auto vero affare. Si accettano permute. Fiduciaria Immobiliare tel. 568.968.
CORSO Monte Cucco angolo via Monginevro libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Conveniente L. 50 milioni più mutuo. Fiduciaria Immobiliare tel. 568.968.

CORSO Montegrappa libero piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 75 milioni. Telefonare 585.901 Crimea.
CORSO Novara camera cucina servizio occupato L. 12 milioni. Tel. 309.180 / Tatto.

CORSO PRINCIPE EUGENIO
vendesi frazionata
stabile signorile, ristrutturata nelle parti comuni, appartamenti spaziosissimi
liberi e occupati
3-5 camere, tinello, cucinino, bagno; salone, 1-3-4 camere, cucina, due servizi; negozi e uffici di varie metrature; posti auto. Forte mutuo fondiario San Paolo e dilazioni. Si esaminano eventuali permute.
COMFAI 548.123

CORSO Palermo, 2 camere cucina bagno e servizio, L. 28 milioni 500 mila. Tel. Immobiliaretoro 549.781 - 553.204.
CORSO Peschiera in zona vendesi libero in complesso signorile monolocale arredato ottimo reddito. Tel. 534.948.
CORSO Peschiera ingresso 2 camere cucina servizi cantina ampio terrazzi L. 34 milioni dilazioni. Grimaldi 518.012.
CORSO Sebastopoli angolo via Tunisi ascensore riscaldamento 2 camere cucina bagno libero. Affare. Tel. 568.968.
CORSO Siracusa presso vendo bellissimo 2 camere tinello servizi del 1973 a L. 48 milioni e mutuo. Tel. 584.879.
CORSO Traiano in stabile signorile recente soggiorno camera tinello cucinino servizi. Telefonare Studio Latina 848.600 - 748.2248.

CROCETTA
corso Duca degli Abruzzi privato vende libero appartamento signorile mq 240 salone 5 camere cucina tripli servizi doppi ingressi. Intermediari. Telefonare ore pasti 596.4556.

CROCETTA libero attico 3 camere cucina servizi terrazzo corso Duca Abruzzi dilazioni. Gabetto. Tel. 741.3131.
CROCETTA libero via Pigafetta salone camera cucina ingresso bagno ripostiglio cantina. Mutuo Gabetti 5767.
CROCETTA libero in casa d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 86 milioni. Immobiliaresuperga 447.3315.
CROCETTA libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina soffitta. Mioleta tel. 590.513.
CROCETTA via Pigafetta libero subito 2 camere tinello angolo cottura bagno cantina possibile mutuo. Tel. Bit 442.368.
CROCETTA via Montevecchio libero 1° piano ingresso 3 camere cucinotta servizi L. 57 milioni. Tel. 513.916.
DOMUS TILLA 590.538 - 595.827 via Nizza 9° piano 3 camere cameretta cucina bagno cantina box facilitazioni.
DOMUS TILLA 590.538 - 595.827 libero S. Paolo camera tinello cucinino bagno cantina 25 anni 4° piano facilitazioni.
DOMUS TILLA 504.090 - 590.538 libero via Vivaldi recente signorile salone 3 camere tinello cucinino biservizi.
DOMUS TILLA 590.538 monolocale arredato con bagno ingresso recente buon reddito o libero in Torino Nord.
DOMUS TILLA 590.827 via Chambery liberi ed occupati in palazzina 3 piani 1/2 camera tinello cucinino bagno.

EDILCASE A vende in via Carlo Alberto 44 (angolo corso Vittorio Emanuele 52), in stabile signorile, appartamento libero, 10 vani pluriservizi adattabile ad uffici. Prezzo veramente interessante. Tel. 548.154.
EDILCASE B vende in via Oropa 80, appartamento signorile, due camere, tinello, cucinino, bagno. Lire 57 milioni. Tel. 548.154.
EDILCASE C vende in Chivasso, via Fogazzo 33, appartamenti nuovi: due camere, tinello, cucinino, bagno da lire 36 milioni. Tel. 54.81.54.
EDILCASE D vende in corso V. Emanuele 102 (zona corso Racconigi) appartamento libero, signorile, due camere, tinello, cucinino, bagno. Tel. 54.81.54.
EDILCASE E vende libero via Montecorno (Mirafiori Sud) grazioso appartamento: 3 camere, tinello, cucinino, bagno. Tel. 548.154.
EDILCASE F vende in via Garibaldi 9 bis appartamento libero in stabile nuovo: salone 2 camere cucina biservizi box. Mutuo fondiario 7%. Tel. 548.154.
EDILCASE G vende presso piazza Bengasi, in casa recente appartamento libero 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548.154.
EDILCASE H vende a Moncalieri in nuova costruzione appartamento 80 mq libero con possibilità box. Prezzo interessante comprensivo mutuo già erogato. Telefonare 548.154.
EDILFIN A libero Crocetta signorile salone 3 camere cucina biservizi 160 mq L. 186 milioni. Tel. 506.844.
EDILFIN B corso Peschiera libero saloncino 3 camere tinello servizi dilazioni L. 95 milioni. Tel. 506.845.
EDILFIN C alloggi liberi in Grugliasco nuova costruzione 1-2-3 camere cucina servizi box. Tel. 506.644.15.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Avigliana via Don Balbiano presso statale vendiamo eleganti appartamenti di soggiorno 2-3 camere cucina doppi servizi da L. 65 milioni 200 mila compreso mutuo agevolato fondi Gescal fino a 30 milioni box auto semplici e doppi, giardini privati e condominiali. Consegna autunno 1983. Per informazioni telefonare Cedi-Edilcase 011.648.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA ORBASSANO
alloggi varie metrature box zona verdi consegna settembre 83 mutui agevolati. Telefonare 513.201.

ESIM Rivoli libero via Roma ristrutturata 2 camere tinello cucinino servizio box L. 60 milioni. Tel. 953.4307.
ESIM Rivoli libero via Vecco recente salone 2 camere tinello cucinino servizio posto auto. Tel. 958.1525 mutuo.

EUROCASE A 547.470 libero corso Marconi via San Anselmo mansardato due camere cucina servizi casa epoca signorile no ascensore al termo dilazionando.
EUROCASE B 513.725 libero via Accademia Albertina (corso Vittorio) camera cucina possibile servizio interno.
EUROCASE C 513.748 libero Borgo Vittoria camera cucina servizi sufficiente 13 milioni contanti resto rate.
EUROCASE D 545.842 libero Mirafiori camera tinello cucinino servizi L. 46 milioni dilazionabili.
EUROCASE E 548.748 libero Barriera Milano 2 camere tinello cucinino casa 15 anni facilitazioni pagamento.
EUROCASE F 556.387 libera mansarda completamente ristrutturata servizi riscaldamento doppi vani L. 19 milioni dilazionabili.

EXPOCASE
A precollina libero prestigioso salone 4 camere cucina biservizi ingressi terrazze giardino. Telefonare 505.208 - 506.458.

EXPOCASE corso Casanza casa signorile 2-3 camere cucina servizi ingresso cantina giardino piano alto, tel. 504.263.
EXPOCASE Crocetta casa decorosa libero e occupati 2 camere tinello L. 59 milioni e L. 54 milioni. Telefonare 506.458.
EXPOCASE piazza Rivoli libero signorile saloncino 2 camere tinello cucinino servizi L. 136 milioni. Telefonare 505.208.

(continua)

760 GLE Turbo Diesel

Tutta la potenza del Turbo VOLVO e tutta l'economia del Diesel VOLVO nello splendore della nuovissima
6 cilindri Turbo Diesel da 112 CV-DIN
VOLVO Qualità e Sicurezza

Alessandria SA.GI.CAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770 • **Aosta SVAUTO s.a.s.** - Via Chambery, 60 - Tel. 42397 • **Asti CONSULCAR s.n.c. di Capusso e Maggiora** - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377 • **Cuneo VAR s.r.l.** - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466 - 55467 • **Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO s.n.c.** - Via Rossini, 12 - Tel. 49781 - Piazza Cristo Re, 16 • **Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c.** - Via Savigliano-Ruata Eandi, 30 - Tel. 43463 **Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE** - Via Novara, 95 - Tel. 81944-845088 • **Torino ZUAN-CAR s.r.l.** - C.so Matteotti, 61 - Tel. 517983/530324/533415/535382 - **Moncalieri** - Corso Savona, 17 - Tel. 641645 • **Torino ZUAN-SERVICE s.r.l.** - Via Cabota, 35 - Tel. 595666 • **Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS s.a.s.** - Stradale Torino, 169 - Tel. 422264/424105 • **Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella e Donis** - C.so Europa, 5 - Tel. 29850 • **Caresanablot (Vercelli) BRICCO & C. s.r.l.** - Via Vercelli, 39 - Tel. 63787

A difendere l'occupazione nella pausa elettorale, impegnati Bodrato, [illegible] Michelis, Pandolfi

Sono 50 mila i licenziamenti in ballo che il governo ora cerca di congelare

Un vertice l'11 maggio per i dipendenti Montefibre di Ivrea e Pallanza - Altri settori interessati: elettronica civile, siderurgia, alluminio, chimica, tubi, elettromeccanica

Sciopero generale a Trieste

TRIESTE — L'intera provincia di Trieste sarà paralizzata oggi da uno sciopero generale proclamato dalla Cgil, Cisl e Uil per la difesa e il rilancio dell'economia. La manifestazione viene a concludere una [illegible] di lotte sindacali alle quali hanno partecipato, a turno, le singole categorie produttive.

Le motivazioni vanno ricercate nel profondo stato di crisi in cui è venuta a trovarsi la provincia di Trieste con la perdita di migliaia di posti di lavoro, [illegible] nel settore industriale, ma anche nel terziario e in particolare [illegible] cio.

Allo sciopero parteciperanno tutte le categorie di lavoratori. Saranno sospesi anche i servizi pubblici e dalla stazione ferroviaria [illegible] partirà alcun convoglio. I treni, sia in partenza che in arrivo, saranno cancellati a Monfalcone.

Oggi non uscirà il quotidiano «Il Piccolo» mentre [illegible] ieri i notiziari radio-televisivi sono andati in onda [illegible] forma ridotta.

La Leyland ritornerà ai privati

LONDRA — Il ritorno [illegible] mani private della British Leyland potrebbe avvenire per gradi, con la prima fase probabilmente entro il 1984. Lo ha detto il presidente Austin Bide. Parlando al comitato parlamentare per l'industria e il commercio, [illegible] ha detto che la società sta lavorando in maniera «appropriata e sensibile» alla stesura di un piano di riprivatizzazione ma non ha voluto confermare la notizia secondo la quale la Jaguar sarebbe la prima unità ad essere venduta a privati.

[illegible] — Non meno di 50.000 licenziamenti già decisi, preannunciati o «temuti» nell'industria pubblica, parapubblica ed anche privata saranno sospesi, in seguito alla paralisi derivante dalle elezioni politiche anticipate, se il governo riuscirà a realizzare un'iniziativa avviata martedì dai ministri Bodrato, De Michelis e Pandolfi. I tre [illegible] stri hanno invitato con [illegible] telegramma la Montefibre a fermare le procedure di licenziamento per circa 3000 lavoratori delle fabbriche di Pallanza e Ivrea, riservandosi di effettuare analoghi interventi in tutti i settori di prevalente interesse generale dove si dovessero verificare situazioni simili. Durante l'intero periodo elettorale cioè, [illegible] dovrebbero [illegible] attuati licenziamenti nei settori nevralgici e comunque nei [illegible] in maggiore difficoltà.

Per la questione della Montefibre, un «consulto» si terrà mercoledì 11 [illegible] presso il ministero del Bilancio, con la partecipazione dei ministri [illegible] (Bilancio), Pandolfi (Industria) e De Michelis (Partecipazioni Statali) e i rappresentanti dei sindacati e dell'azienda. «La crisi che riguarda Pallanza e Ivrea — ha ieri precisato Bodrato — rende ancora più evidente la necessità di definire in modo più preciso il piano chimico per quanto riguarda il settore delle fibre». Il ministro ritiene che, per comparti [illegible] quali [illegible] riconoscono qualità tecniche e commerciali, si determini «una ingiustificata riduzione [illegible] presenza [illegible] mercato dell'industria italiana, sulla base di logiche aziendali che non tengono conto delle più generali esigenze dell'economia italiana».

I sindacati [illegible] fortemente impegnati a ricercare soluzioni, ma soprattutto ad evitare licenziamenti in una situazione [illegible] grande incertezza e di «vacanza di potere» nel lungo periodo elettorale. «La Montefibre — ci ha dichiarato Ma[illegible] segretario confederale della Cisl per le politiche [illegible] a [illegible] ne nel settore industriale — [illegible] già deliberata i 3000 licenziamenti e credo che l'in[illegible] del governo riuscirà a sospenderli. Per gli altri settori la minaccia di licenzia[illegible] era come una spada di Damocle, che poteva scattare da [illegible] momento all'altro. Riteniamo di aver prevenuto questo evento, canalizzando spinte che pensiamo di fermare fino all'avvio della nuova legislatura».

Il ministro [illegible]

Quale la posizione del sindacato?

«Essendosi determinata una situazione politica nuova che può condurre ad elezioni anticipate, siamo [illegible] — ci [illegible] risposto [illegible] — [illegible] difficilmente potranno essere affrontate, [illegible] questi settori, soluzioni [illegible] carattere strutturale, dato che il governo [illegible] pratica non ci [illegible] più. Propetti di ampio [illegible] potranno essere definiti soltanto dal nuovo governo, nella pienezza dei suoi poteri, dopo [illegible] elezioni: nel frattempo, non [illegible] debbono essere licenziamenti. Anche di questo terremo conto nelle nostre prossime decisioni».

Gian Carlo Fossi

[illegible] "colpi di mano".

[illegible] settori rientrano nella [illegible] sfera di azione [illegible] governo tendente ad [illegible] riduzioni di manodopera?

«Si tratta [illegible] molti settori — ci ha precisato Colombo — nei quali la [illegible] dell'industria pubblica è rilevante, oppure sono importanti le risorse che [illegible] pubblica è disponibile a destinare al rinnovamento di comparti strategici, anche privati, come ad esempio quello dell'elettronica civile. Quindi, oltre all'elettronica civile e alle fibre: la siderurgia, l'elettromeccanica, l'alluminio, la chimica, i tubi. Se si considerano i 3000 licenziamenti della Montefibre e i 15.000 paventati nella siderurgia, è di circa 50.000 il numero complessivo [illegible] licenziamenti [illegible] "colpi di mano".

[illegible] settori rientrano nella [illegible] sfera di azione [illegible] governo tendente ad [illegible] riduzioni di manodopera?

«Si tratta [illegible] molti settori — ci ha precisato Colombo — nei quali la [illegible] dell'industria pubblica è rilevante, oppure sono importanti le risorse che [illegible] pubblica è disponibile a destinare al rinnovamento di comparti strategici, anche privati, come ad esempio quello dell'elettronica civile. Quindi, oltre all'elettronica civile e alle fibre: la siderurgia, l'elettromeccanica, l'alluminio, la chimica, i tubi. Se si considerano i 3000 licenziamenti della Montefibre e i 15.000 paventati nella siderurgia, è di circa 50.000 il numero complessivo [illegible] licenziamenti che pensiamo di fermare fino all'avvio della nuova legislatura».

Quale la posizione del sindacato?

«Essendosi determinata una situazione politica nuova che può condurre ad elezioni anticipate, siamo [illegible] — ci [illegible] risposto [illegible] — [illegible] difficilmente potranno essere affrontate, [illegible] questi settori, soluzioni [illegible] carattere strutturale, dato che il governo [illegible] pratica non ci [illegible] più. Propetti di ampio [illegible] potranno essere definiti soltanto dal nuovo governo, nella pienezza dei suoi poteri, dopo [illegible] elezioni: nel frattempo, non [illegible] debbono essere licenziamenti. Anche di questo terremo conto nelle nostre prossime decisioni».

Gian Carlo Fossi

Schietroma sul pubblico impiego

«Bisogna approvare subito i contratti già firmati»

ROMA — Il [illegible] per la Funzione Pubblica è intenzionato a chiudere [illegible] più [illegible] nato, [illegible] alcune difficoltà, e prima della crisi [illegible] governo, i contratti dei dipendenti degli enti locali (Regioni, Province e Comuni) e dei ministeri. Lo si è appreso in ambienti dello stesso ministero che fanno notare come eventuali agitazioni negli enti locali potrebbero pregiudicare le consultazioni elettorali.

Per quanto riguarda gli accordi già raggiunti (parastato, scuola e, [illegible] gli aspetti principali, Sanità), il [illegible] Schietroma chiede che il governo approvi i relativi testi [illegible] ciò prima [illegible] annunciare, eventualmente, le dimissioni del gabinetto Fanfani.

Secondo Schietroma si tratta, da parte del Consiglio dei ministri, di una approvazione e [illegible] di una semplice ratifica (e quindi di un atto dovuto), per questa l'approvazione andrebbe fatta prima della eventuale crisi. Dopo [illegible] voglio del Consiglio dei ministri rimarrebbe [illegible] l'emanazione [illegible] decreto da parte del Presidente della Repubblica.

Per [illegible] trattative contrattuali ancora in corso (esclusi gli enti locali e gli statali) il ministro per la Funzione Pubblica ritiene — si è appreso in ambienti del ministero — che non possano essere proseguite neanche in sede tecnica, [illegible] quanto oltre [illegible] crisi di governo [illegible] prevedono [illegible] politiche

Enti locali sollecitano il contratto

ROMA — Con telegrammi al presidente del Consiglio, ai presidenti [illegible] Camera e del Senato, [illegible] ministri ed alle controparti interessate ed [illegible] segretari dei partiti politici, la Federazione unitaria dei dipendenti degli Enti locali (Fiel) ha sollecitato interventi per concludere positivamente ed [illegible] tempi brevi [illegible] trattative per il rinnovo [illegible] contratto.

In [illegible] contrario — sostiene, tra l'altro, [illegible] Fiel — potrebbe determinarsi «una situazione di tensione».

Cassa depositi e prestiti

ROMA — La ristrutturazione [illegible] della Cassa depositi e prestiti, cioè la «banca» degli enti locali, è ormai legge. La commissione Finanze e [illegible] del Senato ha dato il voto definitivo confermando il testo approvato dalla Camera.

I depositi che la Cassa amministrava alla fine del [illegible] ammontavano a circa 58 mila miliardi: una quantità di ri[illegible]sparmio [illegible]ntè, anche se negli ultimi anni c'è stata una diminuzione [illegible] risparmio postale.

● MARITTIMI — *La segrete*[illegible]*ria della Federmar-Cisl ha informato che in un*[illegible]*putto all'agitazione* [illegible] *mariti*[illegible] *a Genova, Napoli, Venezia, Milazzo, Trapani* e [illegible] *Empedocle «si sono bloccate* [illegible] *unità in partenza dalle socie*[illegible] *Tirrenia, Adriatica e Siremar dalle 12 alle 48 ore». La Federmar sollecita l'approvazione della legge sulla riforma della previdenza marinara all'esame della Commissione Lavoro della* [illegible]

Parlando [illegible] mila lavoratori durante lo sciopero generale [illegible] Pordenone

Lama accusa industriali e governo

PORDENONE — Il segretario generale della [illegible]Cgil, Luciano Lama, parlando a Pordenone a quasi diecimila lavoratori che avevano aderito allo sciopero generale provinciale proclamato da Cgil, Cisl e Uil in seguito alla crisi delle maggiori aziende della zona e della stasi dei rinnovi contrattuali. [illegible] parlato dell'unità sindacale, [illegible] problema [illegible] giovani e di quello delle elezioni.

Lama ha definito «particolarmente delicati, in questa vigilia elettorale, i rapporti con la Confindustria, la quale — ha detto — propone la destabilizzazione, l'aumento [illegible] conflittualità, la scorporamento [illegible] conquiste [illegible] del movimento operaio, come il sistema pensionistico, e vuole distruggere quello che c'è [illegible] nel sistema sanitario». «In questa fase — ha continuato il segretario della Cgil — è necessaria e indispensabile l'unità sindacale: sarebbe grave se [illegible] fossimo capaci [illegible] tenerci assieme, [illegible] rafforzare [illegible] nostra unità per difendere il [illegible] [illegible] Italia e la sua lotta di cambiamento e [illegible] riforma profonda della società».

Dopo avere esaminato le cause [illegible] disagi delle più grosse realtà produttive del Pordenonese (tra cui la «Zanussi», la «Savio Meccanotessile» e la «Olcese - Veneziano»), Lama ha parlato della politica economica nazionale.

«Nessun risultato — [illegible] detto Lama — è stato ottenuto dalla politica economica dell'ultimo governo, in quanto il tasso d'inflazione rimane al di sopra [illegible] 16 %, mentre i disoccupati sono [illegible] e sono oggi quasi [illegible] milioni e 300 mila. Questi — ha proseguito [illegible] — sono i risultati [illegible] una politica di recessione unilaterale [illegible] in atto dal governo [illegible] in sostanza voluta e appoggiata dalle grandi imprese. Occorrono invece [illegible] — ha sottolineato — politiche settoriali, programmi [illegible] l'elettricità, la cantieristica, la siderurgia, l'industria elettrica, la politica della casa, dell'energia e programmi per finanziamenti selezionati».

Riferendosi alle probabili prossime elezioni politiche, il segretario della Cgil ha detto che «esse non risolvono di per [illegible] i problemi, ma questi possono [illegible] sciolti solo attraverso le decisioni politiche delle forze che hanno il dovere di dirigere il Paese».

In precedenza, Luciano Lama [illegible] guidato il [illegible] formazioni [illegible] pianale [illegible] «Zanussi» [illegible] Pordenone, al quale si è successivamente aggiunto [illegible] altro gruppo di lavoratori della «Olcese - Veneziano» [illegible] «Savio Meccanotessile». [illegible] centrale piazza XX Settembre è giunto anche un terzo corteo, proveniente da Borgo Meduna.

Il ministro del Lavoro [illegible] pensa però a [illegible] mediazione

Scotti ieri ha incontrato i segretari metalmeccanici

ROMA — «Si è trattato di un incontro informale. Il ministro del Lavoro segue le trattative per i contratti delle industrie private, [illegible] ha seguito quelle dell'Intersind per le [illegible] pubbliche». Così, al ministero [illegible] Lavoro, hanno spiegato l'incontro che Scotti ha avuto ieri con i segretari generali della Fim, Galli, Bentivogli e Veronese.

Il colloquio aveva fatto sorgere voci di un intervento del ministro nella vicenda dei metalmeccanici. «Sono falsità — ha affermato Veronese — perché noi della Fim non abbiamo assolutamente chiesto [illegible] intervento formale di Scotti, né il ministro [illegible] ha offerto».

«Con Scotti — ha proseguito Veronese — abbiamo colloqui periodici. Esaminiamo i problemi del mondo del lavoro, compresi quindi i contratti. Del resto è perfettamente comprensibile che il ministro desideri essere informato sulle vicende contrattuali in quanto i contratti sono un pezzo non secondario del suo protocollo sul costo del lavoro, sottoscritto il 22 gennaio».

Anche i tessili non puntano su una mediazione del ministro del Lavoro per il loro contratto. Almeno questa è l'opinione alla ha espresso ieri uno dei segretari nazionali della categoria: «Il problema — ha detto Francesco Cisco — non è tanto quello di una mediazione ministeriale ma di sbloccare il contratto. Noi tessili abbiamo 22 giorni di astensione per arrivare a risultati concreti al tavolo del negoziato. Infatti, se non ci saranno novità nella trattativa, la conferenza dei delegati tessili, già indetta per il 19 maggio a Milano, non potrà non fare la scelta traumatica del pre-contratti aziendale per azienda».

I segretari della Fim oggi avranno incontri [illegible] il sot-

[illegible] Bentivogli

tratto [illegible] metalmeccanici sia [illegible] la Federmeccanica (un [illegible] di lavoratori delle aziende private aderenti alla Confindustria) sia con la Confapi (200 mila dipendenti delle imprese private minori non associate alla Confindustria).

[illegible] la Federmeccanica [illegible] un «colloquio di vertice» in quanto sarà limitato ai tre segretari generali (Galli, Bentivogli, Veronese) per il sindacato [illegible] e tre esponenti [illegible] imprenditori (il direttore dell'Unione Industriale di Torino, Panzani; il responsabile [illegible] dell'Assolombarda, [illegible] e il direttore di Brescia, Divieto) [illegible] il direttore generale della Federmeccanica, [illegible]

Il punto più difficile del [illegible] gnato per i metalmeccanici privati è sempre l'orario di lavoro. [illegible] industriali sostengono che la riduzione dell'orario prevista dal protocollo Scotti deve essere [illegible] «operazione [illegible] scambio» [illegible] la riduzione non può essere gratuita ma deve avere controparti[illegible]te ed esigibili.

A giudizio del segretario generale della Fim, Franco Bentivogli, la Federmeccanica: «Oltre ad esercitare [illegible] fatto un blocco della trattativa, è stata sin qui incapace di esprimere una linea chiara e credibile. [illegible] [illegible] fronte ad [illegible] schizofrenia pura. Prima la Federmeccanica guida [illegible] fronte padronale in direzione [illegible] centralizzazione, [illegible] si dissocia dall'accordo Scotti, che è [illegible] conclusione della disdetta della [illegible] mobile. Le stesse critiche [illegible] all'accordo [illegible] inferisce [illegible] incomprensibili e ritualì».

Bentivogli si è domandato ancora a cosa punti la Federmeccanica: «Forse [illegible] in un rovesciamento dei rapporti di forza, [illegible] questo può solo determinare [illegible] esasperazione nei rapporti sociali con danni gravi per tutti. A meno che l'organizzazione del prof. Martillaro non persegua una logica [illegible] tanto peggio, tanto meglio, [illegible] può avviare un negoziato rapido e costruttivo senza indugiare nei problemi, nei tatticismi e nei calcoli connessi alle elezioni anticipate».

Sergio Devecchi

Un convegno sugli scambi Italia-Usa

TORINO — Un seminario [illegible] «Gli scambi com[illegible]ciali Italia-Usa» [illegible] si svolgerà domani, con inizio alle ore 9, all'Unione Industriale di Torino. Il seminario, organizzato con [illegible] collaborazione del Consolato Generale degli Stati Uniti a Milano e della Cassa di Risparmio [illegible] Torino, intende fornire un preciso quadro di come avviare e sviluppare un'attività commerciale con [illegible] Stati Uniti.

I lavori saranno introdotti da Sergio Pininfarina, presidente dell'Unione Industriale, e da Emanuele Savio, presidente della Cassa.

[illegible] programma domani [illegible]

Cgil [illegible] revocato sciopero Civitavia

ROMA — E' [illegible] revocato, ma solo da Cgil e Uil, lo sciopero di 12 ore (dalle 8 alle 20) [illegible] domani dei lavoratori [illegible] Civitavia, in seguito alla convocazione per giovedì 5 maggio [illegible] parte del ministro del[illegible] Funzione pubblica con la partecipazione del ministero dei Trasporti.

Secondo una nota dei [illegible] sindacati la convocazione rappresenta «un'importante [illegible] modifica dell'atteggiamento fin qui tenuto dal governo, ed [illegible] anche nell'ultimo incontro di [illegible] 26 [illegible]le». La Filac-Cisl invece ha comunicato che intende confermare, per i suoi iscritti, l'astensione di [illegible]

In seguito [illegible] dell'incontro, comunque, [illegible] segreteria unitaria [illegible] valutato [illegible] [illegible] secondo le indicazioni emerse dall'assemblea dei lavoratori [illegible] Civitavia di ieri mattina.

Per quanto riguarda lo sciopero di [illegible] ore di dopodomani, indetto [illegible] personale navigante [illegible] trasporto aereo (piloti, [illegible] e tecnici [illegible] di volo) aderente ai sindacati confederali, in seguito ad una convocazione per oggi da parte del [illegible] Forlani «la segreteria della Fuli-Cgil e [illegible] [illegible] sono orientate alla sospensione dello sciopero ed in q[illegible] cercheranno possibili punti di convergenza con la Cisl».

E' stato revocato a Brindisi anche lo sciopero dei controllori di volo del locale centro [illegible] di controllo [illegible] traffico aereo (che gestisce lo spazio aereo del Sud-Est Italia) indetto dalla Fiti-Cgil, Sinacta-Cisl, Uilca-Uil e Anpcat Cisal le 13 alle 19 [illegible] oggi, domani e sabato.

La decisione [illegible] stata adottata nonostante il giudizio negativo espresso [illegible] sindacati nell'incontro a Roma con la direzione generale [illegible] Fiat[illegible]enda autonoma assistenza al volo, durante il quale si sarebbe dovuto discutere della modernizzazione tecnologica, organizzativa e strutturale del centro di controllo brindisino, richiesta che [illegible] alla base dello sciopero.

L'andamento negativo della riunione ha portato le quattro organizzazioni sindacali a chiedere [illegible] incontro urgente con il consiglio di amministrazione dell'Azienda e un investitore dei problemi della struttura di Brindisi la Federazione nazionale di categoria.

A General Felt già il 29,8 % della Sotheby's

LONDRA — General Felt Industries, il produttore americano di mobili e tappezzeria che punta a rilevare l'intera proprietà della Sotheby's, ha reso noto che ai [illegible] già assicurata il possesso del 29,8 % delle azioni della Casa d'aste londinese rastrellandole sul mercato. Negli ultimi tre giorni ha raddoppiato la precedente quota del 14,2 % [illegible] al limite [illegible] di Borsa, secondo le quali non può superare il 30 % in pendenza di un'offerta pubblica [illegible] acquisto. L'Opa scade il 4 maggio.

Marshall Cogan e Stephen Swid, i mobilieri padroni della General Felt, sembrano quindi sulla buona strada per assicurarsi il successo della loro iniziativa. Dopo che sono cessati i loro acquisti in Borsa, le azioni Sotheby's che in mattinata avevano raggiunto 522 pence sono cadute a 511. Cogan e Swid hanno offerto 530 pence nell'Opa. Finora, [illegible] mutuque, i responsabili della Sotheby's non [illegible] dal[illegible] loro linea di opposizione

FRESCO DI GOVERNO

[illegible] un'antica tradizione toscana [illegible] Chianti fresco [illegible] leggero per durare tutto l'anno.

Torgaio [illegible] un piccolo borgo contadino nel cuore del Chianti, dominato dalla Pieve di San Salvatore. A primavera, per la festa dell'Ascensione, era tradizione brindare con il primo vino dell'anno: un Chianti appena tolto dal "Governo".

Il "Governo" [illegible] una pratica enologica secolare che consiste nell'aggiungere [illegible] [illegible] Chianti mosto di uve scelt[illegible]ssime, per provocare una seconda lenta fermentazione che dà [illegible] [illegible] linezza, soavità e grazia.

TORGAIO è imbottigliato "fresco [illegible] governo" [illegible] esaltare al massimo le caratteristiche di aroma e fragranza. Per questo TORGAIO è [illegible] Chianti giovane, gentile e di pronta beva, il cui fresco bouquet si mantiene a lungo nel tempo.

TORGAIO è il vino di oggi, quando la nostra alimentazione esige leggerezza, ma il nostro gusto pretende anche qualità, raffinatezza, sapore.

TORGAIO

RUFFINO

CULTURA È ANCHE UN VINO

C.so Vittorio Emanuele 106

stabile d'impronta signorile dotato di tutti i conforts

Alloggi molto spaziosi [illegible] prezzi [illegible] vera [illegible] adatti anche [illegible] ufficio.

Ingresso [illegible] camere, cucina, bagno a L. 55.000.000

Ingresso, saloncino, [illegible] camere, cucina, bagno [illegible] L. 78.000.000

DILAZIONI DI PAGAMENTO

personale sul posto anche festivi

Immobiliare Bracolini 80 srl

[illegible] Paolo [illegible] 60 - Tel. 336.492

LARFIN

FINANZIARIA DEL GRUPPO SAN PAOLO LARIANO

La LARFIN è una società dell'Istituto Bancario San Paolo e del Banco Lariano. L'obiettivo della LARFIN è la diffusione dell'investimento mobiliare tra il pubblico dei risparmiatori [illegible] la promozione dell'accesso dell'impresa al mercato dei capitali.

Settori operativi

La LARFIN opera nel settore dell'intermediazione finanziaria e precisamente:

- Gestione titoli [illegible] a lavoro della clientela.
- Assistenza [illegible] imprese nell'accesso ai mercati dei capitali.
- Organizzazione e collocamento di prestiti in Italia ed all'estero.
- Collocamento [illegible] titoli e prodotti finanziari presso risparmiatori, banche, compagnie di assicurazioni.

Competenza territoriale

La LARFIN [illegible] abilitata ad operare [illegible] sull'intero territorio nazionale che all'estero.

LARFIN

Lariano SpA capitale sociale 2.000.000.000
Direzione e sede operativa
Torino, Via Cavour 56 - Tel. (011) 8307444

Il contratto definitivo firmato ieri ad Algeri dalla Snam e dalla Sonatrach

Entro il 9 giugno gas algerino in Italia

Saranno probabilmente i presidenti Pertini e Chadli ad aprire i rubinetti al terminale di Mazara del Vallo - Acquisteremo poco meno di 20 miliardi di metri cubi di metano in 5 anni - In cambio miliardi di lavoro per le nostre imprese - Il ministro Capria: «E' un fatto storico»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

— Via libera definitiva al gasdotto per le forniture di gas algerino. Probabilmente il presidente Pertini e quello algerino Bendjedid Chadli, con breve in visita in Italia, ad aprire i rubinetti del gasdotto che si allunga sui fondali del Mediterraneo prima di sbucare a Mazara del Vallo (dove si svolgerà la cerimonia). Il metano africano arriverà in Italia entro il 9 giugno

Sotto le lampade roventi della televisione e il tiro incrociato dei fotografi è stato firmato il contratto vero e proprio dopo due anni di difficile negoziato, molti colpi di scena di clamorose battute d'arresto e soprattutto affiorato di continuo tra l'altiva. Alla fine, però, tutto si è aggiustato: l'Italia acquisterà nei prossimi tre anni fino a 19,7 miliardi di metri cubi di metano ad un prezzo politico, cioè 5,11 dollari per milione di Btu (la speciale unità usata per il gas) alla propria frontiera con integrazione, votata giorni scorsi dal Parlamento, di 0,53 dollari, equivalente ad un massimo di miliardi nei tre anni. L'Algeria si impegna ad incrementare il commercio con l'Italia: soltanto l'Eni ha in ballo commesse per un miliardo di dollari, anche il settore privato si accinge a chiudere importanti contratti industriali.

Nicola Capria

Intorno al tavolo della cerimonia il del Commercio estero, Capria, e il potente collega algerino, ministro dell'Energia Belkacem Nabi, il presidente dell'Eni Reviglio, alla prima uscita in campo internazionale, il presidente della Sonatrach, l'azienda petrolifera di Stato algerina, Youssef Yousfi. Sono stati questi ultimi che hanno firmato le copie del contratto.

Nei discorsi di ringraziamento Capria e Nabi sono andati ben al di là della soddisfazione di rito: entrambi, infatti, hanno sottolineato l'importanza politica di questo accordo, definito dal ministro italiano «*un fatto storico al di là della retorica*», «*la più grande realizzazione dell'Algeria indipendente*». Ha aggiunto Nabi: «*Un cordone ombelicale* e proprio — ha sottolineato Reviglio — *che amplia la strategia dell'Italia verso i Paesi produttori e che offre nuove possibilità di lavoro in un momento in cui ne abbiamo molto bisogno*». Il presidente dell'Eni si è soltanto augurato che al Tesoro vi sia nei prossimi mesi un ministro che rispetti gli impegni finanziari contenuti nella legge votata in per l'integrazione che sopportare la Snam Capria che Reviglio hanno ribadito che i ministri algerini finora incontrati (colloqui più significativi si avranno si sono mostrati estremamente disponibili a spendere in prodotti «made in Italy» buona parte dei dollari che pioveranno in cassa della Sonatrach.

Si chiude pertanto una partita politica: il italiano punta a recuperare ciò che perde sugli acquisti di in sostituzione commesse che a gruppi avvilupperanno il ricorso integrazione. fuori dubbio, poi, che l'Italia diventa un partner politicamente privilegiato può contare risorse naturali, in una posizione geografica che di avere contatti e legami stretti fra un industrializzato e l'Algeria via sviluppo. «*Per alimentare un matrimonio* — ha detto scherzosamente Reviglio — *ci vuole la dote*».

Per quanto riguarda l'utilizzo in Italia prezioso flusso che arriverà dall'Algeria (il serpentone 2500 chilometri tutto a tecnologia italiana da Hassi R'Mel), Snam sta procedendo a tappe forzate al completamento del gasdotto, che entro il in esercizio fino a Benevento (il prevede che per agosto la arriva completata fino a Nord di Roma e, secondo i programmi, fine dell'anno giungerà a Minerbio, in Emilia, punto di connessione con le linee importazione di gas naturale.

Oltre a ciò la società dell'Eni sta realizzando varie bretelle collegare il gasdotto con i centri di consumo. A metanizzazione ultimata il servirà il 20 per cento dei Comuni compresi nelle zone di competenza della Cassa per il Mezzogiorno.

Eugenio Palmieri

Perché Bankitalia ha chiesto il condono

ROMA — La Banca d'Italia, ricorrendo al condono tributario, ha risolto a favore dell'Erario alcuni problemi di trattamento tributario di determinate voci di bilancio, chiudendo una questione che altrimenti avrebbe potuto determinare l'insorgere di un contenzioso tra Banca e «pesante e in buona sostanza inutile» la Banca, infatti, non ha fini di lucro e devolve i suoi allo Stato cui, d'altra parte, vanno anche gli introiti del prelievo fiscale operato dalla Banca stessa.

E' questo, in sintesi, quanto affermato il ministro del Tesoro Goria nella risposta ad un'interrogazione presentata da Pablo appoggiata per il motivo di ricorso al condono fiscale.

Schiapparelli l'utile '82 a 500 milioni

— La Schiapparelli farmaceutici ha chiuso il bilancio dell'82 con un utile netto, dopo accantonamenti e ammortamenti, di milioni di lire. Il fatturato della società è salito dai 27 dell'81 a miliardi nell'82 e gli investimenti hanno registrato un di miliardi rispetto all'esercizio precedente, «dovuti interamente all'ammodernamento», raggiungendo la cifra di 13 miliardi e 500 milioni di lire.

Il fatturato Sintax +33% nell'82

ROMA — Il fatturato della Syntax (società di software e di consulenza informatica del gruppo Olivetti) è aumentato nel 1982 del 33,5 per cento, superando i 23 miliardi di lire, con un aumento del 65 per cento rispetto all'anno precedente.

In aumento — secondo quanto ha reso noto il vicepresidente Olivetti — anche il personale della società che ha raggiunto le unità.

Ameritalia +24,7% gli utili

MILANO — Utile lordo di 96,6 miliardi (+18,1% sull'81), utile netto di 43,4 miliardi (+24,7%), raccolta da clientela di 2386 miliardi (+14,5%), totale delle amministrate 3396 miliardi (+12,7%), crediti clienti 1647 miliardi (+3,8%) e totale dei crediti di 1941 miliardi (+3,3%): questi i principali dati del bilancio al 31-12-82 della Banca d'America e d'Italia, approvati ieri dall'assemblea dei soci.

Approvato l'aumento Iccu

TRIESTE — L'assemblea straordinaria dell'Ilcca Cantalupo spa di Trieste ha approvato l'aumento del capitale sociale da 3,5 a 13,74 miliardi di lire con un'operazione mista. In particolare gratuitamente azioni lire l'una.

Neppure l'attesa riduzione dei tassi pare in grado di far decollare l'economia

Per l'Isco la crisi forse è ormai passata ma non si può ancora parlare di ripresa

L'Italia impreparata a cogliere i segni che vengono dall'estero - In marzo il denaro per le imprese è costato il 23,48%

ROMA — Il costo del denaro diminuirà a partire prossima, con molta probabilità. appaiono oggi molto più incerte le rapetizative che animavano nelle settimane scorse la polemica contro il bancario. non il sconfitto a di farla scendere al 13% non sarà raggiunto a metà 1983, casomai la fine dell'anno; la ripresa internazionale sarà modesta, e quasi di certo l'Italia riuscirà ad agganciarvisi entro l'anno

le imprese hanno pagato in media interessi del 23,84% per i prestiti a breve termine. La riduzione imminente, comandosi a quella di aprile (mezzo punto) dovrebbe portare i tassi di interesse a un livello meno alto rispetto all'inflazione attuale. Ma non c'è più la speranza che un rapido ridurai dell'inflazione giustifichi tassi più pronunciato e veloce. Ma c'è più la speranza che un costo del denaro stimoli in tempi brevi una ripresa delle attività produttive

Tutto questo potrà avvenire, ma più in là. L'obiettivo governativo dell'inflazione al 13% nella media annua sul quale si fondano accordi sul del lavoro, sarà quasi certamente mancato. «*Il sospirato tetto del 13% riusciremo a raggiungerlo e fine* — sostiene l'economista Buoncuno Cipolletta, dell'(Istituto pubblico per lo studio della congiuntura economica) —; *le ultime indicazioni sull'andamento dei prezzi non sono confortanti ma ci stiamo avvicinando all'estate e in questi mesi solitamente l'inflazione si raffredda*».

E' stato proprio l'Isco nel suo rapporto congiunturale, diffuso ieri l'altro, ad affermare che il peggio delle crisi è passato. Ma l'ha con cautela, e avvertendo che si vorrà la combinazione di molti fattori favorevoli perché questa tendenza possa consolidarsi. La prospettiva di ripresa nell'economia mondiale è ancora fragile: il Fondo monetario internazionale ha comunicato ieri nuove previsioni, che sono migliori delle precedenti, ma ancora siamo fra l'1,5% e il 2% appena la crescita a fine '83 nei Paesi sviluppati

Il ministro del Tesoro, Giovanni Goria, partendo ieri per gli Stati Uniti, ha dichiarato che fra un mese vertice dei sette Paesi più industrializzati a Williamsburg, occorrerà «*trovare un accordo e una concertazione di politiche per dare stabilità alla ripresa e non solo provocarla come un fuoco di paglia*». L'economista e presidente dell'Istituto bancario italiano Siro Lombardini sostiene che la «locomotiva» della ripresa internazionale «c'è, sia pure debole ed incerta, ma siamo noi che questa volta non abbiamo pronti i nostri vagoni»: L'Italia potrebbe ricavarne solo nuove tensioni inflazionistiche.

Anche se gli umori degli imprenditori sono un po' meno pessimistici. In Confindustria, non si conta su una ripresa significativa entro l'anno. «*In questa situazione* — dice, *di stallo della produzione, ci resteremo quasi certamente*», per *tutto l'anno*» dice il direttore generale Alfredo Solustri. La Confindustria non intende la lotta contro l'inflazione, che quanto astiene alla dinamica dei prezzi industriali risultati ne ha avuti: si prepara perciò a un'eventuale battaglia sull'interpretazione dell'accordo che ha ridotto la scala mobile. Il tetto 13% in media annua per l'aumento dei del lavoro dovrà essere rispettato, e in molti settori industriali con retribuzioni più basse, questo significherà concedere benefici contrattuali inferiori a quelli previsti dall'accordo Scotti.

Stefano Lepri

Forte: un decreto per l'Iva negativa

ROMA — Il governo potrebbe in tempi molto brevi l'introduzione dell'Iva negativa sugli investimenti. Il ministro Finanze **Francesco Forte ha definito il problema «urgente» per cui non ha escluso il varo di un decreto legge che contenga misure di incentivazione fiscale. Anche l'eventuale scioglimento delle Camere non impedirebbe al Parlamento di riconvocarsi per convertire entro tempi utili il provvedimento in legge, ha osservato il ministro.**

Forte ha anche annunciato l'intenzione di ridurre a tre le aliquote Iva: per cento; 18 per cento e 38 per cento, abolendo l'aliquota zero e quella del 30 per cento sui beni di lusso.

Sempre a proposito Iva, il ministro ha annunciato di coefficienti di che i contribuenti, facoltativamente, potranno adottare. In questo modo, ha osservato Forte, il contribuente potrebbe essere incentivato a la più, sapendo di dover versare meno oltre un certo limite «medio», a lui assegnato da di fiscale.

Il ministro ha parlato infine di più generali di «politica globale del fisco con il contribuente», particolarmente necessario in un periodo in cui il prelievo tributario è destinato progressivamente ad aumentare (quest'anno, per esempio, del quattro per cento rispetto allo scorso anno).

Entrate previste 178 miliardi, uscite 255 mila

Definitivo il sì del Senato al bilancio statale dell'83

ROMA — Il bilancio di previsione dello per l'anno finanziario è stato approvato dal Senato. Lo hanno votato i gruppi maggioranza, si sono astenuti i repubblicani, hanno votato contro le opposizioni di destra e di sinistra.

Le cifre sono note: le spese finali di cassa ammonteranno dell'anno in ad oltre mila miliardi, mentre le entrate raggiungeranno poco più di 178 mila miliardi. La differenza tra spese ed entrate sarà quindi di oltre 76 miliardi che, con i 19 mila miliardi destinati al rimborso dei prestiti, fa salire le possibilità di ricorso al mercato finanziario a circa miliardi.

Nelle dichiarazioni di voto sono intervenuti soltanto i rappresentanti gruppi di opposizione. Anche i repubblicani hanno però motivato il loro voto di astensione: Venanzetti ha ricordato, in particolare, i rilievi e le critiche fatte dal suo partito alla mancanza di un'effettiva politica di rigore da parte del governo.

I missini hanno ribadito le critiche alla manovra di politica economica; Rastrelli ha auspicato che il ricorso alle elettorali possa servire a rovesciare gli rapporti di forza per ricondurre a governabilità l'attuale crisi economica. Il radicale Spadaccia ha sostenuto che le forze di maggioranza, impossibilitate a la seconda fase di interventi di politica

Il Baldelli ha fatto rilevare che la ritualità discussione documenti finanziari contribuisce a rafforzare l'opinione necessità di superare l'attuale sistema bicamerale; anch'egli ha messo in evidenza l'incapacità delle forze della maggioranza ad attuare una seria manovra di politica economica. L'indipendente di sinistra Lazzari, infine, ha detto che il voto contrario del suo gruppo ha il significato di una contestazione delle responsabilità «di *questa classe politica che ha contratto il vizio della routine*».

CITTA' DI IMPERIA

UFFICIO CONTRATTI

AVVISO DI

A dell'Art. 10 della Legge 10-12-1975, n. 741

NOTO

Che il Comune Imperia intende appaltare i lavori di:

Collegamento delle Vie S. Lucia con le Vie Diano Calderina - 2° Lotto - Categoria 1° e 6°, dell'importo di L. a base d'asta, seguendo le procedure previste dall'Art. 1 - lettera C della Legge stessa.

Entro 15 giorni dalla della pubblicazione del presente avviso. Interessati possono indirizzare richiesta (in bollo) all'Ufficio Contratti del Comune Imperia per essere invitati gara, allegando:

1) Certificato di iscrizione all'A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva) per Categoria suddetta;

2) Un elenco lavori eseguiti categoria stessa

Si fa che la richiesta di invito non vincola, però, l'Amministrazione Comunale.

IL SINDACO
(Claudio Scajola)

PRETURA FOSSANO

Il pretore di Fossano, in data 22 marzo 1983 ha pronunciato la seguente sentenza contro SERRA Giovanni Battista n. Reggio Calabria il 18 febbraio 1956 residente Fossano via Roma n° 60 (libero, non comparso):

DICHIARATO

del reato di cui all'art. 116 n° 2 R.D. 21 12 1933 n° 1736, per avere emesso i seguenti assegni bancari tratti sul «Istituto Bancario Banca Cassa Lombarda, Magnardi & C. S.p.A.», senza che presso il traente esistesse la somma sufficiente:

a) L. 700 000 in Fossano il 24 gennaio 1983;

b) L. 320 000 in Fossano il 30 febbraio 1983.

Recidiva specifica, infraquinquennale

ignota grave

QUINDICI

P.Q.M.

Dichiara l'imputato responsabile dei contestati reati e, ritenuti gli stessi unificati sotto il vincolo della continuazione, la condanna alla pena di 60 30 di reclusione e L. 300 000 di multa. Spese e pena.

Visto l'art. 163 C.P., concede all'imputato il beneficio della sospensione condizionale della pena.

Visto l'art. 116 R.D. 21 dicembre 1933 n° 1736, ordina la pubblicazione della presente sentenza sul quotidiano «La Stampa» di Torino e la diretta al Banca Giovanni di emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni uno.

Fossano, il 21 marzo 1983.

Il Pretore
F.to PAOLO PERLO

Per estratto conforme all'originale

Fossano, il 16 aprile 1983

Il Cancelliere
G. RAVINALE

Informitalia

ISTITUTO

INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO

Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 511.

AIUTIAMOLI!

U.I.L.D.M.

Tel. 788.771

REALTA'

Unicem S.p.A.

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE 14% 1981-1987

MODALITA' PER CONVERSIONE
AVVISO AGLI

Si comunica che i portatori di obbligazioni convertibili 14% 1981-1987 — a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito — nel periodo

dal 1° maggio al maggio 1983

potranno convertire le obbligazioni in azioni di risparmio. La richiesta di conversione potrà riguardare anche tutte le obbligazioni possedute.

Il rapporto di conversione è di 1,1 azione di risparmio del nominale di L. 2000 — godimento 1° gennaio 1983 — ogni obbligazioni possedute.

Per ottenere la conversione gli obbligazionisti dovranno presentare la richiesta di conversione sui moduli predisposti dalla Società allegando i certificati obbligazionari muniti della cedola n. 4 e seguenti. L'importo degli interessi relativi alle cedole eventualmente mancanti dovrà essere corrisposto dall'obbligazionista all'atto della richiesta di conversione.

Nella domanda di conversione si dovrà indicare se le azioni di risparmio dovranno essere al portatore o nominative, nel qual caso sarà necessario riportare sul modulo le generalità complete dell'intestatario.

Le operazioni di conversione potranno essere effettuate presso gli uffici direzionali della Società, Servizio Titoli, in Torino, Via C. Marenco n. 25 e gli istituti bancari sottoindicati:

Banca Commerciale Italiana, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banco Popolare di Sondrio, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.A., Nuovo Banco Ambrosiano ed eventuali loro corrispondenti per i titoli circolanti all'estero.

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE

AVVISO DI GARA

L'Azienda Autonoma delle dello Stato rende una gara a trattativa privata, nei modi di cui all'art. 1-a della Legge 2-2-1973 n. 14, per i seguenti appalti:

1) Esecuzione degli interventi più urgenti per la ricarica di tratti di sede ferroviaria e la realizzazione di opere di protezione della cabina di autoblocco su linee varie del Compartimento di Torino ricadenti nella giurisdizione dei Reparti di Bardonecchia, Novara, Asti, Biella e Borgomanero.
Importo a base di gara: L. 799.500.000.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 1° (ex 1ª) per un importo non inferiore a L. 750 milioni.

2) Esecuzione degli interventi più urgenti per la ricarica di tratti di sede ferroviaria e la realizzazione di opere di protezione della cabina di autoblocco su linee varie del Compartimento di Torino ricadenti nella giurisdizione dei Reparti di Torino, Alessandria e Novara.
Importo a base di gara L. 991.600.000.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 1° (ex 1ª) per un importo non inferiore a L. 750 milioni.

3) Esecuzione degli interventi più urgenti per la ricarica di tratti di sede ferroviaria e la realizzazione di opere di protezione della cabina di autoblocco su linee varie del Compartimento di Torino ricadenti nella giurisdizione dei Reparti di Pinerolo, Cuneo, Fossano, Bra, Asti e Acqui.
Importo a base di gara L. 884.300.000.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 1° (ex 1ª) per un importo non inferiore a L. 750 milioni.

4) Esecuzione degli interventi più urgenti per la ricarica di tratti di sede ferroviaria e la realizzazione di opere di protezione della cabina di autoblocco su linee varie del Compartimento di Torino ricadenti nella giurisdizione dei Reparti di Pinerolo, Cuneo, Fossano, Bra, Asti e Acqui.
Importo a base di gara L. 750.840.000.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2ª (ex 2ª) per un importo non inferiore a L. 750 milioni.

5) Lavori di terra murari e affini occorrenti per la costruzione dei capannoni manutenzione aperta derivante nell'ambito della Squadra Rialzo di Torino Porta Nuova.
Importo a base di gara L. 750.840.000.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2ª (ex 2ª) per un importo non inferiore a L. 750 milioni.

6) Esecuzione dei lavori occorrenti per la costruzione del manto di copertura e di opere tratti della relativa armatura, nonché per la costruzione di grande, comprese, valide a servizi al Capannone «Carro Ribaltabile Macchine Utensili» e Magazzino attaccato delle Officine Grandi Riparazioni di Torino.
Importo a base di gara L. 416.000.000.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2ª (ex 2ª) per un importo non inferiore a L. 750 milioni.

Le richieste per gli eventuali inviti alle gare, redatte in carta legale e sottoscritte per esclusiva gara, dovranno essere corredate da:
— certificato di iscrizione all'A.N.C., rilasciato in data non anteriore a un anno da quella del presente avviso ovvero da apposita dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2 della Legge 4-1-1968 n. 15;
— elenco sottoscritto dal legale rappresentante dei lavori del tutto analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio, indicando l'importo, il periodo di esecuzione e per quali enti pubblici (o privati) di avviamento;
— nominativo e curriculum del Direttore Tecnico.
Le suddette domande non vincolano l'Azienda.
Non saranno ammesse offerte in aumento.
Le domande dovute dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 13-5-1983 al seguente indirizzo: «Ufficio Lavori F.S. - Via Bianchi, 3 - 10125 Torino».

Il Capo dell'Ufficio Lavori
Dott. Ing. Guglielmo Bertone

SARDEGNA

adiacenze **COSTA SMERALDA** vendiamo:
— terreno panoramico a 300 metri da un piccolo golfo. Cubature: da 6000, 8000, 7000, 9000, 22.000, 33.000, e 64.000.
— Blocchi di dieci o venti appartamenti a schiera, in corso di costruzione, con vista eccezionale, ampia zona a verde ed a 300 metri dal mare.
— Bilocale mq 4000 con concessione edilizia.
Prezzo interessante. Valido investimento. Eventuali cessioni lotti possibili.
Telefonare 079/ 294.931 ore

olivetti

Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. - Sede in Ivrea, Via Jervis 77

Capitale Sociale L. 341.528.372.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ivrea - Registro Società n. 158

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
1982-1987
(a tasso variabile)

In base al regolamento del prestito obbligazionario il valore della cedola 1.11.1983 - relativa al semestre 1.05.1983/31.10.1983 risultato del

9,80% netto

Ivrea, 27 aprile 1983

ACQUISTIAMO STABILI INTERI

completi esclusivamente o prevalentemente da appartamenti affittati

SIAMO

una Società finanziaria che acquista con pagamento in contanti e contestazione dell'immobile e dello stesso da Società interessate

GARANTIAMO

professionalità, riservatezza e trasparenza nelle trattative

GRADIAMO

contatti anche tramite professionisti

Scrivere: PUBLIKOMPASS 40 T - 20123 MILANO

Il ministro Romita illustra il progetto per la riforma del Cnr

Una ricerca più vicina all'industria

ROMA — Il Consiglio Nazionale delle Ricerche dovrà rilanciato struttura a coordinare l'attività in Italia e, in particolare, come ponte fra ricerca universitaria e ricerca applicata: lo ha detto il ministro della Ricerca scientifica, Romita, al convegno organizzato dall'Airi (Associazione per la ricerca industriale) su «Innovazione e strutture pubbliche: contributi per la riforma del Cnr».

Romita ha ricordato lo sviluppo della spesa per la ricerca che l'Italia ha conosciuto in questi ultimi due anni: dallo 0,8% del prodotto interno lordo del 1980 si è passati all'1,2% del 1982, mentre per il 1983 si stima che arriverà all'1,5%, cioè a circa 7-8000 miliardi; ha però fatto presente che il nuovo Cnr dovrà evitare, fra l'altro, il sovrapporsi di finanziamenti per medesimi piani nazionali di ricerca, alcuni dei quali sono per essere inviati all'esame del Cipi. «*Di questi piani* — ha specificato il ministro — *i progetti finalizzati dovranno parte integrante*».

La partecipazione a questi progetti da parte dell'Eni è stata poi ricordata dal responsabile dei rapporti scientifici con l'esterno dell'Azienda, Alessandro Mazzei, che ha sottolineato come il rilancio del Cnr potrà portare un miglioramento dei rapporti già in atto.

Una riforma del Cnr che tribuisca all'ente un di ponte fra ricerca di ed applicata è stata sottolineata anche presidente ed amministratore delegato del Fiat, Carlo E. Rossi.

L'intervento dell'ing. Rossi è stato centrato sul ruolo del Cnr e le aspettative della ricerca. Dopo una introduzione sulla necessità che la ricerca non sia fine a se stessa, e che i suoi risultati efficacemente trasformati in innovazione a beneficio del Paese, il relatore ha trattato l'importante ruolo che il Cnr deve assumere in questo processo innovativo, ponendosi come ponte di collegamento fra la ricerca libera di base universitaria e quella più tipicamente applicata all'industria.

Per adempiere a questo ruolo, il Cnr dovrà darsi adeguata struttura, capace di gestire efficacemente i programmi nazionali di ricerca e di potenziare e finalizzare a pratiche applicazioni la ricerca in proprio, non ler burocratici snelli, tempestività nelle decisioni e impegni finanziamenti pluriennali.

La presenza di esperti industriali ai vari livelli del Cnr, decisionali, consultivi e operativi, è vista come provvedimento indispensabile per raggiungere gli obiettivi indicati.

Il responsabile della ricerca ed applicazione della Montedison, Renato Ugo, si è detto favorevole ad un più incisivo inserimento dell'impresa in tutte le fasi della realizzazione dei progetti finalizzati. «*In maniera da contenere le barriere che si frappongono al trasferimento dei risultati*». Per il direttore generale della Confindustria, Alfredo Solustri, anche alcuni vincoli dovrebbero essere alleviati. «*Lo schema di intesa fra Cnr e Confindustria* — ha detto — *ha l'approvazione del ministero dell'Industria in 15 giorni mentre a quello della Ricerca scientifica mesi lo stiamo ancora valutando*».

Aiuti italiani ai cantieri sì Cee

BRUXELLES — La Commissione europea ha autorizzato il governo italiano a concedere aiuti alla cantieristica per un totale di 300 miliardi di lire. In base alle leggi I termini della decisione, annunciata dal portavoce della Commissione verranno ufficialmente precisati con una lettera alle autorità italiane.

Luglio del 1982, la Commissione una procedura di infrazione contro gli aiuti italiani.

IL [redacted] (+1,8%), [redacted] (1218)

In Borsa le Generali trascinano il rialzo

MILANO — L'annuncio inaspettato dell'operazione che si accingono a fare [redacted] Ge[redacted] raddoppiando il capitale in [redacted] gratuita e soprattutto suddividendo le nuove azioni da nominali 5000 lire (invece delle [redacted] precedenti) in quattro titoli da 2000 lire, ha scosso improvvisamente la Borsa [redacted] torpore in cui [redacted] caduta dopo i ribassi pronunciati iniziali [redacted] il giorno dei riporti del mese [redacted]

Con scambi assai più [redacted] mali che hanno superato i 51 miliardi ieri contro i [redacted] miliar[redacted] giorno precedente, l'indice Comit ha chiuso a 19[redacted] con un rialzo dell'1,78 per cento, guidato soprattutto dagli assicurativi (+3,5 per cento) e da qualche altro titolo come [redacted] Fiat su cui è tornato a con[redacted] l'interesse degli investitori. I [redacted] in rialzo [redacted] 119 contro 39 in ribasso e 36 invariati. Le Generali hanno dominato gli scambi con 70 mila titoli, più [redacted] triplo [redacted] mila [redacted] del giorno precedente, scambiati a prezzi [redacted]scenti fino a toccare nel dopo listino le 136.500 lire contro la chiusura ufficiale di 134.700 in[redacted] lire rispetto al giorno precedente. Notevoli anche i progressi delle Ras nella generale convinzione che anche la società [redacted] Carlo Pesenti potrebbe fare qualche operazione a favore dei [redacted] e degli azionisti, benché non ci sia alcuna conferma in merito e nonostante [redacted] società abbia [redacted] fatto in passato [redacted] il frazionamento [redacted] successivi aumenti di capitale.

L'operazione [redacted] Generali ha ricevuto comunque una accoglienza molto favorevole non solo, e forse non tanto, per i risultati positivi [redacted] bilancio e il raddoppio gratuito del capitale, [redacted] soprattut[redacted] per il frazionamento che renderà il titolo più commerciabile [redacted] risparmiatori. [redacted] momento che tutti i Fondi comuni di investimento dovranno [redacted] Generali [redacted] portafoglio, e il ragionamento che si fa in questo momento, e dal momento che avere titoli Generali è il desiderio [redacted] tutti i risparmiatori che [redacted] un po' la Borsa, è probabile che quando il titolo frazionato varrà sulle 30-35 mila lire la domanda più vasta del mercato [redacted] porterà a livelli tutta[redacted] più alti. I [redacted] ottimisti calcola[redacted] che l'azione potrà [redacted] a 150 [redacted] lire prima dell'esecuzione dell'au[redacted] capitale e del frazio[redacted]nto, [redacted] poi fra le 40 e le 5[redacted] lire.

L'anno [redacted] il titolo Ge[redacted] raggiunto [redacted] massimo di 159.500 lire prima della distribuzione di azioni Alleanza, un altro massimo di 145.500 lire dopo la d[redacted]zione [redacted] prima dell'aumento [redacted] capitale gratuito e infine un massimo di 119.500 lire dopo l'aumento di capitale. Quest'anno, dopo [redacted] un minimo sulle 104.000 [redacted] poco dopo l'inizio [redacted] per ef[redacted] di alcune [redacted] vendite concentrate [redacted] pochissimi giorni, il titolo ha raggiunto [redacted] 138 mila lire circa prima di ripiegare insieme a tutto il mercato sulle 124.500 lire [redacted] cui è ripartito a grande velocità nei giorni scorsi.

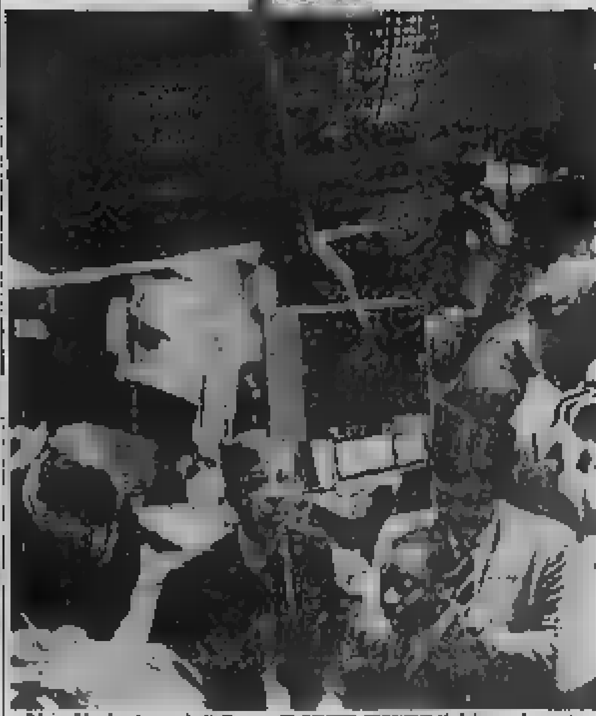
Marco Borsa

Saliti del 36% i profitti Farmit-Erba

MILANO — [redacted] con [redacted] utile netto di 51 miliardi a 426 [redacted] (+36% sull'81) il bilan[redacted] relativo all'esercizio [redacted] della Farmitalia Carlo Erba, la società del gruppo Montedison che opera nel settore farma[redacted] e la cui assem[redacted] ordinaria degli azio[redacted] per oggi a Milano. Il bilancio, che [redacted] conto di quanto previsto dalla Visentini bis consente alla [redacted] cietà di [redacted] agli azionisti la distribuzione di un dividendo di 180 li[redacted] per azione.

Nel corso dell'anno è stato effettuato l'aumento di capitale deliberato nel [redacted] 1982 da [redacted] a 70,9 miliardi, e [redacted] a seguito di tale operazione, [redacted] forma mista, [redacted] composto [redacted] 78,1 [redacted] azioni

Da Wall Street senza [redacted] freni



New York. Agenti di Borsa [redacted] l'ultima giornata che [redacted] fatto registrare il nuovo record della media Dow Jones

NEW YORK — Dopo aver superato l'altro ieri [redacted] colonne d'Ercole dei 1200 punti, l'indice [redacted] Jones [redacted] titoli industriali ha continuato ieri la sua in[redacted] [redacted]lla Borsa di Wall Street, nella parte iniziale [redacted] giornata. A mezzogiorno, le 18 in Italia, l'indice ha segnato [redacted] altro aumento [redacted] nove punti, raggiungendo quota 1218 punti e mezzo. Nel finale ha accusato tuttavia [redacted] leggera [redacted]e. Appena lo scorso settembre, quando le statistiche economiche confermavano la crisi degli Stati Uniti, l'indice Dow Jones si trovava sotto gli ottocento. L'altro «muro psicologico», que[redacted] punti, è stato scavalcato solo due mesi fa.

Mannino a Lussemburgo: Bonn deve abolire [redacted] aiuti ai suoi coltivatori

A un passo da una nuova rottura il negoziato per i prezzi agricoli

DAL NOSTRO [redacted] — L'Italia, alla ripresa della maratona agricola per la fissazione dei nuovi prezzi Cee [redacted] derrate, ha mantenuto la [redacted] ferma posizione. Negli incontri bilaterali con [redacted] altri ministri, Calogero Mannino ha continuato a [redacted] la [redacted] che il marco verde rivaluti [redacted] almeno cinque punti per eliminare la parte le [redacted] venzioni [redacted] esportazioni agricole [redacted] e le [redacted] sulle nostre esportazioni in Germania. La Francia è su posizioni simili alle nostre mentre la Commissione [redacted]pea propone una riduzione [redacted] 3%. La Repubblica federale sostiene che tale misura [redacted] quasi del tutto, [redacted] valuta tedesca. [redacted] aumenti dei prezzi Cee [redacted] i prodotti agricoli, p[redacted] nel 4,2% in media. Su questo scoglio è [redacted] fallita la maratona della settimana scorsa.

Il ministro Mannino insiste inoltre perché, [redacted] fine [redacted] migliorare il reddito degli agricoltori italiani che [redacted] penalizzati nei costi [redacted] produzione da un'inflazione [redacted] il [redacted], la Cee conceda all'agricoltura italiana [redacted] di interesse sui crediti agrari per 320 miliardi di lire. L'Italia ha già ottenuto il consenso a svalutare la [redacted] verde del 2,5% e Mannino si riserva [redacted] chiedere un'altra piccola svalutazione [redacted] in modo che i prezzi espressi in lire [redacted] un ulteriore 3,5%.

Dato che per i prodotti italiani gli aumenti [redacted] prezzi medi previsti [redacted] Commissione della Cee sono [redacted] 5,5%, i nostri agricoltori otterrebbero [redacted] questo modo rialzi di circa il 9%, che Mannino giudica in [redacted] negativi. Naturalmente, all'ultimo momento, [redacted] spera [redacted] strappare qualcosa [redacted] più per [redacted] produzioni mediterranee.

Più problematica è la concessione di agevolazioni [redacted] credito agricolo nella misura chiesta, anche se Mannino intende battersi per ottenere [redacted] queste circostanze difficili. In serata, dopo una serie di incontri [redacted]li, i ministri hanno ripreso [redacted] discussione. E' difficile fare previsioni sull'esito; è possibile che il negoziato proceda anche oggi fino al finish come non è improbabile che, viste le difficoltà oggettive, la presidenza tedesca del Consiglio decida di rinviare [redacted] le trattative [redacted] prossima settimana, a Bruxelles.

Lo scoglio principale resta quello dell'abolizione sostanziale delle [redacted] alle esportazioni agricole tedesche, che hanno raggiunto il 13%. La Germania non intende [redacted] una riduzione superiore al 3%, altrimenti i [redacted] produttori [redacted] non otterrebbero alcun aumento espresso in marchi. Si sta anche pensando, per raggiungere un compromesso, di rivalutare lo «scudo» dell'1%, ma ci sono problemi tecnici.

E' chiaro che gli agricoltori europei, e non solo quelli italiani, non otterranno da questo negoziato grandi vantaggi finanziari perché in questo momento nella Cee il contenimento dell'inflazione ha [redacted] priorità sulle altre [redacted]. Tuttavia, gli agricoltori europei, in media, hanno avuto un incremento del reddito reale nel 1982 del 9% contro l'1,4% soltanto di quelli italiani. I nostri soci europei ci hanno detto a [redacted] lettere che la responsabilità dell'inflazione è nostra e che la Cee non può sostenerci se non [redacted] risolviamo in sede nazionale.

Renato Proni

[redacted]erzo mercato (Prezzi informativi)

[redacted] 3600; Banca [redacted] Agricoltura priv. [redacted], 4340; Credito Romagnolo 25.300, 25.500; Banco Santo Spirito 5300, 5400; [redacted] Agricola Milanese [redacted] 26.500; Vittoria Assicurazioni [redacted] CBM Fiast 1100; Laboratori [redacted] 1000; Nord Italia [redacted] 400.

Tra i Paesi dell'Ocse sugli interessi agevolati

Contrasti sui crediti all'export

[redacted] — Le notevoli divergenze [redacted]tate tra i Paesi dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Ocse, sull'aggiornamento dei [redacted] d'interesse e delle norme che regolano il sistema del credito all'esportazione (meglio noto [redacted] «consensus»), che teoricamente avrebbe dovuto scadere a fine aprile, sono all'origine della posizione di stallo raggiunta nei negoziati, con la conseguente chiusura anticipata dei lavori. La riunione riprenderà il 27 giugno prossimo a Parigi, e nel frattempo resta in vigore l'attuale «consensus».

Il maggiore ostacolo all'accordo è rappresentato dalla determinazione dei nuovi tassi d'interesse ([redacted] vanno da un massimo del 12,4% per i Paesi ricchi ad un minimo del 10% per quelli poveri, passando per l'11,4% per i Paesi intermedi); ma dall'anno [redacted] quando fu [redacted] l'attuale [redacted]sus», i tassi d'interesse mondiali sono diminuiti globalmente del 2%, ed è per questa ragione che la Cee chiede la revisione della matrice Ocse verso il basso.

La stessa Cee è divisa però sull'entità della riduzione: Rft e Olanda vogliono che sia dell'ordine dello [redacted]; la Gb dell'1%; Francia e Italia chiedono addirittura meno 2%.

Utile di 46,4 miliardi nell'82

Iccri (dopo 5 anni) torna il dividendo

ROMA — Dopo 5 anni l'Iccri (l'Istituto di credito delle Casse di risparmio) è tornato al dividendo. L'assemblea, nell'approvare l'esercizio '82, ha infatti deliberato la distribuzione di un dividendo del 7% del capitale. L'esercizio ha fatto registrare un utile di 46 miliardi e 401 milioni di lire, superiore del 14,90% a quello dell'81. I dati di bilancio sono stati positivamente commentati dal presidente dell'istituto, Remo Cacciafesta: «I risultati conseguiti — ha detto durante l'assemblea — hanno confermato la validità della linea programmatica e sono andati perfino oltre le previsioni più ottimistiche».

Le operazioni di finanziamento sono passate dai 3213 miliardi di fine '81 ai 3740 miliardi di fine '82, con un [redacted] di 527 miliardi pari al [redacted].

La provvista globale dell'istituto ([redacted] miliardi a fine anno) ha fatto registrare un incremento del 14,40% mentre i principali accantonamenti sono stati incrementati fino a raggiungere le seguenti consistenze: fondi rischi, 487 miliardi; fondo oscillazione titoli, 64 miliardi; fondo imposte, 38 miliardi.

MONETE [redacted]

Sterlina v.c.	[redacted]
Sterlina n.c.	146.000-152.000
Marengo it.	124.000-134.000
Marengo sv.	[redacted]
Marengo fr.	[redacted]
Marengo belg.	117.000-127.000
20 Doll. oro	616.000-660.000
Krugerrand	545.000-571.000
Argento (*)	373-387
Platino (*)	19.770

(*) Per grammo, iva esclusa.

Il Ristretto a Milano

Titoli	Quotazioni	
Credito Agrario Bresciano	5.250	(5.250)
Credito Popolare Siracusa	7.385	(7.400)
Terme di Bognanco	530	(550)
Italiana Vita	31.200	(31.000)
La Previdente	12.810	(12.800)
U.S.A.	6.710	(6.350)
Banca Brianten	23.500	(23.500)
Banca di Legnano	2.870	(2.900)
Banca Centro-Sud	ex 5.350	(5.125)
Banca Prov. Napoli	6.750	(6.750)
Banca Pop. Comm.-Industria	17.700	(18.300)
Banca Picc. Cr. Valtellinese	31.500	(31.500)
Banca Popolare Bergamo	30.500	(31.000)
Banca Popolare Crema	37.000	(38.450)
Banca Ind. Gallaratese	24.700	(25.500)
Banca Provinciale Lombarda	31.500	(33.000)
Banca Subalpina	9.600	(9.550)
Banca Popolare Intra	12.500	(13.800)
Banca Popolare Lecco	9.350	(9.850)
Banco di Chiavari	11.400	(11.550)
Banca Naz. Agricoltura	7.360	(7.410)
Banca Tiburtina	4.400	(4.570)
Banca Popolare Lodi	42.450	(42.950)
Banca Popolare Luino-Varese	[redacted]	(15.250)
Banca Popolare Milano	32.500	(33.350)
Credito Commerciale	4.000	(5.000)
Banca Pop. Palazzolo	10.000	[redacted]
Banca Pop. Novara	51.000	(50.100)
Credito Bergamasco	[redacted]	(31.000)
Finance ord.	14.500	(13.750)
Finance priv.	7.500	(7.710)
Bieffe	[redacted]	(3.000)
Creditwest	ex 3.870	(4.025)
Prelle	2.450	(2.490)
Uos	2.470	[redacted]
Zerowatt	[redacted]	[redacted]

REDDITO [redacted]

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	40	45 10
C. Cr. Tes. 1/10/83	100 80	100 85
» » » 1/11/83	100 30	100 45
» » » 1/12/83	100 85	100 40
» » » 1/3/84	99 00	99 00
» » » 1/4/84	100	100 40
» » » 1/5/84	99 80	99 40
» » » 1/6/84 II	99 20	99 45
» » » 1/7/84	99 00	99 06
» » » 1/1/86	99 00	99 20
» » » 1/3/86	98 70	99 26
» » » 1/5/86	99 30	99 70
» » » 1/6/86	99 30	99 40
» » » 1/7/86	99 50	99 40
B.T.O. 12% 1983	97 80	97 75
» 12% 1984 I	98 40	98 85
» 12% 1984 II	96 25	96 20
» 12% 1984 III	93 70	93 05
» 12% 1987	94	94 10
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '80 II	81 50	80 00
» » '80 II	70	70 00
» 7% '73	67	67 40
Enel '81 indicizz.	98 10	98 96
» '77 indicizz. II	140	139
» 12% '78/90	94 30	91 30
Enel '80/87 indicizz.	99 30	98 70
Enel '82 indicizz. III	102	102 30
Enel '82 IV	102 00	102 00
I.R.I. 6% '86	93 80	94 20
Autostrade 6% '80 I	74	78 30
» 6% '80	71 50	71 00
OO.PP. 6%	84 00	84 70
» 7%	82 70	83 00
» [redacted]	79 00	73 00
» Ind. St. 7% IV	87 30	87 00
» Anas 6% 66	82 00	84 10
» » 7% 72 I	82 20	82 40
» Autostr. 7% II	83 70	83
FF.SS. 6% '67	78 10	79 00
» 7% '72 II	83 50	84 40
A.F.S. 7% '70	79 30	79
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	72 00	73 00
P.S. Agr. 7% II	88 00	88 00

Titoli	Torino	Milano
ICIPU vent. 6%	77 10	77 30
» » 7% III	82	85
IMI 6% XXVI	78 70	78 35
» 7% XXIX	78 50	78 70
» 7% XXXVIII	88 00	84 10
Torino Assn 5,50% [redacted]	88	88 00
» » 5,50% '82	90	89 60
S. Paolo 5%	88	85
» » 6% comm.	68 70	68
» » 6%	51 00	52
» OO.PP. 6% [illegible]	47	47
» » 6%	48 70	88 00
» » 7%	85	85
» » 6%	72	73
» » 6% Ecc	90 25	87 00
F. Piem. Val. AO. 6%	38	42
Olivetti 82/87 Lv.	101 00	101 00
IRV 5,50%	73	72 00
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 79/84	—	241
Falck 13% 81/86	—	88 75
Generalfin 13% 81/86	—	36
Generali 12% 81/86	254	250
IBP 13% 81/86	—	189 20
Interbanca 6% 7[redacted]	—	237 50
[redacted] 7% 70/86	88 00	87
Iri Credito 13%	109 10	89 00
La Centrale 13%	96	94 20
Magona 13% 79/86	—	200
Med. Fidis 13% 81/91	112 00	113
Med. Metalli 13% 81/91	88 80	90
Med. Olivetti 12% 78/88	325 50	332
Med. S. Spirito 7% 73/88	351	343
Med. Snia 13% 81/88	101	98
Olivetti 13% 81/91	85	86 16
Pierrel 13% 81/85	—	150
Pirelli 13% 81/91	115	116
S. Paolo Ital. 13% 78/88	294 00	279
S. Paolo Aliv. imm. 14%	140	105
Trenno 12% 78/84	—	460
IFIL 13% 81/87	231	240
Cart. Burgo 13% 81/88	94 50	88 30
Unicem 14% 81/87	131	125

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Comunicato (Milano) 26-4	27-4	Coperture (Milano) 26-4	27-4	Ufficiale Uic (Milano-Roma) 26-4	27-4
Dollaro Usa	1465	1458	1458,2	[redacted]	1458,3	1459
Dollaro Usa l.p.	1500	1500	—	—	—	—
Marco tedesco	591,50	591,50	594,37	594,05	594,91	594,875
Franco francese	198,50	198	198,43	[redacted]	[redacted]	198,285
Fiorino olandese	526	526	529,14	[redacted]	529,11	[redacted]
Franco belga	29,50	29	29,040	29,032	[redacted]	29,632
Sterlina	2200	2200	2201,8	2200,10	2201,8	2200,40
[redacted]	1680	1680	1676,8	1676,50	1676,8	1676,25
Corona danese	166,50	167	167,40	167,40	167,40	167,27
E.C.U.	—	—	—	—	1347,8	1346,82
Dollaro canadese	1190	1190	1190	1190	1190	1190,725
Yen giapponese	5,95	5,95	6,161	6,161	6,163	6,16
Franco svizzero	700	701	709,30	710,75	709,17	710,60
[redacted]	84,25	84,25	84,454	84,51	84,466	84,506
Corona norvegese	197	197	204,07	205,42	204,30	205,435
Corona svedese	187	[redacted]	194,92	195,17	194,93	195,12
Marco finlandese	260	260	266,70	269,05	266,76	269,60
Escudo portoghese	13,30	13,35	14,64	14,73	14,64	14,71
Peseta spagnola	[redacted]	10,30	10,751	10,731	10,740	10,732
Dinaro iugoslavo	17	17,50	—	—	—	—
Dracma greca	16	17	—	—	—	—
[redacted] australiano	1160	1210	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	[redacted]	[redacted]	Tasso
28/7/83	[redacted]	96,000	16,50
28/10/83	153	92,000	17,30
28/4/84	366	84,000	18,15

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 27-4		Prec.	Estim.
Capital Italia	doll.	16,76	—
Fonditalia	»	[redacted]	—
Interfund	»	[redacted]	—
Int. S. Fund	»	[redacted]	—
Medinvest	»	22,32	22,42
Italfortune	»	16,21	16,54
Rominvest	»	9,40	9,52
[redacted]	»	[redacted]	15,29
	»		14,52
Rasfund	lire	11.566	—
Tre R	»	10.221	—
Ina	»	1064,300	—
Eur '80	fr. sv.	191,50	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	26-4	27-4
Londra	436,50	432
Zurigo	437	430
Parigi	438,30	433,54
New York	435,50	434,25
Milano	20.800	20.700
(lire al grammo)		
Hong Kong	438,00	430

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,750	18,000
7 gg	17,125	17,300
15 gg	17,250	17,425
1 mese	17,875	17,750
2 mesi	17,000	17,272
3 mesi	17,625	18,000
6 mesi	18,000	18,375

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 26-4	27-4	Francoforte (in marchi) 26-4	27-4	Londra (per sterlina) 26-4	27-4	Parigi (in fr. fr.) 26-4	27-4
Dollaro	2,0460-2,0450	2,0660-2,0670	2,4410-2,4420	2,4422-2,4430	1,5690-1,5700	1,5655-1,5666	7,3460-7,3600	7,35150-7,36250
Franco svizzero	—	—	119,10-119,20*	119,30-119,41*	3,2070-3,2410	3,2175-3,2220	366,00-367,47*	367,735-368,270*
Franco francese	27,95-28,05*	27,94-27,97*	33,33-33,37*	33,33-33,37*	11,952-11,977	11,9025-11,9175	—	—
Marco	83,90-83,99*	83,75-83,86*	—	—	3,8470-3,8610	[redacted]	299,54-300,14*	[redacted]
Sterlina	3,2341-3,2400	3,2180-3,2210	3,853-3,865	3,837-3,842	—	—	11,530-11,540	[redacted]
Yen	0,8660-0,8667*	0,8677-0,8686*	1,0323-1,0314*	1,0300-1,0300*	[redacted]	379,37-379,72	3,0067-3,1043*	[redacted]
Lira	0,1411-0,1419*	0,1406-0,1410*	1,678-1,684**	1,680-1,684**	[redacted]	2302,33-2304,5	0,4945-0,4975**	[redacted]

* per cento ** per mille unità

[redacted] AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	27-4	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	6065	+ 155	500
Bonifiche Ferr.	31000	+ 400	—
Cavarzere	1100	—	5400
Eridania	7250	— 30	6100
Ind. Buitoni P.	3180	— 40	3000
I. Buit. P. r.	3130	— 50	2000
Ind. Zuccheri	1416	+ 40	3200
Milanagr. Vitt.	7050	+ 40	1700
Perugina	1640	— 15	5500
Perugina risp.	1640	— 1	500
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	38300	+ 1000	30000
Ausonia Ass.	1315	+ 30	7500
C. Ass. Mil ord.	19000	+ 350	1750
C. Ass. Mil risp.	3605	+ 165	300
C. Latina or.	554	— 4	25000
C. Latina priv.	485	+ 5	8000
FIRS	2210	+ 16	—
FIRS risp.	820	— 2	2500
Generali	134700	+ 6400	[redacted]
Italia Ass.	14230	+ 600	500
L'Abeille Ital.	[redacted]		
La Fondiaria	[redacted]	+ 700	1000
RAS	148000	+ 8000	30000
SAI	13600	+ 150	14300
SAI priv.	14300	+ 500	100
SAI 1/1/83	129600	+ 110	6450
Toro Ass. ord.	[redacted]	+ 250	12000
Toro Ass. pr.	[redacted]	[redacted] 250	23330
BANCARI			
B. Catt. Veneto	3650	+ 50	10000
B. Comm. Ital.	30960	+ 630	3185
Banco Roma	29000	— 900	2475
Banco Lariano	5015	+ 114	10400
Cred. Italiano	3725	— [redacted]	20000
Cred. Varesino	4690	+ 25	12300
Interbanca pr.	29515	+ 400	1650
Mediobanca	61995	+ 1550	4335
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	2300	+ 30	7400
Burgo priv.	2510	+ 10	—
Burgo risp.	—	—	—
De Medici	1991	+ 21	—
Mondadori	5500	—	1000
Mondadori pr.	3360	— [redacted]	4000
[redacted] - [redacted]			
Cementir	5440	+ 44	[illegible]
Pozzi-Ginori	109	—	—
Pozzi-Ginori r.	83 50	— 1	—
Eternit	435	— 16	—
Eternit pref.	444	—	[redacted]
Italcementi	42600	+ 1500	5000
Italcementi r.	40000	+ 700	—
Unicem	17060	+ 250	1500
Unicem risp.	13815	+ 420	—
CHIMICI - GOMMA			
Boero	5701	+ 1	—
Caffaro	444	+ 22	30000
Caffaro risp.	436	+ 6	—
Farmit. Erba	6365	+ 205	30000
Italgas	1919	+ 65	46000
Lepetit	24800	+ 300	[redacted]
Lepetit priv.	23200	— 150	600
Mira Lanza	29000	+ 700	4000
Montedison	127 50	+ 1 50	[redacted]
Perlier	7550	+ 100	500

Titoli	27-4	Variaz.	Quantità trattate
Pierrel	1591	[redacted] 15	10000
Pierrel risp.	957	+ 75	30000
Rol	1500	+ 5	5000
Saffa	4600	+ 40	1000
Saffa risp.	4415	+ 80	200
Siossigeno	15630	+ 30	1400
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	390 25	— [redacted]	1035000
La Rinasc. p.	262 25	+ [redacted]	[redacted]
Silos	3000	—	[illegible]
Standa	4360	+ 60	7500
Standa risp.	4360	+ 45	[redacted]
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	1661	+ [redacted]	1000
Ausiliare	[redacted]	— 230	400
Autostr. To-Mi	6640	+ [redacted]	[redacted]
Italcable	12600	+ 150	16400
RAI	26	—	250000
[redacted]	3000		500
SIP	1620	— 42	[redacted]
SIP risp.	1622	— 25	12000
Tecnomasio	242	+ 5	—
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2600	+ 100	8100
Agricola	16000	+ 300	550
Bastogi IRBS	214 50	+ 3	675000
Bonif. Siele	[redacted]	+ [redacted]	2250
Borgosesia o.	[redacted]	— [redacted]	2200
Borgosesia r.	[redacted]	— [redacted]	500
Brioschi	1415	+ 5	1000
Buton	2510	+ 9	500
La Centrale	2200	+ 40	35700
La Centrale r.	1361	[redacted]	30100
La Cent. 1/1/83	1450		
CIR	3650	+ 30	10000
CIR risp.	4000	+ 150	3000
Euromobiliare	3460	—	3000
Fidis	2360	— 25	1200
Fin. Breda	5600	—	[illegible]
Finmare	67	—	
Finrex	1250	+ 60	5400
Finsider	54	+ 3	10000
Fiscambi	2000	+ [redacted]	[redacted]
Gemina	345	—	22000
Gemina risp.	245	— 1	2500
Generalfin	110	— 6	44000
GIM	3001	+ 2	1900
GIM risp.	2190	— 81	1000
IFI priv.	4745	+ 130	116000
IFIL	7010	+ 110	13300
IFIL risp.	5000	+ 116	[redacted]
Invest	5311	+ 95	5000
Italmobiliare	79000	+ 2000	6075
Mittel	1160	+ 5	1000
Partec./Fin.	1840	— 20	11000
Pirelli & C.	2950	+ 75	14500
Pirelli SpA	1590	+ 37	400000
Pirelli Spa r.	1550	+ 16	20000
Rejna	13500	—	—
Rejna risp.	20000	—	—
Rivo Finanz.	8791	+ [redacted]	500
Sarom	1900	— 1	1000
Schiapparelli	755	—	10000
SME	735	+ 50	10000
SMI	1565	+ 40	7000
SMI risp.	1440	+ 13	—
STET	1640	— 10	110000
Terme Acqui	1075	+ 24	2000

Titoli	27-4	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	6060	+ 36	[redacted]
B.I.I. ord.	795	+ [redacted]	
B.I.I. risp.	790	+ [redacted]	[redacted]
CODE	1560	+ 5	[redacted]
COGEFAR	[illegible]	— 3	7500
Costr. Acqua	[redacted]	+ 5	52000
De Angeli Frua	[redacted]	— 11	[redacted]
G. Imm. Sog.	[redacted]	— 40	82000
Iniziative Ed.	[redacted]	+ 50	300
ISVIM	[redacted]	—	—
La Milano C.	10000	+ 255	[redacted]
La Milano C. r.	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted] 135	[redacted]
[redacted]	3900	+ 5	30000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	2790	+ 65	241000
FIAT priv.	1830	+ 85	[redacted]
[redacted]		+ 130	[redacted]
Franco Tosi	16150	+ 720	[redacted]
Magneti M. or.	812	+ 11	7000
Magneti M. r.	[redacted]	—	[redacted]
Olivetti ord.	2790	+ 65	101000
Olivetti priv.	3045	+ 60	31000
[redacted] risp.	3470	—	2500
Oliv. r. 1/7/83 n.c.	1661	+ 1	30000
[redacted]	[redacted]	— 150	[redacted]
Worthington	[redacted]	— 15	[redacted]
[redacted]			
[illegible]	430	+ [redacted]	[redacted]
Cant. Metal	4150	+ 40	500
Dalmine	790	+ 7	160000
Falck ord.	1790	+ 10	—
Falck risp.	1790	— 5	—
[illegible]	—	—	—
La Magona	4630	—	1200
[illegible]	[redacted]	—	—
[redacted]			
Cant. e Zucchi	[redacted]	+ [redacted]	1300000
Cantoni	[redacted]	—	7000
Cucirini	1610	+ 32	[redacted]
Cascami Seta	3200	—	—
Eliolona	1335	— 34	3800
FISAC	7740	+ 16	—
FISAC risp.	7700	+ 5	—
Linif. e Can. o.	3860	+ 35	11000
Linif. e Can. r.	1840	+ 50	[redacted]
Marzotto ord.	1411	— 64	2500
Marzotto risp.	2040	+ 10	—
Olcese Veneg.	30 75	[redacted] 0 50	150000
Rotondi	6000	—	—
Snia Visc. o.	860	+ 15	230000
Unione Man.	10000	— 220	—
Zucchi	3600	—	—
[redacted]			
Acq. De Ferrari	[redacted]	— [redacted]	1000
Acq. De Ferr. r.	2000	+ 6	800
Acqua Pojetti	3710	+ 10	—
Calcest. Veneto	3100	—	400
CIGA Hotels	1051	+ 41	[redacted]
Jolly Hotel	6000	— 55	[redacted]
Pacchetti	40	— 1	3000
Trenno	[redacted]	+ 35	[redacted]

LE AZIONI A TORINO

Titoli	27-4	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	4600	— 70
Eridania	7300	+ 30
Florio	100	—
Milanagr. Vittoria	7100	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	19000	+ 300
Comp. Ass. Milano risp.	3600	—
Comp. Latina ord.	560	—
Comp. Latina priv.	480	—
Generali	134000	+ 6600
RAS	148200	+ 8700
SAI	13600	+ [redacted]
SAI priv.	14400	+ [redacted]
Toro Ass. ord.	12200	+ 300
Toro Ass. priv.	5600	+ [redacted]
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	30600	+ 600
Banco di Roma	29200	— 100
Credito Italiano	3725	—
Interbanca priv.	30000	+ 500
Mediobanca	62000	+ 1600
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2550	+ 35
Burgo priv.	2500	—
Burgo risp.	n.r.	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	110	— [redacted]
Pozzi Ginori risp.	98	+
Eternit ord.	440	— 10
Eternit pref.	450	—
Unicem	17000	+ 50
Unicem risp.	13500	+ 50
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	[redacted]	—
Mira Lanza	29000	+ 600
Montedison	[redacted]	+ 5,50
[illegible]	[redacted]	— 10
Pierrel	[redacted]	+ 20
Pierrel risp.	[redacted]	—
Saffa ord.	4600	+ 50
Saffa risp.	4400	—
[illegible]	1150	—

Titoli	27-4	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	390	+ 5
Rinascente priv.	255	+ 2
Silos Genova	[redacted]	—
[redacted]		
Alitalia priv.	1670	—
Autostrade TO - MI	[redacted]	[redacted] 50
Italcable	[redacted]	—
RAI	40	+ 1
SIP	[redacted]	— 100
SIP risp.	1600	— 75
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	210	—
M. Marelli r.	[redacted]	—
FINANZIARI		
[redacted]	210	—
Borgosesia ord.	5650	—
Borgosesia risp.	2350	—
Centrale	[redacted]	+ 40
Centrale risp.	[redacted]	+ 10
Fidis	2300	+ 25
Finsider	52	— 3
GIM	3000	+ [redacted]
[redacted] risp.	2200	+ 50
IFI priv.	[redacted]	[redacted]
IFIL	[redacted]	[redacted]
IFIL risp.	[redacted]	+ 100
Invest	[redacted]	—
[redacted]	[redacted]	—
Fiscambi	2000	— 10
Pirelli & C.	2950	+ 75
Pirelli S.p.A.	[redacted]	[redacted] 30
Pirelli S.p.A. [redacted]	[redacted]	
SARON	[redacted]	[redacted] 100
Schiapparelli	755	—
SME	735	—
SMI	1590	—
SMI risp.	1440	+ 35
SIPA	[redacted]	+ 35
STET	[redacted]	— 40
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	790	+ 15
B.I.I. risp.	775	—
Costr. Acqua	175	— 5
Par-Co	95	— 7

Titoli	27-4	Variaz.
Gen. Imm. Sogene	270	— 15
I.P.I.	1010	+ 2
ISVIM	17000	—
Risan. Napoli	9500	— 100
[redacted]		
Castagnetti	590	—
FIAT ord.	2810	+ 117
FIAT priv.	[redacted]	+ 135
Giardini	[redacted]	—
Olivetti ord.	2790	+ 60
Olivetti priv.	3000	+ 50
Olivetti risp.	3000	+ 50
Olivetti r. 1/7 n.c.	[redacted]	— 4
Westinghouse	[redacted]	— 500
[redacted]		
Dalmine	792	—
Ferriere	195	—
[illegible]	10000	—
TESSILI		
Cantoni	5750	—
Fisac	7700	—
Fisac risp.	7700	—
[redacted]	[redacted]	+ 10
DIVERSI		
Acqua Pojetti	[redacted]	—
CIGA	3050	—
CIR	[redacted]	—
CIR risp.	[redacted]	+ 100
Pacchetti	40	—
OBBLIGAZIONI [redacted]		
S.S. Spirito 7% 73/88	344	—
M. Mont. 7% 73/88	[redacted]	—
M. Oliv. 13% 78/88	[redacted]	—
Ito Stet 7% 73/88	65	—
B.I.I. 13% 80/86	100	—
La Centrale 13% [redacted]	95	—
Generali 13% 81/[redacted]	[redacted]	+
M. Metalli 13%	95	—
M. Snia 13% 88	100	—
Olivetti 13% 81/91	95	—
Pirelli 13% 81/91	114	—

L'ultima tappa del nostro breve viaggio nei domani dei ragazzi

E dopo le medie, cosa farò?

Il cronista è andato nelle classi a parlare con gli studenti e i professori: l'impressione è che la scuola «orienti» poco o nulla i suoi giovani, lasciando piuttosto a loro stessi, e alle famiglie, il difficile compito di decidere e di scegliere

L'ultima tappa del nostro breve viaggio nei domani dei ragazzi che, tra non molto, varcheranno il cielo della scuola media dell'obbligo. Ed è, anche minima occasione d'analisi di un itinerario tormentato di incertezze, di dubbi, di scelte sbagliate.

L'indagine che ha preso corpo non tanto sulle statistiche, quanto sui discorsi dei ragazzi disegna, per gli studenti medi, un futuro affidato più alla aleatorietà della speranza che al pragmatismo. Secondo l'Unesco «orientare» significa «porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di programmare i suoi studi e la sua professione». Secondo la scuola italiana, pare invece, che «orientare» sia, nel peggiore dei casi, lasciare ai ragazzi e ai loro genitori il compito di decidere e, nel migliore, interessarsi al problema lavorando con spirito volontario e, conseguentemente empirico e velleitario.

Difficoltà che, ha osservato un professore della media Martano, il nodo dell'orientamento viene affrontato, per quanto possibile, dall'inizio dell'ultimo anno di media, sarebbero in parte superabili se, nell'ambito degli stessi istituti, prendesse forma e peso la figura dell'«orientatore» professionale: aggiornato, serio, non distratto da altre competenze.

E tutti questi che aggrovigliano le possibili decisioni degli studenti diventano ancora più intricati se il vive e studia fuori della grande città. Nei piccoli infatti, le scelte vengono rese più complesse dalle difficoltà di trovare delle vie-trasporto un accettabile ventaglio di scuole superiori.

Ieri mattina siamo stati alla succursale della media «Aquilante di Demonte» a Mappano. Il panorama di scuole superiori attorno a questo centro consta d'un liceo scientifico a Rivarolo, di un altro a Caselle (irraggiungibile da Mappano se non con auto proprie), d'un istituto tecnico per geometri e d'una scuola professionale a Cirié («ma — dicono i ragazzi — ci si arriva di qui solo con un trattore che attraversi i campi»). Oltre, naturalmente, tutti gli istituti di Torino: «Per giungere a Porta Susa però — dicono gli stessi allievi — non meno di 20 minuti».

E così, forse anche per queste ragioni, sono parecchi gli allievi della terza media i futuri muratori, meccanici, operai, parrucchieri. Così come sono molti, in proporzione ad altre scuole cittadine, coloro che optano per istituti a tempo pieno o quasi: «Faremo l'alberghiero — dichiarano sei tra ragazzi e ragazze che sperano in un domani di amministratori d'albergo, camerieri, cuochi. Assai consistente è il di quanti hanno optato per un centro d'istruzione professionale edile torinese. «L'abbiamo visitato in questi giorni — osserva uno — C'è la mensa gratuita, si fanno lavorare e ci pagano per quello che fai circa mila lire al mese». «Il più ti garantiscono il pullman che viene a prenderti e ti riporta a casa — aggiunge un altro — tu un solo».

Ma non mancano scelte che rispecchiano decisioni già notate in parecchi allievi «terminali» paramedici («Farò l'infermiere professionale dopo aver frequentato due anni di magistrali». «Diventerò capoclasse». Perché? «Mah, perché mi sento portata») E c'è chi ha maturato scelta in questo Upo dopo aver conosciuto l'ospedale e la sua realtà durante una lunga degenza: «Studierò da analista chimico, voglio poter aiutare gli altri non il mio lavoro» osserva una ragazza.

Anche qui, come nella maggior parte delle altre medie sembra che i genitori abbiano più subito le decisioni dei figli che concorrano a modificarle. «Ma — dicono il preside e la professoressa Mura — ci si sempre con questa emarginazione di collegamenti in cui cade Mappano». E, a illustrazione di questo handicap, l'insegnante ricorda un episodio avvenuto l'anno scorso con alcuni ragazzi di terza media. «Tramo andati in gita a Torino e metà studenti m'hanno confessato che, della grande città, conoscevano solo la Faichera Una, poi, guardando i palazzi del Juvarra nel teatro storico ci ha aggiunto: "Ma è molto più bello Mappano: almeno, lì, non ci sono case così vecchie".

Studenti delle medie di Mappano. «Torino è [illegible]...»

Renato Rizzo

Nuovo, importante recupero storico e culturale per celebrare i 100 anni della Galleria Sabauda

Tutte insieme le battaglie che narrano la gloria di Eugenio, stratega di Vienna

Le 10 tele, raccolte nella sala del Guarini, non venivano esposte al pubblico dal 1927 - Furono commissionate da Eugenio di Savoia Soissons al fiammingo Jan Huchtenburgh, cronista con pennelli e tavolozza - Lo scontro a Torino

Alla galleria Sabauda, nella sala detta dei Guarini, accanto alla collezione dei maestri italiani, sarà inaugurata oggi pomeriggio la mostra permanente dei quadri delle dieci battaglie di Eugenio di Savoia-Soissons, ordinate dal principe al pittore fiammingo Jan Huchtenburgh per ricordare le imprese militari compiute quando era lo stratega della corte di Vienna. Spiega la soprintendente per i Beni artistici e storici del Piemonte dott. Rosalba Tardito Amerio: «E' un momento importante per la cultura torinese perché dopo decenni vengono di nuovo esposte al pubblico opere di grande valore artistico e storico. Inoltre, le tele, restaurate dal Nicola, grazie all'intervento finanziario del Lions Club Torino, completeranno virtualmente la collezione dei Soissons, 160 quadri di scuola fiamminga».

Era dal che le «dieci battaglie» non venivano più esposte al insieme e l'idea di restituirle al pubblico è nata nel con il prestito alla pinacoteca di Monaco delle Battaglie di Hochstadt e di Malplaquet restaurate dal Camarra. E' decisione dell'allestimento permanente coincide con il 150° anniversario dell'istituzione della galleria Sabauda (1832-1982).

Le battaglie di Jan Huchtenburgh per Eugenio di Savoia-Soissons portano la data primi decenni del secolo. Lo stratega salvatore le ordinò ispirandosi a un illustre modello, Luigi XIV presso la cui corte sono nate le prime serie di quadri concepiti per glorificare l'arte della guerra.

Il pittore fiammingo ebbe le opere seguendo il nelle campagne nel 1706-1709. La tradizione vuole Eugenio stesso, durante l'esecuzione dei dipinti avvenuta negli anni successivi, fornisse all'artista precise indicazioni circa le modalità di svolgimento degli episodi bellici. Tale fu la precisione di Jan Huchtenburgh, divenuto poi maestro della «pittura battagliata», che la lettura dei quadri consente storici di ricostruire dettagliatamente gli schieramenti militari e la successione degli avvenimenti.

La battaglia di Torino (7 settembre 1706) «vista» dal pittore fiammingo Jan Huchtenburgh

Per i torinesi la collezione assume un particolare significato storico perché il fiammingo ha descritto nel 1713 la battaglia di Torino (7 settembre 1706) a cui il principe Eugenio ha partecipato su richiesta del cugino Vittorio Amedeo II. Si vede lo stratega della sabauda condurre le truppe imperiali e piemontesi contro i di Francia schierati presso Lucento, mentre in lontananza si scorge la città di Torino con la collina di Superga, sulla cui vetta, in memoria della vittoria, venne costruita la

In Europa le vittorie di Eugenio dipinte dal fiammingo diventarono il più autorevole riferimento per i «battaglisti». Ne fanno fede decine di repliche e imitazioni. Fra queste, quelle commissionate nel 1730 da Federico Guglielmo I di per Potsdam e le sei di inizio Ottocento realizzate per la reale di Buckingham Palace.

Le «Dieci battaglie» vennero acquistate e portate a Torino nel 1737 da Carlo Emanuele III, esattamente 4 anni prima dell'acquisizione dell'intera collezione di Eugenio di Savoia-Soissons dall'erede principessa Vittoria di Savoia-Soissons. Vennero sistemate a Palazzo Reale nella galleria delle «Battaglie» adiacente alla cappella della Sindone.

Nel 1832 i dipinti di Jan Huchtenburgh vennero trasferiti per far parte del nucleo costitutivo della Reale Pinacoteca; nel 1927, soppressa la sala della galleria Sabauda, le «battaglie» furono date in deposito a Palazzo Reale dove, ad eccezione delle due conservate alla soprintendente per la nel 1978, rimasero all'autunno scorso.

Ora le Battaglie di Eugenio, stratega degli austriaci e liberatore di Torino hanno trovato degna sede. Da anno ricongiunte il nucleo pittura fiamminga e olandese collezione del principe; non solo di guerra, ma soprattutto mecenate dell'arte.

Emanuele Novaja

I cento anni del Rosmini

Nel centenario della costituzione, l'Istituto Rosmini ricorda domani sera l'arcivescovo Gastaldi che volle quest'opera educativa e chiamò i padri rosminiani a realizzarla e a dirigerla. Alle 21, nel salone di via Rosmini 6, sulla figura di e Rosmini parlerà il prof. Gio Tantietti

La storia delle tangenti continua a creare problemi nelle pubbliche amministrazioni

Regione-Parlamento è l'ora della scelta

Chi si candida deve dimettersi dal Consiglio E ha pochi giorni di tempo - I primi nomi

Le politiche anticipate rendono più grave la crisi della giunta piemontese. Come è noto, un certo numero di consiglieri alla Camera e al Senato. Devono di conseguenza dimettersi dalla carica regionale e il Consiglio deve «prenderne atto» entro 7 giorni dal decreto di scioglimento delle Camere.

I tempi dunque, sono strettissimi, diciamo entro la prossima settimana, al massimo nei primi giorni della successiva. Ma mercoledì si riunisce, rispondendo alle norme statutarie, il Consiglio. «E a maggior ragione — dice il segretario regionale pci Chiezzo — non insistiamo perché mercoledì i partiti della sinistra prendano impegni inevitabili sul programma, sulla struttura e sulla data di rimpasto della giunta».

Anche Montefalchesi (psdup) insiste perché la giunga presto ad un accordo, e in polemica col Viglione per le dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi, attribuisce ai psi la responsabilità di una specie di «scaricabarile» che ha portato ai ritardi che ora tutti lamentano.

Chi si presenterà al Parlamento? I partiti tacciono, ma qualche voce circola. E' comunque un mistero la candidatura di Enrietti. «E questo crea un problema — aggiunge Chiezzo — perché se il presidente lascia il Consiglio la giunta non potrà riunirsi nemmeno per l'ordinaria amministrazione. Un altro motivo per fare in fretta in questa giunta».

Tra i socialisti facevano anche i nomi di Moretti e Simonelli, ma ora sembra ci siano ripensamenti. Nel pci si indicavano Sanlorenzo e Bajardi, assessori. «Ma il partito non ha ancora deciso» rispondono in via Chiesa della Salute.

Si faceva anche il nome del liberale Bastianini. Non dice né sì né no; «il problema è all'esame» spiega con diplomazia.

E la dc chi, tra i consiglieri regionali, manderà al Parlamento? Quasi certi Ratti e Carchio; si parla con insistenza di Paganelli e qualcuno fa anche Picco. Oggi si riunisce il gruppo, forse se ne saprà qualcosa di più.

Dimissionario dal Comune Artusi lascia anche la dc

Una lettera al e al segretario del suo partito - «Lascio con serenità della giustizia la prova della mia totale innocenza»

Claudio Artusi, uno degli undici arrestati per lo dello delle tangenti per l'acquisto di corruzione ha deciso di lasciare ogni incarico politico e pubblico. In una lettera fatta pervenire al sindaco Novelli e al segretario provinciale dc tramite il suo difensore Andrea Chiusso, Artusi così motiva la decisione che altri due amministratori, il capogruppo dc in Beppe Gatti, e il gruppo pci in Regione Franco Revelli, avevano preso prima di lui: «Rassegno le mie dimissioni consigliere comunale, da segretario cittadino della dc e da iscritto al partito. Desidero che la mia attuale posizione arrechi danno al partito e alle istituzioni a nessuno in ogni

Dichiara Artusi: «Ai cittadini torinesi posso solo dire che in questi momenti di forza della coscienza, nella serenità delle mie ogni di ritiro penale, mi basta affido perciò al gentantonismo del tempo e alla serenità della giustizia in prova mia innocenza. Le decisioni assunte vogliono essere un atto di responsabilità, che tolgo esternare nelle sedi competenti in condizione di libertà, perché non apparisca — perché non lo sia — un passo di sconforto o di sfiducia, e — peggio — di sottile strumentalizzazione».

Al dimissionario consigliere comunale Artusi subentrerà il secondo escluso di primo, Berardo di Pralormo, aveva sostituito Gatti) Paolo Salesio, vicesegretario provinciale dc, del gruppo di Rossi di Montelera.

La decisione di Artusi è stata accompagnata da testimonianze di solidarietà. L'onorevole dc Giuseppe Botta si è detto «certo che il suo atto di profondo rispetto per le istituzioni e di totale disponibilità per il partito non che dimostrare, ancora una volta, la forza e la serenità della sua coscienza».

Per il segretario provinciale Paolo Sibille, la scelta di Artusi è piena autonomia, gli fa certamente per le motivazioni addotte. Occorre comunque ribadire il principio, fondamentale in uno stato di diritto, dove la cultura certezza deve prevalere sulla cultura del dubbio, che nessuno è colpevole sino a condanna e che pertanto il partito, come qualsiasi partito che non intenda giocare strumentalmente la carta della rinuncia preventiva, non ha chiesto né chiede dimissioni».

Entro la settimana saranno interrogati da Griffey l'ex-capogruppo pci al Comune Quaglietti, l'ex-assessore spagnuolo e l'ex-parlamentare socialista Franco Frolo.

Nuova fiducia ai cittadini

Dibattito al Pannunzio sullo scandalo di Torino

Su «Lo scandalo Torino ridare fiducia ai cittadini», dibattito sera al Centro Pannunzio, via Mercanti), moderatore l'avv. Emilio Papa.

Il magistrato Gian Giulio Ambrosini ha criticato modi con cui è stata condotta l'indagine, lamentando la rinuncia cittadini alla partecipazione, concetto sottolineato con vigore l'on Giovanni Porcellana, come ex sindaco dc di To ha lanciato dure accuse pci, alla giunta e al manifesto della «mela non è».

Il liberale Dondona ha auspicato «una seria opposizione alla giunta dimostrata dai giornali e dai cittadini», tre il prof. Gallo Orsi ha definito «imperdonabile» lo spreco di denaro pubblico in tempi di crisi e di sacrifici per tutti.

Sottolineando che «le tangenti non estranee alle imprese private», Giorgio Articolo (pci) ha chiesto maggior partecipazione e controlli meno burocratici e l'on. Aldo Gandolfi (pri) ha auspicato «un rapporto più corretto tra partiti e istituzioni». Ha concluso l'avv. Aldo Viglione (psi), ex presidente della Regione: «Bisogna correggere l'organizzazione dei partiti l'attività troppe correnti ha portato al deterioramento della vita politica».

Nell'udienza al processo alle Vallette un marasma di posizioni personali

Tra contrasti, ripicche e proclami tramonta la mitica unità delle Br

Un tempo capi e gregari si esprimevano attraverso comunicati collettivi, ora ognuno agisce per conto proprio - Moretti, forse per sulla tattica processuale è ricorso in aula a

Requiem per la mitica unità di pensiero delle Brigate rosse. L'udienza di ieri al processo delle Vallette contro la banda per ha inaugurato Torino ha dimostrato, semmai ce ne fosse ancora bisogno, che la compattezza ideologica e il comportamentale dell'organizzazione è ormai patrimonio ricordo.

Quei tempi in cui, sulle aule di giustizia, capi e gregari dell'assassinio si esprimevano attraverso comunicati collettivi, adesso i terrorist ciascuno per proprio conto: chi revoca il conferma, chi annuncia di parlare a titolo personale, chi rifiuta l'interrogatorio e chi dice: «Mi riservo dichiarazioni».

Un marasma di posizioni, specchio che dividono gli imputati. Sinora nelle gabbie erano entrati 92 accusati (tutti irriducibili); ieri all'appello non ha risposto Mario Moretti, indiscusso stratega terrore, che ha preferito in cella, pare per profonde divergenze con i compagni sulla tattica processuale da adottare.

Ed eccoli nel vivo dell'udienza, scandita dalle dichiarazioni degli accusati. Galliani, uno dei killer di Moro, fa sapere che lui, Seghetti, Piccioni e Col sono sempre delle Brigate Luca Nicolotti (anch'egli ergastolano per l'omicidio Moro) fa un lungo discorso velleitario quanto abborracciato: sostiene che Torino è sempre fertile terreno di scontri sociali, mescola i problemi disoccupazione e dei licenziamenti con i disordini provocati al sport, in occasione del concorso di Pino Daniele, da teppisti che volevano entrare gratis.

Come sempre nei dei «signori della guerra» che facevano la rivoluzione sparando a persone inermi, che l'oratoria di Nicolotti trabocca di infantili accuse di: «Un sistema che distrugge gli uomini, nella lotta delle Br vidi il per abbatterlo». Cita, i meccanismi distruttivi dello Stato, la fabbrica e i suoi ritmi.

Sintetizza ancora: «Ho combattuto contro un sistema in cui si lavora per vivere e si vive per lavorare». Teorizza la violenza di massa chè stava dietro all'«opera» delle Brigate rosse: «Diceva che gli anni di piombo sono stati fatti noi. Ma siamo matti? Come potevamo farli noi, soli, 30 gatti da soli?».

Altri imputati riparlano alla lunghe analisi sociologiche. Acella un documento personale, zeppo dell'aggettivo «maschilista» rivolto a Peci; Cristoforo Piancone giocando sul significato del cognome per l'assassinio dell'agente di custodia delle Nuove, Cutugno) fa della guardia, ride: «La saluto presidente». Barbara non si scompone «Perché, se ne va?», e il terrorista ride ancora «No, mi è simpatico». Un compliee, dal fondo della gabbia, soggiunge: «Perché non gli spariamo».

All'inizio dell'udienza, Barbara aveva detto, in merito all'intervista di Peci: «Ragioniere p.m. e avvocati di parte civile e degli accusati che la Corte presterà attenzione solo a ciò che sarà detto in aula».

Guido Giacchino

temperatura di

massima	+ 19,0
minima	+ 6,4
media	+ 12,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20 precipitazione 0 livello del mare 1016 mb; umidità 73 cento. Temperature: massima +15,7; minima +6,3, media +10,4. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di occasionali precipitazioni a carattere di rovescio, specie a no dei rilievi. Venti e deboli.

Se il giudice dà la libertà provvisoria

L'avv. Manelli, difensore di Zampini, interviene nella polemica col senatore Libertini (pci) sulla decisione del dott. Griffey di concedere alcuni e negare ad altri la scarcerazione

Libertà provvisoria: sì al «facoltativo» Zampini, no ai «politici». La decisione del giudice istruttore Griffey ha innescato una polemica vivace tra avvocati, nella quale è entrato anche il sen. Libertini (pci) con una lettera al giornale in cui, riprendendo il tema della discussione, criticava alcune affermazioni dell'avv. Graziano difensore di Adriano Zampini. Manelli replica così.

«Ritengo che debbano essere, preliminarmente alcune incaute valutazioni di carattere tecnico che potrebbero, e senza costrutto dialettico, al di là della semplice emotività, condurre a giudizi errati.

«1) Non è esatto (uso i termini corretti e che in qualche modo è riconosciuta una partecipazione dialettica all'affermazione della verità giudiziale) affermare che, nel caso di specie, esistendo riferimenti a situazioni non comparabili, la somma delle sanzioni potrebbe concretamente da irrogarsi nel caso di affermazione di responsabilità, supererebbe il limite della carcerazione preventiva sofferta.

«A quanto è dato sapere, nel più rigoroso rispetto del segreto istruttorio, l'imputazione risulta, sotto un profilo strettamente accusatorio, al prof. Ravelli sul medesimo piano di gravità di quella elevata nei confronti del Senatore Libertini, è tale da prevedere per la una sanzione minima di gran lunga superiore a quanto vanta indebitamente ritenersi come ingiustamente ed anticipatamente scontato.

«Spetterà ai Giudici del Dibattimento, e solamo loro, ogni e più approfondita valutazione in ordine alla qualificazione giuridica dei fatti, alla loro consistenza, alla eventuale e conseguente affermazione di responsabilità in irrogazione sanzionatoria, che non potrà essere inferiore ai minimi di legge.

«2) La concessione della libertà provvisoria è sempre legata al venir meno di esigenze processuali che debbono essere qualificate sul duplice piano della acquisizione e valutazione probatoria ai fini sviluppo e della compiutezza dell'attività del G.I.

«Ogni altra valutazione sulla personalità, sul pericolo di fuga, possibilità di inquinamento probatorio è necessariamente subordinata alla compiuta raccolta sul piano essenziale del materiale probatorio necessario ed utile per la futura dei giudici del dibattimento.

«3) Per Zampini, arrestato per primo, si è compiuto un momento cronologicamente antecedente la fase acquisizioni dei dati istruttori.

Per altri, arrestati successivamente, è ovvio che i tempi non possono che essere dilazionati.

4) La scelta della linea difensiva è data riservatissimo e personale. Ognuno si come ritiene, valutando le cose contro di lui. Così ha fatto l'imputato Adriano Zampini.

«Ho ritenuto di accogliere l'invito del Senatore Libertini ad una risposta pubblica. Sarà l'ultima in questa fase istruttoria, in attesa della pubblicità del dibattimento.

Sparisono in un attimo pellicce per 90 milioni

Pellicce, per un valore di oltre 90 milioni, sono state rubate l'altra notte nel negozio «Fashion Fur» che si trova nel centro di Chivasso in via Torino 29. I ladri, dopo aver tagliato con la fiamma ossidrica una delle saracinesche dell'ingresso principale, sono entrati facendo man bassa di visoni, castori, volpi e marmotte, lasciando da buoni intenditori quelle di poco valore. Nonostante le sirene d'allarme, che sono entrate in funzione al loro ingresso, hanno fatto i ladri i quali sono stati rapidissimi nel portare a termine il «colpo». I proprietari della pellicceria, Mario Parmentelli e Tilli Carnevale, che abitano nella vicina frazione di Castelrosso, in via Cavour 5, sono stati svegliati dall'allarme collegato con il negozio. Sono occorsi in pochi minuti ma dei ladri non c'era già traccia.

Una lettrice scrive da Udine:

«Sono studentessa in lettere classiche all'Università di Trieste. Consentimi una risposta alling. Seguendo sulla polemica: studi classici, studi scientifici, Sbaglia l'ingegnere a credere che esista un'arrogante preponderanza della cultura classico-umanistica nelle scuole. Non si è dunque che il latino è stato relegato da un posto nelle inferiori perché "inutile" (come se potessero essere ordini culturali e didattici seri quelli dell'utile e inutile!) mentre del greco non vuole più traccia in un lontano, prossimo futuro, quando solo qualche studente originale lo seguirà nelle ore "opzionali".

«Ritengo, poi, che almeno i laureati, anche ingegneri, dovrebbero evitare gaffes ignora, infatti, che la rigida separazione classico-scientifico è cosa tutto artificiosa e fatta relativamente recente dell'istituzione scolastica? Gli illustri precursori degli attuali ingegneri per esempio, erano gli scienziati-artisti (Leonardo, ma certo fare meno!), non si poteva affatto problemi di divisione della cultura.

«C'è tempo all'Università per forgiare i piccoli mostri del computer che parlano l'inglese quasi materno e guardano alla mitica America dei «college» ma, ahimè, credono che tutto sia stato inventato nel XX secolo o, al peggio, nel XIX.

«La e la società italiane farebbero meglio a smettere di disprezzare vero pieno masochistico le cosiddette "lingue morte", inutili solo per i buoni lottocratici e per chi non le conosce, mentre all'estero chi studia il greco-latino è considerato a tutta dignità di scientiato. Diversamente, la prossima sarà una generazione di barbari».

Anna Rosa Terzolini

Un lettore ci scrive

«Mi sempre chiesto perché tanti uomini politici spendessero capitali di decine di milioni eletti al governo dello Stato, oppure Regioni, Province, Comuni, percependo poi uno stipendio che non coprirebbe neppure le spese. Ebbene credo di aver finalmente capito grazie a "La Stampa".

«Infatti il mio giornale in data 16 aprile, in seconda pagina, informa i propri lettori che un certo Roque Betinelli di Porto Alegro, non essendo stato eletto consigliere comunale, ora costretto a vendere poltrone, reni, cornee, per saldare i debiti contratti durante la campagna elettorale. Si deduce dunque che se non stato eletto sarebbe "recuperato" abbastanza per salvare le frattaglie a tutto il resto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Venezuela:

«Giorni fa ho letto sul giornale che, da una indagine, Dove risultati in Italia, è risultato che i francesi sono gli stranieri a noi più simpatici. Il sottoscritto, che abita in una città di confine italo-francese, può affermare che questa simpatia non è per niente corrisposta, tutt'altro.

«Sui giornali spesso appare l'appellativo "cugini" sull'edicola i confinanti francesi; bene, da loro, i giornali, quanto spettivo non mai letto; non ci sempre a ci guardano bene dall'usarlo. Si sentono superiori a noi, non ci amano per niente, hanno persino trovato un spregiativo per indicare noi italiani "pipì".

«Spesso mi capita di leggere i giornali francesi: scrivono dell'Italia solo per parlare di terrorismo o di scandali.

«Poi altre cose che sarebbe lungo elencare. Un solo esempio: io sono convinto che i nostri vini già famosi sono tutti sofisticati. Ecco come ci considerano i nostri "simpatici cugini" francesi: e noi, per ringraziarli, compriamo il loro champagne e la loro

Bruno Bonelli

Una lettrice ci scrive:

«Proprio in questo momento, mi è venuto sotto il naso l'elogio del signor Pierpiorgio Bonaiventura (Specchio dei tempi del 22 aprile) sul Centro traumatologico torinese. Può dire di fortunato!

«Io ho una prenotazione dall'ottobre dell'82, per una protesi all'anca, con urgenza massima, di mio marito; ma poiché come mi hanno risposto al Cto? Non si può fare che fra tre o quattro anni, oppure, privatamente, [illegible] 10-15 milioni), anche subito!

«Ho speso da un luminare 100.000 lire, per una visita, [illegible] fiscale, s'intende) per sentirmi rispondere ciò che ho detto prima. Allora mi sono rivolta all'Ospedale di Savigliano, reparto ortopedico, spendendo 18.000, dico diciottomila, con ricevuta, e prenotazione per l'operazione indispensabile entro due o tre mesi. A voi i commenti».

Erma Rocca

Una lettrice ci scrive da Rivarolo:

«Ricorro a questa rubrica per sottoporre alla attenzione il caso. Dall'ospedale di settembre 1982 versai contributi facoltativi per lire 19.500. Quando nell'aprile 1983 ottenni la pensione di invalidità l'Inps mi chiese di scegliere tra dalle tre o la rendita di L. 1167 annue; optai per la seconda soluzione.

«Per alcuni anni pensai regolarmente l'assegno postale e poi mi fu inviato il libretto pensione n. 3383613 cat. Io Ria, con l'avviso che dal gennaio 1979 potevo riscuotere direttamente all'ufficio postale.

«Dal 1979, però, non ho più ricevuto niente e all'ufficio postale di Rivarolo non è mai arrivato il mandato di pagamento».

Margherita Cerrato Bertotti

Specchio dei tempi

I nuovi barbari nella civiltà dei computer - Elezione indispensabile per salvare almeno le frattaglie - Verso i cugini un non corrisposto - E' urgente? Venga tra quattro anni - La beffa del «vitalizio»

«Spesso mi capita di leggere i giornali francesi: scrivono dell'Italia solo per parlare di terrorismo o di scandali.

«Poi altre cose che sarebbe lungo elencare. Un solo esempio: io sono convinto che i nostri vini già famosi sono tutti sofisticati. Ecco come ci considerano i nostri "simpatici cugini" francesi: e noi, per ringraziarli, compriamo il loro champagne e la loro

Bruno Bonelli

Una lettrice ci scrive:

«Proprio in questo momento, mi è venuto sotto il naso l'elogio del signor Pierpiorgio Bonaiventura (Specchio dei tempi del 22 aprile) sul Centro traumatologico torinese. Può dire di fortunato!

«Io ho una prenotazione dall'ottobre dell'82, per una protesi all'anca, con urgenza massima, di mio marito; ma poiché come mi hanno risposto al Cto? Non si può fare che fra tre o quattro anni, oppure, privatamente, [illegible] 10-15 milioni), anche subito!

«Ho speso da un luminare 100.000 lire, per una visita, [illegible] fiscale, s'intende) per sentirmi rispondere ciò che ho detto prima. Allora mi sono rivolta all'Ospedale di Savigliano, reparto ortopedico, spendendo 18.000, dico diciottomila, con ricevuta, e prenotazione per l'operazione indispensabile entro due o tre mesi. A voi i commenti».

Erma Rocca

Una lettrice ci scrive da Rivarolo:

«Ricorro a questa rubrica per sottoporre alla attenzione il caso. Dall'ospedale di settembre 1982 versai contributi facoltativi per lire 19.500. Quando nell'aprile 1983 ottenni la pensione di invalidità l'Inps mi chiese di scegliere tra dalle tre o la rendita di L. 1167 annue; optai per la seconda soluzione.

«Per alcuni anni pensai regolarmente l'assegno postale e poi mi fu inviato il libretto pensione n. 3383613 cat. Io Ria, con l'avviso che dal gennaio 1979 potevo riscuotere direttamente all'ufficio postale.

«Dal 1979, però, non ho più ricevuto niente e all'ufficio postale di Rivarolo non è mai arrivato il mandato di pagamento».

Margherita Cerrato Bertotti

Domenica 22 maggio appuntamento con [redacted] tradizionale marcia

Stratorino, iscrizioni aperte

La quota è di 3500 lire e tutto il ricavato sarà versato a Specchio dei tempi per la lotta contro la droga - Tutti i partecipanti sia alla [redacted] «agonistica» sia a quella [redacted] competitiva» avranno un premio - In palio anche una «[redacted] Uno» e medaglie di Tarantino

Si aprono stamane le iscrizioni alla settima edizione della «*Stratorino*», l'ormai tradizionale manifestazione di marcia per le strade cittadine organizzata [redacted] «*La Stampa*». Quest'anno l'appuntamento è stato [redacted] per domenica 22 maggio e l'intero ricavato [redacted] devoluto a «*Specchio dei tempi*» per la lotta contro la droga.

[redacted] vuole partecipare può scegliere tra [redacted] apposite sezioni, quella agonistica e la non competitiva. Nel primo [redacted] occorre essere tesserati [redacted] e in via eccezionale, tesserati Amatori e presentarsi [redacted] il salone «La Stampa» di Galleria S. Federico 41. Per gli altri non c'è alcuna preclusione, solo una dichiarazione dei genitori per i minori di 18 anni.

Per iscriversi non [redacted] previste formalità, la quota è di 3500 lire. Oltre alla documentazione, [redacted] iscritti riceveranno un bellissimo poster stampato sulle due [redacted]. Sulla prima c'è il cane Arthur con in [redacted] il giornale, sulla [redacted] la fotografia di piazza San Carlo e una parte della statua equestre. Questa è una novità che intendiamo portare avanti nei prossimi anni [redacted] altri poster che ritraggono altri scorci interessanti della città».

Ma [redacted] qualche dato sul percorso. La camminata si dovrà completare in quattro ore, un tempo di tutto comodo e alla portata di tutti. La partenza sarà data alle 8,45 per la [redacted] agonistica da piazza Castello angolo [redacted] Pietro [redacted] e alle 9 per la «non competitiva» [redacted] piazza S. [redacted] I partecipanti percorreranno poi via Roma, via Pietro Micca, via Cernaia, corso Galileo Ferraris, corso Sebastopoli, corso Turati, corso Dante, corso Galilei, via Boiardo, [redacted] d'Azeglio, [redacted] Vittorio Emanuele per tornare infine in via Roma: l'arrivo è in piazza San Carlo.

Come [redacted] non vi [redacted] né vincitori né vinti. Tutti gli intervenuti, al termine della manifestazione, riceveranno una medaglia ricordo, opera dello scultore Giuseppe Tarantino e parteciperanno al sorteggio [redacted] numerosi premi che contraddistinguono la «*Stratorino*». Oltre alla «*Fiat Uno*», l'ultimo [redacted] pro[redacted] dalla casa [redacted] stica torinese, [redacted] previsti regali in abbondanza per tutti. E il montepremi aumenta di giorno in giorno: può contribuire [redacted]; basta rivolgersi al salone de «La Stampa» [redacted] Galleria S. Federico. Per chi si è iscritto nei supermercati Conti [redacted] ranno sorteggiati inoltre buoni sconto sugli acquisti per un valore complessivo di circa [redacted] milioni.

La «*Stratorino*» infine [redacted] un'ennesima novità. Presso «*La Stampa*» di Galleria S. Federico, da mercoledì prossimo, saranno posti [redacted] vendita trecento esemplari della medaglia [redacted] Giuseppe Tarantino. Sono in argento, numerati, e [redacted] venduti, sempre a favore [redacted] «Specchio dei tempi» per la lotta contro la droga, a 50 mila [redacted] ciascuno, sino [redacted] esaurimento.

Tutto è pronto perché domenica 22 [redacted] la «Stratorino» si svolga in allegria e in ordine, grazie anche alla collaborazione offerta [redacted] volontari donatori [redacted] sangue [redacted] Fidas, che garantiranno e [redacted] sicureranno — come già in passato — il servizio d'ordine e assistenza [redacted] partecipanti lungo tutto il percorso.

La medaglia della settima Stratorino disegnata da Tarantino

Qui si ritirano i pettorali

Ci limitiamo per ora a indicare i numerosi punti ove è possibile iscriversi e ritirare i pettorali sino a sabato 21 maggio. Questo primo elenco comprende: supermercati «Conti» di Torino (corso Corsica 7/53, via S. Donato 11, c. Cadore 43, v. Cesana 78, c. Adriatico 24, v. Cravero 6, v. Chiesa della Salute 132, v. Baltimora 10, v. Bainsizza 3/12, v. A. da Brescia 5, v. Monginevro 61, c. Turati 29); i supermercati «Conti» di Carmagnola, Orbassano e Aosta; il [redacted] ne di esposizione della Fiat di via Roma 305 e i concessionari Fiat: Autocagno di c. Vercelli 168, Autofrancia di c. Francia 341, Automotor di v. [redacted] 44, Cavalieri di c. Turati 27, Golta di c. Valdocco 12, Ora di v. Genova 28, Orecchia & Scavarda di c. Lecce 52, Molinar di viale Roma 3, Saracco di c. Racconigi 141, Sica di v. Nizza 30, Torino Auto [redacted] Unione Sovietica 85, Valle di v. Madama Cristina [redacted] Siac di [redacted] Padana Inferiore 110 a Chieri, Vari di c. [redacted] 22 a [redacted]; i negozi Pool (p. Carlo Felice 84, p. Statuto 15, v. Tripoli 22, v. Roma 1); Eurosp, v. Massena 20; Tuttobasket, c. Cavagna 16; Ferrari Andreina, c. Orbassano [redacted] Foto Service, c. Bramante 6; Anyway Club, v. Oberdan [redacted] Al Punto Sport, c. Unione Sovietica 253; Football Center, c. Tortona 6; Milanesio, c. Peschiera 274; Fidas, v. Porta 2; Bonesso Sport a Crescentino; Radio studio aperto c. Dante [redacted]

Dopo la nomina [redacted] Zandano al San Paolo

[redacted] commercio cambio al vertice?

In corsa l'on. Franco Mazzola, dc, e Mario Rubatto - [redacted] la crisi di governo potrebbe rallentare l'operazione

Che cosa succede al vertice della Camera di Commercio di Torino? La nomina [redacted] presidenza dell'Istituto Bancario [redacted] del prof. Gianni Zandano, in passato indicato come [redacted] alla Camera di Commercio, ha ridato fiato alle voci di una sostituzione di Enrico Salza, insediato il 5 gennaio '78 e in regime di «prorogatio» dal 1981 secondo la regola del mandato quinquennale.

Restano due nomi, più volte indicati in passato come «in predicato» per la poltrona di Salza: Mario Rubatto, presi[redacted] Lariano, e l'on. Franco Mazzola, [redacted] democristiano sottosegretario alla Difesa, piuttosto vicino a certi ambienti industriali torinesi.

Tuttavia non è detto che la poltrona di Enrico Salza sia così vicina ad un cambio mentre appare assai più probabile uno svecchiamento della giunta camerale, dove alcuni membri sono in carica da oltre [redacted] vent'anni. E' infatti assai difficile che ci sia proprio ora una nomina nuova con il governo in crisi (mai è avvenuto in passato) mentre, se si guarda allo [redacted] di servizio [redacted] presidenze [redacted] in Italia e in Piemonte, quella [redacted] Torino appare [redacted] delle più giovani.

[redacted] presidenti in carica [redacted] fine degli Anni Cinquanta (L'Aquila, Pistoia) mentre nella nostra regione soltanto a Cuneo il presidente ([redacted] Oddero) è stato nominato pochi mesi dopo quello [redacted] Torino. Ad Asti Giovanni Borello è in carica da 22 anni, a [redacted] Marcello [redacted] da 17, [redacted] Alessandria Attilio Castellani regge l'istituto camerale [redacted] dal '75.

Secondo una prassi consolidata, la scelta dei presidenti è fatta dal ministro dell'Industria nell'ambito di una terna di nominativi proposta [redacted] prefetti, i quali pervengono alle designazioni dopo [redacted] interpellato [redacted] categorie [redacted] nomiche maggiormente rappresentative ed aver sondato l'ambiente locale per assicurarne quanto possibile il gra[redacted]. Sono quindi le categorie [redacted] hanno rappresentanti nella giunta camerale ad esprimere i nomi dei can[redacted]. La procedura finale per la nomina riguarda anche il ministro dell'Agricoltura ed il presidente della giunta regionale.

[redacted] guarda a questa prassi [redacted] dell'on. [redacted] appare piuttosto problematica; è cuneese (e non torinese) e non fa parte di alcuna delle categorie rappresentate alla Camera di Commercio: [redacted]ercianti, [redacted]coltori, industriali, artigiani. Ma non è [redacted] il ministro segue la prassi normale, come non è esclusa una riconferma di Salza. Per il [redacted] comunque mutamenti al vertice torinese appaiono almeno prematuri.

g. b.

Come attrezzare un'ambulanza

I rappresentanti [redacted] oltre 300 pubbliche assistenze [redacted] in Italia, che operano, complessivamente, con circa 1400 ambulanze, si sono riuniti ieri nella sede della Croce verde torinese per studiare il progetto dell'autolettiga [redacted] Ducato.

La giornata si è articolata sulla relazione della [redacted] verde [redacted] Pistoia che, alla luce [redacted] esigenze di servizio, ha proposto una [redacted] distribuzione interna delle attrezzature sanitarie del Ducato.

Portobello
il Mercato dell'Antiquariato di Nour

ASTA d'Antiquariato
Provenienze da nobili famiglie Piemontesi e Lombarde

ASTE
Domani venerdì 29 aprile [redacted] 21
Sabato 30 aprile dalle ore 15
INGRESSO LIBERO
★ Mobili [redacted] ogni epoca e stile
★ Tappeti orientali - Quadri
★ Orologi - argenti - porcellane
★ Oggetti vari

[redacted] secolo [redacted] tradizione educativa
ISTITUTO
OFFIDANI
VIA [redacted] VERDI 25 - TORINO - TEL. [redacted] - 877.110
SCUOLA ELEMENTARE
a tempo pieno
SCUOLA [redacted]
parificata a tempo pieno
[redacted]
corso parificato
[redacted]
[redacted] parificato
PIENO VALORE LEGALE DI STUDI [redacted]
Riduzioni ferroviarie - Ritardo servizio militare
Assegni familiari - Provvidenze - Mensa
Trasporto allievi - Doposcuola gratuito
Insegnamento bilingue - Sport
Orientamento all'informatica
I DIPLOMATI [redacted] ACCESSO
[redacted] TUTTE [redacted] FACOLTA' UNIVERSITARIE

In una sola mattina venti persone davanti al pretore

S'è fatta più dura la vita per i «topi [redacted] supermarket»

In tutti i processi la Standa si è costituita parte civile e ha chiesto i danni - Decine di ladri sorpresi in flagranza

Quasi 150 mila lire di fazzoletti [redacted] «*per uno scherzo di Carnevale*»; tre gonne infilate una [redacted] l'altra, «*ma non per fuggire, intendevo soltanto farle vedere a mio fra[redacted] che stava parcheggiando l'auto*»; qualche musicassetta intascata velocemente «*solo per ascoltarle,* [redacted] *ben chiaro, signor giudice*». Con espressioni sofferte, e a volte arroganti, una ventina di persone sono sfilate ieri mattina davanti al pretore Maria Pia Astore, accusate di furto nei grandi magazzini di mezza città.

Nove processi (per un totale di 16 imputati) riguardavano denunce della *Standa* (rappresentata dall'avv. Andrea Corte, di Milano) che ha deciso di costituirsi parte civile. Una [redacted] che ha colto di sorpresa i «*professionisti*» di questo tipo di [redacted] abituati alle aule giudiziarie, ma non a [redacted] i danni per merce che, dopotutto, [redacted] obbligati a restituire nel momento in [redacted] vengono sorpresi con le mani nel sacco.

La decisione [redacted] è nata dall'esigenza di arginare, in qualche modo, un fenomeno [redacted] ormai dilagante. Ogni [redacted] in media, [redacted] persone sorprese a [redacted] sono denunciate; ma in città i [redacted] scoperti, e in cui si preferisce lasciar perdere, risultano almeno dieci volte tanti. Tutto ciò, senza [redacted] i ladri che riescono a farla franca e che in Italia, ogni anno, fanno sparire dalla [redacted] per quasi 10 miliardi.

Una piaga che danneggia l'azienda anche [redacted] riflesso: i clienti [redacted] di questi epi[redacted] si allontanano; mantenere [redacted] servizio di sorveglianza, affidato ad agenzie private, [redacted] 14 mila lire l'ora per guardia giurata.

E' cambiata anche la figura [redacted] ladro: il più delle volte è [redacted] vero e proprio professionista («*A Milano* [redacted] *n'è uno che* [redacted] *49 processi pendenti*», [redacted] l'avvocato Corte); in altri casi è il giovane in vena di bravate oppure la casalinga attratta [redacted] «*guadagno*».

Stella Tropea, 51 anni, è una di queste. Incensurata, aspetto da tranquilla donna di casa, è stata sorpresa [redacted] tentava di uscire [redacted] magazzino [redacted] piazza Carducci senza pagare un vestito e due lenzuola. Ammette il fatto, [redacted] si giustifica dicendo: «*Non mi sentivo bene, volevo prendere un po' d'aria e* [redacted] *guardavo attorno per vedere se c'era una sedia;* [redacted] *per controllare dove fossero i* [redacted]*».* E' condannata a [redacted] mese di [redacted] e a 100 mila lire di multa [redacted] i doppi benefici [redacted] legge (dovrà anche pagare i [redacted] Standa).

Antonio Donatiello (13 musicassette sottratte a Città Mercato) [redacted] difende affermando di essere etilista e drogato, e dice di aver rubato sotto l'effetto dell'[redacted] (20 giorni e [redacted] multa). Pasqualina Arricale, 20 anni (avvocati Longhetto e Marta) [redacted] anche [redacted] rubato 4 musicassette e una bambolina «*Barbie*» per la sorella tredicenne (presente al furto) [redacted] Standa di piazza Santa Rita. Ottiene [redacted] sostituire la pena (20 giorni e 100 mila lire di multa) [redacted] il pagamento di mezzo milione a rate di 100 mila lire [redacted].

Per una lite sulla strada ieri mattina in via Ivrea

Operaio ferito [redacted] martellate [redacted] grave

L'uomo con alcuni colleghi protestava perché l'auto s'era fermata a pochi centimetri da lui - L'aggressore [redacted] arrestato

Poteva trasformarsi in una tragedia. [redacted] mattina, un diverbio [redacted] per futili motivi: un uomo ha violentemente colpito al capo con un martello un operaio Fiat che è ora ricoverato in ospedale per trauma cranico.

L'episodio è accaduto alle 7,30 in via Ivrea angolo [redacted] Vercelli. Walter Boninsegna, 42 anni, operaio della Fiat [redacted] cambi, abitante a Leinì in via Don Bassi 45, scende dall'autobus in compagnia di alcuni compaesani. Il gruppetto sta attraversando corso Vercelli sulle strisce pedonali quando sopraggiunge a forte velocità una Opel 1600 Diesel [redacted] [redacted] stridor [redacted] freni a pochi centimetri [redacted] Boninsegna.

Gli operai reagiscono facendo notare al conducente la pericolosità della manovra. Volano parole grosse, qualche insulto. [redacted] tensione che cresce.

Racconta Giovanni Taramino, 52 anni, abitante a Leinì in via Roma 31, compagno di lavoro del Boninsegna: «*La Opel ha rischiato di travolgerci, abbiamo protestato,* [redacted] *il conducente* [redacted] *risposto in modo insolente... Una parola* [redacted] *l'altra e* [redacted] *è degenerato*».

Dopo alcuni minuti di battibecco il gruppo di operai riprende la propria strada. A questo punto le versioni divergono. Il conducente della Opel, Francesco Lacalamita, 30 anni, abitante a Leinì in via Torino 140, impiegato della Satti, sostiene: «*Mi sono rimesso* [redacted] *marcia quando dal gruppo qualcuno ha preso a calci e pugni* [redacted] *mia macchina. Ho* [redacted] *la* [redacted] *l'auto e* [redacted] *e ho* [redacted] *che fosse stata* [redacted]*. E' vero, avevo* [redacted] *frenare per farli passare a* [redacted] *della velocità sostenuta che stavo tenendo, ma non era successo* [redacted] *di grave. Quando loro mi hanno provocato sono* [redacted] *e il* [redacted] *è successo quel che è successo*».

Spiegano i testimoni: «*Dopo pochi metri dalla partenza, quando ormai il* [redacted] *era terminato, il* [redacted] [redacted] *inchiodato, è sceso e* [redacted] *picchiato il nostro compagno con un pesante martello*».

Proprio mentre la lite [redacted] per degenerare [redacted] passa sul corso Vercelli un agente di polizia in borghese; immediatamente interviene e arresta il Lacalamita: l'accusa è di detenzione di arma impropria e lesioni gravi.

Francesco Lacalamita

STANDA
Giovedì prossimo [redacted] prima estrazione di 100 milioni in Superflash su Canale 5. E. ogni giorno, tanti premi [redacted] il Super[redacted]

ALFASUD • GIULIETTA
ALFETTA • GTV
DELLA SOCIETÀ
E USATO DI TUTTE
LE [redacted]
IN VENDITA PRESSO:
Alfa Romeo Filiale di Torino
Via Botticelli, 83/87 - Tel. (011) 202222

stievani s.p.a.
Il consiglia SIMAC
[redacted] ECCEZIONALI
vieni in Largo [redacted] - Tel. [redacted]

[redacted] di giorno e in pieno [redacted]

Una studentessa [redacted] 18 anni, figlia di un noto medico: tentativo di violenza o sequestro? - Il grave episodio nello stesso punto in cui, venerdì, [redacted] diciassettenne fu caricata a forza [redacted] un'auto

Camminare per la città, anche in pieno centro e nelle ore di punta, sta diventando sempre più pericoloso, soprattutto per le ragazze. Dopo l'episodio di Roberta, la di[redacted] tenne sequestrata alla fermata del 36 in piazza [redacted] e poi sfuggita [redacted] modo fortunoso alle violenze dei suoi rapitori, un nuovo grave fatto è stato denunciato da Chiara [redacted] diciottenne figlia di un noto primario torinese.

[redacted] storia ha [redacted] punti di contatto [redacted] quella di Roberta: «*Erano le 14,30 e* [redacted] *camminando in corso San Martino diretta a scuola* — ha detto alla polizia — *quando due giovani sui 20-25 anni mi* [redacted] *sono avvicinati. Subito non* [redacted] *ho fatto caso. Improvvisamente hanno cercato di afferrarmi. Volevano caricarmi su di un fuoristrada che attendeva nei pressi. Ho reagito; dopo una breve lotta sono riuscita a divincolarmi e a raggiungere di corsa un bar vicino*». La ragazza, che aveva gli abiti a brandelli, è stata soccorsa e tranquillizzata.

Chiara B. non ha dato molta importanza al fatto e forse non l'avrebbe neppure denunciato: ma si è ricordata [redacted] avere letto sui giornali la vicenda di Roberta e ha deciso [redacted] dare il suo contributo alle indagini: «*Sono rimasta colpita dal luogo nel quale era stata sequestrata Roberta, appena a pochi metri dal punto dove stavo per succedere a me. Mi* [redacted] *a fare furto alla polizia: simili fatti non si devono ripetere*».

Non è comunque stata [redacted] neppure l'ipotesi di un rapimento a scopo di estorsione. Pur apparendo meno probabile, avrebbe però una spiegazione nelle condizioni economiche della famiglia di Chiara: la giovane vive con tre fratelli ai piedi della collina e il padre è medico di grande successo. Ecco perché le indagini, al momento, non tralasciano questa pista.

Sciopero medici poche adesioni

E' cominciato ieri lo sciopero dei medici ospedalieri aderenti alla Cumi (la Confederazione sindacale che non ha siglato la proposta di contratto nazionale). L'agitazione, programmata fino a venerdì, ha bloccato in parte gli ambulatori e ha causato ritardi nel programma delle sale operatorie.

Nei sette ospedali cittadini e nella cintura ha scioperato soltanto una minoranza di sanitari. Nell'ultima assemblea regionale, infatti, era prevalso l'orientamento di attendere più precise indicazioni sulle trattative ancora in corso con la parte pubblica.

Il biglietto 486 vince la Prisma

La «Lancia Prisma 1300», in palio tra i visitatori della seconda Mostra dell'antiquariato, chiusasi lunedì a [redacted] Nervi, è stata abbinata al «biglietto giallo ingresso intero dotazione B numero 486». Ne dà notizia la Promark, ente organizzatore della rassegna, invitando il possessore a presentarsi nella sua sede, corso Traiano 82/84.

La mostra, in 18 giorni, è stata visitata da oltre 56 mila persone che hanno confermato il successo della manifestazione entrata di diritto tra le più importanti rassegne italiane del settore. La terza edizione si te[redacted] nell'aprile dell'84.

Rubati in chiesa panche e tavoli

I ladri sono entrati, [redacted] notte, nella chiesa di San Rocco a Villaretto e hanno portato via cinque panche e un tavolino antichi per un valore complessivo di circa un milione e mezzo. Il furto è stato scoperto ieri mattina dal parroco, Bernardino Cagliero.

★ Enrico Magno Cavalli, 57 anni, corso Chieri 20 è stato colto la scorsa notte da un malore nella propria abitazione. Inutili i soccorsi della moglie e della figlia: è morto prima di giungere all'ospedale.

echi di cronaca

Istituto S. [redacted] Torino V. Genova 257 t. 60.50.827

Orientamento scolastico

Moquettes stoffe Tappezzerie scampoli

Uova, pollame e verdure: in cascina conviene!

Volete sposarvi?

Messaggi urgenti

LAUTA mancia ritrovando pastore tedesco a pelo lungo 14 mesi, buono, nome Old [redacted] lungo Po. Tel. 880.301 - [redacted]

DITTA vende [redacted] Fiat Argenta [redacted] Tel. 484.794.

GALLERIA BODDA
TORINO - VIA CAVOUR 20 - TEL. [redacted]
(angolo via Accademia Albertina)
Per cause dovute alla ristrutturazione dello stabile, ove ha [redacted]
MOSTRA E VENDITA
Arredi in deposito di
Mobili antichi - Tavoli - Commodè - Secretaire - Armadi - Librerie, Tavolini, Pianoforte a rulli - Scrivanie - Lampadari cristallo Boemia - Sculture in bronzo e lignee - Orologi vari - Porcellane (Vinovo - Vienna - Sèvres - Meissen) - Miniature - Vasi orientali ed europei - Oggetti da collezione e [redacted] - Dipinti '800-'900 - Opere antiche di pregevole fattura ([redacted]esaggi, nature morte, battaglie ed altre) - Alcune opere di [redacted] dimensione per [redacted]ndi arredamenti.
ORARIO: 16-19,30, [redacted] 10-12, 16-19,30

TUTTOCUCI[redacted]
sconti speciali 1983 dal 10% al 30%

[redacted]
via Botticelli, 36 - Torino
vende stock di piastrelle
per pavimenti e rivestimenti

LA STAMPA
Gli «economici» su LA [redacted] sono ancora più facili
Una nuova opportunità per gli inserzionisti
EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI
TARTAMELLA - via Vanchiglia n. 75 - Torino
GASCO - largo Montebello n. 40 - Torino
MASCHERPA - via Nizza n. 218 - Torino
DUCATO - corso Vinzaglio n. 11 - Torino
CORINO, F. - via Moncalvo n. 8 - Torino
CAVAGNA - corso Giulio Cesare n. 56 - Torino
MONTANARO - corso Tortona n. 8 - Torino
RAVIOLO - piazza Umberto I n. 9 - Orbassano

[redacted]

19 Vendita alloggi

EXPOCASE piazza Adriano libero ristrutturato salone camera cucina bagno ascensore L. 50 milioni, tel. 506 458.
EXPOCASE via Pacchiotti prestigioso salone 2 camere tinello cucinotta biservizi ingresso box auto. Telefonare 506 458.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero presso via Lumi casa del '70 in stato perfetto ingresso camera cameretta tinello cucinino bagno L. 45 milioni 500 mila.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Lancia corso Monte Cucco ingresso camera cucina bagno L. 30 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 Campoggio S. Donato 2 camere cucina bagno termo centrale. Box L. 37 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Rosselli salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Piscina piano alto L. 138 milioni.
FINCI 506.891 libero recente via Madama signorile ingresso camera cucina bagno con piccola mansarda abitabile.
FINCI 506.891 libero corso Agnelli signorile soggiorno camera cameretta cucina servizi piano alto posto auto.
FINCI 506.891 adiacente corso Dante libero spazioso ingresso 2 camere tinello servizi recente anche uso ufficio.
FINIM A libero Piazza Rebaudengo in recente stabile signorile ampi luminosi 2-3 camere tinello cucinino servizi facilità pagamento. Tel. 595 273.
FINIM libero Via Mazzini in stabile d'epoca ampio 3 camere cucina biservizi mutuo permute. Tel. 591 080 - 591 870.
FINIM libero Madonna di Campagna recente piano alto 3 camere tinello cucinotta biservizi mutuo permute. Tel. 590.897.
FINIM libero Borgo Vittoria piano alto camera cucina servizi minimo contanti L. 15 milioni mutuo. Tel. 591 759.
FINIM libero presso Piazza Robilant ampio camera tinello cucinino servizi terrazzo mutuo permute. Tel. 591 080.
FINIM libero Corso Cosenza signorile salone 2 camere cucina biservizi box mutuo permute. Tel. 590 902 - 591 870.
FINIM libero Corso Montegrappa (Parella) ampio luminoso 2 camere cucina servizi mutuo permute. Tel. 595 273.
FINIM libero Corso Giambone vero affare termoautonomo 2 camere cucina servizi L. 54 milioni dilazioni. Tel. 590 897.
FINIM Via S. Donato in stabile d'epoca a prezzi convenienti liberi e occupati 1-2-3 camere cucina servizi da L. 4 milioni dilazionabili. Tel. 501.070.

FRAZIONIAMO
In via Pio Fea 81 adiacenze corso Massimo d'Azeglio in stabile recente signorile ascensore alloggi di soggiorno 1/2/3 camere, tinello cucinotta 1/2 servizi da L. 36 milioni a L. 99 milioni disponibili box auto personale sul posto. Ceses Vendite Immobiliari 595.071 - 595.197.

GABETTI 5787 vende adiacente via Cigna via Bario decoroso primo piano 2 camere cucina servizio L. 25 milioni.
GABETTI 5787 vende via Lumi costruzione '71 termo ascensore piano alto mq 60 camera tinello cucinotta bagno.
GABETTI 5787 vende libero via Pergolesi angolo Regio Parco camera tinello cucinino bagno L. 37 milioni.
GABETTI 5787 vende libero via Tunisi Mercati Generali in stabile con ascensore 2 camere cucina bagno.
GABETTI 5787 vende libero via Magenta in stabile d'epoca mansarda di ingresso 2 camere bagno servizio 35 milioni.
GABETTI 5787 vende libero luminoso adiacente corso Vittorio corso Racconigi 3 camere cucina bagno servizio.
GABETTI 5787 vende libero tinello cucinino via Roccamagione ... cantina box.
GABETTI 5787 vende libero via Salvario box recente costruzione L. 20 milioni.
GABETTI 5787 vende zona Parella via Domodossola camera cucina servizio L. 18 milioni 300 mila disponibili.
GABETTI 5787 vende via Mongrando abitabili camera cucina libero 28 milioni occupato L. 14 milioni 500 mila.
GIUSINO vendonsi appartamenti nuovi 100 mq giardino box magazzini. Tel. ufficio 517.725 - 537.715.
G.S.A. vende via Gorizia alloggio di entrata tinello cucinino camera bagno ripostiglio. Tel. 516 930.
GEDIM libero Pino Torinese prestigiosa villa di mq 300 deposito su 2 piani più taverna box doppio giardino. Telefonare 517.568.
GEDIM libero Bardassano splendido appartamento di 130 mq giardino condominiale e box auto informazioni al 517.568.
GERMANI 590.131 giardini Reali libero appartamento panoramico con loggia e terrazzo. Mq 110.
GERMANI 590.131 adiacente piazza Bernini libero panoramico e signorile salone 2 camere cameretta cucina biservizi box.
GIARDINI Reali libero in casa d'epoca con termoautonomo salone 3 camere cucina mq 150 affare. Bricale 545 574.
GIAVENO libero ottime finiture ... salone 3 camere cucina bagno giardino L. 48 milioni. Baim 447.1238.
GRIMALDI libero piazza Bengasi adiacente piano alto camera tinello cucinino servizi comfort. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero Crocetta ingresso 3 camere cucina servizi cantina anche uso ufficio facilitazioni. Telefonare 505.917.
GRIMALDI libero adiacenze corso G. Cesare ingresso camera cucina servizio cantina, dilazioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero S. Paolo 2 camere cucina servizi cantina buono stato di manutenzione facilitazioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI S. Paolo libero 2 ingresso 2 camere cucinotta servizi anche uso ufficio L. 130 milioni. Telefonare 505.917.
HOLDING 588.288 libero in casa recente piano alto 3 camere tinello cucinino servizi cantina.
HOLDING 588.288 libero via Spalato (Borgo Vittoria) soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina.
HOLDING 588.288 libero monolocale con angolo cottura termo bagno ascensore zona ben servita.
HOLDING 588.288 libero adiacente corso Mediterraneo 2 camere cucina servizi cantina L. 47 milioni 500 mila.
HOLDING 588.288 libero adiacente corso Agnelli 2 camere tinello cucinino servizi L. 47 milioni 500 mila.
HOLDING 588.288 Regio Parco casa libera panoramica su 2 piani con terrazzo giardino di mq 300.
HOLDING 588.288 Pavarolo libero alloggio in villa bifamigliare recentissima panoramica lavanderia garage giardino.
HOLDING 588.288 Rivoli libero recente panoramico 2 camere cucina servizi cantina L. 48 milioni 500 mila.
HOLDING 588.288 libero via Valperga Caluso 2 camere tinello cucinino servizio interno L. 27 milioni 500 mila.
HOLDING 588.288 libero Venaria recente camera cucina servizi ripostiglio L. 36 milioni 800 mila mutuo.
HOLDING 588.288 libero via Monterosa (Borgo Rubino) 2 camere tinello cucinino bagno possibilità box.
HOLDING 588.288 libero via Zumaglia (piazza Rivoli) ingresso camera cucina bagno ripostiglio termo ascensore.
IPIM A Crocetta libero in stabile signorile salone 2 camere cucina camera di servizio 3 servizi box auto. Tel. 515.562.
IPIM B libero piazza Nizza in stabile d'epoca soggiorno 3 camere cucina biservizi completamente ristrutturato 90 milioni. Tel. 515.562.
IPIM C corso Einaudi (presso corso Re Umberto) luminoso salone 3 camere cucina camera di servizio lavanderia 2 bagni. Tel. 515.562.
IPIM D libero centralissimo 5 vani cucina servizi da ristrutturare 85 milioni dilazionabile. Tel. 515.562.
IPIM E libero presso corso Peschiera camera tinello cucinino bagno ottimo uso ufficio. Tel. 515.562.
IPIM F libero via Canova in stabile recente signorile piano rialzato 4 vani e servizi mq 170 più magazzino sottostante collegato mq 150 più 3 box dilazioni e/o permute. Tel. 515.562.
IPIM G libero largo Francia piano alto termo ascensore camera cucina servizio dilazioni. Tel. 748.718 - 741.2834.
IPIM H libero corso Siracusa ampio camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 748.718 - 741.2834.
IPIM I libero signorile presso corso Monte Cucco salone 3 camere tinello cucinotta servizi box. Tel. 748.718.
IPIM L libero corso Brunelleschi recente elegante 3 camere cucina biservizi mansarda collegata box dilazioni. Tel. 741.2834.
IPIM M libero piazza Bernini casa d'epoca ascensore 3 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 748.718 - 741.2834.
IPIM N libero recente corso Giulio Cesare 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 748.718 - 741.2834.
IPIM O libero precollina prestigioso appartamento in palazzina recente salone sala pranzo cucina 3 camere servizi box 2 auto giardino condominiale. Telefonare 748.718 - 741.2834.

Questo bambino é diventato grande.

[redacted] 1983: Insieme, 235.000 copie. "Ma come è cresciuto questo bambino!" Ve lo ricordate? E' lo stesso bambino che dall'1 al 15 marzo galleggiava felice nei poster della campagna pubblicitaria di Insieme, [redacted] rivista utile, simpatica, ma soprattutto preziosa. L'unica rivista dedicata ai problemi, e alle gioie, di chi ha o sta per avere un bambino. Con [redacted] diffusione in crescita. 140.000 copie mensili in media nell'81. Passate a 160.000 nel secondo semestre [redacted] Diventate, clamorosamente, 235.000 proprio nel marzo '83. Segno evidente che quando [redacted] prodotto [redacted] buono, la pubblicità funziona, eccome. Il balzo di Insieme [redacted] un caso non molto frequente, oggi, nel panorama editoriale italiano. Soprattutto considerando che Insieme appartiene a quella categoria di testate notoriamente "pigre" che sono i mensili specializzati. Questo brillante exploit, confermato dalle vendite [redacted] aprile, fa prevedere per Insieme uno standard diffusionale non inferiore - ma probabilmente superiore - alle 200.000 copie mensili. Per i pubblicitari, per gli uomini - media la considerazione scatta automatica. Oggi pianificare Insieme [redacted] diventato [redacted] affare. Infatti: vendite aumentate di più del 40% rispetto [redacted] dati ufficiali ADS (che sono [redacted] ovviamente quelli dell'81) [redacted] aumento di costi [redacted] proporzionale. Oggi Insieme ha ancora più lettori. Coppie giovani che consumano molto [redacted] di tutto. Perché possono (disponendo di un reddito superiore alla media). [redacted] perché devono (per arredare la casa e adeguarsi alle trasformazioni di vita provocate dall'arrivo di un figlio).

Una gran bella audience, insomma. Per una gran bella rivista. Sembra superfluo dare agli esperti un gran bel consiglio.

Insieme
Non [redacted] è [redacted] peccato.

R GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

B. MATTONE vende libero corso Regina camera cucina servizio interno L. 7 milioni contanti più mutuo. Tel. 531 927.
B. MATTONE vende libero Borgata Paradiso 2 camere tinello servizi recente L. 35 milioni dilazionati. Tel. 531 927.
B. MATTONE vende libero presso corso Sebastopoli camera tinello bagno L. 15 milioni contanti più mutuo. Tel. 532 780.
B. MATTONE vende libero strada Settimo zona Barca camera tinello servizi vendita box mutuo, permute. Tel. 532 780.
B. MATTONE vende libero stessa casa corso Vercelli 1-3 camere cucina bagno minimo contanti più mutuo. Tel. 531 927.
B. MATTONE vende libero presso corso Peschiera camera cucina ingresso bagno L. 38 milioni, dilazioni tel. 532 780.

IMPRESA VENDE ALLOGGI NUOVI
Strada della Pronda 193
proseguimento via Monginevro.
Mutuo, dilazioni, permute.
TEL. 707.0886 - 781.073

IMPRESA vende in villaggio residenziale ville in costruzione di diverse metrature a prezzi convenienti con verde privato mutuo e dilazioni. Cantiere Nole via S. Lorenzo 30. Tel. 839.687.
IMPRESA vende ultimi 2 alloggi da 4 camere e servizi L. 79 milioni, da 3 camere e servizi L. 59 milioni a Pianino frazione Moncalvo. Tel. 076.987.
IMPRESA vende Moncalieri corso Roma alloggio libero mq 90 sufficiente 30% contante mutuo 8% fisso 7%. Tel. 660.029.
IMPRESA vende in Vinovo ultimi bellissimi alloggi signorili mq 125 con giardino privato, taverna o mansarda. Tel. 584 104.
IMPRESA vende in Chieri appartamenti nuovi da 90 a 150 mq sufficiente 30% con... [redacted] 550 029.
[redacted] vende direttamente alloggi in palazzine tipo inglese giardini privati al piano terreno mansarde al 1° piano ... Villaggio I Lupi via Buonanni, Vinovo. Tel. 610.360. Visite cantiere anche sabato e domenica mattina.
IPI 511.382 libero adiacente corso [redacted] piano alto, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.
IPI 511.382 libero Centro via Bogino in casa d'epoca spazioso appartamento ingresso 7 camere bagno.
IPI 511.382 libero via Principe Tommaso in casa d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno servizio.
IPI 511.382 vende via Ventimiglia in casa recente 2 camere tinello, cucinino, bagno.
IPI 511.382 via Don Bosco appartamenti 1-2-3 camere, tinello, cucinino, bagno, in stabile prestigio, stessa casa. Mutuo fondiario 30%.
IPI 511.382 via Tolaro recente costruzione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Prezzo interessante.
IPI 511.382 vicinanze piazza Carducci ingresso 2 camere cucina bagno L. 27 milioni 400 mila. Facilitazioni.
ITALIA 81 Moncalieri libero 2 camere cucina servizi recente. Tel. 836 083.
«LE FRONDE» Borgaro ... villa a schiera 250 mq su 3 piani permute e dilazioni. Telefonare 779 461.
LEINI appartamento di camera tinello cucinino servizi cantina e box L. 29 milioni 500 mila. Grimaldi 911.3668.
LEUMANN (Collegno) recente soggiorno camera tinello cucinino L. 40 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 383 445.
LIBERO via Vanchiglia casa d'epoca ingresso stabile 3-5 vani cucina servizi abitabile da L. 105 milioni. Tel. 656 108.
LIBERO 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3605.
LIBERO A largo Gorizia semicentrale tutto come nuovo 2 camere cucina bagno Casa Liberty dilazioni. Tel. 471 522.
LIBERO a Bottino L. 35 milioni 500 mila più 11 milioni mutuo camera tinello cucinino servizi. Tel. 383 445.
LIBERO adiacenze corso Principe Oddone camera cucina bagno. Tel. Immobiliaretorino 553.206.
LIBERO adiacente via Bongiovanni 2 camere tinello cucinino bagno ascensore 51 milioni. Telefonare 383 945.
LIBERO Barriera Milano camera cucina servizi, 29 milioni. Tel. 506.396.
LIBERO piccola mansarda con servizi zona corso Grosseto L. 13 milioni 500 mila disponibile. Tel. 741.2874.
LIBERO Borgo Vittoria 2 camere tinello veranda L. 64 milioni 400 mila. Tel. 667 392.
LIBERO Cascine Vica nuovo 3 camere cucina bagno 2 cantine ingresso bagno. Tel. 650.6421.
LIBERO corso San Maurizio signorile 3 camere salone cucina servizi mq 175 box dilazioni. Tel. 650.76.53 - 667.616.
LIBERO corso Montecucco 2 camere cucina servizi cantina L. 54 milioni dilazionabili. Tel. 650.77.64 - 667.616.
LIBERO corso U. Sovietica ampio signorile 3 camere cucina servizi cantina dilazioni. Tel. 650.7063.
LIBERO corso Agnelli panoramico signorile salone 2 camere cucinotta servizi mutuo. Tel. 650.70.63.
LIBERO corso Cairoli 130 cucina 3 camere termoautonomo 37 milioni sufficiente 12 milioni. Dario 700.180.
LIBERO corso Mediterraneo, salone 6 camere cucina bagno. Tel. Immobilterreno 549.781 - 563.204.
LIBERO corso G. Cesare camera cucina ingresso bagno ristrutturato vendo L. 35 milioni 500 mila dilazionando. Tel. 463.479.
LIBERO corso Francia Collegno prestigioso piano alto panoramico soleggiato salone studio 2 camere cucina biservizi. Telefonare 513.281.
LIBERO corso Massimo D'Azeglio fronte Valentino 3 camere cucina ingresso bagno mq 117 vendesi. Telefonare 483.429.
LIBERO corso Unione Sovietica (Mirafiori) camera cucina servizi L. 35 milioni dilazioni Gabetti. Telefonare 741.3131.

LIBERO
corso S. Eugenio vendesi splendido signorile appartamento salone pranzo 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi box auto, volendo 40% mutuo. Tel. 554.358 ore ufficio.

LIBERO Nizza 81 2 camere tinello cucinino servizi ingresso 5° piano 83 mq L. 77 milioni. Grimaldi 557 0105.
LIBERO largo Toscana recente 2 camere tinello cucinino servizi posto auto L. 50 milioni più mutuo. Grimaldi 518.012.
LIBERO mercati generali camera tinello cucinino bagno cantina termo ascensore L. 46 milioni. Baim 447.1238.
LIBERO miniappartamento rimodernato corso Einaudi, riscaldamento con termostato, bagno nuovo L. 29 milioni. Fiduciaria immobiliare tel. 556.958.
LIBERO nuovo via Colomba a Collegno 2 camere cucina abitabile mq 90, 50 milioni più mutuo. Dario 700.180.
LIBERO Piazza Bernini soggiorno 3 camere cucina servizi termo ascensore 100 milioni mezzo mutuo. Tel. 447 4844.
LIBERO Pozzo Strada camera tinello cucinino bagno cantina termo L. 36 milioni dilazionabili. Baim 447.1238.
LIBERO presso via Borgaro piano alto recente 2 camere cucina bagno 3 balconi L. 50 milioni. Tel. 506.396.
LIBERO presso via Guido Reni camera cucina bagno recente L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 606.396.
LIBERO recente mq 80 ingresso camera tinello cucinino bagno Borgata Vittoria vendesi a prezzo favorevole tel. 385.536.
LIBERO S. Donato ottimo investimento possibilità servizio interno L. 15 milioni 500 mila. Tel. 447.4844.
LIBERO S. Rita recente prestigioso secondo 2 camere cucina 2 servizi ogni comfort L. 137 milioni. Tel. 447.4844.
LIBERO San Paolo signorile 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina L. 88 milioni dilazioni. Tel. 667.616.
LIBERO Santa Rita [redacted] salone 2 camere cucina servizi terrazzo soffitta dilazioni. Tel. 667.616.
LIBERO signorile, viale XXV Aprile, salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. Immobiliaretorino 553.204.
[redacted] Stadio corso Agnelli camera cucina servizio L. 39 milioni ottimo uso ufficio. Tel. 513.281, Interimmobiliari.
LIBERO Vanchiglia via Ozzaria casa 1960 ascensore 3 camere tinello bagno mq 95 L. 90 milioni. Elicasa 537.462.
LIBERO vero affare via Magenta L. 32 milioni 3 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 650.70.63 - 650.77.64.

LIBERO
via Braglio recente signorile camera tinello cucinino bagno. Tel. 683.434.

[redacted] via Buronzo 15 adatto ufficio piano 1°, 2 camere cucina servizio. Lus Case vende. Tel. 511.134.
LIBERO via Caneo 81 casa recente 2 camere cucina ingresso bagno L. 56 milioni. Fiduciaria immobiliare 556.958.
LIBERO via Fabo in stabile signorile salone 2 camere tinello biservizi ripostiglio [redacted] 838.078.
LIBERO (via Garibaldi) 4 camere cucina servizi L. 40 milioni oltre dilazioni. Grimaldi tel. 518.012.
LIBERO via Isonzo 3° piano 3 camere cucina ingresso bagno riscaldamento centrale. Lus Case 544.100.
LIBERO via Salbertrand piano 1° salone 2 camere tinello cucinotta bagno vendo L. 105 milioni, box 22 milioni laboratorio 38 milioni. Tel. 556.374.
LIBERO vicinanze corso Sebastopoli 2 camere cucina servizi L. 53 milioni. Tel. 302.163 Il Tetto.
LIBERO zona Parella (v. P. Bell) 2 camere cucina servizi L. 49 milioni dilazionabili. Tel. 650.70.03.
LIBERO zona Parella ben tenuto camera cucina posto auto L. 39 milioni compreso alto mutuo. Tel. 667.392.
LIBERO zona Stadio ingresso 2 camere cucina soggiorno cantina L. 30 milioni oltre mutuo. Grimaldi 518.012.
LIBERO 2 camere cucina servizi corso Racconigi (S. Paolo) affare L. 32 milioni dilazioni. Darotta tel. 741.3191.
MADONNA Campagna (presso corso Potenza) signorile vuoto camera tinello bagno L. 25 milioni più mutuo. Tel. 758.868.
MANSARDA libera con servizi via del Carmine (centro) casa decoro [redacted] 472.468.
[redacted] corso Marche 36 mq 4° piano L. 17 milioni. Grimaldi 567.0108.
MANSARDE centrali ristrutturate con abitabilità. Ascensore, riscaldamento individuale. Case signorile. Tel. [redacted]
[redacted] Crocetta libero subito ingresso camera cucina bagno affare, possibile mutuo. Telefonare 84 442.350.

MINIALLOGGI
Prestigiosi monolocali liberi completamente ristrutturati e 2 posti da piazza Castello ... Possibile mutuo. Per visite e informazioni telefonare 530.316.

MIRAFIORI [redacted] recente soggiorno 3 camere cucina doppi servizi L. 114 milioni disponibile box. Tel. 506 464.
MIRAFIORI (via Frabetto) libero recente signorile 2 camere cucina servizi L. 72 milioni 500 mila. Tel. 556.364.
MONCALIERI libero signorile 3 camere cucina biservizi lavanderia possibilità box. Grimaldi. Tel. 640.8320.
MONCALIERI strada Carpice libero salone 2 camere cucina servizi cantina box auto Grimaldi. Tel. 640.8320.
MONCALIERI viale del Castello stessa casa 1/2 camere tinello cucinino servizi cantina Grimaldi. Tel. 640.8326.
MONCALIERI uso pied-à-terre in stupenda signorile ogni comfort. Prezzo interessante. Possibilità alto reddito. Vende Gallicase. Tel. 645.164.

MONOLOCALE
In residence libero alto reddito zona Centro investimento affare vendesi L. 32 milioni. Tel. 583 727.

MONOLOCALE libero con angolo cottura e servizi recente signorile subito zona Crocetta. Tel. OR.V.IM. 506.891.
MONOLOCALE nuovo in residence angolo cottura arredato libero ottimo per reddito centrale. Tel. 740.5629.
MONTELINO libero recente mq 60 camera tinello cucinino bagno. Affare L. 38 milioni 500 mila. Falla & Bertinetto, telefono 741.2874.
NORDIMMOBILI 80 748.6000 libero via Frejus S. Rita 3 camere cucina servizi posto auto L. 80 milioni.
NORDIMMOBILI 80 748.6000 liberi corso Francia stessa casa 2-3 camere tinello cucinino servizi recenti signorili.
NORDIMMOBILI 80 740.270 libero signorile corso Racconigi 3 camere tinello cucinino soggiorno servizi.
NORDIMMOBILI 80 748.6000 [redacted] via Foscolo signorile ampio ingresso salone cinque camere tinello cucinino servizi.
NORDIMMOBILI 80 740.270 libero zona [redacted] Campagna camera tinello cucinino servizi volendo box.
[redacted] 80 740.270 libero corso Traiano signorile 3 camere tinello cucinino ripostigli terrazzo.
ORBASSANO adiacenze (Gerbole) libero in signorile palazzina ampio 5 vani L. 62 [redacted] 457 399.
PARELLA presso piazza Rivoli libero 3 camere cucina bagno termo cantina affare L. 67 milioni. Tel. 442.389.
PARELLA vende libero ottime condizioni 2 camere tinello cucinino servizi 3° piano termo ascensore. Tel. 741.3122.
PIAZZA Adriano adiacenze libero camera cucina bagno al 2° piano L. 32 milioni 900 mila occasione. Tel. 667 392.
PIAZZA Peyron appartamento libero: 9 camere cucina servizi piano rialzato ufficio abitazione. Commit 560.376.
PIAZZA Rivoli libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ascensore termo L. 65 milioni. Baim 447.1238.
PIAZZA Santa Giulia (Vanchiglia) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno prezzo affare. Sefim 487 741.
PIAZZA Vittorio libero salone 7 camere cucina 2 servizi mq 300 divisibile piano alto ascensore C.V.I. 563.670.
PINO adiacenze centrale mq 550 su diversi piani giardino terrazza per 7 condomini garage 8 auto. Tel. 840.421 - 634 735.
PINO Torinese centrale in palazzina 7 camere cucina ingresso bagno L. 61 milioni locato T.A.I.T. Tel. 506 591.
PIOSSASCO libero recente camera tinello cucinino servizi cantina L. 30 milioni 500 mila. Fiducasa 959 2001.
PIOSSASCO libero recente ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi cantina L. 67 milioni. Fiducasa 959 2001.
PO Antonelli libero signorile salone 3 camere tinello cucina 3 bagni 3 ingressi box auto. Bricasa 532 462 - 517 833.

POIRINO
Impresa vende ultimi 2 appartamenti 2-3 camere cucina doppi servizi box, iva 2%. Minimo contanti, mutuo, dilazioni. Tel. 880.4444.

POIRINO libero via Fratelli Melano, soggiorno 2 camere cucina servizio box dilazioni. Tel. 958.3459 Eam.
PORTA Nuova vendesi libero 2° piano 4 camere salone cucina bagno termo portineria. Case 653.881.
PORTA Palazzo libero ottimo investimento camera cucina servizi L. 15 milioni prezzo. Grimaldi 799.114.
POZZO STRADA adiacenze via Vandalino libero ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 513.918.
PRECOLLINA adiacenze corso G. Sella libero 1 camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 660.77.64 - 650.70.63.
PRECOLLINA strada del Nobile libero recente salone 2 camere cameretta cucina 3 bagni mansarda box cantina in palazzina con giardino. Vende Gabetti 5767.
PRECOLLINA (via Villa della Regina) libero signorile salone 2 camere cucina bagno tel. 896 6415.
PRIVATO cambia alloggio salone 3 camere cucina 2 bagni zona Stadio con villetta in Torino o collina. Tel. 637.710.
PRIVATO vende di Vinovo [redacted] tipico alloggio [redacted] mq 120 in [redacted] palazzina. Tel. 664.104.
[redacted] vende libero zona Piazza Massaua 2 camere tinello [redacted] tutte le comodità L. 62 milioni. Tel. 791 296.
PRIVATO vende libero adiacenze [redacted] salone 3 camere cucina biservizi mq 160 cantina mansarda. Tel. 659.168.

QUADRIFOGLIO
IMPRESA
vende direttamente
SETTIMO [redacted]
via Don Onocchi
alloggi e box per auto e caravan
TEL. 800.9962
TEL. 790.182

REVIGLIASCO vendesi villa panoramica. Tel. 517.326 - 537 715 ore ufficio.
RIVALTA affare 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 990.405.
RIVALTA libero via Toscanini recente 2 camere tinello cucinino servizio L. 60 milioni. Tel. 953 4307 Eam.
RIVOLI centro vendesi 2 camere tinello cucinotta posto auto giardino privato termo bagno L. 62 milioni volendo box L. 10 milioni 500 mila. Tel. 657.796.
RIVOLI libero recente 2 camere tinello cucinino L. 56 milioni volendo posto auto recente Grimaldi 953.2632.
RIVOLI vendonsi liberi appartamenti di 2-3-4 vani e servizi facilitazioni di pagamento. Sefim tel. 958 7290.

ROBASSOMERO
Libero in piccola palazzina alloggio signorile di 5 camere soggiorno cucina biservizi ampia mansarda box, L. 110 milioni. Casa-Nova 599.579.

ROSTA alloggio in villa con mansarda salone 3 vani soggiorno 2 bagni terrazzi giardino affare Rizza 477.855.
RUSTICO contanti zona Sassi ristrutturazione approvata 180 mq alloggio cascinale vendo. Telefonare 880.540.
S. MAURO centro storico [redacted] libero alloggio ristrutturato 2 camere soggiorno servizi mq 70. Tel. 827 4919.
S. MAURO via Roma libero recente spazioso 2 camere tinello cucinino L. 43 milioni più mutuo. Sefim 487 741.
S. PANCRAZIO vendesi villa bifamiliare salone cucina 3 camere 2 servizi box taverna giardino. 516 348.
S. PAOLO adiacenze via Bardonecchia 1° piano 2 camere cucina servizio con doccia L. 28 milioni. Tel. 613.916.

S. PAOLO
libero ben tenuto ampio ingresso camera cucina bagno L. 14 milioni contanti più L. 20 milioni mutuo. Telefonare 501 717.

S. PAOLO via Moretta libero 2 camere tinello cucinino servizi veranda termo ascensore ampie dilazioni. Sefim 445.460.
SANTENA libero alloggio su 2 piani ingresso 5 camere cucina servizi box L. 98 milioni. Immobiliaresuperga 443.252.
SBARRA 513.203 - 538.557 libero ottimo miniappartamento mansardato di camera tinello bagno L. 32 milioni.
SBARRA 513.203 - 538.557 libero su corso Toscana signorile 4 camere tinello cucinino bagno termo ascensore.
SBARRA 515.727 - 538.945 libero piazza Bengasi (Borgo S. Pietro) miniappartamento con bagno L. 25 milioni dilazioni.
SBARRA 515.727 - 543.178 libero via Monginevro (S. Paolo) 2 camere cucina servizi L. 36 milioni disponibile.
SBARRA 515.727 - 538.945 libero in Borgo Vittoria ottimo 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore 2 arie.
SBARRA 515.727 - 538.945 libero splendido attico salone camera cucina bagno terrazzo mq 60 in Santa Rita.
SBARRA 515.727 - 538.945 libero in corso San Maurizio salone 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 105 milioni.
SBARRA 515.732 - 543.178 libero in Mirafiori 5 camere cucina 2 bagni termo ascensore L. 88 milioni disponibili.
SBARRA 515.732 - 543.178 libero 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 55 milioni in zona Nizza.
SBARRA 545.261 - 542.978 libero corso Sebastopoli casa signorile ampio camera tinello cucinino bagno piano alto.
SBARRA 545.261 - 542.978 libero in via Monginevro (Francia) casa recente di camera cucina bagno possibile mutuo.
SETTIMO TORINESE vendesi 3 camere ingresso tinello cucinino bagno prezzo affare perché occupato. Tel. 534 948.

SOFFITTE
Zona Crimea [redacted] vendesi 18 libere ristrutturate a nuovo da L. 24 milioni. Personale in loco escluso sabato pomeriggio. Gabetti 5767.

[redacted] mansarda libera ristrutturata centralissima mq 75 ascensore riscaldamento 2 camere cucina ingresso bagno posto auto L. 50 milioni. Fiduciaria immobiliare tel. 556.958.
STILCASE 532 462 libero via Cibrario 3 camere cucina bagno ristrutturazione 1985 lire 73 milioni disponibili.
STILCASE 532 462 libero via Monterosa 2 camere tinello cucinino bagno ottima casa del 58 L. 48 milioni e mutuo.
STUDIODATA libero zona Stadio piano alto signorile salone ingresso camera letto cucina servizi L. 70 milioni. Tel. 336 8872.
T.A.I.T. libero Nizza Millefonti 3 camere cucina ingresso servizi, termo centrale a L. 58 milioni. Tel. 506 691.
T.A.I.T. libero Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino ingresso bagno terrazzo L. 63 milioni 500 mila. Tel. 506 591.
T.A.I.T. libero via Genova, ampio, signorile, camera tinello cucinino ingresso bagno 2 arie. Tel. 506 591.
T.A.I.T. libero S. Rita 3 camere cucina ingresso bagno, 3 arie, 1° piano termo ascensore. Telefonare 506 591.
T.A.I.T. libero via De Sanctis recente, camera soggiorno angolo cottura bagno L. 34 milioni 500 mila. Tel. 506.591.
T.A.I.T. stessa casa 3 camere cucina da rinnovare (zona Lingotto) L. 28 milioni 500 mila locati. Telefonare 506.591.

TERRACORTA
Laurinetti libero in palazzina signorile recente salone 3 camere cucina biservizi box doppio giardino. Tel. 583.434.

UTIP 547.828 libero centrale via Mercanti 2 camere cucina bagno L. 29 milioni 900 mila meno mutuo e dilazioni.
UTIP 547.828 libero adiacente piazza Statuto via Cuibberti camera cucina angolo cottura termo bagno dilazioni.
UTIP 547.828 Santena ... nuove con ottime finiture ampi alloggi soggiorno 2 camere cucina biservizi box commerciali negozi e magazzini L. 15 milioni contanti più mutuo e dilazioni. Personale in loco.
UTIP 547.828 via Cibrario 3 camere cucina termo bagno sufficienti L. 30 milioni contanti più saldo rateale.
UTIP 547.828 via Belfiore 7 angolo via Garibaldi in stabile rinnovato con ascensore varie metrature adatti anche ufficio. Prezzi da L. 29 milioni 800 mila disponibili. Personale in loco.
VALENTINO libero ingresso camera cucina bagno ascensore 2 arie cantina L. 41 milioni. Immobiliaresuperga 443.252.
VENARIA appartamento di 2 camere tinello cucinino prezzo interessante. De Giovanni Immobiliare 491.550 - 491.586.
VENDESI via Milano mq 234 uso abitazione laboratorio tel 538.566.
VENDO 2 alloggi liberi ognuno di camera cucina bagno volendo abbinabili zona piazza Derossini. Tel. 683.809.
VIA Frejus angolo via Tripoli vendesi libero piano 1° 2 camere soggiorno cucinotta. Tel. 729.402.
VIA S. Ambrogio vendesi stessa casa 2 camere cucina bagno termo ascensore 1 libero e 1 occupato. Tel. 740 485.

VIA STAMPATORI
... la stessa ristrutturata impresa vende splendide ... alloggi ... con vista ... Telefonare 595.595.

VIA Verbiengo 2 camere cucina servizio cantina 50 mq più giardino L. 33 milioni occupato Grimaldi 567.0108.
VILLA adiacente corso Francia-Regione Regina Margherita 12 camere 4 bagni grande autorimessa, giardino, splendida posizione prezzo L. 225 milioni. Fiduciaria immobiliare tel. 556 958.
VILLA collina Torino prestigiosa panoramica grande superficie abitativa giardino vendo. Tel. 529 477 mattino.
VILLA libera Vinovo ippodromo uno-bifamiliare mq 500 su 3 piani box per 6 camere. Lus Case, tel 544.107.
VILLA nuova nel Chierese salone 3 vani cucina taverna lavanderia biservizi garage giardino. Tel. 898 322.
VILLA recente libera Trofarello due alloggi, salone 7 camere cucina garage mq 50, 4 auto, giardino, prezzo L. 215 milioni. Fiduciaria immobiliare tel. 556.958.
VILLA recente taverna mansarda box giardino prezzo molto interessante. Tel. 500 405 - 633.429.
VILLA signorile Bruino libera 5 camere salone taverna 3 bagni box 2000 mq giardino L. 280 milioni. Tel. 774.084.
VILLA signorile 160 mq oltre 160 mq seminterrato giardino 2100 mq bella posizione vendo. Tel. 336.501.
VILLA Villaggio Ippico Vinovo indipendente libera su 2 piani 1000 mq giardino garage ampie dilazioni. Sefim 445.460.

VILLA-CASTELLO
completamente ristrutturato e arredato con parco privato, divisibile in appartamenti. Vendo o permuto. Tel. 011 948.844 - 949.394.

VILLETTA libera Castiglione Torinese 3 camere cucina bagno grande lavanderia giardino vendesi. Tel. 483.426.
VILLETTE a schiera indipendenti vendonsi in Carignano da L. 175 milioni con mutuo. Tel. 967 0644.
VOLPIANO libero recentissimo camera tinello cucinino soggiorno servizio L. 43 milioni dilazioni box. Tel. 774.748.

20 Domande affitto

A. UNICASE ricerca in affitto appartamenti e ville vuoti o arredati anche fuori Torino. Tel. 831.840.
... per ditta appartamenti o monolocali uso foresteria persone non residenti. Telefonare 506 683.
... in Torino o precollina appartamento o villetta di 200-250 mq massimo referenze. Tel. 506 685.
ARTIARE cerca appartamenti villa pied-à-terre ammobiliati negozi e magazzini liberi per clienti. Tel. 800.382.
... coppia con 2 figli cercano 2 camere tinello servizi zona Lingotto Nichelino. Tel. 749.6132 int 13.
AZIENDA ricerca per dipendenti alloggi arredati 1-3 vani per mesi 6-12. Telefonare 447.1865.
CERCASI in affitto 1-2-3 vani centrale termoautonomo uso ufficio o ammobiliato massima garanzia. Telefonare 482.788.
CERCHIAMO in affitto per nostra clientela alloggi ville da Torino Sud a tutto il Pinerolese contratto a termine max 3 anni senza pagamento anticipato. Telefonare 549 0645 - 900.2303.

(continua)

biAuto
LA TUA NUOVA CONCESSIONARIA BMW
vendita assistenza ricambi
TORINO VIA CIALDINI 44b
TEL. 443344/5/6

Grandi attori e due sceneggiati sulla famiglia (che prende le distanze)

«Dynasty» dei Kennedy alla tv Usa

La nuova moda delle storie ad ampio respiro mobilita vecchi divi hollywoodiani come Robert Mitchum, Ernest Borgnine e José Ferrer

Un momento di «Kennedy»: a sinistra Shea (Robert), a destra Martin Sheen (John), al centro Blair Browne (Jacqueline)

NEW YORK — Due sceneggiati, uno in trasmissione da questi giorni, l'altro in preparazione a Capo Cod nel Massachusetts, e programmato dal grande canale per novembre, ripresentano al pubblico americano il mito dei Kennedy.

Entrambi si imperniano sulle vicende della più celebre dinastia politica degli Stati Uniti, il primo però isolandola in un episodio particolare, il confronto Robert Kennedy, allora della Giustizia, e il più famoso dei sindacalisti Usa, Jimmy Hoffa; il secondo dipingendo invece, in un ambizioso affresco, l'intera vita del presidente John, dall'infanzia al suo a Dallas, nel . Dei due indubbiamente è quest'ultimo quello destinato a rimanere negli annali della televisione come una delle imprese più costose e più ardite.

Il secondo sceneggiato, intitolato semplicemente *Kennedy* e girato dalla televisione inglese, vede nella parte del presidente Martin Sheen, e in quella del fratello John Shea; Jacqueline Kennedy, a cui sono state riservate alcune delle più belle, è Blair Browne. I fondatori della dinastia, il miliardario e ambasciatore alla corte d'Inghilterra Joseph, e la sua formidabile moglie, Rose, vengono interpretati rispettivamente da E. G. Marshall e Geraldine Fitzgerald. La somma investita dal film supera i dieci miliardi di lire; la lavorazione si concluderà prima di settembre; e la trasmissione, della complessiva durata di sette ore, durerà .

Il recupero del mito kennediano rientra in uno schema televisivo ben preciso: da qualche mese, infatti, il piccolo schermo negli Stati Uniti è dominato da storie di ampio respiro, di cui *Venti di guerra* (tira poco anche in Italia) con Robert Mitchum è stato l'esempio più significativo. I grandi canali sono in accesa competizione l'uno con l'altro su questo nuovo terreno: si prevede, ad esempio, un filmato anche sulla vita di Roosevelt, ed è sempre più la moda l'incursione nelle biografie dei grandi divi di Hollywood.

Il primo sceneggiato, dal titolo *Fatale di sangue*, dedicato agli scontri tra Robert Kennedy e Jimmy Hoffa, è di sole quattro ore, ma coglie in maniera persuasiva uno dei momenti decisivi della vicenda politica statunitense degli Anni 60. Il merito non è tanto dell'attore che impersona il defunto ministro della Giustizia, Colter Smith, quanto di quello che riveste i panni di Jimmy Hoffa, Robert Blake, scelto personalmente dal produttore Daniel Melnick, fornisce un'interpretazione spettacolare. I critici sono unanimi nell'asserire che egli vincerà l'Oscar televisivo, il Tony. La storia di *Fatale di sangue* si conclude con l'incriminazione del sindacalista.

Un cast di splendidi vecchi hollywoodiani affianca Smith e Blake: ad esempio, si riconoscono Ernest Borgnine come il capo dell'Fbi Edgar Hoover, Forrest Tucker come il presidente Johnson, e José Ferrer come Bennett Williams, il da che *Fatale di sangue* non è stato favorevolmente dalla famiglia Kennedy.

La vedova di Bob, Ethel, ha protestato con i produttori asserendo che il film «falsifica la storia». Non si sa quale reazione la famiglia avrà allo sceneggiato più ampio Kennedy. Finora ha semplicemente rifiutato di collaborare alla sua preparazione.

s. c.

Premiati anche Renzo Rosso e lo scomparso Ludovico Zorzi

Il Pirandello a Barrault randagio re del teatro

— Il Pirandello è stato attribuito a «Gli illusionisti», ta di Renzo Rosso, prescelta tra 30 copioni in Il premio internazionale destinato a una personalità di grande fama in riconoscimento dei suoi acquisiti nel corso della sua attività teatrale è stato attribuito al regista, attore e mimo francese Jean-Louis Barrault.

L'altro premio destinato a un'opera di carattere critico, storico o filosofico relativa al teatro ed edita nel biennio precedente è andato a Ludovico Zorzi, recentemente scomparso, per i suoi scritti «La scena del principe», «Goldoni, critica e messa in scena», «Il teatro del '900».

Il Premio è stato dalla commissione giudicatrice formata da Raul Radice (presidente), Carlo Bo, Dacia Maraini, Sandro D'Amico, Roberto De Monticelli, Natalia Ginzburg, Carlo Laurenzi, Lucio Lombardo Radice, Luigi Squarzina, Renzo Tian, Giorgio Zampa.

Nel settantatreenne Jean-Louis Barrault i giurati del Premio Internazionale Pirandello, promosso dalla Cassa di Risparmio delle Provincie Siciliane, hanno premiato un protagonista della scena europea del Novecento, che è garantito ogni anno dall'esordio non cessa di profondere il suo talento di intellettuale, di operatore teatrale, di interprete.

Interessante Barrault lo è nel senso pieno della parola per l'azione di stimolo compiuta in dialogo stretto con i maggiori scrittori del suo paese, da Claudel (di cui ha allestito, a più riprese, una monumentale «tetralogia» lirica) a Camus, da Genet a Ionesco e Beckett, dalla Duras a Schehadé, facendosi artefice al loro fianco di una vera e propria drammaturgia nazionale.

Jean Louis Barrault

Operatore teatrale è stato e continua ad essere con vitalità infaticabile se dal (l'anno dell'apertura, con la consorte Madeleine Renaud, del Théâtre Marigny) ad oggi sono andati le sale o gli inconsueti spazi teatrali che hanno ospitato il loro e i loro compagni; e, tra questi, una da circo, una sala per incontri internazionali di borse, un'ex stazione quella Gare d'Orsay, sotto la mole della nostra Gae Aulenti, si apprestano a diventare un museo en plein .

Ma eccezionale interprete, soprattutto, è stato ed è Barrault con tutta la passione trascinante e l'inesauribile impegno critico che il termine può contenere: palestino sin dal 1925 del «teatro totale» che mobilita tutte le espressive della corporeità più minuta, la gestualità, la danza), protesso a imprese impossibili, come certe sue scalate verticali ad alcuni classici: per limitarci a due esempi, il cornelesco Cleopatra rubacchiano e il blasfemo Ubu di Alfred Jarry.

g. d. h.

Spesso è battaglia: i lotta Bongiorno, Fede, Costanzo

Il video, un'arena per gladiatori

Ieri per la Rai è stato un «mercoledì da leoni», la concorrenza è dura

Riconosciuta la superiorità della Rai, preso atto che la massa preponderante del pubblico ancora e sempre sulla Tv pubblica, può però anche gimmellere quasi ogni sera, — e questa da un punto — c'è una robusta concorrenza da parte delle private.

Prendiamo le ultime sere. Lunedì aprile, dalla Liberazione, il grande spettacolo del lunedì sulla rete 1, cioè il film, era un modesto western-farsa con Bud Spencer e Terence Hill. Ora la Rai sarà in grado di esibire le sue statistiche secondo cui il western-farsa ha radunato le folle oceaniche; ciò non toglie che il richiamo maggiore, ben più consistente e fra l'altro consono alla giornata, fosse su Canale 5, «L'Agnese va a morire» di Montaldo (e Canale 5 in programma altri due film sulla Resistenza di buon livello, «I sette fratelli Cervi» di Puccini nel pomeriggio e «Achtung banditi!» di Lizzani sul tardi; , «Tutti a casa» di Comencini).

Certo, martedì sulla rete 2 ci è imposto «Quinto potere», e sulla rete 3 c'era il con la prostituta in «TG sette». ma Rete 4 ha mandato in onda la prima parte dell'intervista a Pasi, e comunque si potuti il lungo show confidenziale di un «pentito» che, messo fuori dal carcere, diramazioni riavoca come organizzatore ed esegnita assassinii, è indubbio che la trasmissione ha attirato molto.

E l'intervista — assai reclamizzata — ha attirato egualmente la seconda parte, oggi, alle ore 20,30 su Canale 5, «L'Agnese va a morire» di Montaldo (e Canale 5 in programma altri due film sulla Resistenza di buon livello, «I sette fratelli Cervi» di Puccini nel pomeriggio e «Achtung banditi!» di Lizzani sul tardi; , «Tutti a casa» di Comencini).

Certo, martedì sulla rete 2 ci è imposto «Quinto potere», e sulla rete 3 c'era il con la prostituta in «TG sette», ma Rete 4 ha mandato in onda la prima parte dell'intervista a Pasi, e comunque si potuti il lungo show confidenziale di un «pentito» che, messo fuori dal carcere, diramazioni riavoca come organizzatore ed esegnita assassinii, è indubbio che la trasmissione ha attirato molto.

E l'intervista — assai reclamizzata — ha attirato egualmente la seconda parte, oggi, alle ore 20,30 su Canale 5, «L'Agnese va a morire» di Montaldo (e Canale 5 in programma altri due film sulla Resistenza di buon livello, «I sette fratelli Cervi» di Puccini nel pomeriggio e «Achtung banditi!» di Lizzani sul tardi; , «Tutti a casa» di Comencini).

Certo, martedì sulla rete 2 ci è imposto «Quinto potere», e sulla rete 3 c'era il con la prostituta in «TG sette», ma Rete 4 ha mandato in onda la prima parte dell'intervista a Pasi, e comunque si potuti il lungo show confidenziale di un «pentito» che, messo fuori dal carcere, diramazioni riavoca come organizzatore ed esegnita assassinii, è indubbio che la trasmissione ha attirato molto.

Il film — stasera racconta una storia di malavita — due gangsters non più giovani, Max e Riton, vogliono listemarsi con un ultimo colpo, un «grisbi» cinquanta milioni di lingotti d'oro; interviene un terzo bandito che per incontrollabile possessione del malloppo rapisce uno dei due, e così avviene la strage — ma come sempre per Becker gli avvenimenti sono puramente casuali, ciò che lo interessa è il comportamento dei personaggi, la grande forza della solidarietà e dell'amicizia (torna caro ai francesi) e il senso della vita al tramonto.

Sulla rete 3 un duro e violento film di guerra di Sam Peckinpah. La di ferro (1978) con James Coburn, James Mason, Maximilian Schell, Senta Berger: feroce scontro, nel fango e nelle nevi della tremenda guerra in Russia, tra la caparbia volontà di un sergente dell'esercito nazista e la prepotente boria di un aristocratico ufficiale prussiano,). La commedia erotica Peccato veniale (1974) di Bamperi con Laura Antonelli.

Al Carignano «Così è (se vi pare)» la regia di Giancarlo Sepe

La Brignone nella stanza della tortura

Dal testo pirandelliano il regista ha tratto un'incontenibile violenza - anche Luigi Diberti e Agus

TORINO — Commedia-cardine dell'edificio drammaturgico pirandelliano, *Così è (se vi pare)* (1917) dibatte, con stringente efficacia, con una geochezza disperata ed acre, il problema-cardine della maschera e della «filosofia» di Pirandello: quello dell'essere e del parere, del «fantasma» interiore e delle sue esteriori parvenze; in una parola, della nostra insondabile identità, che cangia a seconda dei ripetibili «verità» che ci accade di rivelare agli altri o che gli altri credono di apprendere da noi.

Chi dice, per l'appunto, la verità in quella cittadina senza nome che d'un tratto ospita, tra pettegolezzi odiosi e indiscrezioni rapaci, tre intrusi, scampati ad un disastro che ne ha sterminato il Chi dice la signora Frola o il signor Ponza, che si accusano l'un l'altro di pazzia, avendo la prima che il genero vive con sua figlia, ma è convinto di vivere con un'altra, una seconda moglie; ribattendo il secondo che quella con cui vive è la sua seconda moglie davvero, e soccorre far credere alla prima, che sia la figlia della Frola, perché costei non ne muoia di dolore?

O i pazzi son forse quei crudeli persecutori (tanta odiosa di burocrati dell'anima, commissari e prefetti della psiche che vogliono andare in fondo a quella squallida storia, in cui forse risuona il tocco lugubre della nevrosi, o, forse, più semplicemente, si celebra, tra due infelici, una piciosa, orgiastica simulazione reciproca?

L'edizione commedia che il regista Giancarlo Sepe allestito per la Comunità Teatrale Italiana e presenta dall'altra sera al Carignano è esemplare per rigore e penetrazione del testo, per lucidità e coerenza stilistica. Basta rimirare, per comprenderlo, il severo impianto spaziale che ideato insieme allo scenografo Uberto Bertacca, un'alta scalea di neri truciolati compressi, chiusa tra due pareti piombo, sotto quattro spesse travi aggettanti. E' quella (per servirci delle parole di Macchia) «la tortura» pirandelliana, è qui spasmodicamente invocati e attesi, i due «indiziati», è qui che si dipana l'impossibile inchiesta.

I «giudici» — quello signore in cloches e redingote avvitupparti, quei signori in scuro — e scendono gli alti gradini, li aggrediscono dall'alto o se ne lasciano, dal basso, incantare, li accerchiano o fanno loro inviare siepe compatta, secondo una trasformista strategia da trattato etologico, da manuale alla Lorenz sull'aggressività animale.

Perché un grande merito della rilettura scenica di Sepe è quello d'aver sprigionato dal dramma tutta la sua inconteniibile violenza, che gli accenti insistenti della partitura musicale di Arturo Annecchino preparano e, di continuo, assecondano e di aver mostrato come, a fronte della crudeltà sociale, il singolo, l'individuo, nel suo disperato bisogno di solidarietà protettiva, è purtroppo inerme.

E qui, sul versante degli umiliati ed offesi, Sepe ha avuto dalla sua l'apporto determinante di un'attrice della superiore di Lilla Brignone, che ci abbevera al filo di pietà della sua signora Frola una sobrietà di una pudicizia di accenti assolute. Ancora una volta ci è accaduto di pensare quanto quest'interprete onori il teatro italiano con una carriera tutta folgorante nei risultati.

Ma l'ex-torinese Luigi Diberti non sembra intimorito da tanto illustre contiguità, anzi mette nel suo Ponza una nota allarmata e allarmata di inquietudine straniante, lo colora, insomma, di un tocco di ambiguità colpevole. E Agus nei panni del reticente Laudisi, sembra a voce di Pirandello, si è calato divertita volutà, de ha fatto spalancare tutto il risentito schermo intellettuale.

All'affiatato terzetto, al cui fa degli ospiti-inquirenti (tra cui ci è piaciuto rivedere Anna Menichetti) un folto pubblico ha tributato applausi scroscianti.

Guido Davico Bonino

Lavorò per 30 anni alla MGM, vinse un Oscar «Lilì»

Morto Kaper, musicista di Hollywood

BEVERLY HILLS — E' morto a 81 anni, per un male incurabile, il compositore Bronislaw Kaper di origine polacca, che lavorò per trent'anni alla Metro Goldwin Mayer, firmando le musiche di innumerevoli film, tra cui «I fratelli Karamazov», «Lord Jim», «Tobruk», «L'ammutinamento del Bounty» e «Lilì», col quale vinse un premio Oscar.

Kaper cominciò la sua attività in Germania dopo l'avvento del nazismo, raggiungendo una rapida con gli immortali motivi cantati nel film da Jan Kiepura. Lavorava in collaborazione col compositore austriaco Walter Jurmann, il quale si trasferì in Francia nel '33. A Parigi Kaper fu scoperto dal produttore hollywoodiano Louis Mayer, che lo portò alla Mgm.

Kaper si specializzò in film drammatici e avventurosi, senza tuttavia trascurare i film rivista e le commedie brillanti. In ogni genere riuscì a manifestare le sue doti di abilità e fantasia.

Forse il suo capolavoro, per preferenza unanime di spettatori, è il commento al film «Lassù qualcuno mi ama». Curiose sono le musiche da lui fornite a «La del fuoco» di John Huston efficaci nel contrappunto per un film anticonvenzionale.

r. s.

Tina Anselmi e Pino Caruso stasera a Test

ROMA — Ospiti della quinta puntata di «Test», il «gioco per conoscersi» condotto da Ilaria Fede, in onda stasera alle 20,30 sulla Rete una tv, saranno la on. Tina e l'attore Pino .

Le del quiz psicologico verteranno sul tema alcuni e inaspettate.

Alle televisioni

RETEUNO

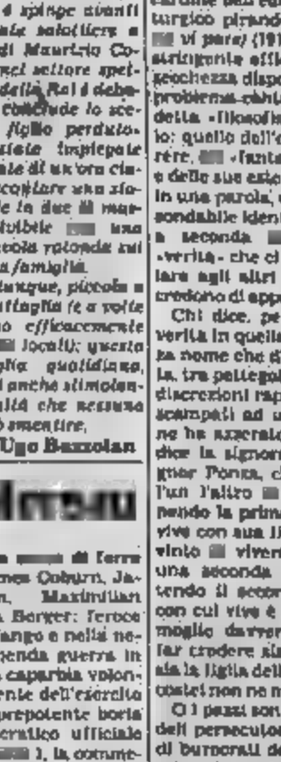
Telegiornale: 13,30, 17, 20, 22,40; 23,35
12,30 Imparare ad insegnare
13 — Telescuola italiana - dei motori
14 — «Paradise», con Heather Parisi e Oreste Lionello. Di Antonello Falqui e Michele Guardì
15,30 OSE: Schede - Fisica applicata. Il reggio laser
16 — Mister Fantasy, musica da vedere
16,50 Oggi al Parlamento
17,05 con la antenna
17,10 Remi: Un segno di riconoscimento
17,30 10 foto una storia
18 — Ulisse 31, dis. animati, «I lotofagi»
18,20 Tg1 Cronache: Nord chiama Sud - chiama
Ecco qua: ricetta con Stanlio e Ollio
19 — Nella con Erica Blanc e Mino Damato
19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa
20,30 Emilio Ade presenta: Test
21,45 Il figlio perduto, sceneggiatura di Ennio De Concini, regia di Maurizio Rotundi (4ª ed ultima puntata); con Lino Troisi, Franca Nuti, Francesca Topi
22,50 A domanda risponde, i protagonisti del processo penale, di Paolo Grassi (5)
23,40 Speciale Parlamento edizione straordinaria. Il dibattito al Senato sull'approvazione del bilancio preventivo dello Stato per il 1983

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,05; 23,45
10,15 Per Cagliari Programma cinematografico
12,30 Meridiana, Un soldo, due soldi
13,30 OSE: Centomila perché
14-16,30 Telefilm, nel corso del programma:
14,05 Videogames
14,15 Dersenion, dis. animati
14,25 Videogames (2ª p.)
14,55 Bionde, telefilm. «Bionde uscite di camerieri»
15,20 Una giornata a...: Bibi tra i ragazzi di Roma e Bari
15,55 Il club dell'Unicef
16,30 DSE: Oggi vi propongiamo: Virgilio
17 — Mork e Mindy, telefilm
17,35 Parlamento
17,40 Terza pagina, di Raffaele e Roberto Guiducci, regia di Roberto Valentini
18,40 Tg2 Sportsera
18,50 Le strade di San Francisco: L'ultima vittima, telefilm con Karl Malden
20,30 Aldo Fallivena ci propone: Reporter
21,20 Appuntamento al cinema
21,25 «Drim», spettacolo musicale di Gianni Boncompagni
22,35 Tg2 Sportsette, da Lecce: Pugilato Rissiringer-Meck; Golf: Open d'Italia

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,40
10,15 Per Cagliari Programma cinematografico
15,50 Empoli, Ciclismo: Giro delle Regioni: Passignano - Empoli
17,05 Golf: Open d'Italia
17,30 Concerto dell'orchestra de «i pomeriggi musicali di Milano», direttore wski
18,25 L'orecchiocchio, a cura di L. De Sena
19,30 Tv 3 Regioni
20,05 OSE: Infanzia oggi: Il bambino nei quartieri
20,30 Comici oggi, Nichetti in «Che ti ridi?». Prima di «Ratataplan»
22,15 La croce di ferro (1976) film di Sam Peckinpah, con James Coburn, J. Mason, M. Schell e D. Warner


Maurizio Nichetti in «Che ti ridi?», alle 20,30, rete 3

Italia 1

10 — Daniele e Sebastian, film
12 — Pigiama, telefilm
12,30 M.A.S.H., telefilm
14,45 La cosa tutta,
18 — La nelle pretorie
L'uomo da sei milioni di dollari
Peccato veniale, film di Salvatore Samperi con Laura Antonelli, Alessandro Momo
22,20 Magnum P.I.
23,20 Questa è Hollywood

Svizzera

Telegiornale 18,45, 20,15; 23; 23,50
9 — Telescuola
18,50 Vivai
19,25 La carriera di Brown, telefilm
19,55 Il regionale, rassegna di avvenimenti della Svizzera
20,40 Sperimentazione, film di Bruno Soldini con Alanico Salerai, Relda Ridoni
22,40 Grande schermo, rubrica di cinema
23,10 Giornali sport

Canale

9,20 Quegli anni selvaggi, film con James Cagney
12,30 Bis, gioco a premi
13 — Il pranzo è servito
13,30 Una famiglia americana
14,30 Elena paga il debito, film con Linda Darnell
16,10 Love boat
18 — Il mio Arnold
19 — L'albero delle le, telefilm
20,25 SuperFlash
22,40 Flamingo Road

Capodistria

Telegiornale 17,30; 19,30; 22,15
15,30 Cavalina sports
17,35 La scuola: Nessuno come me
18 — Una gradevole ragazza, telefilm
19 — Ljubljana internazionale show 82
19,45 Alta pressione
20,15 Hockey: München Campionati mondiali
22 — Vaterina valigiaia
22,50 Chi conosce l'arte? Asia

Rete quattro

10,30 Sybil, film
12,30 La stellona, quiz
13,15 Marina, novela
14 — Cirandia De Pedra, novela
14,45 Qualcuno film con Betty Hutton
19,30 Star trek, telefilm
20,30 La calda notte dell'ispettore Tibbs, film di Norman Jewison, con Sidney Poitier, Steiger
Maurizio Costanzo show

Montecarlo

Telegiornale: 18,40, 24
15 — Insieme, con Dias
15,50 Il barone e il servitore, sceneggiato
18,15 Dottori in allegria
18,50 Shopping
20 — Victoria Hospital, telenovela
20,30 Bella 81137, telefilm
21,30 Cristal, film di Jacques Becker con Jean Gabin, Jeanne Moreau
23 — Police Surgeon, telefilm

Eurotv

11 — Piccolo mondo antico, film di Mario Soldati con Alida Valli e Massimo Serato
14 — Cuore selvaggio, telenovela
15 — Ispettore Regan, telefilm
18 — Kimba il leone bianco, cartoni animati
20,30 Pane, burro e marmellata, film
22,15 Cactus 3, telefilm con Sam Melville e Kate Jackson

Rete A

Telegiornale: 13; 17,55; 19,40; 22,50
10,30 L'isola delle vergini, film
15,30 L'eredità di un uomo tranquillo, film con David Niven
18,15 Anche i ricchi piangono
18,45 Furia, telefilm
19,15 Tre cento lotti, gioco
20,15 Il volto amato della vita, film di Larry Peerce
22 — Stasera Tangeri

Alla radio

Giornale radio: 6, 7, 8, 10, 11; 12, 13, 14, 15, 17, 19, 20,30, 23.
6,05, 7,55, 8,30 La combinazione musicale, 9,32 Radiouno anch'io '83, 11,32 «Io, Claudio»; 12,03 Via Asiago tenda, 13,25 Master; 14,30 Miserden al diverbio, 15 Il pagliaccio 17,30 Globetrotter; 19,30 Radiouno jazz '83 20,10 Una governante nessuno può, di R. Meinardo; 21,02 Obiettivo Europa; 22,05 La telefonata - Stanotte 10-24.

Giornale radio: 6,06, 6,35, 7,35, 8,45, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30.
6, 6,06, 6,35, 7,05 I giorni, 8,45 «Il lu Mattia Pascal», di Luigi Pirandello, 9,32 L'arte vera, 10,30, 11,32 Radiodue 3131; 12,41 Sound-track, 15 «Bel Ami», di G. De Maupassant; 15,32 Festival, 19,50 Il giro del sole, 20,10 Oggetto di conversazione; 21 Nessun dorma, 21,30 Viaggio verso la notte, 22,50 Radiodue 3131 notte - Stanotte 10-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 15,15, 18,45, 20,45, 23,53.
7, 8,30, 11 Il concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 13,30 Un cono d'ombra, 17,30, 19,15 Spaziotre, 21,10 Johnny Sonntag, opera di Ernst Krenek, 23,30 Il jazz - Stanotte 9-24.

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 67, tel 317.007): Tron (in Walt Disney Col. Or.: 15,40-17,20-19-20,30-22,30).

ARISTON (via Lagrange 31, tel 540.147): Superdome (Rilassing), di Cy Endfield (Dramma Oscar ED Usa) con Glenn, Jessy Norton. Dr. 16-18,15-20,30-22,30.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 561.190): Partita a 3 (Commedia), John Cleese, Dan Chandler, Charlie Pitt Col. Ven. 14 Or. 16,30-18,15-20,15-22,30

ASTOR (via Viotti 8, tel. 519.518): Gandhi, Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (Spettacolare) Ap. 14,45 Fam. 15, 16,20, 21,40

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 249, tel 530.714): chiuso per lavori

CAPITOL (via San Domenico 24, tel 562.505): Gandhi, Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare) Orario 15-18,30, 21,40

CENTRALE d'Essai (via G. Alberto 37, tel 540.119): Testino nella per una (A New Day's night) di R. Lester bianco (in versione) Or. 15,45-17,50-19,15-20,50-22,30 L. 4000

CRISTALLO (via Bonafous 9, tel 882.71.00): chiuso per lavori

DORIA (via Cosenz 6, tel 542.072): Il mistero... Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason (drammatico) Ap. 15,30 Fam. 15,40-17,50-20,10-22,30

[illegible] (via Cristoforo [illegible] 8, tel 500.280): Chiuso al mare con Jerry Call, Marina Suma, Vera Lee Colori Non vedeo Or. 16,30-18,30-20,30-22,30

IDEAL (C. Boccaccio 4, tel 541.523): Un pesce fuori, di Fred Candelaria con Renato Pozzetto, Ornella Muti Or. 10,10-11,40-13,20-20,50-22,30

LILLIPUT (via 88 Settembre 15 bis tel 537.100): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange di Sidney Pollack (commedia brillante). Orario 15,45-18,20-21,20-22,30

MAFFEI (via Pietro Torriano 3, tel 683.814): Mister su Q (Cielo regolare), colori Ven. 18 Ap. 14,30, alt 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 660.54.70): La pornodiva (Assolutamente per celibati) [illegible] Avanzini, Gabriel Pontello Ven. 18 Gen Or 14,30-16, 17,40-19,10-20,40-22,30 Ingresso L. 4000

NAZIONALE (via Pompa 7, tel 518.116): Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Suma - Teatro Non vedeo Or. 15, 16,50, 18,35-20,35-22,30.

NUOVA (via Ardeatina 27, tel 532.449): Stella, Dustin Hoffman, Jessica Lange

CINEMATOGRAFI

ge di Sidney Pollack (commedia brillante). Orario 15,45-18,20-21,20-22,30

ORFEO [illegible] (via Cavour 56, tel 317.400): Sei Sedere - Mercoledì ore Bergamo Ven. 18 Ap. 15, alt 22,30, ingresso riservato soci Nuova Club.

PATRIA (corso Regina Margherita 173, tel 857.851): Florence (Super erotic movie) Ven. 18 Ap. 10 alt 22

REPOSI (via 20 Settembre 15, tel 561.400): Bolidista il grande Velocità Tristi (Guidare Da Sol, regia Massimo Tristi (Comico) Or. 15-16-18-20,30-22,30 L. 4000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510.183): Colpire al cuore, di G. Amelio, con J.-L. Trintignant, L. Maronie Techn. Non vedi Or. 16,30-18,30-20,30-22,30

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel 890.821): Ve, Chiara e la Sicilia, di M. Perelli con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (divertente da non perdere) Col Non vedi Ing. 4500 Aper. 2500 Or. 16,30-18,30-20,30-22,30

TORINO (via Bucchi 9, tel 530.353): Super sexual shaland (S.P.X. proibitissimi hard XX), v.o. Jessica Hyden (colori Ven. 18 Ap. 14,30, alt 22,30

VITTORIA (via Roma 356, tel 511.799): Peppa e Cicala, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Milly Carlucci (divertente) Ap. 15,30 Fam. 15,40; 18,40-20,40-22,40

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFIERI (via Cavour 31, tel 287.187): Chiuso in attesa di verifica della Commissione Provinciale di Vigilanza Prossima riapertura

ARGO (corso Francia Cadorna 31, tel 484.671): Quando ce Brad di R. W. Fassbinder con Franco Nero (I Dave J. Moritz Techn Ver. 18 Ap. 20, alt 22,30 Ing. 3500; Abb.2000.

FARO (via Po 30, tel 835.314): E.T. (fantascienza) di S. Spielberg (fantascienza) Ap. 20,15 Fam. 20,30-22,30

[illegible] PERLA (corso De Gasperi 29, tel 564.761): Cane e gatto, Bud Spencer Tomas Milian, Non vedeo Or. 16,15-18,15-20,15-22,30

MASSIMA (via Cernaia 37, tel 656.765): Il 7° Fantozzino un film di S. Spielberg 14 premi Oscar) Ore 20,30-22,30

MONTE ROSA (via Regina Margherita 353, tel 857.851): Florence (Super erotic movie) Ven. 18 Ap. 10 alt 22

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Saluzzo 18, tel 511.203): Indagatelo e guidate, Mon Amour Ven. 18 Orario: 14,05; 16,45; 18,25; 19,55; 20,45; 22,30

CONTINENTAL (via Mario 34/5, tel 667.088): Executor, Non Vedi, Jason Watson Non vedi Ore 20; 22,30

FORTUNA (via Cigna 47, tel. 485.940): Un uomo da marciapiede, Dustin Hoffman Ven. 18 Ap. 20,15, alt 22,30

NUOVO ODEON (via Verolengo 9, tel. 749.23 82): 1941 allarme a Hollywood, un film di Steven Spielberg. Musiche di John Williams con John Belushi, Dan Aykroyd, in Hg Dynamic System. Ap. 20, alt. 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE NOVE CLUB (via Principe Amedeo 6/L, tel. 544.077): Presentato da Eric Rohmer L'amore l'après midi (versione originale) con Bernard Verley, Zouzou ore 18, Tempo rotondo di E. Rohmer con la partecipazione di Jean Douchet, Edoardo Bruno, Perceval le gallois, versione originale [illegible]

CINECLUB (via Cagliari 15, tel 447.9661): [illegible] 1800 alle 24 circa musica Analitik. Nuova gestione [illegible] ti aspetta al bar.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Bocchi 95, tel. 561.719): Diritto di cronaca con Paul Newman Ap. 17,30

GIARDINO D'ESSAI (via Montebello 62, tel. 561.776): Immagini - Debutto a cinema - originale del Quartetto 11 Santa Rita Cattivi di L. Cavani, Ore 21 Ingresso libero.

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 40, tel 329.148.27): I vitelloni sono John Belushi, D. Aykroyd. Ore 20; 22,30.

VIRGILIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 588.725): solo grandi film. Puoi per la vittoria di John Huston, con Sylvester Stallone, Michael Caine (la grande rimpatria) 20,15; 22,30.

ZONA FRANCIA

BERGEN (corso Taranto 2, tel 749.38 43): Tutte quelle che vorrete vedere sapere del sesso di W. Allen. Vivi. 16.

ZETA d'Essai (via Cigna 66, tel 749.39 07): U-Boot 96 di W. [illegible] con J. Prochnow. Ore 20 - 22,30. Un negozio

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 10/a, tel 267.824): Gandhi (sognati, vedi [illegible] 19, alt 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

DRIVE-IN: Il mio corpo sul tuo corpo. V. 18

BORGARO

ROYAL: Porno fantasia di un cuscinetto. V. 18

CARMAGNOLA

LUX: Porto proibito. V. 18

MILLEFONTI: Viaggio di nozze. Non vedi

CHIVASSO

NUOVO MODERNO: Sapore di mare

CUORGNE'

[illegible]: Peggio di una bestia

MARGHERITA: I baroni delle notte. V/R18

PORTE: [illegible]. Vietato

LANZO

CATALANO: Cristina bella del nonno. V 18

LENT

AMBRA: Il tempo della mela n. 2.

MONTANARO

VITTORIA: Marmaduk prodotto di Justice. V. 18

NICHELINO

VITTORIA: Marmaduk prodotto di Justice. V. 18

[illegible]

MODERNO: Jacky Chan la mano che uccide

PINEROLO

HOLLYWOOD: Twinkle.

ITALIA: Dot Crystal.

RITZ: Making love.

SETTIMO

GALILEA: Rassegna erotica.

SUSA

CENISIO: Dottor al Central Hospital.

VALPERGA

AMBRA: Non sempre in quella casa.

VENARIA

DANTE: Super eccitation love.

TEATRI E CONCERTI

Il GRUPPO DELLA ROCCA: Si informa che è chiuso «Kaos e il Nilo» previsto per martedì 3 maggio alle ore 21 presso il Colosseo Festival (p. S. Carlo 206) e sarà anticipato alle ore 18.

ALFIERI (536.440): ore 21 Festival dell'Operetta. La vedova allegra. (Ult. 4 giorni Poi cessa lirica).

AL VECCHIO PO: La bambola rosmarina. Spettacolo per le scuole Tel. 880.844

AUDITORIUM: Stagione di primavera (183) 4° Concerto, venerdì 29 aprile, ore 21. Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana. Direttore Gary Bertini, Maestro del coro Claudio Crispi. Dalla Piccola, Canti di prigionia, per coro e strumenti, [illegible] Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 Eroica numerata L. 5000, ingressi L. 3000; posti, giovani fino a 20 anni e abbonati oltre 60 anni L. 2000. Prevendita settimana precedente il mercoledì e il giovedì dalle 16 [illegible] 18

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel 519.049): oggi doppio spettacolo ore 18 e 21 Paradiso dell'oppio nel tempio con fiore - Essere l'Edipo nel bordello con vedove Compagnia del Cabaret Voltaire. Posti limitati

CARIGNANO: ore 21 Ciao è un vi gare di L. [illegible] 536.246. Ultimi 4 giorni

COLOSSEO (v. M. [illegible] 71, tel. 857.054): Grib-v e Grib-Radio presentano concerto di Billy Cobham Quartetto. Questa sera ore 21,15. Prev. Zodia Tabaccheria 10-12, 15-19

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole tel. tel 530.738

GOBETTI: ore 21 Finale di partita di S. Beckett. Gruppo Quarto Canzoni

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 il Teatro degli Equali di Milano presenta Compresa la morte e la caduta di Umberto Simonetta con Felice Invernizzi e Luca Sandri regia di Umberto Simonetta Ingr. un posto 5.000.

PUNTO FUOCO: dal 2 maggio stage di 7 mesi di Giochi [illegible] e teatro di movimento. [illegible] ore 18-20, tel. 570.845

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21

ARLECCHINO: ore 21 Ridoy

GEISHA ARTE 12,30-21 Ellen Reale

CLUB 84: ore 21 aperta.

DU PARC: ore 21 Unanovi Band

EDEN: ore 21 Il Quadrifoglio.

FARO: ore 21 I Lord's

LA PERLA: ore 15,30-21 dance.

LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21.

GOLONI: 15,30-21 Generali Sound

PRINCIPE: ore 15,30 Nuccio Nicosia

TROCADERO: ore 21 La Troupe

CIRCHI

[illegible] Paterna, tel. 764.903): tutti i giorni 2 spett. ore 14,30 e 21,15. Festivi 3 spett. ore 14,40, 17,45, 21,15

SAN GIORGIO VALENTINO - Motocross Debutto Orbi Dino Nocera

SPORTER - PIANO BAR (C. Galileo 3, tel 532.462): Bernard Tribolet, [illegible] Pierre Cadino.

SHAKER DISCOTECA: ore 21

GALLERIE E MUSEI

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese). Mm da lunedì [illegible] 16 e 21,15 Le bambole di D. Risi, L. Comencini, F. Rossi, M. Bolognini con V. Lisi, N. Manfredi, S. Sommer Al: Arena, M. Vitti, G. Lollobrigida (Usa 1964 col., min. 110). Ven. 18

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Palazzo Carignano) 9-18; domenica 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzo Madama) 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 8,30-12,30, 13-19; chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITÀ: chiuso per ristabilimento e restauro delle raccolte.

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione: feriali e festivi 9-12, 14,30-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici n. 9-12 - 15-18; Festivo 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): feriali e festivi 9-12, 14,30-18

MUSEO NAZIONALE [illegible] (Museo delle Cinzeche): martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-12,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriale 9-18, domenica 9-13; lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello): sarà riaperto al pubblico a partire dal 12 aprile

MUSEO DI STORIA NATURALE «G. [illegible] 2000» (viale Thovez 37): domenica 9-17.

L'ingresso gratuito è limitato per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità ore 1° e 3° domenica e 2° e 4° giovedì del mese per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

PAOLO PACHETTO (Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini) fino al 29 maggio [illegible] 9,45-12,15; 14,45-18,15

GIARDINI REALI (Palazzo Reale p. Castello) tutti i giorni 9-19

Approvata ieri alla Camera: stanziati in [illegible] 530 miliardi

Teatro, è arrivata la legge

Finanziamenti per [illegible] lirici e attività musicali, [illegible] cinema e circhi - Che cosa dice il ministro

ROMA — Ieri la seconda commissione Interni [illegible] Camera ha approvato il disegno di legge per i provvedimenti [illegible] a favore dello spettacolo che prevede un finanziamento complessivo per l'anno '83 e l'anno '84 di 530 miliardi di lire.

Con una sorta di procedimento d'urgenza [illegible] sario dalla fine anticipata di questa legislatura, è diventato così legge, nella stessa formulazione già passata al Senato, questo provvedimento finanziario voluto dal ministro del Turismo e Spettacolo Signorello con scadenza biennale «sia perché — spiega Nicola Signorello — al mondo dello spettacolo [illegible] possibile tentare una programmazione di più ampio respiro sia soprattutto perché alle forze politiche fosse dato il tempo di lavorare seriamente [illegible] al progetto di riforma complessiva della legge sullo spettacolo».

Questo provvedimento, che significa denaro come è naturale, era atteso con particolare urgenza da enti lirici, teatri stabili addetti alla produzione cinematografica, tutti fortemente indebitati con le banche e tutti in ritardo rispetto a scadenze organizzative.

La fetta più grande la prende la lirica: centosettanta miliardi quest'anno e centottantaquattro per l'anno [illegible] mo. L'Italia — sottolinea Signorello — è il Paese che spende di più per la lirica ma mi sta bene visto che la lirica è un patrimonio [illegible] specificamente nostro. Sempre quest'anno ventisette miliardi [illegible] attività musicali, venticinque al teatro di [illegible] ventinove al cinema, un miliardo [illegible] spettacoli itineranti e ai circhi, seicentocinquanta all'ente teatro e cinquecento a un [illegible] per sconti ferroviari riservati agli [illegible] del settore.

Per l'anno venturo tutti questi stanziamenti in considerazione anche dell'inevitabile inflazione [illegible] stati lievemente maggiorati. Il [illegible] vedimento, tra l'altro, prevede [illegible] anche una erogazione di contributi per il Centro sperimentale di cinematografia per la Cineteca nazionale e per l'Istituto Luce, enti che il[illegible] no ad ogni sembrano essere costretti alla semplice sopravvivenza e che invece con questi rifinanziamenti [illegible] potranno riprendere a funzionare in maniera concreta.

«Se non badiamo alla formazione di nuovi quadri — dice Signorello —, corriamo il [illegible] non poter più proporre [illegible] spettacolo al livello qualitativo e quantitativo cui siamo abituati».

L'interrogativo più serio a questo punto resta il progetto di riforma della legge dello spettacolo presentato all'inizio di questa legislatura ma ancora giacente in forma abbastanza tanto alla Camera quanto al Senato. Una nuova legge complessiva che elimini [illegible] attese e gli sprechi dovuti alle leggi ponte sembra essere però di non facile attuazione.

«Ci sono (anzi ci sono) punti di estrema delicatezza a cominciare, tanto per citarne uno solo, dalle televisioni private — ha dichiarato il ministro — che non mi sento di poter dire che il progetto di riforma è a buon punto. Quello che mi sembra [illegible] aver capito [illegible] quelli anni è che, a differenza di altri settori per la sua stessa natura e per i suoi compiti lo spettacolo ha bisogno di una legge flessibile con pochi punti chiari e fissi e una normativa snellezza ingabbiato in una legge eccessivamente dettagliata il mondo dello spettacolo finirebbe per non riuscire più neanche ad esprimersi».

sl. ro.

Badini e De Biase commentano «Riconosciuta [illegible] nostra funzione»

Il sovrintendente della Scala Badini, dopo l'approvazione del provvedimento che eroga incentivi [illegible] lo spettacolo, ha dichiarato: «Con questa legge viene riconosciuta a tutto il mondo dello spettacolo una funzione essenziale, nonostante le difficoltà economiche del Paese. Spetta ora ai destinatari delle erogazioni di saper fare il proprio dovere nell'ambito della politica di co[illegible] delle spese senza penalizzare la qualità della produzione».

Franz De [illegible] dell'Eti [illegible] teatrale italiano), esprime «il più vivo compiacimento per il provvedimento [illegible] consente, anche grazie alla [illegible] bienalità, prospettive di consolidamento e di sviluppo». «In un momento particolarmente delicato per il teatro di prosa del nostro [illegible] — conclude De Biase — questo potrà affrontare con impegno i problemi relativi alla valorizzazione delle migliori produzioni puntando sulla qualità e la professionalità delle iniziative».

In gara a [illegible]

Tutti azzurri Rettore, Oxa [illegible] Lauzi e la Rivale

BARI — Il 6, 7, 8 [illegible] gio al teatro Petruzzelli si svolgerà l'edizione '83 di «Azzurro», manifestazione musicale a squadre organizzata da Vittorio Salvetti. Otto [illegible] cantanti, diversi per stile e linee musicali, si affronteranno in sette incontri ripresi in diretta da Tv2 e Radio stereo 1. A decidere le sorti degli scontri saranno 3.000 giurati «competenti» i cui suffragi appariranno in diretta sul video.

Ogni [illegible]ra avrà due cantanti. Eccoli: Alberto Camerini, Anna [illegible]; Rettore, Gianni Togni; Fred Bongusto, Domenico Modugno; Eugenio Finardi, Vasco Rossi; Alice, Nada; Gianni Bella, Ivan Graziani; Franco Califano, Peppino Di Capri; Drupi, Tiziana Rivale.

Condurrà la gara Milly Carlucci; sottolineerà gli ingressi delle squadre un balletto [illegible] di dieci «ragazze», intervarranno nei vari incontri alcuni [illegible] amici giovani tra i più popolari: Abatantuono, Jerry Calà, Maurizio Micheli, il pugliese Gianni Ciardo e la coppia Boldi-Teocoli.

Ottomila a Roma per il concerto di ritorno in Italia, stasera spettacolo a Genova

Prendi il latin rock, aggiungi samba jazz, calipso, blues: avrai Santana

DAL [illegible] INVIATO

ROMA — *La festa della* [illegible] *scoppia quando tra pubblico e palco salta ogni barriera. L'altra sera, al Palaeur, che* [illegible] *per scoppiare una gran festa lo ci è bastato subito. Carlos Santana è arrivato a mezzanotte alle nove, sotto di lui — fan più ottomila spettatori [illegible] — c'era gente che aveva fatto la coda fin dal pomeriggio.*

La musica è mutata quando, qualcuno parlava del musicista messicano come di un vecchio ormai andato: di uno i Simple Minds, dicevano, i Rip Rip [illegible] Panic sono fantastici, vedessi i Polyrock. E tutto il [illegible] del concerti. Ma [illegible] Santana dopo i cinque [illegible] d'assenza dall'Italia era desiderato, eccome. Non s'è fatto pregare, e in due ore e un quarto [illegible] concerto ha esplorato senza risparmio tutte le possibilità tecniche, virtuosistiche e sentimentali delle sue corde.

[illegible] «latin rock» s'è trasformato in una miscela esplosiva di samba, jazz, calipso, afro, blues, in un dialogo continuo e circolare con ognuno dei componenti del gruppo. Appeso ora alla batteria, ora alle tastiere, ora alle percussioni, Santana ha quasi sempre voltato le spalle al pubblico in una ricerca comunion di fusione istintiva: ma il risultato è far di tutto, compreso un Aranjuez ricamato di virtuosismo solistico fino a suscitare qualche fischio, oltreché molta attenzione.

Fatte salve le dovute differenze, la poderosità dell'[illegible]musicale e lo spirito interpretativo dei singoli musicisti ricordano da vicino il «Frank Zappa style». [illegible] qui non c'è intellettualismo, [illegible] ironia beffarda, [illegible] musica [illegible] viene dalle viscere e dallo straordinario intreccio [illegible] ranze che stanno sul palco.

Tre pittoreschi percussionisti (Oreste Vilato, Armando [illegible] e Raul Rekow) aggiungono la «coloured session». Coster e Thompson [illegible] lasciano a loro volta colorizzare le tentazioni jazzistiche, mentre [illegible] il batterista Lear riscuote un successo personale con i [illegible] scatenati assoli. Qualche fischio accompagna la bella voce [illegible] Greg Walker, antico [illegible] Santana: i fans [illegible] assolutisti e il desiderio ci sognano vedere lui.

Che questa esplosiva «Voglio e vado», come la chiama Pino Daniele, stesse [illegible] Devadip tornato ora alle suggestioni del mondo, s'era in verità capito ascoltando Havana moon, l'album [illegible] uscito e che già tutti i fans conoscono a memoria. La ricerca di spiritualità che gli ha catapultato addosso tanti guitar tronici si è ricomposta in un approccio sereno, quasi da sfida, con il mondo esterno; producendo questo nuovo «fuso» orario-tecnico: il puro divertimento di Lighting e il country-calipso [illegible] They all went [illegible] Mexico. [illegible] cialità andante di Havana Moon e il Santana classico di Mudbone. Stili che si reincontrano e si fondono anche per le vecchie musiche in concerto, da Oye como va a Samba Pa Ti e Black magic woman.

E' vero, Santana è vecchio e lo conosciamo già. Ma quando dopo innumerevoli bis i musicisti si raccolgono insieme sul palco cantando, senza strumenti, una specie di gospel caraibico, tutte le porte si riaprono e ci si chiede dove finirà la lunga, imprevedibile [illegible] di Devadip.

Marinella Venegoni

Hollywood festeggia sir Olivier

NEW YORK — C'erano tutti i grandi di Hollywood e di Broadway a festeggiare l'altra [illegible] il «Lincoln Center» sir Laurence Olivier, a ricordare i suoi successi cinematografici e teatrali che si perpetuano da oltre mezzo secolo.

DAVICO
RICCARDO TOMMASI FERRARIO
Inaugurazione ore 18
Galleria Subalpina 30 - T. 510.152

[illegible]
riapertura ore 21
LA VEDOVA ALLEGRA
ULTIMA 4 GIORNI

TEATRO COLOSSEO
CONCERTO DI
BILLY COBHAM
QUARTETTO
28 aprile ore 21,15
Prev. Libreria Campus V. Nizza 4 e Caselli Teatro ore 10-12, 15-19 Via M. Cristina 71 - Tanno tel. 651.034

AMBROSIO

MASSIMO

OGGI ALL'ARLECCHINO
PER VOI GIOVANI E MENO GIOVANI ATTENZIONE! SONO ARRIVATE LE PIU' PAZZESCHE RISATE DELLA VOSTRA VITA!
[illegible] TEVI!
STRIZZATEVI!
SCALPELLATEVI!
RAGAZZI, E' LA FINE [illegible] MONDO

ANIMAL HOUSE + PORKY'S =
paraculissimi
ORE SPETT.: 16,30 • 18 • 19,30 • 21 • 22,40

FINALMENTE!
DOMANI AL ROMANO
l'amore, la droga, l'intrigo, il cinema, Berlino, la grande Rosel Zech... nell'ultimo geniale saluto di un maestro del cinema
un film di R.W. FASSBINDER
VERONIKA VOSS
ORSO D'ORO AL FESTIVAL DI BERLINO 1982

S. Paolo Continental
per un buon lavoro in ogni parte del mondo
EXECUTOR

FARO e MASSAUA
Il film vincitore di 4 Premi Oscar

LA PERLA

OGGI REGINA
corso Regina Margherita 133
UN'ESCLUSIVA SUPERPORNO
SUPER-EROTIC-MOVIE

Al cinema in compagnia divertirsi a stare insieme

Tra un film e l'altro scegli Ultimo
VITTORIA
Un trionfo!!
Ultimo
Villaggio - Banfi il derby più comico [illegible] stagione

STUDIO RITZ
5ª settimana
«... gli appassionati di horror andranno in visibilio, gli amanti del cinema leggero avranno di che divertirsi. E il cinema italiano di che rallegrarsi...»

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

OLIMPIA e LILLIPUT
Tootsie... Lei è Dustin Hoffman

Sfiduciato, accettò un ruolo femminile e diventò una star.

DUSTIN HOFFMAN
Tootsie
un Film di SYDNEY POLLACK

ASTOR e CAPITOL
[illegible]: 15 - 18,20 - 21,40
Vincitore di 8 PREMI OSCAR
GANDHI
Il suo nome ha cambiato per sempre il mondo

SUCCESSO al DORIA
Frank Gabrin ha la sua ultima chance - in un caso che scotta
IL VERDETTO

CAMPIONATO D'EUROPA — Due reti del centravanti contro la Cecoslovacchia

Giordano goleador nella Under

Due reti del centravanti nel primo tempo (la seconda su rigore), ottima la regia del granata Dossena

Italia 2
Cecoslovacchia 1

[illegible] Rampulla 6; Bergomi 6, Galia 6; Carboni 6,5, [illegible] 5,5, Icardi 6; Mauro 6,5, Battistini 6, Giordano 7, Dossena 7, Mancini [illegible] (81' Valigi s.v.).

CECOSLOVACCHIA: Stejskal 6; Chovanec 6,5, Barhavy 5; Klucky 5,5, Kozik 5,5, Hrda 5,5; Pavlik 5,5, Knofocek 5 (46' Riva 6), Jesinek 6, Griga 5,5 (71' [illegible] s.v.); Kovacik 5,5.

Arbitro: Marquez Perez (Portogallo) 5,5.

Reti: 23' e 41' (rigore) Giordano, 59' Jesinek.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TRIESTE — Bruno Giordano ha mantenuto la sua promessa. Aveva ripetuto fino alla noia che non c'era crisi del gol, e l'ha dimostrato ieri sera in campo con la Cecoslovacchia andando a segno due volte e trascinando la Under 21 [illegible] una vittoria che riapre alla squadra di Vicini il cammino europeo.

Giordano ha segnato [illegible] con uno splendido tiro al volo, ha raddoppiato [illegible] 41' [illegible] dischetto per un rigore concesso su Dossena, ha colpito un palo [illegible] avvio di partita, [illegible] è reso più volte pericoloso nella ripresa quando la giovane formazione azzurra, dopo un avvio incerto, ha dominato senza troppi problemi gli avversari.

Insieme con il laziale, tornato alla grande [illegible] giro [illegible] dopo tre anni di assenza, è parso in splendida forma anche Dossena, capitano ed ex[illegible], che ha diretto con bravura e precisione le manovre offensive della squadra. Buona è stata anche [illegible] Carboni, Bonetti, Mauro e [illegible].

Spinti [illegible] pubblico triestino, [illegible] in vena di applausi, i ragazzi azzurri dopo qualche minuto di tranquillo [illegible] tran. si sono affacciati pericolosamente in area avversaria. E' stato Giordano, bravissimo, a calciare al 5' da fuori area su tocco di Galia: il pallone, basso e radente, è [illegible] dritto sul palo [illegible] (Stejskal), sorpreso dalla [illegible] alla manovra. Giordano, nell'occasione, è stato molto abile a liberarsi, con una finta, dell'avversario pri[illegible] tiro.

La Cecoslovacchia, dopo il pericolo [illegible] si è fatta anche più cauta e la partita non ha offerto particolari emozioni fino al 16' quando Giordano, sempre lui, ha calciato ad effetto una punizione che ha sfiorato il palo. Ancora una volta [illegible] immobile fra i pali.

L'Italia in questa fase ha incontrato qualche difficoltà, specie nell'impostazione offensiva, [illegible] i cecoslovacchi, fisicamente molto prestanti, chiudevano [illegible] stanza bene i corridoi e applicavano un soffocante pressing a centrocampo. L'iniziativa, comunque, è stata quasi [illegible] degli azzurri, anche se i cecoslovacchi a tratti hanno [illegible] con buona efficacia in contropiede.

Al 19' Rampulla è uscito fuori area (e a vuoto) [illegible] fermare Pavlik; al 22' è stata la volta di Chovanec a sbagliare un gol fatto dopo uno scambio con Kovacik: i cecoslovacchi, partiti in rapida azione di rimessa, si [illegible] trovati quattro contro cinque, fortuna che il difensore ha mandato a lato di sinistro, da buona posizione.

Attorno alla mezz'ora, per la verità, l'azione d'attacco [illegible] dei cecoslovacchi, si è fatta leggermente più pressante, anche se i ragazzi di Pachert non hanno mai rinunciato al loro atteggiamento tattico di base, cioè difesa attenta e ripartenza a centrocampo coperto. Gli azzurrini, da parte loro, stentavano a costruire un gioco apprezzabile: i loro scambi, in realtà poco precisi, finivano quasi sempre per essere interrotti dagli avversari.

Al 35' la manovra italiana si apriva bella a [illegible] sulla destra: [illegible] toccava a Mancini, Bergomi faceva velo e Mancini centrava basso e lungo: Giordano, con splendido opportunismo, anticipava il lungo Klucky e, di piatto destro, al volo, infilava il prepotente [illegible] del '1-0.

Molto bella l'azione, molto bella la conclusione, e così su[illegible] spalti sono tornati gli incitamenti e gli applausi. I giovani azzurri, carichi a questo punto di entusiasmo, hanno insistito nel loro gioco d'attacco, e sono andati nuovamente in gol al 41', sempre con Giordano, che ha segnato su rigore per atterramento di Dossena da parte di Jesinek. Il granata si era lanciato avanti in un lungo contropiede ed era stato [illegible] irregolarmente dopo un preciso scambio volante con Mancini.

Nella ripresa, dato il vantaggio, gli azzurrini si sono limitati a controllare senza affanni le blande iniziative cecoslovacche. Tuttavia non hanno rinunciato all'offesa, tutt'altro, trascinati da un ispirato Dossena. Il centrocampista del Torino, dopo un avvio opaco, ha disputato una partita in crescendo, dal suo piede sono partite in pratica tutte le azioni pericolose.

Per oltre mezz'ora l'Italia è [illegible] padrona del [illegible]: al 57' Giordano ha [illegible] a lato dopo azione personale, al 63' Dossena ha [illegible] addosso al portiere in uscita, al 70' Giordano ha concluso a fil di palo un contropiede iniziato [illegible] Dossena, al 78' infine Mancini ha colpito la traversa di testa su cross di Giordano.

[illegible] all'80', quasi per caso, ecco il gol del 2-1, segnato da Jesinek in scivolata sugli sviluppi [illegible] lunga punizione battuta da Hrda. Mancavano 10' alla fine, poteva anche arrivare la beffa: per fortuna gli azzurrini se la sono cavata soltanto con un po' di paura.

Carlo Coscia

Arbitro romeno ad Atene

«Attento Roma», Falcao invita alla calma Pablito durante Italia-Argentina a Barcellona. L'arbitro romeno è stato designato dall'Uefa per dirigere la finale [illegible] Coppa il 25 maggio ad Atene

Gruppo 5

PARTITE GIOCATE

Cipro-Romania	1-2
Italia-Romania	2-0
Cecoslovacchia-Italia	1-1
Cipro-Italia	0-1
Cecoslovacchia-Cipro	3-0
Cipro-Cecoslovacchia	1-4
Italia-Cecoslovacchia	2-1

Classifica

Cecoslov.	6	4	2	0	9-4
Italia	6	4	1	1	8-3
Romania	2	2	1	0	1-2
Cipro	6	0	0	6	2-9

PARTITE DA GIOCARE

14- 5 Romania-Cecoslov.
15-10 Romania-Italia
13-11 Romania-Cipro
29-11 Cecoslov.-Romania
21-12 Italia-Cipro

Pelé su [illegible] «Doveva lasciare»

SAN PAOLO — «Al posto di Zoff mi sarei ritirato subito dopo aver fatto il giro d'onore nel Santiago Bernabeu, a Madrid, per la conquista del titolo mondiale»: lo ha detto ad alcuni giornalisti, Pelé.

L'ex «O Rey», che oggi [illegible] (2 anni, appena uno in più di [illegible], 10 diversi anni [illegible] abbandonato l'attività agonistica dopo una parentesi negli [illegible] Uniti, [illegible] attività imprenditoriali.

Recentemente Pelé ha parlato al congresso degli Stati Uniti in appoggio alla organizzazione del prossimo mondiale in quel Paese. L'esperienza le ha insegnato soprattutto che, per la prima volta, ha ora [illegible] la possibilità di [illegible] anche alla politica.

Le partite di ieri per la qualificazione al campionato d'Europa

Francis il leader dell'Inghilterra L'Urss ha travolto il Portogallo

LONDRA — Arbitrato con polso fermo da D'Elia (che nella ripresa ha ammonito Trevor Francis) l'Inghilterra ha battuto una tecnica ma lenta e deludente [illegible] ungherese. Proprio Trevor Francis, autore [illegible] gol [illegible] partenza dopo poco più di [illegible] di gioco, è [illegible] il trascinatore della squadra britannica. Il raddoppio [illegible] stato opera di Withe, il [illegible] dell'Aston Villa recente rivale nella Juventus, nel secondo tempo.

Gli inglesi non hanno impressionato, se non per la caparbietà e la potenza atletica, confermando una [illegible] gioco che per altro ha trovato scarsa opposizione. Gli ungheresi in [illegible] Nyilasy, inesistente il golleador Kiss, penso nello Tordzsak centrale nella ripresa: la squadra una volta in vantaggio non è stata capace di reagire in modo concreto.

Fra i bianchi ha deluso a una volta l'atletico attaccante di colore Ellcott, pesante e lento, poco coraggioso nei contrasti. Solo nel [illegible] l'Ungheria è [illegible] a portarsi in avanti, e Shilton con una prodezza ha evitato il gol con una deviazione a fil di traversa. Dall'altra [illegible] buona prova del portiere Katzirz, molto spericolato nelle uscite.

Gra[illegible] Blochin

MOSCA — [illegible] davanti a [illegible] mila spettatori la [illegible] sovietica ha travolto ieri il Portogallo con il punteggio di 5-0, per le qualificazioni alla Coppa europea per Nazioni di calcio. Eliminazione del portoghesi di puntare al pareggio è apparsa evidente fin dalle prime battute della partita. Ma alla tattica difensiva ha risposto una grande aggressività della [illegible] locale, ben decisa a [illegible] il risultato pieno.

Il risultato è stato sbloccato al 18' da Cerenkov, che ha [illegible] uno splendido passaggio di Blochin e il raddoppio veniva segnato cinque minuti prima del riposo da Zidkanov, sempre su passaggio del leader della squadra.

Nel [illegible] tempo tutto è [illegible] facile per i sovietici, che andavano [illegible] in gol [illegible] Demyanenko al [illegible] con Cerenkov al [illegible] e [illegible] Larionov all'86'.

PORTOGALLO: Bento; Pietra, Coelho; [illegible] (Costa), Cardoso, Lopes; Nene, Manuel, Gomes, Alves, Pacheco.

UNIONE SOVIETICA: Dasayev; Bessonov, Chivadze; Demyanenko, Baltacha, Cherenkov; Larionov, [illegible] dze, Oganesyan (Buryak), Dorionov (Shengelliya), Blo[illegible]

Arbitro: Hunting (Inghilterra).

BELGIO - GERMANIA EST 3-1 — Un vantaggio per un autogol di Vandereycken, i belgi hanno pareggiato con Ceulemans e vinto con un favoloso tiro da [illegible] di [illegible] fatto nel primo tempo. A pareggio [illegible] il Belgio è ora virtualmente, anche se non matematicamente, qualificato per la finale dell'Europeo '84 in Francia.

Situazione

[illegible] 1 — Urss-Portogallo 5-0.

Classifica: Urss pt. 4 (gioc. 2), Portogallo 0 (2), Polonia 2 (1), Fin[illegible] 1 (1).

GRUPPO 3 — Danimarca-Grecia 1-0; Inghilterra-Ungheria 3-0.

Classifica: Inghilterra 5 (giocate 3), Danimarca 2 (3), Ungheria 0 (3), Grecia 2 (1), Lussemburgo 0 (2).

GRUPPO 1 — Belgio-Germania Est 3-1.

[illegible]: [illegible] 6 (giocate 4), Svizzera 3 (3), Belgio 2 (4), Germania Est 0 (3).

GRUPPO 4 — Galles-Bulgaria 1-0.

Classifica: Galles 4 (giocate 3), Norvegia 2 (2), Jugoslavia 2 (2), Bulgaria 1 (2).

GRUPPO 7 — Spagna-Eire [illegible].

Classifica: Spagna 7 (giocate 4), [illegible] 6 (4), [illegible] 2 (3), Malta 2 (3), Islanda 1 (4).

● Il Brasile inizia oggi [illegible] l'amichevole con il Cile a Rio de Janeiro un nuovo ciclo con il c.t. Carlos Alberto.

Due gol di Bagni e Massaro in [illegible] esordio positivo [illegible] pubblico

A Roma l'Olimpica comincia bene contro un Eire solo volenteroso

Olimpica 2
Eire 0

ITALIA: Galli (60' Tancredi); Tassotti, Nela [illegible] Filardi); Bagni, Vierchowod, [illegible]; Pellegrini (46' Fanna), [illegible] (46' Sabato), Iorio, Marchetti, Massaro (60' Chierico).

EIRE: O'Neill; Feenik, Lawlor; McConville, McDonagh, Flanaghan; O'Connor, [illegible] (32' Larkin), Devlin, Murray (85' [illegible]

RETI: 17' Bagni, 60' [illegible] raro.

ROMA — *Questa nazionale olimpica che nessuno sembra alla prudente considerazione mai sul bene, meglio comunque d'ogni previsione. Saranno gli sperimentati nuovi inserimenti, bisognerà certamente utilizzare un uomo del peso di Giordano, sarà meglio magari puntare [illegible] formazione del secondo tempo piuttosto che su quella del primo, ma il nucleo [illegible] c'è. Sono riusciti a giocare bene questi azzurri nessuno osa chiamarli col diminutivo per via [illegible] valori assoluti perlomeno non inferiori a quelli di molti titolari della Al anche nel peggior teatro possibile, qual è l'Olimpico assolutamente vuoto. La Federcalcio che ha tutta la colpa della clandestinità, almeno romana, di questa partita, [illegible] interesse poco più di 12 milioni per 2300 spettatori paganti.*

E' piuttosto deprimente [illegible] ore per se stessi e per gli [illegible] lavori, e non dir [illegible] stupirsi un'invio è stato flacco. Poi col passare dei [illegible] e con qualche [illegible] tropppo da parte dei modesti irlandesi, la voglia di impegnarsi è venuta a tutti, o quasi. Ben equilibrata la difesa con Vierchowod che ha impegnato anche sul piano fisico dall'atlante Devlin, la squadra [illegible] contro giovani abbastanza [illegible] e centrocampo dove [illegible] no una buona [illegible] Bagni e Alberto Marchetti, mentre Sacchetti restava spesso fuori del vivo [illegible] gioco. Massaro spariva bene, sprecando spesso tocchi per gli inserimenti da lontano di Nela. Qualche problema dalle parti con Iorio un po' spaesato a centro [illegible] e Pellegrini alla caccia dei consueti errori madornali.

[illegible] po' lento il ritmo, qualche imprecisione, ma nel complesso un gioco discreto poco contrastato da un avversario potente sul piano fisico, ma assolutamente privo di ogni proposito offensivo. Galli avrebbe fatto una parata nel primo tempo e Tancredi [illegible] meno quella nel secondo. [illegible] soltanto l'interdizione e centro campo e una certa decisione in difesa che lasciava a [illegible] azzurri l'idea di affrontare un contrasto per vincerlo. Il primo gol di questa prima edizione dell'Olimpica veniva al 17' dopo che Nela [illegible] aveva mancato d'un soffio al 13'. Bagni appoggiava su [illegible] chetti che gli ritornava la palla in profondità: due passi in area e gran tiro rasoterra che [illegible] infilava a fil [illegible] palo [illegible] sto. Qualche altra occasione mancata di poco e il ritmo alla ripresa con pochi cambiamenti ma significativi.

Restavano negli spogliatoi Pellegrini e Sacchetti, rimpiazzati rispettivamente da Fanna e da Sabato. Il centrocampo azzurro saliva di tono [illegible] dinamismo dell'interista e Fanna con il suo dribbling stretto risultava più ostico [illegible] Pellegrini al rebbio Fenik. Aumentava sostanzialmente [illegible] il ritmo e Massaro cre[illegible] progressivamente per giocare il miglior quarto d'ora della partita, culminato con il [illegible] gol al 56', una grande staffilata da fuori area, secca con precisione e potenza.

Rapidità [illegible] maggior velocità, [illegible] prima battuta, e soprattutto inserimenti continui [illegible] Bagni rinunciare alla posizione troppo prudenziale del primo tempo e avventurarsi spesso, ben coperto, [illegible] contrasti[illegible] incisivi, grazie all'arrivo [illegible] a turno di un compagno. Prese fiducia sulle reciproche coperture anche Vierchowod lasciava [illegible] il lungo Devlin.

L'avvicendamento [illegible] to al pol, proprio di [illegible] e [illegible] Nela, con Chierico e Contratto, non cambiava sostanzialmente le [illegible]

[illegible] tra i complimenti [illegible] nervati, [illegible] Bearzot diplomaticamente entusiasta e Sordillo che pontificava sulle forze fresche del nostro [illegible]. Una buona partita il gioco, sia lecito anche conto di chi c'era dall'altra parte.

Giorgio Viglino

Bearzot elogia Bagni «scoperta di Marchesi»

ROMA — Bearzot, cordiale a distanza, si esprime con toni quasi entusiastici sulla [illegible] olimpica. «Mi ha proprio ben impressionato. Non la conoscevo ed è per questo che ho preferito assistere a questa gara piuttosto che a quella della "Under 21". Può ancora migliorare, integrata da qualche elemento, il tutto sempre compatibilmente alle esigenze delle altre squadre».

A questo [illegible] trascinato dall'eloquenza s'è fatto scappare una frase che testimonia quanto poco sia piaciuto nel clan azzurro la [illegible] olimpica federale. «La Selezione olimpica ha una prospettiva limitata, con l'anno venturo è tutto esaurito e poi, se va bene, se mi riporta fra [illegible] anni. Per fare esperienza tutto [illegible] ma quello che conta sono le presenze [illegible] nazionale A».

Per questi passaggi di grado nessuna novità. Bearzot ha citato Vierchowod, Nela e Tassotti, e poi ha definito Bagni una grande scoperta tecnica di Marchesi nel suo nuovo ruolo», [illegible] quel che riguarda la data dell'incontro con la Svezia successivo alla finale di Coppa dei Campioni, Bearzot ha [illegible] ripetuti di allargare le convenzionali perché «la partita di Atene non se quali segni possa lasciare».

Rainea ha già diretto Juventus-Amburgo

Nei marzo '75 a Torino, 2 a 0 per i bianconeri - Con lui sei vittorie [illegible] (l'ultima sull'Argentina) e un pareggio

[illegible] l'arbitro romeno Nicolae Rainea ad arbitrare la finale di Coppa Campioni fra [illegible] Juventus e l'Amburgo. E' una vecchia [illegible] del calcio italiano, ha già diretto cinque gare [illegible] Nazionale e due della Juventus; sei vittorie nostre ed un pareggio (con la Grecia). La sua designazione vale almeno da portafortuna per i bianconeri, [illegible] tutto il calcio europeo riconosce al direttore di gara romeno polso fermo, grande serietà e notevole equilibrio oltre [illegible] una ormai lunga esperienza a livello di grosse partite. Lo ha sottolineato Benigerti aggiungendo: «[illegible] auguro di [illegible] il migliore in campo».

Rainea ha già diretto (ma delle due precedenti [illegible] fra la Juve e l'Amburgo, il 5 marzo del '76 la partita era valida [illegible] Coppa Uefa: vinsero i bianconeri per 2 a 0 con reti di Capello e Fernandi Viola. Curiosamente, delle sette gare «italiane» dirette, ben quattro si sono svolte al Comunale torinese: quella citata, quindi Juventus-Rangers (1 a 0), Italia-Inghilterra (2 a 0) e Italia-Grecia (1 a 1).

L'arbitro [illegible] è nato a Birlad nel 1923, ha quindi cinquant'anni. [illegible] carriera [illegible] '58 dopo un [illegible] di giocatore (centrocampista), nel '66 ha [illegible] appartiene nella serie A romena, dal '72 il [illegible] nei ruoli dell'Uefa. Tecnico [illegible] industria tessile, Rainea parla francese e [illegible] ha [illegible] hobbies il teatro e la musica. Ama l'opera, conosce a fondo la lirica italiana.

Ai recenti campionati del mondo [illegible] diretto anche Urss-Scozia 3 a 2. Con lui in campo gli azzurri hanno [illegible] l'eccalation [illegible] mondiali via r.[illegible] '78 [illegible] Argentina (Italia-Francia 2 a 1 a Mar del Plata) che l'anno scorso in Spagna (primo esploit contro l'Argentina, dopo le incertezze di Vigo).

Gianfranco Menegali arbitrerà la finale di Coppa [illegible] Uefa tra Real [illegible] ed Aberdeen l'11 [illegible] a Göteborg, mentre la doppia finale Uefa tra Anderlecht e [illegible] è stata affidata al bulgaro Dotchev (4 maggio a Bruxelles) ed [illegible] Cornet (18 maggio a Lisbona).

r. s.

Nicolae Rainea e noi

ITALIA-FRANCIA 2-1 [illegible]	Mar del Plata 2-6-78
ITALIA-OLANDA 3-0	Milano 7-5-75
ITALIA-INGHILTERRA 1-0	Torino 15-6-80
ITALIA-GRECIA 1-1	Torino 14-11-81
ITALIA-ARGENTINA 2-1	[illegible]
JUVENTUS-AMBURGO 2-0	Torino 5-3-75
JUVENTUS-RANGERS 1-0	Torino 13-5-76

Ieri Ferrari Ciboldi dal presidente dell'Inter, [illegible] assai abbattuto

L'inquisitore dopo 5 ore di colloquio ha contestato a Fraizzoli l'illecito

MILANO — *Il [illegible] Aldo Ferrari Ciboldi, dell'Ufficio inchieste della [illegible]rcalcio, ha «comunicato» ufficialmente [illegible] ieri al dottor Fraizzoli, come legale rappresentante dell'Inter, che sulla sua società pende l'accusa [illegible] illecito compiuto [illegible] «ignoti non individuati», nella partita Genoa-Inter del [illegible] marzo scorso. Il colloquio tra l'inquisitore e il presidente della società interista è durato ben cinque ore. «Perché si tratta anche di un amabile conversatore», ha spiegato alla fine il dottor Ferrari Ciboldi. In queste cinque ore, però, non c'è stata [illegible] le contestazione dell'illecito. L'inquisitore ha anche chiarito un particolare che potrebbe dare alla vicenda una svolta del tutto inedita. Il particolare riguarda la posizione di Giancarlo Beltrami, che nel frattempo ieri era volato a Vienna insieme a Rino Marchesi per assistere alla partita Austria-Germania.*

In un'intervista il presidente Fraizzoli riferì di una telefonata fatta da Giorgio Vitali a Beltrami il giorno dopo Genoa-Inter. Di questa telefonata, però, il d.s. interista non ha fatto menzione all'inquisitore di particolare, di scarso rilievo, è stato chiarito. Se mai riguarda la violazione dell'articolo 1-, ha detto alla fine Ferrari Ciboldi.

Fraizzoli non stava bene, soffre da qualche giorno di prostatite, e ha dovuto fin [illegible] ieri annullare il viaggio a Roma per la seduta del Consiglio federale. Ieri, mentre era impegnato nel colloquio con Ferrari Ciboldi, ha ricevuto anche un medico che l'ha visitato e che gli ha prescritto [illegible] tuo riposo.

Fraizzoli, comunque, [illegible] fronte alla contestazione, ha reagito come ci si aspettava. Si è mostrato abbattuto, demoralizzato, come se fosse [illegible] investito da un improvviso ciclone. [illegible] aveva fatto dalla [illegible] una bandiera, negli [illegible] anni. Di [illegible], evidentemente, lo choc.

Se n'è accorto lo stesso Ferrari Ciboldi, che alla fine del lungo colloquio [illegible] il presidente interista, [illegible] alcuni giornalisti ha riferito: «Si vedeva che il dottor Fraizzoli era rimasto male. In questa circostanza ho capito anche l'aspetto umano.

Ferrari Ciboldi, strumentalmente [illegible] si è difeso [illegible] ha capito che l'inchiesta non ha in mano prove che possano schiacciare al muro le due società. «Mi trovo come quella persona [illegible] buio [illegible] cerca la strada. [illegible] manca, in una circostanza [illegible] del genere, [illegible] pezzo d'appoggio della prova».

Ferrari Ciboldi nella stesura di ieri è ricaduto a Sorrento. Oggi dovrà preparare l'atto [illegible] la relazione della parte finale della sua inchiesta. Entro la giornata di venerdì si trasferirà a Prato per consegnare il fascicolo nelle mani di De Biase. A questo punto il deferimento appare scontato. Genoa e Inter, nelle persone dei loro due presidenti, Fossati e Fraizzoli, saranno deferiti [illegible] la commissione disciplinare per illecito, reclamato da «ignoti non individuati». Al due nel deferimento saranno aggiunti il d.s. Giorgio Vitali, il giocatore Jachini, il d.s. Beltrami (ma per un reato minore che riguarda la violazione dell'articolo 1) e il giocatore Juary dell'Inter per omessa denuncia e per dichiarazioni non veritiere.

L. G.

Il [illegible] ora si ribella ai sospetti [illegible] Fossati

NAPOLI — «Non posso che esprimere stupore e meraviglia. Il Napoli ha una sua linea di comportamento che si ispira esclusivamente alla correttezza». Questa la reazione del presidente Brancaccio dopo che il suo collega del Genoa, Fossati, ha presentato a Ferrari Ciboldi una lista di partite «sospette» ed un quotidiano sportivo ha scritto: «Si presume che vogliano riferirsi ad Avellino-Napoli e Catanzaro-Napoli».

Più dure le dichiarazioni di Pesaola e dei giocatori. Esse quando ha affermato il tecnico: «Preferisco ignorare queste illazioni. Penso a cose serie, io; penso a salvare il Napoli».

Il capitano Vinicio [illegible] «A parte [illegible] insinuazioni assumono al [illegible] grani si va alla ricerca di streghe. Noi [illegible] facciamo [illegible] campo». Bruscolotti: «Un'assurdità! Dove sono le prove? La verità è che si meravigliano che il Napoli sia [illegible] forte. Criticammoli: «Se il Genoa è in mezzo ad una strada perché cercare di trascinare anche il Napoli? Fossati non ha neanche alle cose serie: come fa a giudicare?». Infine Castellini: «Fossati ha paura e quindi reagisce disperatamente. La paura fa brutti scherzi. Resta che dopo il calcio scommesse non può più fare sport a sera, non può sbagliare, che tutti gridano allo scandalo. I tifosi fischiano con le ciabatte».

Le decisioni del giudice sportivo

Marangon tre turni due per Antognoni

[illegible] — In attesa del reclamo dell'Ascoli, il giudice della Lega, avv. Barbé, non ha omologato la partita Fiorentina-Ascoli. Ad ogni modo, esaminando gli atti ufficiali del direttore di gara, ha inflitto la squalifica per due giornate ad Antognoni, espulso durante la partita per aver colpito [illegible] lentemente [illegible] avversario dal quale aveva subito precedentemente fallo.

Per una giornata il [illegible] squalificato Menichini dell'Ascoli, già ammonito durante la gara per comportamento [illegible] nei confronti [illegible] avversario.

Il giudice della Lega ha poi appiedato per tre giornate [illegible] Verona, espulso per gravi ingiurie nei confronti di un guardalinee, durante la partita sul campo del Torino.

Di merito alle [illegible] partite, è stata inflitta un'ammenda [illegible] 800 mila [illegible] al Genoa (in occasione della [illegible] è stato [illegible] uno striscione non consentito); inoltre l'ammenda riguarda anche ripetuti suoni di disturbo durante la gara.

Multa di 5 milioni al Torino per lancio di due contenitori metallici per bibita, di un pezzo di legno e di una radiolina verso l'arbitro; 850 mila invece al Verona per [illegible] di alcuni giocatori non identificati, nei confronti di un guardalinee.

In B questi gli squalificati: per due giornate Di Chiara (Cremonese): comportamento scorretto nei confronti dell'avversario; per una giornata: Armenise (Bari), Di Risio e Scorrano (Campobasso), Sindaco (Atalanta), Viganò (Cremonese), tutti per comportamento scorretto e già diffidati. Non è stato squalificato, invece, ma solo ammonito con diffida, innocenti dell'Arezzo, che era stato espulso per comportamento scorretto nei confronti di un avversario.

Barbaresco [illegible] Torino

Questi gli [illegible] designati per domenica:

SERIE A (28ª giornata)

Ascoli-Torino	La Bella
Cesena-Verona	Menegali
Juventus-Inter	Barbaresco
Napoli-Fiorentina	Bellarini
Pisa-Genoa	Longhi
Roma-Avellino	Vitali
Sampdoria-Cagliari	Altobelli
Udinese-Catanzaro	Esposito

SERIE B (28ª giornata)

Arezzo-Catania	Tubertini
Atalanta-Monza	Lanzarotto
Bari-Campobasso	Felicetti
Cavese-Bologna	Magni
Foggia-Lecce	Leni
Milan-Como	Redini
Palermo-Perugia	Benedetti
Pistoiese-Sambened.	Pieretto
Reggiana-Cremon.	Agnolin
Varese-Lazio	Bergamo

AUTOMOBILI DIVERSE

Un'organizzazione [illegible] vendita e di assistenza (24 ore su 24) [illegible] con un controllo personalizzato delle singole vetture officine autorizzate e personale tecnico di [illegible] internazionale

Il primo turbo della seconda generazione

Fiorauto 2

Torino - Sede Centrale
Corso Tu[illegible]
[illegible] SERVIZIO CAMPI
Via Mar[illegible]

ECONOMICI

20 Domande affitto

[illegible]

ORGANIZZAZIONE

[illegible] Telefonare 276.577.

TITOLARE

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

AFFITTASI

[illegible]

22 Traslochi

[illegible]

23 Camere, pensioni

[illegible]

24 Mobili, arredi

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

36 Nautica

[illegible]

AUTOMAR [illegible]

37 Campeggio e sport

[illegible]

NOLEGGIO CAMPER
viaggi-vacanze-sport
[illegible] SPORT
telefono 472.702

38 Animali e veterinaria

[illegible]

42 Antiquariato

[illegible]

43 Filatelia, collezioni

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

QUESTA SERA ORE 20,30* PER VOI SU EURO TV.

PANE, BURRO E MARMELLATA
ENRICO MONTESANO - ROSSANA PODESTA'
ORIGINALE COMMEDIA ALL'ITALIANA: DIVERTIMENTO ASSICURATO!

TELE CITY
GRP/ANTENNATRE
EURO TV
Per vedere di più

[illegible]

BEAULARD-OULX
IMPRESA VENDE
MUTUO 6%
[illegible]. 011 592.540

CALABRIA
VILLINI
[illegible]
CALAGHENA

[illegible]

Azione Sigillante Saratoga:
il più facile dei siliconi.

*Bomboletta autoerogante:
un flusso uniforme
con la semplice pressione
di un dito.*

Azione Sigillante Saratoga, il silicone in bomboletta autoerogante.
Con una sola mano e la semplice pressione di un dito, potete sigillare praticamente tutto, regolando il flusso di uscita senza bisogno di alcun accessorio.
Azione Sigillante vi darà un flusso uniforme di silicone fino all'esaurimento del prodotto, garantendo finiture precise ed inalterabili.

saratoga
Prodotti speciali di uso comune.

I prodotti Saratoga sono distribuiti da
Bernucci Sforza S.p.A. Trezzano s/N Tel. (02) 4456251-4453341

[illegible]

TORRE PELLICE
VILLINO
[illegible]
ANNA APPIA
tel. 011 537.222

[illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible]

47 Alberghi, pensioni

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

51 Occasioni

[illegible]

52 Varie

[illegible]

ACQUISTA ORO

[illegible]

COPPA ITALIA I granata battono il Catanzaro ed entrano nei quarti di finale del torneo

Il Torino si sveglia ed è promosso

Una clamorosa autorete di Peccenini dà il via ai torinesi, poi replica l'agentino Hernandez, tornato ad un buon livello di gioco - Van De Korput il migliore in campo - Nel finale un serio infortunio all'ex granata Mariani, uscito dal campo in barella

Torino 1
Catanzaro 0

TORINO: Terraneo 6,5, Van De Korput 7,5, Beruatto 6, Corradini 6 (81' Salvadori s.v.), Danova 6, Galbiati 7, Borghi 6, Dossena 5 (2' Bivi s.v.), Selvaggi 6, Hernandez 6,5, Bertoneri 5.

CATANZARO: Zaninelli 6, Cavasin 6, Salvadori (3,5), Ranieri 6 (46' Bivi), Venturini 5,5, Peccenini 5,5 (75' Bacchin s.v.), Boscolo 5,5, Braglia 6,5, Mariani 5,5, Ermini 6,5 (85' Nastase 6), De Agostini 5,5.

Arbitro: Fabier 6.

Reti: nel Torino Peccenini al 1' della ripresa.

TORINO — Com'era nelle logiche previsioni, il Torino è il guadagnato i «quarti» di Coppa Italia, superando il Catanzaro con un 2-0 che rispecchia l'andamento della partita, anche se i granata sono stati favoriti dal fatto di aver sbloccato il risultato grazie ad un'autorete quanto meno clamorosa.

Per il Torino le cose più belle sono venute da Hernandez. Di un ottimo Van De Korput non è il caso neppure di parlare, così che le prove dell'olandese di quest'anno sono tutte sempre convincenti. L'argentino: dalla distanza e probabilmente grazie al gol liberatore in chiusura del primo tempo, ha fornito una prestazione quanto meno sufficiente in quanto all'impegno e alla volontà di gioco in funzione della squadra.

Il Torino sapeva che, almeno sulla carta, i rischi maggiori erano sulla fascia destra, non a caso Dossena, assente. Zaccarelli fuori causa e Torrisi alle parschina, non rischiarlo inutilmente in vista della difficilissima trasferta di domenica ad Avellino. Il granata, nonostante l'assenza, loro l'incitamento di una platea numerosa (solo la curva era presentava desolanti spazi vuoti), sono partiti abbastanza decisi a mettere subito un ipoteca sul passaggio del turno, già ipotecato con il pareggio nell'andata per uno a zero.

Al primo minuto una azione sulla destra di Van de Korput cerca la prima occasione, ma un bravissimo Cavasin ad anticipare d'un soffio la correzione a rete di Selvaggi. Ancora il granata, un minuto dopo; un tiro da fuori ma non dannatamente alto. Dopo questo inizio, i granata sembravano cercare il bandolo del gioco, tentando qual di addormentare la partita.

Al 18' comunque i granata riuscivano a passare. Un angolo battuto da Van de Korput veniva respinto dalla difesa di testa ma Corradini era pronto a riaprire sulla destra per l'olandese che avanzava, saltava un avversario e tirava a rete. Zaninelli era sulla traiettoria ma, prima che potesse intervenire, Peccenini di testa anticipava deviando quel tanto sufficiente a mettere fuori causa il portiere. Uno a zero così per il Torino, e fine dei timori legati al risultato.

La partita a questo punto diventava monotona, a causa anche di un terreno di gioco reso pesante dalla pioggia che aveva preso a cadere con insistenza. Il Catanzaro badava soprattutto a controllare il centrocampo, con la palla a stazionare a metà campo; i calabresi cercavano forse di affondare un po' di più degli avversari ma con poco successo nonostante il discreto movimento di Mariani, sul quale Danova (ieri sera anche in veste di capitano) doveva faticare abbastanza.

Dopo un paio di tentativi a rete a del Catanzaro era il Torino a chiudere il tempo all'attacco e a raddoppiare. Al 42' una bella azione Corradini-Van de Korput e il cross dell'olandese smanacciato via di pugno da Zaninelli, giusto in tempo per anticipare gli accorrenti Selvaggi e Bertoneri. Un minuto dopo, comunque, apertura di Hernandez per l'argentino controllava bene la palla, entrava in area e lasciar partire un tiro di destro che si infilava.

La ripresa, con il Torino che gestiva il tutto per tutto mettendo in campo nei giro di dieci minuti due punte (Bivi e Nastase) in sostituzione di due centrocampisti (Pesce e Ermini), il partita si faceva più vivace. Il Torino si vedeva annullare il secondo gol. Era Selvaggi che lavorava bene un pallone, al limite e serviva quindi l'accorrente Hernandez che controllava e batteva in uscita. Borghi fosse in fuorigioco, e costringesse l'arbitro a negare questa nuova gioia all'argentino.

Hernandez, comunque, dopo i fischi del primo tempo si guadagnava applausi per una splendida parazione (57') parata a Zaninelli. Con l'argentino a ricevere il tributo del pubblico era soprattutto Van de Korput.

Nei frequenti capovolgimenti di fronte, era il Torino a rendersi senz'altro più pericoloso e andare vicino al terzo gol. L'occasione ocelatante Borghi al 75' che sbagliava a colpo sicuro su servizio di Bertoneri, splendidamente lanciato lui da Selvaggi. Nel finale, all'85', un durissimo Edo Rossi a l'ex granata Mariani lanciato contropiede. Quest'ultimo la peggio e doveva lasciare il campo in barella: si parla, purtroppo, di frattura di tibia e perone.

Giorgio Barberis

Torino: Un'occasione fallita da Hernandez nel primo tempo (Foto La Stampa)

Compra al minuto a prezzi d'ingrosso!

La nostra esclusiva politica di vendita! Importazione diretta in grandi quantità, nessun intermediario, minimi di utile... e il gioco è fatto! Un gioco che vi consente di scegliere la più grande assortimento d'Europa di

TAPPETI PERSIANI, TURCHI, INDIANI PAKISTANI, RUSSI, CINESI

veramente a puri prezzi d'ingrosso:

Scendiletto	cm. 100 × 60 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	90.000
Tappeto anatolia	cm. 150 × 90 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	[illegible]
Tappeto pakistano	cm. 200 × 140 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	350.000
Tappeto cinese	cm. 250 × 150 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	650.000
Tappeto turco	cm. 300 × 200 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	1.200.000

PAGAMENTO [illegible]

In più i vantaggi della grande Formula C.I.T.O. «Compri Contanti, Paghi a Rate». L'enorme esclusiva comodità di dilazioni sino a 12 mesi senza cambiali, né interessi ... maggiorazioni!! E i tappeti? Li si porta a casa, naturalmente.

INVESTIMENTO GARANTITO

Un tappeto è un grande investimento: il C.I.T.O. è un grande investimento garantito. Con i nostri Certificati di Rivalutazione vi infatti la rivalutazione minima a 15% del prezzo voi pagato. Quale migliore garanzia!

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

La somma più grande convenienza.

Tel.(011)519665
MILANO viale Tunisia ang. via Settala Tel.

Cronotappa in Spagna, 1ª Lejarreta

Saronni in ritardo cede anche Hinault

— Marino Lejarreta, capitano della Alfa Lum. è aggiudicato la individuale del Giro di Spagna, infliggendo un distacco di 2'17" al superfavorito Bernard Hinault ed ha consolidato la sua posizione di capo-classifica. La seconda sconfitta dell'asso francese è indubbiamente il più clamoroso della giornata: Hinault infatti è stato superato non solo da Lejarreta ma anche da altri sei corridori spagnoli oltre che dall'olandese Kuiper.

Il tracciato della cronometro, di 38 chilometri da Salvatierra a Pamplona, era pianeggiante nella prima metà, poi ondulato per 10 chilometri e finale in leggera con una pendenza massima del cinque per cento.

Il percorso tormentoso non c'entra comunque molto con la sconfitta di Hinault, che si era già chiaramente delineata nei primi chilometri di pianura. Quanto a Saronni, il campione del mondo aveva capito/arrivato sinceramente la sua intenzione di disputare la Vuelta senza puntare al successo, ma semplicemente per trovare la «gamba» in vista del Giro d'Italia. Troppo un forte ha complicato ulteriormente le cose, esponendo a brutte figure imprevedibili.

Nella cronocoppie di Bert Saronni è stato mai in gara ed ha dovuto accettare un ritardo di 7'41" dal vincitore Lejarreta e di cinque minuti e mezzo dallo stesso Hinault. Saronni patisce molto il caldo e non esclude l'eventualità di un ritiro se non migliorassero le condizioni fisiche.

ORDINE D'ARRIVO: 1. Lejarreta (Sp.) in 2. Fernandez (Sp.) a 10"; 3. Gorospe (Sp.) a 32"; 4. Munos (Sp.) a 1'27"; 5. Coll (Sp.) s.t.; 6. Kuiper (Ol.) a 2'12"; 7. Raperez (Sp.) s.t.; 8. Pino s.t.; 9. Hinault (Fr.) a 2'13"; 10. Knud (Sp.) a 2'56"; 27. Saronni a 7'44".

CLASSIFICA GENERALE: 1. Lejarreta 19'06"; 2. Gorospe a 23"; 3. A. Fernandez a 35"; 4. a 2'16"; 5. a 2'17"; 6. Hinault a 2'25"; 7. Raperez a 3'17"; 8. Kuiper a 3'41"; 9. Pino a 4'16"; 10. Dietzen a 4'44".

Playoff di pallavolo: i modenesi seccamente squadra di Prandi

La Kappa Torino domina la Panini nel primo incontro di semifinale

Torino. Il modenese Recine (Panini) all'attacco del muro della Kappa con un pallonetto

TORINO — La Kappa impone ancora una volta la sua legge, fatta di freddezza, calma, di muri stratosferici, di regia ordinata e precisa, di una difesa in crescendo. Non tutto fila per il meglio (vedi i errori di battuta nel primo set) ma la squadra appare decisamente veran lb acquisto. La lotta, ma al sembra l'ultima vincente, l'uomo squadra di trascinare il complesso. a nulla valgono i a ripetizione l'allenatore Guidetti opera nel per spezzare il ritmo torinese. E' un secco 3 a 0 a favore della Kappa (15-9, 15-12, 15-5) in 76 minuti.

Non sorprese nella base. Panini con Paverio, Martinek, Recine, Fovo e Lucchetta. Torinesi Rebaudengo e Vullo in regia, Dametto e De Luigi Bertoli e viano Intrio travolgente dei torinesi, molto forti muro. I modenesi maniera eccessiva e senza costrutto nel chiamare all'at Recine, anche dalla seconda linea. Così 6-1 per i torinesi anche se cosa come di Poi i si riprendono e mettono in mostra le bordate di Anastasi e Lucchetta al centro.

Rimonta della Panini che si porta in vantaggio per 9-8, ma qui la Kappa a servire a dovere ed e sono i punti per i torinesi che chiudono il primo set 15-9 dopo dando l'inserimento di Berselli per Dal Fovo sul 13-9.

Nel secondo set parte in slancio la Panini con del tensione di De Luigi che Prandi sostituisce prontamente un Perotti all'altezza della situazione. Così dal 6-1 per la inizia la rimonta dei torinesi che si portano in vantaggio per 8-6 e poi 10-6. A questo punto l'allenatore modenese Guidetti sostituisce Recine con il per rendere più efficace il muro, mentre i torinesi danno fiato a Dametto in difesa, rilevato da Salomone.

La partita si fa più equilibrata con i modenesi di nuovo in vantaggio per 11-10, ma poi «serrate» è la Kappa a dominare e a chiudere per 15-12 dopo 29 minuti.

Il set non ha più storia. I muri Kappa fanno infatti il vuoto. Panini si infrangono a ripetizione sulle mani protese dei di Prandi che dal 3 a 3 10 punti consecutivi e poi chiudono 15 a 5 un'ultima bordata di grandioso in ventidue minuti. Sabato i torinesi cercheranno di chiudere a Modena fare ricorso alla «bella».

Rino Cacioppo

BARDONECCHIA: AFFERALI IMPIANTI IN FUNZIONE

fino al 1° maggio
ottimo innevamento
oltre i 1700 metri
neve primaverile
affascinanti itinerari fuori pista

Per informazioni TOURISPORT BARDONECCHIA P. Europa 15 - Tel. (0122) 99137

Tennis, gli Internazionali a

Clerc, il numero uno aspettando Wilander

ROMA — Campionati internazionali d'Italia ormai consueta edizione ridotta. La linea sottolineata una volta più dal presidente Galgani «correttezza e rispetto regole» produce fatalmente un impoverimento dei quadri dei partecipanti. Tra gli iscritti nessuno dei nomi di rilievo del internazionale; si comincia da Clerc scendendo per Higueras, Gerulaitis, Teltscher, Gottfried e via via tutti gli altri. Nei quadri dei qualificati entrano di diritto azzurri, tutti, si è conquistato i punti serie di partite vinte levatura e Ocleppo, che ha accumulato una discreta classifica nel circuito «satellite» francese. Starebbero fuori i due Panatta e Bertolucci, per i quali però la federazione gioca sue «wild card» permettono di inserire direttamente alla fase finale tennisti non qualificati altrimenti. La quarta carta viene tenuta riserva per Wilander, il giovane fuoriclasse svedese, che non può dare per ora la propria disponibilità ed in caso di rinuncia di Wilander per

Il punto sui più giovani, su vincitore della passata stagione, su Arias, Arraya, Cash, Brown, Sundstroem, Perlas. Il calendario del torneo è previsto dal 16 al 22 di maggio, con qualificazioni nei giorni precedenti. Una vaga speranza per il prossimo anno, il pontificio dei campionati internazionali di Francia, che alterneranno di una settimana e lasceranno maggior margine alla nostra gara che potrebbe essere lievemente favorita.

g. vigl.

Vincono a Dallas e Scanlon

DALLAS — Inizio in tono minore della finale Wct a nel due di specialisti ieri non erano impegnati i favoriti e l'attenzione del pubblico è stata riservata allo scontro tra il cecoslovacco Tomas Smid e il polacco Wojtek Fibak. L'ha spuntata il cecoslovacco 1-6, 6-3, 7-6, (7-4), 6-2. Smid incontrerà nei quarti di finali John McEnroe.

A Fibak le finali riservano sempre delusioni: per la quarta volta partecipato alla grande manifestazione di Dallas e regolarmente è sempre stato eliminato nel primo turno.

Via spianata per i quarti di finali (incontrerà il sudafricano Kevin Curren) anche per lo statunitense Bill Scanlon che ha agevolmente eliminato l'ungherese Balazs Taroczy per 6-3, 6-4, 6-1. A parziale scusante di Taroczy c'è il fatto che è giunto a Dallas solo il giorno prima avendo partecipato al torneo inglese di Bournemouth.

LA TIVU' E LO SPORT

Se non c'è la telecamera

I legami fra sport e televisione diventano sempre più solidi, ma non è frutto di un matrimonio con parità di diritti. A mano a mano che il tempo si accorge che lo sport vischia di uno strumento mani della tivù; viene quasi denunciato a una volta vantaggi, altrimenti non può patire assai.

Facciamo qualche esempio recente: domenica scorsa due gialli della Americhe a Sanremo hanno dato autentico spettacolo, il avrebbe apprezzati, se tivù di snobbarli? Forse avrebbero nemmeno combattuto. è accaduto per il Gran Premio di Svizzera Formula 1, a Digione, annullato per contrasti fra gli organizzatori e la tivù elvetica. Non c'è l'occhio della telecamera? Gran Premio.

Ieri pomeriggio, a Roma, giocato la amichevole nazionale olimpica: tivù, l'episodio è passato quasi inosservato. solo, ma rifiutarsi i protagonisti dell'incontro, liberi della presenza della grande platea televisiva, hanno più o inconsciamente limitato l'impegno, viene riferita dall'Olimpico.

Cosa significa tutto questo? Che è indispensabile instaurare tra sport e tivù relazioni corrette, prima che il legame diventi quello fra padrone e schiavo. Soprattutto, che gli organi televisivi facciano governare il settore sportivo da autentici competenti (esempio, Canale 5 ha puntato Rino Tommasi, giornalista esperto), i quali sappiano scegliere nell'interesse generale. Altrimenti, un pochi chiaro e poco professionale, rischiamo di rimetterci tutti.

g. ro.

E' Mag. Marmiroli

Nuovo tecnico all'Euroracing

MILANO — L'ing. Luigi Marmiroli, in passato tecnico alla Ferrari, è stato ingaggiato dalla Scuderia Euroracing che gestisce la vetture Alfa Romeo in Formula 1 per sostituire il francese Gerard Ducarouge.

Il nuovo responsabile della progettazione e dell'andamento in pista dell'Euroracing è un esperto di aerodinamica e dell'elaborazione dei dati computerizzati. Per quanto riguarda Ducarouge si dice che possa andare alla Lotus o passare con Laboulle.

NOTIZIE FLASH

• Milano si è offerto di ospitare il Gran Premio di Svizzera di F. 1, in programma a Digione il 10 luglio e annullato per divergenze tra gli organizzatori e la tivù elvetica.

• La Ferrari ha collaudato ieri a Fiorano con Arnoux e Tambay le vetture per il G.P. di S. Marino: le prove sono state disturbate da problemi ai motori ed alle turbine.

• Claudio Panatta è stato sconfitto dallo spagnolo Higueras nel torneo di Madrid per 6-2, 6-3.

• Ai mondiali di hockey-ghiaccio, a Monaco di Baviera, l'Italia è stata sconfitta dalla Germania Ovest per 5-4.

• La Biandi-Piaggio ha inaugurato Cantini a Prin dopo le recenti polemiche; la decisione ieri a Treviglio in una riunione di presidenza.

• La Fiorentina porterà il prossimo anno sulle maglie il marchio «Opel». L'accordo, raggiunto attraverso la «Media Sport» (che lo ha reso noto ufficialmente ieri a Milano), è stato firmato nei giorni scorsi a Roma da Ranieri Pontello, presidente della società gigliata, e Carlo Pesno, presidente della «General Motors Italia».

OGGI in TV

RETE 1

Ore 13.15, «Sportsette»: *Pugilato*: Salvinger-Mock, superpiuma. Golf: Open d'Italia.

RETE 3

Ciclismo: ore 15.10, da Empoli, Giro delle regioni.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A. Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarosa, Francesco Paolo Mattioli, Rodolfo Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Gervaiso, Giovanni Paradiso
Stabilimento tipografico: Torino, La Stampa, via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 76
Certificato n. 3... del 23-12-1981

St.Gréé

Alpi Cuneesi a 20 Ceva -1100 mt. di altitudine.

LA GRANDE OCCASIONE DI PRIMAVERA

18 MILIONI

bastano per passare già questa nel vostro minialloggio

Sì, 18 milioni è quanto oggi Vi occorre per trascorrere già questa estate nel Vostro minialloggio a St. Gréé, la località turistica ricca di bellezze ed attrattive tanto d'inverno quanto d'estate.
Il resto potrà essere pagato senza interessi entro il 1983 più un mutuo ventennale a tasso bloccato.

Ma se volete maggior respiro potete bloccare i prezzi degli appartamenti di 1, 2, 3 locali e servizi alla palazzina "Le Betulle", in consegna a maggio 84.

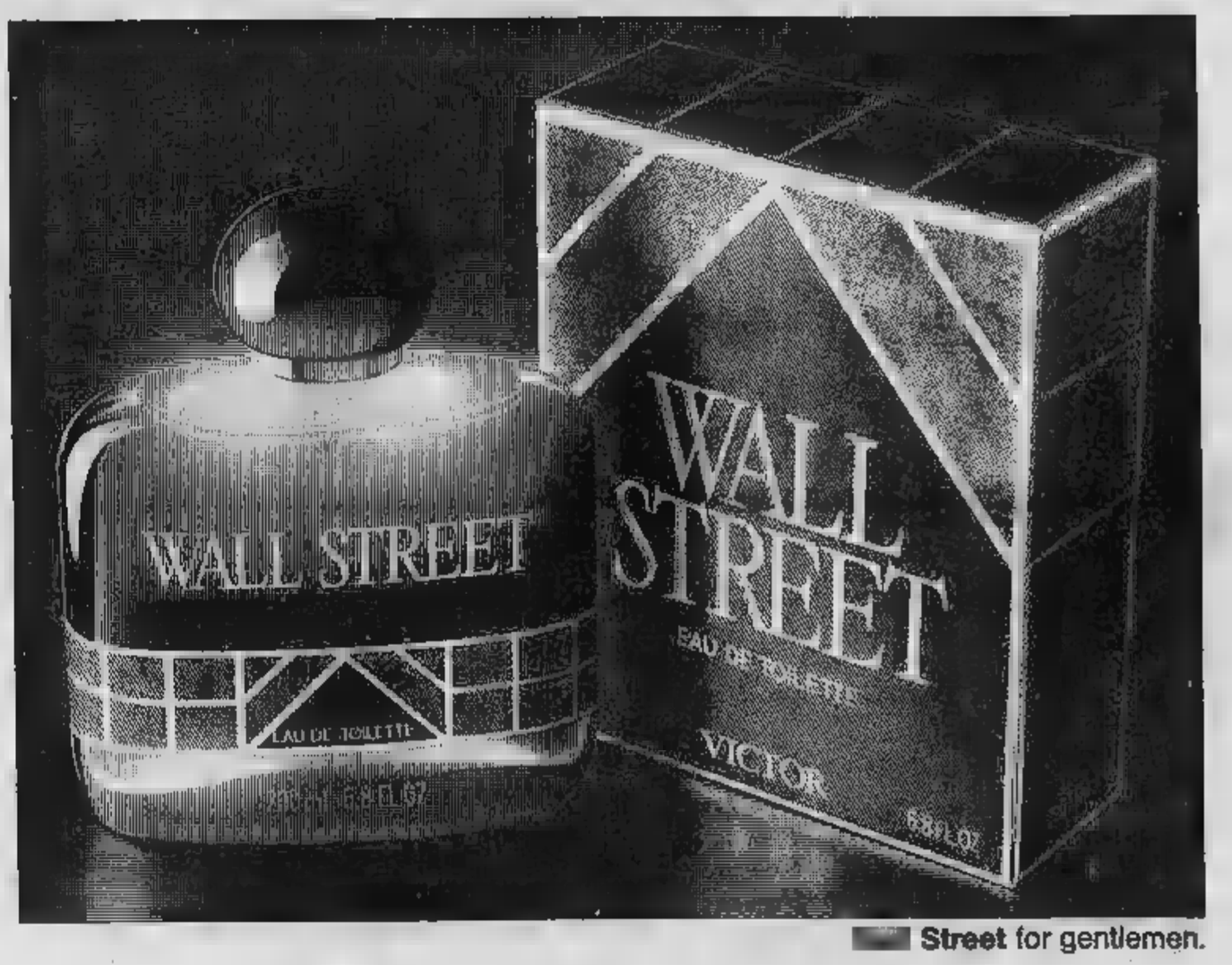
E non dimenticate: St.Gréé è vicina, a un salto da Torino - Genova.

Prezzi a partire da L. 32.500.000

Per informazioni: GENOVA Via XX Settembre, 33 Tel. (010) 54.07.91 (Ore ufficio)
Per visite: ST. GRÉE di Viola (Cn) aperto tutti i giorni festivi compresi escluso martedì - Tel. (0174) 72.188

E UNA PROPOSTA GATES

il profumo del potere



Street for gentlemen.

Distribuito da **Visconti di Modrone** solo nelle profumerie concessionarie.

La crisi risolta dopo [illegible] giorni

Ivrea, sindaco rimane Fogu

Il pri subentra al psdi - Dibattito aspro nella notte, al limite della rissa

La crisi [illegible] Comune di Ivrea si è risolta dopo 54 giorni di trattative. Dalle 3,30 della scorsa notte il Comune dispone [illegible] maggioranza e quindi di una giunta. Sindaco è stato confermato il socialista Roberto Fogu, che avrà come «vice», come già nel passato, Fiorenzo Ortijuela (pci). Gli assessori sono Sabino Strecoli (psi), Aldo Cecone e Gianfranco Ediore (psi) — tutti [illegible] vecchia giunta — mentre Giorgio Jannuzzi (psi) e Giorgio [illegible] (pri) che sono gli «esordienti».

I volti nuovi sono, quindi, pochi, ma il [illegible] sul piano politico è notevole [illegible] quanto accanto a comunisti e socialisti che guidano insieme la città dal '75 si sono ora i repubblicani, i quali [illegible] preso il posto retto dal 1978 in poi dai psdi. Ed è su questo «cambio» che [illegible] è incentrato il dibattito politico ben presto [illegible] sul piano [illegible] risse, a [illegible] del fatto [illegible] la [illegible] elettorale per le elezioni di giugno è [illegible] cominciata.

[illegible] sulle prime il pubblico è parso quasi divertirsi per i vicendevoli attacchi, poi passar del tempo la sala [illegible] è progressivamente svuotata anche per l'eccessiva prolissità del dibattito, [illegible] al [illegible] dell'elezione e [illegible] dichiarazioni programmatiche [illegible] sindaco [illegible] sulla strada [illegible] soltanto gli addetti ai lavori.

A [illegible] fuoco alle micce della polemica è stato il gruppo socialdemocratico, che [illegible] lebbra denunciando un presunto mancato rispetto degli [illegible] programmatici e la [illegible] «pari dignità», aveva reagito [illegible] dimissioni. «Lo [illegible] fatto per denunciare all'opinione pubblica il malessere [illegible] giunta — ha [illegible] l'ex assessore Buiera — ma i capi socialisti se hanno approfittato per mettersi alla porta come capri scomodi».

«Il repubblicani, fei di Ivrea [illegible] di subentrare, i socialdemocratici hanno rivolto l'accusa di essersi comportati come «ruota di scorta», mentre i democristiani hanno avanzato riserve di tipo politico sulla nuova alleanza. «L'esperienza delle giunte di sinistra — ha sostenuto Franchetto — è finita, e non vediamo come [illegible] questa nuova coalizione possano [illegible] tenute le divergenze che fino a ieri esistevano [illegible] repubblicani e comunisti».

[illegible] pri è venuta [illegible] capogruppo Airoldi, il quale ha spiegato che di fronte al problema della governabilità [illegible] i repubblicani hanno ritenuto loro dovere [illegible] per una nuova amministrazione che non [illegible] l'espressione di puri calcoli di potere ma che si caratterizzi piuttosto sul piano dei programmi.

In chiusura il [illegible] ha ribadito che [illegible] nuova maggioranza «è aperta al contributo di tutte le forze democratiche presenti in Consiglio» e si è impegnata ad un costante confronto su tutti i temi.

Per aziende alimentari

L'Iacom Piemonte, [illegible] formazione, organizza [illegible] di aggiornamento [illegible] problemi [illegible] alla gestione [illegible] per il [illegible] alimentare. Il corso si articolerà in dieci [illegible]; quota di iscrizione 100 mila lire. Per eventuali informazioni telefonare all'Iacom 506.445.

Rinviata di una settimana l'apertura della mostra

Ciriè, controlli troppo severi Si spendono 50 milioni in più

La decisione ha suscitato commenti discordi - «Se ci avessero dato fiducia al momento dell'inaugurazione tutto sarebbe stato a posto»

Il giro di vite imposto ai locali pubblici da parte dell'apposita commissione che [illegible] la sicurezza, si fa sentire anche in provincia. A Ciriè è slittata l'apertura, prevista per sabato scorso nell'area Remmert, della [illegible] Canavese e Valli di Lanzo», una nutrita esposizione di [illegible] che spaziano [illegible] giardinaggio, dall'arredamento [illegible] bigliamento, [illegible]ta con successo [illegible] a questa [illegible] settima [illegible] Un rinvio [illegible] significa perdita di denaro, anche consistenti, per organizzatori e per gli 85 espositori presenti e che, quindi, non ha mancato di [illegible] discutere. Altrettanto è successo a Vinovo.

«La commissione non ha rilasciato il permesso d'apertura perché generali scorso, quando ha effettuato il sopralluogo, alcuni [illegible] non erano stati completati e quindi non era possibile redigere alcun verbale», spiega Michele Morino, membro del comitato che organizza la mostra.

La commissione ha inoltre chiesto che le strutture portanti siano trattate con sostanze ignifughe, e così pure tappezzerie e moquettes. Un eccesso di severità? «No, sono state applicate le norme», dice ancora Morino. «Certo, bisognerebbe capire che, come succede un po' dappertutto, alcuni [illegible] sono pronti soltanto all'ultimo [illegible]. Per altre piccole irregolarità, come ad esempio il colore delle scritte "Uscita [illegible] sicurezza", negli anni passati bastava che il sindaco garantisse che si sarebbero rimediate».

I danni all'organizzazione conseguenti questo rinvio, che per ora si prevede di una settimana, vengono quantificati attorno ai [illegible] milioni, ma «se non si apre [illegible] è proprio crisi».

Le difficoltà non mancano per l'amministrazione [illegible] nale che ha [illegible] di manifestazioni [illegible] terali. «Alcune salteranno», dice l'assessore Aldo Buratto.

Spiega Luigi Ossola, [illegible] anni, titolare [illegible] negozi di elettrodomestici: «[illegible] questo rinvio abbiamo perso [illegible] giorno [illegible] festivo, il 25 aprile. E, inoltre, ci sono le spese che abbiamo sostenuto per il trasporto della [illegible] prima nello stand e poi di [illegible] la magazzino. I danni ammontano ad alcuni milioni.

Segni [illegible] ripresa

Organizzato dal psdi e [illegible] l'Associazione culturale Claudio Treves avrà luogo domani sera alle 20,30 nella sala consiliare del comune di Grugliasco un incontro-dibattito [illegible] tema: «Crisi industriale: segni di ripresa». Parteciperanno tra gli altri il ministro Pier Luigi Romita.

[illegible] nella maggioranza

Caos in Provincia per una votazione

Si dovrà approvare una delibera dell'assessore al personale - La dc ricorrerà al Coreco

Sarà il Comitato regionale di controllo a dire se è stata regolare la caotica votazione, in due rate, che ha concluso ieri i lavori del consiglio provinciale. La maggioranza ha dovuto registrare l'uscita di due assessori socialisti dissenzienti (Orotto e Scancarello), mentre nell'opposizione i socialdemocratici hanno svolto un molteplice ruolo, dapprima di astensione (con un sostegno di [illegible] alla maggioranza, in contrasto con quanto dichiarato in sede di capigruppo), poi rinunciando al diritto di voto e, in ultimo, allontanandosi dall'aula con le altre minoranze, causando in questo modo la fine della seduta per mancanza del numero legale.

Al centro del dibattito (sul quale la dc ha già preannunciato un ricorso al Comitato regionale di controllo) una delibera dell'assessore al personale, Ardito, per [illegible] appello al Consiglio di [illegible] una sentenza del Tar piemontese, che ha dato torto alla Provincia sull'inquadramento contrattuale di 45 capi ufficio.

Ora [illegible] giunta [illegible] socialcomunista [illegible] Scancarello si [illegible] detti contrari al ricorso. Di parere opposto [illegible] sore Ardito che, anche ieri, [illegible] aula, [illegible] di aver applicato alla lettera le disposizioni secondo precisi standard [illegible] inquadramento adottati anche da altri [illegible] Ardito [illegible] sostenuto che l'applicazione [illegible] sentenza [illegible] Tar «provocherebbe un conteniosa e costosi [illegible] personale» ed ha sottolineato la «correttezza amministrativa» del suo operato «per non aver speso più denaro di quel che era necessario».

Martini (dc) si è detto contrario sul merito e sul metodo [illegible] delibera («penalizzante per gli inquadrati») Boetti (msi) ha rilevato che la [illegible] del Tar ha [illegible] fogia giuridicamente inconfutabile». [illegible] momento del voto (usciti Orotto e Scancarello) vi è stata [illegible] sentenziata sulla [illegible] 18 sì, 17 no e 3 astenuti (due socialdemocratici e l'indipendente ex msi, Carlino).

Sulla nomina [illegible] collegio di difesa [illegible] minoranza [illegible] ha partecipato [illegible] (nel frattempo il capogruppo [illegible] psdi si era allontanato). [illegible] sull'immediata esecutività [illegible] delibera è [illegible] il numero legale. Poiché i [illegible] ricorso al Consiglio di Stato vedono il 23 [illegible] il Coreco regionale [illegible] controllo ha [illegible] giorni [illegible] esaminare tutta la questione, è ben difficile che la delibera [illegible] vada in porto.

A Rivoli l'ospedale è isolato

Convocato [illegible] sindaco Rivoli, si riunisce questa sera il consiglio comunale di Rivoli. Discuterà tra l'altro su [illegible] interpellanza presentata a nome del gruppo [illegible] dal consigliere Domenico Tavonadis, [illegible] prossimo trasferimento dell'ospedale di [illegible] e sulla mancanza [illegible] [illegible] vera via d'accesso al nuovo [illegible] in quanto la Provincia nonostante tutte [illegible] promesse che durano da anni non si decide ad ultimare i lavori per il prolungamento di [illegible] Allamano.

Giorni fa, in Consiglio provinciale, il prof. Franco Donadio, membro [illegible] quell'assemblea, direttore sanitario e primario di chirurgia dell'ospedale [illegible] Rivoli [illegible] vivacemente protestato contro il ritardo della Provincia nell'eseguire l'opera.

OGGI SU STAMPA SERA

2 PAGINE DEDICATE ALLE SCUOLE TORINESI

•••

TUTTO SUI NUMERI DEL LOTTO

STAMPA SERA

MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

Conclusa con una condanna [illegible] anni la tragedia dell'autunno '81 in [illegible] cascina [illegible] Bruere

Dopo un anno di tumultuosa convivenza squarciò per gelosia la gola all'amica

Davanti ai giurati della corte d'assise è comparsa una larva d'uomo stremato da malattie e operazioni - «Le volevo molto bene, ma mi prendeva in giro» - La furia omicida scatenata da un biglietto col nome dell'ex amante

Armando Paggiola con Margherita l'ha uccisa per gelosia.

Una relazione precaria, vissuta come l'ultima spiaggia della speranza dell'uomo e, forse, come occasionale rapporto senza prospettive della donna. Un incontro fra due solitudini, [illegible] gelosia di lui e troncato un mattino d'autunno [illegible] due anni fa da una tremenda coltellata alla gola di lei.

«Volevo molto [illegible] a Franca [illegible] lei [illegible] prendeva in giro» ha mormorato ieri ai giudici dell'assise [illegible] Paggiola. E [illegible] in [illegible] su una barella, [illegible] d'uomo distrutto dalle malattie e da una serie di operazioni. Una voce afona per un intervento alla laringe. Il processo durato lo spazio di una mattinata si è concluso con la [illegible] a 14 anni [illegible] reclusione. Al Paggiola, difeso [illegible] l'avv. Liliana Longhetto, [illegible] terza corte d'assise (pres. Occradini, pm Vitari, canc. Rinaldi) ha [illegible] le attenuanti generiche, [illegible] risarcimento [illegible] danno e della semiinfermità. I periti hanno affermato che la sua capacità d'intendere [illegible] di volere è scemata.

«Il delitto risale [illegible] ottobre '81 ed ha come scenario una bella cascina di Bruere, vicino a Rivoli. Separato dalla [illegible], invalido, un po' misantropo, Armando Paggiola, 46 anni, spera di rifarsi una vita [illegible] Margherita [illegible] ca Avaro, 34 anni, vedova. Lei è una [illegible] esuberante, robusta: le piace [illegible] passare in compagnia [illegible] altrimenti grigie [illegible] le giornate nel laboratorio di sartoria che dirige [illegible] proprio.

L'incontro nell'autunno '80 è un vero colpo [illegible] fulmine per l'uomo con [illegible] voglia di rifarsi [illegible] vita. Le manda [illegible] di fiori [illegible] sartoria. Francesca Avaro interrompe per lui [illegible] precedente relazione [illegible] un impiegato. Ma il [illegible] i due è tempestoso.

Passano i mesi, la donna rivede qualche volta l'ex [illegible] le. Quest'ultimo in aula ha detto [illegible] la donna voleva riprendere la relazione con lui: «Nel settembre '81, al ritorno dalle ferie Franca mi ha detto [illegible] [illegible] fissato con Armando». Eppure [illegible] in quel periodo Franca conferma il suo amore all'imputato, [illegible] manda una dedica dalle onde [illegible] una radio privata: «Da Franca per Armando con tanto amore. Sono tanto triste senza di lui».

Un messaggio recepito però anche dall'ex amante, l'impiegato: «Quando ho sentito quella frase alla radio [illegible] mio cuore che Franca non [illegible] altre [illegible] Armando.

Il 26 ottobre Franca e Armando passano la notte nella cascina dei genitori di lui, al mattino il dramma. «Prendimi [illegible] nelle [illegible] la donna. L'uomo l'accontenta ma nella [illegible] d'un foglietto [illegible] il nome e l'indirizzo [illegible] uomo: Armando Paggiola perde la [illegible] colpisce [illegible] un coltello a [illegible]. Un fendente solo le recide la [illegible] rotide.

E' accoltellato [illegible] rapinatore

[illegible] rapina, salva l'incasso, ma viene ferito [illegible] una coltellata alla spalla sinistra. E' quanto accaduto l'altra notte a [illegible] dei proprietari della [illegible]. «Doc [illegible] si trova sotto i Mu[illegible] del Po. I clienti erano da p[illegible] con ancora via [illegible] birreria e Fiorenzo Pautasso, 26 anni, con il socio Ettl Asinari, di 24, stava riordinando il locale. Ad un tratto, [illegible] da poco [illegible] le due, fa irruzione [illegible] con il volto coperto da [illegible] montagna: in pugno stringe un coltello a serramanico. «Datemi i soldi!».

Il Pautasso finge [illegible] [illegible] ma si [illegible] sul rapinatore. Nella colluttazione un fendente lo ferisce.

Vendiamo automobili FIMT da oltre 25 [illegible] Sempre [illegible] nella consegna, efficienti nell'assistenza attenti alle esigenze di chi [illegible] FIAT.

VALLE G.B.

concessionaria FIAT in Torino

Via [illegible] Cristina, 52 Tel. 650.79.07

doppio

VILLAGGI ESTIVI 1983

[illegible] - TROPEA

[illegible] - SELLIA [illegible]

[illegible] da L. [illegible]

Informazioni e prenotazioni

CLUB Vacanze

VIA S. T[illegible] 28 TORINO - Tel. [illegible]

oppure presso il vostro agente di viaggio

Cambiano presidente due Usl

A Ivrea designato Bracco a Collegno probabile eletto il sindaco Manzi

[illegible] l'architetto Arturo Bracco, [illegible] anni, vicesindaco di Castellamonte, [illegible] re la presidenza dell'Unità [illegible] nitaria [illegible] n. 40 di Ivrea, in sostituzione [illegible] Luigi [illegible] ne, [illegible] ha lasciato [illegible] perché chiamato a far parte del Consiglio regionale. Almeno questa è l'indicazione formulata [illegible] dei Canavese, partito al quale, per effetto della lottizzazione degli incarichi pubblici, [illegible] la presidenza dell'Usl.

In un comunicato [illegible] il pci, dichiarandosi [illegible] dell'importanza e [illegible] dell'Unità sanitaria, spiega che «ha voluto proporre [illegible] persona [illegible] ricercare e [illegible] coordinare tutte quelle proposte che sicuramente verranno [illegible] e forze politiche presenti nell'assemblea, dai funzionari, dagli operatori, dalle organizzazioni sindacali del [illegible]

Dopo le vivaci polemiche dei giorni scorsi scaturite in seno all'Usl 24 (Collegno e Grugliasco) tra maggioranza e minoranza sulla ristrutturazione del laboratorio analisi e la destrutturazione dell'ex ospedale psichiatrico, [illegible] risti [illegible] che contano 28 voti su 40 hanno deciso di sostituire il presidente dell'assemblea, incarico che dal marzo del [illegible] aveva affidato con voto unanime al democristiano Vittorio Belle.

«Il presidente Satte — [illegible] detto per tutti il comunista Carlo Boisani — non ci garantisce più la conduzione unitaria dell'assemblea in quanto ha recentemente assunto atteggiamenti di parte nel corso dei lavori». Rinviata per motivi tecnici la riunione del 18 aprile l'assemblea è stata convocata per questa sera alle 18. Dopo la [illegible] presidente, il cui posto dovrebbe essere preso dal sindaco di Collegno Luciano Manzi, dovrà essere discusso e approvato il bilancio 1983 che supera i 42 miliardi di lire.

Concorso: [illegible] per le materne

Giorni importanti per chi aspira ad un posto di ruolo [illegible] scuola. Si [illegible] iniziati gli orali per i 1060 candidati rimasti in [illegible] per le scuole materne, si stanno svolgendo le prove scritte del [illegible] ordinario per la [illegible] infe[illegible].

Gli orali si svolgono nella succursale della [illegible] in via Revello 3. Le nove commissioni interrogano ciascuna sei candidati al giorno. Molta emozione, [illegible] molta cordialità. I docenti cercano soprattutto di scoprire il grado di professionalità di queste persone che hanno quasi tutte [illegible] di esperienza alle spalle.

Lo scritto delle medie inferiori ha interessato 500 candidati di inglese che hanno svolto la prova all'Alfieri e 40 di Tedesco che si sono presentati all'Arte Bianca.

Severe condanne [illegible] due rapinatori

Gli autori [illegible] due rapine, compiute nel dicembre '82 e nel gennaio scorso all'ufficio postale di Moncalieri, sono stati condannati ieri dai giudici di Pinerolo, [illegible] Mario Costa, [illegible] anni e Romildo Fassi, [illegible] anni. Il bottino fu di 12 milioni. Il Costa è stato condannato a 4 anni e 6 mesi, il complice a 3 anni e 4 mesi.

Con loro sono comparsi in aula anche Fausto Ghiglia, 24 anni e Silvio Battiero, 22 [illegible] ni, accusati di avere rubato la vettura usata per quelle rapine; sono stati assolti per insufficienza di prove. Giovanni Cordisco, 38 anni, è stato condannato a un anno e 4 mesi per avere ricettato la refurtiva rapinata negli uffici postali. Assolto per insufficienza di prove il fratello, Michele, 42 anni.

Giorno per giorno

Valli valdesi

Il 1° maggio la mostra «Paolo Paschetto pittore [illegible] Val[illegible] [illegible] Museo Nazionale della Montagna con il solito orario: 8,[illegible] - 12,15; 14,45 - 18,15.

Socialismo [illegible]

Questa sera, ore 18, sala del Centro [illegible] Lascaris, via Alfieri 15, Norberto [illegible] e Alessandro Galante Garrone presenteranno il libro di G.A. Bellomi «Socialismo massimalista», curato da Vittorio Parmentola. L'iniziativa è [illegible] Centro culturale Ugo [illegible] Malfa e del Club Turati.

Santa Rita

La comunità parrocchiale S. Bernardino ha organizzato oggi, ore 15, nella chiesa di via Capriera 115 una tavola rotonda sul «Progetto ambiente».

Siel

[illegible] via Lagrange [illegible] oggi, [illegible] 18, [illegible] dott. Antonella Comba tiene una conferenza su: «Medicina, medici e paramedici nella Grecia antica».

Cattolici antifascisti

Oggi, ore 17,30, [illegible] Centro Trabucco, via [illegible] 33, il prof. Bartolo Garigliо parlerà di mons. Giovanni Battista Pinardi: «Profilo [illegible] un vescovo tra popolarismo e fascismo».

Borgo Vittoria

In via Scopello 183/3, per il ciclo di Educazione sessuale, oggi, ore 18, incontro-dibattito su «Come la scuola affronta il problema della sessualità».

Ordine farmacisti

Per il [illegible] aggiornamento professionale stasera, ore 21, [illegible] Dante 14, relazione del prof. Marco [illegible] La Pierre su «La terapia [illegible] stipsi cronica».

[illegible] d'impresa

[illegible] coordinamento associazioni scuola (Cosa) organizza oggi, ore 16, via Vela 21/b, [illegible] conferenza del dott. [illegible] Fiorio «Marketing e problematiche commerciali».

[illegible] cristiana

Nel ristorante Ciliegia d'oro, la dc di Pecetto ha organizzato l'incontro su «Il c[illegible] dei [illegible] di sinistra» che [illegible] ne stasera alle 21, [illegible] il consigliere regionale Cerchio.

Aurora Rossini

Da oggi i servizi socio-assistenziali del quartiere [illegible] trasferiscono da corso Siracusa 30 a corso Vercelli 15, tel. 29.71.92 [illegible].

Circoscrizione S. Paolo

In collaborazione con il gruppo Mediterraneo organizza dal 7 al 15 maggio nei locali della scuola Alberti (via [illegible] 40) la [illegible] Mostra folcloristica artigianale con prodotti di Piemonte, Sicilia, Toscana, [illegible] Campania, Abruzzo, Emilia Romagna, Sardegna e Basilicata.

Per i pensionati

L'assistente ai Servizi Sociali di Venaria ha organizzato, dal 16 al 30 maggio, un soggiorno ad Andora per 115 pensionati.

Costioni

PRINCIPE FOR FILA

[illegible]

ENRICO COVERI

MANDARINA DUCK

nei rinnovati locali [illegible]

BARONIO & C.

via garibaldi, 16 ang. p.zza statuto

pelletteria - valigeria - ombrelli

BENEDETTO PASTORE

che [illegible] sempre garantisce sicurezza, propone [illegible] offerta speciale un servizio di particolare utilità per quanti, ogni giorno, [illegible] costretti [illegible] azionare manualmente serrande avvolgibili; [illegible] servizio garantito [illegible] marchio B.P.

SPECIALE "OPERAZIONE SICUREZZA"

motorizzate subito le serrande avvolgibili ad un prezzo incredibile:

L. 330.000

compresi [illegible] prezzo: motore monofase V 220, installazione [illegible] stesso sull'albero esistente, pulsantiera interna, impianto elettrico interno vicino alla serranda. IVA esclusa

Lavoro eseguito da personale specializzato

e per saperne di più... Tel. 011/284.334

25 MAGGIO '83

AD ATENE CON LA JUVENTUS

voli speciali da Torino Boeing 747 «Jumbo»

[illegible] 530.000

ECONOMICI

20 Domande affitto

CERCO con urgenza in affitto 2-3 vani uso ufficio [illegible]
CERCO in affitto 2/3 vani [illegible] Tel. [illegible]
CONIUGI entrambi occupati cercano 2 camere [illegible] Orbassano Pinerolo. Tel. 749.8132 h 13.
COPPIA professionisti cerca zona Gran Madre alloggio 110-130 mq [illegible] Tel. [illegible] ore 19-20
IMPIEGATI entrambi con fisso cercano 2-3 camere cucina servizi zona Campidoglio Lucento Milano. Tel. 749.8132 h 13
OCCUPATI entrambi cercano per matrimonio camera tinello cucinino servizi in zona Vittorio Nizza. Tel. 749.8132 h 13.

ORGANIZZAZIONE [illegible] Telefonare 279.877

PROSSIMI sposi cercano 2 camere tinello servizi zona [illegible] Torino e prima cintura. Tel. 749.8132 Lunedì h 13.

TITOLARE [illegible] 2 camere [illegible] Telefonare [illegible]

TRE camere cucina bagno zona corso Dante [illegible] Tel. 650.3226 ore 13-14
TRE [illegible] 2 camere letto [illegible] zone [illegible] di Torino. Telefonare 749.8132 Lunedì h 13.

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta corso Matteotti d'Angelo [illegible] ufficio 3 vani e servizi mq 85 L. 350 mila. Tel. 501.246
A. FIDALCASE affitta corso [illegible] transitorio alloggio 2 camere tinello servizi L. 450 mila. Tel. 507.246
A. INTERPELLATI se per sua ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi [illegible] Tel. 752.587 Immobiliare Lunica
A. MODERNO [illegible] a 800 da corso Francia [illegible] Tel. 749.132
ABBIAMO alloggi arredati [illegible] per non residenti Torino da L. 250 mila. Tel. 447.4233 Studio [illegible]
ABBIAMO arredato bene monolocale ampio [illegible] Pubblicommerciale 751.870
ABBIAMO arredato bene corso Polonia [illegible] camera cucina servizi L. 320 mila. Tel. 630.434
AFFITTANSI alloggi arredati [illegible] Tel. 741.2988
AFFITTANSI alloggi ammobiliati [illegible] Tel. 518.802
AFFITTANSI [illegible] Agenzia Torricelli telefono 591.870
AFFITTASI arredato [illegible] Tel. [illegible]
AFFITTASI [illegible] Telefonare 598.775
AFFITTASI esclusivo uso pied-à-terre [illegible] monolocale arredato. Telefonare 817.175
AFFITTASI uso transitorio [illegible] corso Re Umberto 76
AFFITTASI [illegible] monolocale arredato con terrazzo L. 230 mila [illegible] Tel. 308.756 ore ufficio.

[redacted] [illegible]

AFFITTASI zona collinare [illegible] 3 camere servizi box [illegible] L. 700 mila. Tel. 388.766
AFFITTASI zona Piazza Castello [illegible] Tel. 650.036
AFFITTASI zona Piazza Castello [illegible] ufficio mq 200 [illegible] Tel. 540.026
ALLOGGIO ammobiliato 7 camere [illegible] Tel. 536.401
ALLOGGIO camera cucina bagno arredato [illegible] L. 230 mila. Tel. 683.608
AMMOBILIATO affitto in casa signorile appartamenti uso pied-à-terre e seconda casa. Telefonare 757.264
AMMOBILIATO signore affitta 2 camere cucina bagno [illegible] Telefonare 544.926
ELEGANTE monolocale arredato con ampia [illegible] Tel. 447.4944
ELEGANTE [illegible] Tel. 348.8333
FIANTER [illegible] corso Orbassano [illegible] Tel. 505.7121
LO.S. [illegible] Tel. 587.183
MANSARDA affitto [illegible] L. 90 mila mensili più cauzione. Tel. 595.7984
OFFRESI in affitto stanza arredata [illegible] Tel. 638.016
PIAZZA Solferino affittasi ufficio mq 180 in palazzo signorile. Telefonare Studio Lavina 549.600 - 749.2246
PIED-À-TERRE [illegible] Tel. 561.738
PRESSI piazza Solferino in palazzo signorile affitto grande camera [illegible] Tel. 543.340
STUDIO CODONI affitta ufficio in Crocetta [illegible] L. 600 mila mensili. Telefonare 530.871
UFFICI arredati [illegible] I.O.S. [illegible] via Egeo 18, telefono 011.55.811
UFFICI arredati [illegible] Tel. 543.779
UFFICI arredati [illegible] Via Cavo Alberto 36, tel. 513.080
UFFICIO [illegible] 200 mq [illegible] Tel. 530.507
VIA [illegible] Tel. 745.010
ZONA [illegible] Tel. 537.1562

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI [illegible] Tel. 546.777 - 546.807 [illegible]

23 Camere, pensioni

PENSIONE [illegible] Tel. 837.596

24 Mobili, arredi

A. AL magazzino del mobile usato [illegible] Tel. 287.383

BAROVERO [illegible]

25 Artigiani, [redacted]

CERCANSI artigiani [illegible] Telefonare 434.0880
CERCANSI artigiani [illegible] Telefonare 434.0880
DECORAZIONE [illegible] Tel. 332.876
DISOCCUPATO [illegible] Telefonare 800.2902.

36 Nautica

ALLA Colombo [illegible] Torino, [illegible]

AUTOMAR [illegible] Tel. 388.178
AUTOMAR vende Gobbi 21 Sport diesel [illegible] Via Turati 60, telefono 388.172.
NAUTICAPIU', Mercari Pa 21, [illegible] Per informazioni tel. 530.308.
SHAMAL Fun Charter vacanze in vela [illegible] Corso Duca degli Abruzzi 21/E, tel. 011.558.907.
SHAMAL scuola di vela [illegible] Telefonare 597.036 14.30-18.

37 Campeggio e sport

CARELLI tende Sport e mobili [illegible] Telefonare 200.026

NOLEGGIO CAMPER
viaggi-vacanze-sport
[illegible]
ABRATE SPORT
telefono 472.702
via [illegible] - Torino

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE [illegible] Tel. 011.840.6177
ABBIAMO [illegible] tel. 011.510.366 - 961.0636

42 Antiquariato

GALLERIA [illegible] Torino, corso Cairoli 32, tel. 871.344 [illegible]

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO monete medaglie oro e argento [illegible] Telefonare 548.385
PRIVATO da privato acquista monete [illegible] Tel. 711.603

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. LIRE 27 milioni 500 mila Casamercato 650.3605 vende nel Canavese (Frassinetto) rustico di 13 vani con 400 mq terreno [illegible]
A.A.A.A.A.A. LIRE 34 milioni 500 mila Casamercato 650.3605 vende 35 km da Torino rustico [illegible]
A.A.A.A. CASALEONE 539.6444 vende [illegible]
A. BAGNOLO cascina di campagna [illegible] Tel. 011.482.227.
A. CASA campagna Asigliano [redacted] [illegible] Telefonare 0141.40.606.
A. CASA [illegible] Tel. 388.367
A. CASCINA [illegible] Telefonare 0141.64.347
A. COPANELLO [illegible]

A.L. [illegible]

[illegible] Tel. 658.535 - 658.300
A. PRAIA [illegible] Tel. 02.208.667 - 229.567 0985.72.180
A Albenga [illegible] Tel. Torino 011.707.0636 [illegible]
A Lido Adriano (Ravenna) [illegible] Tel. 0544.494.530
A [illegible] Tel. 0121.6200
A 12 km da Pinerolo [illegible] Telefonare 0121.796.36
ABRUZZO [illegible] Tel. 085.377.121
ACQUISTO cascina 100.000 mq [illegible] Tel. 011.587.776 ufficio
ACQUISTO Riviera Ligure [illegible] Tel. 596.667
ACQUISTO [illegible] Telefonare 011.482.222
ALA di Stura [illegible] Tel. 920.6105.
ALASSIO, [illegible] 80.683

ALBENGA

[illegible] Via Genova 115-117 tel. 0182.507.13 tel. Torino 548.170
ALBENGA [illegible] Tel. 0182.80.876 Immobiliare Roma [illegible]
ALBENGA [illegible] Telefonare 0182.53.846
ALBENGA 200 mt mare [illegible] Telefonare 0182.540.850 ore pasti 0182.541.426
ALBENGA [illegible] Telefonare 0182.20.671.
ALLOGGETTO 2 camere [illegible] Tel. 0121.772.81 ore ufficio
ALLOGGETTO 2 camere [illegible] Tel. 0121.228.69 ore ufficio
ALME [illegible] Telefonare 958.7295
ALME [illegible] Tel. 534.946
ANDORA [illegible] Tel. 011.785.113.
ANDORA [illegible] 0182.47.330
ARTICA [illegible] 374.958.
AVIGLIANA [illegible] Gabetti Rivoli 958.3443
AVIGLIANA [illegible]

AVIGLIANA [illegible] Tel. 480.864
BARDONECCHIA [illegible] Tel. 325.392

BEAULARD

[illegible] Tel. 011.502.118.

BEAULARD-OULX
IMPRESA VENDE
MUTUO 6%
[illegible]
Tel. 011 592.540

BORGARO

[illegible] Tel. 748.719 - 741.2834
BORGHETTO alloggio 250 m dal mare [illegible] Cambiavalle 530.183
BORGHETTO alloggio 250 m dal mare [illegible] Cambiavalle 530.183.
BORGHETTO Santo Spirito [illegible] Tel. 0182/940.370 anche festivi
CALABRIA e Santa Maria del Cedro (CS) [illegible] Tel. 011.621.558
CALABRIA e Scalea e S. Maria del Cedro [illegible] Scalea 0985.20.844 Napoli 081.201.398.
CALABRIA costruttori vendono direttamente [illegible] Tel. 011.511.054
CALABRIA costruttore Tirreno vende [illegible] Tel. 0985.20.840

CALABRIA
VILLINI
[illegible]
CALAGHENA
Tel. 011.747.117-02.469.6060-0981.31[illegible]

CALABRIA Scalea [illegible]
CANAVESE [illegible] Tel. 532.408
CANAVESE [illegible] Tel. 532.409
CANAVESE [illegible] Tel. 532.408
CANAVESE [illegible] Tel. 632.409
CANTALUPA [illegible] 0121.52.210
CANTARANA [illegible] Tel. 0141.664.75
CANTOIRA [illegible] Tel. 636.078
CASA [illegible] Telefonare 253.741
CASA [illegible] Telefonare 0124.318.30.
CASA libera Romano Canavese [illegible] Tel. 361.363
CASA [illegible] Telefonare 0124.318.53.
CASA [illegible] Torino Tel. 011.540.847
CASAMERCATO [illegible] 650.3605 [illegible]
CASAMERCATO [illegible]
CASCINA [illegible] Tel. 741.3131
CASCINOTTA [illegible] Tel. 0175.75.345
CASETTA [illegible] Tel. 011.239.829
CASETTA [illegible] tel. 920.6047
CASETTA [illegible]
CASETTA [illegible] Tel. 532.408
CASETTA [illegible] Tel. 532.408
CASETTA [illegible] Tel. 0175.87.258
CASETTA [illegible] 383.645
CASTELNUOVO [illegible] Tel. 0141.564.75
CASTELSARDO [illegible] Telefonare 011.537.131
CENTRO IMMOBILIARE [illegible] Tel. 546.153
CERIALE alloggi arredati [illegible] Tel. 0182.90.400 ore ufficio

[redacted] [illegible] tel. 011.293.361.

CERIALE 200 mt mare [illegible] Tel. 011.293.381.
CRISSOLO [illegible] Telefonare 0121.71.274
CUMIANA [illegible] Tel. 905.8208 - 905.9097
CUMIANA [illegible] Telefonare 320.9558 - 328.6775
DIANO Marina [illegible] Tel. 941.628 - 843.534
DIANO Marina [illegible] 019.37.310
DIANO Marina [illegible] 019.37.310.
FINALE (Borgo) [illegible] Magra 011.750.825
FINALE [illegible] tel. 510.317
FINALE Ligure [illegible] Tel. 0182.80.320
FONTE DEL FAGGIO [illegible] Tel. 011.630.871.
GABETTI Sanremo 0184.580.111 [illegible]
GIAVENO [illegible] Tel. 837.7062.
GIAVENO [illegible] Tel. 837.7062 [illegible]
GIAVENO [illegible] Tel. 837.7062.
GIAVENO [illegible] Tel. 837.7062
GARBALDI [illegible] Tel. 0183.273.711
IMPERIA [illegible] Tel. 0183.609.76
INV.IMM [illegible] Tel. 518.391 - 518.985
INV.IMM [illegible] Tel. 518.283
INV.IMM [illegible] Tel. 518.283
IN Valle d'Aosta - Courmayeur [illegible] Tel. 511.382 - Aosta 0165.43.741
IN Valle d'Aosta [illegible] Tel. 511.382 - Aosta 0165.43.741.
LA MORTOLA [illegible] Tel. 011.748.5829
LAIGUEGLIA [illegible] 510.317
LIBERO Porto Maurizio [illegible] Tel. Immobiliare 011.549.787.
LIBERO [illegible] Telefonare 442.298.
LOMBARDORE casetta semindipendente [illegible]

LUSERNA

[illegible] Tel. 0121 - 38.40
LUSERNA [illegible] Tel. 0121.909.984.
MONFERRATO [illegible]
NOLE Canavese [illegible] Telefonare 981.887 - 920.6087.
NONE [illegible] Tel. 320.524 - 0121.52.210
OSPEDALETTI [illegible] 0184.580.111
OSPEDALETTI [illegible] Tel. 011.774.084
OSPEDALETTI [illegible] Torino.

OULX

[illegible] Telefonare 011.587.828
PIETRA Ligure [illegible] Telefonare 011.590.782
PINEROLESE [illegible] Tel. 0121.71.808
PINEROLESE [illegible] 0121.228.51 - 774.48
PINEROLESE [illegible] Tel. 513.918.
PINEROLO [illegible] Tel. 0121.71.808.
PIOSSASCO [illegible] 0121.228.51 - 774.48.
PISCINA [illegible] 0121.228.51
PRAGELATO [illegible] Tel. 0121.71.808
PRALORMO [illegible] Tel. 840.8236
PRATONEVOSO [illegible] Telefonare 011.616.090
PRIVATO [illegible] Tel. 564.104
PUGLIA [illegible] Tel. 781.891.
RIANO [illegible] Grimaldi Rivoli 953.2637.
ROLETTO [illegible] 0121.82.210 - 011.520.524.
RUBIANA [illegible] Finci 505.881.
RUSTICI [illegible] Casamercato 650.3605.
RUSTICI [illegible] Telefonare 615.887.
RUSTICO [illegible] Tel. 0124.318.53.
RUSTICO [illegible] Tel. Grimaldi 611.3666
S. LORENZO [illegible] Gabetti Sanremo 0184.580.111.
S. MAURO [illegible] Grimaldi Rivoli 953.2632
S. STEFANO [illegible] Telefonare 011.303.381 Torino.
S. TERESA di Gallura [illegible] Grimaldi 0789.23.609
SANREMO [illegible] Grimaldi 0184.507.322.
SANREMO [illegible] Studio Codoni 011.531.105
SANREMO [illegible] Tel. 0184.84.213 - 82.536 - 011.842.013
SANREMO [illegible] Tel. 369.706 - 307.748
SARDEGNA a Porto Cervo [illegible] Tel. 011/567.014
SARDEGNA Costa Smeralda [illegible] Roma 06.816.0061
SARDEGNA Golfo Aranci [illegible] Grimaldi telefono 0789.22.588
SARDEGNA Palau [illegible] Tel. 0789.754.600.
SARDEGNA Porticcioli [illegible] 0789.754.600
SARDEGNA Porto Cervo [illegible] 0789.22.588
SARDEGNA Rena Majore [illegible] 287.388
SAUZE d'Oulx [illegible] Tel. 011.544.741

SAUZE D'OULX

[illegible] Palazzo Miramonti [illegible]
SESTRIERE [illegible] Gabetti 473.0287.

TORRE PELLICE
vendesi [illegible]
VILLINO
[illegible]
ANNA [redacted]
tel. 011 537.222

ULZIO

[illegible] Tel. 011 - 847.808.

UTIP 547.828 [illegible]
UTIP 547.828 [illegible]
UTIP 547.828 [illegible]
VAL Pellice [illegible] Telefonare 0121.22.386 ore ufficio
VALGIOIE [illegible] Tel. 901.8697 - 906.7701
VALLE d'Aosta [illegible] Tel. 0165.34.563 - 43.621
VALSUSA [illegible] Telefonare 540.448.
VARAZZE [illegible] Tel. 011.518.380.
VARAZZE San Giacomo [illegible] Tel. 019.80.819.
VENDIAMO [illegible] Tel. 0182.83.080
VIAREGGIO [illegible] Tel. 0141.546.78
VILLA [illegible] Gabetti 958.8483.
VILLE sul mare [illegible] Tel. 011.787.581.
VILLETTA [illegible] Immobiliare 491.850 - 883.388.
VOLVERA [illegible] [redacted]

46 Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

A Bordighera [illegible] Telefonare 378.083 - 0184.780.978.
A L. 1 milione affitto [illegible] Tel. 0121.21.700
AFFITTANSI appartamenti [illegible] Tel. 0541 [illegible]
AL mare [illegible] Telefonare 0547.86.848 - 86.213
AL mare [illegible] Tel. 0544.33.186
ANDORA [illegible] Tel. 338.1779
ARENZANO [illegible] Tel. 830.883
BORGHETTO [illegible] Tel. 0182.970.384
BORGHETTO S. Spirito [illegible] Tel. 0182.940.370
CALABRIA [illegible] Tel. 011.761.788
CERIALE [illegible] Tel. 0182.90.430 ore ufficio
ESTATE al mare [illegible] Tel. 0544.494.308
RIMINI [illegible] Tel. 0541/305.251 ore ufficio
SANREMO [illegible] Telefonare 0184.504.66.

47 Alberghi, pensioni

ABRUZZO mare. Promozione 1983. Hotel President. [illegible] Hotel President 64025 - Silvi Marina (Teramo). Telefonare 085.930.670 - 930.671 - 933.641.
ALASSIO Hotel [illegible] 0182.45.148 [illegible]
ALBA Adriatica [illegible] Tel. 0861.726.86.
CATTOLICA Hotel Universal [illegible] Tel. 0541.963.80 [illegible]
CATTOLICA Hotel [illegible] Telefonare 0541.960.963.
CERIALE [illegible] Tel. 0182/990.020
CESENATICO [illegible] L. 17.500 e L. 26.900
DIANO Marina [illegible] 0183.44.781
FINALE Ligure [illegible] Maggio 18.000, giugno 22.000.
HOTEL Excelsior [illegible] Tel. 085.837.482 [illegible]
HOTEL Hermitage [illegible] Telefonare 085.837.482
HOTEL [illegible] Tel. 0541.775.514
HOTEL [illegible] Tel. 0541.736.518.
LOANO [illegible]
PIETRA Ligure [illegible]
RIMINI [illegible] 17.000 [illegible]
RIMINI [illegible] Tel. 0541.29.685 - 061.300.063
RIMINI [illegible] Tel. 0541.81.148 [illegible]
RIMINI [illegible] 17.000-18.500 [illegible]
SPECIALE [illegible] Telefonare 011.331.756 - 0184.430.09

49 Informazioni

ALLA [illegible] Roma. Tel. 534.615
INFORMITALIA [illegible] Vittorio Emanuele 107, tel. 511.064 - 536.982.

51 Occasioni

MERCATINO del Mobile usato [illegible] Tel. 356.048 dopo ore 15.30.
MULETTI [illegible] Telefonare 0121.357.01 - 011.336.683.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro [illegible] Tel. 334.533
A.A.A.A. COMPERIAMO [illegible] Tel. 878.327 via Mazzini 27
A.A. ACQUISTA [illegible] 257.264
A.A. BOGGERO [illegible] Tel. 780.190
A.A. BOGGERO [illegible] Tel. 578.241 [illegible]
ACQUISTA [illegible] Tel. 465.440 [illegible]

ACQUISTA ORO
[illegible]

CARTOMANTE [illegible] Tel. 308.7729.
DA [illegible] Tel. 737.417
DENTIERA [illegible] Tel. 749.5782
MAGIA [illegible] Tel. 835.301, via Mongrando 43.
MAGIA [illegible] Tel. 696.6773 [illegible] Torino.
MATERASSI [illegible] Tel. 749.3134
VENDESI mobili per ufficio [illegible] Tel. 801.5259

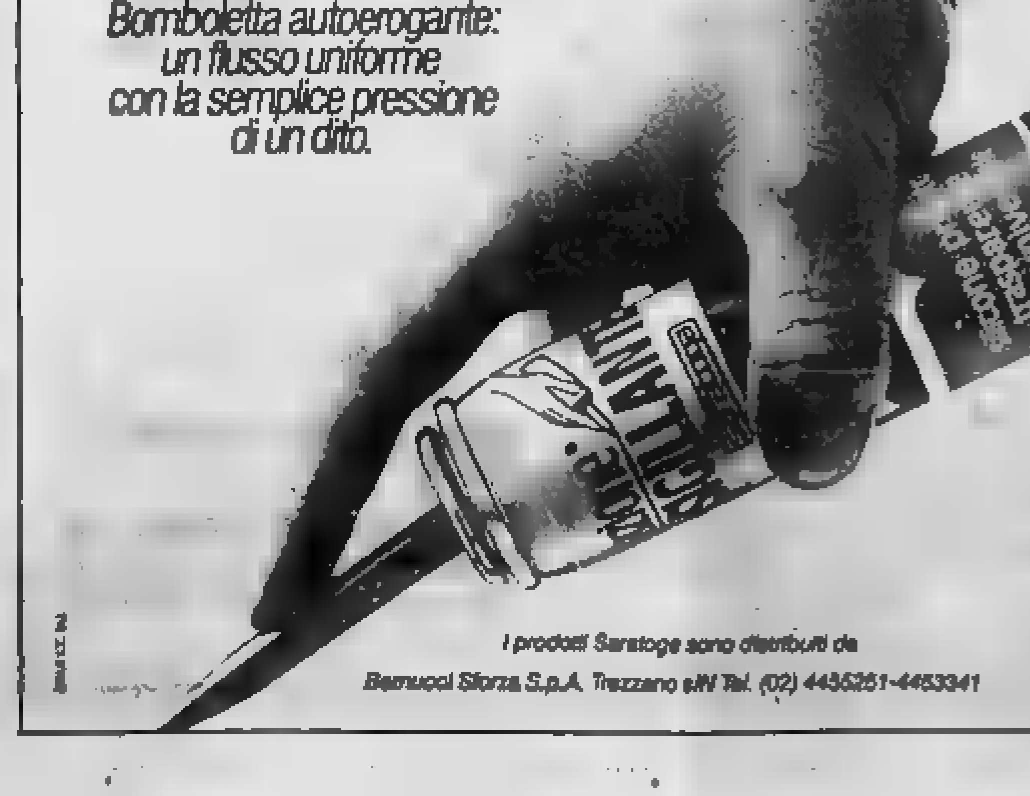
QUESTA SERA ORE 20,30 [illegible] VOI SU EURO TV.

PANE, BURRO E MARMELLATA
ENRICO MONTESANO-ROSSANA PODESTA'
ORIGINALE COMMEDIA ALL'ITALIANA: DIVERTIMENTO ASSICURATO!

[illegible]

TELE CITY
GRP/ANTENNATRE
EURO TV
Per vedere di più.

Azione Sigillante Saratoga:
I più [illegible] siliconi.
Bomboletta autoerogante: un flusso uniforme con la semplice pressione di un dito.



Azione Sigillante Saratoga, il silicone in bomboletta autoerogante. Con una sola mano e la semplice pressione di un dito, potete sigillare praticamente tutto, regolando il flusso di uscita senza bisogno di alcun accessorio. Azione Sigillante vi darà un flusso uniforme di silicone fino all'esaurimento del prodotto, garantendo finiture precise ed inalterabili.

saratoga
[illegible] comune.
[illegible]

I prodotti Saratoga sono distribuiti da
Bertucci Sforza S.p.A. Trezzano s/N Tel. (02) 4455251-4453341

[illegible] COMMEMORA IL [illegible]

Wagner, parole e musica

Gli «Eguali» sono in scena al Nuovo

Alle 21,15, nella Sala Valentino del Teatro Nuovo, la compagnia del Teatro degli Eguali di Milano presenta la novità italiana: «Comprese le mamme e le sorelle», di Umberto Simonetta. Con Felice Invernici e Luca Sandri, regia dello stesso Simonetta. E' lo spaccato ironico e tenero di due giovanissimi fratelli, Andrea e Daniele, alle prese con una presunta iniziazione sessuale. [illegible] giocando scandiscono i vari momenti dello spettacolo.

Lalla Romano si racconta i suoi sogni

[illegible] Libreria Campus, stasera alle 21, in via Rattazzi, Nico Orengo farà domande a Lalla Romano sul suo libro «*Le metamorfosi*», edito da Einaudi. Il dibattito-intervista è intitolato: «*Narrare i sogni?*». Il romanzo [illegible] Romano è stato definito «biologico e metafisico».

Un'occasione dunque, alla Campus, per meglio conoscere questa scrittrice.

Per il centenario della morte di Wagner la Pro Cultura Femminile propone una manifestazione particolare ed insolita. Riguardante il musicista tedesco nel periodo del soggiorno parigino intorno al [illegible] in [illegible] Vittorio [illegible]nuele 101, oggi alle 17, Massimo Bruni parlerà su «*Rivivenze di apprendistato di Richard Wagner*». Sul medesimo argomento, sabato alla stessa ora, concerto di musiche giovanili del grande compositore, cantate dal mezzosoprano Rosina Cavicchioli; al pianoforte Eros Cassardo e Antonella Giammarco.

Un programma di lieder su parole di G. Scheurlin e di W. Goethe dal «Faust», e soliloqui su versi di J. Reboul, H. Heine, P. Ronsard e V. Hugo. «*Brani molto [illegible] l'uno dall'altro*» dice la Cavicchioli, «*con [illegible] sfaccettature e tagli operistici [illegible] scena, [illegible] nella loro dimensione cameristica*».

Rosina Cavicchioli è titolare della classe di canto al Conservatorio Vivaldi di Alessandria. Dotata di rigore tecnico, [illegible] comunicatività e temperamento, ha tenuto concerti [illegible] Italia e all'estero con un repertorio [illegible] da Monteverdi [illegible] contemporanei, sotto la direzione di Abbado, [illegible] e [illegible]sani. E' [illegible] anche alla radio e alla tv, oltreché [illegible] pregevoli [illegible] discografiche. Alla Pro Cultura ha presentato «Ritratti vocali» di Stravinski), Rocca, Britten, Respighi.

Rosina Cavicchioli canta per il memorial

Queste pagine wagneriane le ha [illegible] cantate nel 1977 [illegible] Ravello: «*Quando la Pro Cultura [illegible] la proposta il [illegible] per Wagner, sono stata contenta [illegible] poterle [illegible] anche a Torino: un fatto raro e bello*». I suoi autori preferiti? «*Rossini, Donizetti e Verdi. Ma anche Schumann [illegible] Bellini*». E tra i contemporanei? «*Citerò per tutti Dallapiccola, le amo la musica e il mio rapporto artistico con lui fu molto [illegible] sul piano [illegible] culturale [illegible] dell'amicizia. Ero giovanissima quando mi diede fiducia per un incarico professionale; mi accompagnò poi al pianoforte in molti concerti*».

Torinese [illegible] famiglia emiliana d'origine [illegible] con tradizioni musicali) la Cavicchioli studiò arte drammatica alla Royal Academy of Dramatic Art [illegible] Londra [illegible] canto a Torino.

b. ali.

Al Colosseo un concerto di Cobham

[illegible] Colosseo, in via [illegible] Cristina, ore 21, unico concerto in Piemonte [illegible] «Billy Cobham Quartet» [illegible] Billy [illegible] alla batteria, Dean Brown [illegible] chitarra, Tim Landers al contrabbasso, [illegible] Goldstein tastiere. Il jazzista Cobham è nato a Pa[illegible] nel 1944.

All'età di tre anni, ci fa sapere la biografia, cominciò [illegible] suonare i concerti di [illegible] padre, pianista. Più tardi, influenzato dalle «bande» locali, a Brooklyn, ci vuol poco per suonare la batteria. [illegible] entrò alla High School of Music and Art dove poté finalmente avere a disposizione [illegible] batteria tutta per lui. Ha compiuto tournée in tutto il mondo partecipando [illegible] ai principali festival [illegible] musica jazz e rock.

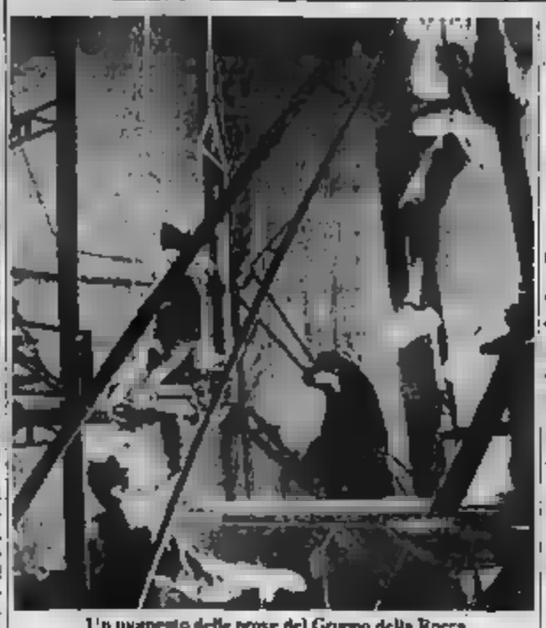
Cobham, almeno nei primi anni, è stato influenzato dalla [illegible] musica di Erroll Garner, Miles Davis, Tito Puente, Jo Jones, [illegible] Johnson, Billy [illegible] partecipato [illegible] [illegible]sham Orchestra» con [illegible]eLaughlin alla chitarra, Jerry Goodman [illegible] violino, Jan Hammer alle tastiere, Rick [illegible] al basso.

E' [illegible] un momento importante nella [illegible] storia di Cobham poiché [illegible] quell'incontro musicale [illegible] concepito un nuovo significato [illegible] concetto della «jazz-rock fusion».

Si trattava di un suono nuovo, complesso, unico [illegible] [illegible] componente principale era certamente [illegible] dal rapporto Cobham e MacLaughlin.

IL GRUPPO DELLA ROCCA ANDRA' IN SCENA ALL'ADUA

Joseph K. fa le prove



Un momento delle prove del Gruppo della Rocca

La stagione in abbonamento del Teatro Adua, gestito quest'anno dal Gruppo [illegible] Rocca, è giunta al suo [illegible] [illegible] appuntamento. Per *Joseph K., fu Prometeo*, in scena dal prossimo [illegible] maggio, è arrivato il tempo [illegible] prove. [illegible] produzione annuale del Gruppo, che ha già presentato in questa stagione *Il rinoceronte* di Eugene Ionesco, e *La forza dell'abitudine* di Thomas Bernhard, è forse [illegible] più stravagante e complessa. *Joseph K.*, [illegible] *Prometeo* è infatti [illegible] [illegible] rielaborazione dell'opera compiuta di Franz Kafka e del *Prometeo incatenato* di Eschilo.

A Guido De Monticelli, ventisettenne e dal 1979 attore del Gruppo della Rocca, l'autore e regista dell'originale allestimento, chiediamo come è nata l'idea di unire in un unico protagonista questi [illegible] personaggi. «*Cercando [illegible] via per drammatizzare Kafka* — risponde De Monticelli — *mi è [illegible] trovato [illegible] suo frammento sulle quattro leggende legate a Prometeo. Di qui [illegible] spunto analogico fra la pietra [illegible] meteo e quella di [illegible] "Processo"*».

Ma in che cosa esattamente possono assomigliarsi Joseph K. e Prometeo? «*Nella fatica di [illegible] vita consumata alla ricerca della conoscenza* — spiega il regista — *K. è alla ricerca della verità e Prometeo è giunto proprio per aver fatto conoscere agli [illegible] il fuoco*».

L'opera, pur restando fedele ai testi utilizzati, si sviluppa con un'azione drammatica autonoma e del tutto originale, immaginando che K. sia una sorta di Prometeo redivivo. Per dare il senso di oppressione e limitazione [illegible] cui si muovono i personaggi, [illegible] anche l'idea [illegible] una possibile fuga verso la luce e l'infinito, lo scenografo Paolo Bregni ha ideato una struttura circolare in metallo, con ripide [illegible]le, corde e gabbie, [illegible] quasi non si vede la fine. Mario Berciani ha composto le musiche, che sono una parte sostanziale dello spettacolo, operando una liberissima rielaborazione [illegible] alcuni temi di Mahler.

Per l'occasione [illegible] ricom[illegible] i due [illegible] «*Rinoceronte*» e [illegible] «*La forza dell'abitudine*». [illegible] il gruppo si presenta [illegible] formazione completa dei [illegible] attori. Oggi, dalle 18 alle 20, l'ultima delle tre «Prove aperte», che il Gruppo ha voluto offrire a tutti gli interessati.

l. lg.

Proposte di primavera per la Vs. prima...
perché no... anche per [illegible] Vs. nuova camera da letto dal...

[illegible]QUALCOSA [illegible] NUOVO [illegible] ANZI [illegible]

Stopping MOBILE

[illegible] UN MOBILE NUOVO CON VENT'ANNI DI ESPERIENZA NELL'ARREDAMENTO

Via Meucci[illegible] 203 - To[illegible] [illegible] 385508

Camera noce nazionale finemente intarsiata (solo pochi pezzi)	L. [illegible].000.000
Camera composta da armadio lasciato [illegible] gruppo con letto in ottone	L. [illegible].000.000
Camera noce nazionale tamburata	L. [illegible]
Camera mod. neoclassico accurata nei particolari	L. 1.850.000
Armadioni lasciati con fiori	L. 1.100.000
[illegible] style inglese	L. 2.200.000
Cameretta ragazzo a ponte	L. 900.000

STREPITOSA OFFERTA SALOTTI DELLE MIGLIORI MARCHE

Aut. comm. legge 8/1

TELECUPOLE
cuore del Piemonte è la tua televisione del cuore
Oggi [illegible] alle ore 18 l'appuntamento [illegible] con:
«LA PES-CACCIA»
la nuova rubrica di caccia e pesca a cura del dott. E. Contato con [illegible] A Predam

aprile/venerdì 29

facile da amare!

FRANSCAR
[illegible] Concessionaria CITROËN
205 - [illegible] tel.741.24.74
272 - Torino tel.323.893/4/5

CIRIÈ dal 30-4 al 15-5
7ª esposizione
RASSEGNA del CANAVESE e VALLI di LANZO
83
ORARI: feriali 19-23,30
sabato [illegible] festivi 15-23,30

CROCIERA 83
CON [illegible]
L. 370.000
UNA [illegible]
6 GIORNI
SULLA MERAVIGLIOSA
FEDERICO C
GENOVA - BARCELLONA
[illegible]
[illegible] NAZIONALE [illegible]
GENOVA
[illegible] nazioni
FERRATO VIAGGI
Tel. (011) 493.300 - 491.862 - 495.175

LA «CHAINE» [illegible] RIUNISCE STASERA

Rotisseurs, un nome che spaventa i cuochi

In un ri[illegible] [illegible] Torino, stasera festeggeranno [illegible] primavera. [illegible] non [illegible] tanti amici dei cavalieri e delle dame della «Chaine des Rotisseurs» piemontesi. E' una delle più prestigiose «confrerie» gastronomiche [illegible]nazionali sorta nel dav[illegible] lontano 1248.

Per iscriversi al «bailliage national d'Italie» occorre dare prova di grande capacità gastronomiche. Insomma, esperta lunga in cucina, come fa osservare Maria Luisa Cellerino, che è l'addetto stampa della confraternita. Ma dire «iscriversi» non è neppure giusto poiché dame e cavalieri vengono nominati dall'alto, ossia [illegible] presidenza.

[illegible] Piemonte (dove Torino fa la parte del leone) i Rotis[illegible] professionisti (cioè ad[illegible] al [illegible] della ristorazione) sono quindici [illegible] gli [illegible] sono [illegible] cinquantina. Presidente piemontese è Riccardo Fornica, consigliere culinario Lorenzo Raynert. Una volta si [illegible] rachea segreta, questi buon[illegible] s'incontrano in un ristorante per assaporarne i cibi [illegible] e dare un giudizio.

Giudizio che i soci temono [illegible] ristoratori. Se un rotis[illegible] storce il naso per un piatto, potrebbe [illegible] fine di quel ristorante. Esagerato? Forse. Ma come non temere [illegible] [illegible] di palati che fanno parte [illegible] un'associazione [illegible] [illegible] 1248 [illegible] San Luigi, re di Francia?

LA [illegible] TAPPA CON IL «VIA» DA VILLA SASSI

Parte il caravan musicale

Serata all'insegna della musica l'altra sera a Villa Sassi. Da Torino, infatti, ha preso il via «Caravan '83» sorta [illegible] convention sponsorizzata [illegible] Rca per il lancio di quattro nuovi cantanti [illegible] [illegible] presentazione dei [illegible] cinque singoli, usciti in questi giorni, [illegible] nomi affermati [illegible] [illegible] Bella e Ivan Graziani.

Uno spettacolo in piena regola con giochi di luce. Una biondissima go-go girl, l'impiego di video tape, due disc-jockey di [illegible] come Emilio Levi e Antonella Gianpaoli. Il tutto per convincere i proprietari dei negozi [illegible] dischi cittadini a rifornire [illegible] scaffali di quarantacinque e trentatre giri [illegible] l'etichetta in questione.

Ecco i [illegible] nuovi arrivi nel firmamento della [illegible] leggera di casa nostra, [illegible] nell'ordine [illegible] apparizione Francesco La Notte, Scialpi, Garo e Marina Arcangeli. La Notte, ventibttenne milanese, presenta due brani, ovviamente in play back come tutti gli altri colleghi e supera con disinvoltura un incidente tecnico da autore [illegible] specie per un esordiente [illegible] mancata la corrente elettrica). Ti[illegible] del long-playing [illegible] tato: «*Due sole*», «*fragili [illegible] fiore ma capaci di solcare il mare*».

Tocca poi a Scialpi, par[illegible] di ventun anni, [illegible] tuta verde militare piena [illegible] strap[illegible]. Presenta «*Rock-rolling*» e «*Hallo Hallo*», «*musica per sopravvivere che piacerà a chi si [illegible] commosso per la sorte dei replicanti di Blade Runner*».

Di tutt'altro aspetto, Garo che propone musica melodica [illegible] stampo mediterraneo [illegible] lo spirito dei nostri giorni. La sfilata dei debuttanti termina con Marina Arcangeli, bolognese un'adolescenza turbolenta: pare uscita dal [illegible] di «*Amarcord*». [illegible] ruolo [illegible] Volpina.

«*Un corpo felino, [illegible] sguardo duro su un viso dolce*» così la definiscono i produttori discografici. Fra i brani presen[illegible] sicuro effetto la riedizione in chiave rock al femminile del vecchio successo di Lucio Battisti «*Il tempo di morire*».

Gianni Bella e Ivan Graziani concludono la serata: il [illegible] primo in un nuovo look a se[illegible] dell'incontro con Mogol, [illegible] secondo pantaloni [illegible] scarpette [illegible] e due camicie di due tonalità rosacee diverse: canta quattro brani tratti dall'album che porta il suo nome.

r. g.

RASSEGNA SUGLI HANDICAPPATI

Vecchio Po, film oltre le barriere

Prende il via oggi [illegible] ore 9.30 alla sala «*Vecchio Po*» [illegible] via Po 21 la rassegna cinematografica sull'handicap «*Al di là delle barriere*». La manifestazione è organizzata dai Cogidas [illegible]zione di genitori che opera nell'ambito scolastico e dall'assessorato allo sport. Nella presentazione [illegible] del cielo presente l'assessore Alfieri, le signore Bobbio e Mancini a nome dei Cogidas hanno [illegible] [illegible] evidenza i gravi problemi d'inserimento dell'handicappato.

«*La rassegna* — è stato detto — *vuole essere un piccolo contributo alla diffusione del problema utilizzando il linguaggio cinematografico*».

Il primo [illegible] in programma è «*Corri libero e selvaggio*», di Richard Barafian segue alle 11.30 «*Stepping Out*» dell'australiano Chris Noonan, nel pomeriggio [illegible] 15.30 «*Fattore H*». [illegible] Manuela Cantagher, un film sull'inserimento dell'handicappato nel campo del lavoro, alle 18 replica di «*Stepping Out*» e alle [illegible] «*L'amore impedito*» [illegible] [illegible] Marilisa Graf. La manifestazione prosegue domani [illegible] [illegible] sabato: da segnalare il film cecoslovacco «*La rivincita*», [illegible] alle 10,30 e sabato alle 17,30, e l'inglese «*Joey*» solo domani alle 16,30.

Fra i titoli ci sono anche i famosi «*Alto [illegible] sconosciuta*» con [illegible]e Bigeard [illegible] 21) e sabato in [illegible] clusione «*La Ballata di Stroszek*» di Werner Herzog.

Il nostro taccuino

C'entra Freud — Alle ore 21, alla Galleria Le Voci, in via Arsenale 25, si tiene [illegible] conferenza organizzata [illegible] Movimento Freudiano Internazionale sul tema: «La no[illegible]ne [illegible] differenza sessuale».

Non il poeta — Stamane e domani, ore 11, nell'aula II di Scienze Politiche il poeta Andrea Zanzotto terrà lezione sul tema della poetica.

[illegible] concerto — Nella chiesa di San Bernardino, via San Bernardino 11, alle ore 21, per la stagione concertistica primaverile organizzata dal Centro Studi Aldo Moro si esibirà l'Ensemble Kammermusik con Walter Bozzia al piano, Carlo Bertola al violoncello e Sergio Delmastro al clarinetto. Musiche di Schumann e Brahms.

Al Movie Club — Alle 18 proiezioni del film «L'amour l'après-midi» e alle 20,30 e 22,30 «Perceval le gallois». I due film del regista Eric Rohmer concludono il ciclo organizzato dal Centre Culturel al Movie Club di via Principe Amedeo. Alle 20,30, al Movie, tavola rotonda sul regista francese.

Al Big — «Dance your ass off» è il titolo della serata che si svolge al Big di corso Brescia 28. Ingresso lire 3000 (per i soci Arci) e 1500 per gli altri.

Al Rotary — Stasera, ore 20,15, a Villa Monfort's di Castiglione Torinese, il prof. Silvano Maletto, consigliere della [illegible] parlerà ai soci del Rotary Club Chivasso sul tema: «Onu, le prospettive attuali e future». Per il Rotary Torino Nord, ore 20, al Jolly Hotel Ambasciatori il prof. Gianni Rondolino [illegible] una relazione sul tema: «Cinema, oggi e domani».

Una rivista chiamata «Barolo»

E' in edicola il primo numero [illegible] «Barolo & Co.», rivista mensile sui vini del Piemonte. La pubblicazione, fatta a Torino, si rivolge agli operatori del settore con articoli di tecnologia e sul trend di mercato. Una parte è dedicata ai consumatori con una originale «borsa dei vini» con indirizzi, qualità e disponibilità e prezzi di oltre 150 tipi di vino piemontese.

Sul primo numero anche una intervista ad Armando Testa sul rapporto vino e pubblicità. «Barolo & Co.» costa 2000 lire a numero e viene inviata in abbonamento a tutti gli importatori [illegible] vino italiano nel mondo.

Vittorio [illegible] il [illegible] misterioso

Concorso: prime risposte

E' scaduto sabato scorso il termine per l'invio dei lavori relativi alla prima puntata del concorso «Torino nostra» e possiamo quindi dare i primi risultati. Innanzitutto diciamo chi era quel famoso «big» della letteratura italiana, che scrisse tragedie, abitò a Torino alla fine del '700 e diede alla strada (dove si trova la lapide) il suo nome: Vittorio Alfieri.

La risposta era abbastanza facile, perché del grande astigiano tutti conoscono, per lo meno la frase «Volli, sempre volli» richiamata indirettamente nell'articolo di presentazione. Facile quindi il personaggio, forse un po' meno facili le domande; numerose tuttavia le risposte in redazione in questi quindici giorni sono arrivati ben 120 lavori, intendendosi con tale termine dalla semplice soluzione riportata su un foglio di carta protocollo, alla «mini-pubblicazione» ricca di foto, disegni, ritagli di giornali e fotocopie.

Piuttosto arduo quindi il lavoro della Commissione esaminatrice (composta, come è noto da due giornalisti della «Stampa», da una studiosa di storia cittadina e da un ingegnere nominato dal Provveditore). Il verdetto, tuttavia non dovrebbe tardare: nel giro di qualche giorno sapremo chi sono i vincitori.

m. boc.

Le televisioni private

GRP

Antenna 3

10.15 Luna piemontese
10.30 Film La vera storia del Poseidon
12.15 Sterzo market
12.45 Almanacco storico
13.15 Telefilm Squadra segreta
13.45 Telefilm Cuore selvaggio
14.10 Telefilm I rangers [illegible] foresta
14.30 Film Pane, burro e [illegible] matitati
17.15 Telefilm Cow boy in Africa
18 — Telefilm Bonanza
19.35 Notiziario, con Enrico Hermann
19.45 Torino [illegible], con Francesca Portonero
20 — Telefilm Squadra segreta
20.30 Rio e Gino Grubbi
0.05 Film Luna nuova, con Achille Togliani, Vima Lisi
1.30 Film Duello al sole
3 — Film Pluffi [illegible]
4.30 Film I due volti della paura

Antenna Nord Italia Uno

[illegible] Telenovela Adolescenza inquieta
10 — Film [illegible] a Betsabea, con Gregory Peck, Susan Hayward, Raymond Massey
12 — Telefilm Phyllis
12.30 Telefilm M.A.S.H.
13 — Film Bum Bum
14 — Telenovela Adolescenza inquieta
14.45 Film La casa [illegible] con Gianni Morandi, Ottavia Piccolo
16.30 Film Bum Bum
18 — Telefilm Mi [illegible] nella gabbia
19 — Telefilm L'uomo da sei milioni di dollari
20.30 Film Pensato venisse, con Laura Antonelli, Alessandro Momo, Orazio Orlando
22 — Telefilm Magnum P.I.
23.20 Telefilm Questo è Hollywood
23.50 Telefilm Pattuglia sul ge[illegible]

Telecity

10.50 Telenovela Cuore selvaggio
11.45 Telefilm Peyton Place
13 — Telenovela Laura
13.25 Telenovela Cuore selvaggio
14.15 Film Pane, burro e marmellata
16 — Telefilm Sesto senso
17 — Viva (per ragazzi)
20.25 Film Il ruolo in collegio
22.10 Telefilm Cactus 3
23.30 Astro - Alle 3ª canzone

Telestudio Retequattro

9.30 Novela Cirenda De [illegible]
10.30 Film Sybil, con Sally Field, Joanne Woodward, Brad Davis
12 — Alfred Hitchcock [illegible] galeotto
[illegible] [illegible] stadione, Quiz con Chri[illegible] Sica
13.15 Novela Marina
14 — Novela Cirenda De Pedro
14.45 Orgn varietà (replica)
16 — Telefilm Operazione salvezza
17 — Ciao Ciao (per ragazzi)
18.30 Telefilm Star Trek
19.30 Telefilm Chips
20.30 Film La calda notte dell'ispettore Tibbs di Norman Jewison, [illegible] Sidney Poitier, Rod Steiger, Warren Oates, Lee Grant
22.30 Maurizio Costanzo show
24 — Bolle di [illegible]
1 — Film L'uomo che uccideva a sangue freddo

Videogruppo

8.30 Film Abbasso la ri[illegible]
11.30 Telefilm Doris Day
12.30 Telenovela [illegible] piangono
13 — Film Il cacciatore di taglie
15 — Guida alla sopravvivenza
15.30 Telefilm Doris Day
16 — Grande Lau
18 — Calcio mondiale spagnolo
19 — Videonotizie
19.30 Il «30 minuti»
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20.30 Film La città della paura
22.30 Telefilm Dunkerque
23.30 Videonotizie
[illegible] — Pulce in pista
0.30 [illegible]

Studio Nord

12 — Telefilm Il [illegible] del capitello senza nome
14 — Film Suggestione, con Robert Montgomery, Susan Hayward, John Payne
15.40 Ali mostri
16.15 Film Terrore dell'Ovest, con Humphrey Bogart, Rosemary Lane, James Cagney
18.40 Telefilm L'isola delle tregbe
19.30 Film Texas selvaggio, con John Carroll, Catherine McLeod, William Elliot
23 — Sotto il segno della stella

Nikka Costa nello spettacolo «Popcorn» (ore 18,30) in onda su Canale 5

Canale 5

8.50 Telefilm Mauto
[illegible] Film Quegli anni selvaggi, con James Cagney, [illegible]re Stanwyck
11.30 Telefilm Mary Tyler Moore
12 — Telefilm Tutti a casa
12.30 Bis, gioco a premi con Mike Bongiorno
13 — Il pranzo è servito, gioco a premi con Corrado
13.30 Telefilm Una famiglia americana
14.30 Film Elena paga il debito, con Linda Darnell, Stephen McNally
16.10 Telefilm Love Boat
17 — Telefilm Ralphcenzoboccadoro
18 — Telefilm Il mio [illegible] Annibi
18.30 Popcorn, [illegible] con Nikka Costa, Gianni Bella
19 — Telefilm L'albero delle mele
19.30 Telefilm Bionic
20.25 Superflash, gioco a quiz con Mike Bongiorno
22.40 Telefilm Flamingo Road
0.40 Babilonia (cinema)

Tele Subalpina

15.30 Lezione di latino
17.30 Telefilm
18 — Anziani attivi
18.30 TeleMir I neutrogni
19 — Una chiesa una città
20.30 Film La bella del deserto
22 — Fatti che parlano
22.30 Film Le spiagge Cali di Grego

Nuova [illegible]

13 — I più grandi magici [illegible] mondo
13.30 Telefilm L'ultimo [illegible] cani
14 — Il contadino (varietà)
18 — La parte della magia
18.30 Telefilm Il diario [illegible] soldati
19 — Bebeddone e la Calabria
20 — Film [illegible] pista, vecchi[illegible]
21.30 Film Doris e Lisa
23.15 Mini notti

Quinta rete

10 — Film Due contro la [illegible] con Jean Gabin
11.30 Telefilm L'uomo dell'Unesco
14 — Telefilm Mission Impossible
15 — D... come donna
16 — Telefilm Miss Kiss
16.30 Telefilm Black Beauty
17.30 Telefilm Kiss Kiss
18 — Telefilm Il volo [illegible] spettacolo
19 — Telefilm [illegible] al cinema
20.30 Film Nervi d'acciaio, con Ann Sheridan
22.15 Telefilm Kromos
22.15 Film Così [illegible] così parla vera, con Carroll Baker
0.45 Film La seminarista

Quarta rete Elefante

11.30 Telefilm L'ispettore Derrik
12 — Telefilm Maude
13 — Telefilm I ragazzi [illegible] montagna al fuoco
13.30 Telefilm Police Surgeon
14 — Film L'assassino vestiva [illegible] cuoio
16 — Telefilm The Rookies
17 — Telefilm Una signora in [illegible] pomba
17.30 Mirage (filmati musicali)
18.30 Telefilm Ultratom
19 — Telefilm Maude
20 — Per mare e per terra
20.32 Telefilm Julia
21 — Telefilm American story
22.30 Telefilm Police Surgeon
23 — Telefilm The Rookies
0.30 Erotissima
1 — Film Il ginecologo della mutua, con Renzo Montagnani, Paola Senatore, Isabella Biagini
3.30 Film
4 — Film

RTA Rete [illegible]

[illegible] — [illegible] Anche i ricchi piangono
14.30 Telefilm Simon Templar (replica)
15.30 Film [illegible]tà di un uomo tranquillo, con David Niven e Yvonne De Carlo
17 — Telefilm
17.15 Telenovela [illegible] I ricchi piangono
18.45 Telefilm Furia
[illegible] Gioco [illegible] centro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Anche i [illegible] piangono
[illegible].15 Film Il volto [illegible] con Beau Bridges, Meredith Baxter
22 — Telefilm Simon Templar
23 — Film La fossa dei dannati, con Dorothy McGuire, Stephen McNally

Videouno

13.25 Sceneggiato [illegible] d'Orsenna
[illegible] Mickey Rooney
14.15 Film Frank Costello faccia d'angelo
15.50 Film Nuda per un pugno d'oro
17.10 Bel gioco
18.30 Combinazione
19.45 Concerto
20.15 Diari di soldati della 2ª guerra mondiale
20.45 Telefilm
21.35 Sceneggiato Lassie d'Orsenna
22 — Mickey Rooney
22.35 Film Colpo ragazzo oggi nel ripido

Tele M[illegible]

13 — Telefilm Harry O
14 — Film Chiodo di ferro
15.30 Telefilm Bobrah
16.30 Telefilm Harry O
17.30 Film Due pistole per due fratelli
19 — Telefilm Robin Hood
19.40 Medicina oggi
20.10 Telefilm Beer[illegible]
21.10 Pallacanestro (Scavolini)
22.30 Pianoforteclusa con Gino [illegible]
24 — Telefilm

Terza [illegible] Tv

18.30 Stravinsky e il pianoforte, di Orizzetta Rivara (4ª e ultima puntata)

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

L'agitazione per il contratto doveva durare tre giorni

Normale attività negli ospedali Fallito lo sciopero dei medici

Soltanto al «San Giacomo» di Ovada fino a domani non funzionano laboratori e ambulatori

ALESSANDRIA — E' fallito in provincia, tra l'indifferenza generale della categoria, lo sciopero dei medici ospedalieri proclamato a livello nazionale dalla Comi (Confederazione medici) a partire da ieri per tre giorni. E'attività negli ospedali dell'Alessandrino procede regolarmente: qualche problema solo al «San Giacomo» di Ovada dove, fino a domani, non funzioneranno gli ambulatori ed i laboratori per analisi richieste dall'esterno.

Al «Riuniti» di Tortona, dove in passato si era concentrata l'ala più dura dello schieramento medico in provincia, l'assemblea dei sanitari è slittata ancora: il terzo oggi, in coincidenza con la manifestazione nazionale prevista a Roma, e forse domani sera una giornata «simbolica» di sciopero, domani, per dimostrare di essere comunque contro la bozza d'accordo per il rinnovo del contratto della sanità.

La stragrande maggioranza dei medici ospedalieri dell'Alessandrino comunque non ha ritenuto che l'attuale momento politico sia favorevole ad un'agitazione. Manca la controparte. Il governo è in crisi e quindi, è la domanda, contro chi scioperare? Inutile dare disagi ai pazienti senza la probabilità di ottenere qualche risultato.

Il contratto della sanità quindi non sarà probabilmente firmato in questa legislatura: c'è il rischio di dover attendere, come ha sottolineato anche il ministro Altissimo, l'altro anno prima di trovare un accordo. «Ma noi non abbiamo premura di firmare un cattivo contratto — dicono i medici tortonesi — che peggiora la nostra situazione rispetto a quella già attualmente in vigore». Diverso il discorso dei paramedici e amministrativi che rappresentano la stragrande maggioranza dei dipendenti della struttura sanitaria pubblica.

Il fallimento dello sciopero di questi giorni può essere un ulteriore segnale dello «scollamento» in atto fra vertici e base delle associazioni sindacali mediche. La frattura all'interno dell'Anaao (l'unica che ha siglato la bozza d'accordo governativa) si è ormai consolidata; ma anche Anpo e Cimo — le altre due organizzazioni — devono considerare l'attenzione gli ultimi avvenimenti. «Sale — dicono sempre a Tortona — assieme al disorientamento anche la sfiducia dello base verso i sindacati, che non hanno mantenuto appieno gestire una lotta unitaria. A febbraio si è perso un'occasione unica per arrivare un contratto più equo, sospendendo senza contropartite uno sciopero che aveva messo in grave crisi il governo. Questa è una responsabilità di tutte e tre le associazioni».

Adesso, ovviamente, è difficile rimettere in moto la «macchina degli scioperi»: non c'è nemmeno la Comi, che raggruppa (ma non ha cambiato) i soliti dirigenti di Anpo e Cimo. Soddisfatti i pazienti: (tra elezioni anticipate, formazione del nuovo governo e così via, negli ospedali per parecchi mesi non sarà caso (almeno non più del normale).

p. b.

Alessandria — Un corso sulla gestione dei magazzini, organizzato dal Centro servizi per l'industria, avrà luogo oggi e sabato nel salone dell'Unione Industriale. Durante il corso verranno analizzati gli aspetti fiscali e finanziari

Commento dopo la sentenza di Anna Maria Cellerino, della giovane fantina rapita a Milano

«Non desideriamo vendetta per il male che ci hanno fatto i rapitori di Maria»

La donna è tranquilla, ma la parola «rapimento» la impaurisce - Pochi commenti a Spinetta dove vivono i Sacco

SPINETTA MARENGO — La voce che risponde al telefono di casa Sacco è quella di Anna Maria Cellerino, la moglie dell'industriale Remo Sacco, padre della ragazza rapita nel novembre 1978 a Milano ed i cui rapitori sono stati ieri condannati.

La donna è tranquilla come accennavamo al rapimento si agita, dice di non sentirsi molto bene e soltanto quando le spieghiamo che desideriamo qualche dichiarazione sulla sentenza si rasserena. «Sensazioni — dice — ma da allora sono ancora spaventata. Ogni volta che squilla il telefono io un sussulto e la parola "rapimento" ha fatto tremare il peggio».

Sulla sentenza della Corte d'assise milanese (ha condannato complessivamente a 82 anni i rapitori, con pene che vanno da un minimo di tre anni ad un massimo di ventotto anni) non ha molto da dire.

«Non ci siamo costituiti parte civile — dice Anna Maria Cellerino — e non desideriamo certo la vendetta per tutto il male che ci è stato fatto; abbiamo sofferto molto ma perdoniamo chi ci ha provocato tanto dolore: speriamo solo che i responsabili del sequestro di mia figlia possano ravvedersi e reinserirsi nella vita a pena espiata e che questi brutti momenti cambino per tutti». Nessun risentimento per le assoluzioni.

A Spinetta, dove la famiglia Sacco vive in una villa di via Tortona, la notizia della condanna non ha suscitato molti commenti.

Remo Sacco ed i suoi famigliari non hanno infatti molti legami con la popolazione, conducono una vita appartata ed in paese si parla poco dell'imprenditore.

«Il rapimento è nato lontano da qui ed il processo si è molto a Milano — dicono in un bar di via Gentova —, un episodio che non ci riguarda, anche se ovviamente siamo stati tutti contenti quando la ragazza è stata liberata: se poi Remo Sacco ha pagato o no il miliardo e mezzo sono affari suoi».

Dal giorno della sua liberazione, 101 giorni dopo il sequestro, Maria Sacco, 24 anni, ha cercato di tornare alla normalità, reinserendosi nella vita di ogni giorno. Non senza fatica ha vinto la ritrosia paterna ed è tornata all'ippica, la sua grande passione, considerando ormai chiuso il brutto episodio del rapimento. Sua unica preoccupazione, al processo, è stata quella di non dovere sopportare qualche collegamento fra i suoi rapitori e l'ambiente ippico.

r. sc.

«Servizio in altre pagine sulla sentenza di Milano»

Maria Giuseppina Sacco fra la madre, una sorella e il padre nella villa di Spinetta Marengo (Foto La Stampa, G. De Marchis)

Ferroviere di Livorno condannato per 19 chili di droga

«Tra il mangime degli uccelli trovai semi di canapa indiana»

ALESSANDRIA — Il ferroviere Livio Massa, 43 anni, la figlia Secondina di 20, e l'amico della giovane: Giorgio Nebbia, un disoccupato di 28 anni, abitanti in via Filippona (rione sobborgo Lobbi), arrestati a fine febbraio perché in possesso di circa 19 chili di marijuana, sono stati condannati dal Tribunale. A Livio Massa, imputato anche di detenzione illegale di armi e munizioni, sono stati inflitti un anno, 9 mesi e 15 giorni di reclusione. Resta in carcere.

La giovane coppia è stata condannata a un anno e 3 mesi di reclusione ciascuno; hanno riacquistato la libertà. Con loro è stato processato — e assolto — Domenico Sanna, 22 anni, via Torino della frazione Astuti, accusato di aver acquistato droga da Livio Massa e di aver portato a casa sua una carabina.

Agenti della squadra antinarcotici il 25 febbraio scorso perquisirono l'abitazione dei tre alessandrini e in un magazzino trovarono — appesi al soffitto e in sacchetti — i chili di canapa indiana già tritata e quindi pronta ad essere venduta (rinvennero anche una carabina e quasi 600 munizioni). In base alle indagini avute, il ferroviere avrebbe avuto il compito di coltivare la droga che in un secondo tempo la figlia Secondina e Giorgio Nebbia avrebbero venduto ad Alessandria e provincia.

«Ho trovato i semi di canapa indiana — ha detto Livio Massa — nel mangime degli uccelli e mi sono poi accorto che era droga in quanto i poliziotti mangiavano non voracità quei semi. Mia figlia e il suo amico sono estranei al fatto».

Sempre per vicende di droga, la polizia ha ieri arrestato Massimo Masoero, 31 anni, via Rivalta 34, e Trimboli di 24, via Bramante 7. Erano su una «A 112» bloccata al casello autostradale della Voltri-Sempione. Trimboli, sorvegliato speciale, non poteva allontanarsi dalla città, invece si era recato a Genova sull'auto dell'amico per acquistare droga di cui aveva poi fatto uso. E' finito in carcere per inosservanza alle leggi di sorveglianza speciale, accompagnato da Masoero.

g. c.

La pubblica accusa propone la non punibilità per insufficienza di prove

Assolti tre medici di Nizza Monferrato accusati per la morte di un paziente

ALESSANDRIA — Il prof. Alfiero Bocchiardo, 63 anni e i dottori Carla Palabrino di 44, nativa di Boccolmarengo, e Osvaldo Dogliotti di 41, rispettivamente primario, aiuto e assistente del reparto medicina dell'ospedale «S. Spirito» di Nizza Monferrato, dove abitano rispettivamente in corso IV Novembre 18, viale Giovanni XXIII 18 e piazza Marconi 1, non sono responsabili della morte di un loro paziente, l'elettrauto in pensione Annibale Chiorra, 70 anni, Nizza Monferrato corso Acqui 79. Così ha deciso il tribunale (presidente Giuseppe Emiliani) che li ha assolti dall'accusa di concorso in omicidio colposo perché il fatto non sussiste.

I giudici hanno accolto le richieste dei difensori Giuseppe Brera, Tino Goglino, Giuseppe Lanzavecchia e Dante Pozzi; lo stesso pubblico ministero Bruno Rapetti aveva proposto l'assoluzione, sia pure per insufficienza di prove.

I tre sanitari erano stati incriminati dopo la morte di Annibale Chiorra avvenuta al centro Rianimazione dell'ospedale alessandrino il 27 agosto 1980, cinque giorni dopo il trasferimento dal «S. Spirito» di Nizza dove era stato ricoverato.

Secondo l'accusa gli imputati non avevano disposto immediate radiografie, non avevano diagnosticato un'infiammazione acuta polmonare e avevano sospeso la terapia antibiotica effettuata all'atto del ricovero del paziente — che soffriva di asma — nonostante la gravità delle condizioni e la presenza di un processo tossico-infiammatorio. Tutte accuse respinte dagli imputati che sostengono di aver ricevuto il massimo rispetto al pensionato, padre di una loro infermiera, provvedendo — fu il primario a farlo personalmente — al trasferimento del malato ad Alessandria.

Annibale Chiorra la sera del 21 agosto 1980 andò a riparare il congelatore di un agricoltore in casa del quale si fermò a cena. Rincasò nella notte, stava male, attribuì la circostanza ad un pasto troppo abbondante ma il giorno dopo dovette essere ricoverato all'ospedale. Era semincosciente, morì di avere respirato vapori di cloruro di metile e dopo alcuni giorni.

L'ispettorato del lavoro compì accertamenti, l'autorità giudiziaria fece eseguire due perizie che ebbero esito contrastante. Per i professori milanesi Pumagalli, Marozzi e Lavoni il decesso doveva attribuirsi a insufficienza renale acuta (idiosincrasia, secondo i periti, la terapia seguita); per il prof. Garibaldi, invece, la morte fu causata da una grave negligenza e dalla mancata prosecuzione della terapia antibiotica.

I tre medici saluzzesi furono incriminati per concorso in omicidio colposo.

g. c.

Ivaldi cinque municipi

TORTONA — Nello spazio di una settimana ben cinque sedi comunali del Tortonese sono state «visitate» dai ladri. «Forse siamo di fronte ad una banda specializzata in furti di questo genere — è stato il commento di molti —, oppure, considerata la crisi che ha colpito un po' tutto il Tortonese, ora i ladri non sapendo più dove orientarsi hanno pensato che qualche cassetta la si può trovare nei municipi».

E' così che sono state prese di mira la sede comunale di Villaromagnano, quelle di Cerreto Grue, Brignano Frascata, Avolasca e Carbonara Scrivia. A Villaromagnano i ladri, dopo aver forzato la porta d'ingresso, sono entrati in municipio ma non hanno trovato nulla da sottrarre.

A Cerreto Grue, invece, hanno avuto maggior fortuna. Entrati negli uffici attraverso la finestra dell'ambulatorio medico, i ladri hanno raggiunto la segreteria e si sono impossessati di 190 mila lire trovate in un cassetto. Raggiunto, nella stessa notte, il municipio di Avolasca i ladri si sono impossessati di 450 mila lire.

Il bottino migliore — si fa per dire — è stato però realizzato a Brignano Frascata e messo a segno solo qualche giorno fa. Complessivamente sono state rubate 600 mila lire.

Infine a Carbonara Scrivia il furto messo a segno ha fruttato circa quarantamila lire.

lo. ri.

Una mostra itinerante aperta nel pomeriggio di oggi a Palazzo Cuttica

«Vita e cultura ebraica in Piemonte»

Una documentazione delle comunità israelitiche nella nostra regione nei secoli XVIII e XIX

ALESSANDRIA — Apre oggi alle 17, nella sala del Palazzo Cuttica di via Parma 1, la mostra itinerante didattica «Vita e cultura ebraica-Documentazione fotografica sulla presenza ebraica in Piemonte nei secoli XVIII e XIX» a cura di Giorgio Arigdor».

L'iniziativa è dell'assessorato comunale alla Cultura e Teatro, in collaborazione con l'assessorato regionale alla cultura e l'archivio delle tradizioni e dei costumi ebraici «Benvenuto e Alessandro Terracini» di cui è presidente Anna Bliet Vitale.

Come fa notare l'assessore comunale alla Cultura Gianluca Veronesi è conoscenza delle minoranze etniche, culturali e religiose, è indispensabile per chi vuole affrontare con preparazione realistica e obiettiva gli innumerevoli problemi della vita E, tra le varie minoranze, le comunità ebraiche sono certamente quelle che in Europa, negli ultimi quindici secoli, hanno avuto la storia più travagliata.

Lo scopo della mostra itinerante è di una documentazione sulla presenza ebraica in Piemonte nei secoli XVIII e XIX con immagini di esterni, o interni, o particolari quali possono essere visti direttamente. E le fotografie con cui la mostra è «costruita» documentano il reale stato delle cose, senza adattamento degli ambienti, o composizioni, usando tra l'altro quasi esclusivamente la luce naturale.

Per rendere più chiare certe situazioni sono presentati anche documenti, piante o rilievi recenti, e fotografie «storiche» di insiemi non più esistenti. Vi sono poi alcuni pannelli, soltanto di testo, che hanno la precisa funzione di legare e collegare i vari momenti fotografici della mostra.

Due i momenti storici in cui si divide la mostra, quello in cui si concreta la discriminazione verso gli ebrei, sino ad arrivare al «ghetto chiuso», e quello che possiamo definire dell'integrazione giuridica e sociale, delle leggi di «emancipazione» volute nel 1848 da Carlo Alberto. Oggi non esiste la realtà alcun ghetto conservato nella struttura originaria, le fotografie della mostra ci offrono una interessante documentazione.

f. m.

Veghera — E' entrato in funzione in città il quattordicesimo pozzo dell'acquedotto comunale. Il nuovo pozzo è stato costruito in via Gobetti e fornisce 80 litri di acqua al secondo. La sua realizzazione è venuta a costare al Comune circa 130 milioni. Un altro pozzo è in fase di ultimazione in strada Santa Maria Bianca, nella zona Benvenuti. Con i pozzi di via Gobetti e di strada Santa Maria Bianca l'amministrazione comunale ha assicurato alla città il fabbisogno idrico.

A Valenza il pianista Acatino

Con Brahms e Liszt pronelliamo l'inizio

VALENZA — «La strada del concertismo è irta di difficoltà». E' già questa un'ammissione, una presa di coscienza, per un giovane che ha appena parlato a termine la fatica del debutto, che gli è onore e che lascia bene sperare.

Claudio Acatino alla Sala Faro, l'altra sera, c'era davvero: la presenza alla tastiera di un pianoforte, che sarebbe meglio comunque «mettere a punto», si è sentita. Merita della buona tecnica, della sensibilità musicale, della sua insegnante Aurora Verso, la quale alla fine ha avuto per lui suo ultimo parole di augurio e incoraggiamento.

Claudio Acatino, sia pur sofferente per una incipiente poliinosi, ha dato prova di saper dominare l'iniziale emozione. Dopo l'approccio con Beethoven nelle sonate, si è via via rincuorato, affrontato Brahms con particolare attenzione e Liszt in «Funeralles», sicuramente più maturo come pezzo del Mephisto, preparato in tre mesi. E si sa che Liszt, come del resto ogni altro autore, va superato soltanto con una esperienza maggiore.

Bella dunque questa serata di Valenza. Le offerte sono state devolute all'opera assistenziale di don Ezio Galante e di padre Ezio Santin, missionario in Kenya.

s. m.

Ha vinto alla Fiera di S. Giorgio

Gelato al torrone? Andate da Germana

ALESSANDRIA — Si è svolta la premiazione del concorso internazionale per gelatieri artigiani col tema «Gelato al torrone» collegato alla Fiera di San Giorgio. Il presidente del Comitato provinciale per la difesa e la diffusione del gelato artigianale Giovanni Falcone ha distribuito i premi: 60 in classifica e 25 fuori classifica per meriti speciali. Ha vinto un giovanissimo gelatiere di Pesaro, Paolo Bacilieri; lo seguono la gelateria Fenocchio di Nizza (Francia) e Germana Quilico di Mormese.

Molti gli alessandrini in classifica: Ugo De Negri di Pecetto Formigaro (quinto), Aldo Castellaro di Mirabello Monferrato (undicesimo), Serafina Mazzei di Casale (quindicesima), Pietro Ligario di Monleale (diciannovesimo), Angela Morando di Novi (trentacinquesimo), bar Lux di Serravalle (trentaseiesimo).

Poi, Graziella Parodi di Acqui (42°), gelateria Bonnay di Alessandria (44°), Del Ponte di Monleale (54°), gelateria Trieste di Ovada. Tra i premiati per meriti speciali ci segnalano ancora Luigi Fanelli di Tortona, la gelateria Dino di Alessandria, di Ovada, la gelateria «La passeggiata» di Alessandria e infine Anna De Ruggieri di Tortona.

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: La signora è di passaggio (dramm.)
AMBRA: Ad Ovest di Paperino (comico)
COMUNALE: Montenegro Tango (comico)
CORSO: Tootsie (commedia)
CRISTALLO: Momenti blu (sexy)
GALLERIA: Peppo e cloclo (comico)
MODERNO: Interceptor II, il guerriero della strada (dramm.)

ACQUI TERME
ARISTON: E.T. l'extraterrestre (fantasc.)
CRISTALLO: Sul lago dorato (commedia)
GARIBALDI: La signora della porta accanto (drammi.)

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Tootsie (commedia)
POLITEAMA: Bonnie e Clyde all'italiana (comico)
VITTORIA: Dark Cristal (horror)

GAVI LIGURE
IL FORTE: La notte di S. Lorenzo (dramm.)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: La cugina del prete (sexy).
IRIS: Anelli (commedia)

OVADA
LUX: Racconti di letto (sexy)
MODERNO: Mensa perversa di Beatrice (sexy)

TORRIELLI: Bruce Lee l'inarrestabile (arti marziali)

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Rag-time (musicale)

TORTONA
MODERNO: Desideri proibiti di una giovane moglie (sexy)
SOCIALE: Sapore di mare (commedia)
VERDI: Gli ultimi giorni del Condor (polv.)

VALENZA PO
SOCIALE: La notte di S. Lorenzo
Diva (commedia)
GALVANI: Un povero ricco (comico)
ROMA: Acapulco, prima spiaggia a sinistra (comico)
SOCIALE: Il verdetto (dramm.)

ALLE TV

G.R.P.
24,05 Lune nuove: Achille Togliani, tenorino cantante in voga diversi anni fa, in una diversità vicenda sentimentale e musicale (1955)

RETE 4
20,30 La calda notte dell'ispettore Tibbs: ispettore di polizia negro indaga su delitto avvenuto in paesino del Sud degli Stati Uniti (1967)

STUDIO NORD
20,30 Tessa selvaggia: due ex combattenti fatta la guerra civile spermentano la violenza della polizia di Stato (1962)

VIDEOGRUPPO
20,30 La città della paura: giovane esce dal carcere saporitando in un clima d'acciaio dell'epoca (1961)

QUARTA RETE
01,00 Il ginecologo della mutua dottore agli inizi di «rastrizza» in studio di collega fuggito per debiti ed ha subito successo (1977)

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303; Casale 0142 - 54.792; Tortona 872.361; Valenza 442.778; Acqui 0144 - 25.20; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 88.343.

FARMACIE
Alessandria: Ferrero, c. Roma notturna: Vitoso, v. Mazzini
Acqui: Centrale, c. Italia
Casale: Cavezzana, v. Duomo
Novi: Dellepiane, v. Dogana
Ovada: Gardelli, v. Roma
Tortona: Comunale 2, v. Emilia
Valenza: Viganò, v. Cavour
Voghera: Belli, v. Plana

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42 241; Acqui 57.775; Casale Novi 741.387; Ovada 81.777; Tortona 813.961; Valenza: 952 601; Voghera: 45 866.
Numero telefonico a pagamento diretto per Ospedale Civile 3081 + numero interno).

TAXI
Piazza Libertà 51.031
Stazione ferroviaria 51

CIMITERO
Dalle 8-12, 14-18 Santa Messa ore 9,45
Chiuso

MUSEI
Museo di Marengo dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 19

BENZINAI
Alessandria: ESSO, via G.Bruno; FINA, via Pavia; CHEVRON, piazza Gobetti; TOTAL, largo Vicenza; MOBIL, lungotanaro Solferino; IP, Spalto Marengo; API, Spalto Gamondio; TOTAL, spalto Gamondio; TEXACO, via Marengo; TECNOGAS srl per Valle San Bartolomeo; AGIP, via G. Bruno; ESSO, viale Tivoli; IP, Casermetta; AGIP, spalto Borgoglio 2

Acqui — «Rivediamoli insieme», questo il titolo di un ciclo di film che verranno presentati, ad iniziativa del Comune e della Consulta culturale, ogni giovedì, da oggi al 2 giugno. Oggi, inizio alle 21,30, si apre con «La signora della porta accanto» di Truffaut. Abbonamento 7 film 10 mila lire; singolo 2500.

COMETA DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.106
Giovedì 28 aprile
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

TUCANO 185
GIOVEDI' 28
POT POURRI DI CANZONI ANNI '60 E '70
VENERDI' 29 APRILE
Ballo con VALERIO CAPELLIANI
SABATO 30 APRILE
discoteca con «I BRAVO»
DOMENICA 1° MAGGIO (pomeriggio)
in occasione del 4° anniversario del TUCANO 185
ENTRATA GRATUITA PER TUTTI
con la discoteca di EZIO GRAY e il rock di TIZIANO
DISCOTECA CON «I BRAVO»

PIERO MARESCA
vende
in borgo medioevale
ristrutturato
vicino a Cogoleto
APPARTAMENTI
varie metrature
ottime finiture
terrazzi - giardini
MAGAZZINI
NEGOZI
RISTORANTE
Telefono 010 - 562.072

LA STAMPA
dà di più
ogni mercoledì tutto scienze
ogni giovedì Tutto dove
ogni sabato Tutto libri

MURI MALSANI
UMIDITÁ - MUFFE
Combatti queste malattie con il sistema
brevettato dell' ITAK HIVIK A

Contro la malattia umidità:
ITALCHIMICA restauro
L'Italchimica Restauro Il offre questi servizi:
- Deumidificazione dei muri umidi
- Impermeabilizzazione di cantine e seminterrati
- Trattamenti specifici anti-muffa per parati interni ed esterno
- Restauri del cemento faccia a vista.
- Pavimentazioni impermeabilizzanti su balconi e terrazze
PREVENTIVI E SOPRALUOGHI SENZA IMPEGNO
NOME
COGNOME
VIA N
CITTÀ TEL
Compilare, ritagliare e indirizzare a:
ITALCHIMICA - Via S. Dalmazzo 9 - 15100 Alessandria
RESTAURO - Via Venezia 17 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 65.713 - 44.86 77 - 44 15.75

Domenica a Torino sarà premiato la «Stella al merito»

Lavorò per 47 anni a Pozzolo sempre nella stessa fabbrica

E' Fiorenzo Merlo - dal 1935 al settembre dello scorso anno è stato dipendente della Siof

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

FORMIGARO — Settantacinque anni ben portati — il tinico sciupato, il volto abbronzato e, cosa molto importante, la mente ancora perfetta —, Fiorenzo Merlo riceverà domenica mattina a Torino, nel salone Europa della Camera di Commercio, dalle mani del ministro Guido Bodrato, la «Stella al merito del lavoro». «Per singolari meriti di perizia, laboriosità e alta dottrina morale», dicono le motivazioni della «Stella» che vengono conferite con decreto del presidente della Repubblica Sandro Pertini, a Fiorenzo Merlo, pozzolese puro sangue — e come in questo grosso centro agricolo-industriale nel 1913 e qui sempre vissuto e lavorato — ha particolarmente meritato l'onorificenza. Ha infatti lavorato 43 anni e mezzo nella stessa industria, la Siof (Società italiana ossidi di ferro) di via Garibaldi a Pozzolo Formigaro.

Pozzolo, Fiorenzo Merlo in riposo dopo 37 anni di lavoro

«Dopo aver lavorato qualche anno a bottega — spiega Fiorenzo Merlo — sono entrato alla Siof il 1° aprile del 1935 e mi sono dimesso esattamente dopo 47 anni e sei mesi, il 30 settembre del 1982. Ero entrato quando si lavorava con pala e carriola e così ho continuato sino al 1945, quando sono diventato capo turno, controllato quindi il lavoro manuale degli altri. Dal '54, poi, ero responsabile della produzione».

Quando entrò in fabbrica Fiorenzo Merlo, i dipendenti erano un centinaio (la Siof era stata fondata nel 1923 da Piero Mazzaleni), ridotti purtroppo oggi ad una quindicina appena. «Intanto — spiega Merlo — sono cambiate anche le condizioni di lavoro, grazie alle tecniche moderne, alle innovazioni. Ma allora c'era anche maggior impegno, maggior entusiasmo: personalmente, ad esempio, non ho mai saputo cosa voglia dire assenteismo, che invece ho dovuto constatare negli altri, quando sono divenuto responsabile della produzione».

Cosa significa, dopo 47 anni e mezzo di lavoro nella stessa industria, ritirarsi, andare in pensione? «Certamente ero affezionato alla Siof — risponde Fiorenzo Merlo —, e mi lasciato quell'ambiente con certo rimpianto: vi passato una vita e, uscirne, volevo dire che ero diventato vecchio. Ma, devo dire, sono un tipo che reagisce molto bene, così ho trovato il modo di distrarmi occupandomi dell'orto, d'estate e d'inverno. Non sto mai fermo, invecchio meglio e poi anche ad arrotondare la pensione».

Fiorenzo Merlo vive con la moglie, l'unico (Mario, ragioniere, dipendente della Montedison, è sposato) ed un fratello, pure pensionato della Siof (ma — precisa — con soli 33 anni e mezzo di servizio, molti meno di Fiorenzo). Abitano in una villetta in via della Scrivia 5, circondata appunto dal giardino e dall'orto, regno ormai del «Stella al merito del lavoro».

«Un riconoscimento che mi ha — afferma il pensionato settantacinquenne —, ringraziato il presidente Pertini ed il ministro del Lavoro Scotti per aver pensato anche a me. Ma, sia chiaro, non ho compiuto miracoli, nulla di eccezionale: ho soltanto lavorato, come penso fosse mio dovere».

In provincia altri anziani lavoratori riceveranno domenica le «Stelle al merito». Sono Giuseppe Mezzaglia di Casale (Enel, 43 anni), Vincenzo Nani di Alessandria (Enel, 43 anni), Cino Bacco di Spinetta (Montedison, 42 anni), Carlo Bertero di Acqui (Banca Popolare Novara, 40 anni) e Mario Demicheli di Casale (Unicem, 38 anni).

Franco Marchiaro

L'iniziativa è realizzata fra sette Comuni

Un Centro per aiutare i giovani a una giusta scelta degli studi

Aderiscono anche l'Unione Industriali e la Camera di Commercio - Metterà a disposizione degli studenti tecnici e per il loro futuro scolastico

ALESSANDRIA — *Una moderna iniziativa a favore degli studenti prende il via in città. E' la «Fondazione centro di orientamento» istituita da Amministrazione provinciale, Camera di Commercio, Unione Industriale, Comuni di Alessandria, Acqui, Casale, Tortona, Novi, Ovada, Valenza, Distretti scolastici delle stesse città, Cassa di Risparmio di Alessandria e Tortona.*

E' un'iniziativa all'avanguardia in Italia nel delicato e difficile compito dell'orientamento scolastico e professionale, patrocinata dall'Provveditorato agli Studi, locale e realizzata, con notevole tenacia dal Distretto scolastico alessandrino che hanno collaborato quelli della provincia. «E' un atto molto importante a favore dei giovani — dice l'ing. Pietro Parodi, presidente del Distretto — e ha lo scopo di raccogliere e reinventare in forma specialistica i risultati di cinque anni di lavoro svolto in questo settore dai Distretti scolastici».

Realizzarla non è stato facile, per ottenere l'adesione e l'impegno di tutti è stato necessario un lungo lavoro, ci sono voluti incontri tra i presidenti dei vari Distretti ma si è ottenuto «il più moderno e avanzato strumento di guida per i giovani — dicono i fondatori della nuova istituzione —, un centro che si propone di compiere un decisivo passo avanti nell'opera di sostegno e di guida a chi deve fare scelte importanti per il proprio futuro durante e alla fine del ciclo scolastico».

Ora si dovrà dare vita ad un Consiglio direttivo mentre si stanno svolgendo le varie pratiche per ottenere il riconoscimento giuridico da parte della Regione. «Si devono mettere i ragazzi in grado di prendere consapevolezza di loro stessi — dice il dr. Giorgio Guala, direttore della commissione scuola e mondo del lavoro — portandoli poi a contribuire essi stessi al progetto della società».

Tra le iniziative di «orientamento» finora dal Distretto e che d'ora in avanti saranno estese e sviluppate dal Centro di orientamento, sono i «quaderni per l'orientamento» e i «colloqui personali con esperti». I quaderni sono una serie di libretti ricchi di notizie sulla situazione del mercato del lavoro, sugli sbocchi occupazionali, sull'opportunità di proseguire gli studi o di immettersi nel mondo del lavoro, sul ventaglio di possibilità universitarie.

I colloqui personali con esperti della professione che il giovane desidera intraprendere sono riservati ai diplomati delle scuole superiori e sono di grande utilità.

e. c.

La nomina di Maslo

Sabato compie 104 anni

ALESSANDRIA — *Brindisi di lunga vita per Teresa Manelli vedova Conti che sabato, in buona salute, festeggia i 104 anni. A Mario, dove è nata e dove ha trascorso quasi tutta la lunga esistenza, la vegliardo, di famiglia contadina, ha allevato sei figli — cinque femmine, tutti ancora viventi e la più anziana ha 84 anni — praticamente da sola; il marito, morto cinquantenne, era espatriato in Argentina in cerca di fortuna.*

Ancora autosufficiente, nonna Teresa, la donna più vecchia di tutta la provincia — a Sale vive Alessandro Bellindoro, pure nato nel 1879, ma in ottobre — alle soglie di mattina è già in piedi e si prepara il pranzo che consuma alle 10 «senza seguire diete — dice — perché non ne ho bisogno». Adita da sola, anche se a Mario vivono due figlie, perché le piace l'indipendenza e si definisce un po' bigotta. «Prego tanto e per tutti — afferma — perché vorrei che tutti stessero bene e avessero tanto lavoro. Io ho sempre lavorato, e duramente, ma so cosa vuol dire trovarsi in stato di necessità».

I cento anni li ha invece festeggiati nei giorni scorsi Girolama Talenti — è nata il 12 aprile 1883 — che vive alla cascina Viserie di Castellazzo Bormida, ma è nata in sobborgo Cantalupo. Anche nonna Girolama è in piena efficienza fisica, se si accettua la sordità e l'unica sopravvivenza di cinque fratelli e sorelle. Ha festeggiato e letto il secolo di vita bene malgrado un una gamba, ripromettendosi «belle camminate» fra un paio di settimane.

Non si è mai sposata e per tutta la vita ha badato alla di un fratello nel lavoro nei campi per cui percepisce la pensione di coltivatrice diretta

e. c.

Con voti dc e di un consigliere psdi

Cassine, Gagliardi rieletto sindaco

Aveva dato le dimissioni lo scorso 25 marzo

CASSINE — Giuseppe Gagliardi è stato rieletto sindaco durante la riunione del Consiglio comunale di martedì sera. Lo hanno votato i consiglieri della dc ed uno dei consiglieri del psdi, Enzo Roggero.

Gli altri quattro socialdemocratici hanno votato scheda bianca, rifiutando il sindaco Gagliardi indipendente e non più iscritto al psdi. Scheda bianca anche da parte dei rappresentanti del pci e del psi. Il Consiglio comunale ha votato pure per integrare i tre assessori effettivi e l'assessore supplente dimissionari. Sono stati eletti Pietro Mantelli, Giorgio Scarsi, Teresio Bongiovanni e Mario Toselli, tutti dc.

Il sindaco Giuseppe Gagliardi aveva rassegnato le dimissioni, accettate dal Consiglio comunale il 25 marzo. Aveva rimesso il mandato anche l'assessore dc Teresio Bongiovanni. La giunta era «monca» dal dicembre 1982 quando tre assessori erano stati al centro dimessi per protestare contro la decisione del tribunale di Reggio Calabria di inviare in paese un soggiornante obbligato: Domenico Curinga.

Il sindaco ed alcuni assessori avevano le dimissioni per consentire alla giunta di risolvere alcuni difficili problemi. Il tribunale di Reggio Calabria trasformò poi la sentenza per il Curinga da soggiornante obbligato a sorvegliato speciale nel Comune di residenza.

Dopo questo episodio, la dc (in maggioranza il Consiglio comunale) aveva ritenuto denunciare alla popolazione i due assessori socialdemocratici che non si erano uniti nell'azione di testare chiesto le dimissioni. Nella seduta del 25 marzo, a seguito di mozione di sfiducia presentata dalla dc, si dimisero il sindaco e Bongiovanni. Rimasero al loro posto i socialdemocratici Bruno Da e Domenico Priarone, che restano anche nuova giunta.

c. r.

Voghera — Bottino di circa 20 milioni nel deposito del demolitore Antonio Felini, anni, strada Grippina. Il deposito è situato in corso Piacenza 72 ed i ladri sono entrati senza difficoltà, forzando il lucchetto del cancello.

Casale — Un uomo che ubriacandosi percuoteva, minacciava, ingiuriava e maltrattava la moglie — una sera le aveva anche legato i polsi, impedendole di uscire per tutta la notte dalla camera da letto — è stato rinviato a giudizio dal procuratore della Repubblica E' il casalese Giuseppe Rosain, 69 anni

Forse Giuseppe Di Marco, padre della ragazza, voleva subito il matrimonio

Ancora incredulo, ora pensa a guarire il giovane ferito dal futuro suocero

Dice: «Quando sarò a casa avrò il tempo di riflettere» - La fidanzata non l'ha più vista

CASALE — *«Adesso soprattutto a guarire presto i medici, per il momento, non mi hanno ancora detto quando potrò tornare a casa. Allora avrò modo di riflettere con serenità su questa vicenda e prendere decisioni».* Così afferma Antonio Tiengo, 27 anni, abitante a Santa Maria del Tempio, cascina Arsiet 4, ancora ricoverato «Santo Spirito», gravemente ferito da una coltellata da un colpo di rivoltella caduto dal padre della sua ragazza.

L'uomo, Giuseppe Di Marco, anni (è detenuto nel di Casale), avrebbe sparato per un avvertimento, con l'intenzione di spaventare Antonio Tiengo e convincerlo a sposare la figlia Rosaria, 25 anni.

Il ferimento è avvenuto nell'abitazione dei Di Marco in via XX Settembre 102. *«Non so cosa dire — prosegue Antonio Tiengo —, è stata una cosa improvvisa. Ora penso soprattutto alla mia salute. Rosaria non è ancora venuta a trovarmi. Nemmeno se non la lasciano o non vuole; mi è impossibile sapere quanto accade fuori».*

Accanto al giovane ferito è la madre: *«Non è proprio certo quanto è stato scritto sui giornali — dice —, che mio figlio voglia sposare. E' solo che il giorno d'oggi prima di affrontare un simile passo bisogna riflettere e conoscersi bene».*

Una vicenda, comunque, che sembra appartenere al passato. *«Purtroppo ancora parte di certe famiglie — aggiunge la madre di Antonio Tiengo —, ora mio figlio deve pensare soprattutto alla mia salute e al suo lavoro».*

Nei prossimi giorni il giovane sarà interrogato dal procuratore della Repubblica Marcello Parola. Si prevede che Giuseppe Di Marco sia rinviato a giudizio per tentato omicidio ma per lesioni personali. Dovrà inoltre rispondere di detenzione e porto illegale di arma.

Dopo la agli agenti l'uomo aveva detto: *«Cercate Di Marco? Sono io, questa è la rivoltella».*

g. d.

Ovada — Enrico Vaiani, 18 anni, via Sligge, è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale, ubriachezza, danneggiamento aggravato. Dopo essersi ubriacato, ha rotto bicchieri e bottiglie del bar «Giardini»; all'arrivo dei carabinieri, li ha insultati.

VOLKSWAGEN Audi
La Concessionaria AUTOBOCCA
vi invita a visitare la nuova sede in
NOVI
industriale - Tel. 0143/79.213
espone tutti i modelli
a pronta consegna compreso la
GOLF GTD
Audi VOLKSWAGEN
VOLKSWAGEN VOLKSWAGEN

ASTA
Telecasta - Antiquariato
Oggi Telecupole 22,30
Canali 21, 41, 57, 64
Gruppo sabato ore 14
Mercoledì ore 22,15
Canali 52, 54, 57
IFIR PIEMONTE TORINO

TELECUPOLE
cuore Piemonte
è la tua televisione del
Ogni giovedì ore
l'appuntamento
«LA PES-CACCIA»
la nuova rubrica di caccia e pesca a cura dei dott. E. Contato conduce A. Prodam

FINANZIAMENTI IMMEDIATI A TUTTI PER OGNI ESIGENZA
I.CO.FIN.
Via Ranzoni 20
CASALE MONFERRATO

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C. V. Emanuele 49 - Tel. (011) 515.221 - 517.005
NOVI LIGURE - C.so Marenco 49/12 - Tel. (0143) 76.329

BASKET - Sfortunata gara col Varese

Anche l'arbitro contro il Casale

— Impegnato sul campo della capolista Abc Varese, il Casale Basket (palazzetto maschile C1) ha messo in difficoltà i più quotati avversari: con volontà irriducibile è giunto ad un passo dalla vittoria; poi, complice un arbitraggio infelice, ha ceduto le armi di misura (104-97).

«La squadra ha giocato una buona gara — commenta con una punta d'amarezza l'allenatore casalese Giorgio Scienza —. Tutti i miei ragazzi indistintamente erano concentrati e coscienti che era possibile rispondere a dovere al gioco dei padroni di casa. Il successo poteva essere alla nostra portata. Purtroppo gli arbitri hanno fischiato solo a favore della capolista, sia nel primo tempo (51-48) che nella ripresa, quando, dopo aver recuperato, a soli 25 dalla fine, avremmo avuto la possibilità di portarci avanti di una lunghezza».

Nel prossimo turno il Casale capiterà alla «Leardi» la compagine del Texiana Biella. *(p. d.)*

ALESSANDRIA — Giuseppe Gonella, bisogna riconoscerlo, ha fatto un lavoro egregio: ha portato l'Unipol (basket maschile di C2) ai play-off per la promozione in condizioni psicologiche perfette. Il finale di stagione era tra i più difficili (con derby, a Valenza e Tortona, e scontro domenica prossima con la vice capolista Cagliardi Aosta) e quindi rappresentava un validissimo test. I valenzani dell'El-Co i tortonesi si sono già arresi senza troppa resistenza — in entrambi i casi mister Gonella si è permesso il lusso di dare largo spazio ai giovani —, ora tocca agli nostani per la «bella» finale al Palasport.

Dovrebbe essere una partita degna di entrambe le compagini a cui l'Unipol si presenta nel suo ormai consolidato ruolo di mattatrice del girone. Poi la parola ai play-off per stabilire le due squadre che saliranno in C1: il Cagliardi ormai matematicamente opposto al Piacenza, terzo in graduatoria; gli alessandrini contro la quarta classificata che dovrebbe uscire da un folto lotto di compagini (Alvit, Perlino, Emilcar).

Ora i tifosi possono andare orgogliosi del «rullo compressore» mandrogno, che ha vinto 24 gare su 26. *(p. b.)*

VALENZA — E' veramente straordinario l'orgoglio della El-Co (basket maschile di C2) che, provata dagli infortuni ed ormai condannata alla retrocessione in D, ha messo alla frusta il Cagliardi Aosta, vice capolista del girone, soccombendo di stretta misura in trasferta (83-81).

Non sarà dunque una «passeggiata» quella dell'Alvit Torino, domenica prossima al Palasport valenzano, anche se per i torinesi la vittoria è d'obbligo per continuare a sperare nei play-off.

Fra le file dell'El-Co è tornato Borghesio, dopo l'infortunio, ed il «peso» del play-maker titolare si è fatto sentire: la squadra ha ripreso vivacità consentendo al «vecchiaio» Zanello un'altra prestazione super, con 36 punti all'attivo.

Sugli arbitri non si sono accorti che i valenzani potevano vincere ed hanno continuato a fischiare il senso unico in favore dei Cagliardi. Ma domenica l'Alvit potrebbe pagare la grande voglia dell'El-Co di sui tifosi l'ultima vittoria in C2.

ALESSANDRIA — Da profondità per la Cuelne Porzio (basket maschile di D): dopo la sconfitta casalinga con il Chiomonte (83-81) anche la matematica non concede più speranze alla compagine alessandrina che domenica andrà a Torino per disputare con il Crocetta l'ultima partita prima della retrocessione.

Gli alessandrini non possono neanche appellarsi alla sfortuna: negli ultimi turni i risultati delle altre pericolanti sono sempre stati loro favorevoli ma, appunto, la Porzio non ha saputo sfruttare le ultime occasioni di salvezza. *(p. b.)*

Nell'incontro con Castrezzato

Le ragazze Ford senza le Sacchi

NOVI LIGURE — *La Ford Cagliano di calcio femminile, serie B, dopo la splendida impresa di Gorizia culminata nella prima vittoria stagionale, ha subito una battuta d'arresto (1-0) in quel di Milano contro il Milan.*

L'avversario non era certo i più forti del campionato, ma la partita ha preso subito per «merito» delle monelline, una squadra nervosa, costellata di falli e di gioco duro. Le nostre ingenuamente cadute nella trappola tesa dall'avversario e all'inizio della ripresa, per un fallo di reazione, sono rimaste in 10: è stata infatti espulsa il libero Sacchi.

A tre minuti dalla fine il pol del Milan su mischia in area. Invero il guardalinee aveva segnalato un fuorigioco dell'autrice della rete, ma il direttore di gara non l'ha notato ed ha convalidato la segnatura.

Dopo la beffa i danni: nella prossima partita, contro il Castrezzato (Brescia), la Sacchi sarà squalificata e la sua sostituzione non si prospetta facile. L'avversario inoltre non è più malleabile!

A Milano hanno giocato: Abrate, Pastorino, Rissa, Crescimbeni, Sacchi, Lisi, Campani, Galbiati, Secco, Cassani, Tamborrini. **r. s.**

OVADA — Per il campionato provinciale di pallavolo di prima categoria femminile la formazione della Edil-M Ovada giocherà nella palestra di via Voltri, oggi, giovedì aprile, alle ore 17 contro la squadra del Derthona.

TERZA CATEGORIA — Fulmini sulla Pozzolese

Dionello fuori per cinque anni

ALESSANDRIA — Terna squalifica a lungo termine nel campionato provinciale di calcio di terza categoria nell'attuale annata agonistica. Il giudice sportivo del Comitato di Alessandria ha, infatti, la sospensione fino al 24 aprile 1988 al giocatore Mauro Dionello (Pozzolese).

Durante l'incontro di domenica scorsa vinto dalla Pozzolese per 2-1 sul campo di Silvano (girone B), il 22 enne atleta, che, fra l'altro, ha militato anche nel Frassinoro, «lanciava per protesta nel confronti dell'arbitro una manciata di fango colpendolo alla schiena ed al capo».

Espulso per tale comportamento, si legge nel dispositivo della sentenza «si avventava contro il direttore di gara proferendo minacce e, nonostante l'intervento dei propri compagni che lo trattenevano riusciva a sferrare un calcio che raggiungeva l'arbitro al basso ventre».

Dionello segue così identica sorte capitata precedentemente a Monti (Castellazzo) ed a (Valmadonna) anch'essi squalificati per cinque anni.

Fra le altre deliberazioni assunte dal giudice sportivo, oltre alle due giornate comminate a Daniele Casonato (Arquatese) per «aver insultato con veemenza un» al termine della Arquatese-Casalcermelli 1-0.

r. g.

COMUNE DI ALESSANDRIA
379° Fiera di San Giorgio
RASSEGNA INDUSTRIALE-AGRICOLA ARTIGIANALE E COMMERCIALE
DAL 23 APRILE AL 1 MAGGIO

CALCIO FEMMINILE — Secca vittoria

Tortona, le leonesse «azzannano» l'Aosta

— Bella vittoria delle leonesse del Derthona calcio femminile — che militano nel campionato di C — ad Aosta contro la ne. Il risultato, sul 3-2 a favore delle bianconere tortonesi, ha visto le reti realizzate, nell'ordine, da Milanetto, Maschio e Baraldo. *«Tutti gol — è stato il commento dell'allenatore Torriglia — nati da azioni personali delle stesse protagoniste».*

La vittoria ottenuta ad Aosta ha rilanciato non solo come classifica ma anche come morale, la squadra tortonese che da qualche turno, soffriva di deconcentrazione in campo con conseguenti risultati abbastanza scarsi.

«La vittoria di Aosta — ha commentato ancora l'allenatore, Angelo Torriglia —, *ha impegnato dimostrato che la squadra ha ritrovato la volontà e la grinta di sempre. Questo è molto importante, anche perché domenica prossima disputeremo una delle formazioni più blasonate del campionato».*

Al «Deliperiano» infatti arriverà il Real Bellavista, una squadra che lo scorso anno si è aggiudicata la promozione in serie D, e che, attualmente, capeggia la classifica a punteggio pieno. *(e. r.)*

Di corsa sulle strade di Coppi

VILLALVERNIA — Per i piedi, di corsa, le strade che Fausto Coppi: giovanissimo debuttante del ciclismo, lasciava in bicicletta, può essere un'idea provocatoria: alla Pro Loco però ha portato fortuna, la marcia podistica che organizza ormai da cinque anni (intitolata appunto *«La marcia sulle strade di Coppi»*) è ormai diventata una classica del genere.

La quinta edizione si correrà domenica prossima: raduno alle 7,45, partenza alle 9; 15 chilometri e mezzo da percorrere, poi premi per tutti. Il numero dei partecipanti è cresciuto ogni anno. *(p. b.)*

Il Trofeo Alto Monferrato in maggio

Sei mesi nell'Ovadese ma non più competizioni

OVADA — *La strada che porta all'organizzazione di veri campionati per gruppi podistici viene ormai seguita in molte zone dell'Alessandrino. Una delle manifestazioni più interessanti dovrebbe essere il 1° Trofeo «Alto Monferrato», organizzato da alcuni circoli e associazioni sportive dell'Ovadese, che prevede sei marce non competitive dall'8 maggio al 31 luglio.*

Non vincerà il più veloce ma, come è tradizione in queste competizioni, il gruppo più numeroso che avrà totalizzato il maggior numero di iscritti in tutte le gare.

Ecco il calendario: 8 maggio, seconda «Camminata tra le colline del dolcetto» (10 km.) a San Giacomo di Roccaprimalda; 26 giugno, «Le sette cascine» (km. 10) a Tagliolo Monferrato; il 3 luglio, «Trofeo Valli del Dolcetto» (km. 12) a Ovada; 17 luglio, sesto «Giro dei boschi» (km. 10) a Costa d'Ovada; 24 luglio, «Trofeo Roma» (km. 11) a Ovada; 31 luglio, «della Monterrisa», (km. 12) a Rocca Grimalda. **(p. b.)**

La Sagicar a fronte

ALESSANDRIA — La decisione del ufficiale giudice sportivo si pronuncerà solo alla fine della settimana, ma scontata: la Volvo Sagicar — pallamano serie C maschile — perderà a tavolino l'incontro di recupero con il Seregno perché il Comunale non ha concesso il Palasport in attesa che i lombardi rifondano i danni provocati nella loro ultima trasferta alessandrina.

Nel febbraio scorso infatti le due compagini si erano già incontrate: la Volvo aveva vinto 26-22 ed i giocatori del Seregno non avevano trovato altro modo di sfogare la propria rabbia che quello di frantumare un paio di vetri degli spogliatoi e guastare una doccia. **(p. b.)**

Pri e pci aprono per primi la campagna per giugno

Il volo per le regionali prevale sul confronto per le elezioni politiche

AOSTA — E' deciso: domani [illegible] il partito repubblicano apre la passerella elettorale 1983 presentando ufficialmente la propria lista. Sedici ore dopo, sabato [illegible] 10 circa, [illegible]a al partito comunista che ha già preparato una «coda» [illegible] lunedì [illegible] quando al salone dell'Arci farà sfilare i 35 candidati [illegible] iscritti e i simpatizzanti che potranno conoscerli e fotografarli.

Il segretario repubblicano Franco Salzone ha anche annunciato per domani l'illustrazione parziale del programma [illegible] partito che s'ispira naturalmente [illegible] «decalogo» di Spadolini moralizzazione della vita pubblica e rigore politico. Il pri [illegible] presenta quindi con questa etichetta e conferma [illegible] volerla [illegible] da dosso [illegible] «stranì» imparentatigli [illegible] le politiche.

«Nella lista — ha detto ieri Salzone — ci *sono soltanto persone serie che credono ai principi della moralità*». La segreteria non anticipa i nomi, ma da indiscrezioni s'intuisce che il pri ha puntato sul «personaggio», rinunciando persino a un forte schieramento di iscritti. Sono in lista Liana Calvesi Ottoz, insegnante e moglie dell'ex-cestista olimpico; Nadia Zemignani, vicedirettore dell'ufficio Imposte di Châtillon e per molti anni consulente a Roma per la Regione Valle d'Aosta; Alberto Ganassi, medico di La Salle; Luigi Trentin, dirigente del «quadri» Cogne; Carlo Dellarole, alpinista e naturalista, nel '75 giunto terzo nella lista di Alternativa radicale. Potrebbe esserci ma sul nome non [illegible] ottengono né conferme né smentite) anche Alberto Genovese, [illegible] imprenditore di Verrès.

La lista comunista non presenta grandi sorprese: c'è Dolchi, mentre [illegible] fuori, come già si sapeva, il segretario regionale Marcello Dondeynaz. E' comunque un elenco di singole componenti politiche [illegible] forti e in grado di [illegible] rinnovamento.

Per quanto riguarda le politiche anche i comunisti non si fanno problemi: busseranno a sinistra, [illegible] insistere poiché non avranno difficoltà a indicare candidati propri.

Sulla situazione nazionale [illegible] è invece espressa duramente l'unico valdostano nell'ultimo Comitato esecutivo. Per l'uv questa crisi di governo [illegible] è dovuta [illegible] volontà di modificare [illegible] il quadro politico attuale, ma «*unicamente al fatto che alcuni partiti italiani sono alla ricerca di una maggiore fetta di potere*».

L'unico si dichiara quindi contrario (come anni altre elezioni anticipate nel 1984, in concomitanza [illegible] le «europee») al forzato scioglimento delle Camere («*La Valle d'Aosta continua a essere senza interlocutori*») e [illegible] sua preoccupazione per la coincidenza delle politiche con le regionali in Valle d'Aosta («*non unique et vraies elections politiques*») che potrà confondere i valdostani, «chiamati a [illegible] voto che per le *sue motivazioni e i suoi fini non li riguarda*».

Sul problema di eventuali coalizioni il presidente Perrin ha detto [illegible] che il movimento non ha ancora esaminato il da farsi: «*Siamo [illegible] tranquilli, molto tranquilli*». Le [illegible] insistenti che avanzano una candidatura «romana» di Andrione sono state ieri smentite personalmente dal presidente della giunta: «*Escludo assolutamente che esista anche una sola probabilità di una mia partecipazione attiva alle elezioni politiche. Ho in [illegible] grande stima il Parlamento italiano da credere che la [illegible] modestia persona [illegible] gli possa essere di alcuna utilità*».

Ieri sera infine [illegible] è riunita la direzione regionale della democrazia cristiana. La dc [illegible] prepara malvolentieri [illegible] elezioni anticipate e ribadisce che, «in premessa», tratterà in «globale» (quindi anche per futuri allegati locali) con il partner unionista.

Dario Crestodina

La cerimonia prevista nel palazzo regionale [illegible] Aosta

Il primo maggio consegnate tre «stelle» per il lavoro

Le decorazioni a Fiorenzo Creux, Osvaldo Deffeyes e Angelo Martello

Osvaldo Deffeyes

Angelo Martello

Fiorenzo Creux

AOSTA — Le «*Stelle* [illegible] merito del lavoro» saranno consegnate alle [illegible] di domenica primo maggio nel salone [illegible] manifestazioni del palazzo regionale ad Aosta.

Ecco i premiati.

Fiorenzo Creux. Risiede a Pont Saint Martin, ha 58 anni, ha lavorato per 34 anni consecutivi [illegible] Viola, dove fu [illegible] come operaio nel 1947; dopo pochi anni ottenne il passaggio ad impiegato presso gli uffici amministrativi. E' diventato poi capo dell'ufficio manodopera, incarico svolto fino al pensionamento, avvenuto nel 1981.

Osvaldo Deffeyes. Risiede ad Arvier, ha 57 anni, ne ha trascorsi 35 lavorando per l'Enel. Fu assunto nel 1948 dalla ex Sip (Società idroelettrica piemontese) come operaio di centrale, ma poi grazie all'impegno e alla capacità ha raggiunto [illegible] buon [illegible] carriera impiegatizia, diventando caporeparto delle centrali elettriche di Avise. E' in pensione dal 1982.

Angelo Martello. Abita [illegible] Aosta, ha 58 anni, ne ha passati 27 lavorando per la Nuova Siac (ex Cogne). Assunto nel 1947 come tornitore, dato l'alto livello di specializzazione raggiunto, veniva preposto a tempo pieno all'insegnamento pratico presso la scuola [illegible] di fabbrica, dove ha curato la preparazione professionale di moltissimi giovani.

r. a.

Ezio Donzel, [illegible] anni, è il [illegible] segretario [illegible] Savt

«Ho deciso di rimanere senza condizionamenti»

Eletto [illegible] sino [illegible] congresso dell'85 - Le altre cariche

AOSTA — Ezio Donzel, 32 anni, è il nuovo segretario [illegible] responsabile del Syndicat autonome des travailleurs valdotains (Savt); succede a François Stevenin [illegible] ha scelto la strada della politica e sarà in lista (Uv) nelle regionali di giugno.

La decisione [illegible] stata assunta ieri dal [illegible] direttivo del Savt [illegible] unanime. Nessuna sorpresa dunque. Gli affiancano a Donzel in qualità di segretari aggiunti Ivo Guerraz, coordinatore dell'industria, e Dino Vierin che si occuperà di [illegible] il settore pubblico. Questi gli altri componenti della segreteria: Louis Imperial, Gino Agnes [illegible] Borre, Lino Grigoletto e Felice Roux [illegible] il segretario amministrativo [illegible] nuovi eletti il direttivo del Savt ha assicurato il pieno appoggio sino al prossimo congresso [illegible] 1985. Stevenin è uscito insomma senza provocare traumi.

Donzel, [illegible] nella segreteria regionale della Fim, ha dovuto fare una scelta: «*Ero di fronte a due possibilità: [illegible] completamente dal sindacato o rimanerci ancora per molti anni. Alla fine, sempre che vi siano stati condizionamenti, ho [illegible] rimanere*».

Ezio Donzel del Savt

Prima manovale, all'età [illegible] 14 anni, poi, nel '69, assunto alla Cogne, Ezio [illegible] entrò nel direttivo regionale dei metalmeccanici nel [illegible] e due anni dopo [illegible] dieci anni [illegible] il 27 aprile del 1973) [illegible] passaggio alla [illegible] generale 1980.

Ieri il Sindacato autonomo valdostano, dopo aver ringraziato Stevenin per i suoi 10 anni di attività, si è riproposto come «*elemento fondamentale e insostituibile*» nella vita sociale e culturale della Valle e come «*modello da seguire*» nell'organizzazione sindacale dei lavoratori nelle differenti comunità etniche nazionali europee. Esaminando la situazione attuale della Valle d'Aosta (con un accento particolare alla crisi dell'industria) il Savt ha criticato il ricorso alle elezioni anticipate perché esse potrebbero avere riflessi negativi sul quadro economico e sociale del Paese.

«*In effetti* — dice un comunicato del sindacato — *la prematura fine della legislatura rischia* [illegible] *impedire* [illegible] *conclusione* [illegible] *diversi rinnovi contrattuali e di arrivare* [illegible] *riforma delle leggi sulla riforma pensionistica, della scuola secondaria superiore e della cassa integrazione*». Il direttivo ha invece valutato positivamente l'accordo raggiunto per i metalmeccanici pubblici e per la scuola.

Uno sguardo particolare è andato [illegible] problema industriale valdostano: da Pont Saint Martin a Morgex [illegible] [illegible] totalità delle aziende [illegible] attraversando un periodo di crisi occupazionale e di ristrutturazione. Per la ripresa il Savt ritiene [illegible] «*diventa indispensabile giungere a una analisi accurata della* [illegible] *di queste aziende per rilanciare, attraverso un confronto* [illegible] *tutte le forze sociali e politiche democratiche, a definire gli interventi che consentano* [illegible] *uscire dalla crisi e di salvaguardare e incrementare i livelli occupazionali* [illegible] *Valle d'Aosta*».

d. cr.

Secondo Mafrica (pci) uno dei revisori del consuntivo

Regione «deficit gonfiato e le entrate sottostimate»

AOSTA — «*Quanto avevamo detto al momento della presentazione del bilancio 1982 si è puntualmente verificato: il deficit di [illegible] era stato gonfiato e le entrate sottostimate*». Demetrio [illegible] consigliere [illegible] monista, [illegible] revisori del consuntivo [illegible] [illegible] Consiglio riprende [illegible] questo modo la critica all'operato della giunta.

Quali [illegible] i dati che riporta: «*Il disavanzo di cassa per l'82 non è di 90, [illegible] 25 miliardi. Quel che è grave è l'incapacità di amministrazione: [illegible] miliardi che non siamo stati capaci [illegible] spendere. Qualche esempio: abbiamo accantonato 4 miliardi per i consultori, un miliardo per la formazione professionale, due miliardi per l'edilizia economica e popolare, 200 milioni per l'assistenza agli invalidi civili. Su [illegible] miliardi di spese previste ce ne sono 185 di residui passivi non impegnati*».

Mafrica affronta poi l'analisi politica, attacca il governo regionale: «*Questa incapacità di spesa dipende esclusivamente dalla non volontà politica* [illegible] *giunta. Si continua a piangere nei confronti dello Stato che non paga, ma poi non si riescono a impiegare le nostre disponibilità. Questo dimostra che non c'è programmazione, anzi, impera la disorganizzazione e il libero arbitrio*».

Il pci critica poi una recente delibera [illegible] giunta [illegible] quale, attraverso la Finaosta, si concede un ulteriore prestito di due miliardi [illegible] lire (interesse del 13 per cento) all'Itala Viola di Pont Saint Martin per consentire la corresponsione degli stipendi ai lavoratori.

«*I [illegible] per gli imprenditori* — dice Mafrica — *si riescono sempre a trovare, non così per i lavoratori, ai quali non [illegible] vuole concedere gli anticipi sulla [illegible] integrazione. [illegible] una disparità di comportamento non giustificabile*».

r. a. p.

Per le elezioni

Le scuole chiudono il 5 giugno?

AOSTA — Chiusura anticipata delle scuole in Valle d'Aosta a causa delle elezioni? E' una ipotesi da prendere in seria considerazione [illegible] si vuleva (come sembra ormai certo) domenica 19 giugno per le politiche e domenica 26 giugno per le regionali.

Nel periodo [illegible] 15 al 30 giugno sono previsti [illegible] esami di terza media, di [illegible] per passare da un tipo di scuola a un altro e di qualifica professionale (che interessano centinaia di ragazzi) all'Ipc di Aosta, [illegible] Saint Vincent e Pont Saint Martin.

Un anno [illegible] carcere, due [illegible] confino a Francesco Tripodi

«Sono [illegible] un basso e ingiurie un movimento di condanna»

AOSTA — «*Io sono un boss [illegible] Aosta, mi basta una telefonata per distruggervi tutti*», ha detto Francesco Tripodi, 28 anni, agli agenti che [illegible] avevano fermato. E' finito però in carcere e ieri è stato processato per direttissima. L'accusa [illegible] oltraggio continuato a pubblico ufficiale e rifiuto di fornire le generalità gli è costata un anno di reclusione e due anni di soggiorno obbligato senza i benefici di legge.

Il Tripodi è nato a Polistena. La notte tra il 20 e il 21 aprile, alle [illegible] del mattino, in [illegible] ristorante-pizzeria di Aosta ha insultato [illegible] maresciallo di polizia. Due o tre frasi ingiuriose. Tripodi non [illegible] coinvolto in alcuna questione, aveva soltanto visto arrivare gli agenti e li sottolineiva chiamati dal proprietario del ristorante perché un cliente si rifiutava di pagare il conto.

Si trattava [illegible] Maurizio Di N[illegible], sorvegliato speciale, già rimpatriato da Saint Vincent con foglio [illegible] via in [illegible] Comune della provincia di Perugia. Le ingiurie [illegible] Tripodi hanno però reso necessario l'intervento degli agenti nei suoi confronti. Alla richiesta di documenti [illegible] il rifiutato di calibri. Portato in Questura, continuava nel suo atteggiamento oltraggioso.

Ieri gli agenti hanno riferito in tribunale che oltre a essersi qualificato [illegible] boss, il Tripodi li aveva [illegible] a «misurarsi con lui a coltellate». Non era però armato. Minaccia, vanteria o atteggiamento insolente [illegible] la forza pubblica? Il pubblico ministero ha scelto la seconda ipotesi: «*Voleva sostenere fino in fondo la sua parte di boss*». Tuttavia ha chiesto [illegible] anno e [illegible] mesi di arresto senza benefici di legge. La difesa aveva sollecitato l'assoluzione per insufficienza di prove o il minimo della pena [illegible] libertà provvisoria.

b. m.

Courmayeur fa il bilancio della stagione

COURMAYEUR — Courmayeur chiude [illegible] stagione invernale con una cerimonia che [illegible] terrà lunedì pomeriggio nella [illegible] congressi dell'azienda di soggiorno.

Nessuna spesa per i residenti

St-Vincent, decisi i prezzi alle Terme

I lavori per ampliare la piazza del Mercato

[illegible] VINCENT — Le Terme [illegible] Saint Vincent saranno aperte gratuitamente alle [illegible] per i residenti in Valle dal 1° maggio al 13 giugno e dal [illegible] settembre a fine ottobre. Lo ha deliberato nella sua seduta [illegible] martedì il Consiglio comunale.

Il [illegible] delle [illegible] per i provenienti fuori Valle è stato [illegible] bilito per l'imminente stagione in lire 4000 al giorno, [illegible] medica compresa. Uguale costo per [illegible] cure aerosol e inalazione. Per queste ultime terapie vi sarà una riduzione di 5000 lire globali per gli abbonamenti di 10 o [illegible] giorni. Il biglietto [illegible] ingresso per visita [illegible] 500 lire.

La direzione sanitaria [illegible] la [illegible] dello scorso anno: consulente il professor Bruno Visintin, direttore sanitario professor Giuseppe Puggioni, medici [illegible] Thoux, Mario Treves e Paolo Dalle.

Nella stessa seduta il Consiglio ha adottato gli ultimi provvedimenti necessari per i lavori di ampliamento della piazza del Mercato e di sistemazione di via Peon, lavori che avranno immediato avvio. E' poi stato [illegible] un contributo [illegible] 5 milioni di lire alla Federazione italiana [illegible] moto per l'organizzazione [illegible] del recente incontro triangolare giovanile tra Italia, [illegible] Olanda nel Palazzetto dello sport.

[illegible] contributo di 20 milioni è [illegible] assegnato alla Regione per il rifacimento del ponte di Valpelline sulla Dora. Questo ponte, costruito provvisoriamente al tempo dei lavori autostradali nella zona [illegible] la stazione ferroviaria e [illegible] smantellato, aveva dimostrato validità sia agricola sia turistica, per cui la Regione ha deciso [illegible] ripristinarlo, usufruendo [illegible] dei pilastri rimasti in loco e con [illegible] spesa complessiva di circa 100 milioni.

[illegible] proposta del consigliere Ada Puppi, il Consiglio ha autorizzato la biblioteca comunale all'acquisto [illegible] una attrezzatura di video-registrazione e di una telecamera per una spesa globale di circa 5 milioni di lire.

r. c. d.

La giunta regionale presenta [illegible] legge [illegible] Commissioni

Chiesti altri cinque miliardi per il risanamento dei bovini

Misure [illegible] la tutela dei beni [illegible] e ambientali nei Comuni

AOSTA — Sono [illegible] altri cinque miliardi per la campagna di risanamento del bestiame 1983. Dopo l'aumento del 40 per cento dell'indennizzo massimo di abbattimento (da 750.000 a [illegible] lire), gli stanziamenti [illegible] previsti per l'anno [illegible] corso (legge regionale del 1982 e assegnazioni dello Stato) risultano insufficienti.

Per questo motivo la giunta regionale ha presentato alle Commissioni la legge che prevede un aumento di spesa per la bonifica sanitaria del bestiame. Sono 4800 milioni che serviranno per completare i pagamenti degli indennizzi di abbattimento e dei contributi nelle [illegible] di acquisto del bestiame sano in sostituzione di quello eliminato perché affetto [illegible] tubercolosi e brucellosi.

All'esame delle Commissioni è giunto anche il disegno di legge, dichiarato urgente, che contiene le misure per la tutela dei beni culturali e ambientali. Il provvedimento prevede che [illegible] giunta regionale approvi per ogni Comune l'elenco delle [illegible] individuate come «*aree di interesse archeologico*» e «*aree di interesse paesistico*».

Il vincolo è rigido. Nelle aree archeologiche individuate [illegible] è [illegible] solamente l'esecuzione [illegible] di opere dirette a proteggere e rendere accessibili [illegible] pubblico i reperti archeologici.

Nel [illegible] di rinvenimento fortuito di reperti archeologici in uno scavo edilizio la Regione potrà consentire l'esecuzione [illegible] tutto o parte [illegible] volume previsto dalla concessione edilizia, per [illegible] li danno al costruttore, qualora ciò sia compatibile con l'esigenza [illegible] protezione [illegible] reperti.

[illegible] invece la difesa [illegible] reperti archeologici richiede il rifacimento totale o parziale [illegible] progetto [illegible] risulti [illegible] contrasto con [illegible] norme urbanistiche comunali, la Regione può chiedere al [illegible] di rilasciare concessione in deroga.

La legge vieta anche sul territorio valdostano [illegible] di rilevatori [illegible] metalli [illegible] autorizzazione e salvaguarda i monumenti e i «documenti» dei centri storici, disponendo per quello di Aosta l'obbligo di avere il nulla [illegible] regionale prima di compiacere opere [illegible] sottosuolo o agli edifici.

Vengono inoltre istituite la figura dell'«apprezzatore [illegible] (esperti non retribuiti che possono segnalare aree [illegible] interesse archeologico e [illegible] controllare scavi e cantieri privati) e la Commissione regionale per i beni culturali e ambientali.

r. a. p.

Assegnati [illegible] orti ai pensionati

[illegible]STA — L'assessorato comunale all'assistenza sociale ha sorteggiato ieri gli orti che saranno assegnati ai pensionati che ne [illegible] fatto richiesta.

Gli appezzamenti di terreno, di cinquanta metri quadrati ciascuno, sono 102, una parte nella zona di via Monte Solarolo, l'altra nella vicinanza del cimitero.

IL NUOVO CENTRO DI VENDITA DI PLAN FELINAZ

Una grande esposizione per offrirvi:

★ Mobili delle migliori marche
★ Nuovi concetti di arredamento
★ Mobili su misura per qualsiasi esigenza

INDUSTRIA MOBILI GAGLIARDI

VENITE A TROVARCI!

PLAN [illegible] - AOSTA

DIMOSTRAZIONE PRATICA DA:

CHIERICATO

DAL 3 MAGGIO AL 17 MAGGIO
Piazza della Repubblica, 3 - AOSTA
Tel. 0165/44.476

CARO IMPRENDITORE, VORREI PRESENTARTI UN AMICO INDISPENSABILE: IL PERSONAL COMPUTER IBM.

Ti aspetta da:

Informatiqua
Av. Du C. Des Comtis, 16
Aosta - Tel. 0165/2242

[illegible]

5 ANNI

IL WHISKY DI PURO MALTO

più venduto in [illegible]

Distribuito da:
Laurent OTTOZ s.r.l.

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Zucchero, miele e peperoncino, regia di Sergio Martino, con P. Franco E. Fenech, R. Pozzetto, L. Banfi (Italia, 1980) — *Film in tre episodi, di comicità decisamente farsesca, affidati [illegible] esilarantissimi dei vari comici.*

DRACOSA: Copkiller, regia di Roberto Faenza, [illegible] H. Keitel, N. Garcia (Italia, 1983) — *Un investigatore sulle tracce di uno psicopatico che uccide poliziotti nei telefilm [illegible] negli[illegible] americano.*

ITALIA: Tootsie, regia di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Jonge (Usa, 1982) — *Attore disoccupato si finge donna per entrare nel mondo dello spettacolo: ma la finzione alla lunga diventa pesante.*

LUX: Film luce rossa. Viet. min. 18.

[illegible] Febbre [illegible] notti d'estate.

BREUIL [illegible]

DES GUIDES: Gigi il bullo, regia [illegible] Gintoni, con A. Vitali (Italia, 1982) — *Ennesimo prodotto del cinema-barzelletta, molto pepe, ma senza un filo logico.*

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson [illegible] Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arbey
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

BENZINAI

Servizio notturno

Aosta: «Tabacco», via Chambéry; «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte
[illegible] «Ip», Statale 26
Morgex: «Total», località Meraria.

FARMACIE

Aosta: Peporé, via De Tillier (chiusura ore 22 esclusi chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: *variabile. Temperature* di ieri: min. 8, max. 12 (ore 14). Umidità: 52%. Vento: Moderato da Ovest (Servizio a cura della stazione meteorologica della Regione).

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2

12,10 [illegible]ix de la Vallée
14 — I brividosi dischi, gioco radiofonico per le quinte elementari [illegible] Valle d'Aosta e della Sardegna. Realizzazione di Claudio Bertinetti
14,30 [illegible]

TV3

19,10 **Tg3 regionale**
19,30 **La nostra salute: dialisi**, realizzazione di Maria Luisa Di Lorenzo
22,20 **Tg3 regionale** (replica)

RETE 105 RADIO NORD-OVEST

[illegible]05 Auguri
7,30 **Notizie flash**
8,15 **Palestra**
9 — **Disco lancio**
9,30 **Super mattino**
10,06 **Supercassettino 33 giri**
11 — **Disco lancio**
11,35 **Magia**
12,10 **Il trenello** (gioco)
13,06 **Oroscopo**
13,45 [illegible] (Cuneo)
14,33 **Hit parade**
19,48 **Disco notizie**
16,[illegible] **Primi della classe**
17,03 **Mascotte magica** (gioco)
18,10 **Visibilia**
20 — **Superdisco**

[illegible]

RETE A

19,30 **Volto d'Aosta Notizie**
20,15 **Il volto senza nome** (ten)

[illegible]

12,45 **A2 première édition du journal**
13,00 **Les amours des années folles**
14,05 **Aujourd'hui la vie**
15,05 **Ahmed, elephant d'Abyssinie**
16,40 **Un temps pour tout**
-18,30 **C'est la vie, deuxième édition du journal**
18,50 **Jeu: Des chiffres et des lettres**
19,10 **D'accord pas d'accord**
19,20 **Actualités régionales [illegible] FR3**
[illegible] **Le Theatre de Bouvard**
20 — **Journal de FR3 troisième édition**
20,35 **Magazine des droits de l'homme: Resistances**
22,10 **Hommage à Jean D'Arcy**
21,40 **Les enfants du rock**
23,15 **Antenne 2 dernière**

TV SUISSE ROMANDE

15,55 **Point de mire**
16,05 **Football**
17,05 **4, 5, 6, 7... Bidibulle et Ribambelle**
17,20 **Les Schtroumpfs**
17,45 **Téléjournal**
17,50 **Sur un plateau**
18,40 **Journal romand**
19 — **Les petits Bukum... et les autres**
19,10 **Le dernier mot**
19,30 **Téléjournal**
19,05 **Temps présent**
21,10 **Hockey sur glace**
22,15 **Présence juive**
22,45 **Téléjournal**
23 — **Togolotto**

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.158
Châtillon, via Chanoux 180, tel. (0166) 61.807.
Courmayeur, via Circonvallazione 70, tel. (0165) 842 031
Pont-Saint-Martin via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.031.
Saint-Christophe S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 24 88.
Valtournenche bar Events, tel. (0166) 92 348.

«La ville de Cordele» compagnia giovane di bravi attori

La satira sferzante al potere con opere recitate in patois

Successo dello spettacolo «A la retsertse de la liberté» - Il gruppo è di Jovençan

La compagnia teatrale di Jovençan «La ville de Cordèle» in una parola della recitazione

AOSTA — In sala, poi una sola luce intensa mette in evidenza due figure simbolicamente sospese tra il presente e un passato attualissimo, forse, tra le foreste druidiche dove una sacerdotessa, novella Cassandra, legge il futuro della Valle d'Aosta in una antica «chaudière» in rame.

Questa presentazione avvincente è il biglietto da visita della compagnia teatrale «La ville de Cordèle» di Jovençan, che si è presentata al pubblico del «Printemps Theatral» venerdì scorso a Aosta e lunedì 25 aprile a Brusson. Si tratta di una giovane compagnia di temperamento, fondata circa tre anni fa, che intende proporre testi moderni, attuali, spesso satirici e polemici, ricchi di musica sapientemente intercalata al dialogo, dove il patois è rivelatore ma «La vie e la mor», breve lavoro tradizionale di notevole comicità, con un taglio moderno, una vivace, condotta con sapienza.

Il secondo spettacolo «A la retsertse de la liberta», simbolico, ricco di effetti, con ritmo dove appare la critica, a tratti sferzante, al potere «camaleonte» che usa tutte le lingue, l'italiano, il francese e il patois per soffocare il senso della libertà, che «naturalmente» trionferà nella conclusione. Gli attori recitano, adattandoli, i bellissimi versi del poeta francese Paul Eluard, tratti dalla posizione «Liberté».

In un testo moderno non mancati agganci con la tradizione valdostana, il quale, oltre che, attraverso la lingua, trova i suoi legami nei motivi ricorrenti, quali il rifiuto a vendere la propria terra o nell'insurrezione che i calzano simbolicamente in chiusura.

In questa serata è esibita la compagnia «Lo ri-Gargaillon» di Torgnon, gruppo conosciuto in Valle per i suoi e le sue musiche folcloristiche. E' stata applaudita in particolare la piece «Armandino» tutta vitalità sua protagonista e sul «phisique du role» dell'anziano dalla patriarcale barba bianca.

L. c.

St-Christophe I, Quart e Châtillon al comando del girone A

Tsan, tre squadre in lotta Designate le altre finaliste

In serie B primeggiano i giovani di Roisan - Fenis I vince in serie C

— Mancano giornate alla conclusione del campionato di e la situazione è molto incerta in Serie A (con St-Christophe I, Quart e I al comando Cirone A e Montjovet e Verrayes al Cirone B, ibiti con 12 punti e tutte con due sconfitte in carniere). In molti gli vincitrici.

Il Cirone A di Serie B ha visto primeggiare i giovani che stanno conducendo a termine la magnifica scalata che li farà salire, in stagioni dalla «D» alla «A». Hanno quattri punto di vantaggio: vittoria domenica prossima a Verrayes li farebbe matematicamente promossi.

Nel Cirone il St-Vincent, vincendo il aprile la partita di S.A. (1936-140) è portato a due punti di vantaggio sul Quart. Il e, dopo aver pareggiato nello scontro diretto, può già dire con un piede in Serie A. *Classifiche, Cirone A:* Roisan I 16, Verrayes II 12, Antey I 10, Quart III e Valgrisenche II, Torgnon I 2. *Cirone B:* St-Vincent I 15, II 13, Chambave I 10, 6, Challand S.A. 4, Nus III 0.

Serie C ha già assegnato le due finaliste. Nel Cirone ha ormai matematicamente vinto il Fenis II di Alberto Celesia, squadra che fu terza pieno del Cirone A, squadra, che ha come capitano Cesare Zolfini, non ha ancora avuto incertezze. Più interessante la lotta per la vittoria del Cirone B, dove Challand S.A. II e Roisan II si dividono per ora la prima piazza in attesa dell'ultima giornata, quando si troveranno di fronte. I «reisans» vinsero all'andata, poi battere a Brusson rimasero tutto in

Le classifiche, Cirone A: Châtillon IV 18, Fenis II 16, Chambave II 8, Challand S.V. 7, Quart V 4, Pollein III 2. *Cirone B:* II e Challand S.A. II 14, St-Vincent II 8, Brusson I e Châtillon III 4, St-Christophe IV 2.

In I, Cirone A, Nus VI e Châtillon V, hanno vita a una bella «bataille», alfine probabilmente i giocatori del Marmore imporsi, poichè si «neuven» rimane soltanto partita da Cirone B, nello predominio II ha capitano Treves e allatore il segretario Mario Treves.

Le classifiche, Cirone A: VI 11, Châtillon V 10, Montjovet V 7, Verrayes IV e Quart VI 2. *Cirone B:* Emarese II 14, Montjovet III e Châtillon VI 7, Antey II 3, 1. *Cirone C:* Pontey II 12, St-Vincent 8, S.A. III 4, Montjovet IV

c. r.

«Lions club» della Liguria in Val d'Aosta

VINCENT — La Valle ha ospitato nell'ultimo fine settimana una quarantina quattro Club» Liguria, tra ri operatori turistici, guidati in regione da Rino Cusaard per iniziativa del «Lions Club Cervino».

Erano presenti tra gli altri il vicegovernatore del distretto «I» Nino Daggero, di Albisola Capo; il delegato di Luigi Agnelotti, e Italo Perri; i presidenti dei clubs di Aldo Norini; la presidente dello Zonta Club di Alassio Elena Dotti.

A COLLOQUIO CON I LETTORI

«Banda cittadina» dei radioamatori

Una qualifica che non spetta a tutti coloro che in possesso d'una ricetrasmittente

In riferimento all'articolo «Banda cittadina» in Valle dei radioamatori», sulle Cronache Valle d'Aosta sabato 24 aprile, la sezione di Aosta dell'Ari (Associazione radioamatori italiana) esprime le proprie perplessità per l'ennesima disinformazione radioamatori.

Pur apprezzando finalità degli amici CB di Donnas che fondato il Cer (Gruppo emergenza radio), l'Ari la presente che qualifica di radioamatore spetta a chiunque su una una ricetrasmittente, che il più delle volte rimane parente stretta di giocattolo, ma a volora svolgono l'attività di rosservanza leggi internazionali che, recepite dalle leggi del nostro Stato, in parole povere, dettano quanto segue:

- Oltre ai soliti requisiti che attestano l'idoneità come cittadino italiano bisogna esame tecnico e di telegrafia la patente di radiooperatore;
- Ottenuta la patente di radiooperatore, spetta al ministero Poste e Telecomunicazioni rilasciare la licenza di radioamatore. Il quale assegna un nominativo il radioamatore usare nella radiantistica in stretta osservanza di norme internazionali (lo scrivente ha il nominativo IX1LDX).

Gli amici CB (citizen band-banda cittadina), e solo quei pochi in regola, hanno soltanto una concessione per l'uso apparati di potenza, ed è facile dedurne i gravi limiti e di raggio d'azione. Il cronista avrebbe dovuto limitarsi a parlare che hanno il «Cer» e non di radioamatori che a loro volta in seno alla propria associazione Ari da tempo hanno il «Cer» (Corpo emergenza radioamatori) che dispone di uomini e mezzi, sempre in perfetta efficienza e in grado di farsi sentire qualsiasi parte del mondo e qualsiasi momento.

za del Cer è ben autorità competenti che, per ora, regolarignorato le istanze di riconoscimento e disponibilità per una più efficiente organizzazione preventiva.

Ari, Associazione radioamatori Italia - di Aosta. Il segretario, Lucio Martino.

Successo della tre giorni di gare lungo la Dora

Pure un atleta valdostano tra i «grandi» della canoa

Roberto Cazzara durante una discesa di prova lungo il percorso della Dora Baltea

AOSTA — «Noi siamo soltanto ai quarto anno di attività ma siamo notevolmente soddisfatti per il grado tecnico raggiunto e per la maturità organizzativa dimostrata in questa occasione». Giovanni Alazzi, presidente del Canoa Club Monte Bianco, al termine della «tre giorni internazionale» di canoa-kayak disputata sulle valdostane della Dora Baltea.

«Siamo riusciti ad inserire, nel lotto delle grandi presenze qualitative, giovane atleta, Roberto Cazzara — Alazzi —, e siamo certi che questa sua partecipazione sarà estremamente significativa per il futuro della disciplina nella nostra regione. Si comincia infatti a fare in Valle una seria pratica agonistica di canoa-kayak e la prestazione complessiva di servirà senza dubbio ad aumentare attenzioni dei giovani nei confronti questa disciplina che trova corpo d'acqua principale della nostra regione i presupposti più essenziali per lo sviluppo canoa fluviale».

In effetti la seconda discesa nazionale ed internazionale a invito lungo la Dora Baltea (svolta sui 7500 metri che vanno località Champes, Comune Pré St-Didier, fino al Bacino della diga idroelettrica di La ha riscosso l'unanime consenso degli atleti presenti e soprattutto rappresentanti federali, che hanno apprezzato disponibilità del sodalizio valdostano (una gara di elevato contenuto tecnico non è mai molto gratificante dal punto di vista della partecipazione quantitativa e del riscontro d'immagine) e la effettiva validità del percorso di gara.

detto in proposito l'assessore Alberto Spoladore: «*Le strette sponde della Dora Baltea impongono discese ripetutamente impegnanti passaggi tecnici che si possono collocare tra il 3° e il 5° grado di difficoltà: in particolar modo, subito dopo la partenza c'è un impegnativo passaggio di 5° grado che ho ripetutamente dovuto superare in altri percorsi nazionali. Sono convinto con alcune lievi e possibili modifiche questo tratto di acqua potrà essere capace di ospitare una gara di valore europeo ed anche mondiale. Dal punto di vista organizzativo poi, nulla da eccepire. Il Club Monte Bianco è stato semplicemente meraviglioso*».

quanto riguarda il dirigente agonistico ricordiamo e, il termine delle tre giornate gare, le competizioni no stato vinte nelle varie categorie da: Alberto Spoladore (K1 seniores); cesare (juniores); Zingerle (femminile); Ferri (C1 - canadesi) e Weger-Hager (C2 - canadesi).

e. g.

Campionato di società a quadrette

Bocce, Vima Marmi per adesso è in testa

A Quart, vittoria della Bocciofila Sant'Orso

AOSTA — Organizzata dalla Bocciofila Vidifficio si è conclusa sui campi di gioco di Porossan la prima giornata del campionato valdostano di società a quadrette per giocatori di Categoria B. Incontri vivaci manti giovo tecnicamente pregevole. Ha ripreso la munale di Saint Vincent. Questi i punteggi degli incontri e classifica: 1) Valle Vima Marmi (Moneta, Cherin, Zini, Martin); 2) Notre (Marguerettaz, Magro, Favre, Manzio); 3) Cral Cogne (Ramanzin, Testolin, Perilod, Venillaz); 4) Aostana Ilcio (Crea, Lodi, Bondaz, Pasquettaz). La seconda giornata si svolgerà il 6 maggio prossimo campi del Cral Cogne.

Presso il dell'U. S. Quart-Agraria giornale si è concluso il primo trofeo aperto alla Categoria C, gara a coppie valida l'assegnazione del trofeo Agraria regionale. Sotto la direzione Onorato Rollet si giocatori in rappresentanza di 18 sodalizi valdostani che hanno disputato le eliminatorie su tutti i campi sono addatterreni della società or-ganizzatrice si sono poi disputati gli a partire dai quarti di finale. Questi i risultati delle varie partite. Quarti di finale: Ducourtil, Thiebat superano per 11-3 Paganin, Righero; Luciaraz, Verducci 11 a 3 su Rean, Gonthier; Malafrina, Bari 11 a 6 Oberti Augineri; Vencato, Martinetto 11 a 8 su Beltrami, Zanin.

I confronti semifinali, molto combattuti, hanno dato i seguenti Bari 11 a 10 su Verducci; Ducourtil, Thiebat 11 a 3 su Vencato, Martinetto.

L'incontro finale non ha molta storia per la netta superiorità mostra fin mostra dal portacolori della Bocciofila Bari'Orso Guido Du- e Claudio hanno superato per 13 a 1 Francesco Malafrina e Bruno Bari della Bocciofila Perotto.

Al posto si sono classi- Casarino (Notre Valle) seguiti da Vencato e Vullo Martinetto (Cral Cogne).

e. g.

Aosta — Dal 5 al 12 maggio si terrà a Pila la nona edizione del convegno interregionale Valle d'Aosta-Puglia dell'Associazione italiana soccorritori. Si tratta di un incontro tra operatori sanitari medici, non medici

Cervinia: unico assente (per impegni) il ministro Forte

Premi e applausi per tutti alla gara del Club fondisti

Cervinia. Gara sociale Club fondisti: il gruppo di testa alla prima boriana della competizione

CERVINIA — Sabato scorso si è svolta a Cervinia il memorial «Cesare Rossi», gara sociale di fondo, non competitiva, organizzata dallo Sci Club Fondisti Cervinia. Su un tracciato facile, preparato come sempre da Rodolfo Zampani, più noto come «Walter», tutti i concorrenti sono riusciti a concludere la loro fatica.

Alla fine applausi e premi per tutti, oltre ad una larga ricerca offerta da Giancarlo Giacomelli, industriale di Fossano (Cuneo) e vicepresidente del «cittadino» dello Sci Club fondato dal «valligiani» e Francesco Tedesco, il popolare «Checco», pasticciere al Breuil da sempre).

Bene il comportato il consigliere regionale Amato Maquignaz, destreggiandosi con abilità anche con gli sci da fondo (dello sci da discesa ha ben pochi rivali fra i politici della Valle). Se in politica «corre» come pugili sci, non dovrebbe avere problemi alle prossime elezioni regionali.

Non ha potuto invece intervenire alla competizione, come aveva promesso, il ministro della Finanze Francesco Forte, socio sostenitore dello Sci Club, trattenuto da impegni di governo.

L. c.

La mostra nel Municipio sino al 5 maggio

I fatti di cronaca fotografati e esposti in 80 gigantografie

AOSTA — Un di gigantografie, riprese dalla pubblicazione di cronaca '82, gruppo cronisti Piemonte e Valle e che racchiude episodi giornalistici di maggior rilievo avvenuti nelle due regioni, rimarrà aperta, nel salone ducale Municipio di Aosta, fino al 4 maggio.

La mostra, a orario pratiscontinuato il Torino, Asti e Alessandria, in quest'ultima città stata visitata anche dal presidente della Repubblica Sandro Pertini. Nei giorni dell'esposizione sarà messo in vendita il «Almanacco di cronaca '82», nella cui presentazione, Giovanni Arpino esalta e elogia la cronaca come «luogo fatto e *perfettamente umano*», e come «*momento indispensabile e patrimonio storico*».

L'edizione è arricchita da un ampio e minuzioso servizio fotografico, autentica documentazione di episodi, talvolta felici, ma, molto più sovente, testimonianze di una realtà tragica che si ripete nella forma e nella sostanza. La cronaca del 1982, infatti, potrebbe essere la stessa di 10 anni or sono e potrebbe ripercuotersi in un futuro molto vicino, risposta ai molti «perchè», di ta in volta.

Nella domenica del 14 marzo offuscata dallo scontro atverticale porto Aosta, nel quale morto Giorgio Giannone, giornalista de «La Stampa», e Paiumi, presidente dell'Aero Club Aosta, in- della magistratura per le dimissioni del presidente del Parco nazionale Gran Paradiso, colpito da una comunicazione giudiziaria per omissione d'atti d'ufficio; dall'attentato al pretore di Aosta, Giovanni Selis, lunedì 13 dicembre, al suicidio di una giovane sostana, ultimo atto di una vita breve, ma tormentata; sono alcuni dei molti episodi che hanno caratterizzato l'82 in valle.

Ma al di là dei drammi quotidiani, i redattori dell'Almanacco ricordano ai lettori i momenti esaltanti degli sportivi italiani per i nostri «azzurri» campioni del mondo: la cronaca mondana della rinnovata sede del Casinò di Saint Vincent, e dell'entrata in funzione dei «giochi americani»; i più svariati successi sportivi piemontesi e valdostani, nonchè una carrellata obiettiva cronistoria degli allarmanti terroristici e relativi processi.

L'Almanacco di cronaca è, quindi, una presa di coscienza degli episodi accaduti attorno a noi, un impegno perchè i più tragici non debbono ripetersi, una immagine della realtà che abbiamo vissuto, anche con paura, ma senza rimanere sottomessi.

Sandra Lucchini

va ad con la Juve

— «Ad Aosta con la Juventus il 25 maggio». E' lo slogan comune alla agenzie di viaggio di tutta Italia con il quale la «Mediterraneo nel cuore» di Cervinia (telefono 0166 / 948481) invita i tifosi della squadra di calcio più popolare d'Italia in terra di Grecia per festeggiare nella conquista del suo primo titolo continentale.

A Cervinia la «signorina» dell'isola Italiana come successo ai contenitori, alcuni accessori. Una decina ha già prenotato il viaggio. Altri si apprestano a farlo, ma bisognerà fare in fretta perchè pare che i posti disponibili siano limitati nonostante gli oltre 50 mila di cui dispone il maestoso stadio di Atene.

RISPARMIARE NEL RISCALDAMENTO OGGI E' FACILE

ISOLAM è una controfinestra a saliscendi.

d'inverno: raddoppia la finestra dimezza il combustibile

ora ALFA è vicino a

Alfa Lum GIACOMETTI A.

controporte - controfinestre verande

PONT-ST-MARTIN - Via Chanoux, 160 0125-64.400

AZIENDA NAZIONALE ASSUME

VENDITORE

per vendita propri prodotti e e comunità. stipendio più giornaliera e incentivo sul venduto.

lora lavoro: Valle d'Aosta.

Preferibilmente abitante Aosta e e

Pubblicare 105 — 21100

LASER TERAPIA

Per informazioni telefonare lunedì - mercoledì - venerdì dalle 11 alle ore 12

AMBULATORIO MEDICO

- Via Chambéry - Tel. 0165-44.474

GERANI FIORITI PETUNIE - BEGONIE ecc.

ROSAI - ARBUSTI - PIANTE PERENNI E PIANTE DA FRUTTO

FLORICOLTURA FORMENTO

ST-PIERRE (AO) (zona Priorato)

TUTTI I GIORNI 8-12 - 14-18,30

Immobiliare AOSTA LUCAT,

VIA TROTTECHIEN

appartamento mq 80: soggiorno cucina, 1 cam. bagno rip. 3 balconi

(0165) - 34.583

Immobiliare AOSTA LUCAT, S/A

VENDE CONSEIL

ufficio, ingr. 3 camere,

Tel. (0165) / 34.583

Via E. Aubert, 39 -

VENDE

AOSTA: mura centro città, rustico progetto L. 25.000.000.

Per informazioni telefonare nel pomeriggio al 0165 34.642

Ogni giorno

SERA

i programmi della TV, i cinema, gli spettacoli

IL TUO PICCOLO GRANDE AMICO: IL PERSONAL COMPUTER IBM.

Ti aspetta da:

Informatique ... Av. Du C. Des Comptes, 18 Aosta - Tel. 0165/2343

Dal 28 aprile al 2 maggio a AOSTA

il più grande spettacolo del mondo

AMERICAN CIRCUS

comunicato

1) Direzione del Circo Americano ha voluto mancare al tradizionale con il pubblico e, dopo 4 anni, si presenta ad Aosta con la sua produzione 1983;

2) La produzione 1983 comprende le più meravigliose attrazioni mondiali con carrozze di cavalli, 20 elefanti di Flavio Togni, i leoni Noel, gli incredibili Nicolodi's, gli straordinari Guerrero, gli inseguitissimi giovani musicali Pastelli, i campioni mondiali del trapezio con Marco Togni, centinaia di artisti, migliaia di costumi, luci, tecniche varie,

3) Data la grandezza delle nuove attrazioni il circo si installerà all'aeroporto di St-Christophe il debutto è fissato alle ore 21,15 del 29 aprile. Dal 30 al 2 maggio due spettacoli al giorno (ore 16,30 e 21,15);

4) Per contenere i prezzi entro livelli ragionevoli il Circo Americano ha costruito un tendone di capienza superiore che gli ha permesso di mantenerli inalterati negli ultimi tre anni. Inoltre, vengono praticate speciali riduzioni alle comitive superiori alle venti persone;

5) Prenotazioni e vendita biglietti dalle ore 10 di domani e alla cassa del circo. Al termine degli spettacoli corse speciali di autobus.

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Regina 52, tel. 347.007) Tron di Walt Disney. Col Ot 15,40, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30.

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 548.147) Scomparsa (Vanishing), di Cornelia Gwynn (prima) (Dolby) Bill Lemmon Sheri Sobocki Dr. 15, 16,10, 18,20, 22,30

ARLECCHINO (corso Sommeiller 20, tel. 587.190) Porky's n. 2 il contrattacco, John Dearth, Dan Chandler, Cristine (Ph. Col Vist 14. Dr. 16,30 16, 18,30, 20,15, 22,40

ASTOR (via Viotti 8, tel. 510.616) Gandhi, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare). Ap 14,45 Finl 15 18,30, 21,40

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 255, tel. 620.744) chiuso per lavori

CAPITOL (via San Domenico 29 tel. 540.605) Gandhi, con Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare). Orario 15, 18,20, 21,40

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 545.110) Sautire sulla per una (a Hard Day's night) di R. Lester Non vist (musicale). Dr. 15,45, 17,30, 19,15, 20,50, 22,30 L. 4000

CRISTALLO (via Cibrario 5, tel. 670.71.00) chiuso per lavori

DORIA (via Giannone 9, tel. 543.429) Il verdetto, con Paul Newman, Charlotte Rampling (VM 14) (Dolby) Ap 15,30 Film 15,40, 17,50, 20,10, 22,30

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 690.761) Sapore di mare con Jerry Calà, Marina Suma, Vanz Usi Colori Non vietato Dr. 16,30 18,30 20,30 22,30

GIULIA (C. Vercelli 7, tel. 541.323) Una donna in fuga, di Fenia Campanile, con Romolo Valunzo, Ugo Tognazzi (Dolby) Dr. 16,10 17,40 19,30 20,50, 22,30

LILLIPUT (via XX Settembre 15 tel. tel. 537.100) Tootsie, Dustin [redacted], Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia) (ultimo) Dolby 15,45 16, 20,15, 22,30

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.814) Mistero in G (Caldo ragazzi). Colori Ven 18 Ap 14,30 un 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650.541.701) La penetrante (Jeune fille en cuir). Dominique Aveline, Caterina Pompeo. Ven 18 Col. Dr 14,30 16 17,45 19,15 20,40, 22,30 Imperdibile. (VM 18)

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 516.652) Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Suma, Tawn Ron Valerio Dr 15 16,15 18,45, 20,30, 22,30.

OLIMPIA (via Principe Tommaso 5, tel. 683.814) Mistero in G (Caldo ragazzi). Colori Ven 18 Ap 14,30 un 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650.541.701) La penetrante (Jeune fille en cuir). Dominique Aveline, Caterina Pompeo. Ven 18 Col. Dr 14,30 16 17,45 19,15 20,40, 22,30 Imperdibile. (VM 18)

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 516.652) Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Suma, Tawn Ron Valerio Dr 15 16,15 18,45, 20,30, 22,30.

OLIMPIA (via Principe Tommaso 5, tel. 683.814) Mistero in G (Caldo ragazzi). Colori Ven 18 Ap 14,30 un 22,30

NEI CINEMATOGRAFI

... gli, di Sidney Pollack (Commedia Indiana) Orario: 15,45, 18,20, 20,15, 22,30

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.827.01) Una donna, l'ultima = Mistero = Stupendo supplemento. Ven. 18. Ap. 15,30 (p. 22,30 mercoledì ripresa) Nicholas Ray)

REGINA (galleria Regina Margherita 182, tel. 839.885) Pierrot (Nuove avventure) Vist 18 Ap 10 un 22

REPOSI (via Alfieri 15, tel. 539.400) Bonnie e Clyde, di G. Arthur Penn con F. Dunaway, I. Mcquenn Technicolor Non vist Dr 16,30 18,30, 20,30, 22,30

ROMOLINO (Galleria Subalpina, tel. 518.145) Calpire al cuore, di G. Arthur Penn con F. Dunaway, I. Mcquenn Technicolor Non vist Dr 16,30 18,30, 20,30, 22,30

STUDIO PITE (via Acqui 2, tel. 830.521) la, Chiara e la Scuola, di U. Pirro con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (divertente se non perdete) Col Non vist (ing. 4500 Ridot 3500 Dr 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

TORINO (via Roma 22, tel. 530.353) Super sexual student (S.P.K. americana (ult. 83), v.o. Janice Hedon Lenon Vist 18 Ap 14,30 un 22,30

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.404) Peppa e Giulia, Paolo Villaggio, Lena Banfi, Milly Carlucci (divertente) Ap 14,30 Film 15,40 16,40 20,40 22,30

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMERIA (via Cravea delle Salve 77, tel. 297.197) Chiuso in attesa di verifica delle Commissione Provinciale di Vigilanza. Prossima riapertura

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821) Quando lo Stato è R. W. Fassbinder con Franco Nero, B. Ganz, J. Dorado Techn. Vist 18 Ap 20 un 22,30 Ing 3500 Ap 18,30)

PARIS (via Pio 30, tel. 832.214) E.T. l'extraterrestre, di S. Spielberg (fantasy) con Ap 20,15, Film 20,30, 22,30

LA PERLA (corso Dr Cairoli 20 tel. tel. 721) Cane e gatto, Bud Spencer Tomas Milian Vist 18 Ap 14,30 un 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650.541.701) La penetrante (Jeune fille en cuir). Dominique Aveline, Caterina Pompeo. Ven 18 Col. Dr 14,30 16 17,45 19,15 20,40, 22,30 Imperdibile. (VM 18)

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 516.652) Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Suma, Tawn Ron Valerio Dr 15 16,15 18,45, 20,30, 22,30.

OLIMPIA (via Principe Tommaso 5, tel. 683.814) Mistero in G (Caldo ragazzi). Colori Ven 18 Ap 14,30 un 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650.541.701) La penetrante (Jeune fille en cuir). Dominique Aveline, Caterina Pompeo. Ven 18 Col. Dr 14,30 16 17,45 19,15 20,40, 22,30 Imperdibile. (VM 18)

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 516.652) Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Suma, Tawn Ron Valerio Dr 15 16,15 18,45, 20,30, 22,30.

OLIMPIA (via Principe Tommaso 5, tel. 683.814) Mistero in G (Caldo ragazzi). Colori Ven 18 Ap 14,30 un 22,30

PRIME VISIONI

ALESSANDRIA (via Cavour 17, tel. 511.203) Inseparabile e gelosa, Mon Amour Vist 18 Orario 14,30, 16,45, 17,25, 19,05, 20,45, 22,30

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 667.068) Esercizi, non visti, Alcuni Version. Non vist. Ore 20, 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 485.557) Un uomo da marciapiede, Dustin Hoffman Vist 18. Ap. 20,15, ult. 22,30.

NUOVO SOREDI (via Venaria 8, tel. 748.71.62) 1941 allarmi a Hollywood, un film di Steven Spielberg Musiche di John Williams con John Belushi, Dan Aykroyd, in Big Dyslexia System. Ap. 20, ult 22,30

PRIME VISIONI

ALCYONE (corso Trieste 3, tel. 749.58.42) Tutto quello che avrete voluto sapere sul sesso di W. Allen Vist 18.

ETOILE (Piazza Castello 48, tel. 440.29.07) Lulliet 56 di W. Petersen con J. Prochnow Ore 16 - 22.30 Una moviola

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo B. [redacted] tel. 787.874) Desiderii segreti, vist 18 Ap. 15 ult 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

OORSO. Il mio corpo sul tuo corpo. V 18

BORGARO

ROYAL: Parole luminose di un superdotato. V 18.

CARMAGNOLA

[redacted] proibiti. V. 18.

MARGHERITA: Viale e morte de Italo. Non vist

CHIVASSO

NUOVO MODERNO: Sapore di mare. CUORGNE'

PERONA: Fuga di mezzanotte.

MARGHERITA: I falchi della notte.

IVREA

POLITEAMA: Tootsie.

LANZO

CATALANO: Cristina bella dal cosce. V 18.

LERI'

AMERIA: Il tempo delle mele n. 2.

VITTORIA: [redacted] proibiti III Junior. V 18

NICHELINO

VITTORIA: Mezzanotte proibiti III Junior. V 18.

ORBASSANO

MODERNO: Jacky Chan la mano che uccide

[redacted]

HOLLYWOOD: Tootsie.

ITALIA: Bel Cristal.

RITZ: Making love.

SETTIMO

GARIBALDI: Rassegna erotica

SUSA

CENTRO: Dustin [redacted] Hospital.

VENARIA

[redacted]: Non entrate in questa casa.

VENARIA

DANTE: Super eccitation love.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Trieste 3, tel. 749.58.42) Tutto quello che avrete voluto sapere sul sesso di W. Allen Vist 18.

REX (Rivoli (via Cibrario 54, tel. 740.29.07) Lulliet 56 di W. Petersen con J. Prochnow Ore [redacted] - 22.30 Una moviola

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo B. [redacted] tel. 787.874) Desiderii segreti, vist 18 Ap. 15 ult 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

OORSO. Il mio corpo sul tuo corpo. V 18

BORGARO

ROYAL: Parole luminose di un superdotato. V 18.

CARMAGNOLA

[redacted] proibiti. V. 18.

MARGHERITA: Viale e morte de Italo. Non vist

CHIVASSO

NUOVO MODERNO: Sapore di mare. CUORGNE'

PERONA: Fuga di mezzanotte.

MARGHERITA: I falchi della notte.

IVREA

POLITEAMA: Tootsie.

LANZO

CATALANO: Cristina bella dal cosce. V 18.

LERI'

AMERIA: Il tempo delle mele n. 2.

VITTORIA: [redacted] proibiti III Junior. V 18

NICHELINO

VITTORIA: Mezzanotte proibiti III Junior. V 18.

ORBASSANO

MODERNO: Jacky Chan la mano che uccide

[redacted]

HOLLYWOOD: Tootsie.

ITALIA: Bel Cristal.

RITZ: Making love.

SETTIMO

GARIBALDI: Rassegna erotica

SUSA

CENTRO: Dustin [redacted] Hospital.

VENARIA

[redacted]: Non entrate in questa casa.

VENARIA

DANTE: Super eccitation love.

TEATRI E CONCERTI

Gli Autonomi (via Rossini 15, Torino)

CABARET VOLTAIRE (c. Cavour 7, tel. 514.015) oggi doppio spettacolo ore 16 e 21 Paradiso dell'esoro nel tempo per non dire - Esame l'Eliso nel tempo per vedere. Compagnia del Cabaret Villaria Postiglioni

CARIGNANO: ore 21 Così è se vi pare di L. Pirandello Tel 356.346 Ultime 4 giorni

COLOSSEO (c. M. Cristina 71, tel. 651.034) Gruppo e Gep-Radio presentano Concerto di Billy Cobham Quartetto Questa sera ore 21,15 Prenotazioni Teatro ore 10-12 15-18

GRANDUCA BURATTINI E LUPI: apertura per la acquisti tel. tel. 530.238

GOBETTI: ore 21 Finale di partita di S. Beckett Gruppo Quattro Cantoni

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 Il Teatro degli Equali di Milano presenta Compresso lo mimmo e M. Gandini di Umbertide Simonetta con Felice Invernizzi e Luca Sandri regia di Umbertide Domenica ore 16 tel. 655.552

PUNTO FISSO: ore 7 maggio stage di 2 mesi su Blocki drammatici e tecnica di movimento. Iscr. Presso Duomo ore 18-20 tel. 670.843

RITROVI

IL BAGATTELLE (Via Cavoretto 27) 21

ARLECCHINO: ore 21 Rocy

BELLE ARTI: 16,30 21 Lello Hero

CLUB 84: ore 21 Dance

DU FARO: ore 21 Ultimori Band

EDEN: ore 21 Il Quartetto

FARO: ore 21 I Lord s

LA PERLA: ore 15,30-21 dehors

LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21

ODEON: 15,30-21 Concerti Sound

PRINCIPE: ore 15,30 Nuccio Napoli [redacted] 21 [redacted] Group

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Danze: orch Dino Nevano

SHAKER - PIANO BAR (C. Belgio 3, tel. 532.492). Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Gallino.

SHAKER DISCOTECA: ore 21

TEATRI E CONCERTI

Gli Autonomi (via Rossini 15, Torino)

CABARET VOLTAIRE (c. Cavour 7, tel. 514.015) oggi doppio spettacolo ore 16 e 21 Paradiso dell'esoro nel tempo per non dire - Esame l'Eliso nel tempo per vedere. Compagnia del Cabaret Villaria Postiglioni

CARIGNANO: ore 21 Così è se vi pare di L. Pirandello Tel 356.346 Ultime 4 giorni

COLOSSEO (c. M. Cristina 71, tel. 651.034) Gruppo e Gep-Radio presentano Concerto di Billy Cobham Quartetto Questa sera ore 21,15 Prenotazioni Teatro ore 10-12 15-18

GRANDUCA BURATTINI E LUPI: apertura per la acquisti tel. tel. 530.238

GOBETTI: ore 21 Finale di partita di S. Beckett Gruppo Quattro Cantoni

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 Il Teatro degli Equali di Milano presenta Compresso lo mimmo e M. Gandini di Umbertide Simonetta con Felice Invernizzi e Luca Sandri regia di Umbertide Domenica ore 16 tel. 655.552

PUNTO FISSO: ore 7 maggio stage di 2 mesi su Blocki drammatici e tecnica di movimento. Iscr. Presso Duomo ore 18-20 tel. 670.843

RITROVI

IL BAGATTELLE (Via Cavoretto 27) 21

ARLECCHINO: ore 21 Rocy

BELLE ARTI: 16,30 21 Lello Hero

CLUB 84: ore 21 Dance

DU FARO: ore 21 Ultimori Band

EDEN: ore 21 Il Quartetto

FARO: ore 21 I Lord s

LA PERLA: ore 15,30-21 dehors

LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21

ODEON: 15,30-21 Concerti Sound

PRINCIPE: ore 15,30 Nuccio Napoli [redacted] 21 [redacted] Group

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Danze: orch Dino Nevano

SHAKER - PIANO BAR (C. Belgio 3, tel. 532.492). Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Gallino.

SHAKER DISCOTECA: ore 21

CIRCHI

CIRCO HANNO ORFEI (Parco Pellerina, tel. 766.600) Ieri e giorni 2 spett ore 16,30 e 21,15. Feste 3 spett. ore 14,45, 17,45, 21,15

CIRCHI

CIRCO HANNO ORFEI (Parco Pellerina, tel. 766.600) Ieri e giorni 2 spett ore 16,30 e 21,15. Feste 3 spett. ore 14,45, 17,45, 21,15

GALLERIE E MUSEI

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): film da vedere, ore 16 e 21,15 La famiglia di D. Risi, L. Comencini, F. Rossi, M. Bolognini con V. Lisi, N. Manfredi, E. Sommer Alle ore 14 Vini, G. Lollobrigida (Italia 1964, col., min. 110) Vist. 18

ARMERIA REALE (p. Castello 161) Orario 9-12 domenica 9-13 lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30 14,30-18,30 Tombe 9,30-12,30, 14,30-16,30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12, 15-18, lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14 domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE [redacted] PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-18 domenica 10-13 14-18, lunedì

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): film da vedere, ore 16 e 21,15 La famiglia di D. Risi, L. Comencini, F. Rossi, M. Bolognini con V. Lisi, N. Manfredi, E. Sommer Alle ore 14 Vini, G. Lollobrigida (Italia 1964, col., min. 110) Vist. 18

ARMERIA REALE (p. Castello 161) Orario 9-12 domenica 9-13 lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30 14,30-18,30 Tombe 9,30-12,30, 14,30-16,30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12, 15-18, lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14 domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE [redacted] PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-18 domenica 10-13 14-18, lunedì

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. [redacted] delle Scienze 5): orario 9-19; domenica 9-13; lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità di Italia 40) 9,30-12,30, 15-19, chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per ordinamento e riordino delle raccolte

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pecetto: feriali e festivi 9-12, 14,30-17,30

[redacted] PINETA BROCA (V. Cuneo angolo 1) 9-12 - 15-18, Festivi 9-14, lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni, 9-12,30, 14,30-18

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-12,30, sabato e domenica 9-12,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

[redacted] NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. [redacted] delle Scienze 5): orario 9-19; domenica 9-13; lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello) aperti riparto in ZAVARONI e parco 9/3 12 aprile

MUSEO DI STORIA NATURALE «G. DORIA» (viale [redacted] 37): domenica [redacted]

L'ingresso gratuito è limitato per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità: ore 1° e 3° domenica e il 2° e 4° giovedì del mese; per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Cavi, ore 2° e 4° domenica e il 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

PAOLO PASCHETTO (Museo delle Montagne, Monte dei Cappuccini): dino al 29 maggio Ore 9,45-12,15, 14,45-19,15.

GIARDINI REALI (Palazzo Reale, p. Castello) tutti i giorni 9-18.

GALLERIE E MUSEI

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): film da vedere, ore 16 e 21,15 La famiglia di D. Risi, L. Comencini, F. Rossi, M. Bolognini con V. Lisi, N. Manfredi, E. Sommer Alle ore 14 Vini, G. Lollobrigida (Italia 1964, col., min. 110) Vist. 18

ARMERIA REALE (p. Castello 161) Orario 9-12 domenica 9-13 lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30 14,30-18,30 Tombe 9,30-12,30, 14,30-16,30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12, 15-18, lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14 domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE [redacted] PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-18 domenica 10-13 14-18, lunedì

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. [redacted] delle Scienze 5): orario 9-19; domenica 9-13; lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello) aperti riparto in ZAVARONI e parco 9/3 12 aprile

MUSEO DI STORIA NATURALE «G. DORIA» (viale [redacted] 37): domenica [redacted]

L'ingresso gratuito è limitato per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità: ore 1° e 3° domenica e il 2° e 4° giovedì del mese; per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Cavi, ore 2° e 4° domenica e il 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

PAOLO PASCHETTO (Museo delle Montagne, Monte dei Cappuccini): dino al 29 maggio Ore 9,45-12,15, 14,45-19,15.

GIARDINI REALI (Palazzo Reale, p. Castello) tutti i giorni 9-18.

Approvata ieri alla Camera: stanziati in due anni 530 miliardi

Teatro, è arrivata la legge

Finanziamenti per Enti lirici e attività musicali, prosa, cinema e circhi - Che [redacted] ce il ministro

[redacted] — Ieri la seconda commissione Interni della Camera ha approvato il disegno di legge per i provvedimenti straordinari a favore dello spettacolo che prevede un finanziamento complessivo per l'anno '83 e l'anno '84 di 530 miliardi di lire.

Con una sorta di procedimento d'urgenza reso necessario [redacted] due anticipata [redacted] questa legislatura, è divenuto così legge, nella stessa formulazione già passata al Senato, questo provvedimento finanziario voluto [redacted] altro dal Turismo e Spettacolo Signorello con scadenza biennale «*Io perché* — spiega Nicola Signorello — *al mondo dello spettacolo fosse possibile tentare una programmazione di più ampio respiro sia ampliando perché alle forze politiche fosse dato il tempo di lavorare seriamente intorno al progetto di riforma complessiva della legge sullo spettacolo*».

Questo provvedimento, che significa denaro come è naturale, era atteso con particolare urgenza da enti lirici, teatri [redacted] addetti alla produzione cinematografica, tutti fortemente indebitati con le banche e tutti in ritardo rispetto a scadenze organizzative.

La fetta più grande la prende la lirica, centosettanta miliardi quest'anno e centottantaquattro per l'anno prossimo. L'Italia — sottolinea Signorello — è il Paese che spende di più per la lirica ma mi sta bene visto che la [redacted] è un patrimonio culturale specificamente nostro. Sempre quest'anno ventisette miliardi vanno alle attività musicali, venticinque al teatro di prosa, ventinove al cinema, un miliardo agli spettacoli itineranti e ai circhi, seicentocinquanta all'ente teatro e cinquecento a un fondo per sconti ferroviari riservati agli operatori del settore.

Per l'anno venturo tutti questi stanziamenti in considerazione anche dell'inevitabile inflazione sono [redacted] leggermente maggiorati. Il provvedimento, tra l'altro, prevede anche una erogazione [redacted] contributi per il Centro sperimentale di cinematografia per la Cineteca nazionale e per l'Istituto Luce, enti che fino ad oggi sono [redacted] costretti alle semplice sopravvivenza e che invece con questi rifinanziamenti dovrebbero poter riprendere a funzionare in maniera concreta.

«*Se [redacted] siamo alla formazione di nuovi quadri* — dice Signorello —, *corriamo il rischio di non poter più produrre spettacolo al livello qualitativo e quantitativo cui siamo abituati*.

L'interrogativo [redacted] serio a questo punto resta il progetto di riforma della legge dello spettacolo presentato all'inizio di questa legislatura ma ancora giacente [redacted] forma abbozzata tanto alla Camera quanto al Senato. Una nuova legge complessiva che elimini le attese e gli sprechi dovuti alle leggi ponte sembra essere però di non facile situazione.

«*Ci sono tanti e tali punti di estrema delicatezza a contrasto, tanto per citarne uno solo, dalle televisioni private* — ha dichiarato il ministro — *che non mi sento di poter dire che il progetto [redacted] riforma è a buon punto. Quello che mi sembra di [redacted] capito in questi anni è che, a differenza di [redacted] settori per [redacted] una stessa natura e per i suoi compiti [redacted] spettacolo ha bisogno di una legge flessibile con pochi punti chiari e fissi e una sostanziale snellezza. Inabbisato in una legge eccessivamente dettagliata il mondo dello spettacolo finirebbe per non riuscire più neanche ad esprimersi*».

s.l. ro.

[redacted] De Biase commentano «Riconosciuta [redacted] nostra funzione»

Il sovrintendente della Scala Badini, dopo l'approvazione del provvedimento che eroga incentivi per lo spettacolo, ha dichiarato: «Con questa legge viene riconosciuta a tutto il mondo dello spettacolo una *funzione essenziale, nonostante le difficoltà economiche del Paese. Spetta ora ai destinatari delle erogazioni di saper fare il proprio dovere nell'ambito della politica di contenimento della spesa senza penalizzare la qualità della produzione*».

Prima De Biase, presidente dell'Eli l'Ente teatrale italiano), esprime «il più vivo compiacimento per il provvedimento che consente, anche grazie alla sua biennalità, prospettive di consolidamento e di sviluppo». «*In un momento particolarmente delicato per il teatro [redacted] prosa del nostro Paese* — conclude De Biase — *questo potrà affrontare con impegno i problemi relativi alla valorizzazione delle migliori produzioni puntando sulla qualità e la professionalità delle iniziative*».

In gara a Bari

Tutti azzurri Rettore, Oxa Bruno Lauzi [redacted] la Rivale

BARI — Il 6, 7, 8 maggio al teatro Petruzzelli si svolgerà l'edizione '83 di «Azzurro», manifestazione musicale a squadre organizzata da Vittorio Salvetti. Otto squadre di cantanti, diversi per stile e linee musicali, si affronteranno in sette incontri ripresi in diretta da Tv2 e Radio stereo 1. A decidere le sorti degli scontri saranno 3.500 giurati «computerizzati» i cui suffragi appariranno in diretta sul video.

Ogni squadra [redacted] capitani. [redacted] Alberto Camerini, [redacted] Rettore, Gianni Togni; Fred Bongusto, [redacted] co Modugno; Eugenio Finardi, Vasco Rossi; Alice, Nada; Gianni Bella, Ivan Graziani; Franco Califano, Peppino Di Capri; Drupi, Tiziana Rivale.

Condurrà la gara Milly Carlucci; sottolineerà gli ingressi delle squadre un balletto di dieci «ragazze neon», interveranno nei vari incontri alcuni comici giovani tra i più popolari: Abatantuono, Jerry Calà, Maurizio Micheli, il pugliese Gianni Ciardo e la coppia Boldi-Teocoli.

Ottomila [redacted] Roma per il concerto di ritorno in Italia, stasera spettacolo a Genova

Prendi il latin rock, aggiungi samba jazz, calipso, blues: [redacted] Santana

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — *La festa della musica scoppia quando [redacted] policoncerto e gioiosa invita ogni barriera. L'altra sera, al Palaeur, due stelle per scoppiare una gran festa lo si è capito subito. Carlos Santana è arrivato e trovare alle nove, sotto di lui — fra gli ottomila spettatori — c'era gente che aveva fatto la coda fin dal pomeriggio.*

La musica è andata avanti, qualcuno parlava del musicista messicano come di un vecchio ormai andato: ci sono i Simple Minds, dicevano, i Rip Rip and Panic sono fantastici, vedessi i Polyrock. E tutto il bla bla dal popolo dei concerti. Ma tanto, Santana dopo i cinque anni d'assenza dall'Italia era desiderato, ecco[illegible]. Non s'è fatto pregare, e in due ore e un quarto di concerto ha riproposto senza risparmio tutte le possibilità tecniche, virtuosistiche e sentimentali delle sue corde.

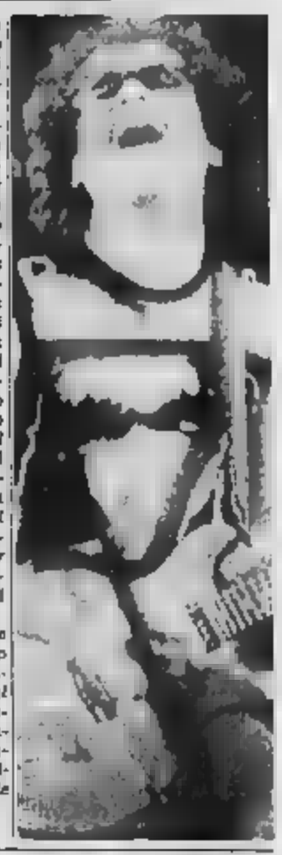
Il «latin rock» s'è trasformato in una [redacted] avvolgente di samba, jazz, calipso, afro, blues, in un dialogo continuo e circolare con ognuno dei componenti del gruppo. Appeso [redacted] alla batteria, [redacted] alle tastiere, ora alle percussioni, Santana ha quasi sempre voltato le spalle al pubblico in una ricerca costante di fusione stilistica: [redacted] il riuscito [redacted] a far di tutto, compreso un Aranjuez ricamato di virtuosismo solistico fino a suscitare qualche fischio, oltreché meritata attenzione.

Fatte salve le doverose differenze, le poderosità dell'insieme musicale e [redacted] spicco interpretativo dei singoli musicisti ricordano da vicino il «Frank Zappa style». Ma qui non c'è intellettualismo, nemmeno ironia beffarda, solo musica che viene dalle viscere e d[illegible] straordinario miscuglio [redacted] razze che siamo sul palco.

Tre pittoreschi percussionisti (Orestes Vilado, Armando Peraza e Raul Rekow) sostengono in «colored [redacted]». [redacted] e Thompson alle tastiere a loro volta coloriscono le tentazioni fusionistiche, mentre il batterista Lear riscuote un successo personale con i suoi scatenati assoli. Qualche pecca nell'amplificazione, ma il concerto è andato avanti per due ore e mezzo senza cedimenti, e la gente non voleva andarsene.

Ora Santana è a Genova, stasera, e poi a Milano, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo. Non perdetelo.

Marinella Venegoni



Hollywood festeggia sir Olivier

NEW YORK — C'erano tutti i grandi di Hollywood [redacted] di Broadway a festeggiare l'altra sera al «Lincoln Center» sir [redacted] Olivier, a ricordare i suoi successi cinematografici e teatrali che [redacted] perpetuano da oltre mezzo secolo.

DAVICO
RICCARDO
TOMMASI
FERRONI
Inaugurazione ore 18
Gall. Subalpina 30 - T. 518.152

ALFIERI
dimore ore 21
LA VEDOVA ALLEGRA
ULTIMA SETTIMANA

TEATRO COLOSSEO
BILLY COBHAM
QUARTETTO
26 aprile ore 21,15
Prev. Lavoro Campus V. Rossini 4 e Cassa Teatro ore 10-12, 15-18
Via M. Cinema 71 - Telefono 651.034

AMBROSIO

MASSIMO

OGGI ALL'ARLECCHINO
PER VOI GIOVANI E MENO GIOVANI ATTENZIONE!
SONO ARRIVATE LE PIU' PAZZESCHE RISATE DELLA VOSTRA VITA!
SGAMATEVI!
STRIZZATEVI!
SCALPELLATEVI!
RAGAZZI, E' LA FINE DEL MONDO

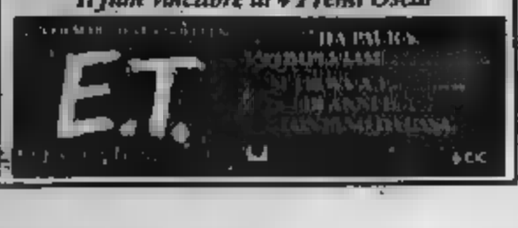
ANIMAL HOUSE + PORKY'S =
i paraculissimi
ORE SPETT. 14,30 - 16 - 19,30 - 21 - 22,40

OLIMPIA e LILLIPUT
Lui è Tootsie... Lei è Dustin Hoffman

Sfiduciato, accettò un ruolo femminile e diventò una star.
DUSTIN HOFFMAN
Tootsie
un film di SYDNEY POLLACK
ASTOR e CAPITOL
ORARIO: 15 - 18,20 - 21,40
Vincitore di 8 premi Oscar
GANDHI
Il film vincitore ha cambiato per sempre il mondo
SUCCESSO al DORIA
Frank Gio ha la sua ultima chance e non vuole che scada
IL VERDETTO

FINALMENTE!
DOMANI AL ROMANO
l'amore, la droga, l'intrigo,
il cinema, Berlino, la grande Rosel Zech...
nell'ultimo geniale saluto di un maestro [redacted] cinema

S. Paolo Continental
per un buon lavoro in ogni parte del mondo
EXECUTOR

FARO e MASSAUA
Il film vincitore di 4 Premi Oscar


LA PERLA
BUD SPENCER TOMAS MILIAN

OGGI
REGINA
corso Regina Margherita 123
UN'ESCLUSIVA SUPERPORNO

Tra un film e l'altro scegli Ritz
VITTORIA
Un trionfo!!
Ritz
Villaggio - Banfi il derby più comico della stagione

STUDIO RITZ
5ª settimana

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Sviluppi nel processo d'appello di Genova

Inquinamento del Bormida la parte civile si ritira?

L'Acna di Cengio si [illegible] avanti con la Provincia di Asti [illegible] gli otto Comuni [illegible] valle promettendo interventi a favore del fiume

Mosaniero. Un'immagine eloquente dell'inquinamento: schiuma chimica galleggia sul Bormida

ASTI — Conclusasi davanti al tribunale di Savona (competente per territorio) l'azione giudiziaria per bloccare l'inquinamento degli scarichi industriali nel fiume Bormida (con la condanna dei quattro direttori dello stabilimento Acna di Cengio ritenuti responsabili dell'inquinamento e il risarcimento dei danni alle parti civili: Provincia di Asti e otto comuni: Vesime, Lourzolo, Sessame, [illegible] Giorgio Scarampi, Roccaverano, Bubbio, Monastero Bormida, Cessole) i condannati sono ricorsi in [illegible]. A Genova c'è [illegible] la prima udienza. La causa è stata poi rinviata a maggio.

In questi giorni i legali dell'Acna (Azienda Coloranti Nazionali Affini, che è del gruppo Montedison), [illegible] fatti avanti con una serie di proposte per cercare di far ritirare le parti civili [illegible] processo d'appello. In sostanza l'Acna ha fatto chiaramente capire che intende presentare un Piano tecnico per eliminare ogni possibile inquinamento delle acque del fiume dovuto agli scarichi [illegible] acidi provenienti dalle lavorazioni dello stabilimento.

La richiesta dei difensori dell'Acna è stata esaminata lunedì nella sala della giunta provinciale presenti il presidente Guglielmo Tovo, i sindaci [illegible] dei sette Comuni della Valle Bormida e alcuni legali. «L'Acna ha presentato alcune proposte — ha detto Tovo — che mirano a far [illegible] la nostra parte civile, [illegible] prima di rispondere alla richiesta intendiamo che [illegible] le proposte siano [illegible] per iscritto anche [illegible] una convenzione. Siamo pienamente d'accordo che lo stabilimento adotti tutte le misure atte ad impedire che il fiume venga continuamente inquinato ma dobbiamo agire con [illegible] massima severità; già in passato siano state fatte troppe promesse [illegible] mantenute». Le proposte che giungeranno nei prossimi giorni all'amministrazione provinciale [illegible] esaminate [illegible] a fondo anche dai sindaci in un'altra riunione congiunta.

La motivazione della sentenza del tribunale di Savona [illegible] giugno scorso è molto chiara: l'Acna ha causato con i [illegible] prodotti inquinanti la «morte» [illegible] fiume arrecando inoltre gravi danni alle colture agrarie e ai pozzi da [illegible] ma i giudici hanno così [illegible] una [illegible] riconosciuto, non solo le responsabilità penali dei quattro direttori che [illegible] succedutisi all'Acna in questi ultimi anni (che sono stati [illegible] a due anni e due mesi [illegible] reclusione ciascuno) [illegible] hanno anche riconosciuto [illegible] legittimi che i [illegible] della Valle Bormida e la Provincia di Asti si siano costituiti parte civile poiché [illegible] tutela del territorio e la [illegible] osservazione dell'habitat naturale [illegible] prerogative [illegible] questi enti che devono rappresentare gli [illegible] della [illegible] minuta.

Vittorio Marchisio

Manifestazioni [illegible] protesta

Mercato [illegible] scoppia la «guerra» per i posti [illegible]

ASTI — Nel gergo degli ambulanti sono definiti «spuntisti». Ogni mercoledì e sabato, all'alba si presentano in piazza Alfieri al due vigili che hanno la lista di chi non dispone di un posto fisso nell'area riservata al mercato. Devono sperare che qualche loro collega sia ammalato o [illegible] deciso [illegible] «saltare» il mercato. Altrimenti sono costretti a ritornare a casa rinunciando a una giornata di lavoro.

Ieri mattina gli ambulanti privi di un'area [illegible] disporre la loro bancarella (sono una trentina) hanno inscenato una manifestazione di protesta lasciando i loro automezzi davanti al Comune e poi hanno occupato simbolicamente la sala consiliare. Si sono poi incontrati con i capigruppo dei partiti a cui hanno chiesto di trovare [illegible] soluzione per chi non ha posto nella piazza del mercato dove si affollano due volte la settimana ben 143 bancarelle.

«Sarebbe sufficiente applicare il regolamento — spiega Vincenzo Maccagno, uno degli ambulanti — facendo rispettare le dimensioni dei vari posteggi e ristrutturando così la piazza con nuovi spazi disponibili».

Il regolamento per le attività mercantili fissa spazi precisi per i [illegible] logici. [illegible] ambulanti però la normativa comunale [illegible] verrebbe rispettata.

«Il regolamento delle [illegible] dovrebbe essere aggiornato di tre mesi in tre mesi tenendo conto delle presenze effettive e delle eventuali rinunce — aggiungono gli ambulanti — quello di Asti risale invece all'epoca dell'Al. [illegible]

Accolti tre medici dell'ospedale di Nizza accusati della morte di un ricoverato

[illegible] in pagina di Alessandria

I dirigenti [illegible] società minacciano di smantellare [illegible] squadra

L'Asti calcio chiede aiuti al Comune [illegible] spera in uno sponsor «salva crisi»

Bruno Nattino, direttore sportivo, ha chiesto [illegible] Giunta facilitazioni nell'affitto del campo e [illegible] p[illegible] degli introiti pubblicitari - Ditte vinicole interessate ad intervenire?

ASTI — Si prepara una svolta nel calcio [illegible]gliano? A fine campionato l'attuale dirigenza [illegible] si dimetterebbe [illegible] blocco e il direttore sportivo Bruno Nattino vertà [illegible]ndare a Milano al «calcio-me[illegible] per vendere tutta la prima squadra e le giovanili).

La «manovra» rientrerà solo a due condizioni: il reperi[illegible] di uno sponsor che aiuti a far fronte alle spese di gestione e una maggiore sensibilità ai problemi [illegible] squadra, cittadina [illegible] degli amministratori locali.

Se ciò si realizzerà i dirigenti rimarranno al loro po[illegible] pronti a varare il pro[illegible]mma di potenziamento [illegible] preparato.

«Se le cose rimangono come [illegible] adesso finisce diventerà sempre più difficile sostenere una squadra nel campionato professionistico — ha detto il direttore sportivo Nattino —. I conti ci sono quelli che sono. D'altronde riteniamo che la società stia dimostrando di portare avanti un discorso positivo e quindi un piccolo aiuto, un contributo ci possa richiedere». Nei giorni scorsi ci sono stati i primi contatti col sindaco Guglielmo Pasta che ha promesso un suo interessamento.

Secondo indiscrezioni le richieste dovrebbero riguardare: il canone d'affitto del campo, la pubblicità allo stadio (che potrebbe finire all'A[illegible] e un contributo a fondo perduto. Non è da escludere [illegible] il «caso Asti calcio» entri nell'ordine del giorno in una [illegible] prossime sedute [illegible] giunta.

Il discorso sponsor per il momento è apertissimo: le quotazioni della ditta Barbero rimangono molto alte, ma ai[illegible] nomi, tenuti gelosamente segreti, si affacciano all'orizzonte [illegible] vogliando le offerte — aggiunge Nattino —. Solo ieri abbiamo [illegible] un contatto con una [illegible] interessata alla squadra». Si è mossa anche un'industria vinicola veronese, interessata a sfruttare le maglie dell'Asti (che [illegible] la squadra [illegible] città [illegible] vino) [illegible] nell'Astigiano [illegible] un vino Valpolicella.

In totale ci sono contatti avviati con cinque aziende ma è [illegible] numero destinato a crescere: [illegible] la molla [illegible] messa al fuoco darà i [illegible] desiderati. L'Asti continuerà sulla [illegible] intrapresa; in [illegible] contrario per i «galletti» potrebbe iniziare un periodo molto difficile.

f. c.

Bruno Nattino, d. s. dell'Asti

Pendolare per [illegible] anni [illegible] contabile da [illegible] a Canelli

Anche a 2 dipendenti astigiani la Stella al merito del lavoro

Mario Squassino

Aldo Adorno

ASTI — Quando è entrato a 17 anni nella fabbrica negli anni più bui della seconda guerra mondiale, era ancora una piccola azienda artigianale. Ora dopo 38 anni, Mario Squassino è andato in pensione. E' uno degli 82 lavoratori piemontesi a cui domenica, a Torino, sarà consegnata la Stella al merito del lavoro.

L'operaio astigiano, 56 anni, aveva trovato lavoro alla «Elma» nel 1943 quando la fabbrica (che oggi produce lanali) era stata trasferita da Rivalta ad Asti in un vecchio stabile del centro storico per sfuggire ai bombardamenti. Dal 1947 l'azienda venne di nuovo riportata a Torino e per 38 anni Squassino ogni giorno si è alzato alle [illegible] mattino per raggiungere il suo posto di lavoro. «Nel primo dopoguerra — ricorda l'operaio — si viaggiava [illegible] stipati su carri bestiame [illegible] non ho mai pensato di trasferirmi a Torino perché sono affezionato alla mia città».

d. q.

CANELLI — D[illegible] a Torino a ricevere la Stella del Lavoro ci sarà anche Aldo Adorno, 60 anni il prossimo dicembre, [illegible] impiegato nella ditta spumantiera «Contratto». [illegible] ora capocontabile. «E' un riconoscimento [illegible] piacere [illegible] — spiega — ma che significa anche [illegible] premi e il arrivati alla fine [illegible] un ciclo: non c'è comunque rimpianto anche perché ho la consapevolezza di aver sempre fatto il mio dovere».

Adorno entrò alla «Contratto» ancora ragazzino: aveva compiuto da poco 15 anni, dopo aver terminato gli studi all'avviamento commerciale. Allora l'attuale titolare della ditta, Alberto Contratto, [illegible] sindaco di Canelli, era [illegible] bambino. [illegible] ricordo — dice Adorno — che spesso veniva negli uffici a cercare i francobolli di cui era [illegible] collezionista. In quarant'anni — conti[illegible] —è cambiato molto il sistema di lavoro, [illegible] fine [illegible] di [illegible] [illegible] piccoli [illegible] puter».

A fine mese Adorno andrà in pensione: «Per la legge ho raggiunto i limiti d'età ma la voglia di lavorare c'è ancora».

f. ia.

Giuseppe, Luisella, Matteo [illegible]

Tutta Cocconato ai loro funerali

COCCONATO — Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Giuseppe, Luisella e Matteo Manzocchi, le vittime dell'incidente stradale di Pentecoste. L'intero paese ha aspettato nell'ampio viale, [illegible] pressi del [illegible] il [illegible] l'arrivo delle salme, stringendosi attorno all'unic[illegible] superstite della famiglia Manzocchi, il figlio Paolo, 10 anni, studente all'istituto alberghiero di Casale.

Il paese per tutta la durata della [illegible] funebre [illegible] osservato il [illegible] negozi ed [illegible] chiusi. Il corteo, ha raggiunto la chiesa parrocchiale di Santa [illegible] della Consolata, quindi il piccolo cimitero.

Erano presenti migliaia [illegible] persone [illegible] e conoscenti di «Beppe» e della [illegible]

C'era anche [illegible] nutrita partecipazione [illegible] venuti, arrivati da Cavarzere, paese [illegible] nascita di Luisella Crepaldi, e dagli scolari delle elementari, compagni di scuola del piccolo Matteo.

(f. b.)

Le donne e la Resistenza

ASTI — Questa sera alle 21 alla biblioteca comunale conferenza dibattito sul libro «Le donne di Ravensbrück» che raccoglie testimonianze di deportate politiche italiane nei campi di concentramento nazisti. Partecipera anche Lidia Beccaria Rolfi curatrice del volume insieme a Maria Bruzzone e componente del consiglio nazionale dell'Associazione deportati italiani.

Nel dibattito si discuterà a quarant'anni dall'inizio della guerra partigiana, dei modi in cui viene presentata a scuola e dei mezzi di comunicazione di massa la lotta contro il fascismo.

Asti — Furto [illegible] una piccola cassaforte [illegible] nel magazzino [illegible] del commerciante Angelo [illegible] Maraventano, residente in vicolo Riva 2. Il forziere conteneva 6 milioni di lire in contanti, assegni bancari e alcuni oggetti d'oro. I ladri hanno [illegible] la [illegible] dal muro.

Concerto del percussionista al cinema Vittoria

Stasera De Piscopo, [illegible] del ritmo

Tullio De Piscopo alla batteria

ASTI — *Tullio De Piscopo, uno dei protagonisti della nuova scuola napoletana, è di scena questa sera al cinema Vittoria alle 21. Il concerto è organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con il circolo filarmonico astigiano e fa parte del cartellone musicale che ha portato ad Asti alcuni protagonisti italiani e stranieri del jazz.*

Insieme al percussionista napoletano si esibirà il suo gruppo formato da Fabio Forte (trombone), Franco [illegible] Crescenzio (pianoforte) e Lino Zurzolo (contrabasso). E' la prima [illegible] che De Piscopo [illegible] esibisca ad Asti e presenta [illegible] rassegna [illegible] tutti i motivi [illegible] hanno reso [illegible] dei protagonisti del rinnovamento della [illegible] musicale partenopea.

Il prezzo del biglietto è di 5000 lire.

(d. q.)

CAB 3 LA DISCOTECA [illegible] SERA VENERDÌ SI CHIUDE CASTELNUOVO CALCEA (AT)

Ventiduenne mille assolto diplomato patente C Offresi rappresentante possibilmente generi alimentari Tel. 0141/56.863.

TELECUPOLE [illegible] Piemonte Il tuo televisione [illegible] Ogni giovedì [illegible] alle 13 l'appuntamento [illegible] con: [illegible] LA PES[illegible] la nuova rubrica [illegible] caccia e pesca a cura del dott. E. Contato conduce A. Prodam

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA [illegible] VENERDÌ [illegible] SERATA con il gruppo I.T.N.T. [illegible] LA SERATA SARA' ELETTA [illegible]

ASTA Telestasta - Antiquariato Oggi Telecupole ore 22.30 Canali 21, 41, 57, 64 Video Gruppo sabato ore 14 Mercoledì ore 22,15 Canali 52, 54, [illegible] IFIR PIEMONTE [illegible]

LA STAMPA ogni giovedì Tutto dove dà di più

COMUNE DI ALESSANDRIA 379 Fiera di San Giorgio RASSEGNA INDUSTRIALE-AGRICOLA ARTIGIANALE [illegible] COMMERCIALE ALESSANDRIA DAL 23 APRILE AL 1 MAGGIO

ANCHE AD ASTI E PROVINCIA ALBA - CANELLI

LA CERTEZZA PER LE COSE URGENTI

traco

PIU' VOLTE AL GIORNO

I nostri terminals

ANCONA	NOVARA	FIRENZE	SAVONA
ASTI	PADOVA	FORLI'	TORINO
BARI	PARMA	GENOVA	TARANTO
BERGAMO	PESCARA	LA SPEZIA	VARESE
BIELLA	RAVENNA	LIVORNO	VENEZIA
[illegible]	REGGIO EMILIA	MILANO	VERONA
BRESCIA	ROMA	MODENA	VICENZA
[illegible]		NAPOLI	

Per raggiungere ogni giorno 4.128 comuni

IL CORRIERE IN MODO DIVERSO

Per consegnare e ricevere in poche ore «porta a porta», «scrivania [illegible] scrivania» qualunque [illegible] urgente: plichi, documenti, offerte di appalto, progetti, atti notarili, elaborati, pellicole, campionari, medicinali, apparecchi, ricambi, oggetti personali, accessori, valige e bauli.

ALTRI SERVIZI

TRACO VISA SERVICE

È un servizio per visti [illegible] passaporti, fatture [illegible] altri documenti presso consolati ed ambasciate.

TRACO CHARTER [illegible]

È un servizio [illegible] corriere personale perché il charter scelto [illegible] cliente parte immediatamente per consegnare o ritirare in qualsiasi parte d'Italia la spedizione.

TRACO AERSERVICE

È [illegible] nuovo servizio combinato terra-aria per: Reggio Calabria, Palermo, Catania, Cagliari, Olbia, Sassari.

Traco express...

Capitale 500.000.000 i.v. [illegible] Corso Romania, 650 Tel. 0115622633 Telex 213507 TRACO I

Agenzia Asti di nuova [illegible] Asti c/o provinciale [illegible] Canelli c.so Torino 270 - tel. 0141/[illegible] - 21327

Restauri ■ rilento ■ spinte speculative immobiliari

La scommessa del centro storico

■ti. Uno scorcio dei tetti del centro storico della città. E' la zona dove maggiormente servono interventi di edilizia ■itativa

ASTI — Grande riserva di case a prezzi popolari o campo libero per la speculazione immobiliare? Dopo anni di polemiche il problema ■ restauro del centro storico è ancora aperto. Secondo calcoli ■ficio casa del Comune e del sindacato inquilini il settanta per cento degli edifici di questa zona ha bisogno di urgenti lavori di restauro.

Tra le notifiche di esecuzione di sfratto degli ultimi mesi una quota consistente riguarda proprio vecchi palazzi o che sono stati ■ti pericolanti.

Gli interventi di risanamento realizzati attraverso il ■o delle convenzioni con il Comune e destinate ■l'edilizia abitativa restano ancora un'eccezione.

La maggior parte dei restauri è invece legata all'iniziativa delle società immobiliari che puntano a trasformare questa parte della città in una zona destinata a uffici ottenendo maggiori utili. Il Sunia ha chiesto che venga esteso anche al recupero edilizio degli antichi palazzi del centro l'attività delle cooperative che in questi anni hanno praticamente costituito la parte maggiore dell'attività edilizia.

A rallentare le prospettive del risanamento del centro storico è anche il ritardo nella conclusione dei lavori di realizzazione, delle due case parcheggio di piazza Roma. Avrebbero dovuto ospitare le famiglie che vivono nei palazzi in fase di restauro ma i lavori sono fermi ormai da anni per il fallimento dell'impresa che ne aveva l'appalto.

d. q.

Intervista al presidente dello Iacp

«Alloggi popolari i problemi ci sono bisogna risolverli»

I cantieri aperti dall'Istituto - Il fenomeno della morosità e gli esempi ■ autogestione

ASTI — «*L'Istituto Autonomo Case Popolari è costretto a vivere e svilupparsi in un clima ■ precarietà finanziaria ed incertezza legislativa; in generale il settore dell'edilizia residenziale pubblica è soggetto ad un drastico ridimensionamento del proprio intervento*». Così ha detto il presi■ dello Iacp, Claudio Caron, alla riunione del consiglio di amministrazione per l'approvazione del bilancio ■ che, su circa due miliardi, presenta un deficit di trecento milioni.

Le e■ dello Iacp sono costituite dai canoni di affitto degli alloggi. Per quanto riguarda il programma, Caron ha detto che sono previsti i lavori ■ completamento dei cantieri di ■ Alba, di San Lazzaro, ■ e Moncalvo oltre a lavori di recupero del patrimonio edilizio in due quartieri cittadini (via Grassi e corso Volta).

«*Debbono essere riattivati o conclusi* — afferma il presidente dello Iacp — *gli interventi decisi dall'amministrazione comunale sul centro storico, in viale Varrone, in piazza Roma e nel complesso delle vecchie case popolari "Lina Borgo" di via Cavallotti. Di particolare rilievo è l'avvio del ■ uno stabile di via del Varrone che potrà concretizzarsi in una prima esperienza astigiana di com■albergo per anziani*».

■ sono intanto conclusi i lavori ■ ristrutturazione di immobili in via Grassi e ■vrebbero ora iniziare quelli di corso Volta.

Durante la seduta del com■ di amministrazione ■ stato oggetto di una lunga discussione il pesante problema ■ ■ (cioè ■gli affitti non pagati) che nel dicembre ■ ha raggiunto i 672 milioni mentre nell'anno precedente la somma complessiva ■ stata di 749 milioni. «*La morosità tende lentamente a decrescere* — dice ancora Caron — *ma rimangono ancora molti problemi da risolvere ed una massa pesante di morosità da risanare*».

Su questo grosso problema lo Iacp si muove con cautela perché il ■pero della morosità è spesso dettato: ■i inquilini sono disoccupati e non hanno un reddito sufficiente. «*Per combattere questa situazione* — ha proseguito Caron — *c'è ■ strada dell'autogestione che rappresenta ■ una valida esperienza per gli assegnatari che assumono maggiori responsabilità. In parecchi casi ci sono già ottimi risultati. Il ruolo dello Iacp in questa fase è ancora importante e si è deciso la revisione bimestrale delle attività delle autogestioni per non lasciar radicare fenomeni di la■ ed altro*.

L'Istituto ■ indirizzato ad aiutare le famiglie più bisognose fissando in modo preciso limiti e condizioni. «*E' chiaro che lo Iacp ha il compito di fornire un servizio ai ceti più deboli, è altrettanto evidente che Comune, Provincia, Unità Sanitaria* — ha concluso il presidente ■l'Istituto. Case Popolari — *non possono pensare che l'Istituto possa assistere economicamente queste famiglie*».

v. ma.

Problemi a ■■■ finire anche ■■ Asti per le coppie di sposi che cer■■ un appartamento

I «due cuori» non trovano più capanne

ASTI — *Fra i proverbi di antica sapienza, agricoltori dal consumismo moderno e da una nuova ottica di vita, forse il più trabalionte ed invidiato oggi è proprio quello che con il binomio «due cuori ed una capanna» ■■■■ la «semplice» formalità del «mettersi su casa insieme», del trovare il «nido» per una famiglia in via di formazione.*

■■i di «capanne» (decorosi alloggi, bicamere e servizi, mansarde o sottotetti) sul mercato astigiano non se ne trovano decisamente più. Almeno *in ufficio*. Così sono sempre più numerosi i giovani che — *stando a quanto affermano le agenzie immobiliari del centro* — *intraprendono il ménage a due in compagnia di un ferreo calendario di scadenze, rate o mutui, di sacrifici e solvenze.*

Se il denaro necessario all'acquisto di una nuova abitazione non c'è, ci si rivolge alle banche. Esiste, fornito dalla Cassa di Risparmio di Asti, un servizio denominato «mutuo prima casa»: consente ai giovani, ma ■■■ solo a questi, di diventare proprietari di un alloggio, purché non si sia già titolari ■ altre abitazioni, con un finanziamento che copre il 50 per cento circa della spesa e che può ■■■ restituito nell'arco di dieci anni, ad interessi che oscillano intorno al 17,50 per cento.

«Ricorrono a questa forma di finanziamento — *spiega Enrico Fenoglio, della ■■■ dil* — le coppie di impiegati un po' all'antica, non certo chi, dall'età giovanile vuole attingere più piaceri che responsabilità e preferisce vivere "alla giornata". L'impegno finanziario c'è infatti, e per due giovani che non abbiano le spalle "coperte" dai genitori benestanti non è da poco».

Comunque la proposta della Cassa di Risparmio ha «attecchito» abbastanza bene. «Sono circa la metà — *specifica Fenoglio* — i giovani che ■■ quistano mediante questo sistema preferenziale». *Per chi invece non si rivolge agli istituti di credito, le agenzie cittadine propongono altre soluzioni.* «Siamo ■■■■ in contatto con società finanziarie che offrono buone modalità di finanziamento — *spiega Ubaldo Critelli della ■■■* — e questo specialmente ai gi■■ni, che offrono più garanzie che non anziani aquirenti. Oggi essendo ad Asti praticamente impossibile trovare alloggi in affitto — *aggiunge* — credo che un buon consiglio per i giovani ■■■ sia quello di cominciare comunque ad acquistare magari un piccolissimo alloggio, anche nella vecchia città. Si può diventare titolari di case con una spesa minima di 10-12 milioni di lire».

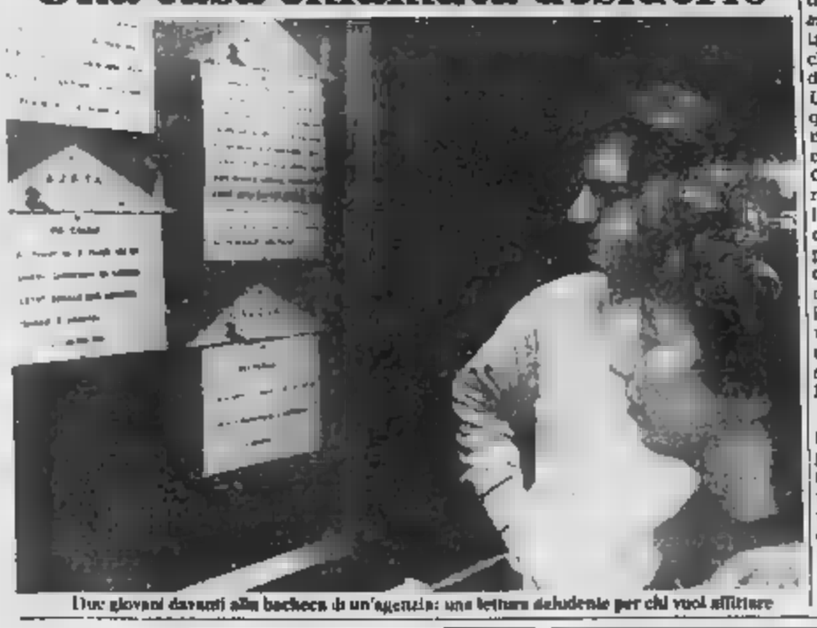
La provincia 3399 case libere

ASTI — Sono 3399 le ■■■zioni non occupate in tutta la provincia astigiana. Il dato si ricava da una indagine sul problema della casa curata da un istituto specializzato, il «Cumia», per conto del ministero dell'Interno. Negli ultimi dieci anni le case sfitte sono aumentate del 37,9 per cento; Asti è al terzo posto per numero di alloggi non occupati dopo Torino e Alessandria.

I colori della città

ASTI — Resterà aperta fino al 12 giugno la mostra di palazzo Mazzetti dedicata ad architettura e colore. Attraverso i progetti originali, le delibere ■■ consiglio di ornato (la commissione edilizia del secolo scorso) ricostruzione di facciate d'edifici, la mostra illustra l'aspetto cromatico della città negli ultimi cento anni.

Una casa chiamata desiderio



Due giovani davanti alla bacheca di un'agenzia: una lettura deludente per chi vuol affittare

Secondo la Camera ■■■■■■■■

I dati dai cantieri

ASTI — L'Ufficio Studi della Camera di Commercio analizza periodicamente la situazione per quanto riguarda i settori ■ industria, commercio, artigianato e agricoltura. ■■■ per il comparto edile raccoglie dati e altre notizie che vengono poi pubblicate sull'«Osservatorio della Congiuntura».

Ecco i dati ufficiali del settore per quanto riguarda il 1982; tra parentesi quelli del 1981:

Opere iniziate (edilizia residenziale). Superficie abitativa metri quadrati ■■■ (40.118); superficie servizi metri quadrati 38.709 ■■■■ abitazioni ■ 517 (412); a■■■ 1991 (1738); accessori 1518 (1162).

Opere iniziate (edilizia non residenziale). ■■■■■■ metri cubi 269.542 (537.134); superficie coperta mq 54.256 (98.900); superficie totale metri quadrati 70.574 (104.439).

Concessioni. Per l'edilizia residenziale la superficie abitabile è ■ mq 40.644 (56.526); abitazioni 431 (419); stanze ■■■ (1536); accessori 980 (1055).

Per l'edilizia ■■■ residen■■■ il volume totale metri cubi 265.684 (309.182); superficie coperta metri quadrati ■■■ (53.164); superficie totale metri quadrati 56.136 (64.354).

Opere ultimate (edilizia residenziale). Superficie abitabile metri quadrati 35.603 (25.662); superficie servizi metri quadrati 16.566 (13.979); abitazioni ■■■ (232); stanze 1250 (960); accessori 987 (782).

Edilizia non residenziale volume totale metri cubi 271.251 (179.389); superficie coperta metri quadrati 40.954 (33.858); superficie totale metri quadrati 40.260 (38.909); superficie abitabile metri quadrati 903 (839).

Da questa statistica si evidenzia un numero superiore di opere ultimate rispetto al 1981 mentre nel 1982 le concessioni sono diminuite rispetto all'anno precedente.

LE 4 STAGIONI DELLA MIRAF-PEL: LA PRIMAVERA...

IN PELLE

SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA
dalle ore 9 alle 12
FERIALI
dalle ■ alle 12
dalle 15 alle 19

Giubbini da L. 145.000

Tailleurs da L. 295.000

GRAZZANO BADOGLIO
P.ZZA P. BADOGLIO 1
Tel. 0141/925.353

ESIM s.r.l. SETTORE IMMOBILIARE ■■■ C.SO DANTE ASTI TEL. 0141/354076

■■■ ASTI via Pellerina, vende in stabile recente, alloggio libero, ingresso, cantina. 2 camere, cucina, servizio, ripostiglio, cantina. Completo mutuo L. 45.000.000.
■■■ ASTI via XX Settembre, vende alloggio libero, completamente ristrutturato, composto da ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina. L. 50.000.000.
ESIM ASTI fantastico in stabile condizionato alloggio 1, 2, 3, 4 camere a servizi inizio a partire da L. ■■■■■ mutuo fondiario. Gli stabili alloggi e locali a partire da L. 9.000.000
ESIM ASTI c.so Alfieri, vende alloggio adatto anche uso ufficio, ingresso, composto da 1 camera, ampio salone, cucina, servizio, cantina. Riscaldamento individuale a metano. Disponibile
ESIM ASTI via Raffaello Sanzio, vende alloggio signorile di nuova costruzione 3 camere letto, salone, cucina, doppi servizi, cantina. ■■■■■ posto.
ESIM ASTI corso Alfieri, vende appartamento libero di 3 camere, bagno, cucinino, servizio, cantina L. 38.000.000
ESIM ASTI via Garetta, vende leggiadro, 2 camere letto, cucina, servizio, balcone piccolo, box per moto. L. 41.000.000
ESIM ASTI zona Mersi, vende alloggio signorile recente, 2 camere, cucinino, servizio, cantina, balcone. L. 70.000.000
ESIM ASTI zona corso Dante, in palazzina signorile di nuova costruzione, vende alloggi con ingresso, tinello con 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, cantina, balconi, riscaldamento individuale a metano. Tre Fb. Mutuo e Rateizzi.
■■■ ASTI zona Centro, vende appartamento (3° no 3 camere, salone, doppi servizi, ampi balconi. ■■■■■ incluso a metano. L. 68.000.000.
ESIM ASTI c.so Casale, vende box auto a partire da L. 11.000.000.
ESIM ASTI via Segundo Pia, vende ampio garage utilissimo anche come magazzino. Contattare luogo proprio. Libero
ESIM ASTI via Morando, vende in stabile recentissimo camera, ingresso, servizio, ripostiglio, posto auto numerato. L. 42.000.000
ESIM ASTI via Pietro Graziano, vende alloggio recentissimo libero composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera letto, 2 ripostigli, cantina, ampio garage. Possibilità mutuo. L. 72.500.000.
ESIM ASTI via Natta, vende ampio magazzino con servizio a L. 8.000.000.
ESIM ASTI v■■■■, vende alloggio libero 2 camere, cucina, servizio doppi balcone a L. 31 ■■■■■
ESIM ASTI zona Maternità, vende alloggio libero, ingresso, 2 camere, salone, cucinetta, servizi, ■■■■■, garage doppio.

VICINANZE CITTA'

ESIM ANTIGNANO vende villetta nuova 3 camere, cucina, servizi, ampio garage, possibilità taverniola. L. 95.000.000
ESIM CASTIGLIONE frazione di Asti, vende rustico ■■■■■■■■■■■■■■■■ strada asfaltata, 9 camere, bagno, cantina, giardino, terreno. Prezzo ottimo.
ESIM A pochi chilometri ■■ Asti sulla statale per Torino, vende casa, 7 camere, soggiorno, studio, servizi, ripostiglio, garage, cantina, ampio magazzino, fienile, 1000 mq terreno. L. 85.000.000
ESIM Alle porte di Asti REVIGNANO vende rustico ristrutturare libero, splendida posizione, diviso in tutti i servizi, composto da 10 camere, 3 bagni, ampio garage, portico, fienile, circa 5000 mq di terreno pianeggiante intorno alla casa. Trattabile ■■■■ L. 115.000.000.
■■■ BRIGNANO paese, vende casa d'epoca, 2 ■■■ piani, 4 camere ■■■■■■■ ristrutturate, tettoie, cantina, portico, giardino. Motivo.
■■■ MONGARDINO piccola, vende casetta ristrutta a camere, cantina, servizi. L. 45.000.000.
ESIM ROCCA D'ARAZZO vende rustico ristrutt e parzialmente arredato su 2 camere, bagno, cantina, box, terreno 1000 mq a L. 72.500.000.
ESIM KERMAVILLE (5 km da Asti), vende casa indipendente di 3 camere da letto, salone, ■■■■■ 2 servizi, garage, ampi balconi, acqua, luce, telefono, giardino cinto, orto. Mutuo e dilazioni.
ESIM VALLERANDONA vende casa indipendente di 2 camere, salone, cucina, bagno, cantina, portico. mq 10.000 di proprio circa alla casa.
ESIM VALLELUNGA stradale di Asti, vende terreno con vigna, dolcetto, trifolato, ottima posizione. L. 14.500 ■■■
ESIM CALLIANETTO vende villa da ultimare panoramicissima 4 camere, servizi, mansarda, taverniola, cantina, ampio garage. orto, giardino, veranda grigliata.
■■■ SERRANT vende ampio porzione edificabile con 1000 mq di terreno, acqua, luce, indipendente ■■■■■■■■
ESIM VARIGLIE vende splendida villetta doppia di 5+5 camere, ottimamente rifinita, 30.000 mq di terreno collegato interno alla casa a recinzione e legna a L. 137.500.000.

SAS NORDEDIL IMMOBILIARE — SERVIZI IMMOBILIARI

■■■ DANTE
Vicinanze Viale Partigiani alloggio libero in stabile recente costruzione composto ■ 2 camere, cucina, bagno, cantina. Richiesta L. 53.000.000.

C. P. CHIESA
Alloggio al 1° piano composto da 2 camere cucina, salone, servizi, cantina. Richiesta L. 47.000.000.

Alloggio al 1° piano composto da ■■■■, cucina, servizio. Richiesta L. 13.000.000.

Negozio mq 100 con annesso magazzino adatto ad attività artigianale.

CORSO CASALE
In stabile recente costruzione vendo alloggio ■ 1° piano composto da camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, cantina. Richiesta L. 21.000.000.

CORSO SAVONA
Alloggio libero al 2° piano composto da camera, cucina, servizio. Richiesta L. 10.000.000.

CORSO ■■■
Casetta indipendente, composta da negozio e garage e alloggio di 2 camere, cucina, sgabuzzino. Richiesta L. 60.000.000 trattabili.

PERIFERIA ASTI
Valgera villetta ■■■ giardino composta da 5 camere, cucina, bagno, ampio garage, taverniella. Richiesta L. 120.000.000 trattabili.

■■■■■■ ■■■■■■■■
Vendesi alloggio libero in stabile signorile di nuova costruzione, composto ■■ ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto. Richiesta L. 37.000.000 trattabili.

■■■■ MONTAGNA

A PRAGELATO
In palazzina di nuova ■■■■■■■■ vendesi monolocale 40 mq e bilocali 60 mq con cantina, riscaldamento, termo individuale a partire da L. 30.000.000.

A CRISSOLO VALLE PO
In palazzina di 6 alloggi con giardino centro paese e comoda ■■■ impianti sciistici e negozi vendesi alloggio di 2 camere, cucina, bagno, cantina. Richiesta L. 38.000.000.

■■■■ in ■■■■
■■■■ Alfieri 188 - 14100 ■■■
■■■ 0141/33.350.

IMMOBILIARE AZETA di Rinaldo Maschio
14100 ASTI - Via C. Battisti 13, telef. 53593 - 53000

ROCCA ■■■AZZO: fabbricato indipendente e libero, stile monferrino, recintato, posizione panoramica composto da 6 vani, termobagno, grande cantina, garage, giardino, orto, pergolato e terreno di mq 2500.

PRATOMORONE: cascinale indipendente, ottimo stato di conservazione, recintato, composto da 6 vani, stalla, fienili e ampi porticati con ■■■■ adiacente di mq 3000.

MONTEMARZO: ■■■■■■ panoramico indipendente completamente ristrutturato composto ■ cucina, grande salone, n. ■ vani, doppi servizi, grande cantina, terrazzo coperto, garage, giardino, orto e piccolo vigneto.

6 KM DA ASTI: in residence, villa recente composta da salone, cucina, 3 letto, servizi, taverniella, garage, grande parco attrezzato e gioco bocce; completamente recintata, libera e parzialmente arredata. L. 165.000.000 trattabili.

■■■■ Sergio Rosso
■■■ Fontana 3 - Asti - Tel. 51.027 (Asti)
Vende
■■■: zona centrale
■■■■o monolocale libero arredato con servizio riscaldamento centralizzato terrazzo L. 18.450.000

GRECO IMMOBILIARE s.n.c.
Viale Pilone 127 - ■■■■ Asti - Tel. 0141/271.868
Vende
BORDONI (4 km casello autostradale Asti-Est) casa indipendente ristrutturata composta da 6 camere, 2 servizi, garage, giardino, orto, cortile e terreno attiguo per circa 7000 mq. Riscaldamento, telefono. L. 85.000.000.
CASTELL'ALFERO - Rustico da ristrutturare composto da 5 camere, bagno, magazzino, fienile e 3000 mq terreno attiguo. L. ■■■■■■.
CERRO TANARO - Casa ristrutturata composta da 6 camere, bagno, cantina e circa 500 mq orto■■■■■■■■■■rio. L. 54.000.000.
NEIVE (vicinanze Alba) - Rustico indipendente panoramico, composto da 5 camere, fienile, portico, ■■■■, cantina e circa 4000 mq terreno circostante. L. 62.000.000
COSTIGLIOLE - Cascina indipendente composta da 6 camere, bagno, cantina, stalla, porticati e 13.000 mq terreno adiacente. L. 90.000.000.
CALOSSO - Rustico abitabile composto da 4 camere, servizio, cortile ed orto. L. 25.000.000.

Agenzia Immobiliare
ALFIEM
V. L. ■■■■ ■ - ASTI - Tel. 0141/54.659
Al vostro servizio per ogni problema di intermediazione immobiliare
V. L. Grandi

Lombricoltura
RED VALLEY
"■■■ grosso ■■■■■■■■"
e l'esperienza ■ un'azienda che da anni opera in campo internazionale sono una garanzia per chi intende iniziare un allevamento ■
■■■■■■■■ DELLA CALIFORNIA
Per informazioni
tel. 0141/291.291 - 291.229
Mongardino (Asti)

Oggi pomeriggio un convegno ad Asti organizzato dal sindacato degli inquilini

Casa, un sogno troppo proibito?

Rappresentanti del Sunia, piccoli proprietari, costruttori, sindacati e amministratori locali faranno il punto sull'edilizia

ASTI — C'è una strategia per risolvere il problema casa in città senza dover attendere l'ennesima proroga dell'equo canone o il varo di progetti che da anni sono nei cassetti dei ministeri? Ne discuteranno oggi pomeriggio nel salone del palazzo della Provincia rappresentanti del Sunia, dei piccoli proprietari, delle organizzazioni sindacali degli edili e dei costruttori, amministratori locali.

L'iniziativa, la prima di questo tipo ad Asti, è partita dal sindacato inquilini che di fronte alla situazione sempre più allarmante del senza casa e delle famiglie che sono in attesa di ricevere la ingiunzione di sfratto tenta di fare il punto sulle possibili iniziative. Il Sunia aveva chiesto da tempo un Consiglio comunale aperto dove affrontare quello che viene definito come uno dei problemi più gravi e urgenti della città.

Ma le difficoltà di mettere in piedi questa forma di riunione, nonostante la disponibilità da parte della giunta, ha spinto i responsabili del sindacato a puntare sull'assemblea aperta di oggi pomeriggio.

Nelle intenzioni del Sunia dovrebbe essere una occasione da cui far emergere proposte concrete. I termini del problema casa infatti sono ormai chiari e hanno ricevuto una conferma ufficiale con la comunicazione delle statistiche elaborate dal Genio per il ministero dell'Interno relative alle abitazioni non occupate in provincia.

Sono oltre tremila che rappresentano uno stridente contrappunto rispetto alle centinaia di famiglie che negli ultimi tre mesi hanno ricevuto la notifica della sentenza di sfratto o dell'avvio della procedura di sgombero casa.

A coloro che dovranno cercare una nuova abitazione (sono ormai oltre duecento e il numero continua ad aumentare) si aggiungeranno anche le famiglie che non potranno sostenere gli aumenti degli affitti se il progetto di riforma dell'equo canone presentato dal ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi verrà modificato. Le proposte del Sunia per tamponare la situazione in attesa di misure che rilancino l'edilizia popolare puntano su un potenziamento dell'ufficio del comune.

«*In questi anni* — sostengono i dirigenti sindacali — *l'afflusso di soldi su investimenti immobiliari ha portato un lavoro importante per tenere aperti gli sfratti e trovare soluzioni alternative. La mancanza di personale e di direttive precise ostacolano il pieno funzionamento.*

Dal Comune potrebbero arrivare due misure che il Sunia giudica importanti: l'avvio di un censimento particolareggiato delle case sfitte e l'utilizzo del fondo di solidarietà previsto per aiutare gli inquilini meno abbienti che non possono sostenere gli aumenti degli affitti. Ad Asti la quota assegnata è di novanta milioni ma non è stata utilizzata.

Nel convegno si parlerà anche della crisi del settore edile che tra i comparti industriali della provincia è quello che ha fatto segnare l'aumento più consistente della cassa integrazione.

d. q.

Asti. Uno dei cantieri aperti in città. La crisi edilizia continua: si costruiscono pochi alloggi a prezzi abbordabili (Foto Giampe)

Taccuino astigiano

ASTI

LUX: Io Chiara e lo scuro con O. De Sio e F. Nuti (1983, brillante).
POLITEAMA: Pappa e ciccia con P. Villaggio, M. Carlucci e L. Banfi (1983, comico).
SPLENDOR: Sesso nero.
VITTORIA: Taobbe con D. Hollman (1983, commedia).

CANELLI

SALSO: Lovely sexual baby.
RADIO D'ORO: riposo.
[illegible] riposo.

NIZZA

AURORA: Voglia di sesso.
LUX: riposo.
SOCIALE: Eva man.
[illegible]: Vado a vivere da solo con J. Cala (1982, comico)

SAN DAMIANO

LUX: Bruce Lee la vendetta del drago nero (azione)
SPLENDOR: riposo.
[illegible] LO: riposo.

FARMACIE DI TURNO

Asti: Diurna: Comunale, via Pio Corsi 1. Notturna: Centrale corso Alba 269
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Cimarro, via [illegible]
Nizza Belti, via Carlo Alberto

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massaia d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 726 756; Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.971, Canelli 832.525; Monastero Bormida 64 [illegible] d'Arazzo 698.160; Castigno 928.444, Mombaldone 406.188, San Damiano 975.910; Cortiglione 666 779; Villafranca 933 644; Cocconato 485.059, Montemagno 63.263, Castelnuovo Don Bosco 987 6468; Villanova 94.555

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113; Polizia stradale 21.23 56, Vigili del fuoco 21.22.22, Vigili Urbani 53.471; Taxi; stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.606.

CRAZY
LICIO [illegible]
VIGLIANO D'ASTI
Tel. 953.853
QUESTA SERA
LISCIO
Romagnolo
Sabato sera
LISCIO
Piemontese
PO[illegible] F RERA
Ballo moderno

Dancing Music - Hall
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
VENERDI' LISCIO
con
FRANCO BAGUTTI
Sabato sera
Domenica pomeriggio e sera
OPERA MADRE

Tecnico Immobiliare
STUDIO TECNICO IMMOBILIARE
Compra Vendita
Alloggi - Ville
Rustici - Terreni
14100 Asti
p. Alfieri 195
Portici Rossi
Tel. (0141) 53.320

CREDIM
Rapidamente

con rimborsi mensili sino a 10 [illegible] anche senza cambiali.
T[illegible] molto contenuti [illegible] indirizzati al costo del denaro.
☐ Prestiti [illegible] privati e dipendenti per qualsiasi esigenza di contanti.
☐ Prestiti particolari a privati per l'acquisto di auto (nuova o usata) mobili, pellicce, passaporti, ecc. Rimborso in 48 mesi
☐ Leasing auto per professionisti, industriali, commercianti, artigiani. Rapidità in 48 ore!
☐ Mutui per l'acquisto della casa Fino al 70% del prezzo di acquisto anche a integrazione di eventuale mutuo bancario o in aggiunta al prestito ottenuto come dipendente
IMPORTANTE: Sino a 15 milioni nessuno [illegible]
☐ Mutui ipotecari immobiliari Per chi è già proprietario di immobili ed ha necessità di contanti. Ottenibili subito con rimborso da 1 a 8 anni e rate mensili costanti
CREDIM
GRUPPO VALFINA
Agenzia di ASTI.
Viale Partigiani, 7 - Tel. (0141) 216.767

Si registra una certa vivacità solo nella compravendita di abitazioni da 130 milioni in su

Nelle agenzie l'ottimismo non abbonda «Fermo il mercato per famiglie medie»

ASTI — *I dati sull'andamento del mercato immobiliare ad Asti non sono certo improntati all'ottimismo; le richieste d'affitto come sempre sono altissime e la carenza di appartamenti in affitto è altrettanto alta. In compenso la disponibilità di immobili in vendita cresce come una marea impetuosa: il settanta per cento del mercato è iscritto sotto la voce «vendite». Alla resa dei conti sono gli acquirenti che mancano, poiché ad Asti si preferiscono come altrove forme di investimento a rendita più immediata, come i Buoni del Tesoro.*

Ci sono le eccezioni. Si scopre così in offerta che gli alloggi nuovi da 130 milioni in su hanno un buon andamento di vendite, mentre langue il mercato dell'alloggio destinato alla famiglia media. I tassi agevolati (17,5 per cento), che a giudizio degli operatori, agevolati non sono proprio, non aiutano il piccolo e il medio risparmiatore ad affrontare l'investimento in immobili. Questo nonostante il «mattone» resti una buona forma di impiego del denaro anche se a lunga scadenza.

«L'investimento immobiliare è sempre una delle soluzioni più valide — *sostengono all'Agenzia Gestione Immobiliare di Asti* —, ma sono i contanti che mancano. La paura del raffreddamento del Boom ha creato anche ad Asti una certa "paura" e qualcuno ha ripreso ad acquistare, ma la disponibilità di "pezzi" in vendita è sempre superiore al numero di persone disposte ad acquistare».

Il «problema casa», sempre sentito come si vede, allarga i suoi tentacoli ad Asti sul centro storico, che [illegible] *intenzioni avrebbe bisogno diventare un polmone per soddisfare almeno in parte le esigenze di molte famiglie alle prese con l'assillo di un tetto.*

«La stasi [illegible] crescita della popolazione [illegible] anche nella nostra città — *spiegano all'agenzia Azeta di Asti* — spinge la gente a riscoprire la volontà di un [illegible] il centro cittadino, [illegible] che perché le periferie, belle che siano, sono quelle che sono. Si parla logicamente di un centro storico ristrutturato, ma sotto questo profilo [illegible] abbocchi sono pochi e le amministrazioni [illegible] fanno nulla per facilitarne il risanamento; anzi il [illegible] delle volte creano ostacoli».

Chiusa quindi la parentesi del centro storico? «Ci sono cose belle — *aggiunge Rinaldo Maschio dell'Azeta* — che [illegible] giusto conservare ma altre che è assurdo [illegible]. [illegible] vorrebbe più collaborazione, le amministrazioni dovrebbero venire incontro alle esigenze degli operatori. Che centro storico possiamo prospettare agli astigiani [illegible] questo momento? Merca[illegible] quindi con il polso debole un po' su tutti i fronti: i prezzi però sono tutt'altro che deboli».

«D'accordo — *sostiene un operatore del* [illegible] — però che cosa si fa per venire incontro a chi vuole acquistare? Si parla molto del problema della casa, ma se ne parla e basta».

E la campagna astigiana che ha conosciuto negli anni scorsi un discreto avanzamento edilizio, soprattutto per quanto riguarda la seconda casa? Qual la malattia o la crisi per meglio dire, tocca punti cruciali. Si può parlare di fuga dalle campagne per i possessori di seconda casa? «La situazione è grave — *sostengono alla Azeta* — Ci sono centinaia di case disponibili ma non ci sono richieste. Sono prima di tutto i torinesi e i milanesi che le avevano acquistate e ora le [illegible] perché i costi di [illegible] sono troppo alti. Nessuno però le compera più».

f. g.

E c'è chi confida nei mutui bancari

ASTI — Nelle zone residenziali del Nord della città i prezzi degli alloggi hanno raggiunto quotazioni pari a quelle delle località di villeggiatura. Per migliaia di giovani soprattutto la casa sembra destinata a diventare sempre più un sogno difficile da realizzare.

L'acquisto di una abitazione costituisce la quota maggiore dei mutui stipulati con gli istituti di credito, ma la crescita rapidissima dei tassi di interesse ha in pratica cancellato questa possibilità di procurarsi la somma necessaria.

Ora però anche le banche stanno mettendo in piedi delle iniziative per aiutare chi ha bisogno di un alloggio. E' il caso della Cassa di Risparmio che, dopo una prima esperienza positiva, ha riproposto una particolare forma di finanziamento per l'acquisto della prima casa, che potrebbe risolvere in parte i problemi di molte giovani coppie.

Il fondo è di due miliardi: serviranno per mutui ipotecari fino a un massimo di 45 milioni all'interesse del 17,50 per cento che dovranno essere estinti in dieci anni.

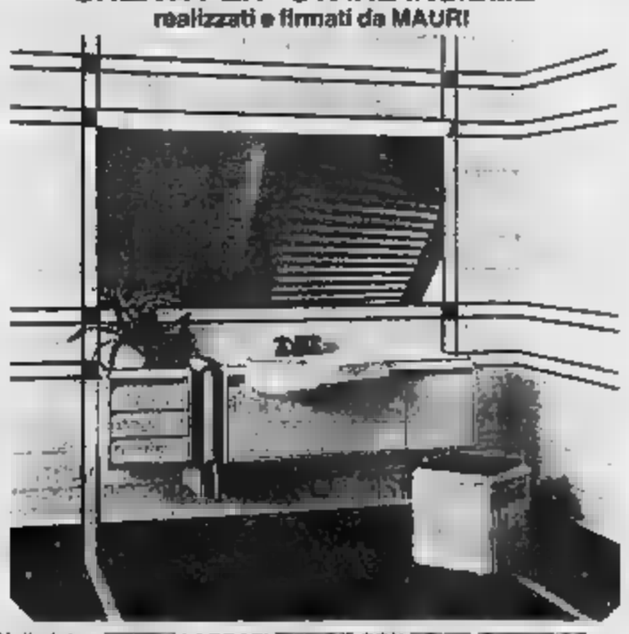
«Piuttosto che grosse cifre — spiegano i funzionari della Cassa di Risparmio — [illegible]iamo a offrire subito contributi consoni tenendo conto della vastità del fenomeno».

Una seconda iniziativa si propone invece di favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente. La Cassa ha firmato una convenzione con l'Appe, l'associazione dei piccoli proprietari, per finanziamenti di[illegible] all'acquisto o alla manutenzione degli edifici.

Il fondo è di 500 milioni e il [illegible] massimo può arrivare ad un tetto di 15 milioni senza ipoteca, che possono essere restituiti al tasso del 20,50 per cento in un periodo fra i tre e i cinque anni.

d. q.

Spese di manutenzione - Spese di amministrazione
Spese di condominio
Cerca di contenerle affidandoti al
rag. GIOVANNI COGNAZZO
amministrazione stabili
gestione contratti d'affitto
aderente A.I.A.C.I.
Associazione Italiana Amministratori Condomini Immobili
[illegible] ALFIERI, 124 - ASTI - TEL. 32.979

Per [illegible] sala [illegible] bagno
MOBILI E PIASTRELLE
CREATI PER "STARE INSIEME"
realizzati e firmati da MAURI

Nella foto: [illegible] LACCATI [illegible] CON [illegible]
PIASTRELLE SERIE SELENIO ROSSO E BIANCO OPACO
[illegible] LINEE ROSSO
del Geom.
GIUSEPPE GONELLA
ASTI - Via Fontana, 27/31
Tel. (0141) 53.426

GIORNALI
Si BALLA TUTTI I SABATO E DOMENICA SERA
il [illegible]nio
Il aspettiamo

SCAGLIONE GIOVANNI
MOBILI
Fare mobili... è un'arte
Via Zara 22 - Nizza Monferrato Tel. 0141/721.432

UCIC s.r.l.
Ucic
Industria COLORI VERNICI
Sede e stabilimento: 14100 ASTI via Valmaggia, 44
tel. (0141) 27 13 13/27 12 13
Negozi [illegible]
V. Brofferio 13 Tel. 53.987
C.so Alba 52 Tel. 54.778
C.so G. Ferraris 64 Tel. 52.138

UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE
ASTI - P.zza Statuto 1 Tel. 0141/55675
TORINO - Corso Re Umberto 6 Tel. 011/547826
Valutazioni gr[illegible]
Mutui e facilitazioni
Acquisti solo col 30% in contanti

ASTI
ZONA CENTRO
Via Riva vendiamo grazioso appartamento composto di ingresso soggiorno 2 [illegible] servizio [illegible] cantina e garage a L. 62.900.000.
Corso Gramsci adatto anche per ufficio vendiamo piano rialzato composto di ingresso (inutile con angolo cottura [illegible] camera ampia terrazza e cantina in stabile decoroso L. [illegible].000.
Via XX Settembre ingresso [illegible] letto [illegible] ripostiglio bagno e cantina L. 19.900.000.
Via P[illegible] vendiamo alloggio libero di recente costruzione 4 [illegible] ripostiglio servizi ampio [illegible] e cantina a L. 46.900.000.
Via Roero appartamento [illegible] di 4 camere cucina bagno [illegible] cantina e due magazzini L. [illegible].
Centralissimo zona giardini pubblici vendiamo libero panoramico [illegible] superattico di oltre [illegible] vani molto ampi oltre 300 mq con più ingressi signorile prezzo buono.
Via Alberi piano rialzato con doppi ingressi indipendente libero ingresso 3 camere cucina bagno corridoio e cantina adatto anche per [illegible] riscaldamento [illegible] L. 36.900.000.
ZONA SANTA CATERINA
Corso Don Minzoni vendiamo in casa di recente costruzione [illegible] ingresso 3 camere bagno cucina ripostiglio [illegible] cantina L. [illegible].000.
[illegible] Caterina in [illegible] commerciale vendiamo muri negozio libero con retro servizi cantina ed ampia vetrina buon investimento L. 41.900.000 altro leggermente più ampio e continuato volendo abbinabili L. 44.900.000.
ZONA NORD
Zona Nord Corso Dante in edificio signorile recentemente ristrutturato vendiamo ampio appartamento libero composto di ingresso corridoio salone balcone 3 camere tinello cucinino ripostiglio cantina e garage buone rifiniture L. 129.900.000.
ZONA [illegible]
Corso Savona in stabile di recente costruzione vendiamo due appartamenti liberi composti di ingresso una o due [illegible] cucina abitabile servizio ripostiglio [illegible] cantina [illegible] a partire da L. 34.900.000.
Vicinanze Stazione vi[illegible] negozio con vetrina e retro da L. [illegible].000.
ZONA CORSO XXV APRILE
Via Duca d'Aosta vendiamo bell'appartamento composto di [illegible] 2 camere cucina bagno ripostiglio [illegible] pone buone finiture edificio ben tenuto L. 41.900.000.
Via [illegible] vendiamo appartamento [illegible] composto di ingresso cucina [illegible] camere servizio a [illegible] L. 55.900.000.
ZONA VIALE PILONE
Antico Ippodromo per abitare nel verde ma dotati di tutti i servizi pronta consegna di appartamenti composti di due camere cucina soggiorno o salottino uno o due servizi cantina a partire da L. 85.900.000 box auto mutuo fondiario dilazioni.
Vicinanze Palazzetto vendiamo in negozio con vetrina e retro da L. [illegible].000.
ZONA SAN PIETRO
Corso Casale vendiamo appartamento libero entrata [illegible] camere cucinino bagno ripostiglio balcone cantina L. 35.900.000.
Corso Casale vendiamo libero ingresso 2 camere bagno cucinino ripostiglio balcone e cantina L. 35.900.000.
Corso Volta vendiamo box auto da L. 15.300.000.
Corso Alessandria vendiamo case libere su due piani composta di salotto cucina abitabile bagno ripostiglio 2 camere sottotetto garage doppio e cantina riscaldamento centrale L. 67.900.000.
Zona San Pietro vendiamo in graziosa casetta di 2 alloggi appartamento libero al piano terra entrata cucina 4 camere servizi 2 cantine giardino L. 75.900.000.
VENDE

L'agitazione per il contratto doveva durare tre giorni

Normale attività negli ospedali Fallito lo sciopero dei medici

Soltanto al «San Giacomo» di Ovada fino a domani non funzionano laboratori e ambulatori

ALESSANDRIA — E' finito in provincia, tra l'indifferenza generale della categoria, lo sciopero dei medici ospedalieri proclamato a livello nazionale dalla Comi (Confederazione mediici) a partire da ieri per tre giorni. L'attività negli ospedali dell'Alessandrino procede regolarmente: qualche problema solo al «San Giacomo» di Ovada dove, fino a domani, non funzioneranno gli ambulatori ed i laboratori per analisi richieste dall'esterno.

Al «Riuniti» di Tortona, dove in passato si era concentrata l'ala più dura dello schieramento medico in provincia, l'assemblea dei sanitari è slittata a domani: si terrà oggi, in coincidenza con la manifestazione nazionale prevista a Roma, e forse deciderà una giornata «simbolica» di sciopero, domani, per dimostrare di essere comunque sulla bocca d'accordo per il rinnovo del contratto della sanità.

La stragrande maggioranza dei medici ospedalieri dell'Alessandrino comunque non ritiene che l'attuale momento politico sia favorevole ad un'agitazione. Manca la controparte, il governo è in crisi e quindi, a chi domanda, contro chi scioperare? Inutile dare disagi ai pazienti senza probabilità di ottenere qualche risultato.

Il mondo della sanità quindi non sarà probabilmente investito in questa legislatura, ma il rischio di dover attendere, ha sottolineato anche il Altissimo, un altro anno prima di trovare un accordo. «Ma noi non abbiamo premuto per firmare un cattivo contratto — dicono i medici tortonesi — che leda la nostra situazione rispetto a quella già attualmente in vigore». Diverso il discorso dei paramedici e amministrativi che rappresentano la stragrande maggioranza dei dipendenti della struttura sanitaria pubblica.

Il fallimento dello sciopero di questi giorni può essere un ulteriore segnale del «scollamento» in atto fra vertici e base delle associazioni sindacali mediche. La lettura all'interno dell'Anaao (l'unica che ha siglato la bozza d'accordo governativa) è ormai consolidata; ma anche Anpo e Cimo — le altre due organizzazioni — devono considerare con gli ultimi avvenimenti. «Sole — dicono sempre a Tortona — mettono il disorientamento la fiducia della i vertici sindacali, che hanno comunque saputo gestire una lotta unitaria. A febbraio si è persa un'occasione unica per arrivare ad un contratto più equo, sospendendo senza tregua lo sciopero che aveva messo in grave crisi il governo. *Questa è una responsabilità di tutte e tre le* associazioni».

Adesso, ovviamente, è difficile rimettere in moto la «macchina degli scioperi»: non c'è riuscita neanche la Comi, che raggruppa (ma non ha cambiato) i dirigenti di Anpo e Cimo, attui i pazienti: elezioni anticipate, formazione del nuovo governo e così via, negli ospedali parecchi mesi non il sarà caso (almeno non più normale).

p. b.

Alessandria — Un corso sulla gestione dei magazzini, organizzato dal Centro servizi per l'industria, avrà luogo oggi e sabato nel salone dell'Unione Industriale. Durante i verranno esaminati gli aspetti fiscali e finanziari

Commento dopo la sentenza di Anna Maria Cellerino, madre della giovane fantina rapita a Milano

«Non desideriamo vendetta per il male che ci hanno fatto i rapitori di Marina»

La donna è tranquilla, ma la parola «rapimento» la impaurisce - Pochi commenti a Spinetta dove vivono i Sacco

SPINETTA MARENGO — La voce che risponde al telefono di casa Sacco è quella di Anna Cellerino, la moglie dell'industriale Remo Sacco, padre della ragazza rapita nel novembre a Milano i cui rapitori sono stati ieri condannati.

La donna è tranquilla come accertiamo ai capi, dice di non aver capito bene e soltanto quando le spieghiamo

Maria Giuseppina Sacco fra la madre, una sorella e il padre nella villa di Spinetta Marengo (Foto La Stampa, F. De Marchis)

sideriamo qualche dichiarazione sulla sentenza si rasserena. «Scusateci — dice — ma da allora sono successe tante cose. Ogni che squilla il telefono ho un sussulto e la parola "rapimento" mi fa temere il peggio».

Sulla sentenza della Corte d'assise milanese che condannato complessivamente a 82 anni i rapitori, con pene che vanno da un minimo di tre anni ad un massimo di 20, astengono dal commentare: «Non ci siamo costituiti parte civile — spiega Anna Cellerino — e non desideriamo certo la vendetta per tutto il male che ci è stato fatto; *abbiamo sofferto molto ma perdoniamo chi ci ha provocato tanto: speriamo solo che i responsabili del sequestro mia figlia possano ravvedersi e reinserirsi nella vita a pena espiata e che quegli brutti momenti cambino per tutti*». Nessun risentimento per le esecutrici.

A Spinetta, dove la famiglia vive in una villa di via Tortona, la notizia della condanna ha suscitato pochi commenti.

Remo Sacco e i suoi familiari non hanno infatti molti legami con la popolazione, conducono una vita appartata e in paese si parla dell'imprenditore.

«*Il rapimento è nato lontano da qui ed il processo si è svolto a Milano* — dicono in un bar di via Genova —, *un episodio che non ci riguarda, anche se ovviamente siamo stati tutti quando la ragazza è stata liberata: se poi Remo Sacco ha pagato o no il miliardo e mezzo sono affari suoi*».

Il giorno della sua liberazione, 107 giorni dopo il sequestro, Maria Sacco, 24 anni, ha cercato di tornare alla normalità, reinserendosi nella vita di ogni giorno. Non facile ha visto la relativa paterna e all'ippica, la sua grande passione, considerando ormai chiuso il brutto episodio del rapimento. Sua unica preoccupazione, al processo, è stata quella dovere scoprire qualche collegamento fra i rapitori e l'ambiente ippico.

r. re.

(Servizio in altra pagina sulla sentenza di Milano).

Svaligiati cinque municipi

TORTONA — Nello spazio di una settimana ben cinque sedi comunali del Tortonese sono state «visitate» dai ladri. «Forse di fronte ad una banda specializzata e *forti di quanto potere* — è stato il commento di molti —, oppure, *considerata la crisi che ha colpito un tutto il Tortonese, ora i ladri non sapendo più dove orientarsi hanno pensato che qualche ruberia la può trovare nei municipi*».

E' così che sono state prese di mira la comunale di Villaromagnano, quelle di Cerreto Grue, Frascata, Avolasca e Carbonara Scrivia. A Villaromagnano i ladri, dopo aver forzato la porta d'ingresso, sono entrati in municipio ma hanno trovato nulla da sottrarre.

A Cerreto Grue, invece, hanno avuto maggior fortuna. Entrati negli uffici attraverso la finestra dell'ambulatorio medico, i ladri hanno raggiunto la segreteria e si sono impossessati di 130 mila lire trovate in un cassetto. Raggiunto, nella stessa notte, il municipio di Avolasca i ladri si sono impossessati di 450 mila lire.

Il bottino migliore — si fa per dire — è stato però realizzato a Brignano Frascata e messo a segno solo qualche giorno fa. Complessivamente sono state rubate 600 mila lire.

Infine a Carbonara Scrivia il furto messo a segno ha fruttato circa quarantamila lire

(r. r.)

Ferroviere di Lobbi condannato per 19 chili di droga

«Tra il mangime degli uccelli trovai semi di canapa indiana»

ALESSANDRIA — Il ferroviere Livio Mazza, 43 anni, la figlia Secondina di 20, e l'amico della giovane, Giorgio Nebbia, un disoccupato di 28 anni, abitanti in via Filippona (rione sobborgo Lobbi), arrestati a fine febbraio perché in possesso di circa chili di marijuana, sono stati condannati dal Tribunale. A Livio Mazza, imputato anche di detenzione illegale di armi e munizioni, sono stati inflitti un anno, 9 mesi e 15 giorni di reclusione. Resta in carcere.

La giovane coppia è stata condannata a un anno e 8 mesi di reclusione ciascuno; hanno riacquistato la libertà. Con loro è stato processato — e assolto — Domenico Barina, 24 anni, via Torino della frazione Astuti, accusato acquistato droga Livio Mazza e di aver portato a casa sua una carabina.

Agenti della squadra antinarcotici il 25 febbraio scorso perquisirono l'abitazione dei tre alessandrini e in un magazzino trovarono — appesi al soffitto e in sacchetti — i chili canapa indiana già tritata e quindi pronta ad essere venduta (rinvennero anche una carabina e quasi 600 munizioni). In base alle indagini avrebbe avuto il compito di coltivare la droga che un secondo tempo la figlia Secondina e Giorgio Nebbia avrebbero venduto ad Alessandria e provincia.

«*Ho trovato i semi di canapa indiana* — ha detto Livio Mazza — *nel degli uccelli e mi sono poi accorto che era droga quanto i volatili mangiavano voracità quei semi. Mia figlia e il suo amico sono estranei al fatto*».

Sempre per vicende di droga, la polizia ha ieri arrestato Massimo Masoero, 22 anni, via Rivalta 34, e Salvatore Trimboli di 24, via Brunnate 7. Erano su una «A 112» bloccata al casello autostradale della Voltri-Sempione. Trimboli, sorvegliato speciale, non poteva allontanarsi dalla città, invece si recato a Genova sull'auto dell'amico per acquistare droga col aveva poi fatto uso. E' finito in carcere per alle leggi di sorveglianza speciale, accompagnato da Masoero.

e. e.

La pubblica propone la non punibilità per insufficienza di prove

Assolti tre medici di Nizza Monferrato accusati per la morte di un paziente

ALESSANDRIA — Il prof. Alfiero Bocchiardo, 62 anni e i dottori Carla Falabrino di 44, nativa di Boscomarengo, e Osvaldo Degliotti di 41, rispettivamente primario, aiuto e assistente del reparto medicina dell'ospedale «S. Spirito» di Nizza Monferrato, dove abitano rispettivamente in corso IV Novembre 18, viale Giovanni 16 e piazza Martoni 1, non responsabili della morte di un loro paziente, l'elettricista in pensione Annibale Chiorra, 70 anni, Nizza Monferrato corso Acqui. Così ha deciso il tribunale (presidente Giuseppe Emiliani) che li ha assolti dall'accusa di concorso in omicidio colposo perché il fatto non sussiste.

I giudici hanno accolto le richieste dei difensori Giuseppe Brera, Tino Goglino, Giuseppe Lanzavecchia e Dante Pozzi; lo pubblico ministero Bruno Rapetti aveva proposto l'assoluzione, sia pure per insufficienza di prove.

I tre sanitari erano stati incriminati dopo la morte di Annibale Chiorra avvenuta al centro rianimazione dell'ospedale alessandrino il 27 agosto 1960, cinque giorni dopo il trasferimento dal «S. Spirito» di Nizza dove era stato ricoverato.

Secondo l'accusa gli imputati non avevano disposto immediate radiografie, avevano diagnosticato un'infiammazione acuta polmonare e avevano sospeso la terapia antibiotica effettuata all'atto del ricovero del paziente — che soffriva di asma — nonostante la gravità delle sue condizioni e la presenza di un processo tossico-infiammatorio. Tutte accuse respinte dagli imputati che sostengono riservato le re al pensionato, padre di una loro infermiera, provvedendo — fu il primario a farlo personalmente — al trasferimento del malato ad Alessandria.

Annibale Chiorra la sera del 21 agosto 1960 andò a riprendere il congelatore di un agricoltore casa del quale si fermò a cena. Rincasò nella notte, aiutò male, attribuì la circostanza ad un pasto troppo abbondante ma il giorno dopo dovette essere ricoverato all'ospedale. Era semincosciente, disse di aver respirato vapori di cloruro di metile e dopo alcuni giorni morì.

L'ispettorato del lavoro compì accertamenti, l'autorità giudiziaria fece eseguire due perizie che ebbero esito contrastante. Per i professori milanesi Pumagalli, Marozzi e Luvoni il decesso doveva attribuirsi a insufficienza renale acuta (idonea, secondo i periti, la terapia seguita); per il prof. Garibaldi, invece, la morte fu causata da una grave negligenza e dalla mancata prosecuzione della terapia antibiotica.

I tre medici astigiani furono incriminati per concorso in omicidio colposo.

e. c.

Una mostra itinerante aperta nel pomeriggio oggi a Palazzo Cuttica

«Vita e cultura ebraica in Piemonte»

Una documentazione comunità israelitiche nella nostra regione nei secoli XVIII e XIX

ALESSANDRIA — *Apre oggi alle 17, nella sala del Palazzo Cuttica di via Parma 1, la mostra itinerante didattica «Vita e cultura ebraica-Documentazione fotografica sulla presenza ebraica in nei secoli XVIII e XIX a cura di Giorgio Aulgor».*

L'iniziativa è dell'assessorato comunale alla Cultura e Teatro, in collaborazione con l'assessorato regionale alla cultura e l'archivio di tradizioni e ebraici «Benvenuto e Alessandro Terracini» di cui è presidente Anna Vitale.

Come ha notato l'assessore comunale alla Cultura Gianluca Veronesi la delle storiche, culturali e quindi, è domanda, contro chi scioperare? Inutile dare disagi ai pazienti e probabilità di ottenere qualche risultato.

Il della sanità quindi non sarà probabilmente in questa legislatura, il rischio di dover attendere, ha sottolineato anche il Altissimo, un altro prima di trovare un accordo. «Ma noi non abbiamo premuto per firmare un cattivo contratto — dicono i medici tortonesi — che leda la nostra situazione rispetto a quella già attualmente in vigore». Diverso il discorso dei paramedici e amministrativi che rappresentano la stragrande maggioranza dei dipendenti della struttura sanitaria pubblica.

Il fallimento dello sciopero di questi giorni può essere un ulteriore segnale del «scollamento» in atto fra vertici e base delle associazioni sindacali mediche. La lettura all'interno dell'Anaao (l'unica che ha siglato la bozza d'accordo governativa) è ormai consolidata; ma anche Anpo e Cimo — le altre due organizzazioni — devono considerare con gli ultimi avvenimenti. «Sole — dicono sempre a Tortona — mettono il disorientamento la fiducia della i vertici sindacali, che hanno comunque saputo gestire una lotta unitaria. A febbraio si è persa un'occasione unica per arrivare ad un contratto più equo, sospendendo senza tregua lo sciopero che aveva messo in grave crisi il governo. Questa è una responsabilità di tutte e tre le associazioni».

Adesso, ovviamente, è difficile rimettere in moto la «macchina degli scioperi»: non c'è riuscita neanche la Comi, che raggruppa (ma non ha cambiato) i dirigenti di Anpo e Cimo, attui i pazienti: elezioni anticipate, formazione del nuovo governo e così via, negli ospedali parecchi mesi non il sarà caso (almeno non più normale).

p. b.

Alessandria — Un corso sulla gestione dei magazzini, organizzato dal Centro servizi per l'industria, avrà luogo oggi e sabato nel salone dell'Unione Industriale. Durante i verranno esaminati gli aspetti fiscali e finanziari

Per rendere più chiare certe situazioni sono presentati anche documenti, piante o rilievi recenti, e fotografie «storiche» di interni non più esistenti. Vi sono poi alcuni pannelli, soltanto testo, che hanno la precisa funzione di inquadrare e collegare i vari momenti fotografici della mostra.

Due i momenti storici in cui si divide mostra, quello in cui si concreta la discriminazione verso gli ebrei, sino arrivare a «ghetto chiuso», e quello che possiamo definire dell'integrazione giuridica e sociale, conseguenza delle leggi di «emancipazione» volute nel Carlo Alberto. Ogni crisi in realtà alcun ghetto nella struttura originaria, le fotografie della mostra ci offrono una interessante documentazione

f. m.

Voghera — E' ritirato in funzione in città il quattordicesimo pozzo dell'acquedotto comunale. Il nuovo pozzo è stato costruito in via Gobetti e fornisce 80 litri di acqua al secondo. La sua è venuta a costare al Comune circa 130 milioni. Un altro pozzo è in fase di ultimazione in strada Santa Maria Biancia, nella zona Benvenuti. Con i pozzi di via Gobetti e di strada Santa Maria Bianca l'amministrazione comunale ha assicurato città il fabbisogno idrico.

A Valenza il pianista Acatino

Con Brahms e Liszt promettente inizio

VALENZA — «La strada del concertismo è irta di difficoltà». E' già questa un'ammissione, presa di coscienza, per un giovane che ha appena portato a termine la fatica debutto, che gli fa e che lascia bene sperare.

Claudio Acatino alla Sala Faro, l'altra sera, c'era davvero: la sua presenza alla tastiera di pianoforte, che sarebbe meglio comunque «mettere a punto», è sentita. Merito della buona tecnica, della sensibilità musicale, della sua insegnante Aurora Verso, la quale alla fine ha avuto per il suo allievo parole di augurio e incoraggiamento.

Claudio Acatino, per sofferente per uno incipiente poliposi, ha dato prova di per dominare l'iniziale emozione. Dopo l'approccio con Beethoven nelle sonate, si è via via rincuorato, affrontato Brahms particolare attenzione e Liszt in «Funerailles», sicuramente più maturo pezzo del Mephisto, preparato in tre mesi. E si sa che Liszt, come del resto ogni altro autore, va superato soltanto una esperienza maggiore.

Bella dunque questa serata di Valenza. Le offerte sono state devolute all'opera assistenziale di Zelo Vitale e di padre Santin, missionari in Kenya.

a. c.

Ha vinto alla Fiera di S. Giorgio

Gelato al torrone? Andate in Germana

AL — Si è svolta la premiazione del concorso internazionale per gelatieri artigiani col tema «Gelato al torrone» collegato alla Fiera di San Giorgio. Il presidente del Comitato provinciale la difesa e la diffusione del gelato artigianale Giovanni Falcone ha distribuito i premi: 60 in classifica e 25 fuori classifica per meriti speciali. Ha vinto un giovanissimo gelatiere di Pesaro, Paolo Bacilieri; lo seguono la gelateria Penocchio Nizza (Francia) e Germana Quilico di Mornese.

Molti alessandrini in classifica: Ugo De Negri di Pozzolo Formigaro (quinto), Aldo Castellaro Mirabello Monferrato (undicesimo), Serafina Mazzei di Casale (quindicesima), Pietro Lugano di Monleale (diciannovesimo), Angela Morando di Novi (trentacinquesimo), bar Lux Serravalle (trentaseiesimo).

Poi, Graziella di Acqui (42°), gelateria Snoopy di Alessandria (44°), Del Ponte di (56°), gelateria Trie- di Ovada. Tra i premiati per meriti speciali ci segnaliamo ancora Luigi Panelli Tortona, gelateria Dino Alessandria, Bottaro di Ovada, la gelateria «La passeggiata» di Alessandria e infine Anna De Ruggieri di Tortona.

CINEMA

ALESSAN La signora è di passaggio (dramm.)
AMBRA: Ad Ovest di Paperino (comico)
Montenegro Tango (comico)
CORSO: Tootsie (commedia)
Momenti blu (sexy)
GALLERIA: Pappa e (comico)
MODERNO: Interceptor II, il guerriero della strada (dramm.)

ACQUI TERME
ARISTON: E.T. l'extraterrestre (fantasc.)
CRISTALLO: letto (commedia)
GARIBALDI: La signora dello scandalo (dramm.)

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Tootsie (commedia)
POLITEAMA: Bennie e Clyde all'italiana (comico)
VITTORIA: Dark Crystal (horror).

LIGURE
S. FORTE: La notte di S. Lorenzo (dramm.)

NOVI
: La vogina del gusto (sexy)
SMS: Annie (commedia)

OVADA
: Racconti di letto (sexy)
MODERNO: di Beatrice (sexy)

TORRELLI: Bruce Lee l'invincibile (arti marziali)

SERRAVALLE SCRIVIA
Rap-time (musicale)

TORTONA
MODERNO: proibiti una giovane moglie (sexy).
SOCIALE: Sapore di mare (commedia)
VERDI: Mi dici giorni del Condor (polizi.)

VALENZA PO
SOCIALE: La notte di S. Lorenzo

VOGHERA
ARLECCHINO: Dino (commedia)
GALVANI: Un (comico).
ROMA: Assassino, prima spiaggia a sinistra (comico).
SOCIALE: Il verdetto (dramm.)

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - (AL)
Tel. (0131) 64.199

Giovedì
28
aprile
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

TUCANO 185
GIOVEDI' 26 APRILE
POT POURRI CANZONI ANNI '60 E
VENERDI' 29 APRILE
ballo con VANNI CAVILLANI
SABATO 30 APRILE
discoteca con «I BRAVO»
DOMENICA 1° (pomeriggio)
in occasione del 4° anniversario del TUCANO
PER TUTTI
con il di EZIO GRAY rock TIZIANO
CON «I BRAVO»

PIERO MARESCA
vende
in borgo medioevale
ristrutturato
vicino a Cogoleto
APPARTAMENTI
varie metrature
ottime finiture
terrazzi - giardini
MAGAZZINI
NEGOZI
RISTORANTE
Telefono 010 -

LA STAMPA
dà di più
ogni mercoledì tutto scienze
ogni giovedì Tutto dove
ogni sabato Tutto libri

MURI MALSANI
UMIDITÁ - MUFFE
Combatti questa malattia il sistema
brevettato dall' ITALCHIMICA
Contro la malattia umidità:
ITALCHIMICA
L'Italchimica Restauro ti offre questi servizi:
- Deumidificazione dei muri umidi
- Impermeabilizzazione cantine e seminterrati
- Trattamenti specifici anti-muffa per pareti interne esterne
- Restauri del cemento faccia e vista.
- Pavimentazioni elastiche impermeabilizzanti su balconi e terrazze
PREVENTIVI E SENZA IMPEGNO
NOME
COGNOME
VIA N.
CITTÀ TEL
Compilare, ritagliare e indirizzare a:
ITALCHIMICA - Via S. Dalmazzo 9 - 15100 Alessandria
RESTAURO - Via Venezia 17 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 65.713 - 44.66.77 - 44.15.75

ALLE TV

G.R.P.
24,05 **Lucia notte:** *Achille Togliani, famoso cantante in voga diversi anni fa, in una divertente da sentimentale e musicale* (1955)

RETE 4
20,30 **Il caldo dell'inferno**
Titolo: *Ispettore di polizia negro indaga su ammazzato in passino del Sud degli Stati Uniti* (1967)

ITALIA
20,30 **Texas selvaggio:** *due ex commilitoni finiti in guerra civile sperimentano la violenza della corsa di Stato* (1952)

VIDEOGRUPPO
20,50 **La città della paura:** *giovane evade dal carcere sperando di in un cimitero d'occasione dell'eroina* (1981)

QUARTA RETE
01,00 **Il ginecologo:** *dottore inizia trattative in studio di collega leggito per debiti ed subito successo* (1972)

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303; Ca- 0142 - 54.782, Tortona 812.361; Valenza 442.778, Acqui 0144 - 25.29, Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 66 343.

Alessandria Ferrovia, c. Roma; notturna Vittorio, v. Marconi.
Acqui: Centrale, c. Italia.
Casale: Cavagnino, v. Duomo
Novi: Dellepiane, v. Dogana.
Ovada: Gardelli, v. Rimb.
Tortona: Comunale 2, v. Emilia
Valenza: Vegano, v. Cavour
Voghera: Bolli, v. Plana

MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti. **Alessandria** 42.241, Acqui 57.775, Casale 75.381, Novi 741.387, Ovada 81.777; Tortona 813.461, Valenza 952 601; Voghera 45 888

Numero telefonico e sezione diretta per Ospedale Civile 3081 (308 = numero interno).

TAXI
Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 51.632

Dalle 8-12, 14-18. Santa ore 9.45

BIBLIOTECA
Chiusa.

MUSEI
Museo di Marengo dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 19

BENZINAI
Alessandria: ESSO, G. Bruno, FINA, IP, CHEVRON, piazza Goberti; TOTAL, largo MOBIL, lungotanaro Solferino, IP, Spalto Marengo, API, Spalto Genivolta, TOTAL, spalto Gamondio, TEXACO, via Marengo, TECNOGAS, str. per Valle San Bartolomeo; AGIP, via G. Bruno, ESSO, viale Tivoli; IP, Casermetta, AGIP, spalto Borgoglio 2

Acqui — «Rivediamoci insieme», questo il titolo di un ciclo di film che verranno presentati, ad iniziativa del Comune e della Consulta culturale, ogni giovedì, da oggi al 2 giugno. Oggi, inizio alle 21,30, si apre con «La signora della accanto» di Truffaut. Domani 7 film 10 mila lire; singolo

Un concorso tra gli istituti della Granda

Si cerca il più bravo nelle «professionali»

Interessate le scuole di Cuneo, Mondovì, Savigliano, Alba, Ceva, Verzuolo, Fossano, Dronero e Garessio - Finali regionali

CUNEO - La prima prova si è svolta sabato scorso: vi hanno partecipato rappresentanti dei nove centri e [illegible] formazione professionali della Granda. Erano studenti delle scuole di Cuneo, Mondovì, Savigliano, Alba, Ceva, Verzuolo, Fossano, Dronero e Garessio. In totale una cinquantina di ragazzi che, divisi nelle due sedi di prova, l'istituto professionale Marconi di Savigliano e il centro di Fossano, hanno preparato un capolavoro meccanico da un grezzo, cioè hanno ricavato un pezzo meccanico finito.

La seconda e più importante prova, a carattere regionale, si svolgerà a metà [illegible] prossimo, [illegible] Savigliano e [illegible] centro di formazione professionale dell'istituto salesiano [illegible] Fossano

[illegible] studenti che rappresenteranno le scuole professionali del Cuneese, [illegible] Asti, Biella, Cuneo, Ivrea, Novara e Vercelli. Il premio finale consiste in borse di studio e in diplomi di partecipazione e di merito, un ulteriore e prezioso viatico per il prossimo ingresso nel mondo [illegible] lavoro, una garanzia di bravura, capacità e impegno.

La seconda manifestazione piemontese di meccanica professionale per studenti e giovani lavoratori, organizzata dagli istituti in collaborazione con le Unioni Industriali della Regione, è partita con il piede giusto: alta adesione [illegible] studenti, molto entusiasmo, voglia di arrivare [illegible] fase finale. [illegible] duplice occasione: offrire una selezione fra i migliori «congegnatori meccanici» della regione e far conoscere al grosso pubblico il pianeta un po' sconosciuto dei centri e degli istituti di formazione professionale

«Sono scuole [illegible] stanno incontrando, anno dopo anno, un notevole successo — precisano i direttori e i presidi delle scuole — e che hanno visto anche recentemente aumentare il numero degli iscritti, dei partecipanti».

Le possibilità di scelta, in ambito provinciale sono [illegible] raltro notevoli ad Alba, ad esempio, [illegible] corsi per aggiustatori congegnatori attrezzisti, elettricisti, impianti industriali, confezioniste in serie, tecnici abbigliamento Così a Ceva (analisti chimici, costruttori al banco, elettricisti impianti civili), a Cuneo e a Verzuolo (gestiti tutti direttamente [illegible] Regione).

E [illegible] sono poi i centri a gestione indiretta, affidati a associazioni, l'Acli, ad esempio, o la Cisl: «Sono [illegible] attività centri professionali della provincia, già fin dall'anno scorso l'Unione Industriale ha tentato un esperimento di inserimento lavorativo di [illegible] studenti — spiegano ancora i presidi degli istituti — attraverso [illegible] 400 ore fatte al termine dell'anno scolastico. I ragazzi [illegible] entrati in fabbrica, hanno lavorato insieme con altri operai, sono riusciti a [illegible] più da vicino, attraverso un'esperienza diretta, il mondo [illegible] fabbrica».

Un esperimento che continua [illegible]

Luigi Sogliano

Nuova centrale telefonica a Castino

CASTINO — Nuova centrale telefonica nel piccolo centro [illegible] Langa, nuovi e migliori collegamenti telefonici con quella di Cortemilia. Il nuovo impianto entra in funzione oggi: gli [illegible] di Castino avranno a disposizione [illegible] centrale [illegible] 300 numeri, che sostituisce la precedente di 150, ormai [illegible] esperti.

[illegible]

L'Istituto professionale agrario

Mondovì, un punto di riferimento per gli apicoltori

Esperimenti anche sul triticale e sul mais

MONDOVI' — *Corsi di apicoltura, sostegno, orticoltura, un laboratorio di analisi aperto al pubblico, campi sperimentali: l'Istituto professionale per l'agricoltura di Mondovì sta diventando un importante punto di riferimento per l'agricoltura del Monregalese. Ogni anno ompono proposte singolari iniziative aperte che riscuotono notevole successo.*

«Il [illegible] obiettivo è legare la scuola al territorio, trasformarla in un punto di riferimento qualificato per i coltivatori [illegible] Monregalese — esordisce il direttore dell'istituto "Aggeo Perrano" — e, anche se lentamente, i risultati stanno arrivando. Ai [illegible] organizzati [illegible] per gli studenti ma aperti [illegible] pubblico il [illegible] degli esterni cresce [illegible] anno dopo l'altro. Gli esperimenti nei [illegible] campi contribuiscono a migliorare la qualità dell'agricoltura nella zona. Abbiamo [illegible] richiesto [illegible] nostro laboratorio per analizzare terreni, proporre correttivi e miglioramenti».

L'istituto ha 160 studenti, di [illegible] gran parte figli di agricoltori e allevatori del Monregalese, ha a disposizione alcuni ettari [illegible] terreno, ma soprattutto docenti altamente qualificati. «Anche quest'anno abbiamo ripetuto il corso di apicoltura — [illegible] il direttore — che ha ottenuto [illegible] grosso [illegible] Gli agricoltori delle nostre zone vorrebbero aggiornarsi, ma spesso non hanno la possibilità di farlo e di qui nasce la necessità di promuovere iniziative parallele alle nostre».

«Oltre ai corsi — aggiunge il docente Massimo Fapetti — vengono fatti esperimenti sulle colture. Da due anni stiamo piantando il triticale, un ibrido tra il grano e la segale che [illegible] adatta bene ai terreni, al clima del Monregalese. [illegible] fanno inoltre esperimenti sul mais, [illegible] altri cereali, su piante da frutta tipiche della zona e durante convegni e dibattiti, cui sono invitati gli agricoltori comunichiamo i risultati mettendoci a disposizione per eventuali consigli pratici e tecnici di miglioria delle colture».

Nel [illegible] gli incontri-dibattito pubblici sono stati tre e hanno richiamato oltre cento persone a [illegible]. «Sono stati affrontati argomenti diversi — spiega Carlo Cappellino, [illegible] anni, studente dell'istituto — si sono affrontati problemi che vanno dalla brucellosi [illegible] alla tubercolosi negli allevamenti oltre a proposte per miglioramenti nell'ortofrutticoltura, nelle coltivazioni dei cereali».

Gianni Martini

L'indagine condotta [illegible] Mobile [illegible] Cuneo, Gendarmeria francese e Interpol

Per la [illegible] trovata a Boves si sta seguendo una pista [illegible]

Guido Cavalcanti, proprietario [illegible] villa in cui era nascosto l'esplosivo, negò: «Non ne so nulla» Risponderà anche di [illegible] merce di cui denunciò il furto per riscuotere l'assicurazione

CUNEO — Squadra Mobile [illegible] Interpol [illegible] Roma e Gendarmeria francese (alla quale pare si siano uniti i servizi di sicurezza specializzati nell'antiterrorismo) stanno seguendo varie piste per fornire una risposta concreta all'allarmante interrogativo: a chi e che cosa dovevano servire gli esplosivi ad alto potenziale trovati nella soffitta della villa di Boves di Guido Cavalcanti?

Nell'intercapedine ricavata tra la soffitta e il tetto della lussuosa villa di via Rivoira 24 i funzionari e gli agenti della Mobile cuneese (che da tempo pedinavano il Cavalcanti, fortemente sospettato di [illegible] implicato nel traffico internazionale [illegible] esplosivi) avevano trovato, [illegible] notte, tre candelotti di dinamite alti 30 centimetri e larghi 5 con le micce già innestate, tre ehili di dinamite e [illegible] metri di miccia.

«Sta forse a evidenziare — ha detto [illegible] Cavalcanti, [illegible] anni, sposato, due figli, artigiano edile — ma io di queste robe non so proprio nulla». Altrettanto ha detto del quattro fucili automatici da guerra trovati fasciati e sotterrati nei prassi del sottosuolo della sua abitazione.

Anche alla presenza [illegible] difensore, l'avvocato Bruno Dalmasso, il Cavalcanti — che aveva precedenti [illegible] giustizia per ricettazione e detenzione abusiva di armi — mantiene un atteggiamento tenacemente passivo: «Non so nulla».

[illegible] la polizia è certa innanzitutto di avere sventato appena in tempo una grossa impresa criminosa (un attentato terroristico? Una clamorosa rapina?) che [illegible] per essere compiuta nel Cuneese. Le dimensioni e l'alto potenziale esplosivo dei candelotti hanno aperto la strada a ogni ipotesi. La questura, comunque anche se i funzionari della Mobile che hanno eseguito l'importante operazione mantengono un rigido segreto istruttorio, lascia [illegible] che ci si trova di fronte a «qualcosa di grosso, di molto grosso». [illegible] cui sarebbero implicate [illegible] della malavita marsigliese e (come autorizza a supporre il bersone [illegible] plastica di un negozio di Basilea in cui erano contenuti gli esplosivi) della Corsica.

[illegible] è da escludere infatti che gli esplosivi [illegible] trovati, pronti per l'uso, nella villa del Cavalcanti fossero [illegible] a un'impresa terroristica [illegible] movimenti indipendentisti dell'isola francese o nel territorio italiano della [illegible] confine o addirittura nella Valle Roja.

In seguito [illegible] perquisizione nella soffitta della villa di via Rivoira a Boves, Guido Cavalcanti e il socio Giuseppe Barbero, 38 anni residente a Boves, frazione S. Mauro, sono stati denunciati per truffa ai [illegible] dell'Assicurazione Vittoria: nell'intercapedine, infatti, la polizia ha trovato materiale del valore di decine di milioni (compressori, motori idraulici, motoseghe, [illegible] chine per scriverci di [illegible] due) avevano simulato di essere stati derubati, nel gennaio 1981, con una [illegible] ai carabinieri

Giorgio Ravasi

Si salva nell'auto che brucia

BUSCA — Coinvolti in un pericoloso incidente, accaduto l'altra sera fra tre autoveicoli sulla statale Cuneo-Saluzzo, all'incrocio con la strada di [illegible] Rossi, se la sono cavata per fortuna [illegible] lievi escoriazioni.

Michele Galliano, [illegible] anni, agricoltore di Vignolo, via [illegible] Michele [illegible] procedeva verso Cuneo con la sua Simca 1000; avendo rallentato per evitare a destra veniva tamponato da un furgone «Ducato», guidato da Michele Dalmasso, 27 anni, artista di Beinette, via Peveragno 8.

Per l'urto violento l'auto faceva una testa coda e si incendiava, mentre il furgone, abbandonato sulla corsia opposta costringeva un altro automobilista, Enrico Feletti, 40 anni, impiegato, abitante al n. 6 di San Chiaffredo di Busca, che sopraggiungeva in senso inverso, a sterzare di strada per evitare lo scontro frontale.

Il Galliano ha corso il rischio di rimanere imprigionato nell'auto incendiata, ma è riuscito a liberarsi

l. c.

Sotto accusa sono soprattutto i ricostituenti e gli antistenici

Una ricerca-campione dell'Usl di Bra Si consumano troppi farmaci inutili

BRA — *Con l'arrivo della primavera succede di sentirsi fiacchi, sposati, c'è chi dà la colpa alla stagione e non ci pensa più, ma c'è chi va dal medico e si fa prescrivere un «ricostituente».* «Sarebbe come se uno portasse l'automobile dal [illegible] — è stato [illegible] a un dibattito sull'uso dei farmaci organizzato da un comitato di quartiere — e gli dicesse: "questa macchina non tira, dammi un ricostituente". Il meccanico sarebbe giustamente stupito da una simile richiesta, essendo abituato a individuare che cosa non funziona. Sarebbe [illegible] do, e un assurdo è anche per il corpo umano, che è una macchina ben più complessa [illegible] un'auto».

In «ricostituenti», antistaminici (soprattutto estratti di corteccia surrenale) distensivanti e in altri farmaci di efficacia non dimostrata si può calcolare che nell'Usl di Bra si siano spesi, nel biennio '81-'82, tre miliardi e mezzo. In media più di 30 mila lire l'anno a persona. Il dato emerge [illegible] un'indagine svolta nell'ambito di [illegible] studio dei sanitari della divisione di medicina dell'ospedale Santo Spirito ed è stato ricavato dalla statistica degli acquisti effettuati in una settimana in una farmacia di Bra: da questa ricerca-campione, limitata ma significativa, è risultato che la spesa in farmaci a carico del bilancio dell'Usl o (per ben un quinto) direttamente degli utenti va per la metà in prodotti «inutili».

«Inutili a giudizio degli operatori della divisione — precisa il primario professor Eugenio Jona —, suffragato però da studi scientifici molto seri. Anche da noi una quota consistente della spesa sanitaria potrebbe essere utilizzata in modo ben più proficuo se il consumo delle medicine si riducesse a quelle veramente necessarie, da prescrivere solo quando ce n'è bisogno».

Una soluzione drastica ci sarebbe: smettere di produrre e di vendere i farmaci «superflui»; ma evidentemente non è alla portata dell'Usl di Bra. La quale invece potrebbe e intende impegnarsi in un programma di educazione sanitaria che coinvolga tutti gli [illegible] di base, farmacisti, utenti.

«Quello dell'abuso o dell'uso improprio delle medicine è un problema complesso che non riguarda solo gli operatori — prosegue Jona —. Si compilano troppe ricette anche perché l'utente pretende la prescrizione, perché ha bisogno di essere rassicurato, perché a volte — ma sempre e solo nell'immediato — i farmaci inutili diano del miglioramenti almeno apparenti; il medico li ordina anche perché non ha avuto modo di informarsi e di controbattere le valutazioni ovviamente interessate del rappresentante della ditta farmaceutica. Le responsabilità sono frazionate, soltanto un progetto complessivo può contribuire a migliorare la situazione».

Le medicine «inutili» non sono l'unica fonte di sprechi. Analizzando il bilancio dell'Usl i sanitari dell'ospedale hanno rilevato che [illegible] potrebbero risparmiare [illegible] milioni l'anno provvedendo direttamente alle prestazioni di fisioterapia, che sono invece affidate — per carenza di personale, determinata a sua volta dalle [illegible] restrittive sulle assunzioni — alla Fondazione Pro Juventute Don Gnocchi, alla quale [illegible] andati nel 1982 poco [illegible] 160 milioni.

g. m.

Consiglio di fabbrica per la Artex-Comino

MONDOVI' — E' stato costituito un «comitato di lotta» in cui sono rappresentati operai, sindacati, Comune, Comprensorio, Provincia e Regione che ha l'obiettivo di trovare una soluzione per salvare 136 posti di lavoro nella industria Artex e Comino di Mondovì.

Il [illegible] scorsi i dirigenti dell'Artex e della Comino, industrie tessili consociate di Mondovì, decisero di sospendere ogni attività produttiva inviando i 136 dipendenti, [illegible] maggioranza donne, a utilizzare le ferie. Dopo quindici giorni, i dirigenti dell'azienda hanno chiesto di collocare le dipendenti in cassa integrazione a zero ore per un periodo indeterminato.

La crisi sarebbe dovuta alla [illegible] di ordinazioni: [illegible] gruppo tessile [illegible] ha infatti ritirato commesse [illegible] confezionare capi di abbigliamento che avrebbero assicurato [illegible] lavoro alle due industrie di Mondovì per l'intero anno.

La scorsa settimana si è svolto un incontro tra amministratori locali, parlamentari e organizzazioni [illegible] per discutere su «quali strade seguire [illegible] salvare questi 136 posti di lavoro».

g. m.

Gravi ingorghi specialmente nei giorni di mercato

Il traffico soffoca Mondovì Quando la circonvallazione?

MONDOVI' — Continui ingorghi, interminabili code, rumore assordante: la circolazione nel centro storico di Mondovì sta diventando sempre più caotica. I progetti per costruire la circonvallazione, [illegible] qui si parla da anni, sono fermi negli archivi [illegible] Comune, Provincia, Regione, Anas che concordano [illegible] di realizzarla ma dichiarano contemporaneamente di non [illegible] fondi disponibili

Sulla città di Mondovì confluiscono due statali, altrettante provinciali, l'autostrada Torino-Savona: migliaia di automobili e mezzi [illegible] che ogni giorno [illegible] costretti a attraversare [illegible] città. Circolare in automo[illegible] nel [illegible] storico è difficile ogni giorno, ma diventa impossibile il martedì e sabato, giorni di mercato, quando i problemi vengono moltiplicati dalla carenza di parcheggi.

Da anni si discute sulla necessità di una [illegible] che permetta di far confluire il traffico tra Piemonte e Liguria al di fuori della città. Il progetto, approvato sia dall'Anas sia dalla Regione e dal Comune, prevede la costruzione di 11 chilometri di circonvallazione che dovrebbe partire dalla statale [illegible] e, a sud della città, superare con viadotti il torrente Ermena e l'Ellero, innestarsi sulla statale 564 per Cuneo, la provinciale per Villanova, la comunale del Rochetto, per ricongiungersi con la statale 28 sul raccordo per l'autostrada Torino-Savona.

g. m.

Domenica [illegible] premiazione a Torino

Stella del lavoro per quattro cuneesi

ALBA — Due albesi, un dirigente e un operaio dell'industria dolciaria Ferrero di Alba, riceveranno domenica a Torino la «Stella [illegible] merito [illegible] lavoro» [illegible] conferita con decreto del Presidente della Repubblica

[illegible] *Giulio Pugliesi, regioniere, [illegible] di Saluzzo, abitante ad Alba in via San Teobaldo 1. E' alla Ferrero dal febbraio [illegible] '49 e dirigente dal '58. Attualmente è responsabile dei trasporti e autoparco*

«Entrai come impiegato di seconda categoria — dice — eravamo pochi, come una famiglia, [illegible] svolgevamo tutte le mansioni».

Pugliesi ha praticamente seguito tutto [illegible] sviluppo dell'industria albese, la cui espansione è iniziata a partire dal dopoguerra. Sposato con Adriana Damiano, impiegata Stp in pensione, ha tre figli, Enzo, Corrado, Diego, gli ultimi due [illegible] dipendenti Ferrero

L'altro lavoratore albese che sarà premiato domenica è l'operaio Giuseppe Basso, in pensione da gennaio dopo 35 anni e [illegible] lavoro alla Ferrero.

«Entrai nel '47 [illegible] sempre lavorato nel [illegible] preparazione cioccolato, senza [illegible] cambiare reparto. Mi [illegible] trovato bene, [illegible] dopo tanti anni fa piacere un po' di riposo, ritrovarsi con tempo libero da dedicare agli hobby, alle cose che gli impegni di lavoro non consentono» (g. f.)

FOSSANO — Carlo Ferrero, [illegible] anni, geometra, pensionato [illegible] anno, abitante in corso Trento 11, dipendente per 41 anni dell'impresa [illegible] di costruzioni «Cravero Domenico», a Luigi Gagino, 66 [illegible] anni, abitante in via San Giorgio 5, dipendente [illegible] 37 anni dell'Istituto Bancario San Paolo, sono i due fossanesi ai quali verranno consegnate domenica [illegible] stelle [illegible] merito del Lavoro conferite dal presidente della Repubblica per «singolari meriti di perizia, laboriosità e condotta morale».

Il geometra Ferrero è entrato a vent'anni nell'impresa, che allora [illegible] diretta da Domenico Cravero, e adesso è guidato dalla figlia Piera. E' molto conosciuto in città in quanto è stato per anni donatore [illegible] di sangue e ha fatto parte del direttivo dell'Unione Sportiva Fossanese

Luigi Gagino è da soli due anni nell'azienda cittadina del S. Paolo. Entrato giovanissimo nell'istituto bancario torinese, ha svolto praticamente fin dall'inizio mansioni [illegible] cassiere. Ha lavorato per dodici anni a Cuneo, per dieci a Carrù e quindici a Savigliano

Sarà presto aperto ad Alba?

Museo [illegible] arte sacra per fermare i ladri

ALBA — Si aprirà ad Alba il museo di arte sacra? Un vivace confronto su questo argomento di sta svolgendo negli ambienti culturali comunali e ecclesiastici albesi per il continuo ripetersi di furti di arredi, dipinti, mobili artistici, pannelli in chiese, cappelle campestri e confraternite. Un vasto patrimonio [illegible] valore artistico, legato alla vita delle varie comunità [illegible] e testimonianza [illegible] passato che rischia [illegible] andare distrutto.

Decine di chiese sono già state saccheggiate dai ladri (parrocchiali di Monticello, Corrino, Monta, Cerasole, le cappelle di San Rocco a Monta, S. Spirito a Castagnito, Tavoleto di Seminario, Pozzo San Giuseppe ad Alba, [illegible] a Priocca e altre).

Che fare per porre un rimedio? Tra le varie proposte [illegible] e quella di aprire un museo [illegible] arte sacra, di [illegible] si parla da qualche tempo e nel quale custodire le [illegible] più importanti che non [illegible] avere la garanzia [illegible] sicurezza a livello locale.

Il dibattito è vivace. Vi sono pareri contrastanti, trattandosi di un problema piuttosto complesso. Si chiede ad esempio se [illegible] giusto «spogliare» le comunità locali dei propri beni culturali, sradicare [illegible] il [illegible] loro contesto e, nello stesso tempo, si riconosce che la conservazione dei luoghi originali non è sempre realisticamente possibile. Altri interrogativi riguardano come e da [illegible] i fondi, quale metodologia seguire per la [illegible] e l'esposizione, [illegible] aprire l'eventuale museo.

Le proposte avanzate sono molteplici, anche se nessuna decisione concreta è stata finora presa. Nella discussione in corso è intervenuta in questi giorni Italia Nostra con un documento inviato alla Sovrintendenza ai beni artistici e storici, al sindaco, alla curia vescovile, al museo civico, all'assessorato alla Cultura del Comune.

L'associazione, pur esprimendo molte osservazioni in merito al complesso problema, invita a prendere in considerazione per un eventuale museo la chiesa di Santa Caterina (stile barocco secolo XVIII) che si trova a lato del seminario e dispone di numerosi locali. Ed ancora l'ampio complesso adiacente il Duomo. «Si tratterebbe — dicono Walter Accigliaro e Matteo Bosco di Italia Nostra — di edifici particolarmente adatti, già di proprietà ecclesiastica e di una certa impronta architettonico-ambientale nel centro storico della città».

Gianfranco Fiori

Una «coda» al [illegible] disc-jockey

CUNEO — Si è svolto domenica al dancing «La Pagoda» di Caraglio il quarto turno di qualificazione del concorso per disc-jockey dilettanti, patrocinato [illegible] «La Stampa» e da «Gamma Radio». Le votazioni del pubblico hanno espresso la seguente graduatoria: Davide Bruno, [illegible] anni, di Caraglio (disco music), 385 punti; Massimo Otta, 17 anni, di Caraglio (funky), 315; Miranda Milanesio, 15 anni, [illegible] Cuneo [illegible] music), 306; [illegible] Giraudo, 26 anni [illegible] Caraglio (disco music), 280; Aurelio Agnese, [illegible] anni, di Caraglio (disco music), 266.

Come previsto dal regolamento del [illegible] — l'iscrizione è gratuita — viene [illegible] siderato, per la classifica provvisoria, il «gradimento» espresso dal pubblico in pedana di ballo durante l'esecuzione dei quattro brani.

Poiché la partecipazione di concorrenti è superiore al previsto, si rende necessario un quinto turno di qualificazione, che si svolgerà domenica prossima pure alla «Pagoda» di Caraglio. Successivamente si svolgeranno le semifinali, per giungere alla serata conclusiva, domenica 22 maggio, per l'assegnazione dei premi (un milione al vincitore, trofei e targhe agli altri classificati in finale).

I risultati della quinta qualificazione e la graduatoria degli ammessi alle semifinali e la classifica [illegible] saranno pubblicati su «La Stampa».

g. f.

L'ALTRO MONDO ALBA
DOMANI SERA
[illegible]
con il gruppo
I.T.N.T.
E LA DISCOTECA DI JACK E PEPE
DURANTE LA SERATA SARA ELETTA
[illegible]
L'AZIENDA ED
PREZZO D'INGRESSO UNICO L. [illegible]

SFIM
[illegible]
RAPIDI
ANCHE SENZA CAMBIALI
[illegible] - Commerciali - Ville
CUNEO - Via S. Grande, [illegible]
Tel. 0171-54.067

ASTA
[illegible] - Antiquariato
Oggi Telecupole ore 22,30
Canali 21, 41, 57, 64
[illegible] Gruppo sabato ore 14
Mercoledì ore 22,15
Canali 52, 54, 57
IFIR PIEMONTE TORINO

Grande nella Granda
CUNEO UNO tv
Sintonizzati ogni sera sui canali 36-37-54:
Notiziari, Rubriche, Film, Sport, Cultura, Arte, Musica, Dibattiti, Interviste, Ecc
CUNEO UNO tv
Telef. 0171 65.641 66.275

[illegible]
QUESTA SERA
DISCOTECA
D.J. DEIMOS
Ingresso unico L. 3000
DOMENICA SERA
al LISCIO
MACARIO

CRAZY BOY
[illegible] SERA
PER LA GIOIA DELLE SUE FANS
PUPO
in concerto
SABATO [illegible] APRILE
LISCIO SPETTACOLO con
GILIANA GILIAN

LE EDERE
MUSIC CATHEDRAL
Domani sera LISCIO alla grande
LEARCO GIANFERRARI

LA STAMPA
Tutto scienze
Tutto dove
Tutto libri
dà di più

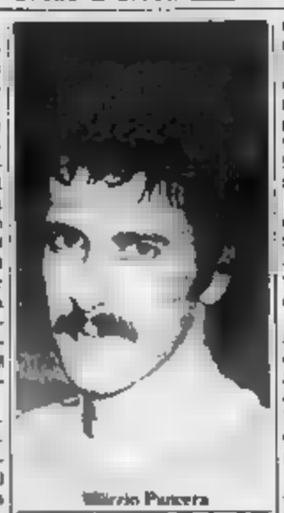
AUT. MIN. PT/C4
LA STAMPA
Cronache di Cuneo
Bianchi
1° [illegible] IN BICI
15 maggio 1983
3ª domanda: Chi è il famoso giurista cuneese al quale è dedicato il monumento nella piazza principale del capoluogo?
NOME E COGNOME
VIA
LOCALITA' TEL.

Regolamento
[illegible] IN BICI
Concorso per i lettori de LA [illegible]
1) L'Editrice [illegible] Stampa indice fra tutti i lettori del suo quotidiano LA [illegible] - Edizione Cuneo il [illegible] «CON 'N BICI» collegato [illegible] prima [illegible] ecologica che si svolgerà nella stessa città il prossimo 15 maggio.
2) Da domenica 24 aprile a [illegible] 8 maggio LA STAMPA - Edizione Cuneo pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a domande storiche, sportive e turistiche su Cuneo città e provincia.
3) I [illegible] potranno essere [illegible] a LA STAMPA - Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 TORINO, oppure potranno [illegible] imbucati in apposite [illegible] collocate in Cuneo presso
Il Podio in piazza Galimberti 9
Rivendita giornali all'inizio della Stazione FF.SS.
Concessionario Piaggio di Perale Alessandro, c.so Giovanni XXIII, 13
— Redazione locale de La Stampa, via XX Settembre 30
Bar da Val, p.zza S. Maria 1 - Peveragno.
4) Fra tutte le schede con indicazione della risposta esatta verranno sorteggiati n. 8 [illegible] BIANCHI, tipo Ledro 28 e Allegro 26. Il sorteggio avrà effettuato mercoledì 11 maggio. I vincitori saranno avvisati tramite lettera e pubblicazione sul giornale. La premiazione avverrà a Cuneo sabato 14 maggio.
5) L'Editrice La Stampa dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta [illegible] confronti dei vincitori.
6) Sono esclusi dal concorso i tagliandi nonché delle copie omaggio e i loro simili, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti della Editrice La Stampa ed i loro familiari.
7) I premi non sono cumulativi. Non potranno essere quindi vinti da un'unica persona, ma dovranno [illegible] assegnati a persone diverse.

ECCELLENZA — Sette formazioni coinvolte nella battaglia

Cuneo, è tutta da giocare la volata per la salvezza

La vittoria della Novese a Ivrea consente ai biancorossi di stare tranquilli


Vittorio Panero

CUNEO — Sembra un paradosso, ma il Cuneo Alpitour, in piena lotta per non retrocedere, ha soltanto quattro punti in meno del Vado che è quarto in classifica generale. Si potrebbe concludere che le ambizioni dell'allenatore Zanelli all'inizio del campionato (*«Il Cuneo punta al quinto posto»*) erano fossero campate in aria. Resta però il fatto che Panero e compagni possono assolutamente rialzarsi dal sellino: la volata — per ricorrere a un paragone ciclistico — è tutta da giocare e il traguardo in palio è la permanenza nel campionato interregionale.

Il fatto più significativo della settimana rimane comunque — oltre la vittoria del Cuneo sulla Pro Vercelli — il successo della Novese a Ivrea (3 a 1). Un risultato secondo pronostico (peraltro a vittoria sperdiese) avrebbe permesso ai Cuneo ben altra tranquillità negli ultimi tre impegni: trasferte a Cairo e Asola, con intermezzo casalingo per ospitare il Cossatese. *«Dobbiamo incamerare altri tre punti»*, l'allenatore-giocatore Beppe Zanelli, ma non è neppure certissima la salvezza, a quota 28.

Al momento, infatti, ben sette formazioni possono perdere, sia pure con percentuali più o meno elevate, nella trappola dell'ora-l'ultimo posto in classifica. Vediamo i loro impegni.

Pro Vercelli (27 punti): non dovrebbe avere preoccupazioni. Va in trasferta a Novara e Albenga, riceve il Borgomanero: a 29 punti, almeno, arriva senza affanni.

Acqui: deve molta attenzione. Riceve la Novese e la Cairese e incontra in trasferta il Vado: se perde con la capolista e preoccupato a Vado e gioca il tutto per tutto con la Cairese, nell'ultima giornata.

Ivrea (27): rischia domenica, a Orbassano, ma può evitare i guai nello scontro diretto al «Platinoli» con l'Albenga, eventualmente, nell'ultima trasferta a Cossato.

Cuneo: va a Cairo (dall'ex allenatore Borsalino), riceve la Cossatese e va a Asola. Il pronostico ai tifosi.

Asola (25): sembrava fuori dalla mischia ed invece, è in piena «bagarre». Riceve il Vado, specialista in pareggi, va a Pinerolo e chiude al «Puchoz» con il Cuneo. C'è da augurare ai tifosi biancorossi che un pareggio, nell'ultima partita, sia sufficiente a entrambe le squadre.

A. Albenga deve evitare passi falsi casalinghi con due cicli non facili (Pinerolo e Pro Vercelli), perché in trasferta incontra l'Ivrea, che può permettersi ulteriori «omaggi» alle pericolanti.

Novese (26): gioca il derby a Busalla, capita il Geo Borgaro e a Borgomanero. Se gli avversari fossero concentrati, non avrebbe grosse «chances». Invece c'è da credere che possa beneficiare della rilassatezza di qualche formazione e strappare altri risultati, tipo il 2 a 1 di Ivrea.

Gualtiero Franco

PALLAMANO — La serie A

Subito sorprese negli sferisteri

Successi esterni di Doglianese e Cortemilia

Con alcuni risultati a sorpresa è iniziato fra domenica e lunedì il campionato di serie B di pallone elastico, che vede in lizza dodici formazioni a contendersi posto per la serie A.

La prima giornata del torneo è stata caratterizzata dalle esterne di Doglianese e Cortemilia, rispettivamente a Bardino Nuovo e a Calice Ligure.

Muratore e Acciglaro, Doglianese, hanno 11 a 7 Musso e Avidano, del Bardino, che il scorso anno vinsero il cadetto. Viglione e Araspi, del Cortemilia, andati a imporsi nettamente, 11 a 5 contro la Calicese di Mandrile e Giordano. Gli incontri si sono conclusi con le vittorie dei padroni di casa.

Questi i risultati: Canalese (Vacchetto-Gallo) batte Atpe (Rinaldi-Gili J) 11-5; Taggese (Balestra-Massone) batte Benese (Tarasco-Gili) 11-5; Astor (Bruno-Rosso) b. Caraglese (Pettavino-Aime) (Paoletto-Cavallero) 11-3.

Classifica: Doglianese, Canalese, Taggese, Astor Cava, Cortemilia, Calcestruzzi Torre 1; Bardino, Atpe, Benese, Caraglese, Calcese e Maglianese 0.

b. b.

I risultati di

CUNEO — Prima vittoria per l'unica squadra di baseball della provincia che partecipa al campionato di serie B, il Fossano, che, sul proprio terreno, si è imposto per 17 a 1 sull'altro fanalino di coda della classifica, l'Avigliana baseball.

Per la serie B di softball la Black (squadra che raggruppa atleti di Boves e Saluzzo) si è imposta con un nettissimo un 20 a 3 sul Caselle di Torino, mettendo una seria ipoteca sulla promozione in serie A, obiettivo annunciato alla vigilia del campionato.

Nel primo derby provinciale del campionato di softball il Gallidro Cuneo si è imposto per 13 a 11 sull'HLF Caretti di Mondovì. (g. m.)

CALCIO — L'attaccante mocoregalese guida la classifica

L'Albese è «bomber» La Porta miglior goleador

già segnato reti - azzurri hanno la lizza soltanto A quota 11 Colarelli (Bra), Gila (Saviglianese) e Tallone (Fossano)

DISTACCATO SPECIALE

CUNEO — *Mentre l'Albese fa l'esame di coscienza e giocatori e dirigenti cercano di capire può una squadra in vantaggio di sei punti sulle inseguitrici perdere la grinta e il gioco e farsi raggiungere e superare, i cannonieri del girone continuano a fottare per la supremazia stagionale.*

Quest'anno si sono segnate molte più reti che nello stesso periodo del campionato '81-82. E' aumentato il livello tecnico stata caduta verticale delle forze in campo? I tecnici della provincia sono convinti che no, la seconda l'ipotesi più giusta.

Molte squadre si sono rinforzate, altre, invece, subiscono l'offensiva delle avversarie. Non c'è quindi da stupirsi se troviamo nella classifica del girone molti cannonieri della stessa formazione, mentre alcune squadre sono escluse, avendo messo a segno pochissimi gol, anche in determinanti al fine del risultato.

Così, ad esempio, troviamo soltanto Baldi (a quota sei reti) a rappresentare l'ex capolista Albese. La formazione che ha messo a più gol e la Saviglianese con 38 reti, mentre la squadra che ne ha subiti di più è l'Alpignano con 38.

A quattro giornate dal termine del campionato, la lotta

Il cannoniere La Porta

classifica dei cannonieri è ormai ristretta a pochi giocatori. Vediamo la situazione. A quota dodici reti troviamo La Morta della Carmagnolese (non è certo una novità vedere il velocissimo bomber Marino Serra ai vertici della classifica) e Piero Broi Chieri, l'attaccante rivelazione della «matricola» torinese.

Il reti all'attivo troviamo una pattuglia abbastanza consistente: Colarelli del Bra, Alessi e Sattolo Moncalieri; Gila della Saviglianese e Tallone della Fossanese. Il gol messo a segno domenica, Cavaglià della Carmagnolese ha raggiunto quota 10 ed è l'unico a questa posizione. Con 9 reti troviamo un altro giocatore di una formazione «matricola»: è Lanciano del Borgo Urbia.

A quota 8 gol ci sono soltanto due giocatori: Fandone del Chieri e Pastore della Saviglianese, i rossoblù patron Bordone hanno anche l'unico giocatore a quota 7 reti Di Salvatore, il «brasiliano» della formazione di Mario Pinacci.

Il reti troviamo Baldi dell'Albese, Mastrorosa del Bra, Ragazzo della Carmagnolese e Mirisola della Chieraschese. A quota 5 ci sono altri sei giocatori: Bongiovanni Bra, Verduci Bianco, Toniolo e Terreno della Carmagnolese, Beppe Broi del Chieri e Magaro della Sommarivese.

questa classifica può vedere che Moncalieri, Saviglianese, Chieri e Carmagnolese le formazioni che maggiormente a rete, mentre l'Albese, nonostante abbia guidato per lunghi mesi la classifica del girone, ha un reparto d'attacco molto consistente. Forse è proprio la mancanza di bomber opportunisti che fatto sì che la squadra langarola si arenata e abbia perso il controllo del campionato a favore del Moncalieri. La Saviglianese invece presenta il miglior attacco, ma una difesa tra le peggiori del girone.

Nella classifica dei bomber non troviamo il Fossanese e l'Alpignano (Biarite, Modenese e Migliorini sono a quota 4) che sono le due squadre che chiudono il girone C e stanno lottando per non retrocedere in Prima Categoria. Fra due formazioni è il Fossanese che, ha due punti di vantaggio sull'Alpignano, ha le carte in regola per rimanere ancora in Promozione.

Fiorenzo Panero

CALCIO — La capolista ha sei punti di vantaggio sull'inseguitrice

Clavesanese riduce il distacco dal Marutta ma ha poche speranze per il successo finale

In coda, oltre allo Scarnafigi, anche il Marene (sconfitto) vede ridursi le possibilità di evitare la retrocessione

CUNEO — Partiale battuta d'arresto per la capolista girone M della Seconda Categoria. Il Moretta, che è stato bloccato sul pareggio sull'ostico campo del Robilante. Ne ha approfittato Clavesanese che ha ridotto a le lunghezze di vantaggio. Il diversivo, a sei giornate dal termine del campionato, resta comunque notevole, se non incolmabile. Nella bassa classifica è molto difficile la posizione dello Scarnafigi, fermo a quota nove: anche il Marene, con la nuova sconfitta di Beinette, vede molto le di evitare la retrocessione.

Si è conclusa col risultato di tre a tre l'incontro tra Robilante e Moretta. Il pareggio è sostanzialmente giusto e premia, in pari misura, le due compagini che hanno dato vita a una partita apprezzabile anche dal punto di vista tecnico. Con le reti di Cuneo, Mosca e Roggero la Clavesanese ha superato il Savigliano 61, in un incontro duro e nervoso, con gli ospiti che recriminano per il gioco pesante praticato dai padroni di casa. Vittoria anche del Beinette, che ha superato di il Marene.

«Come nelle previsioni, è stata una partita molto tirata — dice l'allenatore del Beinette, Nino Gallipo —, *il Marene si giocava la permanenza in Seconda Categoria, per cui ha impostato l'incontro su grinta e determinazione, ma la nostra squadra, malgrado le assenze, ha risposto bene».*

Il Verzuolo ha avuto difficoltà a superare lo Scarnafigi, particolarmente aggressivo, soprattutto nei primi quarantacinque minuti. Equo pareggio tra il Cuneo Saetta e il Garessio.

«Lo mia squadra, dopo essere passata in vantaggio, non ha avuto la forza di aggredire l'avversario e cercare il raddoppio — commenta l'allenatore del Saetta, Gianni Cegli —; *in questo modo abbiamo concesso il pareggio al Garessio».*

Bernardino Andreis

FIAMME GIALLE - MANTA 3-2 — Fiamme Gialle: Formentini, Monni, Mulas, Gaulio, Barone, Mastaciuolo, Priola, Casella, Legrottaglie, Casparre, Pedona. Manta: Anghilante, Sandri, Demaria (Rostagno dal), Bocca, Falco, Audetto, Carle, Forcolin, Dalbesio (Rattalino dal 75'), Tuninetto, Gavatorta. Reti: Legrottaglie, Demaria, Saulle, Tuninetto.

ROBILANTE - MORETTA 3-3 — Robilante: Baudino, Landra, Burzi II, Contarino D., Dovero, Burzi I, Violino, Burzi III, Menardo, Risso , Contarino (Risso P. dal 75'). Moretta: Tunno F., Demichelis, Millone, Tunno M., Oliviero, Giordana, Pignata, Ghirardi, Carrain, Ferrarese (Cagliero dal). Reti: Risso M. (2), Ferrarese, autorete di Giordana, Cagliero, Millone.

VERZUOLO - SCARNAFIGI 3-1 — Verzuolo: Perlo, Martino, Della Bella, Verra, Moi, Quaglia, Roggero, Almar, Corzolino, Bruna. Rabbia. Scarnafigi: Ponso, Fiorito (Audisio dal 46'), Crabbia, Parola G., Arnolfo, Parola C., Bertola, Rubiolo, Tesio, Falco, Scotta. Reti: Almar, Raimondo, Falco, autorete di Audisio.

FEDONA - CAVALLERMAGGIORE 1-2 — Fedona: Cerrato, Bertolini, Giraudo, Olivero, Borgna F., Corazza, Aime, Bianco, Lerda, Erbi. Cavallermaggiore: Castelli, Frua, Gonella, Botto, Mondino, Rosso, Rivetti, Leardo, Pumero, Dello, Barbero. Reti: Lerda, Rivetti, Dello.

CUNEO SAETTA - GARESSIO 1-1 — Cuneo Saetta: Milano, Colomberi, Giuliano, Gertaudo, Biengino (Bertalina R. dal 75'), Bertalina C., Basso (Durelli dal 46'), Tosello, Galliano, Olocco, Catalisano. Garessio: Durando, Parodi, Scarzella, Roberi, Bologna, Aschero, Rivarolo, Zoppi, Sartori (Rizzo dal 70'), Cagna, Scarlato. Reti: Galliano, Scarlato.

CLAVESANESE - SAVIGLIANO 3-2 — Clavesanese: Mina, Bisotto, Bisotto, Fasinetti, Protto, Barbiero, Cuneo, Bormida, Mosca, Barello, Roggero. Savigliano 61: Monica, Chiavassa, Supertino, Merola, Vassallo, Zambelli (Panero dal 60'), Curti, Bosio G., Patruno, Bosio L. (Ambrogio dal 46'), Casse. Reti: Cuneo, Mosca, Roggero.

BEINETTE - 2-1 — Beinette: Tomatis, Bruno, Dutto, Grosso II, Esposito, Gandolfo, Perano, Levrone, Paoletti, Ghigo, Alonzi (Grosso I dall'80') Marene: Bosso, Racca M., Racca E., Mondino, Campana, Racca B., Allemardi, Pagliero, Minetti, Arrigo. Reti: Perano, Minetti, Levrone.

Classifica: Moretta punti 33; Clavesanese 27; Verzuolo, Beinette e Cuneo Saetta 25; Savigliano 23; Robilante 23; Cavallermaggiore e Pedona 21; Fiamme e Garessio 17; Manta 15; Marene 12; Scarnafigi 9.

Prossimo turno: Savigliano 61 - Beinette; Robilante - Verzuolo; Cavallermaggiore - Clavesanese; Scarnafigi - Cuneo Saetta; Marene - Fiamme Gialle; Manta - Moretta; Garessio - Pedona.

CALCIO - Una società alla settimana

Il tranquillo campionato dell'Unione Caramagnese

CARAMAGNA PIEMONTE — «capitali in un girone molto dove non soltanto la capolista, 1917, e di livello superiore, anche altre squadre dispongano di organici migliori del nostro. Comunque la nostra compagine sta disputando un torneo positivo e si è assestata in una tranquilla posizione di centro classifica».

Questo il di Gaspare Ponzone, presidente dell'Unione Sportiva Caramagnese, che un decennio milita nella Terza Categoria e quest'anno il girone C.

Diretta da Rinaldi, ex giocatore della Sommariva, la squadra comprende i portieri Chiarla e Olivero, i fratelli Garello, Abrate e Osella, i centrocampisti Stella, Petrosino e Rosso e attaccanti Galleano, Tesio, Gramari, Crosetti, Bono e Arese. Sono atleti che provengono centri vicini, in quanto a Caramagna è organizzato il giovanile, anche ci sono alcuni atleti locali molto dotati.

«E' nostra intenzione avvicinare i giovani al gioco del calcio — dice il presidente Ponzone —; oltre a permettere loro fare della sana sport si eviterebbero le pesanti spese costi e degli acquisti».

quanto concerne le strutture sportive, la Caramagnese dispone di un campo gioco regolamentare, dotato dell'impianto di illuminazione e degli spogliatoi. Le difficoltà maggiori della società sono sui piano finanziario: non esistono sponsor per cui si opera basandosi esclusivamente sui contributi dei soci.

b. b.

PALLAVOLO — Un traguardo di grande prestigio

L'All Leasing di Mondovì nelle finali della Coppa

Sabato prossimo gli uomini di Sasso impegnati nel «play off» della A2

MONDOVI' — *Vincendo per 3 a 0 in trasferta contro il San Giorgio di Mestre, l'All Leasing pallavolo Mondovì si è qualificato per le finali della Coppa di Lega, il più prestigioso torneo riservato a squadre di serie B e C) dopo il campionato.*

«Una vittoria che ci dà la delle qualificazioni è importante per il morale della squadra», *dice Andrea Crosetti, dirigente dell'All Leasing, che sarà impegnato subito prossimo nei play off per la qualificazione in serie A2.*

Ad Arezzo gli atleti di Mario Sasso affronteranno nella giornata le otto squadre classificatesi seconde nei gironi paralleli di serie B: il San Giorgio di Mestre e il Terracina. Gli incontri sono fissati per le 9,15 e le 14,30. Se vinceranno queste due decisive partite affronteranno nel mese di giugno il Lupi di S. Croce sull'Arno in provincia di Pistoia, ultima classificata nel campionato settentrionale di A2. Due incontri, andata e ritorno e in caso di parità la finalissima che verrà disputata in della squadra che ha vinto il maggior numero di set.

«Prematuro pensare a questa finalissima — *prosegue Crosetti* —; sebbene i ragazzi abbiano dimostrato di aver superato bene la crisi seguita alla sconfitta con il Vittorio Veneto Milano non si deve dimenticare che avversari del play off sono formazioni di serie B che, come noi, hanno mancato di un soffio la vittoria di campionato». **g. m.**

Doppia vittoria di Pepino a Valenza

CUNEO — Week-end ricco successi per i ciclisti cuneesi: la «Gsiati Sanson Cuneo» ha dominato nell'ottavo Giro della Liguria; Michele Pepino ha vinto a Fossano domenica e si è ripetuto lunedì a Saluzzo. Il figure Loreto Valenza, portacolori in Cuneo, ha conquistato sulle strade di prima vittoria stagionale, imponendosi nella prima delle quattro tappe del Giro delle Riviere e nella finale.

Il successo della squadra cuneese è stato completato dal secondo posto nella classifica generale di Giovanni Maccapani (che ha vinto la seconda frazione piazzandosi al secondo posto nella prima e al quinto tappa); dal posto finale di Giuseppe Bongiovanni (secondo assoluto nella tappa e valido collaboratore per i compagni); dal settimo posto di Valerio Torio, classificatosi quarto nell'ultima frazione.

Tre successi direttore gare per Michele Pepino, vincitore dell'ultimo Giro ciclistico delle Valli Cuneesi. L'alfiere della Trinità Coletto, dopo aver vinto, una settimana prima, la gara di Piasco (davanti a Valenta e Maccapani della Sanson), ha ottenuto domenica a Fossano la seconda vittoria stagionale, precedendo sul traguardo Giordano (Export Fino Manta), Ezio Biarita (Valco Mondovì) e Odasso (Trinità - Coletto). Ventiquattro ore dopo si è ripetuto a Saluzzo nell'ottavo G.P. della Liberazione, organizzato dall'Arci Uisp.

Pepino ha preceduto nell'ordine Claudio Mattio (Export Fino Manta), O. Paolo Cioccolo (Tortore), Livio Turco (Export Manta) e Giuseppe Dorio (Silvestri Parati); gare riservate alle categorie giovani sono imposti Giovanni (Rivoli), Adriano Favole (Bici Trinità) e Piero Sturaro (Ped. Carignanese). (p. p. l.)

Fossano vince gara di pesca a Bernezzo

BERNEZZO — società pescasportiva «Garibil Fossanese» ha vinto la dodicesima edizione del trofeo «Comune di Bernezzo», gara nazionale di pesca alla trota a fondo nelle acque libera.

CAMACO STUDIO
CUNEO S.S. 20
BORGO
QUESTA SERA DI BALLO LISCIO
orchestra spettacolo di
PER VOI GIOVANI DISCOTECA
I sabati sera al CAMACO provate R MEX APPEAL
COCA COLA e BACARDI e...attenti alle sorprese

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Tootsie.
FIAMMA: Peppa e Cicia.
ITALIA: riposo
NAZIONALE: Acapulco prima spiaggia a sinistra.

ALBA
CORINO: Un povero ricco.
EDEN: Il verdetto.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: La lacca della morte.

BOVES
NUOVO: Asharol.

BRA
IMPERO: Il Chiara è la Scura.

POLITEAMA: Sapore di mare.
VITTORIA: Tootsie.

CARAGLIO
LUX: Café Express.

CARAGLIO
SPLENDOR: Piaceri proibiti di una donna di classe.

CEVA
DORIA: La corsa.

CHERASCO
GALATERI: Sotterrano parco dive.

FOSSANO
ASTRA: riposo.
POLITEAMA: Il grande complesso.

MONDOVI'
CORSO: Minorenni supersexy.
ITALIA: Tu mi turbi.

ORMEA
ARISTON: riposo.

PIASCO
LA ROSA: Chiaffiva mortale.

RACCONIGI
SOCIALE: riposo

ROBILANTERIA: Delitto inutile.

SALUZZO
CIVICO: Sovente il ritorno.
ITALIA: La prolungatorio del piacere.
SPLENDOR: Il gusto proibito di mia moglie.

SAVIGLIANO
AURORA: I ragazzi

FARMACIE
Cuneo: Comunale 12, Europa.
Alba: Moretta, c. Langhe.
Bra: Dalmasso, via Motta di Livio. Galleria, via Mazenco
Fossano: Cumino, via Roma
Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino
Saluzzo: S. Martino, c. Piemonte
Savigliano: Monchiero, p Popolo

Alba — Il ministero della Pubblica Istruzione ha concesso il riconoscimento legale alla quinta classe del liceo linguistico di Alba, di via Ospedale 1. Con questo riconoscimento il liceo risulta ora legalmente riconosciuto. Nato nel '76 con l'istituzione della prima classe, aveva poi ottenuto di anno in anno il riconoscimento delle altre.

Alba — Oggi alle 16 presso l'ex sede della libreria Torre» di piazza Pertinace 3, l'Arci Langhe presenta una cartella fotografica «Omaggio alla Langa e alla sua gente» di Bruno Murialdo. La mostra rimarrà poi esposta il 15 maggio presso l'osteria Unione di Treiso.

ALLE TV PRIVATE

G.R.P.
24,05 **Lune nuove:** *Achille Togliani, famoso cantante un vecchio artista, in una divertente vicenda sentimentale e musicale* (1955)

RETE 4
20,30 **La calda notte dell'ispettore Tibbs:** *ispettore di polizia negro indaga su delitto avvenuto in pasticceria degli Stati Uniti* (1967)

STUDIO NORD
20,30 **Terra selvaggia:** *due ex commilitoni finiti in guerra civile sperimentano la violenza polizia di Stato* (1952)

VIDEOGRUPPO
20,30 **La città della paura:** *giovane evade dal carcere asportando in un cilindro d'acciaio dell'eroina* (1961)

QUARTA RETE
01,00 **Il ginecologo della mutua:** *dottore agli inizi si trasferisce in studio di collega fuggito per debiti ed ha subito successo* (1977)

TELECITY
20,25 **Il marito in collegio:** *giovane per il patrimonio della zia sposa povera benissimo che deve imparare le buone maniere* (1977)

VIDEOUNO
22,35 **Colpo** *oggi mi sposo: amore una rapina un sergente pasticcione si presenta agli esami di promozione e li supera* (1968)

ERREUNO
20,25 **Tal Tg**
20,45 Film
22,40 **Il grande schermo**
23 — **Tal Tg**
23,10 **Sport calcio e hockey su ghiaccio**
24 — Film

TELECUPOLE
19 — **Tg**
19,25 **Telefilm**
20,30 **Videomix**
21 — **Telefilm: Al della difesa**
22 — **Aell: il patto**
23,30 **Tg**
24 — **Telefilm: Lander**

Cristal dancing discoteca MONDOVI' 43.557
QUESTA SERA SUPERLISCIO con I CARAVAN CENTER (AL MODERNO) DISCOTECA

TELECUPOLE dal Piemonte la tua televisione del cuore
Ogni giovedì alle ore l'appuntamento con:
«LA PES-CACCIA»
la rubrica di caccia e a cura del dott. E. Contato duce A Prodam

Fratelli FORTUNA
HONDA
VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI
Assortimento usato -
S.S. CUNEO-MONDOVI' km. 8 - Villaggio COLOMBERO
PEVERAGNO (Cuneo) - Tel. 0171 / 403,198
FILIALE TORINO - Via Torino 2 - Tel. 011/837.167

SBALORDITIVO!
speciale stock di capi in
ECCEZIONALI MAI VISTI!!!
98.000
248.000
128.000
88.000
128.000
MESE DELLA PELLE
ABITPEL
Sabato e domenica tutto il giorno

OGGI SU STAMPA SERA
le ultime notizie della vostra provincia
STAMPA SERA
SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

Ieri in Consiglio si è probabilmente chiuso un ciclo

Approvato il piano di sviluppo ultimo atto della giunta Teardo

Ora si pensa già alle elezioni - Il presidente della Regione candiderà per la Camera - Dello Meoli in lista a Genova per il Senato? - Nuovo atteggiamento del pri

GENOVA — Lo stralcio del piano di sviluppo del territorio e dell'economia della Liguria, dopo ben quattro sedute, è stato approvato ieri mattina in Consiglio regionale, dopo una riunione che è durata poco, in un clima ormai pre-elettorale. Ognuno faceva i suoi calcoli, in attesa dell'ormai scontato decreto del Capo dello Stato di scioglimento delle Camere.

Rimane così consolidato, e costituirà uno degli argomenti della campagna elettorale, il programma regionale, che è l'ultimo atto significativo della giunta Teardo: inserimento nel piano di sviluppo del progetto pilota del porti liguri, raddoppio della ferrovia di Ponente, potenziamento della rete stradale e autostradale, ricerca di aree industriali per l'«interporto» sulla pianura piemontese, nuovo rapporto con Lombardia e Piemonte per la costituzione d'una «area forte» nord-occidentale.

La cronaca di ieri mattina segnala soltanto un intervento di cortese invito ai pci di un'opposizione «costruttiva» che i comunisti avevano espresso apprezzamenti al piano da parte del capogruppo socialista Dello Meoli. L'invito che voleva alludere a un'ipotetica astensione non è stato accolto, come i missini, hanno votato «no». S'è astenuto invece, per la prima volta, dopo un atteggiamento di continua critica il consigliere repubblicano.

E' stata intanto confermata (manca solo la dichiarazione ufficiale) la candidatura di Alberto Teardo alle politiche e quindi le sue dimissioni, obbligatorie per legge, dalla Regione. Al suo posto subentrerà il primo dei non eletti a Bamma, il segretario provinciale Bordero.

non basta: si delinea sempre più netta la candidatura al Senato, a Genova, di Dello Meoli. A lui subentrerà Pino Josi, consigliere comunale.

A questo punto, se non si fosse risolta ancora la situazione giudiziale di Michele Fossa (che, pare quasi certo, verrà assolto in sede istruttoria per le accuse relative al «caso Tac»), si arrebbero due nuovi consiglieri socialisti disposti ad assumere incarichi di giunta, sulla base del loro precedenti politici e amministrativi (Pino Josi, ingegnere e docente universitario, è stato a lungo assessore comunale a Genova). Quindi il rimpasto, dopo la «cacciata» con la ragazzina di Gustavo Gamalero, potrebbe essere rapido e concludersi entro la fine di luglio.

Naturalmente le formule politiche sono condizionate all'esito delle elezioni e ai nuovi rapporti di forza che si determineranno dopo il voto.

Se la dc, che è il partito di maggioranza relativa, dovesse ottenere un risultato elettorale lusinghiero e l'ipotesi non è infondata — potrebbe anche chiedere la presidenza della Regione, con l'ipotesi della ricostituzione del pentapartito: questo spiegherebbe il più «morbido» atteggiamento dei repubblicani.

Il rimpasto che s'annuncia per l'estate sarà una vera e propria ricostituzione della maggioranza: ecco perché sarà difficile che si abbia una nuova giunta prima dell'autunno. **Paolo Lingua**

Certi solo Intini e Te

Craxi corre a Genova per i candidati del psi

GENOVA — Il segretario del psi, Bettino Craxi, sarà a Genova nei prossimi giorni per dirimere i contrasti già vivaci in seno alla federazione del psi per quel che riguarda le candidature alle elezioni.

Per il momento, gli unici che si hanno per certi sono la designazione a capolista di Ugo Intini, direttore dell'«Avanti!» (al ex direttore de «Il Lavoro») cui seguirà il presidente della Regione Alberto Teardo, il candidato ligure più forte.

I punti cruciali riguardano invece Genova: si danno per certe le riconferme dei due candidati uscenti Falco Accame e Ermido Banti, ma non è stata presa alcuna decisione per il sen. Franco Fossa, che ha già alle spalle quattro legislature a Palazzo Madama. Si parla di Dello Meoli, ma i «fassiani», il gruppo più forte all'interno del psi, perderebbero il loro seggio in Parlamento e non avrebbero alcuna possibilità di recuperarlo, dal momento che i loro candidati alla Camera non sembrano molto forti e sono troppo pressanti dalla concorrenza degli «uscenti».

L'equilibrio tra le correnti dunque rischia di essere alterato nella federazione genovese. Per questo e per «coprire» la candidatura di Ugo Intini, Craxi sarà tutto le sue mosse: ma la attendono risultati «infuocati». p. l.

L'incidente a Gattorna ieri mattina

Camion precipita e uccide operaio

Sfiorato uno scuola-bus carico di ragazzi

GATTORNA — Sfiorata la strage ieri mattina a Lamarzo in un incidente sul lavoro nel quale ha perso la vita un operaio di 40 anni, Luigino Barbieri. Un pesante autocarro Fiat 90, che stava risalendo un pendio, è precipitato sulla strada sottostante uccidendo sul colpo l'operaio e «sfiorando» per pochi metri uno scuolabus carico di bambini.

Il fatto è avvenuto verso le 9. Luigino Barbieri, sposato, senza figli, abitava a Carnaco ed era alle dipendenze dell'impresa edile del cognato Giuseppe De Barbieri. Al momento dell'incidente il manovale, con il collega Nicola Malatesta, stava lavorando alla strada al muro di contenimento di una scarpata che si affaccia sulla provinciale.

Alla guida del Fiat 90, l'impresario aveva appena scaricato una ruspa sul pendio che la scarpata e, dopo aver fatto risalire il mezzo cingolato, stava a sua volta salendo verso l'alto a marcia indietro.

Durante la marcia, secondo il racconto dei numerosi testimoni, l'autocarro avrebbe «toccato» un'altra ruspa posteggiata al limite del pendio. Il conducente, per accertare il danno, avrebbe allora fermato l'autocarro, lasciando il motore acceso e il freno a mano inserito. Era appena sceso dalla cabina quando il pesante mezzo ha cominciato a muoversi, scivolando verso sinistra e precipitando nella scarpata.

«Ho sentito un grido d'allarme — racconta ancora sconvolto Malatesta — e sono scappato verso valle. Ho visto il camion precipitare verso di noi. Luigino lavorava pochi metri più in alto di me, anche lui ha cercato di scappare ma il veicolo due volte, poi il camion lo ha schiacciato». m. r.

La gente di S. Giulia minaccia di boicottare le elezioni

Un'intera frazione protesta «Nella scuola soltanto aule»

Un progetto prevede che nell'istituto siano costruiti anche 3 appartamenti

LAVAGNA — La frazione di Santa Giulia di Cemaltre è in rivolta: l'edificio dell'unica scuola elementare minacciano di occupare le aule e persino di boicottare le prossime elezioni se l'amministrazione comunale non modificherà il progetto di ristrutturazione del complesso scolastico. Progetto che prevede, tra l'altro, la costruzione di tre appartamenti.

La protesta è partita qualche giorno fa durante una riunione del consiglio di quartiere. Alla seduta, che secondo gli abitanti era stata convocata «alla chetichella», proprio per «passare» il progetto di ristrutturazione, ha invece partecipato una folla enorme che ha chiesto ed ottenuto la parola.

«*La scuola elementare* — si è detto — *è stata costruita negli Anni Trenta, grazie al lascito di un compaesano, Emanuele Dasso, morto nel 1920 a Buenos Aires, ed è giusto a lui intitolata. Da alcuni anni, oltre ad ospitare le aule è stata utilizzata per altre funzioni: sede del consiglio di quartiere, sottocomitato della Croce rossa (inattivo), ambulatorio di un medico di Lavagna*».

«*Tutti servizi utili* — commentano i frazionisti — ma ora si rischia di *L'anno infatti venne proposta la costruzione di un bar-ristorante pianoterra, che avrebbe lasciato immutata la destinazione scolastica del primo piano*».

«Poi, ed è storia di pochi mesi fa, *il progetto dell'amministrazione comunale: al piano terreno (dicevamo tra l'altro con abbeveratoi e modifiche nolevoli all'edificio originale), sede del consiglio di circoscrizione, della cooperativa agricola Lavagnina, dell'ambulatorio. Al primo piano due aule, al piano superiore, attenuto con la copertura un terrazzo dal quale si gode una vista stupenda di tutto il Tigullio, i tre appartamenti. A dovranno andare questi locali? Agli sfrattati forse? Non sarà invece* — chiedono polemicamente i frazionisti — *un progetto solo speculativo?*».

L'infuocata seduta del Consiglio s'è chiusa su questa nota polemica: il presidente ha infatti deciso la sospensione e la convocazione di un'assemblea pubblica. **Marco**

Diminuisce il movimento nel porto

GENOVA — Il movimento dei traffici del porto di Genova nel mese di marzo e nel primo trimestre di quest'anno ha fatto registrare un calo del 28,4 rispetto allo stesso mese dello scorso anno e dell'11,5 per cento rispetto al trimestre gennaio-marzo 1982.

Prima le stelle, adesso 60 miliardi per rinnovare gli alberghi

In Liguria è incominciato il futuro per il turismo?

Tre tipi d'intervento: nuove costruzioni, miglioramento delle strutture già esistenti, acquisto dell'immobile - Gamalero: «I prossimi tre anni saranno decisivi»

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — *Arrivano i miliardi per gli alberghi della Liguria: 60 nei prossimi tre anni (20 ogni dodici mesi) corrispondono a 60 bondi bondi d'investimenti. Li mette in movimento la nuova legge per migliorare l'industria delle vacanze della Riviera varata dalla Giunta regionale: esaminata dal Consiglio, andrà a Roma, tornerà a Genova. Se tutto va bene (cioè elezioni permettendo) potrebbe già entrare in vigore tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo.*

E' una legge importante. Gli albergatori che vogliono restare al passo con i tempi e accettare la sfida degli Anni 80 possono farlo. In certe aziende già state introdotte tecnologie, i tedeschi potranno presto prenotare la loro vacanza schiacciando un pulsante del televisore di casa collegato con l'Azienda di soggiorno della località preferita. I mutui, con tassi di credito convenzionati, saranno un tasso del 13%. Altri sette punti d'interesse saranno a carico della Regione.

Possibili tre tipi d'intervento: costruzione di nuovi hotels, residences e campeggi, miglioramento delle attuali strutture anche negli arredi, acquisto dell'immobile dopo almeno cinque anni di attività. Nel primo caso (almeno 20 posti-letto, 80 pmt. l'importo massimo mutuato è di un miliardo, nel secondo 150 milioni, nel terzo 750.

Mare e spiaggia da soli non bastano più: la Liguria deve adeguarsi presto alle necessità del turismo Anni Novanta

Una rivoluzione? Quasi. Come sottolinea Carlo Raimondo, presidente dell'Associazione albergatori di Diano Marina, «è la prima volta che l'ente pubblico si rende finalmente conto dell'importanza del turismo e che interviene in modo deciso a favore. possiamo che questi di questa legge perché dà la possibilità di adeguare strutture ormai arretrate. Certo: 60 miliardi in tre anni non sono molti rapportati ai 1500 di fatturato annuo, ma dobbiamo accontentarci. Questo primo passo è troppo importante per fare sottili distinzioni».

La legge annulla quelle precedenti. In particolare la n. 38 del 1976 che assegnava contributi in conto capitale per un massimo di 20 milioni. Ma Gustavo Gamalero, regionale al Turismo, «padre» della nuova legge, assicura che tutte le domande saranno accolte. «Stanno partendo — dice Gamalero — 300 assegni da 20 milioni. Cercheremo di rispondere al più presto e anche privilegiando la conversione delle pratiche esuberanti: procederà sulle altre».

Prima le «stelle», adesso le possibilità di migliorare gli alberghi. La Liguria si mette passo con i tempi. «I prossimi anni saranno decisivi per nostro principale risorsa economica — aggiunge Gamalero —. O ci svegliamo e correggiamo le lacune più vistose oppure veramente di perdere i nostri migliori clienti. La legge sulla qualificazione alberghiera è stata modificata, abbiamo accettato critiche e i suggerimenti. E' stato raggiunto primo obiettivo: metterci stesso livello degli altri altre». Prima avevamo pensioni, alberghi, locande. Definizioni antiquate, ormai senza senso. turista, specie quello straniero, non riusciva a capire. sanno in quale albergo e quale tipo di prestazione possono pretendere di ricevere».

La Regione apre un serbatoio d'investimenti e ne chiede un utile. Gamalero ha definito di eseguire la conversione (e i contributi) al Consorzio promo-turistico. «Si è autoescluso escludendo albergatori, cioè la principale categoria interessata», sottolinea l'assessore. Al suo posto (e in attesa della legge quadro che consenta di mettere un po' d'ordine tra Enti provinciali, Aziende di soggiorno, Pro loco) sarà creata un'«agenzia del turismo» che coordinerà tutte le iniziative.

«Non sarà un altro carrozzone tipo consorzio — precisa Gamalero —. Quindi niente presidente e nemmeno un consiglio di amministrazione. Utilizzeremo gli esperti delle aziende e degli Ept, cioè l'attuale organizzazione sub-regionale che va utilizzata in accesa una razionalizzazione. L'agenzia avrà una sua autonomia finanziaria e vrà rendere conto all'assessorato al Turismo e al Consiglio regionale. Quest'anno abbiamo avuto una massiccia propaganda all'estero, con l'agenzia contiamo di fare meglio».

Pier Paolo Cervone

Una svolta al Casinò

Riaprono i giochi americani

Altre novità: depositata la sentenza del Solaro, un «ok» per le assunzioni

SANREMO — Il Casino è ad una svolta. Ieri sono stati depositati importanti per il futuro della casa da Riviera. Sul fronte operativo e gestionale sindacati e direzione, dopo mesi di e di inutili polemiche hanno siglato un accordo per cui lunedì sera riapriranno i «giochi americani».

Sul fronte giudiziario il presidente del tribunale Renato Viale ha depositato la motivazione della sentenza del «processo del Solaro» che ha visto sul banco degli imputati 118 persone tra croupiers compiacenti, giocatori e accusati tutti di combine roulettes.

Il problema durava da oltre due anni; la motivazione magistrato è 11 mesi dopo la conclusione del processo. E' lunga 890 pagine.

simultaneamente con conclusi due cicli che riguardano il passato. Sanremo ora guarda al domani. riapertura giochi americani (roulettes con il doppio zero, tavoli di black jack, craps) dovrebbe portare nuovi incassi valutabili dai 3 ai 4 miliardi l'anno.

I giochi americani riapriranno i battenti tra 5 giorni, ma per mancanza di personale funzioneranno a ritmo ridotto. «*Per il momento* — hanno fatti spiegato il dott. Scuderia, l'avv. De Francisi ed il commercialista Pucini, i tre "custodi sequestratori" del Casino — *verrà garantito solo il turno completo notturno. In seguito si potrà giocare dalle 21 alle 3 di notte. Al pomeriggio le restano chiuse*».

Gli «americani» sono casi dal 1981, in seguito allo storico blitz della polizia all'interno della casa da gioco. I pompieri che li giudicavano rimasti dirottati al primo piano, a sostituire i colleghi delle roulettes francesi tuttii in carcere. La riapertura dei giochi *made in Usa*, che avvicina Sanremo a Las Vegas, e l'avvio a soluzione problema delle nuove stati ieri alle 4 di notte al termine di lunghi colloqui tra la direzione del Casinò ed i sindacati. Oltre al tre «custodi», hanno sottoscritto il accordo e Ferrero (Cgil), Rainieri, Roda e Saltarel (Cisl), Pirasso (Uil).

Dopo mesi e mesi di immobilismo entro il mese di maggio l'organico potrebbe essere completato e potrebbe rilanciare il vero rilancio della casa da gioco. L'accordo raggiunto l'altra notte prevede anche nuove forme di assunzione, quelle *part-time*, e l'inserimento di giovani qualificati.

Roberto Rasso

Il servizi motivazione della sentenza a pagina 13).

Le prime reazioni al provvedimento

Albergatori in coro «Una buona legge»

GENOVA — Su tremila albergatori della Liguria, solo 700 avevano chiesto l'applicazione legge n. 38/76 che assegnava contributi di 20 milioni per il miglioramento delle strutture. Quanti i mutui, vantaggioso sso d'interesse 13 cento, previsto provvedimento della giunta Teardo?

Le reazioni al varo della «legge Gamalero» sono positive. E' probabile, quindi, che gli albergatori rispondano in modo consistente possibilità la Regione dare un volto moderno e in certi casi di rilevare il loro aziende.

Andrea Lolli, presidente della Confalbergatori di Sanremo (aderisce all'Unione industriali): «*La legge contributiva in modo notevole ad avviare quell'opera di risanamento soprattutto nei grandi alberghi. Erano che ci portavamo avanti una richiesta del genere. La precedente legge, con quei milioni di contributi, andava bene per le piccole pensioni, a conduzione familiare, ma non era assolutamente adatta per i grandi complessi. Il turismo s'è trasformato e anche le esigenze sono cambiate*».

Giuseppe Rubaudo, presidente dell'Associazione provinciale albergatori di Imperia: «*I mutui dovranno essere estinti in un periodo di 15 anni. Forse era meglio che il tasso fosse indicizzato ma speriamo anche che l'inflazione diminuisca. Resta il fatto che la Regione si è resa conto delle esigenze del turismo: qualcuno potrà i locali, altri potranno migliorare le attrezzature. L vecchi ce ne sono molti specialmente nel Dianese e nel Sanremese*».

Giancarlo Quadrelli, presidente dell'Associazione di Alassio: «*Il tasso del 13% mi pare sufficiente per poter lavorare con una certa tranquillità. La legge precedente non è servita a molto, oggi per intervenire in modo concreto occorrono cifre molto di milioni. E poi mi pare che la legge in questa direzione*».

Carlo Buccelli, presidente dell'Associazione provinciale di Savona: «*E' un fatto positivo, ci auguriamo che la legge possa seguire rapidamente il suo iter. Abbiamo chiesto e ottenuto che il n. 38 faccia ancora sentire i suoi benefici. Nel Savonese le aziende di piccole dimensioni numerose e molti colleghi ne hanno approfittato*».

Vignale, vicepresidente dell'Associazione Genova: «*Se i grandi complessi vorranno usare la possibilità di poter sfruttare i benefici allora questa sarà buona legge. All'hotel Gamalero abbiamo di lavorare investito il tasso d'interesse a carico della Regione. La nostra proposta è stata accolta, vedremo con le altre cose succedere*». p. p. c.

La giunta di Chiavari è stata denunciata da un gruppo di genitori

Quella piscina comunale è «privata»

La protesta di un di ragazzi che hanno formato un sodalizio sportivo, l'Entella Nuoto - Ma la vasca è gestita dal Chiavari Nuoto - Secondo la denuncia non avrebbero il permesso vasca

CHIAVARI — *E' già la seconda volta che sui muri della città appaiono manifesti gialli che colpiscono l'occhio. Attualmente ne spicca uno il cui cartone blu dice: «La Società Entella Nuoto 83 non potendo contare sulla collaborazione della stampa locale informa la di avere presentato alla magistratura un esposto-denuncia nei confronti della giunta municipale per aver concesso in monopolio assoluto senza alcuna convenzione della piscina comunale a una società. Per aver di conseguenza discriminato un gruppo di giovani atleti chiavaresi negando loro l'utilizzo del bacino e condizionandoli a svolgere l'attività piscina di Rapallo. Il prossimo ha iniziato l'istruttoria».*

Il manifesto precedente (dicembre dello scorso anno) era una lettera aperta al sindaco. Lo invitava a fare giustizia perché «il nuoto non deve essere privilegio di pochi, ma lo sport di tutti».

Sono il sunto di una polemica aperta nell'agosto scorso tra il Chiavari Nuoto e un gruppo di ragazzi (35, tra gli 8 e i 13 anni) che si è staccato dalla società per formare un nuovo sodalizio, l'Entella Nuoto, appunto.

La segretaria è la signora Tea Spensieri, insegnante di matematica, la quale dice che la scissione è stata necessaria perché il «Chiavari» privilegiava la pallanuoto e trascurava il nuoto.

I primi giocatori sono professionisti e quindi pagati, mentre i secondi non hanno mai avuto un piccolo contributo per le spese che affrontare trasferte regionali.

«Pagavano i genitori — *spiega la signora* — e per molte famiglie era diventato un peso. L'agonismo dei figli costava troppo e molti sono stati costretti ad abbandonare. Eppure il "Chiavari" ha un milioni annui», *conclude la donna che i conti li sa fare.*

Quali sarebbero i motivi della separazione dal «Chiavari» e con gli atleti se n'è andato anche l'allenatore, Gil Storti. Però da quel momento i ragazzi hanno più potuto allenarsi nella piscina comunale della città perché il «Chiavari» la gestisce essere legata alcuna convenzione.

Alla domanda di avere uno «spazio-acqua» amministratori cittadini avrebbero risposto all'«Entella»: «Vedetevela un po' fra di voi», cioè fra i due contendenti.

Il presidente del «Chiavari», Mario Giorgio ha il dente avvelenato con il nuovo sodalizio, anche se non lo dimostra. Tranquillo, imperturbabile racconta sua versione dei fatti. «La scissione è stata tradimento ideologico — apre il discorso — la signora Spensieri era la segretaria del "Chiavari" e con l'allenatore Gil Storti amministravano la scuola nuoto. Avevano tutta la nostra fiducia. Poi fra loro hanno vagheggiato l'idea di formare una nuova società e su questo nulla da ridire se l'avessero fatto nei modi usuali, cioè se avessero aspettato settembre quando scadeva il mandato del consiglio di amministrazione. Invece no, hanno cominciato a parlare ai nostri ragazzi fuori Chiavari, quando si trovavano in montagna dove tutti gli anni li mandiamo per assegnarvi i polmoni. E' stato un comportamento antisportivo, gravissimo e di questo abbiamo informato la Federazione e il Coni. Storti lo abbiamo licenziato e la segretaria radiata. Comunque la signora Spensieri ha fondato la e radunato attorno a sé un gruppetto di genitori».

Il problema della piscina. L'impianto metri per 20, coperto da un pallone pressostatico: il Comune l'ha dato in gestione, solo verbale, al «Chiavari» che ne cura la manutenzione. Il municipio paga il riscaldamento dell'acqua, la luce e la disinfezione.

La piscina è parte del complesso «Lido» e è stata la parte riservata ai villeggianti. Il «Chiavari» può usare per gli allenamenti e la scuola nuoto. Ma, dal 16 settembre al 14 giugno, tutte le ore sono buone. La gara è aperta anche ai servizi sociali: le scuole, gli handicappati, i corsi di sincronizzato (nuoto artistico, per intenderci). Letti fatti. Un impianto molto popolato e pochi ragazzi dell'«Entella» non c'è spazio, oppure un «buco» ci sarebbe nei calendari del «Chiavari».

Aldo Zapelli

Approvato il piano di Carlo Riva

Sì di Rapallo in Consiglio per il progetto del porto

RAPALLO — La schieramento di maggioranza, riunitosi l'altra sera, ha dato favorevole alla terza proposta fatta dall'ingegner Carlo Riva, per la ristrutturazione del vecchio porto pubblico di quarta classe.

L'ipotesi prospettata navale, che ha acquistato proprio questi giorni il pacchetto azionario maggioranza della «Porto Turistico Spa», prevede la costruzione della banchina antiriflettente, del molo alla foce del torrente Boate, delle aree destinate ai lavori di carenaggio e di ormeggio, e le opere di canalizzazione delle acque bianche.

A del Comune resterebbe invece la alla foce del torrente della grande vasca destinata a raccogliere tutti i detriti trasportati dal corso d'acqua.

La maggioranza ha dato incarico all'avvocato Silvio Romanelli, consigliere delegato per gli affari portuali, di chiarire alcuni dettagli rimasti ancora in sospeso.

Poi verrà stesa la nuova convenzione e il tutto sarà sottoposto al Consiglio comunale. Osservare agire con una certa fretta: almeno viene assicurato in Comune, perché i lavori devono assolutamente riprendere nel mese di giugno, pena la condanna di molte imprese. a. b.

troppe medicine

fanno male alla salute

non diventiamo schiavi dell'eccessivo uso dei f[illegible]ci

Campagna di educazione sanitaria [illegible]

La strada che [illegible] collegare Arma di Taggia a Sanremo

E per la «mezza cornice» polemiche pre-elettorali

Il consigliere provinciale pci, Pastorelli, ha proposto in alternativa una nuova via che parta da San Lorenzo al Mare - «Una soluzione realistica»

TAGGIA — Il traffico sempre più caotico sull'Aurelia, il cui tracciato in provincia [illegible] stato adattato alle nuove esigenze, le lunghe code che si formano nei centri costieri rendono sempre più necessari percorsi alternativi.

Nei giorni scorsi il Comune di [illegible] affidato a due tecnici, [illegible] ingegneri Alberto Rogano di Genova e Antonino Tetano di Arma, l'incarico [illegible] redarre un progetto per una superstrada che colleghi, a mezza costa, il Comune della Valle Argentina a Sanremo. Ora, in polemica a questa idea, il consigliere provinciale del pci Giovanni Pastorelli, eletto anche [illegible] banchi di palazzo Soleri, [illegible] proposto, in un interpellanza inviata anche a tutti i Comuni interessati, che [illegible] costruita, utilizzando in gran parte [illegible] già esistenti, una via di collegamento diretto, di «cornice», [illegible] [illegible] al Mare a Taggia.

«In [illegible] — spiega lo stesso Pastorelli — [illegible] già un progetto dell'architetto Minutorio per la realizzazione [illegible] questa arteria alternativa all'Aurelia, che in pratica esiste già per due [illegible] Invece di sprecare progetti faraonici, che hanno il sapore di "sparate" elettorali, il meglio affrontare soluzioni più realistiche, attuabili [illegible] spese limitate: la Taggia-San Lorenzo al [illegible] potrebbe servire efficacemente i Comuni di Castellaro, Terzorio, Pompeiana, e proseguire la strada di mezza co[illegible] collega Cipressa a Imperia».

Dell'intervento si parla comunque da anni, [illegible] fino a oggi non è stato possibile nemmeno completare la «breccia» tra Castellaro e Taggia.

«Da Cipressa a Terzorio — aggiunge il consigliere comunista — manca ancora una strada asfaltata, ma si potrebbe [illegible] sfruttare le piste sterrate tracciate durante i lavori [illegible] l'Autofiori. Il tratto tra Terzorio [illegible] a Pompeiana è quasi [illegible] pleto».

I due piccoli Comuni hanno già costruito due arterie separate, [illegible] direzione [illegible] torrente [illegible] Santa Caterina». Per collegarle mancano soltanto i [illegible] metri e [illegible] del [illegible] d'acqua.

«Nella parte [illegible] Pompeiana e Castellaro — sottolinea Pastorelli — la strada c'è già anche se stretta e tortuosa».

Claudio [illegible]

L'incidente ieri [illegible] [illegible] Capo Berta

Terribile [illegible] a Imperia gravi due giovani in [illegible]

IMPERIA — Terribile [illegible] ieri sera a Capo Berta. Due giovani in scooter si sono schiantati contro un'auto, lungo il versante di Imperia, all'altezza [illegible] residenziale. Sono entrambi gravissimi. Alla guida della Vespa c'era [illegible] vanni Langia, 16 anni, di origine sarda, abitante a Imperia in via Spontone 50. Sul seggiolino posteriore una coetanea.

[illegible] vettura, [illegible] Fiat 128 targata Pavia, c'erano [illegible] studenti universitari stranieri (un romeno e un greco), che sono rimasti illesi. [illegible] intervenuta la Polstrada [illegible] Imperia, al lavoro per il momento la dinamica esatta dell'incidente.

[illegible] Langia, dopo le prime terapie di rianimazione all'ospedale [illegible] Imperia, è [illegible] trasportato al [illegible] Martino. La ragazza non aveva con [illegible] documenti e non se ne conosce ancora l'identità. Le sue [illegible] sono disperate tanto [illegible] sconsigliare persino il trasporto a Genova.

f. d.

E' stata [illegible] [illegible] la motivazione della [illegible] contro croupiers, «teste» [illegible] «capi-teste»

Processo Casinò, alla base dello 112 condanne associazione per delinquere e intercettazioni

I giudici, pagina dopo pagina, tratteggiano il ritratto dei vari imputati - «A Sanremo da anni [illegible] rubava sfacciatamente, [illegible] la complicità morale di quanti ritenevano trattarsi [illegible] scorrettezze [illegible] poco conto» - Complessivi [illegible] anni [illegible] reclusione

Sanremo: una veduta [illegible] del maneggio del Solaro, trasformato in aula di tribunale (Tel)

SANREMO — «*Verso le ore 3 del 30 agosto 1980 uno sconosciuto comunicava telefonicamente all'ufficio di P.S. di Sanremo che in corso Mazzini era stato avvertito uno sparo seguito da grida di un uomo che invocava aiuto...*». Inizia così, con il racconto del ferimento [illegible] Luigi Charfi, vice [illegible] dei controllori comunali, i «motivi della sentenza» del processone del Casinò, depositati [illegible] mattina [illegible] cancelleria, dal presidente del tribunale di Sanremo, Renato Viale.

E [illegible] il ferimento [illegible] Charfi, tre [illegible] s'era iniziata l'inchiesta conclusasi con gli arresti e le denunce di quasi 150 persone, fra croupiers, controllori, «teste» e «capi-teste».

«*L'indagine* — scrive Viale — *aveva aperto uno squarcio* [illegible] *impensabile evidenza sulla corruzione e sulle collusioni esistenti all'interno della casa da gioco, anche se non è relativo, purtroppo, a dissolvere il velo fittissimo delle "protezioni" che* [illegible] *per certo agevolato o consentito* [illegible] *consumazione* [illegible] *così gravi reati che hanno provocato* [illegible] *danno addirittura* [illegible] *per la civica amministrazione di Sanremo*.

[illegible] Charfi la polizia era risalita a [illegible] [illegible] «capo-testa» di Imperia prosciolto di[illegible]

[illegible] clienti da utilizzare ai tavoli per perfezionare i furti. Poi, via via, sul taccuino del magistrato si erano aggiunti [illegible] nomi, altri sospetti, una marea [illegible] di indizi. «*Si tratta, [illegible] altre parole* — continua il magistrato — *di una imponenza di circostanze indizianti che [illegible] una serena chiara di lettura, severa* [illegible] *valutazione innocentisti, conferma, al* [illegible] *ogni dubbio, che nel Casinò di Sanremo, da anni (forse da decenni) si rubava sfacciatamente con la complicità morale di quanti (e non erano pochi) ritenevano trattarsi di "scorrettezze" di poco conto perché inserite in un contesto di corruzione generalizzata, ed anche (purtroppo) perché il furto* [illegible] *non di una persona fisica* [illegible] *una astrazione, quasi [illegible] l'ente pubblico, dà l'impressione* [illegible] *dilutire* [illegible] *sua connotazione delinquenziale nel vergognoso refrain, del "tanto lo fanno tutti"*.

Ottocentotrenta pagine: in [illegible] Viale sintetizza [illegible] udienze, migliaia di intercettazioni telefoniche [illegible] sua è una radiografia schematica di ciascuno dei [illegible] imputati. Spiega perché ne ha condannati 112 a complessivi [illegible] anni [illegible] reclusione: indica le ragioni per le quali ha rifiutato la concessione delle attenuanti.

Mario Canetti; [illegible] 108 furti (in poco più di quattro mesi), è «*una delle colonne portanti dell'organizzazione*». Un personaggio incline a delinquere che, oltre a non [illegible] minimamente collaborato con la giustizia, ha tentato di depistare il collegio giudicante [illegible] ordine alla posizione dei vari coimputati. Per lui [illegible] pena più alta: 8 anni di carcere.

Roberto Manente, altro componente [illegible] «squadrone nazionale» è stato il grande assente al [illegible] del Solaro: non ha [illegible] presentato alle udienze. A suo carico 124 episodi sospetti. Manente, [illegible] non dare nell'occhio, aveva suggerito alle «teste» di farsi sempre accompagnare da una donna.

Per Bruno Morri, uno dei personaggi chiave del processo [illegible] Viale ha riservato una attenzione particolare. «*Nonostante il "contenuto" carico delle imputazioni (otto in tutto), da tutte le pagine processuali traspare evidente* [illegible] *ci si trova* [illegible] *presenza di un soggetto tra i più attivi,* [illegible] *nella perpetrazione* [illegible] *furti, sia nelle operazioni che sostengono l'associazione per delinquere di cui è sicuramente uno dei pilastri portanti*».

Altro personaggio di rilievo, Sergio Bemeria, croupier «pentito». In fase istruttoria aveva fatto «scena muta». Pol, in dibattimento, ha vuotato il sacco. «*Aprendosi alla più ampia e generosa collaborazione*». Per questo se l'era cavata con 8 anni e [illegible] reclusione.

Numero uno, quantomeno per «stile», era Paolo Trinchieri, detto «Paolino». Viale parla [illegible] «*autorevole e fattale incremento nell'organizzazione*». Segretario provinciale della Cgil-spettacoli, Trinchieri [illegible] stato [illegible] «uno che picchia secco». [illegible] dixit, [illegible] sapeva fare. Non [illegible] ra di sfruttare questa sua abilità. Una volta, al termine di una serata particolarmente fruttuosa, aveva regalato una «fiche» [illegible] [illegible] ad un valletto: «*Toh, pi averci detto, podi anche tu*».

Con Trinchieri si marciava benissimo e tutti i croupiers erano particolarmente soddisfatti di lavorare con lui. Si potevano fare anche 8-10 milioni per sera: quanto un operaio guadagna [illegible] un anno. Il presidente [illegible] per tutti i protagonisti [illegible] «processone» una l'asettico bilancino della legge. Ad uno ad uno [illegible] la [illegible] dografia di fatti e misfatti. Croupiers, [illegible], «capi-teste», controllori: Renzo Mascello, Rodolfo Moreno, Aldo Gambin, [illegible] Trotti, Ottavio Barletta, Italo Sepede, [illegible] Ravotti, Emilio Ramonino, Giuseppe Volte: degli ideatori, [illegible] massimi responsabili, [illegible] «pecore» delle roulettes, come definì [illegible] del 70 avvocati difensori quei giocatori di terzo piano che, pur accontentandosi di poche briciole, erano finiti lo stesso nella rete.

Gian Piero [illegible]

Ricorso «Sit» dal Tar Lazio a quello ligure

SANREMO — La «Sit», dell'ingegnere Michele Merlo, ieri ha ritirato il ricorso contro la gara d'appalto che aveva presentato al Tar Lazio. I legali hanno motivato la decisione «per ragioni di competenza» ed hanno presentato lo stesso ricorso al Tar Liguria.

Sia Merlo che il presidente della «Flowers», Barletti, continuano nella battaglia delle carte bollate e degli esposti sostenendo entrambi di essere i «legittimi vincitori dell'asta» e [illegible] devono essere loro i gestori privati della casa da gioco.

Nel frattempo [illegible] superiori [illegible] oggetto ed aggiudicare il Casinò in do si è messo a livello provinciale nominando tre «superesperti». [illegible] tratta [illegible] commendator Parodi, del sindaco di Imperia, Scajola, e dell'ex presidente [illegible] del Corzo, Angelo Duberti.

(r. b.)

Sarà rinnovato l'impianto in Valle Armea

Un miliardo e [illegible] per il nuovo macello

Lavori finanziati [illegible] gestori dell'impianto

SANREMO — Costerà quasi [illegible] e [illegible] ristrutturare completamente il macello comunale di [illegible] Armea. La spesa e i lavori [illegible] quantificati dall'ingegnere capo di [illegible] Bellevue, Giancarlo Bellotta, e [illegible] provati nei giorni [illegible] dalla giunta. L'intervento però, [illegible] a carico dei gestori dell'impianto.

La conduzione del [illegible] un problema [illegible] aperto. Qualche tempo fa l'amministrazione lo [illegible] affidato alla società per azioni «Iceva» (Ingrosso [illegible] Argentina) con un contratto [illegible]nale.

Il comitato regionale [illegible] controllo [illegible] Imperia ha però successivamente bloccato l'intera pratica, anche in [illegible] di un esposto presentato da una cooperativa di [illegible] sanremesi, la «Comas»: costituita nel novembre del 1980, che aveva [illegible] l'operato del Comune.

«La pianta — si sottolineava [illegible] sostanza nel documento inviato al Coreco — prima [illegible] appaltare una struttura pubblica ci doveva interpellare. Era suo obbligo valutare anche una nostra eventuale offerta».

[illegible] sospendere [illegible] pratica, il comitato di controllo [illegible] richiesto ulteriori spiegazioni all'amministrazione, [illegible] particolare per la parte riguardante gli oneri a carico dei futuri gestori. Il preventivo preparato dall'ingegner Bellotta e approvato dalla Giu[illegible] ha appunto l'obiettivo di superare questo ostacolo, e sarà allegato al fascicolo sul macello, in visita, al Coreco, della sua definitiva attuazione.

Nel progetto si parla di ristrutturazione completa, dai frigoriferi alle stalle, [illegible] impianti tecnici.

«L'intervento — spiega [illegible] assessore all'Annona, Mario Tommasini, [illegible] — *sarà effettuato dagli appaltatori del macello, nell'ambito della convenzione con il Comune. I lavori potranno* [illegible] *attuati in più lotti, nell'arco di quattro-cinque anni. L'affidamento ai privati penso che* [illegible] *risolvere i problemi attuali, senza far spendere una lira alla collettività, e* [illegible] *la garanzia che la città potrà sempre usufruire, senza nessuna limitazione, dei servizi attuali. Un'operazione, cioè, con molti vantaggi e nessun onere*».

La struttura ha conosciuto negli ultimi anni un progressivo degrado, e oggi il ridotta a uno stato pietoso. La ristrutturazione a «comparti», permetterà tra l'altro di tenere sempre aperto il macello, anche durante i lavori.

c. d.

Oggi il processo d'appello per il «giallo» del concorso

Si riapre il «caso Pilade» l'ex sindaco in tribunale

[illegible] leader de [illegible] stato condannato in primo grado dal pretore

IMPERIA — Del «caso Pilade» che lo scorso anno aveva agitato a lungo le acque del panorama politico locale, si riparla stamane in Tribunale, al processo d'appello, chiesto dall'ex-sindaco di Imperia, dopo [illegible] stato condannato [illegible] pretore Coloretti a due mesi [illegible] reclusione e un anno di interdizione dai pubblici uffici per turbativa di concor[illegible] (avrebbe tentato di agevolare Lorena Martini, [illegible] anni, fidanzata del figlio).

Riuscirà Renato Pilade, 46 anni, «leader» de dell'area Zaccagnini, la corrente di sinistra del partito, a provare [illegible] propria innocenza e ad annullare la pesante sentenza del [illegible] novembre? La soluzione del «giallo» [illegible] e interesse non solo tra gli addetti ai lavori, ma tra l'intera popolazione, anche perché l'impressione generale [illegible] che Pilade sia scivolato su una «buccia di banana», abilmente lasciata cadere sul [illegible] cammino.

All'udienza, davanti al presidente Romanelli di p.m. [illegible] il dottor [illegible] Novelli, l'ex primo [illegible] che, travolto dal turbine dello scan[illegible], aveva dovuto dimettersi dalla carica, ed era stato [illegible] sostituito [illegible] Claudio Scajola, [illegible] assistito dai legali di fiducia, gli avvocati Roberto e Alessandro Moroni, del foro di Sanremo.

La storia era cominciata il 6 luglio dell'82. Alle scuole di largo Ghiglia, tra i 400 partecipanti al concorso per l'assunzione di 15 dattilografi [illegible] Comune, c'era pure la Martini: a lei, un messo comunale, giunto con un'auto di servizio, aveva consegnato un plico. Giuseppina Cane, [illegible] di Maura Dell'Aglio, [illegible] candidata [illegible] Andora, si era accorta del fatto, e lo aveva denunciato. La busta era stata sequestrata, la ragazza espulsa dall'aula.

La magistratura [illegible] aperto un'inchiesta. Prosciolto Pilade [illegible] [illegible] di truffa aggravata e peculato, il procuratore [illegible] Repubblica Antonio Penco aveva trasmesso l'istruttoria per [illegible] pretore Coloretti, [illegible] in seguito aveva rinviato a giudizio l'ex sindaco, e quindi lo aveva condannato [illegible] una sentenza nella quale criticava [illegible] segretà di certi concorsi.

«Commissari e scrutatori (o quanto meno alcuni [illegible] loro) hanno dato prova [illegible] grande permissività, lasciando che le Martini uscisse dall'aula e ricevesse [illegible] materiale dal Comune», spiega infatti nella motivazione.

s. d.

Protesta per la media «Nobel»

SANREMO — Professori, studenti, genitori della scuola «Nobel» di Sanremo, in via Pantoni, nel quartiere della Foce, hanno denunciato, in una lettera al delegato alla pubblica istruzione e al sindaco, [illegible] stato pietoso dell'Istituto. Nel documento, corredato [illegible] firme, si sottolinea che «nell'edificio convivono tre enti: il patronato di San Vincenzo, [illegible] handicappati dell'Usl e, appunto, la scuola». Una situazione che rende problematico lo svolgimento delle lezioni.

«I ragazzi — si legge tra l'altro nella lettera — sono costretti alle promiscuità con drogati e minorati mentali. Intorno all'edificio si accumulano rifiuti e rottami, in palestra è inagibile per il continuo passaggio [illegible]

Rapina in autostrada a Bordighera

BORDIGHERA — Rapina da 8 milioni ieri sera poco prima delle 19,30 ai danni dell'ufficio [illegible] dell'area di servizio [illegible] Bordighera [illegible] sull'Autostrada dei Fiori. Tre banditi a volto scoperto hanno fatto irruzione nel locale, intimando all'impiegata Roberta Bianchieri, 20 anni, di Bordighera, di consegnare l'incasso. Uno solo dei malviventi era armato di una pistola a tamburo che ha tenuto costantemente puntata sulla ragazza.

Dopo aver prelevato tutto il contante che era custodito nella cassa, valuta [illegible] ed estera appunto per 8 milioni, i tre sono fuggiti a [illegible] una «Mini Minor» in direzione Sanremo. In tutto la rapina è durata pochi minuti.

Sul posto sono intervenuti carabinieri e polizia, ma dei malfattori non è stata trovata traccia.

(g. p. m.)

Gli imputati sperano [illegible] [illegible] riduzione delle pene a Genova

Ecco il piano della difesa per il processo d'appello

[illegible] — *La difesa, a Genova, si batterà per ottenere l'annullamento delle intercettazioni telefoniche e per fare cadere l'accusa di associazione per delinquere contestata alla maggior parte dei croupiers e [illegible] «capi teste». Nell'uno e nell'altro caso le pene inflitte in primo grado verrebbero sensibilmente ridotte o addirittura le condanne potrebbero trasformarsi in assoluzioni.*

I giudici della Corte d'appello dovranno affrontare due [illegible] contrastanti: [illegible] una parte gli avvocati del collegio [illegible] difesa, i quali [illegible] sostengono che [illegible] intercettazioni telefoniche [illegible] illegittime perché effettuate all'insaputa [illegible] diretti interessati; dall'altra [illegible] presidente del tribunale, Renato [illegible] che nella motivazione [illegible] sostenuto sottolinea come «la polizia giudiziaria debba procedere al controllo dei telefoni quando ha il sospetto che [illegible] reato è stato commesso».

Altra materia [illegible] contesa, [illegible] pieno [illegible] diritto, [illegible] reato di associazione per delinquere. Nei collegamenti che uniranno i croupiers alle «teste» [illegible] potevano ravvisarsi i connotati del reato, secondo la difesa; [illegible] un «sistema delinquenziale quasi perfetto» ad avviso del magistrato.

Viale, nel confermare la [illegible] [illegible] dei telefoni di croupiers, [illegible] e capiteste, ricorda come un precedente, analogo procedimento penale a carico di dipendenti [illegible] Casinò (il famoso «Watergate») si sia concluso con [illegible] sentenza assolutoria perché «l'indagine era stata fondata [illegible] su labili confidenze, ovvero sull'esame [illegible] verbalini e repentini accrescimenti di [illegible] e [illegible] via. Elementi tutti di sicuro [illegible] inequivoco sospetto, ma certo indonei ad [illegible]

la soglia della prova, quale normalmente viene concepita».

Per quanto riguarda le «perizie tecniche», [illegible] emerso che non sussistono problemi. «Le intercettazioni sono [illegible] effettuate nei locali della procura e con strumenti di fornitura ministeriale che contrassegnano automaticamente e senza possibilità di successive manipolazioni la data, l'[illegible] della telefonata, il numero progressivo dell'operazione ed il numero dell'utenza».

Il presidente, nelle sue motivazioni, respinge le riserve della difesa, ricordando come tutti, o quasi, i diretti interessati alla fine abbiano confermato i contenuti [illegible] telefonate. La presenza nella vicenda del Casinò del reato di associazione per delinquere — secondo il magistrato — è dimostrata dalla generalità e continuatività dell'intesa criminosa: «Una pur rudimentale organizzazione di uomini operanti in ruoli diversi, ma con una univoca direzione criminosa».

[illegible] elenca [illegible] prove: l'aumento degli incassi, ogni volta che al Casinò [illegible] le manette; la diminuzione dopo il «blitz» del numero dei «vicianti»; i segnali che i croupiers e «teste» si scambiavano e che facevano parte [illegible] linguaggio silenzioso della casa [illegible] gioco; [illegible] regole comportamentali (le donne sedute vicino al croupier, ma [illegible] troppo, gli uomini in piedi). Un capitolo a parte è stato riservato [illegible] «peso» degli imputati: [illegible] nuova letteratura [illegible] sapore di confino. Il «cino da imbottigliare» erano i [illegible] da sottrarre [illegible] tavoli, la «famigliana alta» era il capo tavolo; i «tappi», [illegible] «teste»; il «Becchino» non era altri che il «controllore»; le «cantine», [illegible] sala da gioco.

g. p. m.

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Badano

IMPERIA — Pietro Badano, sempre alla [illegible] nuove esperienze, espone alla galleria Cavour, via Cascione, Imperia, le sue più recenti opere di piccolo formato, ricche di colori e di motivi locali. Orario 10-12 16-20.

Folklore

[illegible] LIGURE — Il «Museo etnografico» [illegible] nel «Castello» si è arricchito in questi giorni di nuovi cimeli che illustrano la vita di questo borgo marinaro e contadino [illegible] secoli scorsi: l'iniziativa è dell'Azienda di Soggiorno. Orario 10-12 16-18.30.

Finocchiaro

IMPERIA — I pagliacci, i paesaggi pieni di malinconia, le «impressioni» [illegible] Emilio Finocchiaro sono tornati alla civica Galleria d'Arte di [illegible] di piazza Dante a Imperia: l'estroso pittore che ora opera a Sanremo dimostra di avere saputo rinnovarsi, pur nella continuità [illegible] [illegible] di «sentire».

Cape Horniers

IMPERIA — Nella imminenza del Convegno [illegible] «Cape Horniers» il Museo navale di Imperia, piazza del Duomo, ha ulteriormente potenziato [illegible] sale destinate ad [illegible] la «saga» dei velieri dei secoli scorsi, unitamente [illegible] sale che accolgono modellini, fotografie, documenti di ogni altra attività connessa al mare.

Lazza

ARMA DI TAGGIA — Il pittore Fernando Lazza espone fino al 2 maggio nei saloni di Villa Boselli, sede dell'azienda di soggiorno, alcune tra le sue opere più interessanti, quasi tutti quadri ad [illegible] i cui soggetti spaziano dal surrealismo all'iperrealismo [illegible] tralasciare i ritratti (uno è dedicato al presidente Pertini).

Personali

SANREMO — Alcune «personali» sono in corso a Sanremo: Franco [illegible] espone al [illegible] municipale le sue opere più recenti (la mostra si chiuderà sabato); il duo Franco Brunatto e Bruno Di Valgravio ha in corso due personali in contemporanea all'Hotel Méditerranée in corso Cavalloutti fino a sabato 30 aprile ed all'Hotel Des Etrangers in corso Gari[illegible] fino al 12 maggio; Salvatore Bini, pittore [illegible] trapiantato a Sanremo, espone [illegible] bar del Teatro Ariston le sue caratteristiche «grafidee».

Artigianato

BORDIGHERA — Fino al 20 maggio il Palazzo del Parco ospiterà la prima edizione della «Rassegna ligure [illegible] artigianato ed arte» aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 18,30. Settori presenti: apicoltura, arti grafiche, bigiotteria in vetro, ceramica, collage, francobolli, aranci, strumenti musicali, incisioni su ardesia, avorio, intaglio di radica per pipe, intreccio di cesti, lavorazione legno di ulivo, dipinti su capi di abbigliamento in seta, restauro e rilegatura [illegible] antichi, sculture [illegible] ferro, tessitura e composizione bambole, [illegible] espositori eseguiranno dimostrazioni pratiche.

Auto d'epoca

BORDIGHERA — Nono[illegible] un violento acquazzo[illegible] avesse messo in forse, nella [illegible] mattinata, l'esito della [illegible] manifestazione. Il primo «meeting» di auto e moto storiche [illegible] è svolto regolarmente, domenica a Dolceacqua, [illegible] pieno successo.

Alla sfilata [illegible] Val Nervia, organizzata dalla sezione bordigota del «Veteran Car Club», hanno preso parte [illegible] autovetture e [illegible] motociclette, tutte provenienti [illegible] varie località della Riviera. [illegible] Genova e dalla [illegible] Azzurra. Come sempre ammiratissimi [illegible] stati i modelli [illegible] vecchi, tra cui una Citroen [illegible] risalente al 1923.

IMMOBILIARE CONTE

Per vendere il tuo immobile con metodo e professionalità

Per acquistare ed investire con tranquillità

[illegible]
VIA PIRINOLI 64 - Tel. [illegible]
IMPERIA

CERCASI in ANDORA

MAGAZZINO - mq 600 circa IN AFFITTO

Tel. 0182-52.721, ore pasti

cerchiamo

[illegible] cuoco esperto

con conoscenza della lingua francese offriamo vitto e alloggio.

Si esigono referenze

Presentarsi al Casinò di Mentone

Primario ente assicurativo

RICERCA Professionista Esperto per vendita

FONDO INVESTIMENTO

per zone: Imperia e Alassio

Scrivere curriculum a [illegible] - [illegible] Imperia.

Ford Sierra ...

...GUIDA IL FUTURO

Oggi [illegible] diesel 2.3 con [illegible] 5' [illegible] di serie

Sensazionale - Stop - Fino al 15 maggio senza aumento di prezzo regaliamo bollo [illegible] superbollo per un anno - Stop - E' [illegible] offerta unica dei Concessionari Ford - Stop.

IMPERIA:
[illegible] MATO GIULIANO
Via De Merchi - Tel. [illegible]

[illegible]:
AUTOMEZZA srl
Corso Mazzini 379 - Tel. 77.555

L'Usl finalese

Un buco di otto miliardi

FINALE L. — Con un atto di ristrettezza, il 1983, la quinta Usl del Finalese. Lo ha confermato il bilancio di previsione per l'anno in corso approvato l'altra sera dall'assemblea dell'Usl, convocata presso la sala consiliare di Finale Ligure.

Nella relazione il presidente del comitato di gestione, dottor Giuseppe Guzzetti, ha preventivato una previsione di spesa di circa 8 miliardi. La cifra è stata fissata sulla base di un incremento, rispetto al 1982, solo del 20%, pari all'indice programmato di svalutazione e comprensivo dei maggiori oneri (due miliardi 300 milioni) per il personale dipendente trasferito dal disciolto Ospedale Marino piemontese di Loano, che saranno però interamente coperti dalla Regione Piemonte.

A fronte di questa previsione di spesa, però, la dura realtà di una limitata finanziaria, che, nel comparto sanitario, ha destinato all'Usl finalese solo 54 miliardi.

«Considerando la quota derivante dalla Regione Piemonte — ha spiegato il presidente Guzzetti — si rileva immediatamente che il disavanzo per il 1° semestre ammonterà a circa 4 miliardi. Il tutto, però, senza considerare gli eventuali maggiori oneri che dovessero scaturire dai rinnovi contrattuali, sia per il personale dipendente sia per quello convenzionato».

Da qui i fatidici «tagli» al piano di previsione che hanno mancato di sollevare aspre polemiche. Due miliardi saranno ricavati dal rapporto con le farmacie convenzionate e altro miliardo dalle prestazioni di assistenza, diagnostica e ospedaliera, in case di cura convenzionate. Ma la «fetta» maggiore spetterà agli oneri derivanti al personale dipendente: tre miliardi.

Immediata la reazione dei sindacati, che hanno inviato un'accesa lettera di protesta letta in assemblea per i metodi adottati, e quella dei rappresentanti comunisti, che hanno votato unitamente all'indipendente Domenico Losano contro l'approvazione del bilancio.

In precedenza, era stato finalmente risolto il vuoto di presidenza dell'assemblea, che durava ormai da otto mesi da quando cioè si era riscontrata l'ineleggibilità del dottor Vito Lucchese. Nuovo presidente sarà il democristiano Salvatore Calcaviture, già sindaco di Pietra Ligure negli Anni 60.

a. d.

L'impianto di corso [illegible] doveva essere terminato a febbraio

Savona, la piscina adesso chiede «Finire subito la piscina»

I consiglieri di minoranza vogliono delle intenzioni del Comune - Per finanziare l'ultimazione probabilmente si rinuncerà ai parcheggi e all'area verde

SAVONA — C'era da aspettarselo: *la travagliata storia della piscina olimpica di corso Colombo è oggetto di un'interpellanza ai sindaci Umberto Scardaoni. L'hanno presentata cinque consiglieri eletti all'opposizione, il democristiano Accordino, Attilio Malone, Lino Truffelli, Carlo Cerisa e Augusto [illegible].*

L'impianto sportivo, accolto dichiarazioni a mezza, rivisitato sul finire dell'estate scorsa, al momento dell'appalto dei lavori, doveva essere pronto per la fine di febbraio. Siamo ormai alla fine di aprile e, praticamente, si è solo a metà dell'opera. L'interpellanza, che è destinata a provocare un dibattito nel prossimo Consiglio comunale, servirà, se non altro, a fare il punto della situazione.

«Chiediamo al sindaco — sostengono i firmatari dell'interpellanza — di riferire con la massima urgenza sui provvedimenti che l'amministrazione comunale intende prendere per disporre degli stanziamenti necessari all'indilazionabile completamento dei lavori».

Il problema di fondo, alla base del ritardo, è rappresentato dall'insufficienza dei finanziamenti, anche se, di recente, sono stati aumentati sino a 1 miliardo e 178 milioni. «In seguito all'errore di previsione della spesa — fanno notare i consiglieri democristiani — adesso c'è il rischio che il cantiere sia chiuso per [illegible] e l'opera resti incompleta. [illegible] deciso di richiamare l'attenzione della giunta sull'esigenza che la piscina sia portata a termine nel più [illegible] possibile.

[illegible] di ogni tipo, non solo burocratici, sembrano aver rallentato oltre ogni previsione il regolare iter [illegible]. L'impresa appaltatrice sostiene, anzi oggi, di non aver ricevuto un soldo e di aver, pertanto, in difficoltà.

Per scongiurare l'eventualità che l'impianto resti mutilato di qualche parte essenziale, sembra che sia stata presa la decisione di rinunciare, nel corso dell'esecuzione del progetto, di alcune per così dire di «contorno».

«[illegible] segnalare, infine, sempre a proposito dell'ex piazzale Servettaz, che in questi giorni è stato perfezionato l'appalto, ancora una volta con finanziamenti del credito sportivo (Coni) per la realizzazione, a fianco della costruenda piscina, di una pista destinata al pattinaggio veloce, comprendente anche campi per la pallavolo e la pallacanestro. l. p.

Albenga: pli esce dalla maggioranza?

ALBENGA — L'atteggiamento «aventiniano» assunto dai liberali in occasione della Comunità montana ingauna, è stato confermato dai rappresentanti del partito (Andrea Biamonti, segretario sezionale, Maggiorina Pellegrini, vicesegretaria, e Giovanni Zunino, consigliere comunale) che non escludono un eventuale disimpegno dalla maggioranza comunale di Albenga formata con democristiani, socialisti e [illegible] 16 seggi su 30.

Un'altra conferma arriva da documento che i liberali hanno inviato agli altri partiti [illegible] rilievi sull'andamento dei rapporti tra i gruppi politici e contenuti della lettera non sono resi noti: la linea prudenziale va intesa come una disponibilità per una approfondita verifica.

Nella lettera, comunque, il partito lamenta di essere discriminato ed emarginato dalla prevalenza [illegible] pci-psi, trovandosi da riunioni [illegible] cui si prendono decisioni che contano e [illegible] posto [illegible] al fatto compiuto.

Gli esponenti del pli in particolare hanno precisato: «Vorremmo fosse chiaro che un eventuale disimpegno dalla maggioranza [illegible] legato soltanto alla richiesta di un posto nel comitato di gestione dell'Unità sanitaria ma dal chiarimento dei rapporti in seno comunale [illegible] altri enti. Se poi si vogliono riciclare in maggioranza altri gruppi siamo pronti a lasciare via libera».

Questa ipotesi è suggerita da voci che anticipano accordi [illegible] la maggioranza di [illegible] indipendente Progresso, che dispone di 3 seggi, [illegible] dei liberali è dunque quello di avviare contatti prima del 13 maggio, data della [illegible] Comunità montana per trovare una via d'uscita.

g. m.

Un inquilino ha lasciato il gas aperto ad Albissola

ALBISSOLA S. — I vigili del fuoco sono dovuti intervenire l'altra sera in via Levantino, chiamati dagli inquilini che sentivano odore di gas. Dopo lo scoppio ad Albissola episodi di questo genere sono frequenti.

Sono stati spalancati porte e finestre, ma i vigili hanno presto individuato la fuga. Questa volta la rete del gas non c'entrava nulla: si trattava solo di un inquilino distratto che aveva lasciato un rubinetto aperto.

Carolina Falzone è morta dopo il ricovero al S. Paolo

Ore di inutile lotta per salvare la ragazza ferita nello scontro

Stava tornando a casa a bordo della sua A112 - L'incidente sull'Aurelia, ad Albisola - E' spirata mentre la stavano operando - Infermiera, abitava con la famiglia a Varazze

VARAZZE — Carolina [illegible] anni, di Varazze, è morta l'altra sera poco dopo le 21 nella sala operatoria del S. Paolo. Aveva riportato lo sfondamento del torace in seguito ad un tremendo scontro avvenuto sull'Aurelia a Celle ed ad un centinaio di metri dalla galleria Torre. Carolina, [illegible] va infermiera (prestava servizio nel reparto di [illegible] del S. Paolo), martedì sera stava tornando a casa guida della sua A112.

L'incidente è imprevvisto: un'altra A112, condotta da Emanuele Scarcia, 19 anni, di Albissola, via dell'Oratorio, [illegible] e invade la corsia opposta. L'urto è inevitabile e violento. L'auto della giovane viene catapultata sul guardrail, e rimane in bilico sopra la scogliera. L'altra vettura si ferma [illegible] parte dell'Aurelia. [illegible] Scarcia, giocatore [illegible] «Berretti» del [illegible] quasi incolume. Più tardi, è pronto [illegible] conterà i primi particolari all'appuntato di [illegible] di guardia al S. Paolo: *«Ha perso il controllo della macchina, che è sbandata. Non sono più riuscito a controllarla...»*.

Gli uomini della Croce Verde estraggono dalle lamiere Carolina Falzone, ormai in agonia. Quando arriva è pronto [illegible] viene sottoposta alla terapia di rianimazione. Il dottor Lino Truffelli, anestesista, l'accompagna, praticandole la respirazione artificiale, a chirurgia per un ultimo disperato intervento, ma Carolina muore [illegible] i ferri.

La polizia stradale di Celle è giunta a [illegible] pattuglia [illegible] appuntati Italia e Coviello) ha proseguito i rilievi sino a notte. Tra i rottami sono stati raccolti gli effetti personali di Carolina: la borsetta, qualche cosmetico, un'agendina fitta di nomi di coetanei, i documenti: in un portadocumenti la patente. Solo allora è stato possibile identificarla ed avvisare i parenti, che sono arrivati all'ospedale poco prima delle 21. Non hanno fatto in tempo a vederla ancora in vita. All'ospedale [illegible] di disperazione. I due fratelli, Antonino di 31 anni, e Vincenzo di [illegible], sono stati colti dallo choc.

La famiglia Falzone è molto [illegible]. Sono originari di Porto Empedocle (Reggio Calabria), ma da decenni [illegible]no in Liguria. Hanno gestito bar e ristoranti. Attualmente si [illegible] delle pensioni «Villa Cadiz» e «Gronda».

I funerali di Caterina si svolgeranno a Varazze questa mattina.

Varazze. Le carcasse delle due auto sul luogo dell'incidente. Nel riquadro Carolina Falzone

La famiglie di Albenga avranno [illegible] tra 15 giorni

Gli sfrattati dal prefetto e l'occupazione è sospesa

«Ci fidiamo delle assicurazioni ricevute - Manca ancora la convenzione

ALBENGA — Sospesa nelle notturne, l'occupazione pacifica case popolari di Pedale d'Albenga in regione Ciambellino da parte di alcune famiglie di sfrattati (in attesa di un alloggio assegnato quattro mesi fa) è ripresa ieri mattina alle prime luci del giorno. La protesta è definitivamente accantonata mezzogiorno che una delegazione [illegible] è stata ricevuta dal prefetto di Savona dottor Condorelli.

Dopo [illegible] verno, dopo un contatto con l'Istituto case popolari di Savona, ha potuto assicurare che la presa di possesso degli alloggi avverrà entro una decina di giorni. La catena dei rinvii continua e i dimostranti hanno «*Ci fidiamo delle assicurazioni del prefetto*».

L'iniziativa, degli attuata martedì pomeriggio non aveva provocato particolari reazioni. Il comando carabinieri ha informato la prefettura [illegible] intervenire in di una qualsiasi denuncia. Il Comune, dopo aver seguito le rifiniture e degli allacciamenti servizi, mettendo perfino sui ingressi le targhette con i nomi degli assegnatari, non si riteneva legittimato ad agire cacciando gli alloggi in disponibilità dell'impresa costruttrice e dell'Istituto case popolari.

La situazione è complessa per il particolare «status» dei ventidue alloggi che, per i braccianti agricoli, stanno diventando case parcheggio per gli sfrattati urgenti. Sono appartamenti che vengono assegnati temporaneamente perché gran parte degli sfrattati attende l'alloggio nelle case popolari di regione San Clemente tra qualche mese.

Manca, pertanto, la convenzione (ma sono due diverse stesure) tra Comune e Istituto case popolari quale risulti l'assegnazione degli alloggi con una precisa scadenza intorno ai mesi. Di qui il ritardo un palleggio di responsabilità tra l'amministrazione comunale e l'istituto autonomo.

Ad Albenga la convenzione risulta spedita giorni fa, all'Istituto case popolari al dì che è appena arrivata. Ieri, comunque, il presidente dell'Istituto autonomo, Borghi, ha incaricato l'ufficio legale di predisporre la delibera di assegnazione che potrà essere approvata prima riunione del consiglio di amministrazione.

g. m.

Dego, giovane gravemente ferito da un tronco

DEGO — Grave infortunio sul lavoro ieri a Ca' Gepin, una frazione di Dego. Un giovane boscaiolo, Massimo Oddera, 17 anni, è stato colpito al capo da un tronco. E' ricoverato in fin di vita al centro rianimazione dell'ospedale S. [illegible].

Massimo Oddera, insieme a suo zio Osvaldo, sin dalle prime ore di stamattina aveva raggiunto località Lucchè, dove la famiglia possiede un bosco. Il giovane è stato travolto da un albero appena segato, che si è abbattuto di colpo.

I soccorsi sono stati drammatici. Lo zio Osvaldo si è precipitato in un casolare da dove ha avvertito il medico di famiglia, dottor Giorgio Scorza, e la Croce Bianca di Cairo Montenotte.

Poi, a bordo della sua [illegible] all'annossa tra i boschi e dello sterrato, è stato colto da malore. Gli sono state praticate le terapie di [illegible].

Massimo Oddera, in barella, è stato trasportato sull'ambulanza che lo ha accompagnato alla clinica La Maddalena, dove i medici di turno ne hanno disposto l'immediato trasferimento [illegible] di [illegible].

Anche qui i sanitari, dopo una visita sommaria, hanno preferito accompagnarlo, con il «Jet-car» della Croce Bianca di Savona, al S. Martino di Genova.

(g. p. c.)

Laigueglia, eletto venerdì scorso

L'albergatore Truzzi il capo dell'Azienda

E' segretario della [illegible] - Sposato ha due figli

LAIGUEGLIA — Quarantanove anni, sposato, due figli, direttore di un albergo di prima categoria ad Andora l'hotel Ambassador, albergatore in proprio, Evandro Truzzi, segretario [illegible] Democrazia laigueglise, è stato eletto presidente dell'Azienda di soggiorno nel [illegible] venerdì [illegible]. «nuovo» a dirigere un organismo «vecchio»; oggi con limitate possibilità finanziarie.

Evandro Truzzi

«Il problema principale — fa notare Evandro Truzzi, anticipando solo alcuni dei temi programmatori che svilupperà solo quando la sua candidatura diverrà definitiva, quando cioè il Coreco effettuerà il consueto controllo di legittimità della verifica — *è naturalmente quello finanziario. Occorre ricordare che gli anni l'Azienda di soggiorno di Laigueglia ha iscritto nel bilancio, alla voci/entrate/uscite, la cifra simbolica di 500 lire poiché sprovvista di ogni possibilità economica».*

Il problema verrà risolto l'adeguamento dell'imposta di soggiorno che il Comune ha la possibilità di aumentare anche del 200 per cento?

«Un adeguamento va fatto — afferma Truzzi — *anche un nuovo gettito all'Azienda di soggiorno terrà circa un terzo, mentre quasi due andranno al Comune. Credo che gli operatori potranno accettare l'adeguamento se indicheremo con quei soldi spesi. E la direzione deve essere quella del turismo».*

La sottoscrizione per dare una carrozzella a Pietro Giglio

Gara di generosità a Cengio per una famiglia sfortunata

Le offerte vengono raccolte da Radio Cairo - Una triste vicenda

CENGIO — Continua la sottoscrizione per aiutare la famiglia Giglio di Cengio. Le offerte (una delle prime è stata quella di *Specchio dei Tempi*) continuano ad affluire a Radio Cairo 103. La vicenda ha commosso tutta la vallata. Franca Robaldo, una donna malata, deve badare al marito Pietro Giglio al quale è stata amputata una gamba ed alla figlia Teresa, gravemente handicappata. Il 5 maggio tutti e tre verranno ricoverati alla clinica San Michele di Albenga.

L'obiettivo della sottoscrizione è quello di acquistare una sedia a rotelle con il motore per il capofamiglia. Costa poco più di sei [illegible] cifra [illegible] il contributo di tutti si può facilmente raggranellare.

Del caso Giglio si sono già occupati in molti. In modo particolare la Comunità montana Alta Valle Bormida che attraverso l'avvocato Carlo Ruffino sta seguendo con attenzione la penosa vicenda. Pietro Giglio è distrutto moralmente e fisicamente. Il male che lo ha colpito è irreversibile. Ha bisogno di continue cure, i soldi non bastano mai.

In questi giorni a Cengio stanno per essere consegnate case popolari. In un edificio è stato costruito un apparta-

mento per gli handicappati. Il sindaco Guido Bonino ha promesso tutto per assegnarlo all'operaio.

Anche la di Mondovì, da cui dipende la parrocchia di Cengio, ha promesso un aiuto. «*Grazie al cielo* — dice Franca Robaldo — *ho trovato solidarietà molti. Ho scoperto di avere tanti amici. L'episodio più toccante è accaduto un mese fa. Due ottantenni, ricoverati al Santuario, hanno appreso dal giornale la grave situazione di mio marito e, sebbene pensionati, hanno tolto cifra consistente pensione e me l'hanno mandata*».

Anche le scuole di Cengio si muoveranno. Tutti gli allievi delle elementari e delle medie sono stati invitati a portare il loro contributo.

L'obiettivo della carrozzella deve essere raggiunto. E' l'unico modo per dare di un uomo che si è sacrificato tutta la vita in fabbrica di sentirsi ancora vivo, di poter frequentare la vita pubblica, di non essere relegato per sempre nella due camere della piccola casa in dove abita in via Primo Maggio.

g. p. c.

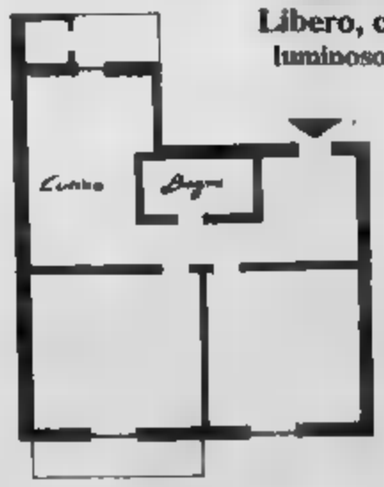
Le indagini sulle maestre di Albenga

ALBENGA — Dopo la prima fase delle indagini sull'asilo nido «Roberto Di Ferro» di via Torino di Albenga, condotta dai carabinieri, il punto sulla situazione verrà fatto domani presso il comando compagnia ad Albenga dal procuratore della Repubblica di Savona, Camillo Boccia.

Nella vicenda sono coinvolte due maestre: Ombretta Pastorino e Concetta Violi, ventitreenni, indiziate del reato di abuso mezzi di correzione e maltrattamenti continuati verso alcuni bimbi ospiti dell'asilo.

Prima dell'intervento della magistratura in corso anche un'inchiesta dell'amministrazione comunale, ora in in base delle decisioni della magistratura.

SAVONA
Libero, centrale, vicino al luminoso, ristrutturato, ascensore



Lire 72 milioni
(possibili dilazioni)

ABS IMMOBILIARE via ventisettembre, 74
SAVONA

COMUNE DI ALESSANDRIA
379 Fiera di San Giorgio
RASSEGNA INDUSTRIALE-AGRICOLA ARTIGIANALE E COMMERCIALE
ALESSANDRIA DAL 23 APRILE AL 1 MAGGIO

CRONACA DI SANREMO BORGHESIA VENTIMIGLIA
C'E' UN NUOVO CONCESSIONARIO LEYLAND CHE VI ASPETTA.
AUSTIN TRIUMPH ROVER LAND ROVER
Austin, Triumph, Rover, originali. Assistenza qualificata Land Rover. Tutte Automobili che da oggi troverete a Sanremo. Permute. Facilitazioni di pagamento. Leasing. Ricambi originali. Presso nuovo Concessionario Leyland per Sanremo, Bordighera e Ventimiglia. Punto comodo, via Aurelia.
M.A.C. S.r.l.
Esposizione
Assistenza e Ricambi:
Via G. Vesco, 31
Tel. 0184/72773-4
SANREMO
LEYLAND: LE AUTONOBILI

Un esplicito comunicato della società al termine del consiglio di amministrazione

Il Savona a Capello: «Devi tornare»

I dirigenti, «certi di interpretare il sentimento di tutta la città», hanno invitato il presidente a dimettersi - Hanno poi annunciato «pieno appoggio» ai eventuali programmi per l'anno prossimo - Adesso la parola torna a Capello, bisogna fare presto

SAVONA — Tutti i dirigenti del Savona Calcio si sono schierati con Leo Capello, lo hanno invitato a restare e hanno ribadito una volta di più che senza di lui è in gioco la vita della società.

L'altra sera, dopo oltre tre ore di discussione, è stato diffuso questo comunicato: «*I due vicepresidenti ed il consiglio di amministrazione allargato del Savona Calcio S.r.l., certi di interpretare il sentimento di tutta Savona sportiva, consci che la rappresentanza della società è condizionata dalla presenza del presidente Leo Capello, al quale esprimono tutta la stima, il rispetto e la solidarietà, hanno deciso all'unanimità di invitare il loro presidente a recedere sin d'ora dai propositi di dimissioni preannunciate assicurando il pieno appoggio ai programmi che Leo Capello vorrà tracciare*».

Il comunicato, soprattutto nella prima parte, è chiaro e lascia poco spazio alle interpretazioni. Si parla non solo della società biancoblù ma del «*sentimento di tutta Savona sportiva*», e si dice che la «presenza» del club è legata al suo presidente.

C'è poi l'ultima frase («*assicurando il pieno appoggio ai programmi*»), che testimonia come, in fondo, ci sia la volontà di fare ancora qualche cosa di buono. Oggi, nel mondo, chi parla di un «programma» qualsiasi esso sia, deve essere ritenuto coraggioso.

Forse il consiglio avrebbe potuto essere un po' più esplicito, spiegando che situazione si creerebbe nel caso Capello non cambiasse idea e dicendo chiaramente quale sarebbe il comportamento degli altri dirigenti.

Come sempre quando sul tappeto ci sono problemi di grande importanza, il consiglio di amministrazione della società, formato da sette persone, è stato allargato ai soci principali, in modo che tutti potessero esprimere il proprio parere. Per questo si può parlare di «unanimità» nel vero senso della parola.

Era assente Marino Del Buono, per problemi di lavoro, ma aveva dato ampia delega e manifestato chiaramente il suo parere. Assente per ovvi motivi di opportunità anche il presidente Capello, che adesso si trova di fronte una situazione nuova.

Era forse scontato che la società fosse solidale con il suo numero uno ma le parole con cui questa solidarietà è stata manifestata sono ben precise. Se Capello può

Capello (qui in panchina con Ceboni) resterà al Savona?

credere il grande baraccone biancoblù. Non solo. Il tempo stringe: non è possibile rinviare scelte importanti, come quelle relative al direttore sportivo e al tecnico, senza compromettere la possibilità di agire nel modo più efficace al calcio-mercato. Le squadre, è risaputo, si preparano anche e soprattutto in questo periodo.

E adesso, che farà Capello? La sua è una scelta difficile e delicata. Nell'annunciare le dimissioni il presidente del Savona era stato molto deciso. Basterà la presa di posizione dei dirigenti a fargli cambiare idea? Sul piatto della bilancia, certo, ci sono da mettere anche le testimonianze di stima e simpatia che ha ricevuto da tutti gli sportivi, e che possono averlo largamente ricompensato delle infelici frasi sentite al «Valerio Bacigalupo».

Capello deve poi temere che un ritorno (o, meglio, un mancato abbandono) possa essere strumentalizzato. Ha annunciato le dimissioni in un momento di amarezza, la sua conversazione durante l'intervista di diretta a Tele Tris lo testimonia.

Poi c'è un altro dato incontestabile: senza Capello, il Savona va incontro a una lenta ritirata al buio, della quale non s'intravede la soluzione. Ogni nel Savona nessuno (e a ragione) è in grado di assumersi responsabilità della presidenza, e un uno è tutto invendibile.

Resta solo c'è dunque di augurarsi che Leo Capello muti idea, ma si permettiamo di aggiungere una considerazione: deve farlo alla svelta, ogni giorno che passa è un giorno di lavoro in meno per il Savona del futuro.

E' difficile tornare dopo chi giorni, ma Capello ci ha abituati a queste cose. E d'altronde è significativo il fatto che il Savona continui a pagare gli stipendi con puntualità. La parola al presidente.

Sandro Chiaramonti

Tifosi sanremesi a Trieste

SANREMO — Domenica a Trieste la Sanremese non sarà sola: la seguirà un pullman di tifosi, cosa ben rara in questa stagione. Sono già oltre sessanta i sostenitori biancazzurri che hanno aderito all'appello del centro di coordinamento della tifoseria.

Le iscrizioni sono ancora aperte (si ricevono presso il bar Autolinee). La partenza è fissata per sabato mattina alle 6. Domenica, poi, sono previsti incontri e festeggiamenti con i tifosi triestini: da tempo tra le due tifoserie c'è una specie di simpatico gemellaggio. (b. m.)

Tiro a segno Monaco vi con Sanremo

SANREMO — Gli atleti della Polisportiva dilettanti del Principato di Monaco nell'incontro di tiro a segno con la rappresentativa di Sanremo, disputatasi allo stand «Ranieri III» la squadra locale ha battuto i maturi 1739 punti contro i 1720 dei liguri.

Nella classifica individuale è risultato, però, primo fra i tiratori con carabina il sanremese Michele Rampi, ex campione italiano, con 589 punti davanti ai monegaschi Duval, Boisson, Cros I e Cros II ed ai compagni di squadra Marchesi e Agrifoglio. Fra i tiratori alla pistola ha vinto il monegasco Ornella. (b. m.)

A Sercero il regionale di spada

GENOVA — Nella sede dell'U.S. Marassi si è svolto il campionato regionale assoluto di spada. Ha vinto Piero Sercero, del C.S. Genovese, precedendo Marco Buratti (Circolo Tigullio), Roberto Cirillo (C. Pompilio), Stefano Barisione (C.S. Genova) e Giancarlo Cerofolini (C.S. Genova). (a. c.)

Il rally rischia di «saltare» la 25ª edizione

Abbandonato dagli sponsor il «Sanremo» è agonizzante

Insufficienti i contributi del Casinò e del Comune - Lanciato un appello alla Regione - La spesa sfiora quest'anno i 400 milioni

SANREMO — Il Rally di Sanremo, carico di gloria e di storia, rischia di fare scomparire le sue coppe d'argento. A ottobre, con l'edizione numero 25 e il programma in più puntata nel prestigiosa gara, unica prova rallistica italiana valida per i campionati del mondo marche e piloti, ma sull'iniziativa c'è un pesante interrogativo: il rally si farà?

Sembra una domanda assurda, tanto l'appuntamento fa parte, in modo scontato, del calendario delle manifestazioni cittadine. Lo stesso proprio oggi dall'Automobile organizzatore, partirà una preoccupata lettera agli enti interessati: «*Che non si ripercuota sull'edizione 1983 rischio di saltare*», è, in sintesi, il grido d'allarme del presidente dell'Aci sanremese, avv. Pietro Donalo. Il pericolo che il Rally '83 non si faccia c'è davvero.

La paura dello sponsor — I guai sono cominciati circa un anno fa. LaRothmans, la casa produttrice di sigarette che garantiva più di cento milioni di lire con la sponsorizzazione, se è all'improvviso tirata indietro, spaventata dall'insuccesso delle potenziali

Sig Blomqvist, vincitore '82

sanzioni (cinquanta milioni al giorno di multa) per chi fa pubblicità al fumo. In aggiunta, anche il Pianon, sponsor tradizionale, che dai dieci anni metteva in palio il trofeo per il vincitore e una discreta manciata di milioni, ha annunciato il suo ritiro «per una diversa politica pubblicitaria».

A questo punto i 150 milioni di contributo del Casinò, sui quali sono aggiunti altri 40 milioni circa ricavati dalle iscrizioni, non sono più sufficienti. Il rally nel 1982 era costato 336 milioni di lire: anche rispettando il canonico 10 per cento come tasso d'inflazione è ragionevole prevedere, per il 1983, una spesa intorno ai 400 milioni di lire.

«no» — Gli organizzatori — l'Automobile Club e la «Sanremo Rally», la società che ha fatto appello la realizzazione tecnica della gara — hanno bussato a molte porte, ma invano. Comune e Casinò hanno ormai i bilanci bloccati.

I pericoli — Il pericolo maggiore è che si veda sfuggire di mano una delle sue manifestazioni più prestigiose. Fermarsi anche solo per una stagione (per il 1984 non dovrebbero esserci problemi) vorrebbe mettere in pericolo un primato indiscusso che da sempre il «Sanremo» ha nel settore, compromettendo anche la prerogativa di prova mondiale che fa gola a molti altri rally italiani, in prima linea l'ambizioso «Costa Smeralda».

Un estremo tentativo per reperire quattrini sarà fatto con la Regione Liguria, visto che le Regioni, un po' in tutta Italia, finanziano rally. Ma da Genova saranno davvero disposti a mano a Sanremo?

Bruno Monticone

Domenica al «Sivori» la partita chiave per la salvezza

Si mobilitano i tifosi per sostenere il Sestri

Dopo l'aggancio del Rapallo è d'obbligo la vittoria col Pietrasanta

SESTRI LEVANTE — La situazione per il Sestri adesso è veramente critica. La sconfitta a Massa e la concomitante vittoria del Rapallo sul Cecina hanno determinato un «drammatico» le due squadre levantine, che occupano il terz'ultimo posto in graduatoria a quota 23.

La Sangiovannese è matematicamente retrocessa, il Sanvovino (20 punti) è praticamente spacciato e non ha un calendario (Massese e Rosignano in casa, Entella fuori) più facili per l'assegnazione della terza poltrona «scomoda». La lotta sembra restringersi quindi a Rapallo e Sestri.

L'Eccellenza è un tesoro che la città «corsara» non vuole assolutamente perdere e i sostenitori rossoblu si stanno mobilitando per dar man si propri beniamini nell'importantissima sfida di domenica con il Pietrasanta. Il «Sivori» ribollirà di gente e la squadra farà veramente di tutto per non venir meno alle attese.

«*Stiamo vivendo la settimana più intensa di tutto il campionato* — commenta il presidente e "primo tifoso" rossoblu, Pino Pezzi — *preparando nei minimi particolari il match con i toscani. E' la gara chiave del nostro torneo. Inutile guardare indietro e pensare errori commessi, alle occasioni sciupate, agli episodi sfortunati. Battendo il Pietrasanta, ci rimetteremo in carreggiata e potremo affrontare con maggiore tranquillità le ultime due partite con Rosignano e Sangiovannese.*

La palla passa a mister Casaretto, il quale raccomanda soprattutto tranquillità. Dice: «*La lotta per la salvezza è ristretta solamente a noi e al Rapallo. Vi posso assicurare che non sarà una battaglia "fratricida" anche le squadre che sono a quota 24, tale a dire Sarzanese e Castelfiorentino, non dormono tra due guanciali e dovranno soffrire per arrivare alla meta. Ci occorrono come minimo quattro punti e vedremo di sfruttare al massimo le gare casalinghe con Pietrasanta e Sangiovannese.*

Che cosa ne pensano i tifosi sestresi? Sono illusioni oppure prevale il pessimismo? Al bar Corsaro in piazza Sant'Antonio, da sempre «covo» sostenitori rossoblu più accaniti, hanno dubbi: «*Arriveremo alla salvezza* — dicono in coro — *anche se ci sarà da soffrire. Il problema numero uno è quello dei gol. Finora abbiamo segnato appena 18 reti e peggio di noi hanno fatto solamente la Sangiovannese (16 bersagli all'attivo) e il Castelfiorentino (17). Speriamo che i nostri attaccanti ritrovino il smalto dei giorni migliori e seppiano condurci con i loro gol al traguardo*».

Aldo Costa

Qualificata per i regionali di serie C in Coppa Italia

Carcare, nel tennis, è promossa

Damilano, 17 anni, guida il «Torterolo» alla vittoria contro il «Lavadore» Celle - I risultati della seconda giornata nei gironi savonesi e nei tre imperiesi

Mentre nel vivo la Coppa Italia maschile e femminile il tennis per giocatori non classificati. Il TC Torterolo e Re di Carcare ha conquistato il passaggio alla fase regionale di serie C, mentre i carcaresi, è entrato nei tabelloni anche il TC Genova «B».

Coppa Italia N.C. — Questi i risultati di domenica scorsa, seconda giornata. Finale A - Loano C 5-1; Albenga A - Faro C 6-0; Hanbury - Faro B rinviata; Loano A - Finale C 5-0; Mimose A - Nancar A rinviata; Carcare A - Lavadore Celle 4-2; Faro A - Finale B rinviata; Loano D - Toirano A 1-5; Toirano B - Loano B 0-6; Ceriale A - Albenga B 4-2; Aranci A - Carcare C 6-0; Cairo A - Mimose B 2-4; Alba Doc - 3-4; Albizzola - Aranci B 5-1; Nancar B - Ceriale B 5-1. Lido Azzurro A - Cairo B 6-0.

Queste le classifiche dei sette gironi savonesi. Girone A: Finale A e Albenga A p. 4; Loano C, Faro C e Darienda 0. Girone B: Loano A 4; Hanbury 2; Faro B, Finale C e Albenga C 0. Girone C: Mimose A, Lavadore e Carcare A 2; Nancar A e Lido Azzurro 0. Girone D: Faro A, Toirano A e Finale B 2; Loano D e Italia Olivari 0. Girone E: Ceriale A 4; Carcare B e Loano B 2; Albenga B e Toirano B 0. Girone F: Aranci A e Savona 4; Mimose B e Cairo A 2; Carcare C e Alba Docilia 0. Girone G: Albizzola, Lido Azzurro A e Nancar B 4; Aranci B, Ceriale B e Cairo B 0.

Nei tre gironi imperiesi la seconda giornata ha fatto registrare questi risultati: Ventimiglia A - Imperia B 2-4; Sanremo - Armesi A 6-0; Diano B - Imperia A 1-5; A - Armesi B rinviata; Ventimiglia B - Diano A 0-6; Solaro B - Armesi C 1-6; Bussana - Bordighera 1-5. Queste le classifiche. Girone A: Imperia B 3; Ventimiglia A e Sanremo 2; Armesi A 1; Diano C 0. Girone B: Imperia A 4; Diano B 2; Ospedaletti, Armesi B e Solaro A 0. Girone C: Bordighera e A 4; Ventimiglia B e Armesi C 3; Solaro B e Bussana 0.

Il campeggio — Stefano Damilano, 17 anni, tesserato per il Torterolo e Re di Carcare, ha deciso domenica formazione «A» del suo club che ha piegato per 4-2 il forte TC Lavadore di Celle. Damilano, che può giocare negli «Re» perché ancora in età da categoria giovanile, sta prendendo parte anche alla Coppa del sindaco di Genova, la gigantesca manifestazione che ha raccolto quest'anno oltre 800 iscritti.

Coppa Italia femminile N.C. — Anche per le ragazze è partita la Coppa a squadre. Questi i risultati del primo turno di gare: - Imperia A 0-3; Bordighera - Faro Andora 2-1. Albenga A - Imperia B 3-0; Hanbury - Finale A 0-3; B - Cantau B. 0-3; - Albenga B 3-0 per rinuncia; Carcare A - TC Calabria Savona 0-3; Cantau B - Italaider Savona 3-0. Nel primo turno hanno riposato, rispettivamente, Armesi, Toirano, Carcare B e Lido Azzurro Savona.

r. bg.

Il Trofeo Regionale di tennis «Tende da sole Lelee», memorial Andrea Dotta al Il concluso nei giorni scorsi al TC Le Mimose Savona. Nella foto, da sinistra, Enzo Dotta, padre di Andrea cui era intitolata la gara, il vincitore del torneo Adamo Marino, il secondo classificato (cui è andato il Trofeo Dotta) Moscino

Folla record alla gara degli Squali

Il caldo made in Usa «conquista» Rapallo

Il club genovese un centinaio di atleti

RAPALLO — «Squali» e «Gladiatori», per un pomeriggio, hanno trasferito a Rapallo un pezzetto di States: l'incontro di football americano fra la formazione genovese e quella romana ha avuto una degna cornice di pubblico e si è svolto ravvivato da un incessante tifo. Il campo c'erano le majorettes e lo «ragnare pon pon», gli allenatori hanno trasmesso le caratteristiche marce che risuonano abitualmente nei grandi stadi oltre oceano.

quello che ha veramente stupito è stata la massiccia partecipazione del pubblico (circa 1500 spettatori contro i 300-400 che di solito il calcio riesce ad attirare) composto in grandissima parte da giovani, evidentemente stregati da questo sport violento, emozionante e molto spettacolare.

Un pubblico, tutto, molto competente, segno che le trasmissioni delle emittenti private dedicate alle partite del campionato americano e del «Super Bowl» non vanno assolutamente perse.

Naturalmente, lunedì al «Macera» il Rapallo, nessuno si aspettava certe prestazioni che solo i campioni americani sono in grado di offrire: in Italia questo sport sta muovendo i primi passi, è giunto al terzo anno di campionato cui partecipano squadre, ma, data estremamente interessante, un'altra si sta attrezzando per presentarsi nell'84 all'appuntamento con il massimo torneo nazionale. Molti giovani si fanno avanti per apprendere i segreti di questa disciplina che ha un regole vagamente spaziale.

Per la cronaca, hanno vinto i «Gladiatori» di Roma per 12 a 6, secondo tempo a segno due mete, contro una meta più una trasformazione degli «Squali» genovesi: una partita in cui solo verso il finale si sono fatti vedere le cose migliori.

A fine gara, i romani hanno ricevuto complimenti sinceri ai loro colleghi liguri che fanno attività da solo quattro mesi. Gli «Squali» quest'anno non parteciperà al campionato che inizierà il 6 maggio e si concluderà a metà luglio con il «Super Bowl», ospitato probabilmente al «Ferraris» di Genova, ma giocano una serie di incontri per accumulare esperienza. Sono allenati da Rino Benassoli, uno dei più grandi giocatori italiani di football in forza al «Milano» di Milano.

g. b.

Battute a Pavia 1-0

Le ... fallimento in classifica

ALASSIO — *Non è venuta* riscossa per l'Alassio in serie B di calcio femminile rischia di trasformarsi in una profonda delusione. Le gialloverde hanno ceduto per 3-1 sul campo pavese, mentre sembrava l'occasione propizia per lo spareggio dal fanalino di coda.

Sono tornati in evidenza qualche sbandamento difensivo, con tre reti subite nel giro di dieci minuti ed a nulla è valso l'impegno della Mazzitelli, autrice del gol della bandiera.

«E' presto per — afferma l'allenatore, Rino Schito —, che il Pavia è formazione alla nostra portata. Ora, se non faremo punti nelle prossime cinque giornate, la nostra posizione si farà difficile, con poche prospettive di conquistare quei 15-11 punti sari a salvarci».

L'Alassio anticiperà a sabato sera, alle 21, la partita col Fortitudo «Comunale». C'è uno stimolo in più con i festeggiamenti per la centesima partita in maglia giallonera della capitana Marina Trevia.

Risultati: *Castrezzato - Goriziа 1-0, Aurora - Mombretto Vicenza 7-0, Pordenone - Rovereto 4-0; Milan - Novese 1-0; Pavia - Alassio 3-1*

Classifica: *Mombretto p. 33; Milan 30, Castrezzato 9, Pordenone e Goriziа 8, Rovereto 6, Vicenza 5, Novese, Milan, Pavia 4, Alassio 1.* g. m.

Ritorna il calcio femminile e le sammargheritesi fanno visita al Giolli

Il Tigullio a Roma per il 4° posto

Le due avversarie di sabato stanno lottando gomito a gomito alle spalle delle tre «grandi»

A MARGHERITA LIGURE — Dopo la parentesi internazionale (la Nazionale azzurra domenica ha battuto per 3-0 la Francia a Vicenza in un incontro valevole per la Coppa Europa), sabato torna il massimo campionato di calcio femminile in programma sono gli incontri dell'ultima giornata del girone di andata.

Il Tigullio 72 andrà a far visita a Roma. Le sammargheritesi, prima della sosta, avevano rifilato un pesante 5-1 allo Smalvic Fiamma Barcedo mettendo in mostra una condizione davvero eccellente. C'è forse il rischio che l'interruzione del torneo abbia appannato muscoli e riflessi delle blu-arancioni?

Il presidente lo esclude con fermezza. «*Gli allenamenti sono svolti normalmente. Vi posso assicurare che le ragazze hanno mantenuto grande concentrazione. Ci attende un match difficile e impegnativo, bisognerà che tutte diano il meglio di se stesse*».

La partita con le romane è veramente importante. Il Tigullio 72, infatti, è partito con la dichiarata intenzione di conquistare il quarto posto in classifica al termine del campionato e il Giolli Gelati è l'équipe che contrasterà fino in fondo il Spiota l'obiettivo prefissato.

«*Alle spalle di Trani 30, Alaska Gelati Lecce e Piacenza* — sottolinea Olivari — *la quarta forza potremmo essere noi, ma l'avversario più ostico è appunto il Giolli Gelati. Affronteremo il collettivo romano che precede di un punto in graduatoria e quindi una nostra eventuale battuta d'arresto ci via libera verso il quarto posto. Dovremo assolutamente fare risultato, anche se il compito che ci attende è tutt'altro che facile*».

Il rendimento casalingo romane è eccezionale: hanno vinto quattro gare su cinque, cedendo al solamente la fortissima Alaska Gelati Lecce.

Il Tigullio 72 alla solidità propria retroguardia e spera che (già cinque i gol all'attivo dei sammargheritesi bluarancione) sappia rendersi pericolosa nelle azioni di rimessa. Mancheranno il libero titolare Bravieri, squalificata, e mancheranno naturalmente le infortunate Marin e Michelotti.

«*Al posto della Bravieri* — afferma Olivari — *sarà impiegata la Pisceri che già nel match con lo Smalvic Fiamma Savona aveva ricoperto il ruolo con notevole profitto. Se saprà ripetere la difesa contro avversaria in quella non dovrebbero esserci problemi di sorta. Risultato a Roma, concluderemo nel migliore dei modi un già discreto girone di andata*».

a. c.

L'undicesima giornata (sabato 30 aprile): Giolli Gelati Roma-Tigullio 72, Smalvic Fiamma Barcedo-Lazio, Fiamma Monza-Giuliano Bartori, Fiat Verona-Trani 80, Alaska Gelati Lecce-Peugeot Talbot Piacenza, Piacenza-Juventus Sommese

Il Ligure di ... nell'hockey giovanile

SAVONA — *Rinvio di una settimana causato dalla mancanza di arbitri, per il derby di serie B di hockey su prato tra Savona Hc e Liguria Mobilcasa. L'incontro sarà disputato domenica prossima, 1° maggio, alle 11 al «Lavatoio» di Zinola.*

Il Liguria intanto si consola con le formazioni giovanili: gli Juniores, battendo 5-0 a Pontedecimo il Real Val Bisagno, hanno confermato la legittimità del proprio primato in classifica. Ora i biancoblù hanno 13 punti. Contro il Real sono andati a segno Carmine Borda (una doppietta), Simonelli, Orlando e Agnello. Tutto si deciderà all'ultima giornata, quando il Liguria, al «Grondona» di Pontedecimo, farà visita al Cus Genova.

Secondo titolo ligure atteso dal terzo, che può arrivare appunto con gli Juniores) in casa del Liguria: dopo quello degli Allievi, è arrivato il successo squadra «Ragazzi» under 15.

I giovani di Carlo Colla e del presidente Biel hanno centrato l'obiettivo superando venerdì scorso per 5-0 il Savona Hc Seieco, e domenica, nel match decisivo, il Cus Genova Johnnie Walker (1-0). r. bg.

Basket: i rapallesi tornano alla vittoria nell'ultima casalinga

Al Mondial il congedo la sveglia voglia di vacanze blocca la Polysport

L'ultima partita casalinga ha fatto rilassare al Mondial, dopo mollissime settimane la settimana, il piacere della vittoria: si è trattato di un successo puramente platonico, perché la squadra rapallese è da tempo ormai retrocessa dalla C2 maschile di basket.

La parte della vittima è toccata al Pavia, altra squadra derelitta che è riuscita a totalizzare nell'arco del campionato solo 8 punti, mentre il Mondial con la vittoria di sabato (102-99) è salito a quota 16: magra consolazione alla fine di un'annata tutta da dimenticare.

Comunque, la formazione rapallese, nel congedo dal proprio pubblico, ha saputo confezionare una gara giudiziosa e molto valida sul piano del ritmo. Mattatori dell'incontro sono stati Faitori (31 punti), Giordano (25) e Calcagno (18), tutti gli atleti in campo si sono meritati i complimenti del coach Stefano Della Casa.

E' una formazione giovane, questo Mondial, che in questi ultimi due sfortunati anni di C2 (anche lo scorso campionato era retrocessa, ma poi fu ripescata) ha accumulato un'esperienza senz'altro positiva, che mettere a frutto il prossimo anno nel serie D che si preannuncia molto interessante.

In serie D '83-'84 ci sarà, ad esempio, la Polysport di Lavagna, che ha condotto un buon campionato, conquistando la matematica certezza di rimanere nella categoria con largo anticipo. Domenica anche i lavagnesi si sono congedati dal loro pubblico (l'ultima partita la giocheranno a Sarzana con la cenerentola del girone); nel loro caso, però, si è trattato di una sconfitta contro il Chiavari Vado per 84-87.

I lavagnesi hanno giocato una buona partita, ma degli stimoli necessari, mentre gli ospiti lottavano per conservare la terza poltrona della classifica ed accedere così ai playoff.

I locali erano privi di Scotto e presentavano il pivot Ritossi non meglio della condizione di è distinto, come al solito. Cassano, uno dei cannonieri del girone, con un bottino personale di 28 punti.

In Promozione, prosegue senza sussulti la marcia delle due migliori formazioni del Levante: l'Office Automation Chiavari ha regolato l'Ardita per 88-84, mentre il Tigullio di Margherita ha superato la giovane formazione del Don Bosco per 100-61. L'Office guida sempre la classifica una sola sconfitta su 24 partite, dietro ci sono Pegli, Lerici e Tigullio che disputeranno i playoff al chi.

E' tempo anche di finali nei vari tornei giovanili. La formazione juniores del Mondial ha partecipato alla fase interregionale di Senigallia, ma ha dovuto immediatamente fare le valigie perché battuta Rapidoni Livorno per 126-103. I ragazzi, allenati Stefano Della Casa, si sono battuti molto bene (lo dimostra il punteggio, molto alto per una partita giovanile) contro una formazione non eccezionale, ma superproletta arbitri che hanno caricato di i giovani del Mondial, spesso con decisioni assai discutibili. I rapallesi, scesi in campo con il quintetto base Orio, Giordano, Jancevic, Schiaffino e Zanoni, hanno acquisito pesantemente l'assenza del forte pivot Massimo Massorano.

a. b.

Il Club Entelli in evidenza a La Spezia

CARASCO — Ancora consoli per il «Club Ippico Entella». Nel concorso interregionale di La Spezia, Francesco Marras, su Ksenia, ha fatto registrare una bella doppietta, vincendo nelle categorie F e D.

Nella categoria A, Paola Calcagno, su Lotus e Paolo Crosier, su Nelun, sono giunti primo ex aequo.

Nella categoria D, Ma Cagrile, su Giuliani ha vinto davanti al compagno di scuderia Antonio Marras, su Rhale Areca. Decisivo è stato il barrage, dove i cavalieri hanno fatto registrare il punteggio migliore.

Nella categoria a punti, infine, secondo posto di Luca Mastrangeli, su Ash Again. (a. c.)

Golf a Rapallo per la Coppa Achilli Mo

RAPALLO — Sul del Golf Club si è svolta «Coppa Achilli Motors», quattro palle, medal, 18 buche.

Nella prima categoria (handicap sino a hanno vinto Massimo e Alessandro Bolgè (3, 7, 66). Il secondo premio netto è andato a Anna e Ugo Nistri (5, 12, 69), il terzo a Emilio Foli e Vittorio Brambilla (9, 10, 69). Il quarto a Guido Pescetto e Romualdo Di Carlo (10, 12, 66).

Il primo premio lordo è stato vinto da Pippo Dell'Acqua e Nicola Nebbia (74).

Nella seconda categoria (handicap a 12) hanno vinto Domenico Villa e Guido D'Oria (16, 12, 65), davanti a Maurizio e Stefano Rosenberger (23, 24, 67). (a. c.)

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR [illegible] ARISTON [illegible] ASTOR [illegible] AUGUSTUS [illegible] CENTRALE [illegible] CORSO [illegible] EDEN [illegible] GRATTACIELO [illegible] IDEAL [illegible] LUX [illegible] NUOVO PALAZZO [illegible] ODEON [illegible] OLIMPIA [illegible] ORFEO [illegible] PLAZA [illegible] RIVOLI [illegible] SMERALDO [illegible] SUPERSELEZIONE [illegible] UNIVERSALE [illegible] VERDI [illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO [illegible] E.T. l'extraterrestre.

CINEMA D'ESSAI

[illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA [illegible] Così fan tutte di W. A. Mozart [illegible] Coro Teatro Comunale Opera di Genova [illegible]

SALA [illegible] POLITEAMA GENOVESE [illegible] TEATRO ALCIONE [illegible] PALASPORT [illegible]

RITROVI

[illegible]

SAVONA

PRIME VISIONI

[illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

FINALE LIGURE [illegible] LOANO [illegible] MILLESIMO [illegible] PIETRA LIGURE [illegible] SPOTORNO [illegible]

IMPERIA

PRIME VISIONI

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

SANREMO

PRIME VISIONI

[illegible]

Le televisioni private in Liguria

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

[illegible]

TELEGENOVA

[illegible]

TELECITY

[illegible]

RETE 20

[illegible]

RETE QUATTRO

[illegible]

E & G TELEVISION CANALE 5

[illegible]

TELENORD TN4

[illegible]

PRIMO CANALE

[illegible]

TELECITTA'

[illegible]

2 RTV

[illegible]

CANALE 7

[illegible]

SAVONA TV

[illegible]

TELE T.R.I.L.

[illegible]

TELEARCOBALENO

[illegible]

TELESANREMO

[illegible]

TELEIMPERIA

[illegible]

TELETRIS

[illegible]

CANALE 31 SANREMO

[illegible]

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1

[illegible]

A 2

[illegible]

FR 3

[illegible]

Problemi al Comunale dell'Opera di Genova, dove si prepara «Così fan tutte»

Dopo il cambio del soprano per Mozart Matheson è contestato dall'orchestra

Maria Fausta Gallamini in «Così fan tutte»: lei c[redacted]

GENOVA — [redacted] comunale dell'Opera si respira [redacted] nuovo aria di burrasca. Nel ciclo delle prove [redacted] Così fan tutte, l'opera mozartiana che debutterà domani sera al Margherita, si addensano nuvoloni che somigliano in [redacted] do impressionante a quelli che, più [redacted] hanno schiantato [redacted] Traviata.

Dopo la quanto meno inconsueta doppia sostituzione [redacted] protagonista, sembra ora che ci sia una certa agitazione tra gli orchestrali. I musicisti sarebbero in agitazione perché scontenti del tipo di lettura dato all'opera dal maestro John Matheson, chiamato a dirigere Così fan tutte dopo la bella prova offerta con Lulu, [redacted] passata stagione. L'artista, che aprirà il festival [redacted] Spoleto con Butterfly, avrebbe [redacted], a quanto pare, contrasti.

I vapori [redacted] questa pericolosa ebollizione trapelano lasciando intuire che qualcosa [redacted] va. Non è escluso, quindi, che lo stesso consiglio d'azienda, avvertiti i [redacted] la strisciante contestazione, [redacted] intervenire in qualche modo per puntellare una situazione un po' troppo pericolante. La tensione per il debutto di venerdì (uno slittamento provocato dagli scioperi, ma risultato quasi provvidenziale) è molta.

Le preoccupazioni per [redacted] prima sembrano riflettersi anche nella duplice sostituzione [redacted]. Dopo il forfait, ufficialmente per motivi di salute, del soprano Helga [redacted] Molinari, il ruolo di Dorabella era stato [redacted] a Helja Angervo. Però l'artista, che affronta per la prima volta la parte, non [redacted] potuto, stando sempre alle motivazioni ufficiali, sostenere tutte le repliche e addirittura il [redacted].

[redacted] è stata [redacted] Carmen Gonzales che risulta perfettamente collaudata sia con precedenti interpretazioni dell'opera mozartiana in altre città, sia con esibizioni a Genova nel Falstaff l'anno scorso e nel Pipistrello, in una [redacted] stagioni più recenti.

Il richiamo alla Traviata è [redacted] fortunatamente immediato. Il successo del «critico», che ha fatto registrare punte molto alte di [redacted] e [redacted] gradimento da parte del pubblico, oltre che un'ottima accoglienza da parte della critica, non ha cancellato il ricordo della serata più nera che il Teatro comunale dell'Opera possa ricordare negli ultimi anni. Anche prima di quel debutto tra le quinte e nella buca dell'orchestra era soffiata, comunque senz'altro più impetuosa, aria torrida di contestazione.

e. p.

Da Sanremo un omaggio a Carlo Farina

[redacted] — L'orchestra sinfonica di [redacted] rende omaggio oggi pomeriggio al maestro Carlo Farina, [redacted] mese purosangue, scomparso tre anni fa, che per oltre trent'anni fu direttore [redacted] ed animatore del complesso matuziano: a lui sarà dedicato quasi tutto il concerto settimanale [redacted] giovedì pomeriggio e l'esecuzione in prima assoluta di ben quattro composizioni di Farina, che fu anche un [redacted] compositore.

Il programma [redacted] concerto, [redacted] per le 17 al Teatro dell'Opera del [redacted] municipale, prevede musiche di Farina (Lento e fantasia per pianoforte, Silenzio e notte di pianto per soprano e pianoforte, Variante [redacted] per soprano ed orchestra e Poema della montagna [redacted] baritono [redacted] ed orchestra) e [redacted] di Zdenek Fibich.

[redacted] il concerto il maestro Luciano Rosada, attuale successore di Farina nell'incarico di direttore stabile. Solisti il [redacted] Angela Novaro, il baritono Arturo [redacted] (che negli Anni Sessanta [redacted] un divo [redacted] canzonette), il pianista Giuseppe Rausa e il coro polifonico Januensis di G[redacted] diretto da Forre.

Approvata ieri alla Camera: stanziati in due anni ('83-'84) 530 [redacted]

Spettacolo, [redacted] arrivata [redacted] legge

Soddisfazione alla Scala e all'Eti - Finanziamenti per lirica, musica, prosa, cinema e circhi

ROMA — Ieri la seconda commissione Interni della Camera ha approvato il disegno di legge per i provvedimenti straordinari a favore dello spettacolo che prevede un finanziamento complessivo per l'anno '83 e l'anno '84 di 530 miliardi di lire.

Con una sorta di procedimento d'urgenza [redacted] sario d[redacted] anticipata di questa legislatura, è diventato così legge, nella stessa formulazione già passata al Senato [redacted] questo provvedimento finanziario voluto [redacted] ministro del Turismo e Spettacolo Signorello con scadenza biennale «sia perché — spiega Nicola Signorello — il mondo dello spettacolo fosse possibile tentare una programmazione di più ampio respiro sia soprattutto perché alle forze politiche fosse dato il tempo di lavorare seriamente intorno al progetto di riforma complessiva della legge sullo spettacolo».

Questo provvedimento, che significa denaro come è naturale, era atteso con particolare urgenza da enti lirici, teatri stabili addetti alla produzione cinematografica, tutti fortemente indebitati con le banche e tutti in ritardo rispetto a scadenze organizzative.

La fetta più grande la prende la lirica: centoottanta miliardi quest'anno e centoottantaquattro per l'anno prossimo. L'Italia — sottolinea Signorello — è il Paese che spende di più per la lirica [redacted] mi sta bene visto che la lirica è [redacted] patrimonio culturale specificamente nostro. Sempre quest'anno ventisette miliardi vanno alle attività musicali, venticinque al teatro di prosa, ventinove [redacted] cinema, un miliardo agli spettacoli itineranti e ai circhi, seicentocinquanta all'ente teatro e cinquecento a un fondo per sconti ferroviari riservati agli operatori del settore.

Per l'anno venturo tutti questi stanziamenti in considerazione anche dell'inevitabile inflazione sono stati lievemente maggiorati.

L'interrogativo più serio a questo punto resta il progetto di riforma della legge dello spettacolo presentato all'inizio di questa legislatura ma ancora giacente in forma abbozzata tanto alla Camera quanto al Senato. Una nuova legge complessiva [redacted] elimini le attese e gli sprechi dovuti alle leggi ponte sembra essere però di non facile [redacted].

«Ci sono tanti e tali punti di estrema delicatezza a cominciare, tanto per citarne uno solo, dalle tele[redacted] private — ha dichiarato il ministro — che non mi sento di poter dire che il progetto di riforma è a buon punto».

Il sovrintendente della Scala Badini, dopo l'approvazione del provvedimento [redacted] eroga incentivi per lo spettacolo, ha dichiarato: «Con questa legge viene riconosciuta a tutto il mondo dello spettacolo una funzione essenziale, nonostante le difficoltà economiche del Paese. Spetta ora ai destinatari delle erogazioni di saper fare il proprio dovere nell'ambito della politica di contenimento delle spese senza penalizzare la qualità della produzione».

Franz De Biase, presidente dell'Eti (Ente teatrale italiano), esprime «il più vivo compiacimento per il provvedimento che consente, anche grazie alla sua biennalità, prospettive di consolidamento e di sviluppo». «In un momento particolarmente delicato per il teatro di prosa del nostro Paese — conclude De Biase — questo potrà affrontare con impegno i problemi [redacted] alla valorizzazione delle migliori produzioni pun[redacted] sulla qualità e il [redacted] fessionalità delle iniziative».

al. ru.

Ottomila a Roma per il [redacted] ritorno in Italia: stasera spettacolo a Genova

Prendi il latin rock, aggiungi samba jazz, calipso, blues: avrai Santana

[redacted]

ROMA — La festa della musica scoppia quando tra palcoscenico e platea [redacted] ogni barriera. L'altra sera, al Palaeur, [redacted] stesse per scoppiare una gran festa lo si è capito subito. Carlos Santana è arrivato a suonare alle nove, sotto di lui — fra gli ottomila spettatori — c'era gente che [redacted] fatto la coda fin dal pomeriggio.

La musica è andata avanti, qualcuno parlerà del musicista messicano come di un vecchio ormai andato: ci sono i Simple Minds, dicevano, i Rip Rip and Panic sono fantastici, [redacted] i Polyrock. E tutto il bla bla del popolo dei concerti? Ma tant'è, Santana dopo i cinque anni d'assenza dall'Italia era desiderato, eccome. Non s'è fatta pregare, e in due ore e un quarto di concerto ha esplorato senza risparmio tutte le possibilità tecniche, virtuosistiche [redacted] sentimentali delle sue corde.

Il «latin rock» s'è trasformato in una miscela avvolgente di samba, jazz, calipso, afro, blues, in un dialogo continuo e circolare con ognuno dei componenti del gruppo. Appeso ora alla batteria, ora alle tastiere, ora alle percussioni, Santana ha quasi sempre voltato le spalle al pubblico [redacted] una ricerca [redacted] di fusione stilistica ma è riuscito a far di tutto, compreso un Aranjuez riverniciato di virtuosismo solistico fino a suscitare qualche fischio, oltreché molti entusiasmi.

Fatte salve le dovute differenze la poderosità dell'insieme musicale e lo spicco interpretativo dei singoli musicisti ricordano da vicino il «Frank Zappa style». Ma qui non c'è intellettualismo, nemmeno ironia beffarda, solo musica che viene dalle viscere e dallo straordinario miscuglio di razze che stanno sul palco.

Tra pittoreschi percussionisti (Oreste Vilato, Armando Peraza e Raul Rekow) sostengono la «coloured session», Coster e Thompson alle tastiere a loro [redacted] colorisconso le tentazioni jazzistiche, mentre il batterista Lear riscuote un successo personale con i suoi scatenati assoli. Qualche fischio accompagna la bella voce di Greg Walker, antico collaboratore di Santana: i fans sono assolutisti e li devono ci vogliono vedere solo lui.

Che questa esplosiva «Foglia 'e samba», come la chiama Pino Daniele, stesse invadendo il Devadip tornato ora [redacted] suggestioni del mondo, s'era ti [redacted] capito [redacted] Havana moon, l'album appena uscito e che già tutti i fans conoscono a memoria. La ricerca di spiritualità che gli ha catapultato [redacted] tanti guizzi tronici si è ricomposta in un approccio sereno, quasi da sfida, con il mondo esteriore, producendo questo [redacted] «taglio» camaleontico: il puro divertimento di Lightnin' e il country-calipso di They all went to Mexico, la commercialità suadente di Havana Moon e il Santana classico di [redacted] che si reincontrano e si fondono anche per le vecchie musiche in concerto, da Oye como va a Sambe Pa Ti e Black magic woman.

E' vero, Santana è vecchio e lo conosciamo già. Ma quando dopo interminabili bis i musicisti si raccolgono insieme sul palco cantando, senza strumenti, una specie di gospel cerebrico, tutte le porte si riaprono e ci si chiede dove finirà la lunga, imprevedibile strada di Devadip.

Marinella Venegoni

Santana stasera a Genova

APPUNTAMENTI

I Passengers a S. Margherita domani sera

SANTA MARGHERITA — Torna la canzone dal vivo al «Cave di Nord-Est» di Santa Margherita. Toccherà ai Passengers aprire domani sera una stagione di spettacoli che si preannuncia intensissima e ricca di grossi nomi. Lo spettacolo sarà ripreso dalla Rai tv.

Il tamburo

[redacted] — Il Teatro del Tamburo, debutta stasera al Centro culturale del Levante con «Il testamento del capitano», spettacolo nato da appunti tratti dalla letteratura fantastica del '500 e dell'800. Il testo è una libera creazione alla maniera della tradizionale commedia dell'arte italiana. Vi si fondono il [redacted] per le gag e la pantomima, per il monologo tragicomico e la canzone, e il piacere del gioco a diretto contatto con il pubblico, sempre nuovo e imprevedibile. Gli interpreti sono Roberto Nobile, Giuliano Fossati ed Enrico Bonavera.

Clavicembalo

GENOVA — Per gli incontri musicali [illegible] stasera alle 21 nella chiesa di N.S. Della Misericordia di via Serra, Lucy Hallman Russel al clavicembalo e Flavio Dassenno all'organo eseguiranno un programma di musiche di Sweelinck, Frescobaldi, Marcello, Purcell.

Verso Camogli

GENOVA — Stasera alle 18,30 sulla Terza rete per Tv Tre regioni, andrà in onda la quarta puntata del [redacted] ma contenitore «Il martin pescatore». [redacted]esta settimana la rubrica d'apertura «Itinerario d'autore» porterà alla scoperta [redacted] zona archeologica di Camogli. Seguirà poi la quarta puntata dello sceneggiato «Le cinque giornate di Enrico».

Falso movimento

GENOVA — Il club amici del cinema di Sampierdarena propone [redacted] alla sala Don Bosco il film «Falso movimento» [redacted] Wenders. La proiezione è unica e comincia alle 21,15.

All'Instabile

GENOVA — All'Instabile di via Cocchi è in cartellone oggi «Un sogno lungo un giorno», di Francis Ford Coppola, con Frederic Forrest, Nastassia Kinski, Teri Garr, Raoul [redacted]

Il Comune [redacted] già preparando gli appuntamenti dell'estate: [redacted] austerity, buoni e gratuiti

Ornella Vanoni, Milva, la Parisi alle Serate di Genova

GENOVA — Il clima generale [redacted] «austerity» e i tagli alle spese degli enti [redacted] e forse anche il timore di qualche intervento pretorile, dopo quello che è avvenuto a Roma, hanno portato ad un ridimensionamento [redacted] delle «Sere di Genova», la manifestazione straordinaria che l'amministrazione comunale organizza già [redacted] sette anni per i genovesi che restano in città durante l'estate e per i turisti.

L'assessore [redacted] Turismo, Edoardo Guglielmino, ha annunciato nei giorni scorsi che non ci sarà più una dozzina di serate dedicate alla musica leggera, [redacted] varietà e al cabaret, com'era avvenuto negli anni scorsi, ma che è stato costretto da motivi di bilancio a ridurre a quattro soli gli spettacoli. Però, ha subito spiegato l'assessore, tra le quattro grandi serate sono previste le presenze di stelle di prima grandezza, quali Ornella Vanoni, Heather Parisi e Milva.

Ancora [redacted] volta ci sarà l'ingresso libero nel teatro naturale in cui si svolgeranno le «Serate di Genova»: i grandi giardini dell'Acquasola, in grado di ospitare oltre 13 mila spettatori. Il periodo in [redacted] dureranno le serate di Genova andrà dal 7 luglio al 14 agosto: non è escluso che in occasione del Ferragosto si svolga [redacted] grande serata [redacted] uscio. L'ingresso [redacted] libero e non si pagherà alcun biglietto, tutt'al più si potranno versare delle offerte per il Centro per la lotta contro i tumori.

[redacted] quattro «grandi serate», il [redacted] dell'Amministrazione comunale prevede la [redacted] in sette sere, di proiezioni di pellicole girate nel corso di questo secolo a Genova. Poi ci sarà una serata [redacted] rappresentazione [redacted] testo teatrale vincitore del Trofeo [redacted] Bassolo.

Questa volta l'Amministrazione comunale ha preferito evitare spettacoli dialettali e ha indetto un concorso per un testo inedito in lingua italiana. Una giuria di critici e di giornalisti la scorsa settimana ha proclamato vincitore la commedia «Visite [redacted]dali» della genovese Luciana Ghesi.

Per quel che riguarda le manifestazioni collaterali prodotte dall'assessorato al Turismo è stato confermato il bando di concorso per un premio fotografico a tema libero per dilettanti, che scadrà il 30 settembre. Tutti coloro che vorranno partecipare dovranno inviare le fotografie da loro scattate all'assessorato al Turismo, in via Garibaldi, a Genova.

Sono state successivamente confermate per il periodo maggio-giugno le manifestazioni gastronomiche e per [illegible] da fissarsi una sfilata, in corso Italia, di automobili d'epoca.

p. l.

Grandi attori in due sceneggiati sulla famiglia (che prende le distanze)

«Dynasty» dei Kennedy alla tv Usa

La moda delle storie ad ampio respiro mobilita divi hollywoodiani come Robert Mitchum, Ernest Borgnine e José Ferrer

Un momento di «Kennedy»: a sinistra Shea (Robert), a destra Martin Sheen (John), al centro Blair Brown (Jacqueline)

NEW YORK — Due sceneggiati, uno in trasmissione da sabato scorso, l'altro in preparazione a Cape Cod nel Massachusetts, e programmato dal grande canale Nbc per novembre, ripresentano al pubblico americano il mito Kennedy.

Entrambi si impernianno sulle vicende della più celebre dinastia politica degli Stati Uniti, il primo però isolandola in un episodio particolare, il confronto tra Robert Kennedy, allora ministro della Giustizia, e il più famoso dei sindacalisti Usa, Jimmy Hoffa; il secondo dipingendo invece, in un ambizioso affresco, l'intera vita del presidente John, dall'infanzia al suo assassinio a Dallas, nel Texas. Dei due sceneggiati, indubbiamente è quest'ultimo quello a rimanere negli annali della televisione come una delle imprese più costose e più ardite.

Il secondo sceneggiato, intitolato semplicemente *Kennedy* e girato dalla televisione inglese, vede nella parte del presidente Martin Sheen, e in quella del fratello John Shea; Jacqueline Kennedy, a cui sono state riservate alcune delle scene più belle, il Blair Brown. I Kennedy della dinastia, il miliardario e ambasciatore alla corte d'Inghilterra Joseph, e la sua formidabile moglie, Rose, vengono interpretati rispettivamente da E. G. Marshall e Geraldine Fitzgerald. La somma investita nel film supera i dieci milioni di lire; la lavorazione non si concluderà prima di settembre; e la trasmissione, complessiva durata di sette ore, durerà un'intera settimana.

Il recupero del kennediano rientra in uno schema televisivo ben preciso: da qualche mese, infatti, il piccolo schermo negli Stati Uniti è dominato da storie di ampio respiro, di cui *Vanità di guerra* (fiera poco anche in Italia) con Robert Mitchum è l'esempio più significativo. I grandi canali sono in accesa competizione l'uno con l'altro su questo nuovo terreno: si prevede, ad esempio, un film anche sulla vita di Roosevelt, ed è sempre più di moda l'incursione nelle biografie dei grandi divi di Hollywood.

Il primo sceneggiato, intitolato *Fatti di sangue*, dedicato agli scontri Robert Kennedy e Jimmy Hoffa, è di quattro ore, ma oggi in maniera persuasiva uno dei momenti decisivi della vicenda politica statunitense degli Anni 60. Il merito non è dell'attore che impersona il defunto ministro della Giustizia, Brian Smith, quanto quello che riveste i panni di Jimmy Hoffa, Robert Blake. Blake, scelto personalmente dal produttore Daniel Melnick, fornisce un'interpretazione spettacolare. I critici sono unanimi nell'asserire che egli vincerà l'Oscar televisivo, il Tony. La storia di *Fatti di sangue* si conclude con l'incarcerazione del sindacalista.

Un cast di splendidi vecchi divi hollywoodiani: Brian Smith e Ned Beatty ad esempio, si Ernest Borgnine come il capo dell'Fbi Edgar Hoover, Forrest Tucker come il presidente Johnson, e José Ferrer come Bennett Williams. E' da notare che *Fatti di sangue* non è stato accolto favorevolmente dalla famiglia Kennedy.

La vedova di Bob, Ethel, ha protestato con i produttori asserendo che il film «falsifica la storia». Non si sa quale reazione la famiglia avrà allo sceneggiato più ampio Kennedy: finora ha semplicemente rifiutato di collaborare alla sua preparazione.

s. c.

Premiati anche Renzo Rosso e lo scomparso Ludovico Zorzi

Il Pirandello a Barrault randagio re del teatro

— Il mio Pirandello è stato attribuito a «Gli illusionisti», commedia di Renzo Rosso, prescelta tra 57 copioni in concorso. Il premio internazionale destinato a una personalità di grande fama in riconoscimento dei meriti acquisiti nel corso della sua attività teatrale è stato attribuito al regista, attore e mimo francese Jean-Louis Barrault.

L'altro premio destinato a un'opera critico, storico o filosofico relativa al teatro ed edita nel corso del biennio precedente è andato a Ludovico Zorzi, recentemente scomparso per i suoi «La scena del principe», «Guidoni, critica e messa in scena», «Il teatro dal '500».

Il Premio Pirandello è stato attribuito dalla commissione giudicatrice formata da Raul Radice (presidente), Carlo Bo, Guido Davico Bonino, Sandro D'Amico, Roberto De Monticelli, Claudio Gorlier, Carlo Laurenzi, Leonardo Sciascia, Luigi Squarzina, Tian, Giorgio Zampa.

Nel settantaseiesimo Jean-Louis Barrault i giurati del Premio Internazionale Pirandello, promosso dalla Cassa di Risparmio delle Province Siciliane, hanno premiato un protagonista della scena europea del Novecento, che a quarantotto anni dall'esordio non cessa di approfondire il suo talento intellettuale, di operatore teatrale, di interprete.

Jean Louis Barrault

Intellettuale Barrault lo è nel senso pieno della parola per l'azione di stimolo compiuta in dialogo stretto con i maggiori scrittori del suo paese, Paul Claudel (di cui ha allestito, a più riprese, con appassionata devozione, una monumentale «tetralogia» lirica) a Camus, Genet a Ionesco e Beckett, Duras a Billetdoux, facendosi artefice al loro fianco di vera e propria drammaturgia nazionale.

Operatore teatrale è stato e continua ad essere con infaticabile ne dal l'anno dell'apertura, e consorte Madeleine Renaud, del Théâtre Marigny ed oggi undici le sale o gli inconsueti spazi teatrali che hanno ospitato il lavoro suo e dei compagni: e, tra questi, tendo circo, sala per incontri internazionali di boxe, un'ex stazione come quella Gare d'Orsay che, sotto la matita della nostra Gae Aulenti, si appresta ora a diun museo en plein air.

Ma eccezionale interprete, soprattutto, è stato ed è Barrault con tutta la passione trascinante e l'inesauribile impegno critico che ti termine può contenere: palpitino sin dal 1935 di un «teatro totale» che mobilita tutte le valenze espressive della corporeità (il mimo, la gestualità, la danza), protese a imprese impossibili, come certe sue scelate vertiginose ad alcuni classici per limitarci a due esempi, il carnevalesco Gargantua rabelaisiano e il blasfemo Ubu di Alfred Jarry.

g. d. b.

Spesso è battaglia: oggi lotta tra Bongiorno, Fede, Costanzo

Il video, un'arena per gladiatori

Ieri per la Rai è stato un «mercoledì da leoni», stasera la concorrenza è dura

Riconosciuta la superiorità della Rai, preso atto che la preponderante del pubblico sta e sempre sul- tu pubblico, bisogna però anche che quasi ogni sera — e questo un passo — c'è una robusta corrente da parte della privata.

Prendiamo le ultime . Lunedì aprile, ricorrenza della Liberazione, il grande spettacolo in lunedì sulla rete 1, cioè il film, un modesto western-farsa con Bud Spencer e Terence Hill. Ora la Rai sarà in grado di esibire le sue statistiche secondo cui il western-farsa ha radunato le folle oceaniche; ciò non toglie che il richiamo maggiore, ben più consistente e tra l'altro concreto alla giornata, fosse su Canale 5. «L'Agente 00 a morire». Montalbo e Canale 5 programma altri due film sulla Resistenza buon livello, «I sette fratelli Cervi» Puccini nel pomeriggio e «Achtung banditi» di Lizzani sul tardi; e Rete offriva «Tutti a casa» di Comencini).

Certo, martedì sulla rete 2 si è imposto «Quinto potere», sulla rete c'era dibattito con le prostitute in «Tg sette». ha mandato in onda la prima parte dell'intervista a Pecl, e comunque si valuti il tempo show confidenziale di un «pentito» che, messo fuori dal carcere, immediatamente rievoca come organizzavano eseguivano assassinii, è indubbio che trasmissione attirato molto.

Il l'intervista — reclamizzata — ha attirato egualmente con la seconda parte, anche se ieri sera la Rai si sentiva inattaccabile, stava una botta di ferro con il film di Truffaut, con Mister (tu per tu con Berlinguer), e il calcio internazionale, e mettiamoci pure la vecchia «Carica dei 600». Per la tv pubblica, un mercoledì da leoni.

La concorrenza torna a farsi veramente sentire stasera, e arriva da Canale 5 con Mike Bongiorno, l'ultimo ottimista rimasto oggi in Italia ad avere il coraggio di gridare «Allegria!». Bongiorno sta sempre saldamente in sella al suo quiz «Superflash» che alla fine, dalla prossima settimana, raddoppierà le trasmissioni, una in onda al giovedì e una alla domenica.

Contrariato non è facile. La Rai si aggrappa a «Testa» che seguita a non cominciare anche come trovata di base, e intanto Rete 4 spiega stranì le ammaccature salottiere a colpo sicuro di Maurizio Costanzo. Pure nel settore spettacoli la voce Rai è debole: stasera concluso lo sceneggiato «Il figlio perduto» dove state impiegate quattro puntate di un'ora ciascuna per raccontare una storia liquidabile in due al massimo, o risolvibile con una economica favola rotonda sui problemi della famiglia.

Ogni sera dunque, piccola o grande, c'è battaglia e a volte si inseriscono efficacemente pure alcune (e locali): questa della battaglia quotidiana, per certi versi anche allucinante, è una realtà che nessuna statistica può smentire.

Ugo Buzzolan

Al Carignano «Così è (se vi pare)» con la regia di Giancarlo Sepe

La Brignone nella stanza della tortura

Dal pirandelliano il regista ha un'incontenibile violenza - anche Luigi Diberti e Agus

TORINO — Commediacardine dell'edificio drammaturgico pirandelliano. Così è (se vi pare) (1917) dibatte, stringente efficacia, una sconcertante disperata ed acre, il problema centrale della coscienza: «filosofia» di Pirandello: quello dell'essere e del parere, del «fantasma» interiore e delle sue esteriori: in una parola, della insondabile identità, che cangia a seconda delle miserabili «verità» che ci accade rivelare agli altri o che gli altri credono di apprendere di noi.

Chi dice, per l'appunto, la verità in quella cittadina senese che d'un tratto ospita, tra pettegolezzi e indiscrezioni rapaci, tre intrusi, scampati ad un disastro che ne ha azzerato il destino? La dice la signora Frola o il signor Ponza, che si l'un l'altro pazzi, sendo la prima che il genero vive con sua figlia, ma è convinto di vivere con un'altra, una seconda moglie; ribaltando il secondo che quella con cui vive è la sua seconda moglie davvero, far credere sia la prima, che sia la figlia della Frola, perché costei non ne muoia di dolore?

O i pazzi son forse quei mudi persecutori (razza di burocrati dell'anima, commissari e prefetti della psiche che vogliono andare in fondo a quella squallida storia, in cui forse risuona il tocco lugubre della nevrosi, o, forse, più semplicemente, ai celebra. Una due infelici, una pietosa, orchestica simulazione reciproca?

L'edizione della commedia che il regista Giancarlo Sepe ha allestito per la Comunità Teatrale Italiana e presentata dall'altra sera al Carignano è esemplare per rigore e penetrazione del testo, per lucidità e stilistica. Basta mirare, per comprenderlo, il severo impianto spaziale che Sepe ha insieme allo scenografo Uberto Bertacca, un'alta scalea di neri truciolati compressi, due a strapiombo, sotto quattro spesse travi aggettanti. E' quella (per servirci delle parole di "Giovanni Macchia) «la stanza della tortura» pirandelliana, è qui che entrano, spasmodicamente invocati e attesi, i due «indiziati», è qui che si dipana l'impossibile inchiesta.

I «giudici» — quelle signore cloches e redingotes avviluppanti, quei signori in scure grisaglia — salgono e scendono alti gradini, li aggrediscono dall'alto e se ne lasciano, basso, incantare. Si accerchiano o fanno loro innanzi siepe compatta, secondo una irrepetibile strategia da trattato etologico, da manuale alla Lorenz sull'aggressività animale.

Perché un grande merito della rilettura scenica di Sepe è quello d'aver sprigionato dal dramma tutta la sua incontenibile violenza, che gli insistenti della partitura musicale di Arturo Annecchino preparano e, continua, secondano: e di aver mostrato come, a fronte della crudeltà sociale, il singolo, l'individuo, nel suo disperato bisogno di solitudine protettiva, è purtroppo inerme.

qui, sul degli umiliati ed offesi, Sepe ha avuto dalla sua l'apporto determinante di un'attrice della superiore finezza di Lilla Brignone, che ci abbevera al filo di pietà della sua signora Frola la sua sobrietà di tocco, pudicizia di accenti assolute. Ancora una volta ci è accaduto di pensare quanto quest'interprete onori il teatro italiano con una carriera tutta folgorante nei risultati.

l'ex-torinese Luigi Diberti non sembra intimorito tanto illustre contiguità, anzi mette Ponza una nota allarmante e allarmata di inquietudine vibrante, lo colora, insomma, un tocco di ambiguità colpevole. E Agus nei panni del ragioniere Landisi, ombra e cane di Pirandello, si è calato con divertita voluttà. ha fatto sprizzare tutto il lo scherno intellettuale.

All'affiatato terzetto, al coro degli ospiti-inquirenti (fin cui ci è piaciuto rivedere Anna Menichetti) un folto pubblico ha tributato appassionati scroscianti.

Guido Davico Bonino

Lavorò per 30 anni alla MGM, vinse un Oscar con «Lilì»

Hans Kaper, musicista di Hollywood

BEVERLY HILLS — E' morto a 81 anni, per un male inguaribile, il compositore Bronislaw Kaper di origine polacca, che lavorò per trent'anni alla Metro Goldwin Mayer, firmando le musiche di innumerevoli film, tra cui «I Karamazov», «Lord Jim», «Tobruk», «L'ammutinamento del Bounty» e «Lilì», col quale vinse un premio Oscar.

Kaper cominciò la sua attività in Germania subito dopo l'avvento del sonoro, giungendo con rapida fama con gli orecchiabili motivi cantati nel film da Jan Kiepura. Lavorava in collaborazione col compositore austriaco Walter Jurman, col quale si trasferì in Francia nel '35. A Parigi Kaper fu accolto dal produttore hollywoodiano Louis Mayer, che lo portò alla Mgm.

Kaper si specializzò in drammatici e sentimentali, tuttavia trascrivere i film rivista e brillanti, ogni genere riuscì a manifestare le sue doti di abilità e fantasia.

Forse il suo capolavoro, per l'ansiosità aderenza al soggetto, fu il to al film «Lassù qualcuno mi ama». Curiose sono le musiche da lui fornite a «Lo fuoco» di John Huston: efficaci ma convenzionali per un film anticonvenzionale.

r. r.

Tina Anselmi e Pino Caruso stasera a Test

ROMA — Ospiti della quinta puntata di «Test», il «gioco per conoscersi» condotto da Fede, in onda stasera Rete tre tv, saranno la on. Tina Anselmi e l'attore Pino Caruso.

Le domande di psicologico riguarderanno poi tema «Siete sicuri e maligni».

Alle televisioni

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 13,30, 17, 20; 22,40; 23,35
12,30 **DSE: Imparare ad insegnare**
13 — **Cronache italiane - Cronache dei motori**
14 — **«Il Paradiso»,** Mirka, Heather Parisi e Oreste Lionello, Antonello Falqui e Michele Guardì
15,30 **DSE: Schede - Fisica applicata: Il raggio laser**
— **Mister Fantasy,** musica da vedere
16,50 **Oggi al Parlamento**
17,05 **Direttissima con la tua antenna**
17,10 **Remi:** Un segno di riconoscimento
17,30 **10 foto una storia**
18 — **Ulisse 31,** dis. animati. «I lotofagi»
18,20 **Tg1 Cronache: Nord chiama Sud - Sud chiama Nord**
18,50 **Eccoci qua: risate con Stanlio e Ollio**
19 — **Italia sera,** con Enrica Bonaccorti e Mino Damato
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 Emilio presenta: **Test**
21,45 **Il figlio perduto,** sceneggiatura Ennio De Concini, regia di Maurizio Ponzi (4ª ed ultima puntata), Lino Troisi, Franca Nuti, Francesca Topi
22,50 **A domanda risponde,** i protagonisti del processo penale, di Paolo Graldi
23,40 **Speciale** edizione straordinaria, il dibattito al Senato sull'approvazione del bilancio preventivo dello Stato per il

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,25, 23,45
10,15 **Per Cagliari Programma cinematografico**
12,30 **Meridiana,** Un soldo, due soldi
13,30 **DSE: Cerniomilla perché**
14-15,30 **Tandem,** nel corso programma
14,05 **Videogames**
14,15 **Doraemon,** dis. animati
14,25 **Videogames** (2ª p.)
14,55 **Blondie,** «Blondie vuole la cameriera»
15,20 giornale e... Sfida i ragazzi di Roma e Bari
15,55 **Il club dell'bride**
16,30 **DSE: Oggi vi proponiamo: Virgilio**
17 — **Mork e Mindy,** telefilm
17,25 **Dal Parlamento**
17,40 **Terza pagina,** di Raffaele Crovi e Guiducci, regia di Roberto Valentini
18,40 **Tg2 Sportsera**
18,50 **Le strade di San Francisco:** L'ultima vittima, telefilm con Karl Malden
20,30 Aldo Falivena vi **Reporter**
21,20 **Appuntamento al cinema**
21,25 **«Drim»,** spettacolo musicale Gianni Boncompagni
22,35 **Tg2 Sportsette,** da Loano: **Pugilato Ramirez-Meck; Golf: Open d'Italia**

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,40
10,15 **Per Cagliari Programma cinematografico**
15,50 **Empoli, Ciclismo:** Giro delle Regioni: Passignano - Empoli
17,05 **Golf:** Open d'Italia
17,20 **Concerto dell'orchestra il pomeriggio di Milano»,** direttore Salwarowski
18,25 **L'orecchiocchio,** a cura di L. De Sena
18,30 **Tv 3 Regioni**
20,05 **DSE: Infanzia oggi: Il bambino nei fumetti**
20,30 **Comici oggi:** Richetti «Che fai ridi?». Prima di «Ratataplan»
22,15 **La croce di ferro** (1976) film di Peckinpah, James Coburn, J. Mason, M. Schell e D. Warner

Maurizio Nichetti in «Che fai ridi?», alle 20,30, rete 3

ITALIA 1

10 — **Davide e** film
12 — **Phyllis,** telefilm
12,30 **M.A.S.H.,** telefilm
14,45 **La cosa buffa,** film
16 — **La** le pra-
19 — **L'uomo da** milioni di dollari
20,30 **Peccato veniale,** film di Salvatore Samperi con Laura Antonelli, Alessandro Momo
22,20 **Magnum P.I.**
23,20 **Questo è Hollywood**

SVIZZERA

Telegiornale: 18,45; 20,15; 23; 23,50
9 — **Telescuola**
18,50 **Viva!**
19,25 **La carriera di non,** telefilm
19,55 **Il regionale,** gna di avvenimenti dalla Svizzera
20,40 **Iperventilazione,** film di Bruno Soldini con Alarico Salaroli, Reida Ridoni
22,40 **Grande schermo,** rubrica di cinema
23,10 **Giovedì sport**

CANALE 5

9,20 **Quegli anni viaggi,** film James Cagney
12,30 **Bis, gioco a premi**
13 — **Il pranzo è servito**
13,30 **Una famiglia americana**
14,30 **Il debitto,** film Darnell
16,10 **Love boat**
18 — **Il** Ar-
19 — **L'albero** ne, telefilm
20,25 **Superflash**
22,40 **Flamingo Road**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 17,30; 18,30; 22,15
13,30 **Confine aperto**
17,35 **La** no come me
18 — **Una graziosa ragazza,** telefilm
19 — **Lignano internazionale show 82**
Alta pressione
20,15 **Hockey:** München Campionati dilì
22 — **Vetrina vacanze**
22,30 **Chi** l'arte? Asia

RETE QUATTRO

10,30 **Sybil,** film
12,30 **La stellona,** quiz
13,15 **Marina,** novela
14 — **Padre,** novela
14,45 **Qualcuno ama,** film con Betty Hutton
16,30 **Star trek,** telefilm
20,30 **La calda notte dell'ispettore Tibbs,** film di Norman Jewison, Sidney Poitier,
22,20 **Maurizio show**

MONTECARLO

Telegiornale: 18,40; 24
15 — **Insieme, con Dina**
16,50 **Il burone e il servitore,** sceneggiato
18,15 **Dottori in allegria**
18,50 **Shopping**
20 — **Victoria Hospital,** telenovela
20,30 **Solo 31137,** telefilm
21,30 film Jacques Becker con Jean Gabin, Jeanne Moreau
23 — **Police Surgeon,** telefilm

EUROTV

11 — **Piccolo mondo tico,** Mario Soldati con Alida Valli e Massimo Serato
14 — **Cuore selvaggio,** telenovela
15 — **Ispettore Regan,** telefilm
18 — **Kimba il leone bianco,** cartoni animati
20,30 **Pane, burro e marmellata,** film
22,15 **Codice 3,** telefilm Sam Melville e Kate Jackson

RETE A

Telegiornale: 13; 17,55; 19,40; 22,50
10,30 **L'isola delle vergini,** film
15,30 **L'eredità di un uomo tranquillo,** film con David Niven
18,15 **Anche i ricchi piangono**
18,45 **Furia,** telefilm
19,15 contro tutti, gioco
20,15 **Il volto** film Larry Pearce
22 — **Simon Templar**

Alla radio

Giornali radio 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 20,02; 23.

6,06, 7,50, 8,30 La combinazione musicale, 9,02 Radio anch'io '83, 11,36 «Io, Claudio», 12,03 Via Asiago tenda, 13,28, 14,30 Miliardari si diventa, 15 Il pagnone, 17,30 Globetrotter, 19,28 Radiouno jazz '83, 20,10 Una giornata, nessuno ge. di P. Mainardi, 21,52 Obiettivo Europa, 23,09 La telefonata - Stereouno 15-24.

RADIODUE

Giornali radio 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

6, 6,06, 6,35, 7,55 I giorni; 8,45 «Il fu Mattia Pascal», di Luigi Pirandello; 9,32 L'aria che tira; 10,30, 11,32 Radiodue 3131; 12,41 Sound-track; 15 «Bel Ami», di G. De Maupassant, 18,32 Festival; 19,32 Il giro del sole; 20,10 Oggetti di conversazione; 21 Nessun dorma...; 21,30 Viaggio verso la notte, 22,50 Radiodue 3131 notte - Stereodue 15-24.

RADIOTRE

Giornali 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53.

7, 8,30, 11 Il concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale, 15,30 Un certo discorso, 17,30, 19,15 Spaziotre, 21,10 Johnny Belleaut, opera di Ernst Krenek, il jazz - Stereonotte 24-6.

Ieri in Consiglio si è probabilmente chiuso un ciclo

Approvato il piano di sviluppo ultimo atto della giunta Teardo

Ora si pensa già alle elezioni - Il presidente della Regione si candiderà per la Camera - Delio Meoli in lista a Genova per il Senato? - Nuovo atteggiamento del pri

GENOVA — Lo stralcio del piano di sviluppo del territorio e dell'economia della Liguria. Dopo ben quattro sedute, è stato approvato ieri mattina in Consiglio regionale, dopo una riunione che è durata poco, in un clima pre-elettorale. Ognuno ha scritto i suoi calcoli, in attesa dell'ormai scontato decreto del Capo dello Stato di scioglimento delle Camere.

Rimane così consolidato, e costituirà uno degli argomenti della campagna elettorale, il programma regionale, che è l'ultimo significativo giunta Teardo: inserimento nel piano di sviluppo del progetto pilota dei porti liguri, raddoppio della ferrovia di ponente, potenziamento della rete stradale e autostradale, ricerca industriali l'«interporto» sulla piemontese, nuovo rapporto con Lombardia e Piemonte per la costituzione d'una «area forte» nord-occidentale.

La cronaca di ieri mattina segnala soltanto un intervento di invito pci di un'opposizione «costruttiva» rivolto i avevano espresso apprezzamenti piano da parte del capogruppo socialista Delio Meoli. L'invito che voleva alludere a un'ipotetica astensione non è stato accolto, al comunisti, come i missini, hanno votato «no». Ed astensioni invece, per la prima volta, dopo un atteggiamento di continuata ostilità il consigliere repubblicano.

È stata intanto confermata (manca solo la dichiarazione ufficiale) la candidatura di Teardo alle politiche e quindi le sue dimissioni, obbligatorie per legge. Regione. Al suo posto subentrerà il primo dei non eletti il Savona, il segretario provinciale Bor-

Ma non sembra sempre più netta la candidatura al Senato, a Genova, di Delio Meoli. A lui subentrerebbe Pino Josi, consigliere comunale.

A questo punto, se non si fosse risolta ancora la situazioni giudiziarie di Michele Possa (che, pare quasi certo, verrà assolto in sede istruttoria per le accuse relative al «caso Tac»), si avrebbero due nuovi consiglieri socialisti disposti ad assumere incarichi giunta, sulla base precedenti politici e amministrativi (Pino Josi, ingegnere e docente universitario, è stato a lungo assessore comunale a Genova). Quindi il rimpasto, dopo la ricaduta la reggenza di Giuseppe Genalero, potrebbe essere rapido e concludersi entro la fine di luglio.

Naturalmente le formule politiche sono condizionate all'esito delle elezioni e ai nuovi rapporti di forza che determineranno dopo il voto.

Se la dc, che è il partito di maggioranza relativa, dovesse ottenere un risultato elettorale lusinghiero e - ipotesi non infondata — potrebbe anche chiedere la presidenza della Regione, con l'ipotesi della ricostituzione del pentapartito questo spiegherebbe il più «morbido» atteggiamento dei repubblicani.

Il rimpasto che s'annuncia per l'estate sarà vera e propria ricostituzione della maggioranza: ecco perché difficile che si abbia una nuova giunta prima dell'autunno.

Luigina

Certi solo Intini e Teardo

Craxi per i candidati del psi

GENOVA — Il segretario del psi, Bettino Craxi, sarà a Genova nei prossimi giorni per dirimere i contrasti già vivaci in seno alla federazione del psi per quel che riguarda le candidature alle elezioni.

Per il momento, gli unici dati che si hanno per certi sono la designazione a capolista di Ugo Intini, direttore dell'«Avanti!» (ed ex direttore de «Il Lavoro») cui seguirà il presidente della Regione Alberto Teardo, il candidato ligure più

I punti cruciali riguardano invece Genova: si danno per certe le riconferme dei due candidati uscenti Fulco Accame e Ermido Gatti, ma non è stata presa alcuna decisione per il sen. Franco Fossa, che ha già alle spalle quattro legislature a Palazzo Madama. Si parla di Delio Meoli, ma l'«assicurato», il forte all'interno del psi, perderebbero il loro seggio in Parlamento e non avrebbero alcuna possibilità di recuperarlo, dal momento che i loro candidati alla non sembrano molto forti e sono troppo presenti concorrenza degli «uscenti».

L'equilibrio le correnti dunque rischia di essere alterato nella federazione genovese. Per questo e per «coprire» il candidatura di Ugo Intini, Claudio Martelli vuole tutta la sua solidarietà: ma lo attendono riunioni «infuocate».

p. l.

Prima le stelle, adesso 60 per rinnovare gli alberghi

In Liguria è incominciato il futuro per il turismo?

Tre tipi d'intervento: nuove costruzioni, miglioramento delle strutture già esistenti, acquisto dell'immobile - Genalero: «I prossimi tre anni saranno decisivi»

GENOVA — *Arrivano i miliardi per gli alberghi della Liguria: 60 nei prossimi tre anni (20 ogni mesi) che corrispondono a 85 tondi tondi d'investimenti. La mette in movimento la nuova legge per migliorare l'industria della Riviera dalla Giunta regionale: sarà esaminata dal Consiglio, quadrà a Roma, tornerà a Genova. Se tutto va bene (cioè elezioni permettendo) potrebbe già entrare in vigore tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo.*

E' una legge importante. Gli alberghi che vogliono restare al passo con i tempi e accettare la sfida degli Anni 90 possono farlo. In certe aziende state introdotte le tecnologie, i potranno presto prendere le loro vacanze schiacciando un pulsante del televisore di casa collegato con l'Azienda di soggiorno della località prescelta. I mutui, con istituti di credito convenzionati, arrivano un tasso del 13%. Altri utili punti d'interesse saranno a carico della Regione.

Tre tipi d'intervento: costruzione di nuovi hotels, residences e campeggi, miglioramento delle attuali strutture anche negli arredi, acquisto dell'immobile dopo almeno cinque anni di attività. Nel primo caso (almeno 20 posti-letto, 30 per i campings) l'importo massimo mutuato è di un miliardo, nel secondo 350 milioni, nel terzo 750.

Mare e spiaggia da soli non bastano più: la Liguria deve adeguarsi presto ai mutamenti del turismo, Anni Novanta

Una rivoluzione? Quasi. Come sottolinea Carlo Raimondo, presidente dell'Associazione albergatori di Diano Marina, «è la prima volta che l'ente pubblico si rende finalmente conto dell'importanza del turismo e che interviene in modo deciso a suo favore. Non possiamo essere contenti di questa legge perché la possibilità di adeguare strutture ormai arretrate. Certo: 60 miliardi in tre anni non sono molti rapportati al 3600 di fatturato annuo, ma dobbiamo accontentarci. Questo primo passo è troppo importante per fare subito dimissioni».

La legge annulla quelle precedenti (in particolare la n. 34 del 1976 che assegnava contributi in conto capitale per un massimo di 20 milioni). Ma Giuliano Genalero, assessore regionale al Turismo, «padre» della nuova legge, assicura che tutte le domande saranno accolte. «Siamo partendo — dice Genalero — 200 miliardi da 20 milioni. Cercheremo di rispondere al più presto ma è anche prevista la conversione delle pratiche esuberanti: avranno la precedenza sulle altre».

Prima le «stelle», per la possibilità di migliorare gli alberghi. La Liguria si mette al passo con i tempi. I prossimi saranno decisivi per la nostra principale risorsa economica — aggiunge Genalero — O ci svegliamo e correggiamo le lacune più vistose oppure perdere i nostri migliori clienti. La legge sulla qualificazione alberghiera è stata varata, abbiamo accettato le critiche e i suggerimenti. E' raggiunto il primo obiettivo: metterci allo stesso livello degli altri Paesi europei. Prima avevamo pensioni, alberghi. Definizioni antiquate, ormai che il turista, specie quello straniero, non riusciva a capire. Adesso sanno in quale albergo venire e quale tipo di prestazione possono pretendere di ricevere».

La Regione apre un serbatoio d'investimenti e ne chiede un altro. Genalero ha deciso di sensibilizzare la concessione dei contributi al Consorzio promo-turistico «Bi e» escludendo gli albergatori, cioè la principale categoria interessata», sottolinea l'assessore. «Il suo posto è in attesa della legge quadro che consenta di mettere un po' d'ordine Enti provinciali, Aziende di soggiorno, Pro loco; crearà un'«agenzia del turismo» che coordinerà tutte le iniziative.

«Non sarà un zione tipo consorzio — precisa Genalero — Quindi niente presidente e nemmeno un consiglio di amministrazione. Utilizzeremo gli esperti delle aziende e degli Ept, cioè l'attuale organizzazione subregionale che va utilizzata in attesa di una sua razionalizzazione. L'agenzia avrà una sua autonomia finanziaria e dovrà rendere conto all'assessorato al Turismo e al Consiglio regionale. Quest'anno abbiamo avuto una massiccia propaganda all'estero, con l'agenzia contiamo di fare meglio».

Pier Paolo Cervone

Le prime reazioni provvedimento

Albergatori in coro «Una buona legge»

GENOVA — Su tremila albergatori della Liguria, solo 300 avevano chiesto l'applicazione della legge n. 36 del 1976 che assegnava contributi di 20 milioni per il miglioramento delle strutture. Quanti contrarranno i mutui, al vantaggioso tasso d'interesse del 13 per cento, previsto dal nuovo provvedimento della giunta Teardo?

Le reazioni al varo della «legge Genalero» sono positive. E' probabile, quindi, che gli albergatori rispondano in modo più consistente alla possibilità che offre la Regione di dare un volto moderno e in certi casi di rilevare le loro aziende.

Andrea Lolli, presidente della Confalbergatori di Sanremo (aderisce all'Unione industriali): «*La legge contribuirà in modo notevole ad avviare quell'opera di risanamento soprattutto nei grandi alberghi. Erano anni che noi portavamo avanti una richiesta del genere. La precedente legge, con quei 20 milioni di contributi, andava bene solo per le piccole pensioni, a conduzione familiare, ma non era assolutamente adatta per i grandi complessi. Il turismo si è trasformato e anche le esigenze sono cambiate*».

Giuseppe Rubaudo, presidente dell'Associazione provinciale albergatori di Imperia: «*I mutui dovranno essere estinti in un periodo di 15 anni. Forse era meglio che il tasso fosse indicizzato ma speriamo anche che l'inflazione diminuisca. Resta il fatto che la Regione si è resa conto delle esigenze del turismo; qualcuno potrà ristrutturare i locali, potranno migliorare le attrezzature. Locali e sono specialmente nel Dianese e nel Sanremese*».

, presidente dell'Associazione : «*Il tasso del 13% pare sufficiente per poter lavorare una certa tranquillità. La legge precedente è molto, per intervenire in modo concreto occorrono centinaia di milioni. E mi pare che la nuova legge questa direzione*».

Carlo Buccelli, presidente dell'Associazione provinciale di Savona: «*E' un fatto positivo, ci auguriamo che la legge possa seguire rapidamente il suo iter. Abbiamo chiesto e ottenuto che la n. 36 faccia ancora sentire i suoi benefici. Nel Savonese le aziende di piccole dimensioni numerose e molti colleghi ne hanno approfittato*».

Vignale, vicepresidente dell'Associazione di Genova: «*Se i grandi complessi vorranno avere il coraggio di poter strutturare i benefici allora questa sarà buona legge. All'assessore Genalero abbiamo chiesto di lasciare invariato il tasso d'interesse a carico della Regione. La nostra proposta è stata accolta, vedremo con le altre cose successive*».

p. p. c.

Una svolta al Casinò

Riaprono i giochi americani

Altre novità: depositata la tenza del Solaro, un solo per le

SANREMO — Il Casino è ad una svolta. Ieri sono accaduti due fatti estremamente importanti per il futuro della casa da gioco della Riviera. Sul fronte operativo e gestionale sindacati e direzione, dopo mesi di stallo e polemiche hanno siglato un accordo lunedì riapriranno i «giochi americani».

Sul fronte giudiziario il presidente del tribunale Renato Viale ha depositato le motivazioni della sentenza «processo che ha visto banco degli imputati 118 persone tra croupiers compiacenti, giocatori e controllori accusati tutti di combine alle roulettes.

Il problema sindacale durava da oltre due anni; la motivazione magistrato e giunta 11 mesi dopo la conclusione del processo. E' lunga pagine.

Quasi simultaneamente si sono così conclusi due cicli che riguardano il passato. Rimane ora guarda al domani. La riapertura giochi americani (roulettes con il doppio zero, tavoli di black jack, craps) dovrebbe nuovi incassi valutabili dai 3 ai 4 miliardi l'anno.

I giochi riapriranno i battenti tra 5 giorni, ma per mancanza di personale funzioneranno a ritmo ridotto. «*Per il momento* — hanno infatti spiegato il dott. Semeria, l'avv. De Francisi ed il commercialista Putini, i tre "custodi sequestratori" del Casinò — *verrà garantito solo il turno completo notturno. In sostanza si potrà giocare dalle 21 alle 3 di notte. Al pomeriggio la sala rimarrà chiusa*».

Gli «americani» sono bloccati dal 1981, in seguito allo storico blitz della polizia all'interno della casa da gioco. I croupiers che la pilotavano erano stati dirottati al primo piano, a sostituire i colleghi delle roulettes francesi (mai in grado, lo capirete. La riapertura dei giochi made in Usa, che Sanremo a Vegas, e l'avvio a soluzione del problema nuove assunzioni stati decisi ieri alle 4 di al termine di lunghi colloqui tra la direzione del Casinò ed i sindacati. Oltre ai «crupiers», hanno sottoscritto il «verbale d'accordo» Bordini e Ferrero (Cgil), Rainer, e Gallarati (Cisl), Pinasco (Uil).

Dopo mesi e mesi di immobilismo entro il mese di maggio l'organico potrebbe essere completato e potrebbe decollare il vero rilancio della casa da gioco. L'accordo raggiunto l'altra notte prevede anche nuove forme assunzione, come quelle part-time, e l'inserimento giovani qualificati.

Roberto Basso

Il servizio sulla morte della sentenza a pagina

Con il beneplacito della magistratura, si prepara un'estate di monokini?

Grazie, giudice. Firmato la Riviera

MARINA — La Riviera Fiori, «culla» dei monokini, si prepara a un'estate nuda, o quasi. Una recente sentenza della Corte di Cassazione ha ampliato, anche ufficialmente, i confini del «comune senso del pudore». In poche parole, il seno nudo non è reato. Il resto si. Sono passati 13 anni da quando Nadine, una ragazza svizzera fotografata mentre prendeva la tintarella in monokini su una spiaggia del centro di Alassio, scatenò in Italia la «rivoluzione» del seno nudo. Dopo un esposto alla magistratura dell'associazione famiglie cattoliche italiane, ci fu anche un'inchiesta. La dei monokini sollevò discussioni e polemiche a non finire.

I tempi sono cambiati: sulla copertina del nuovo depliant pubblicitario dell'Azienda autonoma di Alassio compare una bella turista con i seni al vento e la cosa non ha creato scandalo. «*Nessuna provocazione, è un simbolo di libertà e di emancipazione*», spiegano i redattori del depliant.

L'anno , il di ragazza milanese, dipinta da Mario Berrino, vinse Alassio il concorso speciale «Arena carneval». «*Ormai è un fenomeno diffuso, dalla periferia i monokini si sono spostati anche nelle spiagge del centro*» dice Piero Ferrando, Presidente dell'Associazione stabilimenti balneari di Alassio.

Una curiosità: la moda del seno nudo raggiunge, in percentuale, le punte più alte nei mesi di giugno e settembre, in questo periodo sono più numerose le «mammine» e vacanze che naturalezza al avessero quasi completamente davanti ai loro figli.

Il nerbo per il monokini resta comunque legato a regole precise. «*Sulle spiagge, nei limiti della decenza e della proporzione al sole*».

La gente, in generale, considera l'argomento con indifferenza. «*Non ci fa più caso nessuno*». «*Se è fatto con naturalezza non c'è niente di male*». «*perché rinunciare alla tintarella da attrice?*»: sono queste le risposte più ricorrenti di una piccola inchiesta. Solo pochi dicono «*E' una vergogna e chi vuole sbrodolarsi il seno si compri una lampada al quarzo e lo faccia in casa*». «*Ci vorrebbe anche una legge per proibire certi seni nudi vergognosamente brutti*» — dice con una battuta l'assessore al Turismo di Marina Bruno Magliano — «*a parte gli scherzi, si tratta di una moda diffusa che bisogna accettare*».

«*Speriamo di vedere tanti* — commenta un albergatore di Varazze — *molti monokini significa moltissimi turisti*». A le casi più frequentate spiagge periferia. «*Le prenotazioni turistiche buone* — l'Assessore al turismo Gianni Giuliano — *e il numero potrebbe aumentare*».

L'interrogativo dei monokini la sentire l'estate ancora più vicina. A questo punto sorge anche un dubbio, meglio dire fa: «Riviera dei fiori» o dei «monokini»?

Maurizio Pico

Si parla di Enzo Tortora per i laici minori, nel pci forse Dulbecco rinuncia

In casa dc le incognite maggiori

Incerta la conferma di Amadeo - Il psi punta su Crespi e Donato? - Timori per i seggi in meno alla Liguria

Altro rinvio del Consiglio di Bordighera

BORDIGHERA — La riunione del Consiglio comunale, che non viene convocato dal dicembre , slitterà ancora? Questo è quanto parrebbe alla luce delle ultime notizie trapelate circa necessità che anche a Bordighera, avvenuto nelle altre della zona, si proceda alla verifica fra le varie formazioni che compongono la maggioranza che governa, malgrado il tempo trascorso, non è ancora riuscita a risolvere il particolare problema dei due «assessori nudi» indipendenti iscritti nelle liste e una repubblicana) e che vedono in giunta privi di deleghe.

La situazione incandescente: da un lato si chiede a gran voce, che il Consiglio locale si riunisca per far fronte ad inderogabili scadenze di legge, come l'approvazione del bilancio; dall'altra, la maggioranza intende presentarsi compiuta alla prova per cui ogni passo errato deve essere chiarito prima.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

IMPERIA — E se ci fosse anche Enzo Tortora, tra i candidati alle prossime politiche, in provincia di Imperia? Il popolare presentatore televisivo verrebbe designato per il collegio senatoriale locale dal gruppo laico (pli-pri-psdi): è soltanto una «voce», ma, nella Riviera dei Fiori, con insistenza.

Le «grandi manovre» sono già iniziate.

La preoccupazione maggiore è costituita dal fatto che il decremento demografico accertato in Liguria dall'ultimo censimento provocherà una riduzione di due seggi alla Camera: saranno 30 e non più 32 come per il passato.

E questo ridimensionamento è destinato ad avere ripercussioni soprattutto nel Ponente, dove pare che non ci sia più posto nei parlamentari

Dc — una volta lo «scudo crociato» reclama la parte del leone, in una zona tradizionalmente colorata di bianco. Nonostante la leggera flessione strata tra le «politiche» del '79 (60.268 voti, 38,6%) e le «regionali» del '80 (62.803, 35,2%) riconferma di Manfredo Manfredi, approdato nell'ultimo governo alla carica di sottosegretario al ministero del Tesoro e probabile, per quanto più faticosa, quella di Alessandro Scajola, che ha lavorato anche nel Savonese., per ottenere preferenze.

Qualche dubbio, invece, sulla presenza di Emidio Re-velli, tanto più che Giovanni Parodi, consigliere in Regione scalpita per compiere il «gran balzo» a Roma. Molto dipende anche da come verrà accolto il del seggio

Amadeo lo occupa da tempo, Mita sembra orientato a sostituire chi ha collezionato già troppe legislature. E in tal non è escluso che la poltrona venga offerta a Parodi.

La manovra sarebbe complessa. Verrà dovrebbe in futuro sostituire Parodi in Regione, e lasciare la carica

Sanremo a Gianni Giuliano

Ma c'è anche un'altra eventualità: che delle trattative si occupi direttamente il «vertice» nazionale del partito, intenzionato a impedire che fallimenti possano compromettere collegio considerato tra i più sicuri. E se così accadesse, si parla presentare illustri, come lo scienziato Antonino Zichichi, oppure l'ex capo di Stato maggiore dell'esercito Augusto Rambaldi, che è di origini imperiesi.

Pci — Che Franco Dulbecco metta da parte, dopo tre mandati consecutivi, è certo. A sostituirlo, salvo sorprese, sarà il segretario provinciale Mauro Torelli. Qualche «chance» potrebbe essere riall'ex regionale Francesco Rum. Al Senato, dovrebbe essere riproposto Nedo Canetti, ma la sua rielezione pare piuttosto difficile.

Psi — Si punterebbe Eraldo Crespi (Senato) e sul segretario provinciale Mario Donato (Camera), mentre i laici «minori», se dovesse tramontare l'ipotesi di un blocco su Tortora, proporrebbero Rossi (pdi), Angelini (pri) e Milesi (pli) e, alla Camera, Berta (psdi), Turigliatto (pri) e Leone (pli). Per il trentino, si fanno i nomi di Colleoni al Senato e Corradi alla Camera.

Stefano Delfino

Il sindacato Monaco una realtà in crescita

VENTIMIGLIA — Si conclude oggi nel Principato di Monaco l'annuale congresso dell'Unione sindacati di Monaco. I problemi affrontati in questa 23ª edizione stati molti, oltre al bilancio dell'attività dell'organismo.

Uno dei temi che ha tenuto banco è stata la proposta di modifica dello sindacale che prevede la creazione della figura del presidente e di due segretari aggiunti.

Attualmente salvo in carica segretario generale ricoperta da Charles Soccal: in questa prospettiva, che potrebbe realizzarsi entro tre anni, si suppicherebbe che l'attuale segretario generale diventasse presidente, e i nomi dei due probabili segretari aggiunti, che dovrebbero essere due donne, Maria Brachetti e Anna Tembasio.

Su lavoratori operanti del Principato, 3500 sono iscritti all'Unione sindacati di Monaco, e circa un migliaio sono frontalieri. In totale, a Monaco, i lavoratori nazionalità sono 3500: un altro argomento importante che è stato discusso al congresso, dov'erano rappresentati i sindacati di tutte le tendenze politiche, è stato la ratifica della convenzione dell'accordo per i lavoratori italiani da parte nostro Parlamento.

Se la pratica si sbloccasse a Roma, l'iter nel Principato sarebbe lentamente e speditamente perfezionato con notevoli vantaggi per i lavoratori italiani a Monaco.

l. m.

troppe medicine

fanno male alla salute

non diventiamo schiavi dell'eccessivo uso dei farmaci

Campagna di educazione sanitaria a cura della Regione Liguria Assessorato Igiene e Sanità

La strada che dovrebbe collegare Arma di Taggia a Sanremo

E per la «mezza cornice» polemiche pre-elettorali

Il consigliere provinciale pci, Pastorelli, ha proposto in alternativa una nuova via che parta da San Lorenzo al Mare - «Una soluzione realistica»

TAGGIA — Il traffico [illegible] sul tracciato in provincia non è stato adattato alle nuove esigenze, le lunghe code che si formano nei [illegible] costringono sempre più [illegible] percorsi alternativi.

Nei giorni scorsi il Comune di Taggia [illegible] affidato a due tecnici, [illegible] ingegneri Alberto Regano di Genova e Antonino Teriano di Arma, l'incarico [illegible] redigere un progetto per [illegible] superstrada che colleghi, a [illegible] Il Comune della Valle Argentina a Sanremo. Ora, in polemica a questa idea, il consigliere provinciale del pci Giovanni Pastorelli, eletto anche sui banchi di pa[illegible] Boleri, ha proposto, in un interpellanza inviata anche a tutti i Comuni interessati, che venga costruita, utilizzando in gran parte strade già esistenti, [illegible] via di collegamento diretto, di «bypass», tra [illegible] Lorenzo al Mare e Taggia.

«*In Provincia* — spiega lo stesso Pastorelli — *esiste già un progetto dell'architetto Murratorio per la* [illegible] *di questa arteria alternativa all'Aurelia, che in pratica esiste già per due terzi. Invece di* [illegible] *progetti faraonici, che hanno il sapore di "spreco" elettorali, è meglio affrontare soluzioni più realistiche. Si deve sfruttare le piste sterrate tracciate durante i lavori per l'Autofiori. Il* [illegible] *tra Terzorio e Pompeiana è quasi completo*».

I due piccoli Comuni hanno già costruito due arterie separate, in direzione del torrente «*Rio Santa Caterina*». Per collegarle mancano soltanto i trecento [illegible] e ridotto del corso d'acqua.

«*Nella parte tra Pompeiana e Castellaro* — sottolinea Pastorelli — *la strada c'è già anche* [illegible] *stretta e tortuosa*».

Claudio Donzella

L'incidente ieri sera [illegible] Capo Berta

Terribile scontro [illegible] Imperia gravi due giovani [illegible]

IMPERIA — Terribile scontro ieri sera a Capo Berta. Due giovani in scooter si sono schiantati contro un'auto, lungo il rettifilo di Imperia. [illegible] del villaggio residenziale. Sono entrambi gravissimi. Alla guida della Vespa c'era Giovanni Langia. 18 anni, di origine sarda, abitante a Imperia in via Spontone 30. Sul sellolino posteriore una costanza.

Sulla vettura, una Fiat 128 targata Pavia, c'erano due studenti universitari stranieri (un romeno e un greco), che sono [illegible] illesi. E' intervenuta la Polstrada di Imperia. [illegible] ignora per il momento la dinamica esatta dell'[illegible]

Giovanni Langia, dopo le prime terapie al [illegible] all'ospedale di Imperia, è stato trasportato al San Martino. La ragazza non aveva con sé documenti e non se ne conosce [illegible] Le sue condizioni sono disperate tanto da sconsigliare perfino il trasporto a Genova.

l. d.

Protesta per la media «Nobel»

[illegible] Professori, studenti, genitori [illegible] scuola media «Nobel» di Sanremo, in via [illegible] quartiere [illegible] Foce, [illegible] scia[illegible], in una [illegible] al delegato alla pubblica istruzione e al sindaco, lo [illegible] plebeo dell'abitato. Nel documento, corredato da 170 firme, si notifica [illegible] «nell'edificio convivono tre enti: il patronato di [illegible] Vincenza, il centro handicappati dell'Usl e, [illegible] pure, [illegible] scuola». Una situazione che rende problematico lo svolgimento delle lezioni.

«I ragazzi — si legge tra l'altro nella lettera — sono costretti alla promiscuità con drogati e minorati [illegible], intorno all'edificio si ammucchiano rifiuti e rottami, la [illegible] è [illegible] per il continuo passaggio

E' [illegible] resa nota la motivazione della sentenza contro croupiers, «teste» [illegible] «capi-teste»

Processo Casinò, alla base dalle 112 condanne associazione per delinquere [illegible] intercettazioni

I giudici, pagina dopo pagina, tratteggiano il ritratto dei vari imputati - «A Sanremo da anni si rubava sfacciatamente, [illegible] la complicità morale di quanti ritenevano trattarsi di scorrettezze [illegible] poco conto» - Complessivi 334 anni [illegible] reclusione

Sanremo: una veduta d'insieme del maneggio del Solaro, trasformato in sala di tribunale (Tci)

[illegible] — «*Verso le ore 3 del 30 agosto 19*[illegible] uno sconosciuto comunicava *telefonicamente all'ufficio di P.S.* [illegible] *Sanremo che in corso Mazzini era stato sparato uno sparo seguito* [illegible] *grida di un uomo che invocava aiuto...*». Iniziano così, con il racconto del ferimento di Luigi Garfì, vice direttore dei controllori comunali, i «motivi della sentenza» del processone del Casinò, depositati ufficialmente ieri mattina in cancelleria dal presidente del tribunale di Sanremo, Renato Viale.

E [illegible] il ferimento di [illegible] tre anni fa, s'era iniziata l'inchiesta conclusasi con gli ar[illegible] e le denunce di quasi [illegible] persone, fra croupiers, controllori, «teste» e «capi-teste».

«*L'indagine* — scrive Viale — *aveva aperto uno squarcio di impressionante evidenza sulla corruzione e sulle collusioni esistenti all'interno della casa da gioco, anche se non è vano, purtroppo, a disvelarne il velo fittissimo delle "protezioni" che hanno per certo agevolato o consentito* [illegible] *commissione di così gravi reati che hanno provocato un danno addirittura* [illegible] *per la civica amministrazione di Sanremo*».

Da Garfì la polizia era risa[illegible] a Riesi, un «capo-teste» di Imperia processatore di [illegible] clienti da utilizzare ai tavoli per perfezionare i furti. Poi, via via, sul taccuino del magistrato [illegible] si erano aggiunti altri nomi, altri aspetti, una mappa di indizi. «*Si tratta, in altre parole* — continua il magistrato — *di una impressionante* [illegible] *circostanze indiziarie che in una severa chiave di lettura* [illegible] *da collaterismi inconfessati, con/erma, al di* [illegible] *di ogni dubbio, che nel Casinò di Sanremo, da anni (forse da decenni) si rubava sfacciatamente con la complicità non* [illegible] *di quanti le* [illegible] *erano poco chiari ritenevano trattarsi in fondo di "scorrettezze" di poco conto perché inserite in un contesto di corruzione generalizzata, ed anche (purtroppo) perché il furto in danno* [illegible] *di una persona fisica ma di una istituzione, quasi fosse l'ente pubblico,* [illegible] *l'impressione di attuare* [illegible] *una consolidata delinquenziale nel perpetuarsi, refrain, del "tanto lo fanno tutti"*».

Ottocentotrenta pagine in [illegible] Viale sintetizza novecento udienze, migliaia di intercetta[illegible] telefoniche. [illegible] una radiografia schematica [illegible] ciascuno dei [illegible] imputati. Spiega perché ne ha condannati 112 a complessivi 334 anni di reclusione; indica le ragioni per le quali ha rifiutato la concess[illegible] delle attenuanti.

«Mario Canelli, con 100 [illegible] in poco più di quattro mesi] è [illegible] «*una* [illegible] *colonne portanti dell'organizzazione*». Un personaggio incline a delinquere che, oltre a non avere minimamente collaborato [illegible] alla giustizia, ha tentato [illegible] depistare il collegio giudicante in ordine [illegible] posizione dei vari coimputati. Per lui la pena più alta: 8 anni di carcere.

Roberto Manente, altro componente della «squadrone nazionale» [illegible] il grande assente [illegible] processo [illegible] Solaro: non ha mai presentato alle udienze. A [illegible] 124 episodi sospetti Manente, per non [illegible] nell'occhio, aveva suggerito [illegible] «teste» di farsi sempre [illegible] da una donna.

Per Bruno Mieri, uno [illegible] personaggi chiave del proces[illegible] Viale ha riservato una attenzione particolare. «*Nonostante il "contenuto" carico delle imputazioni fatte in tutti, da tutte le pagine processuali traspare evidente che ci si trova in presenza* [illegible] *pelto tra i più attivi, sia nella perpetrazione dei furti, sia nelle operazioni che sottendono* [illegible] *l'associazione per delinquere di cui è sicuramente uno dei pilastri portanti*».

Poi, in dibattimento, ha vuotato il sacco. «*aprendosi alla più ampia e* [illegible] *collaborazione*». Per questo se l'era cavata con 6 anni e [illegible] mesi di reclusione.

Numero uno, quantomeno per «stile», [illegible] Paolo Trinchieri, [illegible] «Paolino». Viale parla [illegible] «*autorevole e totale inserimento nell'organizzazione*». Segretario pro[illegible] della Cgil-spettacoli, [illegible] ti era stato definito «uno che picchia secco», uno, cioè, che ci sapeva fare. Non mancava di sfruttare questa sua abilità. Una volta, al [illegible] una serata particolarmente fruttuosa, aveva regalato una «fiche» da mezzo milione ad un valletto: «*Tok, gli avevo detto, godi anche tu*».

Con Trinchieri [illegible] marciava benissimo [illegible] tutti i croupiers [illegible] particolarmente addottrinati di lavorare con lui, ci potevano fare anche 5-10 milioni per sera: quanto un operaio guadagna in un anno. Il presidente Viale per tutti i protagonisti del «processone» usa l'asettico bilancino della legge. Ad uno ad uno fa la radiografia di [illegible] misfatti. Croupiers, «teste», «capi-te[illegible]», controllori: Renzo Mascello, Rodolfo Moreno, Aldo Gambin, Giancarlo Trotti, Ottavio Barletta, Italo Sepede, Piero Ravotti, Emilio Ramolino, Giuseppe Volle, degli ideatori dei massimi responsabili, al «peones» delle roulettes, come definì uno [illegible] avvocati difensori quei giocatori di terzo piano che, pur accontentandosi di poche briciole, erano finiti lo [illegible] nella rete.

[illegible] **Piero** [illegible]

Ricorso «Sit» dal Tar Lazio [illegible] quello ligure

[illegible] — La «Sit», dell'ingegnere Michele [illegible] ieri ha ritirato il ricorso contro la gara d'appalto che aveva presentato al Tar Lazio. I legali hanno [illegible] la decisione [illegible] di competenza. [illegible] presentato 15 mesi fa [illegible] al Tar Liguria.

Sia Merlo che il presidente della «Fiemme», Morletti, continuano nella battaglia delle parole e degli esposti estendendo evidentemente il loro [illegible] legittimi vincitori del[illegible] e [illegible] devono essere loro i gestori privati della casa da gioco.

[illegible] lo scoglio [illegible] aggiudicare il Casinò [illegible] da ora a [illegible] mesi a livello provinciale nominando tre [illegible] parlamentari. [illegible] tratta [illegible] commendator [illegible] del sindaco di Imperia, Scajola, e dell'ex presidente del Coreco, Angelo Doberti.

(r. b.)

Sarà rinnovato l'impianto in Valle Armea

Un miliardo e mezzo per il nuovo macello

Lavori finanziati dai gestori dell'impianto

SANREMO — Costerà quasi un miliardo e mezzo il ristrutturando completamente il macello comunale di Valle Armea. La spesa e i lavori sono stati quantificati dall'ingegnere capo di Palazzo Bellevue, Giancarlo Bellotta, e approvati dai giorni scorsi dalla giunta. L'intervento però, sarà a carico dei gestori dell'impianto.

La conduzione del macello è un problema ancora aperto. Qualche tempo fa l'amministrazione [illegible] aveva affidato alla [illegible] società per azioni «Iev» (ingrosso [illegible] Valle Argentina) con [illegible] contratto decennale.

Il comitato regionale di controllo di Imperia ha però successivamente bloccato l'intera pratica, anche in conseguenza di un esposto presentato da una cooperativa di macellai sanremesi, la «co[illegible]», costituita nel novembre del 1982, che aveva contestato l'operato del Comune.

«*La giunta* — si sottolineava in sostanza nel documento inviato al Coreco — *prima di appaltare una struttura pubblica ci doveva interpellare. Era suo obbligo valutare anche una nostra eventuale offerta*».

Nel sospendere la pratica, il comitato di controllo ha richiesto ulteriori spiegazioni all'amministrazione, in particolare per la parte riguardante gli oneri a carico dei futuri gestori. [illegible] preventivo preparato dall'ingegner Bellotta e approvato dalla Giunta ha appunto l'obiettivo di superare questo ostacolo, e sarà allegato [illegible] fascicolo [illegible] macello, in vista, si spera, della sua definitiva situazione.

Nel progetto si parla di ristrutturazione completa, dai frigoriferi alle stalle, agli impianti tecnici.

«*L'intervento* — spiega l'assessore all'Annona, Mario Tommasini, dc — *sarà effettuato dagli appaltatori* [illegible] *macello, nell'ambito della convenzione con il Comune. I* [illegible] *potranno essere dilatati* [illegible] *più lotti, nell'arco di quattro-cinque anni. L'affidamento ai privati penso che possa risolvere i problemi attuali, senza far spendere una lira alla collettività, e con la garanzia che la città potrà sempre usufruire,* [illegible] *nessuna limitazione, dei servizi attuali. Un'operazione, cioè, con molti vantaggi e nessun onere*».

La struttura ha conosciuto negli ultimi anni un progressivo degrado, e oggi è ridotta a uno [illegible] pietoso. [illegible] ristrutturazione a «comparti», permettere tra l'altro di tenere sempre aperta il macello, anche durante i lavori.

c. d.

Oggi il processo d'appello per [illegible] «giallo» del concorso

Si riapre il «caso Pilade» l'ex sindaco in tribunale

Il leader [illegible] condannato in primo grado [illegible] pretore

IMPERIA — Del [illegible] Pilade» che lo scorso anno aveva agitato a lungo le acque del panorama politico locale, si riparla [illegible] in Tribunale, al processo d'appello, chiesto dall'ex-sindaco [illegible] di Imperia, dopo essere stato condannato [illegible] pretore Coloretti a [illegible] di reclusione e un anno di interdizione [illegible] pubblici uffici [illegible] turbativa di concorso (avrebbe tentato di agevolare Lorena Martini, 21 anni, fidanzata del figlio).

Riuscirà [illegible] Pilade, [illegible] anni, «[illegible]» [illegible] dell'area Zaccagnini, la corrente di sinistra del partito, a preparare la propria innocenza e ad annullare la pesante [illegible] dei 13 novembre? La soluzione del «giallo» della [illegible] e interessa non solo tre giudici [illegible] di lavori, ma [illegible] l'intera popolazione, anche perché l'impressione generale è che Pilade sia scivolato su una «buccia di banana», abilmente lasciata cadere sul suo cammino.

All'udienza, davanti [illegible] presidente Romanelli (il p.m. [illegible] è il dottor Bruno Nevellini), l'ex primo cittadino che, [illegible] volto [illegible] turbine [illegible] [illegible], [illegible] dovuto dimettersi [illegible] carica, [illegible] [illegible] stato poi sostituito da Claudio Scajola, sarà assistito dai legali di fiducia, [illegible] Roberto e Alessandro Moreni, del foro di Sanremo.

La [illegible] era cominciata il 6 luglio dell'82. Alle scuola di largo Chiglia, tra i 400 partecipanti [illegible] per l'assunzione [illegible] dattilografi in Comune, c'era pure [illegible] [illegible]ni: a fil. un mese comunale, giunto con un'auto di servizio, aveva consegnato un plico, Giuseppina Cane, [illegible] di [illegible] Dell'Aglio, una candidata di Andora, si era accorta del fatto, e lo aveva denunciato. [illegible] busta non stata sequestrata. [illegible] espulsa dall'aula.

La magistratura aveva aperto un'inchiesta. Prosciolto [illegible] [illegible] accuse di truffa aggravata e peculato. Il procuratore [illegible] della Repubblica Antonio Fenco aveva [illegible] amnesso l'istruttoria per [illegible] peterna al pretore Coloretti, che in seguito aveva rinviato a giudizio l'ex sindaco, e quindi lo [illegible] condannato [illegible] una [illegible] nella quale criticava la «[illegible] arrista di certi colleghi».

«Comunisti e sovversivi (o quanto meno alcuni di loro) *hanno dato prova di grande permissività, lasciando che la Martini uscisse dall'aula e riferisse il materiale del* [illegible] *Cimino*», spiega infatti nella motivazione.

a. d.

Rapina in autostrada [illegible] Bordighera

BORDIGHERA — Rapina da 6 milioni ieri sera poco prima delle 19,30 ai danni dell'ufficio Cambio dell'area [illegible] servizio di Bordighera [illegible] sull'Autostrada dei Fiori. Tre [illegible] a volto scoperto hanno [illegible] irruzione nel locale, intimando all'impiegata Roberta [illegible], 25 anni, di Bordighera, [illegible] consegnare l'incasso. [illegible] alle dei malviventi era armato di una grossa pistola a tamburo che ha tenuto costantemente puntata sulla ragazza.

Dopo avere prelevato tutto il contante che [illegible] custodito nella cassa, valuta italiana ed [illegible] appunto per 6 milioni, i tre sono fuggiti a [illegible] di una «Mini Minor» in direzione Sanremo. In tutto la rapina è durata pochi [illegible]

[illegible] sono [illegible] intervenuti carabinieri e polizia, ma dei malfattori non si [illegible] traccia.

(g. p. m.)

Gli imputati sperano in una riduzione delle pene a Genova

Ecco il piano della difesa per il processo d'appello

SANREMO — [illegible] difesa, a Genova, si batte [illegible] per ottenere l'annullamento [illegible] intercettazioni telefoniche e per fare cadere l'accusa [illegible] di associazione per delinquere contestata alla maggior parte dei croupiers e dei «capi teste». Nell'uno e nell'altro caso le pene inflitte in primo grado verrebbero sensibilmente ridotte o addirittura le condanne potrebbero trasformarsi in assoluzioni.

I giudici della Corte, d'appello dovranno affrontare [illegible] *contrastanti:* [illegible] *una parte gli avvocati del collegio di difesa, i quali sostengono che* [illegible] *intercettazioni telefoniche sono illegittime perché effettuate all'insaputa* [illegible] *diretti interessati; dall'altra il presidente del tribunale, Renato Viale* [illegible] *nella motivazione della sentenza sottolinea* [illegible] *«la polizia giudiziaria debba procedere al controllo dei telefoni quando ha il sospetto che un reato è stato commesso».*

Altra materia di contesa, sul piano del diritto, il reato di associazione [illegible] *delinquere. Nei collegamenti che arrivano i croupiers* [illegible] *«teste»* [illegible] *potevano ravvisare i connotati del reato, secondo la difesa; era un «sistema delinquenziale quasi perfetto» ad avviso del magistrato.*

Viale, nel confermare la validità [illegible] *controlli dei telefoni di croupiers, forte e capitale, ricorda come un precedente, analogo procedimento penale a carico* [illegible] *dipendenti* [illegible] *Casinò del famoso «Watergate»; si* [illegible] *concluso con una sentenza assolutoria perché «l'indagine era stata fondata esclusivamente su* [illegible] *confidenze, ovvero sull'esame* [illegible] *verbalini e reperimi accrescimenti* [illegible] *e così via. Elementi tutti* [illegible] *sicuro* [illegible] *inequivoco sospetto,* [illegible] *certo indizi ad attingere la soglia* [illegible] *prova, quale normalmente viene concepita».*

Per quanto riguarda le «perizie tecniche», [illegible] osserva che [illegible] *risultano problemi. «Le intercettazioni sono state effettuate nei locali della procura e* [illegible] *strumenti* [illegible] *forniture ministeriale che contrassegnano automaticamente e senza possibilità di successive manipolazioni la data, l'orario della telefonata. Il numero progressivo dell'operazione ed il numero dell'utenza».*

Il presidente, nelle [illegible] *motivazioni, respinge le riserve della difesa, ricordando come tutti, o quasi, i diretti interessati alla fine abbiano confermato i contenuti* [illegible] *telefonate. La perizia nella vicenda del Casinò del reato di associazione per delinquere — secondo il* [illegible] *magistrato — è dimostrata dalla generalità e continuatività dell'attività criminosa. «Una pur* [illegible]*mentale organizzazione di uomini operanti in ruoli diversi ma con una univoca direzione criminosa».*

Viale [illegible] *le prove: l'aumento degli* [illegible] *casi, ogni* [illegible] *che si* [illegible] *sentenziano la manetta; la diminuzione dopo il «blitz» del numero dei «pistati». I segnali che i croupiers e «teste» si scambiavano e che facevano parte* [illegible] *linguaggio silenzioso della casa da gioco; le regole comportamentali (le donne sedute vicino al croupier, ma non troppo, gli uomini in piedi). Un capitolo a parte è stato riservato al «peso» degli imputati: una nuova letteratura* [illegible] *sapori di cantina. Il «vino da imbottigliare» erano i soldi da sottrarre* [illegible] *tavoli, la «damigiana alla» era il capo tavolo; i «tappi», [illegible] «teste»; il «becchino» non era altri che il controllore; la «cantina», la sala da gioco.*

l. p. m.

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

[illegible]

IMPERIA — Pietro Badano, sempre alla [illegible] nuove esperienze, espone alla galleria Cavour, via Cascione, Imperia, [illegible] sue più recenti opere [illegible] piccolo formato, ricche di colori e di motivi [illegible] Orario 10-12 16-20.

Folklore

CERVO [illegible] — Il «Museo etnografico» allestito nel «Castello» si è arricchito in questi giorni di nuovi cimeli che illustrano la vita di questo borgo marinaro e contadino nei secoli scorsi: l'iniziativa è dell'Azienda di Soggiorno. Orario 10-12 16-19.

Finocchiaro

IMPERIA — I pagliacci, i paesaggi pieni di malinconia, le «impressioni» di Emilio [illegible] Finocchiaro sono tornati alla civica Galleria d'Arte il Rondò, di piazza Dante a Imperia. L'estroso pittore che ora opera a Sanremo dimostra di avere saputo rinnovarsi, pur nella continuità del suo modo di «sentire».

Cape Horniers

IMPERIA — [illegible] inaugurata del Convegno dei «[illegible] Horniers». Il [illegible] navale di Imperia, piazza [illegible] Duomo, ha ulteriormente potenziato le sale destinate [illegible] illustrare la «saga» [illegible] velieri dei secoli scorsi, unitamente alle sale che accolgono modellini, fotografie, documenti di ogni altra attività connessa al mare.

Lazzo

[illegible] [illegible] TAGGIA — Il pittore [illegible] espone fino [illegible] 2 maggio nei saloni di Villa Boselli, sede dell'azienda di soggiorno, alcune tra le sue [illegible] più [illegible], quasi tutti quadri ad olio i cui soggetti spaziano dal surrealismo all'iperrealismo [illegible] uniscono i ritratti puro [illegible] dedicato al presidente Pertini.

Personali

SANREMO — Alcune «personali» sono in corso a Sanremo: Franco Sasso espone al Casinò municipale le sue opere più recenti (la mostra si chiuderà sabato); il duo Franco Brunatto e Bruno Di Valgravio ha in [illegible] due personali in contemporanea all'Hotel Méditerranée [illegible] Cavaliotti fino a [illegible] 30 aprile ed all'Hotel Des Etrangers [illegible] corso [illegible] al 13 maggio; [illegible] Biri, pittore campano trapiantato a Sanremo, [illegible] al bar del Teatro Ariston le [illegible] ristiche «grafidee».

Artigianato

BORDIGHERA — Fino al 20 maggio il Palazzo del Parco ospiterà la prima [illegible] «Rassegna ligure di artigianato ed arte» aperta tutti i giorni dalle ore 15 alle ore 19,30. Settori presenti: agricoltura, arti grafiche, bigiotteria [illegible] vetro, ceramica, collage, francobolli, [illegible] strumenti musicali, incisioni su ardesia, avorio, intaglio di radica [illegible] pipe, intreccio di cesti, lavorazione legno di ulivo, dipinti [illegible] capi di abbigliamento in seta, restauro e rilegatura [illegible] antichi, sculture in ferro, tessitura e composizione bambole. Gli espositori eseguiranno dimostrazioni pratiche.

Auto d'epoca

BORDIGHERA — Nonostante un violento acquazzone avesse messo in forse, nella mattinata, l'esito della manifestazione, il primo meeting di auto e moto storiche si è svolto regolarmente, domenica a Dolceacqua, e con piena successo.

Alla [illegible] nella Val Nervia, organizzata [illegible] bordigotta del «Veteran [illegible] Club», hanno preso parte 37 autovetture e [illegible] motociclette, [illegible] provenienti da varie località della Riviera, da Genova [illegible] e dalla [illegible] Azzurra. [illegible] me sempre ammiratissimi sono stati i modelli più vecchi, tra cui una Citroen SOV risalente al 1928.

IMMOBILIARE CONTE

Per vendere il tuo immobile con metodo e professionalità

Per acquistare ed investire con tranquillità

VIA PIRINOLI 64 - Tel. 0183/637.[illegible]
IMPERIA

CERCASI in ANDORRA

MAGAZZINO - mq 600 circa
IN AFFITTO

Tel. 0182-52.721, [illegible] pasti

cerchiamo
aiuto cuoco esperto
con conoscenza della lingua francese offriamo vitto e alloggio.
Si esigono referenze
Presentarsi al [illegible] Mentone

Primario ente assicurativo
RICERCA Professionista Esperto
per vendita
FONDO INVESTIMENTO
per zone: Imperia e Albenga
Scrivere curriculum a Casella Postale 81 - 18100 Imperia.

Ford Sierra ...

...GUIDA IL FUTURO

Oggi [illegible] [illegible] diesel 2.3 con la 5ª [illegible] di [illegible]
Sensazionale - Stop - Fino al 15 maggio [illegible] aumento di prezzo regaliamo bollo et superbollo per [illegible] anno - Stop - E' [illegible] offerta unica dei Concessionari Ford - Stop.

IMPERIA:
[illegible]
Via De Marchi - Tel. 22.655
SANREMO:
[illegible] srl
Corso [illegible] 379 - Tel. [illegible]
Ford

L'Usl finalese

Un buco di otto miliardi

FINALE L. — Sarà un anno di ristrettezze, il 1983, per la quinta Usl del Finalese. Lo ha confermato il bilancio di previsione per l'anno in corso approvato l'altra sera dall'assemblea dell'Usl, convocata presso la sala consiliare di Finale Ligure.

Nella relazione il presidente del comitato di gestione, dottor Giuseppe Guzzetti, ha preventivato una previsione di spesa di circa 64 miliardi. La cifra è stata valutata sulla base di un incremento, rispetto al 1982, solo del 13%, pari all'indice ufficiale di svalutazione e comprensivo dei maggiori oneri (due miliardi 300 milioni) per il personale dipendente trasferito dal disciolto Ospedale Marino piemontese di Loano, che saranno però interamente coperti dalla Regione Piemonte.

A fronte di questa previsione di spesa, però, la dura realtà di una legge finanziaria che: nel comparto sanitario, ha destinato all'Usl finalese solo 54 miliardi.

«Considerando la quota derivante dalla Regione Piemonte — ha spiegato il presidente Guzzetti — *si rileva immediatamente che il disavanzo per il 1983 ammonterà a circa 8 miliardi. Il tutto, però, senza considerare gli eventuali maggiori oneri che dovessero scaturire da rinnovi contrattuali, sia per il personale dipendente sia per quello convenzionato».*

Da qui i fatidici «tagli» al bilancio di previsione che non hanno mancato di sollevare aspre polemiche. Due miliardi saranno ricavati [redacted] rapporto con le farmacie convenzionate [redacted] e un altro mezzo miliardo dalle prestazioni [redacted] assistenza, diagnostica e ospedaliera in case di [redacted] convenzionate. Ma la «fetta» maggiore spetterà agli oneri derivanti [redacted] personale dipendente: tre [redacted]liardi.

Immediata la reazione [redacted] sindacati, che [redacted] inviato un'accesa lettera di protesta letta in assemblea per i metodi adottati, e quella dei rappresentanti comunisti, che hanno votato unitamente all'indipendente Domenico Losob contro l'approvazione del bilancio.

[redacted] precedenza, era stato finalmente risolto [redacted] di presidenza dell'assemblea, che durava ormai da [redacted] mesi da quando cioè si era riscontrata l'ineleggibilità [redacted] dottor Vito Lucchese. Nuovo presidente sarà il democri[redacted] Salvatore Calcaviuro, già sindaco [redacted] Pietra Ligure negli Anni 60.

a. d.

L'impianto di corso Colombo doveva essere [redacted] a febbraio

Savona, la [redacted] adesso [redacted] «Finire [redacted] la piscina»

I consiglieri di minoranza vog[redacted] intenzioni [redacted] Comune - Per finanziare l'ultimazione probabilmente [redacted] rinuncerà ai parcheggi e all'area verde

SAVONA — *C'era da aspettarselo: la travagliata vicenda della piscina olimpica di corso Colombo è oggetto di un'interpellanza al sindaco Umberto Scardaoni. L'hanno presentata cinque consiglieri comunali di opposizione, il democristiano Franco Accordino, Attilio Melone, Lino Truffelli, Carlo Cerve e Augusto Briano.*

L'impianto sportivo, secondo dichiarazioni a caldo, rilasciate sul finire dell'estate scorsa, al momento dell'appalto dei lavori, doveva essere pronto per la fine di febbraio. Siamo ormai alla fine di aprile e, praticamente, si è solo a metà dell'opera. L'interpellanza, che è destinata a provocare un dibattito nel prossimo Consiglio comunale, servirà, se non altro, a fare il punto della situazione.

«Chiediamo al sindaco — *sostengono i firmatari dell'interpellanza* — di riferire con la massima urgenza sul provvedimenti che l'amministrazione comunale intende prendere per disporre degli stanziamenti necessari all'inderogabile completamento dei lavori».

Il problema di fondo, alla base del ritardo, è rappresentato dall'insufficienza dei finanziamenti, anche se, di recente, sono stati aumentati sino a 1 miliardo e 171 milioni. «In seguito all'errore di previsione della spesa — *fanno notare i consiglieri democristiani* — adesso c'è il rischio che il cantiere sia chiuso per mancanza di fondi e che l'opera resti incompleta. Abbiamo deciso di richiamare l'attenzione della giunta sull'esigenza che la piscina sia portata a termine nel più breve tempo possibile».

Ostacoli [redacted] ogni tipo, non solo burocratici, sembrano aver rallentato oltre ogni previsione il regolare iter dei lavori. L'impresa appaltatrice sostiene, ancor oggi, di non aver ricevuto un soldo e di essere, pertanto, in difficoltà.

Per scongiurare l'eventualità che l'impianto nasca mutilato in qualche sua parte essenziale, sembra che sia stata presa la decisione di rinunciare, nel corso dell'esecuzione del progetto, ad alcune opere per così dire di «contorno».

Da segnalare, infine, sempre a proposito dell'ex piscina Servettaz, che in questi giorni è stato perfezionato l'appalto, ancora una volta con finanziamenti del credito sportivo (Coni) per la realizzazione, a fianco della costruenda piscina, della pista destinata al pattinaggio veloce, comprendente anche campi per la pallavolo e la pallacanestro. L. p.

Albenga: pli esce dalla maggioranza?

ALBENGA — [redacted] «avanti[redacted]» [redacted] dei liberali in occasione dell'[redacted] della Comunità [redacted]na ingauna, è stato ufficialmente confermato dai maggiori esponenti [redacted] partito [redacted] segretario sezionale, Maggiorina Pellegrini, vicesegretario, e Giovanni Zelino, consigliere comunale) che non escludono un eventuale disimpegno dalla maggioranza comunale di Albenga formata con democristiani, socialisti e socialdemocratici per complessivi 16 seggi su 30.

Un'altra conferma arriva dal documento che i liberali hanno inviato agli altri partiti della coalizione con molti rilievi sull'andamento dei rapporti tra i gruppi politici. I contenuti della lettera non sono resi noti: la linea prudente [redacted] va intesa come una disponibilità per una approfondita verifica.

Nella lettera, comunque, il partito liberale lamenta di essere discriminato ed emarginato dalla prevalenza dell'asse pci-psi, trovandosi escluso da riunioni ristrette [redacted] cui si prendono decisioni che contano e spesso poste dinanzi al fatto compiuto.

[redacted] esponenti del pli [redacted] particolare hanno precisato: «Vorremmo fosse chiaro che un eventuale disimpegno dalla maggioranza non è collegato soltanto alla richiesta di un membro nel [redacted] gestione dell'Unità [redacted] chiarimento dei rapporti [redacted] sede comunale ed in altri enti. Se poi si vogliono [redacted] la maggioranza [redacted] gruppi siamo pronti a lasciare via libera».

Questa ipotesi è suggerita da voci [redacted] anticipano accordi tra la maggioranza ed il gruppo indipendente Progresso, che dispone di due seggi. Lo scopo dei liberali è dunque quello di avviare contatti prima del 13 maggio, data della nuova assemblea della Comunità montana per trovare una via d'uscita.

g. ca.

Carolina Falzone è morta dopo [redacted] ricovero al S. Paolo

Ore [redacted] *inutile lotta per salvare la [redacted] scontro*

Stava tornando a casa a bordo della sua A112 - L'incidente sull'Aurelia, ad Albisola - E' spirata mentre la stavano operando - Infermiera, abitava con la famiglia a Varazze

Varazze. La carcassa delle due auto sul luogo dell'incidente. Nel riquadro Carolina Falzone

VARAZZE — Carolina Falzone, [redacted] anni, di Varazze, è morta [redacted] sera poco dopo le [redacted] nella sala operatoria del S. Paolo. [redacted] riportato lo sfondamento del torace in seguito ad un tremendo scontro [redacted] avvenuto sull'Aurelia tra Celle ed Albisola, ad un centinaio di metri dalla galleria Torre. Carolina, allieva infermiera (prestava servizio nel reparto di medicina del S. Paolo), martedì sera stava tornando a casa, alla guida della sua A112.

L'incidente è improvviso: un'altra A112, condotta da Emanuele Scarcia, 19 anni, di Albisola, via dell'Oratorio, sbanda e invade la corsia opposta. L'urto è inevitabile e violento. L'auto della giovane viene catapultata [redacted] guard-rail, e [redacted] in bilico sopra la scogliera. L'altra vettura si ferma [redacted] parte dell'Aurelia. Emanuele Scarcia, giocatore della «Berretti» [redacted] Savona, è quasi incolume. Più tardi, al pronto soccorso, racconterà i primi particolari all'appuntato di polizia di guardia [redacted] S. Paolo: «[redacted] perso il *controllo* [redacted] *macchina, che è sbandata. Non sono più riuscito a controllarla...*».

[redacted] della Croce Verde estraggono dalle lamiere Carolina Falzone, ormai in agonia. Quando arriva [redacted] pronto [redacted], viene sottoposta alle terapie di rianimazione. Il [redacted] Lino Truffelli, anestesista, l'accompagna, [redacted]ndole la respirazione artificiale, a chirurgia per un ultimo disperato intervento. [redacted] Carolina muore sotto i ferri.

La polizia stradale (a Celle [redacted] giunta subito una pattuglia con gli appuntati Raffa e Coviello) ha proseguito i rilievi sino a notte. Tra i rottami sono stati raccolti gli effetti per[redacted] di [redacted] qualche cosmetico, un'agendina [redacted] di nomi di co[redacted] i libri scolastici; in [redacted] portadocumenti la patente. Solo [redacted] è stato possibile [redacted] ed avvisare i [redacted]renti, che [redacted] arrivati all'ospedale poco prima delle 21 [redacted] hanno fatto in tempo a [redacted] in vita. All'obitorio [redacted] disperazione. I due fratelli, Antonino di 31 [redacted] e Vincenzo di 23, sono stati colti da choc.

La famiglia Falzone è molto conosciuta a [redacted]. Sono nativi [redacted] Porto Empedocle (Reggio Calabria), ma da decenni risiedono [redacted] Liguria. Hanno gestito bar e ristoranti. Attualmente si occupa[redacted] delle pensioni «Villa Cadiz» e «Granda».

I [redacted] Caterina si svolgeranno a V[redacted] questa mattina.

m. ma.

Le famiglie di Albenga avranno una casa tra 10 giorni

[redacted] *sfrattati* [redacted] *prefetto* [redacted] *l'occupazione è* [redacted]

«Ci [redacted] delle assicurazioni ricevute» - Manca [redacted] convenzione

ALBENGA — Sospesa nelle ore notturne, l'occupazione pacifica delle case popolari di San Fedele d'Albenga in regione Ciambellino da parte di alcune famiglie di sfrattati (in attesa di un alloggio assegnato quattro [redacted]) è ripresa ieri [redacted] alle prime luci del giorno. La protesta è stata [redacted]finitivamente accantonata verso mezzogiorno [redacted] che una delegazione di sfrattati [redacted] ricevuta [redacted] prefetto [redacted] Savona dottor Condorelli.

Il rappresentante del governo, dopo un [redacted] l'Istituto autonomo [redacted] case popolari di Savona, ha potuto assicurare che la presa di possesso degli alloggi avverrà entro una decina di giorni. Le [redacted] dei rinvii continua e i dimost[redacted] hanno detto: [redacted] *fidiamo delle assicurazioni del prefetto*».

L'iniziativa degli sfrattati attuata martedì pomeriggio non [redacted] provocato particolari reazioni. Il comando carabinieri ha informato la prefettura senza intervenire in mancanza di una qualsiasi denuncia. Il Comune, dopo aver seguito le rifiniture delle case e degli allacciamenti dei servizi, mettendo perfino sugli ingressi le targhette con i [redacted] assegnatari, non si riteneva legittimato ad [redacted] essendo gli alloggi in disponibilità dell'impresa costruttrice o dell'Istituto case popolari.

La situazione era in effetti complessa per il particolare «status» dei ventidue alloggi che, costruiti per i braccianti agricoli, stanno diventando case parcheggio per gli sfrattati urgenti. [redacted] appartamenti che vengono assegnati temporaneamente perché gran parte degli sfrattati attende l'alloggio nelle case popolari di regione San Clemente entro qualche mese.

Manca, pertanto, la convenzione (ne sono state [redacted] due diverse stesure) tra Comune e Istituto case popolari dal quale risulti l'assegnazione [redacted] alloggi con una precisa scadenza intorno ai dodici [redacted] qui il ritardo [redacted] un palleggio di responsabilità tra l'amministrazione comunale e l'Istituto autonomo.

Ad Albenga la convenzione risulta spedita [redacted] fa, all'Istituto case popolari si dice che è appena arrivata. Ieri, comunque, il presidente dell'Istituto autonomo, Borghi, ha incaricato l'ufficio legale [redacted] predisporre la delibera di [redacted] che potrà essere approvata nella prima riunione del consiglio di amministrazione.

g. [redacted]

Un inquilino ha lasciato il gas aperto ad Albissola

ALBISSOLA S. — I [redacted] del fuoco sono dovuti intervenire [redacted] l'altra sera in via del Leventino, chiamati dagli inquilini che sentivano [redacted] il gas. Dopo lo scoppio ad Albissola episodi di [redacted] genere sono frequenti.

Sono state spalancate porte e finestre, ma i vigili hanno presto individuato la fuga. Questa [redacted] la rete [redacted] di città [redacted] c'entrava nulla: si trattava solo [redacted] inquilino distratto che aveva lasciato un rubinetto aperto.

[redacted]

DEGO — Grave infortunio sul lavoro ieri a Ca' Gepin, una frazione di Dego. Un giovane boscaiolo, Massimo Oddera, 17 anni, è stato colpito al capo da un tronco. E' ricoverato in fin di vita al centro rianimazione dell'ospedale S. Martino.

Massimo Oddera, insieme con lo zio Osvaldo, sin dalle prime ore del mattino aveva raggiunto località Lucche, dove la famiglia possiede un bosco. Il giovane è stato travolto da un albero appena segato, che si è abbattuto di colpo.

I soccorsi sono stati drammatici. Lo zio Osvaldo si è precipitato in un cascinale da dove ha avvertito il medico di famiglia, dottor Giorgio [redacted] la Croce Bianca di Cairo Mon[redacted].

Poi, a causa della corsa affannosa tra i boschi e dello spavento, è stato colto da malore. Gli sono state praticate le terapie di rianimazione.

Massimo Oddera, in barella, è stato trasportato sull'ambulanza che lo ha accompagnato alla clinica La Maddalena, dove i medici [redacted] turno ne hanno disposto l'immediato trasferimento al S. Paolo di Savona.

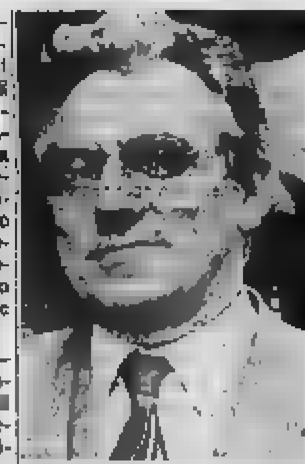
Anche qui i sanitari, dopo una [redacted] sommaria, hanno preferito accompagnarlo, con il «life-car» della Croce Bianca di Savona, al S. Martino di Genova.

(p. p. c.)

Laigueglia, eletto venerdì scorso

L'albergatore Truzzi a capo dell'Azienda

E' segretario della dc - Sposato ha due figli



Evandro Truzzi

LAIGUEGLIA — Quarant[redacted] anni, sposato, [redacted] figli, direttore [redacted] albergo di prima categoria [redacted] Ambassador), [redacted] albergatore in proprio, Evandro Truzzi, segretario della [redacted] cristiana laiguegliese, è stato eletto presidente dell'Azienda di soggiorno [redacted] Consiglio comunale di venerdì scorso. Un uomo «nuovo» a dirigere un organismo «vecchio», oggi con limitate possibilità finanziarie.

«Il problema principale — [redacted] notare Evandro Truzzi, anticipando solo alcuni [redacted] programmatori che svilupperà solo quando la sua candidatura diverrà definitiva, quando cioè il Coreco effettuerà il consueto controllo di legittimità della verifica — *è naturalmente quello finanziario. Occorre ricordare che negli ultimi* [redacted] *soggiorno di Laigueglia* [redacted] *iscritto nel bilancio, alla voce manifestazioni,* [redacted] *cifra simbolica di 500 lire poiché sprovvisto di ogni possibilità economica».*

[redacted] problema verrà [redacted] con l'adeguamento dell'imposta [redacted] soggiorno che il Comune ha la possibilità di aumentare [redacted] anche del 300 per cento?

«Un adeguamento va fatto — afferma Truzzi — *anche se* [redacted] *nuovo gettito all'Azienda di soggiorno verrà* [redacted] *un terzo,* [redacted] *quasi due terzi* [redacted] *Comune. Credo che gli operatori potranno accettare l'adeguamento se indicheremo con chiarezza la* [redacted] *direzione quei soldi saranno spesi. E* [redacted] *direzione deve essere quella del turismo».*

La sottoscrizione per dare una carrozzella a Pietro Giglio

[redacted] generosità [redacted] Cengio [redacted] famiglia [redacted]

Le offerte vengono raccolte da Radio Cairo - Una triste vicenda

[redacted] — Continua la [redacted] per aiutare [redacted] famiglia Giglio di Cengio. Le offerte (una delle prime è stata quella di *Specchio dei Tempi*) continuano ad arrivare [redacted] Radio Cairo 102. La [redacted] tutta la vallata. Franca Robaldo, una donna malata, deve badare [redacted] marito [redacted] Giglio [redacted] quale è stata amputata una gamba ed [redacted] figlia Maria Teresa, grave[redacted] handicappata. Il 5 maggio tutti e tre verranno ricoverati alla clinica San Mi[redacted] di Albenga.

[redacted] sottoscrizione [redacted] quello [redacted] acquistare una sedia a [redacted] con il motore per il capofamiglia. Costa poco più di sei milioni, una cifra che [redacted] contributo [redacted] tutti [redacted] può facilmente raggranellare.

[redacted] occupati in molti. [redacted] modo particolare la Comunità montana [redacted] Valle Bormida che attraverso l'avvocato Gian Carlo Ruffino sta seguendo con estrema attenzione la penosa vicenda. Pietro Giglio è distrutto moralmente e fisicamente. Il male che lo ha colpito è irreversibile. [redacted]gno di continue cure. I [redacted] non bastano [redacted].

In questi giorni a Cengio stanno per essere consegnate le case popolari. In [redacted] edificio è stato costruito un appartamento per gli handicappati. Il sindaco Guido Bonino ha promesso di fare tutto per assegnarlo all'operaio.

Anche la diocesi di Mondovì, [redacted] cui dipende la parrocchia di Cengio, ha promes[redacted] un aiuto. «*Grazie al cielo* — dice Franca [redacted] — *ho trovato la solidarietà di molti. Ho scoperto di avere* [redacted] *amici. L'episodio più toccante è accaduto un mese fa. Due olfontanesi, ricoverati al Santuario, hanno appreso dal giornale la grave situazione* [redacted] *mio marito e, sebbene* [redacted]*nati, hanno tolto una cifra consistente dalla loro pensione e me l'hanno mandata».*

Anche le [redacted] di Cengio [redacted] muoveranno. Tutti gli allievi delle elementari e delle medie sono stati invitati a portare il loro contributo.

L'obiettivo della carr[redacted] deve essere raggiunto. E' l'unico modo per dare ad un uomo che si è sacrificato tutta la vita in fabbrica di sentirsi ancora vivo, di poter frequentare la vita pubblica. [redacted] non [redacted] relegato per sempre [redacted] due camere della piccola casa in cui abita in via Primo Mag[redacted].

g. p. c.

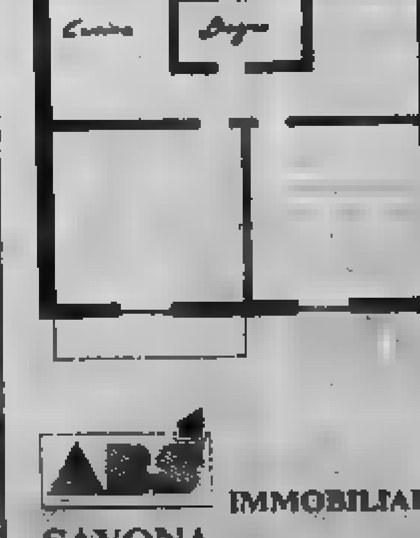
Le indagini sulle maestre [redacted] Albenga

ALBENGA — Dopo la prima fase [redacted] sull'asilo nido «Roberto Di Ferro» di via Torino ad Albenga, condotta dai carabinieri, il punto [redacted] situazione verrà fatto domani presso il comando compagnia ad Albenga dal procuratore della Repubblica di Savona, [redacted].

[redacted] vicenda sono coinvolte due [redacted] Ombretta Pastorino e Concetta Violi, ventitreenni, indiziate [redacted] abuso di [redacted] correzione e maltrattamenti continuati verso alcuni bimbi [redacted].

Prima dell'intervento della magistratura era in corso anche un'inchiesta dell'amministrazione comunale, ora [redacted] decisioni [redacted] magistratura.

SAVONA
Libero, centrale, vicino al mare
luminoso, ristrutturato, ascensore

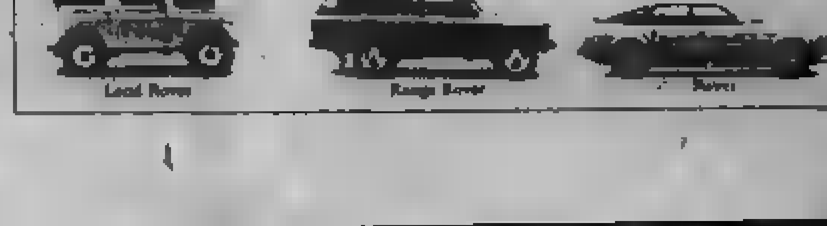


Lire 72 milioni
(possibili dilazioni)

ABS IMMOBILIARE via ventisettembre, 74
SAVONA

COMUNE DI ALESSANDRIA
379ª Fiera di San Giorgio
RASSEGNA INDUSTRIALE-AGRICOLA ARTIGIANALE E COMMERCIALE
ALESSANDRIA DAL 23 APRILE AL 1 MAGGIO

CRONACA DI SANREMO BORDIGHERA VENTIMIGLIA
C'E' UN NUOVO CONCESSIONARIO LEYLAND CHE VI ASPETTA.
AUSTIN TRIUMPH ROVER LAND ROVER
Austin, Triumph, Rover, Land Rover. Tutte Automobili che da oggi trovate a Sanremo. Permute. Facilitazioni di pagamento. Leasing. Ricambi originali. Finalmente questa M.A.C. Srl è il vostro nuovo Concessionario Leyland per Sanremo, Bordighera e Ventimiglia. Potete contarci.
M.A.C. S.r.l.
Esposizione
Assistenza e Ricambi:
Via G. Vesco, 31
Tel 0184/72773-4
SANREMO
LEYLAND: LE AUTONOBILI



Un esplicito comunicato della società al termine del consiglio di amministrazione

Il Savona a Capello: «Devi tornare»

I dirigenti, «certi di interpretare il sentimento di tutta la città», hanno invitato il presidente a non dimettersi - Hanno poi ribadito «pieno appoggio» ad eventuali programmi per l'anno prossimo - Adesso la parola a Capello, ma bisogna fare presto

SAVONA — Tutti i dirigenti del Savona Calcio si sono schierati con Leo Capello, lo hanno invitato a restare e hanno ribadito una volta di più che senza di lui è in gioco la vita della società.

L'altra sera, dopo oltre tre ore di discussione, è stato diffuso questo comunicato. «*I due vicepresidenti ed il consiglio di amministrazione allargato ai soci del Savona Calcio S.r.l. certi di interpretare il sentimento di tutta Savona sportiva, consci che la sopravvivenza della società è condizionata dalla presenza del suo presidente Leo Capello, al quale esprimono tutta la stima, il rispetto e la solidarietà, hanno deciso all'unanimità di invitarlo il loro presidente a rivedere sin d'ora ogni proposito di dimissioni preannunciate, assicurando il pieno appoggio ai programmi che Leo Capello vorrà tracciare*».

Il comunicato, soprattutto nella prima parte, è chiaro e lascia poco spazio a interpretazioni. Si parla non solo della società biancoblù ma del «*sentimento di Savona sportiva*», e si dice che la «*sopravvivenza*» del club è legata al suo presidente.

È poi l'ultima frase («*assicurando il pieno appoggio ai programmi*»), che testimonia come, in fondo, ci sia la volontà di fare ancora qualche cosa di buono. Oggi, nel Savona, chi parla di un «programma» qualsiasi cosa sia, deve essere ritenuto coraggioso.

Forse il consiglio avrebbe potuto essere un po' più esplicito, spiegando che situazione si creerebbe nel caso Capello non cambiasse idea, e dicendo chiaramente quale sarebbe il comportamento degli altri dirigenti.

Resta sempre quando sul tappeto ci sono problemi di grande importanza. Il consiglio di amministrazione della società, formato da sette persone e allargato ai soci principali, in modo che tutti potessero esprimere il proprio parere. Per questo si può parlare di «unanimità» nel vero senso della parola.

Era assente Marino Del Buono, per problemi di lavoro, ma aveva dato ampia delega e manifestato chiaramente il suo parere. Assente, per altri motivi di opportunità, anche il presidente Capello. Si trova di fronte una situazione nuova.

Era forse scontato che la società fosse solidale al suo numero uno, ma le parole con cui questa solidarietà è stata manifestata sono ben precise. Se lascia Capello, può crollare il grande baraccone biancoblù. Non solo. Il tempo stringe: non è possibile mutare scelte importanti come quelle relative al direttore sportivo e al tecnico senza compromettere la possibilità di agire nel modo più efficace al calcio-mercato. Le squadre, è risaputo, si costruiscono a gennaio, e soprattutto in questo periodo.

E adesso, che farà Capello? La sua è una scelta difficile e delicata. Nell'annunciare le dimissioni, il presidente del Savona era stato molto deciso. Basterà la presa di posizione dei dirigenti a fargli cambiare idea? Sul piatto della bilancia, certo, ci sono da mettere anche le testimonianze di stima e simpatia che ha ricevuto da tutti gli sportivi, e che possono avergli largamente ricambiato delle frasi sentite al «Vajerio Bacigalupo».

Capello non deve poi temere che un suo ritorno (e, meglio, un mancato abbandono) possa essere strumentalizzato. Ha annunciato le dimissioni in un momento di amarezza, la sua commozione durante l'intervista in diretta a Tele Tris lo testimonia.

Poi c'è un altro dato incontestabile: senza Capello, il Savona va incontro a una larga crisi di tutti, della quale non s'intravede la soluzione. Oggi nel Savona nessuno (e a ragione) si sente in grado di assumersi la responsabilità della presidenza, e un nome uno nuovo il tutto da inventare.

Non solo c'è dunque da augurarsi che Leo Capello cambi idea, ma ci permettiamo di aggiungere una considerazione: deve farlo alla svelta, ogni giorno che passa è un giorno di lavoro in meno per il Savona del futuro.

È difficile tornare dopo pochi giorni, ma Capello ci ha abituati a queste cose. E d'altronde è significativo il fatto che il Savona continui a pagare gli stipendi con puntualità. La parola al presidente.

Sandro Chiaramonti

Capello (qui in panchina con Cabrini) resterà il Savona?

Tifosi sanremesi a Trieste

SANREMO — Domenica a Trieste la Sanremese non sarà sola: la seguirà un pullman di tifosi, cosa ben rara in questa stagione. Sono già oltre sessanta i sostenitori biancazzurri che hanno aderito all'appello del centro di coordinamento delle tifoserie.

Le iscrizioni sono ancora aperte (si ricevono presso il bar Autolinee). La partenza è fissata per sabato mattina alle 8 di Domenica, poi, sono previsti incontri e festeggiamenti con i tifosi triestini: un tempo tra le tifoserie c'era una specie di gemellaggio. (b. m.)

Tiro a segno Monaco con Sanremo

— Vittoria dei tiratori del Principato di Monaco nell'incontro di tiro a segno con la rappresentativa di Sanremo, disputatasi allo stand «Ranieri III». La squadra ha battuto i matuziani per 1739 punti a 1730 dei liguri.

Nella classifica individuale è risultato, però, primo fra i tiratori con carabina il sanremese Michele Rampi, ex campione italiano, con 580 punti davanti ai monegaschi Duval, Boisson, Croci I e Croci II ed ai compagni di squadra Marchesi e Agrigoglio. Fra i tiratori alla pistola ha vinto il monegasco Orvella. (b. m.)

Tre tiratori di Sanremo ai «nazionali»

— Tre tiratori sanremesi parteciperanno, il prossimo 8 giugno, alle finali nazionali del campionato Nazionale di tiro al piattello.

Sono Silvano Donzella, Mauro Bigio e Graziano Pedante che si sono qualificati per l'importante appuntamento vincendo la fase regionale.

(b. b.)

Weekend boccistico ricco di appuntamenti di rilievo

La Familiare di Savona fa il vuoto ad Albisola

Le quadrette di Bocciofila, Spotornese e Pietrese in finale

SAVONA — Nell'ultima settimana bocce protagoniste con le categorie C (due gare), B, «Allievi» e donne.

B — In campo, alla Polisportiva San Nazario, le quadrette impegnate nel «settore» della gara organizzata dall'Albacora Genova le cui finali sono in programma sabato 30 aprile. Tre formazioni savonesi hanno conquistato il diritto ad entrare nelle otto finaliste.

Si tratta di una squadra della Bocciofila Savonese (Barberis, Zunino, Caggero Tarigo), una della Spotornese (Rollero, Alfonso, Becco, Peluso) e una della Pietrese.

Serie C — Finali della gara a terne del «Nel moto la vita» di Albisola Superiore sabato scorso: autentico trionfo di La Familiare Savona, che ha piazzato due sue squadre ai primi due posti: Nigro, Ivano Lami, Renzo Parodi e Massa. Campanile, Luciano Vivaldi. Al terzo posto la Cairese, al quarto l'Alba Docilia Albisola. Negli «otto» sono entrate anche terne della Bocciofila, della Vadese, ancora di La Familiare e dell'Altarese.

Lunedì alla Bragnese non settore, a coppie

C1-C2. La fase provinciale tra la 6ª Nazario Varazze guidata dal presidente Siri e la Cellese di Boggi, sarà disputata martedì prossimo. In semifinale le due finaliste hanno superato La Familiare (Nigro-Parodi, ancora loro) e la Ferrania (Barbieri-Rapetti).

Allievi — La gara regionale a coppie allestita domenica dalla Us Letimbro è andata a una coppia della società organizzatrice, formata dai giovani Spotorno e Chiarlone Ai posti d'onore la Corniglianese di Delbene e la Carcarese di Parodi.

Donne — 30 bocciate in rappresentanza di 12 società hanno dato vita al campionato provinciale femminile individuale, disputato dalla Bocciofila Savonese. «In famiglia» la finalissima, tra Amedea Moreva e Edy Ghi, madre e figlia, entrambe tesserate per la Cairese. Si è imposta infatti la signora Morena, che tra l'altro festeggiava nello stesso giorno il suo compleanno. Al terzo e al quarto posto, due rappresentanti della Bocciofila Mina Germani e Patrizia Salvetto. La gara ha espresso tecnici interessanti, e alcune giocatrici hanno dimostrato di non aver nulla da invidiare ai colleghi maschi.

Prossimi appuntamenti — In «B». Finali a quadrette all'Albacora Genova sabato, e gara a coppie domenica a La Boccia Savona in settore unico. Sia le finali di sabato che la manifestazione di domenica (che si concluderà sabato 14 maggio) sono valide come prove del Trofeo Italinite e squadre.

I «C» saranno impegnati sabato sera nella gara a terne (C1-C2-C3) organizzata dalla Vadese, con settore in Valbormida alla Carcarese. Le finali si svolgeranno domenica.

r. bg.

Qualificata per i regionali di serie C in Coppa Italia

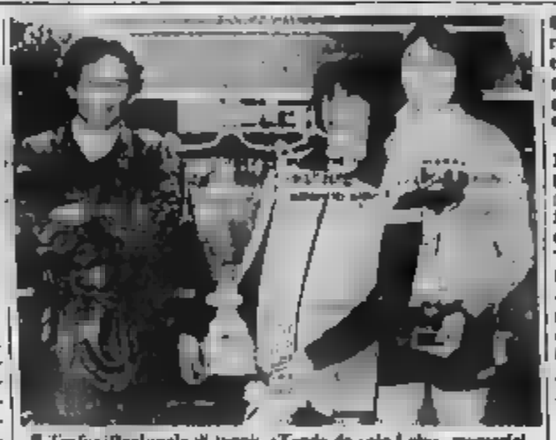
Carcare, nel tennis, è promossa

Damilano, 17 anni, guida il «Tortérolo e Re» alla vittoria contro il «Lavadore» di Celle - I risultati della seconda giornata nei sette gironi e nei tre imperiesi

Mentre entra nel vivo la Coppa Italia maschile e femminile di tennis dei giocatori classificati, il TC Tortérolo e Re di Carcare ha conquistato il passaggio alla fase regionale di serie C. Coi carcaresi, è entrato nel tabellone anche il TC Cervera - Bastia.

Coppa Italia Maschile N.C. — Questi i risultati di domenica scorsa, seconda giornata: Finale A - Loano C 5-1; Albenga A - Faro C 6-0; Hanbury - Faro B rinviata; Loano A - Finale C 6-0, Mimose A - Nancar A rinviata; Carcare A - Lavadore Celle 4-2, Faro A - Finale B rinviata; Loano D - Torrano A 1-5, Torrano B - Loano B 5-0; Ceriale A - Albenga B 4-2, Arancl B - Carcare C 6-0, Cairo A - Mimose B 2-4, Alba Docilia - Albisola 3-4; Albisola - Arancl B 5-1; Nancar B - Ceriale B 6-1; Lido Azzurro A - Cairo B 6-0.

Queste le classifiche delle sette giorni savonesi Girone A: Finale A e Albenga A p. 4; Loano C, Faro B e Darlenda 0. Girone B: Loano A 4; Hanbury 3; Faro B, Finale C e Albenga C 0. Girone C: Mimose A, Lavadore e Carcare A 2; Nancar A e Lido Azzurro 0. Girone D: Faro A, Torrano A e Finale B 2; Loano D e Italsider Savona 0. Girone E: Ceriale A 4; Carcare B e Loano B 2; Albenga B e Torrano B 0. Girone F: Arancl A e Savona 4; Mimose B e Cairo A 2; Carcare C e Alba Docilia 0. Girone G: Albisola, Lido Azzurro A e Nancar B 4; Arancl B, Finale B e Cairo B 0.



Il Trofeo Regionale di tennis «Tenda da sole Lotar», memorial Andrea Botta si è concluso nei giorni scorsi al TC La Mimose Savona. Nella foto, da sinistra, Enzo Botta, padre di Andrea cui era intitolata la gara, il vincitore del torneo Adriano Marino, il secondo classificato (cui è andato il Trofeo Lotar) Massimo

Nei tre gironi imperiesi la seconda giornata ha fatto registrare questi risultati: Ventimiglia B - Imperia B 3-4; Sanremo - Arancl A 6-0; Diano B - Imperia A 1-5; Solaro A - Arancl B rinviata; Ventimiglia B - Diano A 0-6, Solaro B - Arancl C 1-5, Bussana - Bordighera 1-5. Queste le classifiche Girone A: Imperia B 3; Ventimiglia A e Sanremo 2; Arancl A 1, Diano C 0. Girone B: Imperia A 4; Diano B 2; Ospedaletti, Arancl B e Solaro A 0. Girone C: Bordighera e Arancl A 4; Ventimiglia B e Arancl C 3; Solaro B e Bussana 0.

Il personaggio — Stefano Damilano, l'artefice insperato per il Tortérolo e Re di Carcare, il ricordo domenica nella formazione «A» del suo club che ha piegato per 4-2 il forte TC Lavadore di Celle Damilano, che può giocare negli «Ne» perché ancora in età da categoria giovanile, sta prendendo parte anche alla Coppa del Presidente di Genova. Il gigantesca manifestazione che ha raccolto quest'anno 800 iscritti.

Coppa Italia femminile N.C. — Anche per le ragazze è la Coppa a squadre. Questi i risultati del primo turno di gare: Diano - Imperia A 0-3; Bordighera - Faro Andora 2-1, Albenga A - Imperia B 3-0; Hanbury - Finale A 0-3; Finale B - Cantau A 0-3; Loano - Albenga B 3-0 per rinuncia; Carcare A - TC Calabria Savona 0-3, Cantau B - Italsider Savona 3-0. I primo turno hanno riposato, rispettivamente, Arancl, Torrano, Carcare B e Lido Azzurro Savona.

r. bg.

Campionato italiano di slalom in salita

L'X1/9 di Cesari «sbanca» Calice

Cinquemila spettatori per il «Trofeo Canuto»

CALICE LIGURE — Esordio in grande stile nel campionato italiano di slalom in salita con il trofeo «Canuto-Alfa Romeo» a Calice Ligure. Alla prova inaugurale, valevole anche quale tappa del supersalom automobilistico - Verza 83, organizzato dagli «Amici del moscato» di Alba, erano presenti tutti i migliori specialisti della slalom, a partire dal campione italiano uscente il trentino Aldo Pasan. Davanti a un numeroso pubblico — oltre cinquemila persone disseminate lungo i tre km e mezzo del percorso da Calice a Carbuta — ha prevalso nella classifica assoluta Augusto Cesari con la sua X 1/9 Abarth speciale ha almeno fatto man bassa in tutte le prove cui ha partecipato.

Queste nel dettaglio, le varie classifiche finali. Classe A: 1. Cribellati, A 112 Abarth; 2. Giovannone, A 112 Abarth; 3. Canizzaro, Fiat 128. Classe B: 1. Percivale, A 112 70 HP; 2. Olbin A 112 70 HP, 3. Bruzzo, A 112 70 Hp.

Classe C: 1. Garibaldi, Simca R2; 2. Guidetti.

Classe D: 1. Tesore, Golf GTI; 2. Grassino, R5 Alpine; 3 Molinari, R5 Alpine.

Classe E: 1. Riberi, R5 Turbo, 2. Cacciami, Ritmo Abarth;

Classe F: 1. Tiezzi, Fiat 700; 2. Zanella, Fiat 700, 3 [illegible] ni, Fiat 700.

Classe G: 1. Saccone, A112 Abarth; 2. Morchio, Mini Mille.

Classe H: 1. Panaro, A 112 Hp; 2. Morisi, Fiat 127; 3 Chirico, A 112 70 Hp.

Classe I: 1. [illegible] Mini De Tomaso; 2. Battisto, [illegible] 1300.

Classe L: 1 Carrega, R5 Alpine; 2. C[illegible] Fulvia HF.

Classe M: 1. Edmondo, Lancia Montecarlo; 2. Rossi, R5 Alpine, 3. Reginato, Fiat 124.

Classe N: 1. Vezza, Lancia Stratos, 2. Franco, Lancia Stratos; 3. Torti, Porsche 3000.

Infine, nei prototipi, nella classe D: 1. Bruzzone, [illegible] 500; 2. Canale, Fiat 500; 3. Angelillo, Fiat 500; e nella classe F: 1. [illegible] X 1/9; 2. Fasan, R5 Alpine; 3. Tarantino, [illegible] 124 Abarth.

a. d.

Il rally rischia di «saltare» la 25ª edizione

Abbandonato dagli sponsor il «Sanremo» è agonizzante

Insufficienti i contributi del Casinò e del Comune - Lanciato un appello alla Regione - La spesa sfiora quest'anno i 400 milioni

SANREMO — Il Rally di Sanremo, carico di gloria e di storia, rischia di non festeggiare le sue nozze d'argento. A ottobre, con l'edizione 1983, è in programma la 25ª puntata della prestigiosa gara, unica prova rallistica [illegible] per i campionati del mondo marche e piloti, ma sull'iniziativa c'è un pesante interrogativo: il rally si farà?

Sembra una domanda assurda, tanto l'appuntamento fa parte, in modo scontato, del calendario delle manifestazioni cittadine, ma proprio oggi dall'Automobile Club Sanremo, sodalizio organizzatore, partirà una preoccupata lettera agli enti interessati. «Ove non si reperiscano *fondi la manifestazione 1983* rischia di saltare», è, in sintesi, il grido d'allarme del presidente dell'Aci sanremese, avv. Pietro Donato. Il pericolo che il Rally '83 non si faccia c'è davvero.

La paura degli sponsor — I guai cominciati circa un mese fa. La Rothmans, la casa produttrice di sigarette che garantiva più di milioni di lire contro sponsorizzazione, si è improvvisamente tirata indietro, spaventata dall'assembramento di potenziali spettatori (cinquanta milioni al giorno la multa) per la pubblicità al fumo. In aggiunta, anche la Pirelli, sponsor tradizionale, che da dieci anni metteva in palio il [illegible] per il vincitore e una discreta manciata di milioni, ha annunciato il suo ritiro «per una diversa politica pubblicitaria».

A questo punto, i milioni di contributo del Casinò, cui vanno aggiunti altri 40 milioni circa ricavati dalle iscrizioni, non sono più sufficienti. Il rallye era costato 336 milioni di lire; anche rispettando il tetto del 16 per cento come tasso d'inflazione è ragionevole prevedere, per il 1983, una spesa intorno ai 400 milioni di lire.

Tanti «no» — Gli organizzatori — l'Automobile Club e la «Sanremo Rally», la società che ha in appalto la [illegible] tecnica della gara — hanno bussato a molte porte, ma Irvino Colombo e Casinò hanno ormai i bilanci [illegible].

I pericoli — Il pericolo maggiore è che Sanremo veda «fuggirsi di mano una delle sue manifestazioni più prestigiose. Fermarsi anche solo per una stagione (per il 1984 non dovrebbero esserci problemi) vorrebbe dire mettere in pericolo un primato indiscusso [illegible] sempre il «Sanremo» ha nel settore, compromettendo anche la prerogativa di prova mondiale che fa gola a molti altri rally italiani, in prima linea l'ambizioso «Costa Smeralda».

[illegible] tentativo per reperire quattrini sarà fatto [illegible] Regione Liguria, visto che le Regioni, un po' in tutta Italia, finanziano rally. Ma da Genova saranno davvero disposti a dare una mano a Sanremo?

Bruno Monticone

Sig. Bissoglio, vicesindaco '82

Hockey prato: domenica derby col Savona

Il Ligoria [illegible] nell'hockey

SAVONA — *Ripresa di una settimana causata dalla mancanza di arbitri, per il derby di serie B di hockey su prato tra Savona Ice e Ligoria Mobilcasa. L'incontro sarà disputato domenica prossima, 1° maggio, alle 11 al «Lemarito» di Zinola.*

Il Ligoria intanto si consola con le formazioni giovanili: gli Juniores, battendo 5-3 a Pontedecimo il Real Val Bisagno, hanno confermato la legittimità del proprio primato in classifica. Ora i biancoblù hanno 13 punti. Contro il Real sono andati a segno Carmine Bionda (una doppietta), Simonetti, Orlando e Agnello. Tutto si deciderà all'ultima giornata, quando il Ligoria, al «Grondona» di Pontedecimo, farà visita al Cus Genova.

Secondo titolo ligure in attesa del terzo, che può arrivare appunto con gli Juniores) in casa del Ligoria dopo quello degli Allievi, è arrivato il successo della squadra «Ragazzi» under 16.

I giovani di Carlo Colla e del presidente Bist hanno centrato l'obiettivo superando ancora per 5-3 il Savona Ice Selco, e domenica, nel match decisivo, il Cus Genova Johnnie Walker (1-0).

Col Savona il 5-3 è stato firmato da Laguzzi, Acerbi e Orlando, quest'ultimi due autori di una doppietta a testa.

Contro il Cus Claudio Acerbi ha siglato la rete decisiva.

r. bg.

Ciclismo amatoriale: si è gareggiato sulla superstrada Legino-Bossarino

Graffigna e Stalla «eroi» della Toso

Domenica si corre la «Primo Maggio», 55 chilometri con partenza e arrivo a Savona

SAVONA — L'attività ciclismo amatoriale sta ormai entrando nel vivo. Mentre è in vista la stesura del programma del 9° Giro della Provincia di Savona, che si svolgerà a settembre, domenica scorsa si è [illegible] 6ª Coppa Toso, e domenica prossima è in programma l'attesissimo appuntamento della Coppa 1° Maggio.

Coppa Toso — gara organizzata dalla S.c. Pelbono di Vado in collaborazione con la Società di mutuo soccorso S. Ermete ha visto al via atleti di sette categorie. Il successo finale assoluto nella prima parte, riservata a cadetti, juniores e seniores, è stato appannaggio di Stefano Graffigna del G.s. Mobili Mercurio, che con Pastorino, Fiori, Bestagno Berruti e Alfonsi si è distinto fra coloro che, per agonismo e capacità di piazzare colpi a sorpresa, hanno maggiormente vivacizzato la corsa, svoltasi sugli giri (48 km) della superstrada Legino-Bossarino.

Graffigna, alla media di 37,895 chilometri l'ora, ha preceduto nella graduatoria cadetti Stefano Fiori (G.s. [illegible]) e Riccardo [illegible] (G.s. Costruzioni Vigo). Negli juniores primo posto per Renato Pastorino (G.s. Mastrolanni Legino), a Mauro Berruti (Mastrolanni). Tra i seniores, successo ad Alberto Bestagno (G.s. Vigo), [illegible] Pietro Ghiazza, terzo [illegible] Carotenuto.

La seconda parte di [illegible] disputata tra le categorie veterani, gentlemen, super gentlemen e seconda serie ha fatto registrare la vittoria assoluta di uno scatenato Vittorio Stalla. Il portacolori [illegible] l'U.c. Finalborgo ha ovviamente vinto la classifica dei gentlemen, precedendo Artuffo, Bogliaccino, Perata e De Candido. Nei veterani si è imposto Dr. Dannonte (Mobili Mercurio), secondo Ivo Perraro (Giuseppe Valenta, mentre i supergentlemen hanno visto la [illegible] manza di Giovanni Ballarino, e i piazzamenti d'onore per Mantoan e Marabotto. La seconda serie, infine, è andata a Mario Paggini del Mastrolanni, che ha battuto nell'ordine Augusto Ghiraldi, [illegible] e Minetti.

Coppa 1° Maggio — Domenica prossima grande appuntamento per l'edizione numero 37 della Coppa, che presenta anche un premio offerto dal presidente della Repubblica. Al mattino è in programma una cicloturistica, con ritrovo e partenza dalla piazza del Comune di Savona. Alle 9,45 il via alla «passeggiata». Al pomeriggio, invece, manifestazione agonistica riservata a tutte le categorie Udace-Csain.

L'organizzazione è della Confederazione Cgil, Cisl e Uil e del G.s. Gimobar Donora Tv Savona. La partenza della gara è fissata per le 14,15 con distanziata per categorie al Giudicato (traguardo Maschio, Cadibona, Altare, Carcare; 6 Giuseppe di Cairo, Cosseria, Cengio, Millesimo, Montenotte, Carcare, Altare, Cadibona, Savona (corso Ricci, con arrivo in via Vittorio di Brescia dopo 55 chilometri di corsa. Anche questa manifestazione è patrocinata come le quelle dell'Udace, da *La Stampa — Cronache della Liguria*.

r. bg.

Pallamano: conclusa la stagione

S[illegible] festeggia la B forfait del Winthertur

Sanremo è in festa e corre sul campo, Bordighera rimpiange le occasioni perdute e rimanda la sfida al prossimo anno, a Savona lo sponsor salvia e se ne va: la sintesi, è questa il gran finale della stagione agonistica di pallamano per le squadre della riviera di Ponente.

L'H.C. Sanremo il ha chiuso da trionfatore, vincendo (31-24) sul campo dell'Aurora Ormeasco. La serie B, però, l'aveva già in tasca, indipendentemente dal risultato. Così dalla prossima stagione la città dei fiori rientra nel giro della cadetteria da cui se ora uscita tre anni fa quando, l'Handball Sanremo si schiantò in preda ad una grossa crisi finanziaria. Adesso c'è il problema-campo: la serie B lo richiama coperto, a Sanremo non c'è.

L'Abc aveva chiuso in anticipo la stagione in quanto nell'ultima giornata cadeva il suo turno di riposo. Avrebbe dovuto giocare, invece, il Winterthur (sul terreno del Civitavecchia), ma i savonesi, ormai demotivati in tutti i sensi, hanno dato forfait, perdendo così a tavolino.

Tra l'altro il Winterthur, la compagnia assicuratrice sponsor della squadra, ha già annunciato il suo ritiro dopo tre anni. Un problema in più per il undicesimo savonese che dovrà trovare un'altra sigla per sopportare i costi indubbiamente pesanti del campionato. Ma ci sarebbero anche altri problemi in vista del futuro. La squadra rischierebbe di perdere alcuni dei giocatori migliori.

(b. m.)

GIOVANILI — Un finale di stagione emozionante in molti campionati

Si va allo sprint nei giovanissimi i pulcini dell'Imperia già campioni

Un finale di campionato all'insegna del thrilling fra i «giovanissimi» in provincia di Imperia: a [illegible] minuti dalla fine delle ostilità tre squadre sono in corsa per il titolo di campione provinciale, racchiuse nello spazio di un solo punto. È piena bagarre.

Sono la Sanremese capolista a quota 37, Taggese e Carlin Sanremo che seguono a quota 36. Posizioni che rendono incandescente l'appuntamento finale. Nella penultima giornata la Sanremese è andata a vincere nettamente (3-0) sul campo dell'Internelia, mentre il Carlin Sanremo, dopo essersi imposto per 2-1 sulla Ventimigliese nell'anticipo di mercoledì scorso, ha perso brutalmente (0-3) nel recupero giocato lunedì sul terreno del Vallecrosia.

Nell'ultima giornata la Sanremese riceverà il Sant'Ampelio, fanalino di coda. Un impegno facile per i biancazzurri di Broccini e Orobio che, per sapere se potranno vincere il campionato, dovranno attendere i risultati della Taggese che ha due impegni difficili: il match con il Carlin Sanremo secondo classificato e il recupero sul campo del Vallecrosia.

Per la Taggese un'occasione irripetibile per sorpassare la Sanremese e vincere un campionato che hanno condotto in testa per lunghi settori. Per il Carlin Sanremo le possibilità di vittoria finale sono, invece, legate ad un improbabile [illegible] di risultati: [illegible] battere la Taggese e sperare nelle sconfitte della Sanremese contro il Sant'Ampelio e della Taggese a Vallecrosia. Troppo complicato. Nell'ultima giornata del giovanissimi, fra gli altri risultati, [illegible] fatto spicco il 3-0 della Dianese sul San Bartolomeo: tre gol del bravo Isepponato.

Esordienti — Appaiati in [illegible] dono del turno di riposo dell'Imperia capolista, la Sanremese di Ceci Von Mayer, vincendo sul terreno dell'Internelia con un roccambolesco 3-2 ha ridotto a quattro i punti di distacco in classifica. Ma è solo una soddisfazione platonica. A novanta minuti dal termine delle ostilità i nerazzurri di De Moro sono gli inafferrabili vincitori del girone.

Pulcini — Domenica calo il sipario anche sul torneo «pulcini». Nei tre gironi sono in testa l'Imperia con 14 punti, l'Internelia con 12, il Sant'Ampelio con 13 punti per tutte e tre le squadre l'ultima partita dovrà ancora essere giocata con il fiato addosso delle seconde classificate che seguono a due punti e quindi in grado di raggiungerle in classifica: San Bartolomeo e Argentina sono nel girone A. Il Carlin Sanremo nel girone B, il Vallecrosia nel girone C.

Squalifiche — Il giudice sportivo ha inflitto una giornata di squalifica a Ballerini dell'Argentina-giovanissimi, una a Cari dell'Internelia-giovanissimi, una a Ferrari del Riviera dei Fiori-allievi, tre a Barone dell'Imperia-allievi originando anche la ripetizione del match Vallecrosia-Carlin Sanremo (giovanissimi del 9 aprile scorso per un errore tecnico dell'arbitro.

b. m.

[illegible] IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR [illegible] L. 5000
ARISTON [illegible]
ASTOR (via 12 Settembre [illegible]): Amichetta preistorica, con [illegible]
AUGUSTUS (corso Buenos Aires [illegible]): Pappa e ciccia con P. Villaggio e L. Banfi [illegible]
CENTRALE (via [illegible]): [illegible]
CORSO [illegible]
EMPIRE [illegible]
ODEON [illegible]
ORFEO [illegible]
PLAZA [illegible]
RIVOLI [illegible]
SPLENDOR [illegible]
UNIVERSALE [illegible]
VERDI [illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO [illegible]
[illegible]

CINEMA D'ESSAI

CINECLUB LUMIERE [illegible]
CINECLUB F. LANG [illegible]
FILMSTUDIO [illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA [illegible] Così fan tutte [illegible] Teatro Comunale Opera di Genova [illegible]
POLITEAMA GENOVESE [illegible]
TEATRO ALCIONE [illegible]

RITROVI

[illegible]

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR [illegible]: Pappa e ciccia.
ELDORADO [illegible]
JOLLY [illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

IMPERIA

PRIME VISIONI

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON [illegible]
[illegible]

Le televisioni [illegible] in Liguria

TELEBUONGIORNO ITALIA 1
UHF 34, 36, 47, 57 — Ore 8,30 Le avventure di Superman, cartoni; 8,50 [illegible] cartoni; [illegible]

TELEGENOVA
UHF 36, 40, 42 — Ore 7 [illegible] cartoni; 7,30 [illegible], cartoni; 7,45 [illegible], cartoni; 8,10 Le nuove avventure dell'Ape Maia, cartoni; [illegible] 20,25 Harry'O, telefilm; 21,25 [illegible]

TELECITY
UHF 28, 31, 47, 48 — Ore 7 [illegible]

RETE 20
UHF 31, 49, 67 — Ore 12 telefilm [illegible]

[illegible] RETE QUATTRO
UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 8 Cartoni; [illegible] (novela); 10,15 film [illegible]

A & G TELEVISION CANALE 8
12,30 [illegible]

TELENORD TN6
UHF 24, 39, 41, 44, 48, 52, 56, 60 — [illegible]

PRIMO CANALE
UHF 52, 33, 26, 27 — Ore 10,30 [illegible]

TELECITTA'
UHF 48, 52, 54 — Ore 12 [illegible]

2 RTV
UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 48, 49, 55, 56, 62, 66 — Ore 10,30 [illegible]

CANALE 7
UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 [illegible]

SAVONA TV
UHF 23, 24, 36, 39, 41, 51 — Ore 12 cartoni [illegible]

TELE T.R.L.L.
UHF 21, 24, 46, 52, 54 — Ore 11 [illegible]

TELEARCOBALENO
UHF 40, 41, 56 — Ore 10,30 [illegible]

TELESANREMO
UHF 30 — 12,25 [illegible]

TELEIMPERIA
UHF 24, 26, 58, 61 — Ore 12 Film; 13,30 Film; 16 Film; 16,30 Cartoni; 17 [illegible]

TELETIRS
UHF 23, 28, 37, 50, 61, 57, 63 — [illegible]

CANALE 21 SANREMO
UHF 31, 42, 21, 27 — Ore 12,30 [illegible]

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1
Ore 11,30 Vision plus; 12 [illegible]

A 2
Ore 10,30 A.N.T.I.O.P.E.; 12 [illegible]

FR 3
Ore 19,30 [illegible]

Problemi al Comunale dell'Opera di Genova, dove si prepara «Così fan tutte»

Dopo il cambio del soprano per Mozart Matheson è contestato dall'orchestra

Maria Fausta Gallamini in «Così fan tutte», lei ci sarà

GENOVA — Al Teatro comunale dell'Opera si respira di nuovo aria di burrasca. Nel cielo delle prove di «Così fan tutte», l'opera mozartiana che debutterà domani sera al Margherita, si addensano nuvoloni che somigliano in modo impressionante a quelli che, più minacciosi, hanno [illegible] recentemente Traviata.

Dopo la quanto meno inconsueta doppia sostituzione della protagonista, sembra ora che ci sia una certa agitazione tra gli orchestrali. I musicisti sarebbero in agitazione perché sconcertati dal tipo di lettura dato all'opera dal maestro John Matheson, chiamato a dirigere Così fan tutte dopo la bella prova offerta con Lulu, nella passata stagione. L'artista, che aprirà il festival di Spoleto con Butterfly, avrebbe suscitato, a quanto pare, contrasti.

I vapori di questa pericolosa ebollizione trapelano lasciando intuire che qualcosa non va. Non è escluso, quindi, che lo stesso consiglio d'azienda, avvertiti i segnali della [illegible] contestazione, possa intervenire in qualche [illegible] per puntellare una situazione un po' troppo pericolante. La tensione per il debutto di venerdì (uno slittamento provocato dagli scioperi, ma risultato quasi provvidenziale) è molta.

Le preoccupazioni per la prima sembrano riflettersi [illegible] nella duplice [illegible] zione della cantante. Dopo il forfait, ufficialmente per motivi di salute, del soprano Helge Muller Molinari, il ruolo di Dorabella era stato affidato a Helja Angervo. Però l'artista, che affronta per la prima volta la parte, non avrebbe potuto, [illegible] alle motivazioni ufficiali, sostenere [illegible] le repliche e addirittura il debutto.

Ed è stata chiamata Carmen Gonzales che risulta perfettamente collaudata sia con precedenti interpretazioni dell'opera mozartiana in altre città, sia con esibizioni a Genova nel Falstaff l'anno scorso e nel Pipistrello, in una delle stagioni più recenti.

Il richiamo alla Traviata è formalmente immediato. Il successo del «trittico», che ha fatto registrare punte molto alte di affluenza e di gradimento da parte del pubblico, oltre che un'ottima accoglienza da parte della critica, non ha cancellato il ricordo della serata più nera che il Teatro comunale dell'Opera possa ricordare negli ultimi anni. Anche prima di quel debutto tra le quinte e nella buca dell'orchestra era soffiata, comunque senz'altro più impetuosa, aria torrida di contestazione.

a. p.

Da Sanremo un omaggio a Carlo Farina

SANREMO — L'orchestra sinfonica di Sanremo rende [illegible] oggi pomeriggio il maestro Carlo Farina, sanremese purosangue, scomparso tre anni fa, che per oltre trent'anni fu direttore stabile ed animatore del complesso matuziano: a lui sarà dedicato quasi tutto il concerto settimanale del giovedì pomeriggio e l'esecuzione in prima assoluta di ben quattro [illegible] di Farina, che fu anche un apprezzato compositore.

Il programma del concerto, fissato per le 17 al Teatro dell'Opera del Casinò municipale, prevede musiche di Farina (Lento e fantasia per pianoforte, Silenzio e notte di plenilunio per soprano e pianoforte, Variazioni amorose per soprano ed orchestra e Forme della montagna per baritono, coro ed orchestra) e musiche di Zdenech Fibich.

Dirigerà il concerto il maestro Luciano Rosada, attuale successore di Farina nell'incarico di direttore stabile. Solisti il soprano Angela Novaro, il baritono Arturo [illegible] negli Anni Sessanta fu un divo delle canzonette, il pianista Giuseppe [illegible] e il coro polifonico Jeunesse di Genova, diretto da Forte.

Approvata ieri [illegible] Camera: stanziati in due anni ('83-'84) [illegible] miliardi

Spettacolo, [illegible] la legge

Soddisfazione alla Scala e all'Eti - Finanziamenti per lirica, musica, prosa, cinema e circhi

[illegible] — Ieri la [illegible] commissione Interni della Camera ha approvato il disegno di legge per i provvedimenti straordinari a favore dello spettacolo che prevede un finanziamento complessivo per l'anno '83 e l'anno '84 di 830 miliardi di lire.

[illegible] una [illegible] di procedimento d'urgenza reso necessario dalla fine anticipata di questa legislatura, è diventato così legge. [illegible] stessa formulazione già passata al Senato, questo provvedimento finanziario voluto dal ministro del Turismo e Spettacolo Signorello con scadenza biennale «[illegible] — spiega Signorello — [illegible] mondo dello spettacolo [illegible] tentare una programmazione di più ampio respiro sia soprattutto perché alle forze politiche fosse dato il tempo di lavorare seriamente intorno al progetto di riforma complessiva [illegible] legge sullo spettacolo».

Questo provvedimento, che significa denaro come è naturale, era atteso con particolare urgenza da enti lirici teatri stabili addetti alla produzione cinematografica, tutti fortemente indebitati con le banche e tutti in ritardo rispetto a scadenze organizzative.

La fetta più grande la prende la lirica: centosettanta miliardi quest'anno e centottantaquattro per l'anno prossimo [illegible] — sottolinea Signorello — è il Paese che spende di più per la lirica ma ciò sta bene visto che la lirica è un patrimonio [illegible] specificamente nostro. Sempre quest'anno ventisette miliardi vanno alle attività musicali, venticinque al teatro di prosa, ventinove al cinema, un miliardo agli spettacoli itineranti e ai circhi, settantacinquanta all'ente [illegible] e cinquecento a un fondo per sconti ferroviari riservati agli operatori del settore.

Per l'anno venturo tutti questi [illegible] in considerazione anche dell'inevitabile inflazione sono stati lievemente maggiorati.

L'interrogativo più serio a questo punto resta il progetto di riforma della legge [illegible] spettacolo presentato all'inizio di questa legislatura ma ancora giacente in forma abbozzata tanto alla Camera quanto al Senato. Una nuova legge [illegible] che elimini le [illegible] e gli sprechi dovuti alle leggi ponte sembra essere però di non facile attuazione.

«Ci sono tanti e tali punti di estrema delicatezza a considerare, tanto per citarne uno solo, delle televisioni [illegible] — ha dichiarato il ministro — che non mi sento di poter dire che il progetto di riforma è a buon punto».

Il sovrintendente della Scala Badini, dopo l'approvazione del provvedimento che eroga incentivi per lo spettacolo, ha dichiarato: «Con questa legge viene riconosciuta a tutto il mondo dello spettacolo una funzione essenziale, nonostante le difficoltà economiche del Paese. Spetta ora ai destinatari delle erogazioni di saper fare il proprio dovere nell'ambito della politica di contenimento delle spese senza penalizzare la qualità della produzione».

Franz De Biase, presidente dell'ETI (Ente teatrale italiano), esprime «il più vivo compiacimento per il provvedimento che consente, [illegible] grazie alla sua biennalità, prospettive di consolidamento e di sviluppo». «In un momento particolarmente [illegible] il teatro di prosa del nostro Paese — conclude De Biase — questo potrà affrontare con impegno i problemi relativi alla valorizzazione delle migliori produzioni puntando sulla qualità e la professionalità delle [illegible]».

al. ro.

[illegible]AMENTI

I Passengers a S. Margherita domani sera

SANTA MARGHERITA — [illegible] in cantina dal vivo al «Covo di Nord-Est» di Santa Margherita. Toccherà ai Passengers aprire domani sera, [illegible] stagione di spettacoli [illegible] si preannuncia [illegible] ricca di grossi [illegible]. Lo spettacolo sarà [illegible] dalle 22.30.

Il tamburo

GENOVA — Il Teatro del [illegible] stasera il Cedilla culturale del Levante con «Il testamento del capitano», spettacolo nato da spunti tratti dalla letteratura fantastica del 600 e dell'800. Il testo è una libera creazione [illegible] maniera della tradizionale commedia dell'arte italiana. Vi si fondono il gusto per la gag e la pantomima, per il monologo tragicomico e la canzone, e il piacere del gioco a diretto contatto con il pubblico, sempre nuovo e imprevedibile. Gli interpreti sono Roberto Nobile, Giuliana Vacondi ed Enrico Bonavera.

Clavicembalo

GENOVA — Per gli incontri musicali [illegible] stasera alle 21 nella chiesa di N.S. della Misericordia di via Serra, La[illegible] Bonsei al clavicembalo e Flavio Dessenno all'organo eseguiranno, in programma, [illegible] musiche di Buxtehude, Frescobaldi, Storace, Purcell.

Verso Camogli

[illegible] — Stasera alle 19,30 sulla Terza rete per Tv Tre regioni, andrà in onda la quarta puntata del programma contenitore «Il martin pescatore». Questa settimana la rubrica d'apertura «Itinerario d'amatore» parlerà della scoperta della zona archeologica di Camogli. Seguirà poi la quarta puntata dello sceneggiato «Le cinque giornate [illegible]».

Falso movimento

GENOVA — Il club amici del cinema di Sampierdarena propone stasera [illegible] sala Don Bosco il film «Falso movimento» di [illegible]; proiezione [illegible] e completa alle 21,15.

[illegible]

GENOVA — All'Instabile di via Cecchi è in cartellone oggi «Un sogno lungo un giorno», di Francis Ford Coppola, con Frederic Forrest, Nastassja Kinski, Teri Garr, Raul Julia.

Ottomila a [illegible] per il concerto di ritorno in [illegible] spettacolo a Genova

Prendi il latin rock, [illegible] samba jazz, calipso, blues: avrai Santana

[illegible]

ROMA — *La festa della musica scoppia quando fra palcoscenico e platea salta [illegible] barriera. L'altra sera, al Palaeur, che stesse per scoppiare una gran festa lo si è capito subito. Carlos Santana è arrivato a suonare alle nove, sotto di lui — fra gli ottomila spettatori — c'era gente che aveva fatto la coda fin dal pomeriggio.*

La musica è andata avanti, qualcuno parlava del musicista messicano come di un [illegible] ormai andato: [illegible] sono i Simple Minds, dicevano, i Rip Rig and Panic [illegible] fantastici, vedesti i Polyrock. E tutto il [illegible] bis del popolo dei concerti. Ma tant'è, Santana dopo i cinque anni d'assenza dall'Italia era desiderato, eccome. Non s'è fatto pregare, e in due ore e un quarto di concerto ha esplorato senza risparmio tutte le possibilità tecniche, virtuosistiche e sentimentali della sua corda.

Il «latin rock» s'è trasformato in una miscela arcobaleno di samba, jazz, calipso, afro, blues, in un dialogo continuo e circolare con ognuno dei componenti del gruppo. Appena un [illegible] batteria, ora alle tastiere, ora alle percussioni, Santana [illegible] quasi sempre voltato le spalle al pubblico in una ricerca ossessiva di fusione stilistica: ma è riuscito a far di tutto, compreso un Aranjuez ricamato di virtuosismo solistico fino a suscitare qualche fischio, [illegible] la attenzione.

Fatte salve la dovuta differenza [illegible] la poderosità dell'insieme musicale e lo spicco interpretativo dei singoli musicisti ricordano da vicino il «Frank Zappa style». Ma qui non c'è intellettualismo, nemmeno [illegible] beffarda, [illegible] musica che viene dalle viscere e dalle [illegible] miscuglio [illegible] razze che stanno sul palco.

Tre pittoreschi percussionisti (Orestes Vilato, Armando Peraza e Raul Rekow) sostengono la «coloured section». Coster e Thompson alle tastiere a loro volta colorano le tentazioni fantastiche, mentre il batterista Lear riscuote un successo personale con i suoi scatenati assoli. Qualche fischio accompagna la bella voce di Greg Walker, antico collaboratore di Santana: i fans sono assolutisti e li devono ci vogliono vedere solo lui.

Che questo sapiente «Foglia 'e suna», come lo chiama Pino Daniele, stesse invadendo il Devadip tornato ora alle suggestioni del mondo, s'era in verità capito ascoltando Havana moon, l'album appena uscito e che già tutti i fans conoscono a memoria. La ricerca di spiritualità che gli ha catapultato addosso tanti guizzi ironici si è ricomposta in un approccio sereno, quasi da sfida. [illegible] il mondo asterico, producendo questo nuovo «anglo-[illegible]»: il [illegible] divertimento di Lightnin' e il country-calipso di They all went to Mexico, la commovente [illegible] rumbera di Havana Moon e il Santana classico di Mudbone. Stili che si reincontrano e si fondono anche per le [illegible] musiche di concerto, da Oye como va a Samba Pa Ti e Black [illegible].

E' vero, Santana è vecchio e lo conosciamo già. Ma quando dopo innumerevoli bis i musicisti si raccolgono insieme sul palco cantando, senza strumenti, una specie di gospel caraibico, tutte le porte si riaprono, e ci si chiede dove finirà la lunga, imprevedibile strada di Devadip.

Marinella Venegoni

[illegible] stasera a Genova

Il Comune sta già preparando gli appuntamenti dell'estate: in austerity, buoni e gratuiti

Ornella Vanoni, Milva, la [illegible] di Genova

GENOVA — Il clima generale di «austerity» e i tagli alle spese degli enti locali, e forse anche il timore di qualche intervento [illegible] dopo quello che è avvenuto a Roma, hanno portato ad un ridimensionamento del numero delle «Sere di Genova», la manifestazione stracittadina che l'amministrazione comunale organizza già da sette anni per i genovesi che restano in città durante l'estate e per i turisti.

L'assessore al Turismo, Edoardo Guglielmino, ha annunciato nei giorni scorsi che non ci sarà più una decina di serate dedicate alla musica leggera, al varietà e al cabaret, come era avvenuto negli anni scorsi, ma che è stato costretto da motivi di bilancio a ridurre a quattro soli gli spettacoli. Però ha subito spiegato l'assessore, tra le quattro grandi serate sono previste la presenza di stelle di prima grandezza, quali Ornella Vanoni, Heather Parisi e Milva.

Ancora una volta ci sarà l'ingresso libero nel teatro naturale in cui si svolgeranno le «Serate di Genova»: i grandi giardini dell'Acquasola, in grado di ospitare oltre 12 mila spettatori. Il periodo in cui dureranno le serate di Genova andrà dal 7 luglio al 14 agosto: non è escluso che in occasione del Ferragosto si svolga la grande serata di ballo liscio. L'ingresso sarà libero e non si pagherà alcun biglietto, tutt'al più si potranno versare delle offerte per il Centro per la lotta contro i tumori.

Oltre alle quattro «grandi serate», il programma dell'Amministrazione comunale prevede la rassegna, in sette sere, di proiezioni di pellicole girate nel corso di questo secolo a Genova. Poi ci sarà una serata dedicata alla rappresentazione del testo teatrale vincitore del Trofeo Lauro Gazzolo.

Questa volta l'Amministrazione comunale ha preferito evitare spettacoli dialettali e ha indetto un concorso per un testo inedito in lingua italiana. Una giuria di critici e di giornalisti la scorsa settimana ha proclamato vincitrice la commedia «Visite guidate» della genovese Luciana Ghezzi.

Per quel che riguarda le manifestazioni collaterali prodotte dall'assessorato al Turismo, è stato confermato il bando di concorso per un premio fotografico a tema libero per dilettanti, che scadrà il 30 settembre. Tutti coloro che vorranno partecipare dovranno inviare le fotografie da loro scattate all'assessorato al Turismo, in via Garibaldi, a Genova.

Sono state successivamente confermate per il periodo maggio-giugno le manifestazioni gastronomiche e per [illegible] da Regata, una sfilata, in corso Italia, di automobili d'epoca.

p. l.

MARIA FILIPPONI RACCONTA I DRAMMATICI MOMENTI NELLE MANI DEI SEQUESTRATORI

Ha rischiato di essere uccisa dai rapitori Temevano che li avesse riconosciuti tutti

Questo sospetto trova conferma anche tra gli inquirenti - Il rapimento era stato preparato da tre mesi, il cervello era Francesco Braga, chiamato da alcuni il «filosofo della non violenza» - Ieri altri due arrestati: il macellaio Pollidini, che ha il negozio nello stesso stabile [illegible] rapita, [illegible] operaio del Comune, che lavora [illegible] cimitero

NOVARA — «*Se non fosse intervenuta tempestivamente la polizia ho il fondato timore che* [illegible] *finita male, molto male*». Il sospetto è di Enrico Romussi, il figlio [illegible]striale di Maria Filipponi, e trova puntuale conferma anche fra gli inquirenti.

I rapitori non avrebbero saputo gestire un sequestro di persona. Non avevano [illegible] alcuna precauzione per non farsi riconoscere [illegible]gio. Per i primi contatti con la famiglia, una dei rapitori (Francesco Braga) s'era [illegible] rittura presentato, [illegible] persona, da [illegible] sacerdoti diversi con il rischio di essere poi riconosciuta (cosa com'è avvenuto). L'ostaggio stava ponendo problemi imprevisti: una donna malata, più anziana di quello che si [illegible]sse. Alcune mezze ammissioni degli arrestati inducono a pensare che la sorte della persona fosse ormai segnata: doveva essere eliminata per evitare ulteriori rischi futuri. Questo anche se il «cervello» dell'organizzazione, Francesco Braga, conosciuto a Novara come «*il filosofo della* non violenza», ha ripetuto a più riprese: «*Sapete che era malata, io volevo rilasciarla, subito, senza riscatto ma gli altri si sono opposti*».

Bugie, perché addirittura l'ostaggio avrebbe dovuto essere trasferito in un altro appartamento. Assai probabilmente in viale [illegible] dove abita Michele Bergi, [illegible] operaio [illegible] ventenne [illegible] Comune che lavora al cimitero arrestato ieri mattina dalla polizia. La sua posizione deve ancora essere vagliata dagli inquirenti ma è stato chiamato in causa dagli altri arrestati.

Fra questi è finito anche il macellaio [illegible] fermato martedì, 45 anni, sposato e padre di tre figli. Ha il negozio nello stesso stabile della rapita: una sua buona cliente. E' cognato del Braga che frequentava assiduamente la macelleria da quando si era diviso [illegible] moglie. Forse involontariamente ha fornito al cognato una serie di informazioni che l'altro ha poi utilizzato per il suo progetto. La moglie del macellaio aperitura che il marito è un galantuomo, estraneo alla vicenda: «*Braga si è vendicato perché l'abbiamo fatto dividere da sua sorella*». Non [illegible] la macellaia, che il cognato ha cercato di scagionare sue[illegible].

Anche per la famiglia [illegible]mussi il macellaio è estraneo: «*Impossibile che abbia voluto far del male a una donna [illegible] era molto affezionato*». E' stato invece rilasciato, con tante scuse, Guido Viliani, [illegible] vane di Briona fermato subito dopo [illegible] donna.

Tutti [illegible] altri arrestati hanno reso ampia confessione davanti al procuratore [illegible] Repubblica Corrado Canfora e alla presenza del difensore di turno, l'avvocato Franco Leonardi, impegnati per l'intera nottata di ieri.

«*Un'armata Brancaleone, ma non per questo meno pericolosa di una vera organizzazione, anzi* — ammette il legale —. *Le diverse posizioni sono ormai state chiarite come pure i ruoli. Fa eccezione quello del macellaio che mi pare sia marginale se non addirittura non influente ai fini del reato*».

L'idea del sequestro [illegible] circa [illegible] mesi fa quando nell'appartamento di via Spreafico, una casa popolare assegnata a Gianpaolo Biddi, si trovano a convivere la sua amica Maria Giovanna Fortunato e un'altra coppia: la prostituta Maria Rosa Gergone, una donna stalla per i suoi 39 anni, e l'amico e protettore Massimo Andolfo. [illegible] anni, [illegible] Recetto. [illegible] questi si aggiunge Francesco Braga dopo che era [illegible] sbattuto fuori di casa dalla moglie.

Sono senza soldi e pensano [illegible] risolvere i loro problemi economici con un «[illegible]. Pensano dapprima a una rapina poi optano per il sequestro. L'obiettivo [illegible] propone il Braga. Lui dovrebbe [illegible] un esperto in materia se è vero che, con Biddi e un terzo complice, [illegible] ieri [illegible] polizia ha già tentato un sequestro a S. Macario (Va) dove dovevano prelevare Francesco Rogora, 17 anni, andato male: «*L'ostaggio ci è sfuggito*».

La scelta cade sulla famiglia Romussi, dopo aver scartato altre persone note in città. Si pensa all'anziana pensionata perché Braga non vuol [illegible] violenza, niente armi, niente narcotici: dev'essere un lavoro pulito. Così incominciano i pedinamenti, [illegible] raccolgono le informazioni, dal macellaio, che diventa inconsciamente il «basista». Si decide l'azione per sabato scorso. La banda nostrana va in via Monte San Michele con l'auto dell'Andolfo, una «Thibot» nera. (Proprio dalle auto la polizia risalirà [illegible] prigionieri). Prelevata la donna la portano in aperta [illegible] in attesa della notte. Vanno in un boschetto al Torrion Quartara.

Poi di notte il trasferimento in casa Biddi al piano rialzato di via Spreafico 39. Qui non c'è mai luce (l'Enel ha tagliato i fili perché il proprietario non pagava la bolletta). Maria Filipponi è tenuta in un letto matrimoniale. L'assiste, costantemente, Maria Giovanna Fortunato che dorme con lei. L'ostaggio è trattato bene, le somministrano pasti caldi e può provvedere per la pulizia personale, in bagno. Martedì l'epilogo della vicenda con l'irruzione della polizia.

«*Temevo che volessero [illegible] servirsi a un'altra banda* — ha ammesso la rapita —. *Quando mi hanno portata ad abbracciare allora ho capito che erano veramente poliziotti*». Altri particolari alcuni comici; malgrado tutto, si apprenderanno forse presto perché il dottor Canfora intenderebbe portare a giudizio gli arrestati con rito «direttissimo».

Renato Ambiel

Novara. Maria Filippoci con il figlio Enrico [illegible] la drammatica avventura (Foto Finotti)

Erasmo Pollidini

Giovanna Fortunato e Maria Rosa Gergone, le due carcerate

Novara, disagi al «Maggiore»

Medici ospedalieri E' ancora sciopero

Astensioni parziali ma non mancano i disagi

NOVARA — *Ieri, primo dei tre giorni dello sciopero indetto questa volta dai medici ospedalieri aderenti alla nuova sigla sindacale Comi, sono ricominciati i disagi per i pazienti ricoverati all'ospedale Maggiore. L'agitazione, che è stata proclamata in campo nazionale, coinvolge praticamente tutti i medici esclusi quelli aderenti all'Anaao, e cioè gli aiuti e gli assistenti.*

Infatti quella associazione sindacale autonoma è l'unica ad aver siglato la bozza di contratto a Roma con la parte pubblica. Gli altri grossi raggruppamenti (Cimo e Anpo) hanno invece respinto quella piattaforma e i loro rappresentanti si sono subito detti pronti a ricominciare la lotta «dura» che ha finora caratterizzato questa travagliata trattativa per un contratto che non soddisfa i medici.

L'astensione dallo sciopero preannunciata tempo fa dall'Anaao provinciale, ha provocato parecchie proteste fra i suoi iscritti e sembrava che quel sindacato almeno a Novara si sarebbe «spaccato». Invece assistenti ed aiuti hanno deciso di non scioperare e di attendere indicazioni dai loro vertici nazionali.

Ieri in ospedale lo sciopero è quindi stato parziale e non per questo privo di rifrazioni di disagio. Le prospettive della caduta del Governo e del rinvio alle elezioni anticipate non ha cambiato minimamente l'atmosfera di tensione, anzi la ha aumentata perché si teme che il ministro della Sanità voglia chiudere il contratto controverso prima dello scioglimento anticipato delle camere e i medici ospedalieri — che qui a Novara sono stati «trainanti» per l'agitazione dura a campo nazionale — sono intenzionati a non consentire questa manovra.

m. s.

Vigevano — L'operaio calzaturiero Rocco Urga, 46 anni, abitante in via [illegible] 33, è stato condannato dal pretore a dieci giorni d'arresto e centomila lire di ammenda con la condizionale per aver costruito un portico con lastre di eternit senza aver prima conseguito la licenza edilizia. L'irregolarità era stata accertata dai vigili urbani il 14 luglio dell'anno scorso in via Cascina Barbavara 72/1.

Mortara — Il consiglio comunale tornerà a riunirsi domani per [illegible] serie di problemi [illegible]. L'assemblea è [illegible] anche a pronunciarsi sulla variante al piano di recupero del patrimonio edilizio, relativamente alla zona urbana che porta il n. 23.

L'indagine sulle previsioni

Per gli industriali è un'annata «nera»

NOVARA — Se non si verificano avvite favorevoli o fatti nuovi al momento non prevedibili, il 1983 si avvia a una chiusura «drammatica» in campo occupazionale. Lo ha affermato il direttore dell'associazione industriali di Novara Rinaldo Fadda, durante la presentazione dell'ormai tradizionale indagine previsionale.

C'è qualche sintomo di ripresa nei Paesi della Cee — ha spiegato Fadda — ma l'Italia riuscirà ad agganciarsi al «treno» dei Paesi in fase di rinascita economica?

Per quanto riguarda il comprensorio di Novara le previsioni degli imprenditori — l'indagine è fatta in base al saldo fra ottimisti e pessimisti su una serie di domande contenute in un apposito questionario — sono, [illegible] «*di segno negativo*».

Se da [illegible] parte, infatti, non [illegible] registrano ulteriori cedimenti, si affaccia dall'altra «*l'inquietante interrogativo di quanto potrà durare l'attuale situazione di stallo*» prima di una qualche ripresa.

Appare ormai scontato, però, che la ripresa — se ci sarà — è già sfittata, nelle migliori delle ipotesi all'autunno prossimo e questo dato crea nelle imprese una situa[illegible] che, come ha detto Rinaldo Fadda, «*è al limite del dramma*». La prospettiva di una ripresa così lontana mette addirittura in forse la sopravvivenza [illegible] alcune aziende «*già oggi estremamente logorate dalla più [illegible] recessione degli ultimi 30 anni*».

Il direttore dell'associazione industriali ha poi citato alcuni dati per dimostrare la gravità della situazione. Fra questi: l'incremento delle retribuzioni nell'industria che si mantiene al di sopra del tasso di inflazione; il costo reale del denaro [illegible] che non scende al di sotto del 24-[illegible] e il tasso di inflazione che rimane assai vicino al 16%.

Per quanto riguarda l'occupazione un dato estremamente significativo: nel primo bimestre dell'83 il saldo fra rapporti di lavoro iniziati e cessati è «in rosso» per 336 unità. Questo risultato, estremamente negativo, è stato determinato [illegible] solo dal saldo dell'industria ma anche [illegible] quello dei servizi e del credito, saldi assai peggiori di quelli del corrispondente periodo dell'anno scorso.

m. g.

Prime conseguenze per la Montefibre in liquidazione

Alla «Taban» 150 d[illegible]pendenti vanno in cassa integrazione

VERBANIA — [illegible] dopo l'invito ufficiale alla Montedison dei ministri De Michelis, Pandolfi, di sospendere la chiusura degli stabilimenti Nylon italiana di Verbania e di Ivrea e gli annunciati licenziamenti almeno sino al termine della crisi di governo.

C'è anche la notizia di [illegible] convocazione della Montedison a Roma, il dieci maggio, per affrontare in sede ministeriale l'industria, partecipazioni statali, bilancio) i problemi della chimica e delle fibre. Ma negli ambienti sindacali e operai c'è molta cautela ed un certo [illegible]. Sono ingenerati [illegible] dalla ribadita determinazione del gruppo Montedison di liberarsi del settore polimerico ma da quanto è avvenuto negli ultimi dieci anni con la firma di ripetuti accordi che, se[illegible] disattesi [illegible]ista milanese, hanno ridotto i dipendenti da 4500 a 1040 (tra società italiana Nylon e Taban).

Nella riunione di martedì pomeriggio in Foro Bonaparte [illegible] Montedison ha lasciato intravedere la possibilità di d[illegible]tici tagli e di su[illegible] chiusure anche per la Taban di Verbania, per la Montefibre Vinavil di Villadossola e per la Montedipe [illegible] Novara (un migliaio in tutto [illegible] occupati).

Per la Taban è dell'altra [illegible]ra l'annuncio che, a causa della chiusura dello stabilimento Bin, i [illegible] addetti al settore polimero verranno collocati in cassa integrazione a zero ore. D'altro canto è scontato che chiudendo lo stabilimento Nylon, la Taban conveniale avrebbe ben poche possi[illegible] di sopravvivere [illegible]ndoli a mancare tutti i servizi di supporto.

a. c.

Condannati per violenza a una ragazza

VERBANIA — Processo a porte chiuse per Roberto Varenna, 29 anni, Cossogno, Giuseppe Cozza, 29 anni e Lino Livelli, 27 anni, entrambi di Verbania.

La sera del 21 novembre '77 i tre avevano caricato sulla 124 con la quale stavano scendendo verso Verbania, una ragazza, aveva chiesto un passaggio.

L'udienza svoltasi a porte chiuse ha avuto ancora per protagonista implacabile accusatrice la giovane donna, la cui deposizione è stata determinante agli effetti della sentenza di condanna: sei anni di reclusione al Varenna, 5 anni e 8 mesi al Cozza, 5 anni e mezzo al Livelli.

(a. c.)

Il governo invita [illegible] Montefibre a sospendere i licenziamenti

Servizio in pagina economia

PER OGNI ESIGENZA
I.CO.FIN.
Via Ranzoni 30

L'AGENZIA IMMOBILIARE LOVETA
Lago d'Orta / Lago Maggiore
In posizione centralissima avviatissimi bar e bar-gelateria
Pagamento dilazionabile

Geom. PARNISARI
VILLA LESA
0322 / 7257
VENDE
in Castelletto Ticino avviatissimo negozio articoli sportivi

Causa trasferimento cedesi privatamente AVVIATO PARRUCCHIERA vicinanze Stresa (prezzo interessante) Tel. ore pasti 0323 / 24.301

IL MAGO DEL SOLE
Novara

COMUNE DI ALESSANDRIA
379 Fiera di San Giorgio
RASSEGNA INDUSTRIALE-AGRICOLA ARTIGIANALE E COMMERCIALE
ALESSANDRIA DAL 23 APRILE AL 1 MAGGIO

INNOCENTI
La tre 3 Cilindri
INNOCENTI 3
A.910.000
TIPO S BLU IVA COMPRESA FRANCO CONC.
VIENI A PROVARLA. TI SPIEGHEREMO COME VINCERNE UNA.
NOVARAUTO
Via Gorizia, [illegible] - NOVARA - Tel. 0321-30.300

GRIMALDI OMEGNA PROPONE
...l'importante è il metodo!

Novara, ieri mattina la statua ricollocata al suo posto

Il Salvatore sulla cupola

Le operazioni sono incominciate alle 6 - Erano state interrotte il 16 aprile a causa del vento che provocava troppe oscillazioni - L'impresa acrobatica dei fratelli Montipò

NOVARA — Quando ieri mattina la maggior parte dei novaresi si alzava per andare al lavoro e gli studenti a scuola, i «gatti della Cupola» avevano quasi ultimato la risalita della statua del Salvatore sulla sommità della monumentale cupola antoneliana. Di primo mattino, poco prima delle sei, Gianfranco Montipò e i suoi operai, ormai collaudati specialisti di questa impresa, erano già al lavoro per gli ultimi controlli e l'inizio della tanto attesa ascesa.

«*Faceva un freddo invernale* — ha detto Gianfranco Montipò appena disceso dai 121 metri della cupola poco prima di mezzogiorno — *ma non per questo ci siamo fermati. Alle 6 e mezza abbiamo sbloccato la statua che si trovava sul primo ponteggiolo a 36 metri d'altezza e poi via alla scalata. Il lavoro si è svolto in piena tranquillità e con una certa celerità ed alle 10,15 il Salvatore aveva raggiunto la sua abituale sede*».

E' stata veramente una sorpresa per tutti i novaresi quella di rivedere poco dopo le 10 la luccicante statua issata sulla vetta della Cupola. «*Hanno lavorato di notte!*» era la domanda generale.

Chi non si è affatto stupito dell'impresa è stato Gaudenzio Morganti, il «veterano» di queste imprese che aveva partecipato a quella di 54 anni fa. E' stato tra i primi ad andare ai piedi della basilica e ha assistito a tutta l'operazione concludendo con una battuta: «*Se il proverbio dice che non c'è due senza tre, io le prime due operazioni le ho vissute. Fate un po' voi: io ci sto a vedere la terza*».

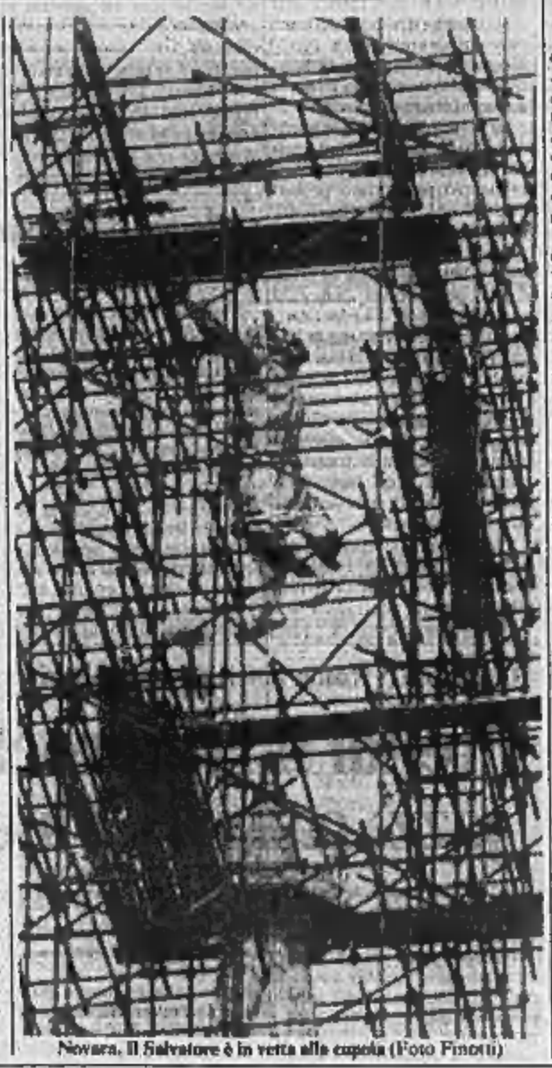
Alle 10,15 il Salvatore aveva raggiunto la sommità e a questo punto i lavori sono stati interrotti: una breve pausa per dar fiato agli operai. Sono ripresi poco dopo le 11 per la definitiva sistemazione della statua, dell'asta con la bandiera e di tutti gli altri pezzi non meno importanti quali i sistemi di sicurezza e i parafulmini.

Dopo 358 giorni il secondo capitolo della centenaria storia della statua del Salvatore si è così felicemente conclusa grazie al disinteressato impegno di un gruppo di volontari capeggiati da Gianfranco Montipò, diventato senza volerlo un «personaggio» ormai legato alla Cupola di Ilan Gaudenzio e alla statua del Salvatore.

«*Devo innanzitutto precisare che tutto il lavoro è stato possibile* — precisa Gianfranco Montipò — *grazie alla presenza dell'ingegner Ugo Perazzo, un tecnico scrupoloso quanto abile che ci è stato in questi giorni molto vicino. Lavorare con lui è stato piacevole e lo sarà ancora in quanto ora si dovranno eseguire i primi lavori di restauro, cominciando dalla parte terminale della Cupola*».

Quindi il traliccio non verrà tolto anche se sarà liberata l'ultima parte, quella che racchiude ora la statua. Per questi lavori, i «famosi» ultimi venti metri, c'è stato un intervento dell'istituto S. Paolo di Torino. Per il resto sono in corso esami non soltanto tecnici ma finanziari vista l'entità della spesa da sostenere per rimettere in sesto tutto il monumento.

Liliano Laurenti



Novara. Il Salvatore è in vetta alla cupola (Foto Finotti)

La ricostruzione

Regolari le opere in Valle Vigezzo

DOMODOSSOLA — *Le opere di ricostruzione eseguite in Valle Vigezzo dopo le disastrose alluvioni non presentano il fianco a censure sotto l'aspetto tecnico. A questa conclusione sarebbe arrivata la commissione d'inchiesta che era stata insediata dalla Regione.*

Della commissione, presieduta dall'ingegner Fasolo, fanno parte autorevoli tecnici della stessa Regione e del Genio civile che hanno eseguito minuziosi controlli su tutte le opere eseguite in Valle Vigezzo. Lungo le nuove arginature del Melezzo sono stati prelevati campioni.

La relazione finale sui lavori eseguiti in Valle Vigezzo è stata consegnata nei giorni scorsi all'assessore Cerutti. Dalle prime indiscrezioni non sarebbero apparsi emersi irregolarità. Fra i casi che erano stati segnalati c'era quello delle fondamenta di un nuova argine che sarebbero state subito erose dalle acque: sarebbe stato accertato che il greto del fiume si era abbassato mettendo a nudo le opere di protezione appena realizzate.

L'assessore Cerutti aveva comunque dichiarato pubblicamente che «anche il minimo indizio di irregolarità sarebbe stato subito segnalato all'autorità giudiziaria». Il compito della commissione d'inchiesta non è ancora finito: gli accertamenti si estenderanno ora a tutti gli interventi eseguiti nell'Ossola che sono più di 400. I membri della commissione hanno chiesto la collaborazione delle amministrazioni comunali per la segnalazione di lavori che hanno dato luogo a critiche o controversie. a. v.

dal 19 aprile
anche a novara
un centro abbigliamento

inning

nodo - qualità - convenienza

novara

corso giulio cesare 260

A Domodossola

Un convegno su sicurezza in Europa

DOMODOSSOLA — Non capita sovente che un piccolo centro ospiti un convegno internazionale sui grandi temi della sicurezza. Sotto questo aspetto, assume particolare rilievo l'iniziativa dell'amministrazione comunale di Domodossola, che in collaborazione coi centro studi «Bertrand Russell» di Torino, ha organizzato un convegno di studio e proposta sul «controllo degli armamenti e zona di sicurezza in Europa», i cui lavori si svolgeranno al cinema Teatro «1» domani sera alle 21.

Relatore della serata sarà l'onorevole Albert De Smaele, già ministro per gli affari economici, presidente del consiglio centrale dell'economia del Belgio, che illustrerà la propria proposta per la costituzione di una zona «denuclearizzata» in Europa, costituita da trenta paesi.

La «soluzione De Smaele» si avvale dell'analisi del problema nucleare da parte di quattro politici americani di primo piano, Bundy, Kennan, McNamara e Smith, che raccomandano la realizzazione di una sicurezza militare fondata sull'equilibrio degli armamenti convenzionali.

A Novara l'orchestra Rai Torino

NOVARA — Al rientro dalla tournée in Austria e in Germania i componenti dell'orchestra della Rai di Torino hanno fatto la prima loro sosta a Novara. Un impatto desiderato con la realtà della cucina italiana in uno dei ristoranti più caratteristici della città, «Da Giorgio», che già li aveva ospitati durante l'ultimo concerto di S. Gaudenzio al teatro Coccia. Il caso ha voluto che questo loro ritorno, pare quasi una scelta, cadesse proprio nella giornata della risalita della statua del Salvatore sulla sommità della Cupola. Abbiamo chiesto ad uno dei musicisti, il primo violino Molinaro, di parlarci brevemente della tournée. «E' stata una esperienza eccezionale anche se non ero alla prima uscita con lo stesso complesso. Dopo i primi due concerti a Vienna siamo stati a Monaco, Norimberga, Stoccarda, Francoforte e Colonia.

G. L.

Ottava edizione in viale Kennedy con 460 stand e 245 espositori

Domani si apre la fiera campionaria E' in mostra la produzione novarese

NOVARA — Domani alle 17,30, quando il tradizionale nastro si aprirà sotto il colpo di forbici, l'ottava edizione della «Mostra Campionaria di Novara» sarà già alle spalle e gli ideatori, capeggiati da Marco Facioretti, penseranno già a quella futura.

La prima edizione era stata varata da un giovane pubblicitario più per desiderio intimo che per necessità di richiesta locale. Marco Facioretti era riuscito ad allestire, con l'appoggio del Comune e della camera di Commercio, una esposizione di 4500 metri quadrati con 170 stand. La possibilità di usare il centrale viale delle Carrozze ha consentito l'afflusso di 55 mila visitatori. Questo risultato spronava Facioretti a ripetere la prova con il risultato di portare a 250 gli stand e a 72 mila i visitatori. Già allora si cominciava a parlare della necessità di una struttura stabile che consentisse alla città di ospitare non solo la «campionaria» ma le numerose altre manifestazioni economiche legate al commercio ed all'artigianato locale.

Si continuava invece con le attrezzature provvisorie ma non più in viale delle Carrozze: sino al 1979 veniva usata l'area dell'ex fornace Bottacchi di viale Giulio Cesare con una presenza ormai fissa sugli 80 mila visitatori.

Nel 1980 altro spostamento nella zona di viale Kennedy in un'area che consente la possibilità di parcheggi ed uno spazio espositivo ancora maggiore. E' il definitivo successo in quanto i visitatori salgono a 120 mila e la «Campionaria» si specializza rifiutando le «bancarelle» che avevano invaso negli anni precedenti gli spazi interni ed esterni. Per questa edizione i 170 stands del primo timido tentativo sono passati a 450 con la presenza di 245 espositori.

Riusciranno queste cifre a convincere tutti sull'utilità di dotare la città di un padiglione stabile? Il successo previsto per l'ottava edizione sarà forse la goccia mancante per traboccare il vaso? E' quello che tutti sperano.

«*Abbiamo sempre cercato di dare un certo impulso alla nostra manifestazione* — precisa Marco Facioretti — *privilegiando settori economici di rilancio per la nostra economia che vanta dei "canali" di un peso ed una struttura che potrebbero diventare determinanti*».

Come si presenta la nuova «Campionaria»? Lo schema è quello di sempre con maggior spazio nei «corridoi» riservati ai visitatori ed adeguate misure di sicurezza. Ci sarà anche una serie di servizi, a cominciare da un attrezzato ristorante, servizi telefonici, informazioni e reception.

«*Abbiamo voluto dare nell'anno mondiale dell'artigianato uno spazio adeguato ai "maestri" della nostra provincia* — ricorda Facioretti — *mentre numerose sono le presenze di enti e organizzazioni collettive quali l'Ente provinciale turismo, il Consorzio lattiero caseario, le associazioni commercianti, artigiani e coltivatori diretti; la Banca Popolare di Novara, La cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde senza dimenticare la Croce Rossa Italiana che svolge anche il ruolo di pronto soccorso; l'Avis; la Lega per la lotta contro i Tumori ed altre associazioni*».

Anche quest'anno ci saranno giornate promozionali e su tutte quella riservata agli anziani con ingresso libero per tutti i pensionati. Poi uno speciale «Disney» con serate dedicate allo sport, a una rassegna di film di Walt Disney.

I. L.

Lui è un Mercury. Lei si chiama Elba 450.
E' la coppia-affare dell'anno: solo L. 3.900.000
(chiavi in mano).

Mercury ti propone un favoloso affare.
Puoi portarti a casa un Mercury Master 20 HP-M ed un'imbarcazione Elba 450 da m. 4.40 completa di consolle di guida con volante e timoneria monocavo, sedili con cuscini, prendisole anteriore con cuscinatura, battagliole in acciaio inox, tre gavoni con sportello, con solo 3.900.000 lire.

Cosa fai ancora qui a leggere? Corri da

CENTRO SPORT
Lungolago
CANNOBIO
Tel. 0323/70705

INTRA
BOAT SERVICE
(Cantiere S. Rita)
Via Tubettificio, 6
VERBANIA
Tel. 0323/44544

CANTIERE
NAUTICO
SEMPRINIA
Strada Naz.le
Sempione - BAVENO
Tel. 0323/23183

Nei pressi di Laveno, forse per un malore

L'auto precipita nel lago Muore architetto milanese

LAVENO — L'architetto Carlo Maria Borgato, 59 anni, milanese ma da anni trapiantato sulle rive del Lago Maggiore, e per alcuni anni sindaco di Ferio Valtravaglia, è morto precipitando martedì sera con la sua Jaguar nelle acque del lago. L'incidente è avvenuto presumibilmente poco dopo le 19 sulla statale 394 in località «Archet» a meno di duecento metri dall'abitazione della vittima.

Forse per un malore, l'architetto Borgato ha perso il controllo dell'auto che, sfondata la ringhiera protettiva, è piombata in lago capovolgendosi. L'allarme è stato dato dopo le 20 da un automobilista, che notata la barriera sfondata e sull'asfalto tracce evidenti di un recente impatto (vetri e parti metalliche della fanaleria) aveva scorto la sagoma di un'auto capovolta in acqua.

La vettura, con ancora il corpo dell'architetto al posto di guida e le portiere bloccate dall'interno, è stata recuperata, più tardi, da un'autogrù dei vigili del fuoco arrivata da Varese. Liberata dall'abitacolo la salma è stata trasferita all'obitorio di Luino.

Il Borgato (sposato, tre figli, rispettivamente di 18, 21, 26 anni) era stato protagonista nel novembre '76 di un episodio ancora oscuro. La sua auto venne trovata abbandonata alla periferia di Novara e per l'architetto scomparso misteriosamente si parlò di sequestro di persona. Tre giorni più tardi, invece, ricomparve e venne accreditata la versione che attribuiva il caso a un'improvvisa amnesia del professionista.

E' deceduta in ospedale Maria Eva Bertacco, 14 anni. La ragazza di Laveno, gravemente ferita lunedì sera sulla provinciale per Cittiglio quando una 127 di cui era ospite con altre due amichette (Maria Assunta Gorini 15 anni e Fabiola del Vitto 12), si era scontrata con una Kawasaki pilotata da Cesare Rapastella, 28 anni, di Cittiglio, morto sul colpo per la violenza dell'impatto.

Subito dopo il decesso, per volontà dei genitori della ragazzina, le sono stati prelevati i reni che sono stati trapiantati alcune ore dopo a due dializzati milanesi. a. c.

A Belgirate oggi compie 100 anni

ARONA — Compie oggi cent'anni la nonnina di Belgirate, Luigina Prini.

La nonna Prini, che vive oggi con una nuora, è più che mai arzilla e presente; a farle festa ci saranno due nipoti e 4 pronipoti, e ci sarà in particolare il vescovo ausiliare mons. Prinzi che dirà messa a casa.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3
20,30 Rio e Gian grafiti
24 — Telefilm I rangers della foresta

RETE A
20,15 Film Il volto senza nome (1974)
22 — Telefilm Simon Templar
23 — Film La fossa dei dannati (1964)

TELENOVA
20,30 Film Il marito in collegio giovane per studiare il patrimonio dato in sposa povero benestante che deve imparare le buone maniere (1977)
22,15 Telefilm Codice 3

G.R.P.
20 — Telefilm Squadra segreta
20,30 Rio e Gian grafiti
0,05 Film Luna nuova: Achille Togliani, il famoso cantante in veste diversa alle prese con una nuova divertente vicenda

RETE 4
20,30 Film La calda notte dell'ispettore Tibbs: ispettore di polizia negro indaga su delitto avvenuto in passato

TELECITY
20,25 Film Missione compiuta stop - Mari Helen: l'invincibile agente sulle tracce questa volta di un miliardo di dollari in oro (1980)
22,10 Telefilm Ellery Queen

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Shocking.
ODOCIA: Il vendetta.
ELDORADO: Tootsie.
EXCELSIOR: Questa sfida accanto al cimitero.
FARAGGIANA: Tron.
VITTORIA: Peppa e cicola.
S. CUORE: Jenia.
ARALDO: Pink Floyd the Wall.

ARONA
LUX: Dove la porta.
MODERNO: Il mito.

BORGOMANERO
NUOVO: Spettacolo di rivista.
MODERNO: Un povero ricco.

DOMODOSSOLA
CORSO: Dolce gola.
CINELINO: Senza non mi sposo.

TRECATE
VITTORIA: Dio il lo pol il secondo.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Perversion.

OMEGNA
SOCIALE: Codice d'onore.

VERBANIA
APOLLO: Pornoerotico.
ARISTON: Ripeso.
VIP: Giovani belle probabilmente vecchia.
SOCIALE (Pallanza): Tootsie.
SOCIALE (Intra): Concerto giovanile italiano.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Ufficiale e gentiluomo.
ASTORIA: Io Chiara e lo Scuro.
CAMPONI: Mare, mare voglio di...
MANCONI: Elevator.

FINANZIARIA
esegue in 48 ore
finanziamenti fiduciari,
mutui auto, ipotecari su immobili
NOVARA - 0321-453.607

Discoteca Night Club
ABAT JOUR
NUOVA GESTIONE
Spettacoli e attrazioni internazionali di alta varia.
Aperto tutti i giorni dalle 22 alle 4,30
Prato Sesia - Via De Amicis - Tel. 0163 / 850.484

gabettimark
terziario e industriale

BALUARDO M. D'AZEGLIO: libero ufficio e/o studio professionale 3 locali e servizi mq 95 circa. L. 80.000.000.

NOVARA - CORSO DELLA VITTORIA - Adiacente casello autostradale TO/MI liberi capannoni con palazzina uffici, magazzini, mensa, casa custode, ampi piazzali. Superficie coperta complessiva mq 2500 ca. Prezzo interessante.

NOVARA - VIA GALVANI angolo V.LE VOLTA in recente condominio negozio mq 72 ca. Quattro vetrine, servizio. L. 54.000.000.

NOVARA - VIA DEI MILLE in recente e prestigioso complesso, vendiamo negozio due vetrine con sottonegozio, mq 87 ca. magazzeno libero mq 78 ca. Prezzo d'investimento.

NOVARA - VIA LAGRANGE in recentissima costruzione libero ufficio 2° piano composto da 3 locali e servizi. L. 58.800.000 - 50% mutuo fondiario ventennale.

BORGOMANERO - Libere porzioni di capannoni ad uso industriale-artigianale, buone condizioni, acqua, luce; metrature da 400 mq a 1500 mq - L. 120.000 al mq.

gabetti

PRESTIGIOSA VENDITA DI ANTIQUARIATO
ASTA
del patrimonio artistico, collezioni ed arredamento proveniente da
NOBILE DIMORA MILANESE
sono compresi:
— Mobilio d'epoca ed arredamento
— Dipinti antichi - dell'800 e '900 - stampe - arazzi
— Argenti europei - Sheffield inglesi - bronzi - statue lignee
— Collezioni di avori e pietre dure - giade - malachite - corallo - etc.
— Porcellane e soprammobili - icone russe - orologi - peltri
— Tappeti orientali - persiani - anatolici - caucasici

Aste:
giovedì 28 aprile ore 21
venerdì 29 aprile ore 21
sabato 30 aprile ore 16 ed ore 21
domenica 1° maggio ore 16
Ingresso libero
Direttore alle vendite: Giovanni Mazza
L'eccezionale vendita avverrà presso il

RPH
Regina Palace Hotel
28049 STRESA - Lago Maggiore (Italia)
Telef. (0323) 30 171 Telex 200831 STARS I
Organizzazione Gruppo Louis Robert Italia

L'annuncio dell'assessore all'urbanistica

Una casa «parcheggio» sull'area dell'ex Corso

Ospiterà le famiglie sloggiate dalle loro abitazioni per la ristrutturazione - Caduto il progetto della zona per auto in sosta

VERCELLI — Sui ruderi dell'ex cinema Corso sorgerà una «casa-parcheggio» per inquilini e negozianti del centro che abitano in stabili da ristrutturare: si concluderà così la tormentata vicenda di questa zona di via Fratelli Bandiera, trasformata in una specie di discarica abusiva dopo il crollo, avvenuto nell'estate di due anni fa, del vecchio cinema.

L'ampio spiazzo occupato da macerie e rifiuti è stato acquistato alcuni mesi fa dal Comune, e l'orientamento degli amministratori è appunto quello di utilizzare l'area per la costruzione di una casa con negozi.

L'assessore all'urbanistica, Ezio Robotti, spiega i motivi dell'operazione: *«Insieme a quella zona, il Comune ha acquistato alcuni altri stabili nella zona di Porta Milano. Il nostro obiettivo è quello di poter disporre, in tempi ragionevoli, di un patrimonio abitativo sufficiente ad ospitare le famiglie ed i negozianti che occupano stabili, anche di proprietà privata, da ristrutturare».*

Com'è noto il recupero del centro storico è uno degli obiettivi del piano regolatore, nel quale si è cercato di contenere l'espansione della città valorizzando invece il centro, dove però sorgono molte case fatiscenti. Il problema maggiore di questa operazione è appunto quello di trovare soluzioni provvisorie, per il periodo necessario ai lavori, per gli inquilini delle case da restaurare.

Quella delle «case-parcheggio» pare la soluzione ottimale. Ma restano comunque alcuni problemi per la sua situazione, specialmente per quanto riguarda i rapporti fra Comune e privati. Come regolare questo servizio di «parcheggio inquilini»?

«E' chiaro — spiega ancora Robotti — *che tutto dovrà avvenire in maniera programmata, mediante convenzioni con i privati e progetti "integrati", pubblici e privati insieme, sia per il recupero che per le nuove costruzioni nel centro storico».* Operazione complessa, ancora da studiare nei dettagli, che però potrebbe usufruire di notevoli finanziamenti, statali e regionali, che andrebbero ad aggiungersi a quelli giunti proprio in questi giorni in Comune proprio per lavori di recupero del centro storico.

E' un disegno abbozzato in grandi linee che dovrà essere attuato nei prossimi anni. In questo quadro, comunque, la destinazione dell'area dell'ex cinema Corso è ormai certa, e potrebbe venire attuata in tempi relativamente brevi (anche se, comunque, dell'ordine di anni).

E' stata lasciata invece cadere la proposta, avanzata da più parti, di trasformare la zona dell'ex Corso in un parcheggio per automobili: un'altra impellente necessità del centro cittadino è appunto quella di disporre di più posti macchina. Per questo, però, il Comune ha altri progetti, ancora allo studio con il «piano della viabilità», al quale da mesi sta lavorando il comando dei vigili urbani.

d. co.

Un cauto ottimismo dei medici dell'ospedale di Novara dov'è ricoverata

Ancora grave la professoressa ferita nello scontro frontale

Con un collega era diretta alla media di Cavaglià dove insegna - Indagini sull'incidente

VERCELLI — Ha trascorso una notte tranquilla Sandra Bocchino, l'insegnante vercellese ferita gravemente in un incidente d'auto ed ora ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara. I medici hanno manifestato un cauto ottimismo, anche se non nascondono preoccupazione per i prossimi interventi che la donna dovrà subire.

Sandra Bocchino, 33 anni, ha riportato fratture in tutto il corpo: la parte destra, in particolare, è stata duramente colpita, per cui gli interventi chirurgici saranno assai delicati.

L'incidente è avvenuto martedì mattina, verso le 10, sul cavalcaferrovia alla periferia di Santhià. L'insegnante stava viaggiando su una «Dyane» condotta da un collega, Carlo Madeo, 30 anni. I due stavano recandosi a Cavaglià, dove insegnano nella locale scuola media.

Nel frattempo, in direzione opposta, stava sopraggiungendo una «Renault» condotta da Giuseppe Ariotti, 62 anni, che era in compagnia della moglie Stefania, di 52. L'auto, all'uscita di una curva, ha sbandato: la «Dyane» su cui viaggiavano i due insegnanti, malgrado la brusca frenata del conducente, non ha potuto evitare lo scontro.

Le condizioni della professoressa (madre di due bambini di 3 e 1 anno) sono apparse subito gravi: i medici le hanno riscontrato fratture alla mandibola, alle gambe, alle braccia ed un trauma cranico. Le altre tre persone coinvolte nell'incidente se la sono cavata con lievi ferite.

Proseguono nel frattempo le indagini della polizia stradale di Vercelli per definire la dinamica dell'incidente e per valutare le eventuali responsabilità penali dei conducenti.

Le indagini sono complesse soprattutto per quanto riguarda l'esame delle due auto: la «Dyane» è uscita dallo scontro praticamente distrutta.

d. ca.

Un vigilato arrestato sull'autostrada

VILLARBOIT — Un uomo è stato arrestato ieri da una pattuglia in servizio di vigilanza sull'autostrada Torino-Milano, mentre viaggiava su una «Golf». E' Carlo Pinto, 50 anni, sorvegliato speciale per reati vari. L'uomo è stato portato nel carcere di Vercelli.

Pure fermato ed interrogato un giovane peruviano, Yorj Henry Vanegas Buitrago, che viaggiava con il Pinto. E' stato condotto alla questura di Novara per essere interrogato: gli inquirenti stanno vagliando la sua posizione.

(a. o.)

Vercelli — Ieri, mercoledì 27 aprile, il sott. Domenico Moro ha parlato, alle 21, alla Sala Tizzoni sul movimento federalista europeo.

Incontro stasera a Santa Chiara

Negozianti sotto accusa si fa sentire a Vercelli la «voce» dei consumatori

VERCELLI — *Prima apparizione «ufficiale» in città del Comitato per la difesa dei consumatori. I responsabili della sezione piemontese dell'organismo hanno promosso per questa sera un incontro pubblico, che si svolgerà (con inizio alle 20,45) all'Auditorium di Santa Chiara.*

«Scopo dell'incontro — *spiegano gli organizzatori* — è quello di presentare le iniziative realizzate ed i programmi futuri del Comitato e di iniziare anche a Vercelli alcune attività finalizzate alla tutela dei cittadini, dei consumatori».

La sezione piemontese del Comitato (che conta oggi in Piemonte circa undicimila aderenti) fa parte dell'unica organizzazione nazionale di consumatori ufficialmente riconosciuta, anche in sede di organizzazioni europee. Segretario della sezione piemontese è il dott. Attilio Sartori: lui stesso, questa sera, illustrerà la struttura, l'organizzazione ed i programmi del Comitato. «Le nostre finalità, comunque — spiegano gli organizzatori — sono illustrate chiaramente dal nostro statuto: tutelare gli interessi dei consumatori nell'ambito della libertà regionale; assumere ogni iniziativa idonea a garantire i cittadini contro i rischi derivanti da inganni, difetti e frodi nella produzione di beni o nel funzionamento dei servizi; cercare di sensibilizzare la gente perché apprezzi le effettive utilità delle alternative offerte dal mercato e si renda conto delle conseguenze economiche e sociali delle scelte del consumatore».

Una specie di «sindacato dei consumatori», dunque, che cerca ora di radicarsi, oltre che nelle principali città italiane, anche nei centri di provincia, dove forse più che in altri luoghi i consumatori sono esposti a situazioni di oligopolio o di ingiustificato ma concorde aumento dei prezzi.

Anche nel recente passato a Vercelli, su questi argomenti, non sono mancate le polemiche: sotto accusa, ovviamente, i commercianti. Ma in quelle occasioni si è sentita la mancanza di una voce che rappresentasse i consumatori, di una organizzazione che consentisse di rendere più trasparenti i prezzi, cercando di capire come uno stesso articolo (di abbigliamento, ad esempio) a Vercelli costi anche dal 10 al 20 per cento in più, in alcuni negozi, rispetto a Novara od a Casale.

Sarebbe interesse degli stessi commercianti poter confrontarsi con obiezioni precise piuttosto che subire critiche generiche o poco informate, che spesso appaiono sotto forma di lettere ai giornali.

d. co.

Vercelli — L'Associazione commercianti ha comunicato che è stato prorogato al 1 giugno il termine per l'invio all'ufficio Iva dell'apposita domanda per i registratori di cassa.

L'iniziativa del gruppo «I batusu» di Santhià

Aiutano la ricerca sul cancro con mostre e incontri sportivi

Le manifestazioni cominceranno domenica e dureranno una settimana

SANTHIA' — Una mostra grafica e fotografica, una mostra cinofila, una «personale» di caricatura, un torneo di calcio ed un film amatoriale: tutto per celebrare il ventesimo anniversario di fondazione del gruppo di costruttori di carri allegorici «I batusu». Il ricavato della manifestazione sarà devoluto alla «Associazione italiana per la ricerca sul cancro».

Il gruppo dei «Batusu», costituito venti anni fa in contrapposizione a quello dei «Bosa», ha sempre partecipato con carri allegorici alle varie sfilate carnevalesche di Santhià, conquistando diversi primi premi ed importanti riconoscimenti. La rievocazione è curata da un gruppo costituitosi di recente, quello dei «Biberon's», che ha già partecipato alla sua prima sfilata con un proprio carro durante il carnevale '83.

La manifestazione rievocativa comincerà domenica mattina con una mostra cinofila aperta ai cani di ogni razza, con e senza «pedigree», compresi i «bastardini», e si svolgerà nel capannone del «foro boario» di viale Tagliamento. Nel pomeriggio, sempre nel «foro boario», ci sarà l'apertura ufficiale della manifestazione, che si protrarrà per l'intera settimana fino alla domenica successiva.

In programma la «personale» di caricature di Gianni Franceschina, una mostra grafica e fotografica e un torneo di calcio fra i componenti dei gruppi «Batusu», «Biberon's», «Pifferi» e «Senza osi del bar Roma» per il «Trofeo Batusu». Le eliminatorie sono in programma lunedì pomeriggio; le finali sabato.

Martedì e mercoledì sera verrà proiettato il film amatoriale «Il carnevale di Santhià negli ultimi vent'anni»: venerdì e sabato sera ci saranno due serate danzanti con il complesso «Diapason band» musicale «Spaghetti and music». Alla chiusura, ci ricavato della manifestazione sarà consegnato ad un rappresentante dell'Associazione per la ricerca sul cancro.

w. ca.

Farassino al Palazzetto dello Sport

VERCELLI — Si è aperta la prevendita dei biglietti per lo spettacolo di Gipo Farassino, in programma per sabato sera al Palazzetto dello sport del rione Isola. I biglietti (costano 5 mila lire) si possono acquistare nelle segreterie dei tre sindacati (Cgil, piazza Solferino; Cisl, via Laviny; Uil, via Ferraris) o chiedendoli ai consigli di fabbrica.

Lo spettacolo del comico torinese rientra nell'ambito delle manifestazioni organizzate in città per la ricorrenza del Primo maggio.

Una mostra su Roppolo e Viverone

ROPPOLO — Si aprirà oggi nel Salone delle riunioni dell'Enoteca regionale della Serra nel castello di Roppolo, una mostra documentaria dedicata alle comunità di Roppolo e Viverone nei secoli XIII e XIV.

La mostra, che resterà aperta fino a domenica 1° maggio compresa, espone cartografie della zona nel periodo medievale, ed è stata allestita dal direttore dell'Archivio di Stato di Vercelli, Maurizio Cassetti, con la collaborazione delle studiose medievaliste Giorgio Giordano. L'organizzazione è stata assicurata dalla «Pro Loco del luogo» e dal consiglio d'amministrazione dell'Enoteca, con il patrocinio dell'assessorato provinciale al turismo di Vercelli.

Saranno esposti 40 documenti: tutti in pergamena tranne uno, e tutti in originale o, al massimo, in copia dell'epoca, che abbracciano il periodo dal 1236 al 1604.

Una richiesta degli abitanti della frazione Larizzate

«Se il Comune dà il permesso gestiremo il campo sportivo»

E' in stato d'abbandono, si vorrebbe riattivarlo per i giovani

VERCELLI — «Se non ci pensa il Comune ci daremo da fare noi per risolvere il nostro problema». *Le decisione è degli abitanti della piccola frazione Larizzate, la borgata che sorge lungo la strada che conduce a Trino, il problema riguarda la manutenzione del campo sportivo, diventato in questi ultimi tempi «terra di nessuno».*

Decisi a porvi rimedio, un gruppo di cittadini ha chiesto al Comune di poter gestire direttamente la struttura. Giustificano la richiesta con la possibilità di essere più attenti alle esigenze della frazione e di non dover incappare nella rete della burocrazia, che rende eccessivamente lunghi gli interventi.

Ora, dopo una lunga attesa, a farsi portavoce delle richieste degli abitanti c'è Carmelo De Luca, presidente della quarta circoscrizione, sotto la cui giurisdizione cade Larizzate. Ha inviato un'interrogazione al sindaco Belardi per conoscere se nell'appalto di manutenzione delle aree verdi della zona è compreso pure il campo sportivo e se è possibile accogliere la richiesta dei cittadini di gestire in proprio la struttura.

«Malgrado precedenti tentativi — *spiega Carmelo De Luca* — il problema non è ancora stato risolto. Il campo è praticamente incustodito; chiunque può utilizzarlo e, si sa, non sempre chi ne usufruisce lo rispetta. Morale, l'impianto, seppur modesto, non ha un regolamento di utilizzo e tutto ciò va a scapito degli abitanti, specialmente dei giovani di Larizzate. Abbiamo già predisposto ogni cosa, ma il Comune non si è mai interessato al problema».

Nella frazione viene sottolineato che l'amministrazione comunale, con l'aiuto dei cittadini, potrebbe anche risparmiare sulla manutenzione. Gli addetti, infatti, un po' si fanno vedere, poi spariscono per tempi anche lunghi, fanno lupoci appuntamenti, tutto a scapito dell'impianto sportivo.

Gli abitanti, dotati forse di maggior senso pratico, sono pronti a rimboccarsi le maniche, senza ovviamente alcun compenso, per tenere sempre in efficienza il campo.

d. ca.

Assemblea a Quinto

Si dibatte sull'arresto del sindaco

QUINTO VERCELLESE — Assemblea pubblica, sabato pomeriggio alle 15, nel circolo Arci di Quinto, sulle vicende amministrative del Comune, dopo che il sindaco comunista Ettino Prandino è stato arrestato nei giorni scorsi per interesse privato in atti d'ufficio ed abuso di potere. w. ca.

Concluso a Pezzana il «Belossi»

Pescati in 4 ore oltre 54 mila pesci

Il trofeo vinto dalla squadra Barriera Nizza

VERCELLI — Si è svolta a Pezzana la 13ª edizione del trofeo «Renzo Belossi», classica di pesca sportiva indetta ed organizzata dalla Pipa di Vercelli per ricordare Renzo Belossi, già consigliere provinciale, morto a 45 anni: autentico sportivo, atleta militante, fu ottimo giocatore di calcio. Era stato anche componente della Commissione sportiva nazionale della Pipa.

Alla competizione hanno preso parte 11 squadre composte da quattro pescatori ciascuna, più 20 individuali, in rappresentanza di 24 società del Piemonte per un totale complessivo di 244 concorrenti. La gara si è svolta in due turni (due ore di pesca effettiva per ogni turno di 122 concorrenti). Le catture dei vari tipi di pesce (in prevalenza arborelle) sono state 54 mila 807, per un peso complessivo di 352 kg.

Ha vinto Mauro Coldesina della Garisti di Vercelli; al secondo posto Agostino Giennaro, della Cannisti, e al terzo Antonio Moro, dei Diavoli.

Fra le società, affermazione della Barriera di Nizza che ha preceduto la Lenta Azzurra, di Novara, la Barriera di Milano, di Torino, la Garisti vercellesi e i Diavoli Torino.

Poiché la Barriera di Nizza aveva già vinto la prova nel 1976 e nel 1980 si è aggiudicata il trofeo.

f. l.

Dama italiana tre titoli ai vercellesi

VERCELLI — Magnifica la squadra vercellese al 22° campionato regionale di dama italiana. Con sei partecipanti la formazione bicicolana si è aggiudicata tre titoli su quattro e due secondi posti.

Nella 1ª e 2ª categoria nazionali si è imposto Pietro Paggio; nella 3ª categoria nazionali successo di Demetrio Palli, seguito da Alberto Gilardi.

Nella categoria E, si è piazzato al primo posto Rosario Schillaci.

(f. l.)

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Soldi Playmobil American College (vietato minori 18 anni).
NUOVO ITALIA: Tootsie con Dustin Hoffmann di Sidney Pollack (comico).
PRINCIPE: Nessuno è perfetto, con R. Pozzetto ed O. Muti.
VERDI: Il sommergibile più pazzo del mondo.
VIOTTI: Pappa e ciccia, con P. Villaggio, L. Banfi, M. Carlucci (comico)

GATTINARA

ITALIA: Pornografia violenza (vietato minori 18 anni)

SANTHIA'

SPLENDOR: Introduzione erotica (vietato minori 18).

FARMACIE

VERCELLI
Amisano, corso Libertà 238

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.00; Arborio (0161) 66.366; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.594; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 81.777 - 831.161; Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) 829.584.

ALLE TV

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)

15 — Telefilm della serie Delitti all'ippodromo
15 — Il pomeriggio di Primantenna
16 — Cartoni animati
19,30 Telefilm della serie I ragazzi della montagna di fuoco
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie Sud chance
21 — Superclassifica show
22,45 Aggiudicato a... Telesta
22,45 Telenotte notiziario
23 — Aggiudicato a... Telesta
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

13,50 Telefilm Laura
16,30 Film La donna che volevano linciare (avventura)
18 — Telefilm della serie Matt e Jenny
18,30 Cartoni animati della serie La furia di Hong Kong
18,50 Vincente e piazzato (rubrica di ippica)
19,25 Documentario Associazione industriale: Costruire per l'azienda Italia
19,45 Videovercelli flash
20 — Telefilm della serie Matt e Jenny
20,30 Topo segreto (giochi e quiz telefonici)
21,30 Film Missione completata Stop Hollow! Matt Helm (avventura) con Dean Martin
23 — Telefilm della serie I racconti della frontiera
24 — Videovercelli Notizie

DANCING IL FARO
BRUSNENGO
GIOVEDI' 28
SERATA DEL LISCIO
I PAPILLONS
SABATO 30
DOMENICA
1 MAGGIO
I PAPILLONS GROUP
la discoteca i migliori d. j.

AVIS
VERCELLI
Via Palazzo, 17 - Tel. 66750

COMUNE DI ALESSANDRIA
379ª Fiera di San Giorgio
RASSEGNA INDUSTRIALE-AGRICOLA ARTIGIANALE E COMMERCIALE
ALESSANDRIA DAL 23 APRILE AL 1 MAGGIO

PRESTIGIOSA VENDITA DI ANTIQUARIATO
ASTA
del patrimonio artistico, collezioni ed arredamento proveniente da
NOBILE DIMORA MILANESE
sono compresi:
— Mobilio d'epoca ed arredamento
— Dipinti antichi - dell'800 e '900 - stampe - arazzi
— Argenti europei - Sheffield inglesi - bronzi - statue lignee
— Collezioni di avori e pietre dure - giade - malachite - corallo - etc.
— Porcellane e soprammobili - icone russe - orologi - peltri
— Tappeti orientali - persiani - anatolici - caucasici
Aste:
giovedì 28 aprile ore 21
venerdì 29 aprile ore 21
sabato 30 aprile ore 16 ed ore 21
domenica 1° maggio ore 16
Ingresso libero
Direttore alle vendite: Giovanni Matta
L'eccezionale vendita avverrà presso il
RPH
Regina Palace Hotel
28049 STRESA - Lago Maggiore (Italia)
Telef. (0323) 30 171 Telex 200081 STARS I
Organizzazione Gruppo Louis Robert Italia

CALCIO GIOVANILE — Netta affermazione

I ragazzi della Pro vincono il «Bianchi»

VERCELLI — *Eccellenti risultati delle formazioni giovanili della Pro al torneo «Ernesto Bianchi» di Casale Monferrato e «Venaria Aurora» di Venaria.*

Al «Bianchi» ha partecipato, vincendolo, la squadra «giovanissimi» di Giampiero Sandro. Nell'esordio, la Pro ha superato 1 a 0 l'Alessandria; quindi si è imposta 4 a 3 sullo Scarioni di Milano e, in finale, ha superato il Novara 1 a 0. I marcatori sono stati: Ferrara (2 gol), Machetti, Carbone, Peretta e Sora. Ritonnale, Peretta e Carbone hanno conquistato premi individuali.

Durante il torneo hanno giocato: Alfieri, Attila, Carbone, Farini, Ferraro, Ferrante, Ferrero, Limontini, Michelone, Mosso, Machetti, Peretta, Pinton, Ritonnale, Roncerolo e Sora.

La formazione allievi diretta dall'ex juventino Antonio Montico si è invece classificata seconda all'«Aurora Venaria». I vercellesi hanno perpetrato il match di esordio (0 a 0) con i padroni di casa. Quindi hanno superato 4 a 1 la Valentino Mazzola e, in finale, sono stati battuti 2 a 0 dal Casale. Hanno segnato due gol Maraschi e uno Piccolotti e Comandola. Un premio speciale individuale è andato a Zellino.

Nelle tre giornate della competizione, Montico ha mandato in campo questi giocatori: Busti, Comandola, Damagino, Donino, Gallo, Lalla, La Rotonda, Maraschi, Martinotti, Pera, Piccini, Piccolotti, Rodà, Tornielli, Zunone e Zellino.

Due affermazioni significative che testimoniano la bontà della leva calcistica vercellese.

f. l.

Scale di ogni tipo perlinati avvolgibili finestre per tetti serramenti
4pm
rosazza piero
VIGLIANO BIELLESE - Via Dante 33 - Tel. 015 510.306
Siamo presenti all'EXPO BIELLA 83 Padiglione A

COMUNE DI LENTA
(Provincia di Vercelli)
IL SINDACO
rende noto che il progetto preliminare di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato dal Consiglio Comunale in data 23-3-1983 con atto consiliare n. 10 è depositato presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune per 30 giorni consecutivi a partire dal 29-4-1983 al 28-5-1983.
Durante il suddetto periodo di deposito chiunque può prenderne visione e presentare eventuali osservazioni e/o proposte nel pubblico interesse entro il giorno 27-6-83; le osservazioni e/o proposte vanno presentate in tre esemplari dei quali uno in carta legale.
IL SINDACO
(Rag. Francesca Tamburelli)

Discoteca Night Club
ABAT JOUR
NUOVA GESTIONE
Spettacoli e attrazioni internazionali di arte varia.
Aperto tutti i giorni dalle 22 alle 4,30
Prato Sesia - Via De Amicis - Tel. 0163 / 850.484

A Bielmonte

Trenta centimetri di neve

BIELLA — Continuano le bizzarrie del tempo. Ieri mattina, fra le 7 e le 8, in varie zone del Biellese si è levata una cortina di nebbia tipicamente autunnale, che si è spinta fin quasi al centro urbano di Biella. Una breve apparizione del sole l'ha poi dissolta. La percentuale di umidità atmosferica permane assai elevata.

Sui monti si è avuta una nuova, abbondante nevicata. Al lago del Mucrone sono caduti oltre 30 centimetri di neve, ancora farinosa, e almeno 10 centimetri al Camino e al Mucrone. Se la temperatura si manterrà a livelli bassi (ieri mattina al santuario di Oropa il termometro ha registrato una minima di poco superiore ai 2 gradi) la stagione sciistica si protrarrà ancora per qualche settimana.

«La neve — hanno confermato gli addetti agli impianti lavernali — è senz'altro "buona" e abbiamo subito iniziato la battitura delle piste. Non occorre quindi attendere il sabato, o la domenica, per calzare gli sci; anzi, è quanto mai valido il proverbio "Chi ha tempo non aspetti tempo". E' aumentata anche l'accentuazione della "Untaella", per chi tiene a queste cose».

Il Bielmonte ha spessore della neve fresca è di oltre 30 centimetri, però non è più adatta alle discese con gli sci, nemmeno sul versante Nord. «E' stata una nevicata — fanno rilevare i "tecnici" — che ha fatto più male che bene. Sono caduti praticamente goccioloni d'acqua appena rappresa e non soffici fiocchi di neve, che hanno rovinato anche sulle zone meno soleggiate il manto nevoso p. m.

In occasione del 70° anniversario di fondazione

Presentata la carta stradale realizzata dall'Aci biellese

Sulla mappa anche le vie di comunicazione che sono solo progettate

Vittorio Bernero

BIELLA — E' stata presentata l'altra sera la nuova cartina stradale del Biellese, realizzata dall'Automobile Club di Biella in occasione del suo cinquantennio di fondazione. Alla cerimonia erano presenti il presidente Vittorio Bernero, affiancato dal direttore Luigi Biardo, e il presidente della Commissione viabilità, ingegner Giovanni Porta.

Bernero ha ricordato che l'Automobile Club di Biella è stato fondato il 16 febbraio del 1913. Contava a quell'epoca 37 soci che in sette decenni di attività sono diventati 14.925, consentendo di diventare uno dei più importanti club d'Italia.

L'ente, che ha sempre cercato di adeguarsi alle esigenze degli automobilisti, nel 1963 ha pensato di eliminare una lacuna in campo cartografico. Il Biellese infatti era compreso solo nelle cartine in scala «a 300 mila» del Touring Club, o nelle mappe militari. Esisteva solo una carta fisica al 50.000, realizzata dal professor Albino Machetto ancora prima dell'ultima guerra mondiale. Inevitabilmente dopo tanti anni non era più aggiornata e per di più non metteva in risalto le strade.

In occasione del mezzo secolo di fondazione l'organizzazione biellese, allora presieduto da Franco Bocca e diretto da Renato Canali, decise appunto la realizzazione della prima edizione della «carta stradale e turistica del Biellese».

L'iniziativa ebbe subito un grande successo, riscuotendo ampi consensi non solo tra gli automobilisti, ma anche tra le forze dell'ordine, che ne apprezzarono la completezza e la precisione.

Fu ripetuta dieci anni dopo, in occasione del sessantesimo anniversario di fondazione dell'ente, anche per un logico aggiornamento della carta.

La terza edizione, data alle stampe quest'anno, in occasione del settantennio, è ancora più completa. Infatti, come ha spiegato l'ingegner Porta, la carta è stata realizzata con la collaborazione di tutti i Comuni del Biellese e della Provincia. Le tre edizioni scandiscono anche lo sviluppo viario del Biellese e molte delle opere stradali contenute nella «cartina della speranza» del '63 si sono realizzate nel corso dei successivi decenni.

Continuando questa tradizione, l'Automobile Club ha provveduto a far inserire nella carta anche le strade progettate e di prossima attuazione, come la Biella-Mongrando nel percorso definitivo, la Mongrando-Settimo Vittone, di cui sono ripresi i lavori di completamento sul versante di Nomaglio, la Cossato-Vallemosso.

Per renderla di più facile lettura, nella stampa è stato usato un colore in più, rispetto alle passate edizioni: il giallo, che evidenzia le strade statali. Sul retro, insieme a percorsi di interesse turistico, sono state inserite notizie ed indirizzi utili m. al.

PREMIATI I GIOVANI CHE HANNO FREQUENTATO I CORSI SERALI PER L'EDILIZIA

Gli studenti lavoratori del «Sella»

Biella. Gli studenti-lavoratori del secondo corso premiati al «Quintino Sella» (Telefoto)

BIELLA — Sono stati premiati, durante una breve cerimonia nell'aula magna dell'Istituto tecnico commerciale «Quintino Sella», i lavoratori che hanno partecipato ai corsi serali per maestranze edili. Ha realizzato l'iniziativa l'«Ente scuola per l'industria edilizia ed affini di Biella e circondario», che opera nell'ambito dell'Unione industriale biellese, per la specializzazione della mano d'opera.

Hanno ricevuto il premio per l'assiduità con cui hanno frequentato la scuola.

Primo corso: Manuele Puglia Barbano, Vallemosso, Luisella Zaffalon, Cossato, primi classificati ex aequo; Francesco Borrione, Graglia Santuario, e Alessandro Zola, Verrone, secondi e.a.; Marco Floravanti, Valdengo, e Giampiero Gambro, Zubiena, terzi; Mauro Bonato, Ponderano; Carlo Bovolenta, Zumaglia; Marco Casotto, Zubiena; Francesco Di Biscegile, Biella; Giancarlo Domenin, Pralungo; Roberto Gandaglia, Candelo; Paolino Olrelli, Biella; Roberto Mattinetti, Muzzano; Aurelio Montelecne, Andorno Micca; Claudio Pueroni, Biella; Mauro Ramella Livrin, Tavigliano; Fabrizio Ribello, Zubiena; Giacomo Soldi, Mongrando; Franco Turroni, Pettinengo; Luca Vigolo, Mongrando; Mauro Zanellato, Pettinengo; Ercole Zinesi, Biella.

Secondo corso: Ugo Graziano, Mongrando, primo classificato; Fulvio Giavina Cospettin, Quittengo, secondo; Roberto Botosso, Candelo, terzo; Orlando Albertini, Pettinengo; Davide Amisano, Biella; Gianfranco Belli, Andorno Micca; Dario Cattai, Mongrando; Massimo Cavallini, Cossato; Renaldo Ciocon, Graglia; Michele Gatto, Borriana; Davide Ghirardi, Muzzano; Alberto Negria, Tollegno; Giuseppe Rivario, Pettinengo; Gualtiero Zago, Bordevolo. p. m.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA
IMPERO: Gandhi. Ult. 21.30.
MAZZINI: Tootsie.
ODEON: Sapore di mare.
SOCIALE: Un tranquillo weekend di paura.

BORGOSESIA
LUX: Chi era vinco.
SOCIALE: Tu mi turbi.

COGGIOLA
ESPERO: Diretta e bagnata.
ITALIA: Bingo Bongo.

COSSATO
PRIMAVERA: Pat, una donna particolare. Viet. 18.

PRAY
ECCELSIOR: Britannia Hospital.

SERRAVALLE
CORSO: Querelle de Brest.

VARALLO
CIVICO: Rambo.

FARMACIE
Ussl 47 - Biella: Vernero, piazza Cossato 5, tel. 21.067; Cossila, Mongrando Curamuova.
Ussl 48 - Valle San Nicolao: Dolcino; Vigliano: Forno.
Ussl 49 - Borgosesia: Martelli; Varallo: Nuovi Monte.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella: tel. 35.00.333. Borgosesia: 25.513. Cavaglà 96.493. Cossato: 922.801. Mongrando: 666.913. Trivero: 756.566. Vallemosso: 706.154. Varallo: 52.412.

BENZINAI
Servizio autostradale e notturno — Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Repubblica 37, corso Europa 2, autoriparazione Lancia di via Torino 63 e A.B.C. di via Oberdan 15; Borgosesia: viale Vittorio Veneto; Cossato: frazione Masserano.
Turni festivo — Biella: via Tollegno, via Trossi 5, via Oropa 501, via Cottolengo 22, via Ivrea 10, via Milano 29, via Marzini 22, via Torino 53 e 55, viale Matteotti 20.

PRIMANTENNA T.B.
Ore 13.45 Telenoticia flash; 22.45 Telenotte.

MOSTRE D'ARTE
Figura (via Marconi 15, tel. 27.857): fotografie di Paul Den Hollander. Da martedì a sabato ore 17-20.
Centro d'arte contemporanea G 77 (piazza Fiume, tel. 26.033): opere grafiche di Marc Chagall. 10-12,30 e 16-19,30; festivi 10-12,30.
Galleria Mercurio (via Italia 25, tel. 28.872): personale del pittore Lino Marrocco. 10-12,30 e 16-19,30.

Candelo: conferenza stampa del sindaco Ermes Milanesio

Il centro sportivo sarà pronto soltanto per il prossimo anno

La Pro sarà quindi costretta a chiedere ancora ospitalità ad altri

CANDELO — *Il Centro sportivo di Candelo non sarà agibile per la stagione 83-84 e quindi la Pro Candelo, la squadra locale di calcio che milita nel campionato di Promozione, sarà costretta ancora per un anno a chiedere ospitalità a qualche paese vicino.*

Lo ha annunciato il sindaco, Ermes Milanesio, nel corso di una riunione indetta per puntualizzare lo stato di avanzamento del progetto e alla quale hanno partecipato il vicesindaco Ivo Sbarato e gli assessori Silvio Belletti e Livio Viana.

Il problema della mancanza di un complesso sportivo adeguato era balzato alla ribalta della cronaca lo scorso anno. «La Pro Candelo ha avuto in questi frangenti una funzione di stimolo — *ha detto tra l'altro il sindaco* —, ma l'amministrazione aveva già ben presente la questione. Solo aveva preferito, per scelta politica, e per ristrettezze di bilancio, risolvere prima altri problemi. Comunque, a Candelo, non si dorme».

Milanesio ha quindi ripercorso le tappe significative del progetto, da quando cioè fu approvato dal Consiglio comunale, il 29 dicembre dello scorso anno, con un impegno di spesa di 415 milioni, fino al parere favorevole del Comitato olimpico nazionale ed alla disponibilità del Credito sportivo a finanziare l'opera.

Ma l'iter burocratico per la realizzazione del complesso non è semplice. Il Credito sportivo, a termine di legge, concede il finanziamento solo se sono garantite le obbligazioni del Centro e quindi il Comune ha dovuto rivolgersi alle banche biellesi per reperire i 415 milioni. Duecento milioni, in base ad accordi telefonici, dovrebbe erogarli la Cassa di Risparmio di Biella. Per gli altri duecento la giunta intende chiederli all'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Già solo con il primo stanziamento, il Comune sarebbe comunque in grado di dare il via ai lavori per ampliare il campo sportivo e costruire nuovi spogliatoi.

Maurizio Alfisi

Il Camping Club Valsesia sta organizzando la giornata

I campeggiatori piemontesi s'incontrano a Roccapietra

La manifestazione è in programma a fine maggio

BORGOSESIA — Nella Valle del Rosa si pensa già alle manifestazioni della stagione estiva. Il «Camping Club Valsesia», il sodalizio sorto nel 1980, si sta organizzando per ospitare il secondo raduno regionale dei campeggiatori.

«Si tratta della seconda esperienza di *questo tipo* in Valle — lo spiegano i componenti del gruppo —. *Dopo il successo ottenuto lo scorso anno, abbiamo pensato di reinserire nel nostro programma l'appuntamento di Roccapietra*».

A fare gli onori di casa saranno i centocinquanta iscritti all'associazione che ha sede nel capoluogo valligiano. «*La valle più verde d'Italia vende aria buona e regala ottima compagnia*: con questo slogan si aprirà il raduno, a cui aderiranno equipaggi di tutta Italia — fanno rilevare gli organizzatori —. *Sarà un'occasione per stare insieme*».

Con la manifestazione, prevista per la fine di maggio e inizio giugno, il Camping Club valligiano farà un altro importante passo nel suo brillante cammino.

«*Quando abbiamo iniziato eravamo in poco più di quindici* — ricordano i soci —. *Dopo i primi mesi di rodaggio ci eravamo già accorti che l'iniziativa trovava terreno e, nel giro di un paio di anni, abbiamo avuto l'adesione di sessanta equipaggi che partecipano regolarmente alle nostre attività*».

g. p. v.

Operata la ragazza

BIELLA — Buone notizie da Firenze. Maria Luisa Meli, la scolara sarda undicenne «adottata» dai biellesi in uno dei caratteristici slanci di solidarietà, è stata operata al cuore dal professor Gaetano Azzolina e l'intervento è pienamente riuscito.

Nella tarda mattinata di ieri la bambina ha lasciato il reparto delle cure intensive per iniziare la normale degenza.

La vita di Maria Luisa Meli era legata ad un filo, per l'occlusione di un ventricolo. (p. m.)

Brillante esordio nel campionato a squadre di serie C: 5-1 il risultato

Tennis Biella «affonda» il Casale

La squadra laniera, vicecampione d'Italia, è stata rinnovata - Ecco i nuovi componenti

BIELLA — Il Tennis Biella ha esordito con successo nel campionato di serie C a squadre riservato ad atleti non classificati. Nel primo turno ha superato il Casale per 5 a 1 e in quello successivo ha sconfitto in trasferta il Domodossola con identico punteggio.

Il risultato ha sorpreso, in quanto, dopo il secondo posto in Coppa Italia conquistato lo scorso anno, il Tennis Biella ha dovuto rimaneggiare completamente la squadra. Nonostante l'inserimento di vari elementi nuovi, tra cui il giovanissimo Stefano Veronese, la formazione biellese si sta comportando molto bene.

Domenica prossima, sui campi di via Liguria, ci sarà lo scontro decisivo per il passaggio alla seconda fase del campionato. Il Tennis Biella affronterà la squadra del Beinasco B.

Nella fotografia, da sinistra: Andrea Bodo, Piero Farina, Alessio Loglisci, Loris Grometto, Stefano Veronese, il direttore sportivo Enzo Ferraris, Guido Piacco e Roberto Saya. m. al.

Cossato — Al Centro di incontro per anziani di Villa Berlanghino si svolgerà nel pomeriggio la «Festa di primavera», organizzata in collaborazione con la Comunità montana Prealpi. L'appuntamento è per le 14. L'invito è esteso a tutti i cittadini.

La Tessiana saluta la B

I ragazzi di Guarino non entrano nei play-off

BIELLA — Con una deludente prestazione, la Tessiana si è definitivamente estromessa dalle finali per la promozione nel campionato di serie B di pallacanestro. Sarnelli e compagni infatti si sono fatti sconfiggere per un punto, alla palestra Massimo Rivetti, per 80 a 79, dalla Pallacanestro Milano, ultima in classifica.

La prova negativa dei grigiorossi non ha allarmanti ed ha profondamente deluso i tifosi che in massa erano accorsi sulle tribune per incoraggiare i loro beniamini.

Completamente trasformati rispetto alla gara con il Monza, dove avevano giocato una partita perfetta dal punto di vista tecnico e dell'impegno, i ragazzi di Lorenzo Guarino hanno forse sottovalutato l'impegno e poi non sono più riusciti a trovare la giusta concentrazione e la «grinta» per rimediare. m. al.

Sandigliano: 6ª edizione del trofeo di nuoto «Olimpias»

Biella Nuoto domina le gare ma a vincere sono i lombardi

Simona Muzio e Matteo Loro hanno vinto le batterie dei 100 metri

SANDIGLIANO — La sesta edizione del trofeo posto in palio annualmente dal Centro nuoto della Polisportiva Olimpias di Biella ha richiamato nella grande piscina del Praino diciassette società sportive lombarde, liguri e piemontesi. Si è nettamente imposta l'Associazione nuotatori gallaratesi, i cui atleti hanno totalizzato 354 punti.

Simona Muzio (Biella Nuoto) ha vinto nei «100 stile» in 1'04"7 e il suo compagno di squadra, Matteo Loro, si è imposto nell'analoga distanza in 58"4. Nei «100 rana», hanno vinto Stefania Bider (1'26"4) e Gianluca Paiolini (1'12"1), entrambi della Olimpias. Figurano inoltre tra i vincitori Daniele Loro (B.N., 100 dorso, 1'06"8) e Simona Muzio (B.N., 100 dorso, 1'13"9). Si sono classificati al secondo posto: seniores «100 stile» Marco Cabrino (Id.) 59" — Ragazzi «100 rana» Massimiliano Conversano (Sportinuoto) 1'16"6 — Juniores «100 rana» Davide Bider (Ol.) 1'13"4 — Ragazzi «100 delfino» Daniele Loro (Id.) 1'06"1 — Seniores «100 delfino» Stefania Bider (Ol.) 1'23".

Ed ecco gli altri piazzamenti dei nuotatori biellesi, limitatamente a quelli di maggior rilievo: Esordienti A: «100 libero» 5. Paola Galli (Olimpias) 1'26"1; 4. Luca Romano (B.N.) 1'13"8 — B: 6. Claudia Borri (Sportinuoto) 1'11"9; 5. Piero Cresa (Ol.) 1'06"8 — «100 rana»: Barbara Botta (Ol.) 1'40"8; 3. Denis Cernuto (Sport.) 1'35"6; 4. Giovanni Rivetti (B.N.) 1'35"1; 6. Maurizio Barzotti (B.N.) 1'40"8 — A «100 rana»: 6. Deborah Bunan (B.N.) 1'39"5 — B «100 dorso»: 6. Alessandra Bellini (Sport.) 1'46"5; 5. Luisa Murdaca (Id.) 1'24"1: «50 farfalla»: 2. Barbara Botta (Ol.) 45"; 4. Paola Galli (Id.) 45"5; 6. Kimma Favarato (B.N.) 52"3; 4. Luca Romano (B.N.) 37"4 — A «100 farfalla»: 4. Luisa Murdaca (Sport.) 1'22"3; 5. Claudia Borri (Id.) 1'25"8.

Ragazzi: «100 stile»: 3. Marco Rivetti (B.N.) 1'01"2.

Ragazze: «100 rana»: 4. Jolanda Mosca (B.N.) 1'25"4; «100 dorso»: 4. Luisa Barioglio (B.N.) 1'15"3.

Seniores: «100 stile»: 5. Simona Baragiotta (Ol.) 1'22"8; «100 dorso»: 4. Simona Baragiotta (Ol.) 1'30"8; 3. Marco Cabrino (Id.) 1'06"5; 5. Marco Gonella (Id.) 1'13"2.

Hanno pure gareggiato con impegno Francesca Castagnetti, Elisabetta Monteferrario, Federica Musacchi, Guido Gardini, Luca Tricerri, Daniele Borin, Guerrino Magliola, Massimiliano Gaggini, Rossana Jon Scotta, Barbara Valsecchi, Roberta Bona, Silvia Domeneghetti, Massimiliano Biddi, Massimo Martegiia, Gianni Cappello, Carla Manfredi, Roberto Galli.

m. al.

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto - cessione V stipendio - mutui ipotecari
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517005
BIELLA (VC) - Via Montegrappa 1 - tel. 015/23153
VERCELLI - Via Garibaldi 44 - tel. 0161/53133

studio PARAM VENDE
Biella - Via Repubblica 30 - Tel. 21882 - 24869

ALCUNE PROPOSTE

AZIENDE E NEGOZI

DISCOTECA con licenze Bar/Ristorante immediate vicinanze Biella cedesi per motivi familiari - 300 posti ca. Molto ben attrezzata. L. 45.000.000. Libera subito.

ALBERGO/BAR/RISTORANTE vicinanze Biella con 11 camere - 80 posti ristorante - cucina ben attrezzata - Buon Reddito dimostrabile - L. 65.000.000 + scorte.

ALIMENTARI in Biella. Alto reddito dimostrabile. Trattativa riservata. L. 35.000.000 + scorte.

RISTORANTE/BAR vicinanze Borgosesia su strada di grande transito cedesi per raggiunti limiti di età. Attrezzatura per 200 coperti. Ampio parcheggio. Ottima clientela, alto reddito dimostrabile. Trattativa riservata. L. 125.000.000.

NOTA organizzazione commerciale cedesi per motivi familiari, prodotti propria esclusiva, vasta clientela in campo nazionale. Forte reddito dimostrabile. Possibilità rateizzazioni. Assicurasi iniziale assistenza per conduzione. Trattativa riservata.

LAVASECCO attrezzatissimo per motivi di salute in Cossato. Trattativa riservata. L. 24 milioni.

ABBIGLIAMENTO in Biella tabelle IX e XIV. Trattativa riservata presso i ns/ uffici.

ABBIGLIAMENTO avviato negozio con vendita per uomo, donna e bambino in Cossato con tab. IX - X - XIV. Reddito dimostrabile. L. 28.000.000 + scorte. Trattativa riservata.

CONFEZIONI avviato negozio in Crocemosso con tab. IX - X - XI - XIV. Ottima posizione. L. 23.000.000 + scorte. Trattativa riservata.

CENTRO BIELLA, attività commerciale ingrosso articoli maglieria con produzione conto proprio. Acquisita scelta clientela. Trattativa riservata presso i ns/ uffici.

BAR avviato in centro Biella, con buon reddito. Sala carte, bilardo e locali indipendenti per vendita vino sfuso. L. 65.000.000.

PROVA ALLA PARAM!
TROVERAI MOLTE ALTRE SOLUZIONI

RITIRIAMO IL TUO VECCHIO TV ANCHE NON FUNZIONANTE A L. 100'000
acquistando un nuovo TV color da 20 - 22 - 26 pollici
ed a L. 50'000 acquistando un portatile a colori

SABA · PHILIPS · REX · GRUNDIG · NORDMENDE ·

electronic market

CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO DI MASSERANO - tel. (015) 93978
Filiale: IL CONTATTO - S.S. Lago di Viverone - BUROLO (Ivrea)
Centri assistenza a BIELLA - VERCELLI - BORGOSESIA - IVREA - NOVARA

PRIME VISIONI

ADMIRAL (corso V. Emanuele 57 tel. 547.007): Tron di Walt Disney. Col Or.: 15.40, 17.20, 19.20, 20.30, 22.30.

ARLECCHINO (via Lagrange 21, tel. 540.197): **Sconcerto (Missing)**, di Costa Gavras (premio Oscar '82) Jack Lemmon, Sissy Spacek. Dr. 16, 18.10, 20.30, 22.30.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 537.900): **Porky's n. 2 i piercuotissimi**, John Orlando, Dan Chandler, Charles Pitt. Col. Vist. 14. Dr.: 18.30, 18, 19.30, 21, 22.40.

ARTON (via Varni 8, tel. 519.519): **Gandhi**, Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare). Orario: 16, 18.20, 21.40.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): cinema per lavori.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.806): **Gandhi**, Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare). Orario: 16, 18.20, 21.40.

CRISTALLO d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Bonnet blu per una (A Rare Day'e night)** di R. Lester (ultimi vist. (musicare). Dr.: 15.45, 17.30, 19.15, 20.50, 22.30. L. 4000.

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 603.779.06): chiuso per lavori.

DORIA (via Graziosi 9, tel. 542.423): **Il ventello**, Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason (drammatico). Ap. 15.30. Film: 15.40; 17.50, 20.10, 22.30.

DUCHELLO (via Cavalloro Colonna 31, tel. 500.780): **Sapore di mare** con Jerry Calà, Marina Suma, Vena Vel. Colori. Non vietato. Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

IDEAL (C. Racconi 4, tel. 341.522): **Un sapore mare**, di Festi Campanile, con Renato Pozzetto, Ornella Muti. Dr.: 16.30, 17.40, 19.20, 20.50, 22.30.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Tootsie**, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Orario: 15.45, 18, 20.15, 22.30.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.154): **Mission Mi O (Calde ragazze)**, colori. Vist. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70): **La pantofolaia (Jeune fille en calleur)**. Dominique Avenne, Gabriel Ponsetto. Vist.: 18. Col. Or. 14.30; 16, 17.40; 19.10; 20.40; 22.30. Ingresso L. 4000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.600): **Sapore di mare**, Jerry Calà, Marina Suma, Yenna Tecno. Non vietato. Dr.: 15, 16.50, 18.45, 20.30, 22.30.

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.448): **Tootsie**, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Orario: 15.45; 18, 20.15, 22.30.

PLAZA (via Lagrange 37, tel. 650.324): **Sapore di mare** con Jerry Calà, Marina Suma, Yenna Vel. Colori. Non vietato. Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 533.400): **Sapore di mare**, Marina Suma, Jerry Calà, Yenna Tecno. Non vietato. Dr.: 15, 16.50, 18.45, 20.30, 22.30.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Cuore di cane**, di G. Amelio, con J.-L. Trintignant, L. Moranie. Non vietato. Dr.: 18.30, 18.30, 20.30, 22.30.

STUDIO RITZ (via Acqui 7, tel. 830.521): **Io, Chiara e lo Scuro**, di M. Ponzi con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (divertente da non perdere). Col. Non vietato. 4500, Sisco 2500. Dr.: 18.30, 18.30, 20.30, 22.30.

TORINO (via Borgo S. Dalmazzo 37, tel. 531.034): **Super manual student (S.P.P. American Kiss 83)**, v.o. Janice Haiden, colori. Vist. 18. Ap. 14.30; ult. 22.30.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.788): **Pappa e Ciccia**, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Milly Carlucci (divertente). Ap. 16.30. Film: 16.40, 18.40, 20.40, 22.40.

PROSEGUIMENTI - PRIME VISIONI

AMBRA (via Chieta della Salute 77, tel. 297.197): Chiuso in attesa di verifica della Commissione Provinciale di Vigilanza. Prossima riapertura.

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 884.621): **Duende de Brasil** di R. W. Fassbinder con Franco Nero, G. Dorn, J. Moreau. Techn. Vist. 18. Ap. 20, ult. 22.30 lire 3500, Agis 2000.

FARO (via Pò 20, tel. 832.314): **E.T. l'extraterrestre**, di S. Spielberg (fantascienza). Ap. 20.15. Film: 20.30, 22.30.

LA PERLA (corso De Gasperi 29, tel. 587.701): **Cane e gatto**, Bud Spencer, Tomas Milian. Non vietato. Dr.: 15, 16, 18.15, 20.15, 22.20.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 785.803): **E.T. l'extraterrestre** un film di S. Spielberg (4 premi Oscar). Ore 20.20, 22.250

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 876.061): **La spada di Hok**, Jack Palance (avventuroso) ore 20.30, 22.30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Millefiori 8, tel. 530.253): **Super gemelline blue**. Vist. 18. Ap. 10, ult. 22.30.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): riposo. Domani **Gran Hotel Excelsior**.

S. PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.837): domani **Executor**.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 571.642): **Sono una di tope d'albergo**. Vist. 18. Ap. 18, ult. 22.30.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Sacchi 15, tel. 511.293): **Insaziabile e golosa**, Mon Amour. Vist. 18. Orario: 14.05, 16.45, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30.

CONTINENTAL (via Nizza 345, tel. 667.068): **Executor**, Ken Wahl, Albert Vranson. Non vist. Ora 20; 22.30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 468.580): **Un uomo da marciapiede**, Dustin Hoffman. Vist. 18. Ap. 20.15; ult. 22.30.

NUOVO DONON (via Venaria 8, tel. 749.23.82): **1941 allarme a Hollywood**, un film di Steven Spielberg. Musiche di John Williams con John Belushi, Dan Aykroyd, in Hig Dynamic System. Ap 20, ult. 22.20.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Personale di Eric Rohmer **L'amour l'après midi** (versione originale) con Bernard Verley, Zouzou ore 18; Tavola rotonda su Rohmer con la partecipazione di Jean Douchet, Eugenio Bruno; **Perceval le gallois**, versione integrale ore 22.

CINECLUB (via Calandra 18, tel. 447.2668): dalle 16.30 alle 24 continuato Aperto. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Sacchi 15, tel. 511.293): **Insaziabile e golosa**, Mon Amour. Vist. 18. Orario: 14.05, 16.45, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30.

CONTINENTAL (via Nizza 345, tel. 667.068): **Executor**, Ken Wahl, Albert Vranson. Non vist. Ora 20; 22.30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 468.580): **Un uomo da marciapiede**, Dustin Hoffman. Vist. 18. Ap. 20.15; ult. 22.30.

NUOVO DONON (via Venaria 8, tel. 749.23.82): **1941 allarme a Hollywood**, un film di Steven Spielberg. Musiche di John Williams con John Belushi, Dan Aykroyd, in Hig Dynamic System. Ap 20, ult. 22.20.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.719): **Delitto di onestà** con Paul Newman. Ap. 17.30.

GIARDINO D'ESSAI (via Montebello 82, tel. 353.776): rassegna «Documenti e cinema» organizzata dal Overseas 11 Santa Rita. **Gallina** di L. Cavani. Ore 21. Ingresso libero.

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 82, tel. 320.98.27): **I vicini di casa**, John Belushi, D. Aykroyd. Ora 20; 22.30.

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 656.125): solo grandi film. **Pupe per la villetta** di John Hudson, con Sylvester Stallone, Michael Caine (a grande richiesta). 20.15; 22.30.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Trapani 3, tel. 749.38.43): Tutte quelle che avreste voluto sapere sul sesso di W. Allen Vist. 18.

ZETA d'Essai (via Gioberti 88, tel. 749.29.01): **U-Boat 96** di W. Petersen con J. Prochnow. Ore 20 - 22.30. Ultimo giorno.

ZONA MILANO - R. PARCO

MADRI (largo G. Cesare 105, tel. 267.974): **Desideri segreti**, vist. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

CORSO: Il mio corpo sul tuo corpo. V. 18.

BORGARO

ROYAL: Porno fantasia di un supereroticho. V. 18.

CARMAGNOLA

LUX: Furia sessuale. V. 18.

MARGHERITA: Vedo e vivo da sola. Non vist.

CHIVASSO

NUOVO MODERNO: Sapore di mare. **CUORGNE'**

PERONA: Fuga di mezzanotte.

MARGHERITA: I felici della notte.

NIRA

POLITEAMA: Tootsie.

LANZO

CATALANO: Cristina folle del sesso. V. 18.

LEINI'

AMBRA: Il tempo della mela n. 2.

MONTANARO

VITTORIA: Morbosità proibita di Justine. V. 18.

NICHELINO

VITTORIA: Morbosità proibita di Justine. V. 18.

ORBASSANO

MODERNO: Jacky Chan le mano che uccide.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Tootsie.

ITALIA: Dal Cristal.

RITZ: Making love.

SETTIMO

GARIBALDI: Rassegna erotica.

SUSA

CENISIO: Delitto al Central Hospital.

VALPERGA

AMBRA: Non entrate in quella casa!.

VENARIA

DANTE: Super eccitation love.

NEI CINEMATOGRAFI

Approvata ieri alla Camera: stanziati in due anni 530 miliardi

Teatro, è arrivata la legge

Finanziamenti per Enti lirici e attività musicali, prosa, cinema e circhi - Che cosa dice il ministro

ROMA — Ieri la seconda commissione Interni della Camera ha approvato il disegno di legge per i provvedimenti straordinari a favore dello spettacolo che prevede un finanziamento complessivo per l'anno '83 e l'anno '84 di 530 miliardi di lire.

Con una serie di procedimento d'urgenza reso necessario dalla fine anticipata di questa legislatura, è diventato così legge, nella stessa formulazione già passata al Senato, questo provvedimento finanziario voluto dal ministro del Turismo e Spettacolo Signorello con scadenza biennale «*sia perché* — spiega Nicola Signorello — *al mondo dello spettacolo fosse possibile tentare una programmazione di più ampio respiro sia soprattutto perché alle forze politiche fosse dato il tempo di lavorare ulteriormente intorno al progetto di riforma complessiva della legge sullo spettacolo*».

Questo provvedimento, che significa, denaro come è naturale, era atteso con particolare urgenza da enti lirici, teatri stabili addetti alla produzione cinematografica, tutti fortemente indebitati con le banche e tutti in ritardo rispetto a scadenze organizzative.

La fetta più grande la prende la lirica: centosettanta miliardi quest'anno e centottantaquattro per l'anno prossimo. L'Italia — sottolinea Signorello — è il Paese che spende di più per la lirica ma mi sta bene visto che la lirica è un patrimonio culturale specificamente nostro. Sempre quest'anno ventisette miliardi vanno alle attività musicali, venticinque al teatro di prosa, ventinove al cinema, un miliardo agli spettacoli itineranti e ai circhi, seicentocinquanta all'ente teatro e cinquecento e un fondo per sconti ferroviari riservati agli operatori del settore.

Per l'anno venturo tutti questi stanziamenti in considerazione anche dell'inevitabile inflazione sono stati lievemente maggiorati. Il provvedimento, tra l'altro, prevede anche una erogazione di contributi per il Centro sperimentale di cinematografia per la Cineteca nazionale e per l'Istituto Luce, enti che fino ad oggi sembrano essere costretti alla semplice sopravvivenza e che invece con questi rifinanziamenti dovrebbero poter riprendere a funzionare in maniera concreta.

«*Se non badiamo alla formazione di nuovi quadri* — dice Signorello — *corriamo il rischio di non poter più produrre spettacolo di livello qualitativo e quantitativo cui siamo abituati*».

L'interrogativo più serio a questo punto resta il progetto di riforma della legge dello spettacolo presentato all'inizio di questa legislatura ma ancora giacente in forma abbozzata tanto alla Camera quanto al Senato. Una nuova legge complessiva che elimini le attese e gli sprechi dovuti alle leggi ponte sembra essere però di non facile attuazione.

«*Ci sono fanti e tali punti di estrema delicatezza e cominciare, tanto per citarne uno solo, dalle televisioni private* — ha dichiarato il ministro — *che non mi sento di poter dire che il progetto di riforma è a buon punto. Quello che mi sembra di aver capito in questi anni è che, a differenza di altri settori per la sua stessa natura e per i suoi compiti lo spettacolo ha bisogno di una legge flessibile con pochi punti chiari e fissi e una sostanziale snellezza. Ingabbiato in una legge eccessivamente dettagliata il mondo dello spettacolo finirebbe per non riuscire più neanche ad esprimersi*».

si. ro.

Badini e De Biase commentano «Riconosciuta la nostra funzione»

Il sovrintendente della Scala Badini, dopo l'approvazione del provvedimento che prevede incentivi per lo spettacolo, ha dichiarato: «*Con questa legge viene riconosciuta a tutto il mondo dello spettacolo una funzione essenziale, nonostante le difficoltà economiche del Paese. Spetta ora ai destinatari delle erogazioni di saper fare il proprio dovere nell'ambito della politica di contenimento delle spese senza penalizzare la qualità della produzione*».

Frans De Biase, presidente dell'Eti (Ente teatrale italiano), esprime «*il più vivo compiacimento per il provvedimento che consente, anche grazie alla sua biennalità, prospettive di consolidamento e di sviluppo*». «*In un momento particolarmente delicato per il teatro di prosa del nostro Paese* — conclude De Biase — *questo potrà affrontare con impegno i problemi relativi alla valorizzazione delle migliori produzioni puntando sulla qualità e la professionalità delle iniziative*».

TEATRI E CONCERTI

all'Auditorium, via Rossini 15, Torino.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 518.048): oggi doppio spettacolo ore 16 e 21 **Paradiso dell'essere nel tempo per noi loro - Essere l'Eliso nel tempo per non vedere**. Compagnia del Cabaret Voltaire. Prsn invito.

CARIGNANO: ore 21 **Ciaol è as vi pare** di L. Pirandello. Tel. 556.748. Ultimi 4 giorni.

COLOSSEO (v. M. Cristina 71, tel. 651.034): Gio-tv e Gio-Radio presentano concerto di **Billy Cobham Quartet**. Questa sera ore 21.15. Prsn. presso Teatro ore 10-12; 15-19.

GIARDINI MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole. Inf. tel. 530.238.

GOBETTI: ore 21 Finale di partita di S. Beckett. Gruppo Quattro Cantoni.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21.15 il Teatro degli Equali di Milano presenta **Comprese le mamme e le zanzare** di Umberto Simonetta con Felice Invernizzi e Luca Sandri regia di Umberto Simonetta. Inf. tel. 805.552.

PUNTO FISSO: dal 2 maggio alle ore 2 mesi su Giochi drammatici e teatrali di movimento. Inf.: Palazzo Cusano ore 10-20. Inf. 576.845.

RITROVI

AL BASTIELLE (St. Cavoretto 7) 21. **ARLECCHINO**: ore 21 Roby. **BELLE ARTI**: 15.30-21 ballo liscio. **CLUB 84**: ore 21 danza.

DU PARC: ore 21 Ulanovi Band. **EDEN**: ore 21 Il Quadrilogio. **FARO**: ore 21 I Lord's. **LA PERLA**: ore 15.30-21 danza. **LE ROI-BAL MUSETTE**: ore 21. **ODEON**: 15.30-21 General Sound. **PRINCIPE**: ore 15.30 Nuccio Nicosia. **TROCADERO**: ore 21 La Trieuse.

SAN GIORGIO VALENTINO - Motonave Danae: orch. Dino Novarin. **SHANER - PIANO BAR** (C. Sonni 3, tel. 652.493): Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Gallina. **SHAKER DISCOTECA**: ore 21.

CIRCHI

CIRCO REGGIO ORFEI (Parco Ruffini, tel. 756.602): tutti i giorni 2 spett. ore 16.30 e 21.15. Festivi 3 spett. ore 14.45; 17.45; 21.15.

GALLERIE E MUSEI

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): film da rivedere, alle 18 e 21.15 **Le bambole** di D. Risi, L. Comencini, F. Rossi, M. Bolognini con V. Lisi, N. Manfredi, E. Sommer, M. Arena, M. Vitti, G. Lollobrigida (Italia 1964, col., min. 110). Vist. 18.

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30; 14.30-18.30. Tombe 9.30-12.30; 14.30-18.30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9.30-12; 15-18; domenica 9.30-12; 15-19; lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12.30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 9.30-12.30; 15-19; chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione: feriali e festivi 9-12; 14.30-17.30.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): 9-12 - 15-18; Festivi: 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): tutti i giorni, 9-12.30, 14.30-18.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13.30, sabato e domenica 9-12.30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-18; domenica 9-13; lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello) sarà riaperto al pubblico a partire dal 12 aprile.

MUSEO DI STORIA NATURALE «G. BOSCO» (corso Thaon): 3/7; domenica 9-12.

L'ingresso gratuito è limitato per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

PAOLO PASCHETTO (Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini): sino al 29 maggio. Film 8.45-12.15; 14.45-19.15.

GIARDINI REALI (Palazzo Reale, p. Castello) tutti i giorni 9-19.

Ottomila a Roma per il concerto di ritorno in Italia, stasera spettacolo a Genova

Prendi il latin rock, aggiungi samba jazz, calipso, blues: avrai Santana

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — *La festa della musica scoppia quando tra palcoscenico e platea salta ogni barriera. L'altra sera, al Palaeur, che stesse per scoppiare una gran festa lo si è capito subito. Carlos Santana è arrivato a suonare alle nove, sotto di lui — fra gli ottomila spettatori — c'era gente che aveva fatto la coda fin dal pomeriggio.*

La musica è andata avanti, qualcuno parlava del musicista messicano come di un vecchio ormai andato: ci sono i Simple Minds, dicevano, i Rtp Rtp and Panic sono fantastici, vedessi i Polyrock. E tutto il bla bla del popolo dei concerti. Ma tant'è, Santana dopo i cinque anni d'assenza dall'Italia era desiderato, eccome. Non s'è fatto pregare, e in due ore e un quarto di concerto ha esplorato senza risparmio tutte le possibilità tecniche, virtuosistiche e sentimentali delle sue corde.

Il «latin rock» s'è trasformato in una miscela avvolgente di samba, jazz, calipso, afro, blues, in un dialogo continuo e circolare con ognuno dei componenti del gruppo. Appeso ora alla batteria, ora alle tastiere, ora alle percussioni, Santana ha quasi sempre voltato le spalle al pubblico in una ricerca ossessiva di fusione stilistica: ma è riuscito a far di tutto, compreso un Aranjuez ricamato di virtuosismo solistico fino a suscitare qualche fischio, oltreché molta attenzione.

Fatte salve le dovute differenze, la poderosità dell'insieme musicale e lo spiccato interpretativo dei singoli musicisti ricordano da vicino il «Frank Zappa style». Ma qui non c'è intellettualismo, nemmeno ironia beffarda, solo musica che viene dalle viscere e dallo straordinario miscuglio di razze che stanno sul palco.

Tre pittoreschi percussionisti (Oreste Vilado, Armando Peraza e Raul Rekov) sostengono il «coloured section», Coster e Thompson alle tastiere a loro volta coloriscono le tentazioni jazzistiche, mentre il batterista Lear riscuote un successo personale con i suoi scatenati assoli. Qualche fischio accompagna la bella voce di Greg Walker, antico collaboratore di Santana. I fans sono assolutisti e il davanti ci vogliono vedere lui.

Che questa esplosiva «Voglia 'e suna», come la chiama Pino Daniele, stesse invadendo il Devadip tornato ora alle suggestioni del mondo, s'era in verità capito ascoltando Havana moon, l'album appena uscito e che già tutti i fans conoscono a memoria. La ricerca di spiritualità che gli ha catapultato addosso tanti guitar ironici si è ricomposta in un approccio sereno, quasi da sfida, con il mondo esterno, producendo questo nuovo «figlio» camaleontico: il puro divertimento di Lightnin' e il country-calipso di They all went to Mexico, la commercialità suadente di Havana Moon e il Santana classico di Mudbone. Stili che si reincontrano e si fondono anche per le vecchie musiche in concerto, da Oye como va a Samba Pa Ti e Black magic woman.

E' vero, Santana è vecchio e lo conosciamo già. Ma quando dopo innumerevoli bis i musicisti si raccolgono insieme sul palco cantando, senza strumenti, una specie di gospel caraibico, tutte le parti si riaprono: e ci si chiede dove finirà la lunga, imprevedibile strada di Devadip.

Marinella Venegoni

In gara a Bari

Tutti azzurri Rettore, Oxa Bruno Lauzi e la Rivale

BARI — Il 5, 7, 8 maggio al teatro Petruzzelli si svolgerà l'edizione '83 di «Azzurro», manifestazione musicale a squadre organizzata da Vittorio Salvetti. Otto squadre di cantanti, diversi per stile e linee musicali, si affronteranno in sette scontri ripresi in diretta da Tv2 e Radio stereo 1. A decidere la sorti degli scontri saranno 1.500 giurati «competenti» i cui suffragi appariranno in diretta sul video.

Ogni squadra avrà due capitani. Eccoli: Alberto Camerini, Anna Oxa; Rettore, Gianni Togni; Fred Bongusto, Domenico Modugno; Eugenio Finardi, Vasco Rossi; Alice, Nada; Gianni Bella, Ivan Graziani; Franco Califano, Peppino Di Capri; Drupi, Tiziana Rivale.

Condurrà la gara Milly Carlucci; sottolineerà gli ingressi delle squadre un balletto di dieci «ragazze neon», interverranno nei vari incontri alcuni comici giovani tra i più popolari: Abatantuono, Jerry Calà, Maurizio Micheli, il pugilese Gianni Ciardo e la coppia Boldi-Teocoli.

Hollywood festeggia sir Olivier

NEW YORK — C'erano tutti i grandi di Hollywood e di Broadway a festeggiare l'altra sera al «Lincoln Center» sir Laurence Olivier, a ricordare i suoi successi cinematografici e teatrali che si perpetuano da oltre mezzo secolo.

FINALMENTE!
DOMANI AL ROMANO
l'amore, la droga, l'intrigo,
Il cinema, Berlino, la grande Rosel Zech...
nell'ultimo geniale saluto di un maestro del cinema
un film di R.W. FASSBINDER
VERONIKA VOSS
ORSO D'ORO AL FESTIVAL DI BERLINO 1982

DAVICO
RICCARDO
TOMMASI FERRONI
Inaugurazione ore 18
Gall. Subalpina 30 - T.

ALFIERI
Stasera ore 21
LA VEDOVA ALLEGRA
ULTIMI 4 GIORNI

TEATRO COLOSSEO
CONCERTO DI
BILLY COBHAM
QUARTETTO
28 aprile ore 21,15
Prev. Libreria Campus V. Romano 4 e Cassa Teatro ore 10-12; 15-19
Via M. Cristina 71 - Torino tel. 651.034

AMBROSIO
WALT DISNEY
TRON

MASSIMO
LA SPADA di HOK
"LA SPADA di HOK"
RICK PALANCE - JOHN TERRY

OGGI ALL'ARLECCHINO
PER VOI GIOVANI E MENO GIOVANI ATTENZIONE!
SONO ARRIVATE LE PIU' PAZZESCHE RISATE
DELLA VOSTRA VITA!
SGAMATEVI!
STRIZZATEVI!
SCALPELLATEVI!
RAGAZZI, E' LA FINE DEL MONDO
ANIMAL HOUSE +
PORKY'S =
paraculissimi
ORE SPETT.: 16,30 • 18 • 19,30 • 21 • 22,40

OLIMPIA e LILLIPUT
Lui è Tootsie... Lei è Dustin Hoffman
Sfiduciato, accettò un ruolo femminile e diventò una star.
DUSTIN HOFFMAN
Tootsie
un film di SYDNEY POLLACK

ASTOR e CAPITOL
ORARIO: 15 - 18,20 - 21,40
Vincitore di 8 PREMI OSCAR
GANDHI
Il suo metodo ha cambiato per sempre il mondo.

SUCCESSO al DORIA
Frank Galvin fa la sua ultima elegge in un caso che scotta.
IL VERDETTO

S. Paolo Continental
per un buon lavoro in ogni parte del mondo
EXECUTOR

FARO e MASSAUA
Il film vincitore di 4 Premi Oscar
E.T.
l'extra-terrestre

OGGI
REGINA
corso Regina Margherita 123
UN'ESCLUSIVA SUPERPORNO
SUPER-EROTIC-MOVIE

LA PERLA
BUD SPENCER TOMAS MILIAN
CANE & GATTO
un film di BRUNO CORBUCCI

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

Tra un film e l'altro scegli Ellissi
VITTORIA
Un trionfo!!
Ellissi
Villaggio - Banfi il derby più comico della stagione
PAOLO VILLAGGIO LINO BANFI
PAPPA e CICCIA
MILLY CARLUCCI BRUNO ALTISSIMA CLAUDIO SORACCHI
NERI PARENTI

STUDIO RITZ
5ª settimana
...gli appassionati di birbo andranno in visibilio, gli amanti del cinema leggero avranno di che divertirsi. E il cinema italiano di che rinfrancarsi...»
FRANCESCO NUTI
SARA DI SIO
IO CHIARA e lo SCURO

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse